LA STAMPA

EDIZIONE DI 10100 TORINO

ANNO 126. N. 207 · GIOVEDI' 30 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Il presidente del Consiglio, dopo un colloquio con Scalfaro, assume l'interim degli Esteri

Scotti si dimette, choc per il governo

Vuole rimanere deputato, un terremoto scuote la dc

SE LO STATO CONTA MENO DEL PARTITO

SPERIAMO che Vincenzo Scotti ripensi più a fondo a queste sue inaudite dimissioni e le faccia rientrare o dalla porta o dalla finestra. L'Italia corre già su un filo di rasoio, sospesa senza rete di sicurezza su molteplici abissi, che si chiamano mafia, disavanzo pubblico, credito estero, corruzione, Maastricht, frattura dell'unità nazionale, e non c'era proprio bisogno di aprire in questo momento una simile falla in un governo che peraltro si sforza di agire nella direzione giusta per salvare il salvabile. Il ministero degli Esteri non è un ministero qualunque; in genere, nella gerarchia dei valori governativi esso viene subito dopo la presidenza del Consiglio. Se Scotti non desisterà, il suo gesto senza precedenti non potrà non essere considerato e criticato, soprattutto dalle opinioni straniere così poco clementi con la penisola malata, come una sorta di masochistica autodecapitazione del governo italiano.

Scotti era generalmente stimato un buon ministro dell'Interno. Già era difficile capire perché, nel momento in cui gli effetti intimidatori della criminalità contro lo Stato raggiungevano il colmo in Sicilia, egli, nella formazione del nuovo governo, fosse stato disinvoltamente spostato agli Esteri. Si è detto: i soliti misteri eleusini della partitocrazia e della correntocrazia. Ma che dire ora che Scotti, già arbitrariamente evacuato dal Viminale si dimette sua sponte, a neppure due mesi dalla nascita del governo Amato, dalla Farnesina? L'interpretazione più ov-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Vincenzo Scotti

ROMA. Vincenzo Scotti si dimette da ministro. Vuole rimanere deputato e così mette in profondo imbarazzo il presidente del Consiglio Giuliano Amato che ieri sera dopo un incontro con il Presidente della Repubblica ha assunto ad interim la guida della Farnesina.

Così, nel giro di poche ore si sono spalancati due fronti: si è aperta una crisi nel cuore del governo Amato con le dimissioni del ministro degli Esteri e al tempo stesso si sono riaperte, in grande stile, le convulsioni in casa dc aggravate anche dalle decisioni di un altro ministro dc, Claudio Vitalone che ha scelto di disobbedire al partito: restare senatore e ministro.

Il problema più immediato ha investito Giuliano Amato, che infatti, appena saputo delle dimissioni di Scotti, è salito al Quirinale, per parlare con Oscar Luigi Scalfaro. Alle otto della sera il presidente del Consiglio si trovava davanti ad un bivio: respingere le dimissioni da ministro di Scotti, ma in quel caso sarebbe entrato in rotta di collisione con Forlani e col gruppo dirigente democristiano, con la regola dell'incompatibilità sconfessata e calpestata. Ma Amato ha scelto subito la seconda strada: ha assunto l'interim degli Esteri, accogliendo le dimissioni di Scotti e aspettando che la dc riesca ad esprimere una nuova designazione per la Farnesina.

Ma i problemi più gravi li deve affrontare la dc. E' diventata il bersaglio del fuoco incrociato di alleati di governo e dei partiti d'opposizione. Per il pds Occhetto chiede al primo ministro di verificare in Parlamento l'esistenza della sua maggioranza. La Malfa e Garavini vogliono la crisi e Rifondazione comunista occupa in segno di protesta l'aula di Montecitorio. Liberali, psdi e socialisti invece stendono un cordone di protezione intorno ad Amato. La dc disorientata incassa e attraverso il capogruppo dei deputati Bianco cerca di assicurare gli alleati: «La dc conferma il pieno appoggio al governo». Ma poi deve affrontare la lotta per la leadership interna e c'è già chi parla di una nuova corrente formata da Scotti, Prandini e Mannino.

Fabio Martini A PAG. 2

La vendetta di Andreotti

E anche Vitalone si ribella «Resto ministro e senatore»

Giulio Andreotti

ROMA. L'improvvisa mossa di Vincenzo Scotti fa pensare a una vendetta ordita da Giulio Andreotti, in vena di rivincite dopo essere stato emarginato, con i suoi, dalle cariche più importanti.

Così il ministro degli Esteri dimissionario ha trovato subito un seguace nel collega Claudio Vitalone, ministro del Commercio estero, fedelissimo di Andreotti, che ha scelto invece di restare sia nel governo sia nel Senato contravvenendo al principio dell'incompatibilità.

Per il segretario dc Arnaldo Forlani aumentano i problemi e il Consiglio nazionale del partito di lunedì si presenta incandescente.

Augusto Minzolini A PAGINA 3

Ma quale processo?

HONECKER PRIGIONIERO A BERLINO

ERICH Honecker è stato dunque consegnato alla giustizia tedesca, come Bonn chiedeva da un anno e mezzo alle autorità sovietiche che s'ostinavano a proteggerlo, e alle cilene che gli hanno offerto asilo per mesi nella loro ambasciata di Mosca. Era d'un tratto divenuto così prezioso, questo grigio Capo di Stato dal volto spento e dal sorriso impercettibile, così prezioso e conteso mondialmente, quasi si trattasse di chissà quale inestimabile Monna Lisa, rubata al legittimo proprietario. Ora finalmente torna dove doveva restare, per legge, fin dall'inizio: nella patria tedesca che assieme ad altri gerarchi rossi ha contribuito a costruire, immurare e guastare. Oggi la sua patria è dissolta nella più grande Germania, non esiste più: ma di essa Honecker resta responsabile, di come è stata maltrattata dovrà rispondere forse in un tribunale.

Più precisamente, dovrà rispondere dei 200 fuggitivi ammazzati dalla polizia di frontiera mentre tentavano il salto del Muro. La decisione di usare le armi fu presa inizialmente da lui, in una riunione ristretta, ed è giusto che a pagare non siano solo gli esecutori e i piccoli funzionari del crimine (le due o tre guardie di confine già processate), ma i mandanti che impartivano gli ordini, i responsabili politici del delitto. E' giusto non solo per l'ex Ddr, ma per tutti i Paesi europei che hanno vissuto sotto lo stivale sovietico per quarant'anni e più: il processo a Honecker, semmai, potrà cominciare e concludersi dignitosamente, sarà il primo del genere, a Est. In nessun Paese centro-orientale i capi comunisti hanno ancora pagato un prezzo. In quasi tutte le nomenklature comuniste prosperano, occupano posti di comando, hanno forgiato le loro intoccabili cupole mafiose. Un processo a Honecker sarebbe un buon inizio, per chi dall'autunno dell'89 spera, invano, che giustizia sia fatta.

Ma quel che è giustizia non necessariamente è fattibile, nello Stato di diritto: cosa che Honecker sa bene, e che spiega il tono così sereno, e spesso

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

La Camera ha votato il decreto sulla manovra. Oggi la scala mobile va in soffitta

«L'Italia è un malato gravissimo»

Reviglio: una cura da cavallo contro l'inflazione

ROMA. «L'Italia va considerata un malato gravissimo, sull'orlo del collasso e l'unica cura possibile da somministrarle affinché possa riprendersi è la riduzione dell'inflazione in tempi brevi, con i mezzi più radicali»: con queste parole il ministro del Bilancio Franco Reviglio ha voluto rilanciare ieri l'allarme-economia proprio mentre l'assemblea di Montecitorio approvava, col voto di fiducia, il decretone sulla manovra antideficit per il 1992.

L'approvazione definitiva spetta ora al Senato, che avrà tempo fino al 5 agosto.

Per oggi, intanto, è prevista la firma dell'intesa tra governo, Confindustria e sindacati sul costo del lavoro ma fino alla vigilia l'unico punto certo appariva quello della definitiva abolizione della scala mobile. Il governo ha però promesso di varare una serie di meccanismi fiscali per salvaguardare il potere d'acquisto reale dei salari.

Stefano Lepri A PAGINA 17

Israele-Vaticano, cade il muro

Cominciati i negoziati diretti per lo scambio di ambasciatori

di Marco Tosatti A PAGINA 5

Saddam nuota come Mao

Il dittatore attraversa il Tigri
L'Iraq esulta: Allah lo protegge

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Un bambino annega nel porto

Genova, è sceso dall'automobile mentre i genitori dormivano

di Paola Cavallero A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Si affacciavano ai cancelli d'argento delle prime avventure le antiche immagini, addolcite da una vita d'amore, a proteggermi ancora col loro sorriso di una misteriosa incantevole tenerezza. Si aprivano le chiuse aule dove la luce affonda uguale dentro gli specchi all'infinito, apparendo le immagini avventurose delle cortigiane nella luce degli specchi impallidite nella loro attitudine di sfingi: e ancora tutto quello che era arido e dolce, sfiorite le rose della giovinezza, tornava a rivivere sul panorama scheletrico del mondo.

Dino Campana, *Canti orfici*, 1914

Argento a Maenza

Per una stretta di mano perdiamo l'oro

BARCELLONA. Argento nella lotta greco-romana per Vincenzo Maenza, beffato dal rivale russo che ha approfittato poco sportivamente della mano tesagli dall'azzurro all'inizio del match. Bronzo per la squadra del pentathlon moderno. Ancora argento per la Pierantozzi nel judo. **I SERVIZI ALLE PAG. 21-28**

Ricercatore britannico: un gene modifica il sesso dopo 7 settimane

E in principio Dio creò la donna

«Al concepimento siamo stati tutti femmine»

LONDRA. L'uomo è una donna «modificata». In altre parole, il punto di partenza non sarebbe lui, ma lei. Altro che costola di Adamo! Questa è la sorprendente tesi che un ricercatore di nome, il professor Peter Goodfellow dell'Imperial Cancer Research Fund britannico, propone in un suo lavoro pubblicato in questi giorni. Il sesso maschile, a suo dire, sarebbe determinato dall'interferenza di un gene «repressore», che annulla il carattere femminile. Si tratta di una vecchia conoscenza, un frammento di gene battezzato con la sigla sry e identificato nel laboratorio di Goodfellow già qualche anno fa.

Tutti gli embrioni, secondo il ricercatore, sarebbero per natura portati a sviluppare caratteri sessuali femminili. Ma alla settima settimana di gravidanza entrerebbe in azione questo fattore esterno, che li indurrebbe a produrre testosterone, il più potente ormone sessuale maschile, che modifica la loro morfologia e il sesso.

Goodfellow ama descrivere la sua ricostruzione genetica come un «incidente di percorso per la femmina in nuce al momento del concepimento», un incidente destinato a cambiare radicalmente il corso degli eventi sulla spinta appunto del potente ormone. La tesi del professor Goodfellow costringe a rivedere tutto il meccanismo della riproduzione. Per quanto ne sappiamo, il sesso viene deciso nel momento in cui lo spermatozoo entra nell'ovulo femminile. Ed è il maschio che determina il sesso, una verità che ancora oggi molti non amano sentirsi dire, soprattutto quando il figlio non è come lo avrebbero voluto.

La donna infatti produce solo cellule sessuali femminili, le famose XX. Gli spermatozoi, invece, sono per metà X e per metà Y. Questo spiega perché al momento il numero dei maschi sia suppergiù uguale a quello delle femmine: le probabilità che una X maschile incontri una X femminile sono infatti del 50 per cento.

Quando venne scoperta questa struttura, gli scienziati si convinsero che la donna fosse un «difetto» dell'uomo, in qualche modo inferiore perché incapace di avere la Y. Lo sry però, frammento del cromosoma Y, rimette tutto in discussione.

Secondo Goodfellow, il punto ideologicamente interessante della sua scoperta è il nuovo ruolo che assume il genere femminile, non più passivo ma anzi cruciale per i meccanismi della vita. In altre parole, la femminilità sarebbe il modo naturale di essere di tutti e solo un «repressore» attivato nel corso dello sviluppo trasformerebbe un destino femminile in uno maschile. E non viceversa.

Marina Verna

Il sindaco ordina

«Nessuno tocchi il paese dipinto da Van Gogh»

PARIGI. Auvers-sur-Oise, il paese che ispirò Van Gogh, ha deciso di trasformarsi in un «quadro vivente». Una legge, infatti, vieta qualsiasi iniziativa che possa alterare i paesaggi ritratti dagli artisti.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

E si apre la gara sull'insalata di patate tra Marilyn Quayle e Tipper Gore

Sfida sui biscotti tra First Lady

I sondaggi: la Clinton più brava di Barbara Bush

WASHINGTON. In che cosa dovrà mai eccellere una First Lady? Nel saper cucinare buoni biscotti, ovviamente. Ma adesso, in piena era femminista, le cose sono un po' cambiate: i biscotti devono essere buoni sì, ma anche leggeri. Via gli aborriti e infidi grassi, morte al colesterolo.

Non si tratta di un particolare insignificante se, in tempi di campagna elettorale, ha scatenato una guerra culinaria tra le due possibili prime donne americane.

Temendo che Hillary Clinton le porti via il primato nazionale in fatto di dolcetti al cioccolato, la First Lady Barbara Bush ha sconfessato la sua vecchia ricetta ad alto rischio di colesterolo e ha chiesto alle casalinghe americane di provare una nuova versione, riveduta e corretta, del bocconcino preferito dalla famiglia Bush.

Martin Walker A PAGINA 8

Il ministro degli Esteri si dimette: «Un gesto contro l'immobilismo e i falsi cambiamenti»

La bomba Scotti sul tavolo di Amato

La sfida di Vitalone: resterò ministro e senatore
Il presidente del Consiglio alla Farnesina ad interim

ROMA. C'è un'afa greve sulla collina di Monte Mario, ma il caldo non scoraggia Vincenzo Scotti: con puntualità anglosassone il capo della diplomazia italiana varca il portone di Villa Madama alle tre del pomeriggio. Lo attende una conferenza stampa sulla presenza economica italiana all'estero e a chi gli chiede se siano vere quelle voci che lo vogliono dimissionario, Scotti risponde senza scomporsi: «Sto lavorando qui e sto lavorando da ministro degli Esteri».

E invece, da quattro ore, il brusio delle indiscrezioni ha invaso i palazzi della politica romana, sta iniziando a fare il giro del mondo diplomatico. La voce è eclatante: ad appena 31 giorni dalla sua nomina, il ministro degli Esteri sarebbe pronto a dimettersi, a lasciare la Farnesina, preferendo restare semplice onorevole. Vero? Falso? Verosimile?

«E' ufficioso», fa sapere Italo Avellino, uno degli uomini-stampa di Scotti, «è possibile, ma non è certo», annunciano i colonnelli democristiani e così, alle cinque della sera, il Transatlantico di Montecitorio ripiomba nel clima di eccitazione e di intrigo degli anni felici della partitocrazia. Ma in giro c'è anche tanta incertezza. Forlani sfodera un ineffabile «non so niente», anche se poi Gerardo Bianco, reduce da un conciliabolo proprio col segretario, si lascia sfuggire: «Pare sia vero...». Ecco il presidente del Consiglio Amato: ai giornalisti che lo incalzano risponde telegrafico: «Anche io sto cercando Scotti...». Poi, finalmente, alle 18.10, nell'aula di Montecitorio, chiede la parola il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri e annuncia: «Il presidente del Consiglio Amato ha testé, e sottolineo testé, ricevuto una lettera del ministro Scotti, con la quale rassegna le dimissioni».

Negli stessi minuti, a Palazzo Madama, il presidente del Senato Giovanni Spadolini legge ai senatori una lettera con la quale Claudio Vitalone, ministro andreottiano al Commercio con l'estero, annulla il precedente annuncio di dimissioni da parlamentare. Adesso il quadro è completo. E così, nel giro di poche ore si sono spalancati due fronti: si è aperta una crisi nel cuore del governo Amato con le dimissioni del ministro degli Esteri e al tempo stesso si sono riaperte, in grande stile, le convulsioni in casa dc. Quella di Scotti e di Vitalone è una doppia sfida a Forlani, artefice (assieme a De Mita e Gava) della regola dell'incompatibilità. Scotti lo ha fatto, rispettando la regola, ma contestandola nel merito, mentre Vitalone invece la regola l'ha completamente ignorata, mantenendo le due poltrone. E il vice-segretario della dc Silvio Lega gli faceva sapere: «Il partito ha deciso un vincolo: i ministri o si dimettono da parlamentari o si dimettono dalla dc!».

Il problema più immediato ha investito Giuliano Amato, che infatti, appena saputo delle dimissioni di Scotti, è salito al Quirinale, per parlare con Oscar Luigi Scalfaro. Alle otto della sera il presidente del Consiglio si trovava davanti ad un bivio: respingere le dimissioni da ministro di Scotti, ma in quel caso sarebbe entrato in rotta di collisione con Forlani e col gruppo dirigente democristiano, con la regola dell'incompatibilità sconfessata e calpestata. Ma Amato ha scelto subito la seconda strada: ha assunto l'interim degli Esteri, accogliendo le dimissioni di Scotti e aspettando che la dc riesca ad esprimere una nuova designazione per la Farnesina.

Ma la decisione di Scotti ha riaperto anche la lotta per la leadership democristiana. Il colpo di teatro di ieri non è arrivato del tutto inatteso. Da più di una settimana il ministro degli Esteri maturava una decisione clamorosa: dieci giorni fa aveva scritto una lettera a Forlani con la quale aveva ripetuto le sue perplessità sulla regola dell'incompatibilità e nella quale aveva anche chiesto al segretario che «l'esame da parte della Camera delle dimissioni da deputato potesse avvenire secondo la prassi «saggia e consolidata» del passato. E cioè Scotti aveva chiesto a Forlani che, nella prima votazione, i parlamentari dc (trainando così quelli degli altri partiti) si esprimessero contro le dimissioni. Scotti non avrebbe gradito le considerazioni fatte da Amato sui vuoti dello Stato nella lotta alla mafia e quelle del suo successore Mancino che ha negato la versione di chi vuole una mafia «rantolante».

Poi ieri sera nell'edizione notturna del Tg3 Scotti ha precisato la sua posizione: «Stavamo andando ad un consiglio nazionale della dc di ratifica, con Forlani ancora segretario, con la conservazione del potere. Ho fatto questo gesto sperando che il consiglio nazionale si apra in modo diverso, con la gente che medita e che non si limita ad accusarmi di aver compiuto un gesto non ponderato». Scotti ha affermato che con il suo gesto ha voluto combattere l'immobilismo, «anche quello che si cela dietro il principio dell'incompatibilità».

Ma ieri sera a Montecitorio, a bocce ferme, partiva la raffica delle interpretazioni sulla mossa di Scotti. E due erano quelle più ricorrenti: è Giulio Andreotti il regista della mossa, con la quale Scotti lascia il grande centro di Antonio Gava. E la prossima mossa di «Tarzan», come è soprannominato Scotti per i suoi frequenti cambiamenti di campo, potrebbe essere la creazione di una nuova corrente, in compagnia di Gianni Prandini e di Calogero Mannino.

Fabio Martini

SENATO

Lasciano i 5 ministri dc

ROMA. L'assemblea del Senato ha approvato a maggioranza la richiesta di dimissioni da parlamentari presentata dai ministri democristiani Nicola Mancino (Interno), Rosa Russo Jervolino (Pubblica Istruzione), Francesco Merloni (Lavori Pubblici), Gianni e Alessandro Fontana (ministri dell'Agricoltura e dell'Università).

Dovrebbero essere sostituiti a Palazzo Madama rispettivamente da Antonio Guerritore (medico psichiatra), Corradino Di Stefano (dirigente del partito), Giovanni Maria Venturi (avvocato), Enzo Zotti (medico) e Paolo Polenta (già assessore regionale).

Hanno votato a favore delle dimissioni la dc, il pli, la Lega Nord, il pri, la Rete e il msi-dn.

Il psi si è astenuto, mentre hanno votato contro la svp e l'union valdôtaine. Non hanno partecipato al voto Rifondazione comunista e il pds.

[Ansa]

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO CONTA MENO DEL PARTITO

via che verrà data di questo suo strappo straordinario è che, sull'interesse preminente dello Stato, abbia prevalso in lui il calcolo secondario di partito, dopo che la democrazia cristiana ha imposto ai propri rappresentanti governativi l'incompatibilità fra la carica di ministro e quella di deputato.

Tutti in Italia e all'estero diranno, e avranno ragione di dire, che il fascino indiscreto della partitocrazia, degli organigrammi correntocratici, ha prevalso nel ministro dimissionario sul senso della responsabilità nazionale e internazionale.

Il fatto risulterà tanto più incomprensibile in un momento che vede il nostro governo impegnato ad affrontare mafie e camorre nel Mezzogiorno, a rimettere ordine nelle casse dissestate, a garantire gli europei sulla volontà italiana di non mancare i grandi appuntamenti comunitari e a dirigere, addirittura, le delicate operazioni navali della Ueo nell'Adriatico minacciato dalle nuove guerre balcaniche.

Certamente, un ministro si può sostituire con un altro e, almeno in parvenza, nulla cambia e tutto continua. Ma il punto non è qui. Il punto dolente è l'immagine che l'Italia proietta di sé nel mondo che già da un pezzo l'addita come il malato d'Occidente, come il Paese dell'ingovernabilità, come la corte europea dei miracoli, dove lo Stato conta meno dei governi, i governi meno dei partiti, i partiti meno delle correnti, e le correnti stesse meno delle più sfrenate ambizioni individuali.

Si fa un gran parlare di nuova resistenza, di ultima spiaggia e via dicendo. Che l'Italia sia un naufrago da salvare, da salvare con una certa urgenza, è ormai senso comune. Ma con quali uomini salvarla se i supposti salvatori, per primi, cominciano a suicidarsi e a gettarsi a mare?

Enzo Bettiza

Il progetto di Martelli «Uniti laici e sinistra»

Il segretario psi Bettino Craxi (a sinistra) Qui accanto l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis

Psi, rinviato il chiarimento De Michelis media Craxi tace

ROMA. Atteso, annunciato, previsto per ieri, il «chiarimento» nel psi dopo i mugugni e le polemiche contro Craxi e l'elezione tormentata del capogruppo alla Camera Giusi La Ganga, alla fine è stato rinviato.

All'assemblea del gruppo parlamentare di Montecitorio mancavano Craxi e Martelli; i «dissidenti» Formica, Signorile e Manca hanno scelto una linea cauta; Gianni De Michelis, che Craxi vorrebbe portare alla vicesegreteria del partito, ha svolto un ruolo da mediatore.

Ma in una giornata di apparente composizione, i dissensi sulla linea politica sono rimasti aperti.

Al silenzio di Craxi, che rimane perplesso sulla apertura al pds chiesta dai suoi oppositori, ha fatto da contraltare un intervento del ministro della Giustizia Claudio Martelli, fatto a Mantova e diffuso a tarda sera dalle agenzie.

Prendendo spunto dall'emergenza mafia Martelli ha delineato la proposta di una nuova unità a sinistra: «Penso ad una unione - ha detto - tra le forze laiche e le forze di ispirazione socialista, per dare vita ad un movimento democratico, per una riforma democratica delle istituzioni nazionali, regionali e locali attraverso una regola aurea che dall'elezione diretta del presidente della Repubblica a quella dei sindaci, consenta ai cittadini non di delegare la loro rappresentanza a partiti o coalizioni di partiti ma di scegliere direttamente presidenti e sindaci, maggioranza e candidati. E penso che una discussione schietta e serena - ha osservato - senza frazioni e steccati, innanzi tutto nel psi, sia la strada migliore per promuovere l'unità interna e l'iniziativa politica dei socialisti».

Nel dibattito Signorile è apparso il più deluso. «Depoliticizzare i gruppi parlamentari - ha osservato - è un errore gravissimo. Infatti il Parlamento è la sede centrale, ancor più dopo le ultime elezioni. E' finita l'epoca in cui si potevano dare ordini ai gruppi o anche ai singoli parlamentari».

Formica, più cauto, ha parlato di assemblea «importante, serena e approfondita, rinviando più avanti il chiarimento: «La discussione nel partito c'è sempre stata, io spero solo che si diffonda e sia generalizzata».

Intini gli ha replicato che «il chiarimento avviene giorno dopo giorno e oggi abbiamo approfondito una serie di argomenti interni al partito, di metodo e anche di sostanza».

La discussione nel psi è destinata a proseguire. La Ganga (capogruppo alla Camera) ha annunciato ai deputati una convocazione prima delle ferie (quindi imminente) per iniziare una discussione sulla riforma della politica.

Il vicesegretario Di Donato ha ricordato infine la fitta agenda di impegni che consentiranno al psi di avviare un dibattito interno: ci sarà una direzione la prossima settimana, subito dopo le vacanze un'assemblea nazionale, seguita da una conferenza nazionale programmatica e organizzativa, infine, nei primi mesi del '93 il congresso. «Abbiamo quindi davanti a noi - ha detto Di Donato - una serie di opportunità, di occasioni di chiarimento, di dibattito, con lo scopo di consentire a tutti di dare un contrinbuto alla formulazione della linea del partito. Non ci sono chiusure pregiudiziali, non vi è alcun intento a procedere a sterili conte».

E De Michelis, tirando le somme, ha osservato che certo bisogna discutere, ma questo deve essere fatto per cercare, di fronte alle trasformazioni che sono in atto di ricompattare il gruppo dirigente, tenendo pure conto delle critiche costruttive.

Raffaello Masci

Tre capi d'accusa per l'ex ministro De Michelis

Autorizzazioni a procedere una raffica alla Camera

ROMA. Sono giunte a Montecitorio le richieste di autorizzazione a procedere per quattro deputati: Gianni De Michelis e Sergio Moroni (psi), Francesco De Lorenzo (pli) e Vito Napoli (dc). Per l'ex ministro degli Esteri è stata chiesta l'autorizzazione a procedere in seguito alle indagini per le tangenti venete. Gli vengono contestati i reati di: «concorso in corruzione di persone incaricate di un pubblico servizio», «concorso in corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio» e «violazione delle norme sul finanziamento dei partiti». Più articolate le richieste per Moroni (inchiesta Mani pulite): «concorso in corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio aggravato e continuata», «istigazione alla corruzione», «ricettazione aggravata e continuata».

Per Vito Napoli c'è una richiesta di procedere per «diffamazione a mezzo stampa». Al ministro della Sanità è stato contestato il reato di «concorso in truffa pluriaggravata e continuata». De Lorenzo precisa: «la richiesta riguarda fatti avvenuti nel 1981 e che non c'entrano nulla con la mia attività di ministro o di deputato». Il ministro ricorda di aver partecipato, come componente del Consiglio di amministrazione della Cassa del Mezzogiorno, alla ratifica definitiva nel 1981 di un atto che era stato già approvato dagli organi della Cassa. Inoltre «presso il tribunale di Siracusa erano stati in precedenza emanati due provvedimenti di archiviazione, poiché era risultata l'inesistenza di irregolarità». Intanto la giunta della Camera ha deciso di proporre all'aula la concessione dell'autorizzazione a procedere per sette deputati: Salvatore Lauricella (psi), Stefano De Luca (pli), Pietro Zoppi (dc), Gastone Parigi (msi-dn), Franco Piro (psi), Vittorio Sgarbi (pli), Romano Ferrauto (psdi).

[Ansa]

I giudici milanesi indagano sugli appalti miliardari: sono coinvolti anche Ligresti e Simontacchi

Tangenti, nel mirino la Milano-Serravalle

E scattano le manette per due amministratori della Maternità

MILANO. Altri due arresti per le tangenti, e siamo a quota 73. Ancora una volta i giudici hanno pescato nel settore sanità. Arrestati Italo Sacchi, 69 anni, tassista in pensione approdato alla politica nel psdi, e Piercarlo Felice Mario Marchetti, 56 anni, della direzione regionale socialista, vicinissimo all'ex sindaco di Milano Pillitteri. Entrambi sono ex componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto ospedaliero per la maternità «Macedonio Melloni» di Milano, dove alcuni lavori di ristrutturazione sono stati appaltati alla Tettamanzi, impresa già coinvolta nelle indagini. Per tutt'e due l'accusa è di concorso in corruzione aggravata. Marchetti è stato portato nel carcere di San Vittore subito dopo l'arresto mentre Sacchi, in considerazione della sua età, fino a tarda sera è stato trattenuto al comando dei Carabinieri per l'interrogatorio con gli inquirenti.

Altri blitz sono in preparazione a Tangentopoli. I giudici lavorano in silenzio: Di Pietro e Davigo, nel pomeriggio, sono stati per diverse ore in una caserma dei Carabinieri, dove altre volte si sono stati interrogatori segreti. Chi hanno sentito? Non si sa. Da giorni i magistrati stanno lavorando sugli appalti dell'autostrada Milano-Serravalle. Appalti miliardari aggiudicati a varie società: dalla Grassetto di Salvatore Ligresti alla Torno di Angelo Simontacchi che da mesi ha raccontato tutto ai giudici.

Top-secret. I magistrati hanno «segretato» i verbali degli interrogatori di Enzo Papi e Vittorio Del Monte, i due manager della Cogefar, azienda del gruppo Fiat. Tanta cautela da parte degli inquirenti perché si preparano altri blitz anche in questa direzione?

Interrogatori anche in carcere. Nuovamente sentito dal giudice Davigo Salvatore Papa, dirigente provinciale dc. Al magistrato Papa ha dovuto spiegare diversi documenti bancari, sequestrati nella sua abitazione dai carabinieri. Il dirigente dc si è giustificato dicendo che tutte quelle operazioni bancarie sono il frutto della sua professione di commercialista.

A San Vittore sono stati nuovamente sentiti anche Alberto Zamorani, ex direttore generale dell'Iri Italstat, arrestato per le tangenti di Malpensa 2000, e Angelo Maria Gallinoni, finito in carcere per le mazzette sugli appalti dell'ospedale Gaetano Pini. In serata Gallinoni è stato scarcerato.

Continua il braccio di ferro tra Gianstefano Frigerio, segretario regionale della dc, e i magistrati. A San Vittore Frigerio è stato sottoposto a perizia medica per accertare le sue reali condizioni di salute. Lamentando stress e ipertensione, per due settimane il dirigente dc si era rifiutato di rispondere agli interrogatori.

«No, non ci sto». Maurizio Prada, il grande collettore delle tangenti per la dc, espulso dal partito insieme a Roberto Mongini, ha scritto una lettera di protesta ad Arnaldo Forlani. «Non ci sto - si lamenta Prada - a farmi processare e condannare anticipatamente da un sinedrio diretto, o quantomeno inevitabilmente influenzato dai più alti dirigenti del partito coinvolti nel mio stesso processo: Silvio Lega, Severino Citaristi, Luigi Baruffi, Augusto Rezzonico».

Intanto il gruppo di Rifondazione comunista di Palazzo Madama ha chiesto con una lettera aperta a Giovanni Agnelli di dimettersi dal Senato, a causa del «coinvolgimento di alcune importanti aziende del gruppo Fiat» nella vicenda delle tangenti di Milano.

Fabio Poletti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 29 luglio 1992 è stata di 604.650 copie

La sortita di Scotti rischia di spaccare il grande centro, lunedì Consiglio nazionale di fuoco

Nella dc il colpo di coda di Andreotti

Per Forlani i giochi si fanno più difficili

ROMA. «Vedrai, tra otto giorni abbiamo in mano il partito». Seduto su un divano di Montecitorio l'andreottiano Giacomo Augello commenta con l'amico di corrente Giuseppe Sinesio la sortite di Vincenzo Scotti e Claudio Vitalone che all'improvviso si sono rimangiati l'impegno di dimettersi da parlamentari. Augello e Sinesio sono tra quelli che in queste settimane hanno dato voce al risentimento e alla voglia di rivincita andreottiana: tutti e due sono stati trombati nelle ultime elezioni per la Camera, così come il loro capo è stato silurato prima nella corsa per il Quirinale e dopo nell'aspirazione di tornare alla Farnesina; ed entrambi, come il divo Giulio, imputano le loro disgrazie al triumvirato che finora ha governato il partito, il Forlani-De Mita-Gava.

Dice Augello: «E' l'ora della rivincita, già sono pronti gli organigrammi. Scotti ha fatto tutto in accordo con Andreotti. Per cacciare Forlani c'era bisogno di un candidato e Vincenzo fa al caso di Giulio». Sinesio, però, ha qualche dubbio. «Guarda - spiega al suo interlocutore - che la dc non può far niente contro la Chiesa». «Che vuoi dire? - gli domanda Augello -, che Scotti è divorziato? Non c'è problema: ci va Andreotti a parlare con il Papa, lui può farlo».

Un dialogo quasi surreale che basta e avanza, però, per capire lo stato d'animo del divo Giulio e delle sue truppe: per tre anni gli andreottiani hanno fatto il bello e il cattivo tempo nel governo, nel partito e negli enti di Stato; poi, nel giro di due mesi sono stati cacciati da tutto, quasi che fossero degli appestati. E mentre pezzi di potere gli venivano portati via, Giulio e i suoi, rosi dalla rabbia, hanno cominciato a meditare la vendetta.

Ecco perché ieri a Montecitorio quando Scotti, che ha nelle sue vene per un terzo sangue andreottiano, ha fatto la sua sortita, seguito a ruota da Vitalone, che a parere di tutti non muoverebbe neanche un capello senza il consenso di Andreotti, tutti hanno pensato che il vero regista dell'operazione fosse proprio lui, il solito «Belzebù» della politica italiana. Malgrado Paolo Cirino Pomicino abbia attraversato in lungo e in largo il transatlantico di Montecitorio mettendo le mani avanti («Non vorrei che come sempre avviene quando una cosa non si capisce viene imputata ad Andreotti»), non c'è stato dc che parlando della mossa di Scotti non abbia fatto un riferimento, più o meno velato, all'ex-presidente del Consiglio. «Andreotti è ostile a Forlani - ha ammesso Franco Marini - e questa è una mossa contro il segretario». «Difficile non parlare di lui» ha confidato Gianni Prandini. «Ha chiamato tutta la gente su cui può contare e raccolta: da Scotti a Mannino e forse a Prandini» è stata l'analisi di Vito Riggio. «Qui c'è un disegno politico - ha spiegato Bodrato - ma è il disegno di un pazzo, di un arteriosclerotico: la storia dell'incompatibilità poteva anche dare materia per fare un golpe nel partito, ma i gesti di Scotti e Vitalone rappresentano quasi un suicidio per tutto il partito».

Così, ancora una volta, è ricomparsa l'ombra di Andreotti sulla politica italiana. E probabilmente quest'immagine non è frutto dell'immaginazione collettiva. L'ex-presidente del Consiglio in queste settimane ha lavorato molto. Negli ultimi tre giorni poi la sua attività è stata intensissima: lunedì sera è rimasto nel suo studio fino a tarda notte e molti dei suoi fedelissimi giurano che in quella giornata Andreotti abbia contattato tutti gli amici che ha nella dc. Martedì, invece, ha fatto il check-up della sua corrente a Roma per capire chi dei suoi gli è rimasto fedele dopo la diaspora di Vittorio Sbardella.

Sempre in questi giorni si è mosso freneticamente anche il luogotenente del capo, Cirino Pomicino. La villa sull'Appia Antica dell'ex-ministro del Bilancio è tornata ad ospitare le cene democristiane, rinnovando i fasti dei grandi incontri conviviali che prepararono nella stessa casa la rovina della segreteria De Mita. Ospiti, oggi come allora, dc che contano: dallo stesso Scotti a Calogero Mannino, ad un forlaniano scontento come Gianni Prandini che dell'attuale segretario ama ripetere: «Dal 5 aprile non si è più capito che cosa Arnaldo vuol fare da grande».

Infine nelle ultime settimane Andreotti ha cominciato a criticare apertamente Forlani. Sulla sua bocca sono comparsi giudizi fin troppo netti: «Questa storia dell'incompatibilità tra l'incarico di ministro e quello di parlamentare è stata davvero affrettata, si rischia di creare una divaricazione pericolosa tra eletti del popolo e governanti»; «Arnaldo va troppo dietro a De Mita»; «Io so che all'ordine del giorno del prossimo Cn c'è la questione della segreteria...».

Già, «la questione della segreteria». Forse il gesto di Scotti e Vitalone alla fine avrà come prima conseguenza quella di rimettere in discussione, rendere incandescente il Consiglio nazionale della dc previsto per lunedì prossimo. Un appuntamento che era diventato quasi di «routine» dopo la decisione di Forlani di rimangiarsi le dimissioni da segretario.

Ora, invece, i giochi si sono di nuovo aperti e nessuno sa realmente come finirà. La sortita di Scotti, infatti, rischia di dividere il grande centro doroteo, cioè della corrente su cui poggiava la segreteria Forlani. «Per questo - ha spiegato per tutta la giornata di ieri Paolo De Mose, un altro fedelissimo di Andreotti - nel prossimo Cn si dovranno discutere le dimissioni di Forlani. Arnaldo non può fare quello che vuole da solo, quasi che le sue dimissioni fossero solo un suo problema personale. Altrimenti a casa ci andrà lui con i suoi amici Gava e De Mita».

Augusto Minzolini

L'ex presidente del Consiglio ha mobilitato i fedelissimi e gli scontenti per preparare la vendetta

Il segretario della dc Arnaldo Forlani (a sinistra) Qui sotto Vittorio Sbardella

Nella foto grande il ministro dimissionario Vincenzo Scotti A sin. Giulio Andreotti

Così Giulio cerca di sopravvivere

Sbardella: aveva promesso di tacere E invece ci ha ripensato troppo presto

ROMA. «Dietro alla decisione di Scotti c'è il solito Andreotti. Ma è inutile che Giulio ci riprovi, non può andare da nessuna parte, non ha certo la possibilità di mettere su una maggioranza nel partito per fare un segretario. Se gli va bene arriva a mettere insieme il 30 per cento della dc, non un democristiano di più. E allora cosa ci fa? La birra?».

Vittorio Sbardella l'ha capito al volo: dietro a quello che sta avvenendo nella dc c'è la manina di Andreotti che vuole tornare a contare. Almeno lui che di «andreottismo» se ne intende, visto che per tanti anni è stato il proconsole del divo Giulio a Roma prima di diventarne un acerrimo nemico, non ha nessun dubbio su questo.

Ma è proprio convinto che dietro a Scotti ci sia Andreotti?

Insieme a me lo pensano molti amici della dc. Solo che chi si lega ad Andreotti sbaglia, perché nessun tentativo di rinnovamento può essere fatto legandosi a lui.

Ma perché Andreotti si è mosso di nuovo?

E' un altro tentativo di sopravvivere. Ma l'errore più grave lo ha fatto Scotti nell'assecondarlo. Vincenzo aveva buone possibilità di giocare un ruolo importante nel partito in futuro, ma in questa maniera ha chiuso.

Secondo lei Andreotti brucia tutto quello che tocca...

E' proprio così. Non può esser certo lui il fautore del rinnovamento. Basta vedere quello che ha fatto al Paese da Palazzo Chigi insieme ai suoi uomini sia sul piano sociale, sia sul piano economico. Una vera tragedia. E dopo quello che hanno combinato al governo adesso vuole sistemare anche il partito...

Ma allora che consiglio dà lei ad Andreotti?

Semplice, dovrebbe riflettere di più prima di agire. Ma è molto difficile che lo faccia. Lui è fatto così: aveva promesso un lungo silenzio e invece lo ha interrotto troppo presto.

Secondo lei quando avrebbe dovuto interrompere il silenzio?

Mai. Uno che alla veneranda età di 74 anni promette un lungo periodo di silenzio, non dovrebbe parlare più.

[au. min.]

Tutti contro la dc, La Malfa chiede la crisi

Rifondazione occupa la Camera, psi e pli difendono Amato

ROMA. Fuoco incrociato sul bersaglio dc. Alleati di governo e partiti d'opposizione sparano insieme - i secondi con l'artiglieria pesante -, su quello che tutti hanno interpretato come il tentativo di scaricare all'esterno le contraddizioni interne allo scudocrociato. Poi però quando si parla del futuro del governo Amato i ruoli si differenziano di nuovo. Così mentre il presidente della Camera Napolitano invita Amato a presentarsi subito alla Camera (lo farà oggi) - «il gesto di Scotti ha un chiaro significato politico e richiede un chiarimento», - le opposizioni passano all'attacco. Per il pds Occhetto chiede al primo ministro di verificare in Parlamento l'esistenza della sua maggioranza. La Malfa e Garavini vogliono la crisi e Rifondazione comunista occupa in segno di protesta l'aula di Montecitorio. Liberali, psdi e socialisti invece stendono un cordone di protezione intorno ad Amato. Giusi La Ganga, capogruppo psi alla Camera, non ritiene che le dimissioni di Scotti possano avere effetti letali per il governo. E la dc? Sorpresa e disorientata incassa; si appresta a regolare i conti interni e cerca, attraverso il capogruppo dei deputati Bianco di assicurare gli alleati: «La dc conferma il pieno e leale appoggio al governo».

Durissimo Giorgio La Malfa: «Non si può sostituire un ministro degli Esteri senza una crisi di governo e non ci sono quindi le condizioni per proseguire un dibattito parlamentare nel momento in cui si preannuncia una crisi di questo genere. E' una materia che non può essere risolta attraverso la sostituzione del ministro». E il segretario pri prevede gravi conseguenze: «Un Paese che ha una condizione di fragilità come la nostra con le dimissioni del ministro degli Esteri finisce in una condizione di impossibilità».

Occhetto (pds) è indignato: «Quella che era stata annunciata come una grande novità istituzionale è apparsa per quella che era: la incompatibilità tra mandato parlamentare e incarico di governo decisa dalla dc era cioè, purtroppo, solo un trucco. Un trucco dietro il quale si vede una dc lacerata e che mette il governo in grave difficoltà, in un momento estremamente difficile per il Paese».

Dure anche le altre opposizioni. Rifondazione chiede a gran voce la crisi di governo mentre il verde Rutelli giudica la situazione «di una gravità senza precedenti». Novelli (Rete) se la prende con Forlani: «Non capisco l'indifferenza del segretario dc, quasi si trattasse delle dimissioni di un assessore di Moncalieri». Anche Fini (msi) parla di faide interne alla dc.

E la maggioranza? Cerca almeno di salvare Amato. Dice La Ganga: «Il governo è assolutamente incolpevole in tutta questa vicenda. Anzi, rischia di essere coinvolto in una situazione imbarazzante per responsabilità di chi ha avviato e condotto una vicenda che, a questo punto, gli si ritorce contro». Sarà Amato la vittima illustre? «Non credo vittima - dice La Ganga -. E' messo in una situazione di imbarazzo. Non credo di più». E il segretario pli Altissimo invita Amato ad «andare avanti. La cosa peggiore che potrebbe succedere è che questa vicenda costituisse un intoppo nel cammino del governo o, addirittura, una riapertura di una crisi che farebbe precipitare il Paese nel definitivo caos economico e in una caduta della credibilità internazionale».

Maurizio Tropeano

Scontro nel psdi, poi armistizio con un voto unanime. Ma Preti si dimette e lascia la stanza

«Per fortuna non vado a letto con Vizzini»

Cariglia all'attacco del segretario: non riesco a comunicare

ROMA. «La leadership nel psdi non è in discussione. C'è con Vizzini un diverso modo di portare avanti i problemi politici. E poi anche sul piano personale c'è una difficoltà a comunicare. Ma questo non sarebbe un problema, io con Vizzini non ci devo andare a letto». In questa battuta pronunciata da Antonio Cariglia sul portone di Montecitorio, c'è l'inizio e la fine della lunga direzione socialdemocratica di ieri: grande spiegamento di opposizioni al mattino, poi alle 19,50 rappacificazione solenne con voto unanime sulla relazione del segretario. Ma con una pesante defezione. Luigi Preti, un padre del psdi, ha definitivamente rotto con Vizzini. Ha parlato delle «condizioni di debolezza del psdi» che dovrebbero indurlo ad una «non immediata ma assai celere unificazione con il psi». A questa ipotesi lo stesso Preti ha riferito la reazione della segreteria: «Vizzini - ha detto

Da sinistra Antonio Cariglia e Carlo Vizzini

l'anziano leader - mi ha risposto che se si vuole l'unificazione, il segretario non sarà lui». Dunque dissenso totale. Risultato: Preti ha lasciato la carica di presidente onorario e ha abbandonato la direzione verso le 18. Praticamente una uscita di scena.

Antonio Cariglia ha rimproverato invece a Vizzini di condurre una battaglia sulla difensiva, di mostrare poco piglio, mentre il partito deve «riprendere l'iniziativa per avvicinare tra loro, in nome di una comune responsabilità, quelle forze che si richiamano agli interessi dei ceti deboli». Va ripreso, in definitiva, il progetto di unità della sinistra «intorno all'idea socialdemocratica», e il psdi deve essere parte attiva, senza alcuna subalternità rispetto al psi.

Cariglia, in particolare, dice che il partito deve cercare di coinvolgere nella maggioranza pri e pds, «quest'ultimo soprattutto va incalzato, stanato dalla rendita di posizione nella quale si è trincerato al fine di corresponsabilizzarlo di fronte ai gravi problemi del governo e del Paese».

Vizzini replica. Pri nel governo? «Lavoro perché l'azione del governo sia condivisa da una maggioranza più ampia». Unità a sinistra? «Ho pensato e penso che pds, psi e psdi dovessero superare le profonde divisioni del passato. Incomprensioni e ostacoli hanno reso questo percorso molto accidentato, ma non lo abbandoneremo». Subalternità? «Il giorno in cui pensassi di dover essere un segretario subordinato ad altri, quel giorno sarei già dimissionario». Se non soddisfazione, Cariglia ha avuto risposta. Ora il segretario rilancia puntando sulla moralizzazione del partito: ci sarà un'anagrafe patrimoniale per tutti gli iscritti con incarichi elettivi, e le tessere in congresso non conteranno più del 50%.

[r. m.]

Cgil, dopo la condanna

Bertinotti «Un vero atto oscurantista»

ROMA. «Trovo che il documento votato dalla maggioranza sia un grave errore politico, un atto di oscurantismo, davvero un documento d'altri tempi». Così al Gr 1 Fausto Bertinotti, leader della minoranza della Cgil, dopo il documento di condanna nei suoi confronti. La vicenda aveva preso spunto da alcune dichiarazioni fatte da Bertinotti a *La Stampa*. «Il problema tuttavia - continua Bertinotti - è essenzialmente invece quello di un corrompimento del ruolo del sindacato ed è questo che noi vogliamo cambiare».

Immediata la risposta di Paolo Lucchesi, segretario competente per l'organizzazione: «Nel documento del compagno Bertinotti c'è un'accusa ingenerosa e falsa, rispetto ad una presunta esistenza di una corruzione diffusa e quasi generalizzata all'interno del sindacato. Fortunatamente la nostra organizzazione non è questo».

[Adn-Kronos]

Esame in commissione

Testo unico per l'elezione del sindaco

ROMA. La commissione Affari Costituzionali di Montecitorio ha proseguito l'esame delle proposte di legge di riforma del sistema elettorale dei Comuni. Il relatore, Adriano Ciaffi, ha illustrato le linee di un possibile testo unico e si è detto ottimista circa l'approvazione definitiva prima della sospensione estiva, affinché il provvedimento possa essere esaminato in aula alla ripresa di settembre. Sul provvedimento permangono ancora posizioni variegate soprattutto sulle modalità tecniche della riforma e cioè: elezione del sindaco e del Consiglio comunale su scheda unica o su duplice scheda; sistema maggioritario secco e sistema proporzionale corretto con un premio di maggioranza. «Si sta cercando una linea di incontro - ha dichiarato Ciaffi - che contempli l'elezione diretta del sindaco e di una maggioranza di governo comunale scelti dai cittadini».

[Agi]

«Difendere lo Stato»

Scalfaro riceve le associazioni dei partigiani

ROMA. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha ricevuto al Quirinale i presidenti dell'Anpi sen. Arrigo Boldrini, della Fivl sen. Paolo Emilio Taviani, della Fiap on. Aldo Aniasi e della Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane, cav. di Gran Croce Gerardo Agostini, accompagnati dai componenti degli uffici di presidenza e dai segretari nazionali delle associazioni. Boldrini, che ha parlato a nome di tutte le Associazioni, si è richiamato ai valori morali e sociali della Resistenza, ricordando gli apporti che il presidente Scalfaro ha dato «nella lotta antifascista, resistenziale, patriottica e nazionale e nel corso della vita democratica della nostra società». Ha poi rilevato la necessità di reagire contro chi vuole «intimidire e colpire nel modo più efferato la civile convivenza nazionale e la funzione dirigente dello Stato di diritto».

[Agi]

Appello al ministro delle Poste Pagani (psdi) perché riveda le concessioni tv

Editori, è guerra con Berlusconi

La Fieg: «Dodici reti nazionali sono troppe, riduciamole»
Replica Fininvest: invitate lo Stato a stravolgere la legge

MILANO. I grandi editori riuniti nella Fieg (salvo Silvio Berlusconi, ovviamente) chiedono al ministro delle Poste Maurizio Pagani di rivedere le concessioni tv. Berlusconi risponde per le rime affermando che «essi incitano il ministro a violare la legge», e gli fa eco Mario Zanoni Poma, amministratore di Telepiù.

Il ministro, a sua volta, fa sapere di aver pronte le graduatorie definitive per l'assegnazione delle reti nazionali, ma aggiunge: «Non le ho ancora portate al Consiglio dei ministri, che valuterà l'opportunità di un ulteriore rinvio».

Intanto, Andrea Borri, presidente della Commisione vigilanza sulla Rai, e Franco Ciliberti annunciano che un gruppo di deputati scudocrociati presenterà alla Commissione cultura della Camera una risoluzione per limitare da tre a due il numero di network nazionali da assegnare alla Fininvest.

Come? Non sommando alle nove reti private le tre reti Rai, al fine di «tutelare il pluralismo, difendere gli spazi delle tv locali e uniformarsi alle indicazioni della Corte Costituzionale.»

Gli stessi argomenti contenuti nel documento Fieg, nel quale sembra di intravedere lo zampino di Guido Rossi.

La giornata di ieri ha dunque segnato l'inizio ufficiale della guerra per l'etere, confermando gli schieramenti: da una parte i grandi editori, da Edilio Rusconi a Giorgio Fattori, da Andrea Rieffeser a Carlo Caracciolo, a fianco dei quali si schiera una parte della dc e, per motivi di sopravvivenza, la stessa Rai; dall'altra Silvio, ormai cavaliere solitario.

Nel documento, la Fieg invita governo e Parlamento a «non compromettere le condizioni di esistenza e di sviluppo della stampa» e chiede che «il numero delle reti nazionali sia ridotto al di sotto delle 12 annunciate, e che quello delle pay tv sia ridotto al di sotto delle tre annunciate». Sostiene la Fieg che 12 reti sono troppe, non ci sono risorse pubblicitarie in grado di sostenerle senza «schiacciare» tv locali e stampa. Inoltre, il numero 12 sembra costruito al solo scopo di consentire «tre concessioni ad un solo soggetto».

Aggiunge che le reti Rai non devono essere computate nel conto, poiché il loro numero è fissato per legge. C'è di più: «L'applicazione della legge Mammì non può avvenire che secondo i principi enunciati dalla Corte Costituzionale che ha sempre fissato elementi irrinunciabili per garantire il pluralismo». Quanto alle pay tv, è assurdo che esse siano assimilate alle reti nazionali private, essendo la loro natura ben diversa (abbonamenti di centinaia di migliaia, contro le decine di milioni dei network nazionali), e dunque tale da non porle in posizione di concorrenza. Infine, secondo il ricorso firmato da Giovanni Giovannini, non è possibile ignorare la sentenza del garante Santaniello, che ha giudicato la posizione Fininvest «suscettibile di produrre effetti anticompetitivi», mettendone le reti sotto monitoraggio.

Anche il ministro delle Poste, il socialdemocratico Maurizio Pagani, intervenendo alla commissione Lavori Pubblici del Senato, si è dilungato sulle concessioni. Ha anticipato che, per le assegnazioni delle tv locali, non solo non si atterrà alla graduatoria, ma chiederà un rinvio, poiché molte domande «contengono dati falsi», ed è importante quindi verificare «l'onorabilità degli amministratori e dei gestori delle emittanti locali». Rinvio in vista per le concessioni radiofoniche, attraverso un decreto che «potrà offrire la chiave per eventuali modifiche della Mammì».

A suo giudizio, tuttavia, tali modifiche devono essere introdotte dopo la approvazione delle concessioni, perché «io non posso non rispettare una legge».

A proposito delle pay tv, Pagani afferma che «lo Stato, prima o poi, dovrà riconoscere una differenziazione tra tv a pagamento e normali televisioni». Infine, alla luce delle nuove regole sulle privatizzazioni, il ministro ritiene «urgente» il dibattito sulla natura giuridica della Rai, per la quale scadrà a dicembre il sistema di finanziamento oggi in vigore.

Quanto a Fininvest, nella nota contro la Fieg, si legge: «E' incredibile che in uno Stato di diritto si possa pretendere di stravolgere una legge nella sua fase di attuazione».

Valeria Sacchi

PAY-TV

Pds: d'accordo con la Fieg

ROMA. Il responsabile del pds per l'informazione, Vincenzo Vita, ha commentato il documento della Federazione editori giornali (Fieg) sull'emittenza, affermando che tale presa di posizione «è di grande importanza».

«Gli editori - ha detto Vita - pongono infatti il punto cruciale della concentrazione televisiva, che è divenuta abnorme e intollerabile. Sulla questione della tv a pagamento ritroviamo nel documento della Fieg molte considerazioni da noi fatte in numerose occasioni».

«Inoltre - ha continuato Vita - è molto interessante la considerazione sul computo delle reti nazionali ai fini dell'antitrust. Siamo convinti - ha concluso - che sia venuto il momento di un chiarimento definitivo sull'insieme delle questioni che riguardano il sistema radiotelevisivo». [Ansa]

Il repubblicano Oscar Mammì

Dietro-front del ministro con i sindacati

Ripa: non ho parlato di chiusura per l'Acna

A Roma manifestazione di 300 operai
I verdi: ci vorrebbe un po' di coerenza

ROMA. Fischi e rulli di tamburo contro Ripa di Meana. Ieri a Roma davanti al ministero dell'Ambiente una rappresentanza di 300 operai dell'Acna di Cengio ha manifestato la volontà di tenere aperta la fabbrica. «Ripa di Meana vuol uccidere la chimica italiana», «Italia: oggi la mafia uccide, il verdismo affama»: sono alcuni dei cartelli che i manifestanti hanno issato a Roma davanti all'entrata del ministero mentre Ripa di Meana incontrava i sindacati.

All'incontro erano presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e della Fulc, il sindacato di categoria. «La novità più importante - ha dichiarato alla fine dell'incontro Anna Carli, segretario confederale per l'ambiente della Cgil - è che il ministro si è impegnato a rispettare gli accordi del 1988 fra il governo e l'azienda e a proseguire il piano di risanamento dell'Acna».

Sembrerebbe un «dietro front» del ministro che ieri ha dichiarato ai rappresentanti sindacali: «Non ho mai parlato di chiusura dell'Acna. Ho solo esternato l'impressione che si stia chiudendo un cappio economico finanziario sulle sorti della fabbrica». Anche l'Enichem, di cui fino a ieri non si erano capite le intenzioni, ha detto di volere salvaguardare e rilanciare l'attività della fabbrica di Cengio.

I lavoratori hanno apprezzato moltissimo le frasi rassicuranti del ministro, i giornalisti un po' meno perché nelle frase di Ripa di Meana c'è un'accusa implicita: «E' la stampa che ha frainteso le mie parole». Ma le sue dichiarazioni dei giorni scorsi erano chiare e parlavano di un'imminente fine della questione Acna. Anche nelle file dei verdi c'è sconcerto per l'improvvisa retromarcia del ministro. «Io giuro sulla buona fede di Ripa di Meana -, ha detto il deputato verde Fulco Pratesi - ma sono preoccupato. Se è vero che è tornato sui suoi passi è sconcertente, ci vorrebbe un minimo di coerenza».

Ma cosa esattamente intende fare il ministro non si è capito bene. Al termine della giornata che lo ha visto impegnato negli incontri con le parti ha detto di aver raccolto tutti gli elementi e che ci penserà su. Per adesso è chiaro che la fabbrica non potrà sopravvivere senza il Re.sol, l'impianto di trattamento dei rifiuti chimici bocciato dal Tar della Liguria che ne ha richiesto la valutazione di impatto ambientale. Se il Re.sol non entrerà in funzione entro pochi mesi, l'azienda dovrà fermare la produzione. Ripa di Meana ha però detto che non esistono procedure per abbreviare le valutazione di impatto ambientale sull'impianto. Il futuro dell'Acna, quindi, è ancora incerto. Forse verrà deciso oggi a Palazzo Chigi.

Maria Corbi

IL CASO

LA BATTAGLIA CONTRO «ITALIA 1»

Il presentatore annuncia ricorso al pretore. «Non voglio arrendermi. Ho ricevuto 2400 telefonate»

A fianco: Angelo Guglielmi In alto: Silvio Berlusconi Alla sua destra: Gianni Pasquarelli

Gianfranco Funari nella foto grande In basso, Maurizio Costanzo «Con lui non ho rapporti - dice Funari -. Io mi sono iscritto alla bocciofila. Lui alla P2»

Funari: mi hanno cacciato a calci Forse ero troppo amico di Occhetto

FUNARI si gratta il naso, accende, sorride, si accarezza il ciuffo, sbotta: «M'hanno censurato, lo voi capì? Davo fastidio: mi hanno fermato. Ero al massimo del mio successo e m'hanno ammollato un calcio nei cojoni per buttarmi giù. La Fininvest è una tv commerciale? Io facevo ascolti e miliardi in sponsor, ma si vede che non bastava. Si vede che c'era una ragione troppo importante per cancellare le mie parole, il mio modo di fare televisione. Facevo paura. A chi? Ho ricevuto telegrammi di solidarietà da tutti i partiti, tranne due. Quali? Partito socialista e democrazia cristiana. Vorrà dire qualcosa? La Fininvest mi caccia, la Rai non mi vuole. Sono troppo pericoloso. Io vado dal magistrato, ma resterò disoccupato».

Alt! Fermate Gianfranco Funari. Non parla da martedì 21 luglio 1992, quando Italia 1 comunica al telepopolo che «con decorrenza immediata» cessa la trasmissione «Mezzogiorno italiano». Da quel fatidico pomeriggio, Gianfranco si dà alla macchia. Come un partigiano fila in montagna a preparare la riscossa. Resta in silenzio (roba da non crederei) per 200 ore filate. Adesso, ciclista solitario, capopopolo, esternatore, torna in mischia. Pedala e finirà per mangiarsi il traguardo. Torna per annunciare al mondo: «Mi hanno licenziato!». Torna per gridare: «Sono andato dal pretore. Lotterò».

Eccolo. Altro che partigiano. Arriva da super bullo alle 11 in punto davanti all'Hotel Principe di Savoia con la sua Bentley verde metallizzata. Doppiopetto grigio, camicia azzurra, borsa di pelle. Scende e neanche chiude la portiera del suo transatlantico. Sgrana il sorriso ai fotografi, allunga due buffetti, dice: «Ahò, ci siamo. Qui ho tutti i documenti, annamo va' che vi racconto una bella storia».

Microfono, acqua, un bacetto alla sua nuova ragazza, Giusy, bionda come una nuvoletta. Si comincia: «In questi giorni ho letto i giornali. Qualcuno si è avvicinato alla verità, ma nessuno l'ha centrata».

La Fininvest ha detto e scritto che lei, solo lei, ha deciso di sciogliere il contratto.

Balle.

Che hanno cercato in tutti i modi di accontentarla.

Balle.

Che stavate rinegoziando, ma a lei non andava mai bene niente: studio, scenografie, soldi, palinsesto.

Balle.

Tocca lei dire la sua verità.

Eccola: sono stato licenziato e con ignominia. Si dice?

E' brutto ma si può.

Si? Bene. Cominciamo dall'inizio, quando ho sentito per la prima volta odore di bruciato. Il programma andava a gonfie vele, primo all'Auditel, pieno come un ovo di spot. Me stavo occupando de la ggiunta de Milano. Viene Borghini, il sindaco, io gli dico: chiederò ai telespettatori di fare l'elenco dei guai della città. Le piace come idea? Poi, giorno per giorno, con calma, aggiorniamo la ggente sui problemi risolti e quelli che no. Mi spiego? Il sindaco Borghini, che è una persona a modo, mi dice: va bene, accetto. Tutta la chiacchierata avviene in diretta.

Questo è l'antefatto?

Eh, questo è l'antipasto, sì. Adesso viene il primo. Passa un giorno e sull'«Avanti!» esce un pezzo che dice: ora Funari si mette a governare la città di Milano, ma dove siamo arrivati! E' una coincidenza?

Andiamo avanti.

Succede il fatto di De Lorenzo, ministro della Sanità. Chiede una replica per una polemica. Io dico va bene: bisogna mandare una troupe a Napoli. Chiedo alla rete e la rete dice no. Perché? Perché no. Io ingoio e ricomincio a sentire l'odore.

Piero Borghini

«Tutto cominciò quando mi chiesero di non rispondere a Costanzo»

Di bruciato...

Un po' più forte.

Troppo gas...

Hai voja! Il 14 luglio va in onda il «Maurizio Costanzo Show» e il vengo insultato in pubblico. Costanzo e Gigi Vesigna, il direttore di «Sorrisi e canzoni», fanno un numero alla Gianni e Pinotto. Uno dice: Funari ormai ha la sindrome di Dio. E l'altro gli fa da spalla: è vero mi dicono che a casa cammina sulle acque della vasca da bagno. Voleva il Telegatto, dice uno. E si è arrabbiato perché non lo ha vinto. Vanno avanti così per dieci minuti.

Perché se la prendono con lei?

E che ne so. Vesigna lo conosco da tanto. Con Costanzo non ho rapporti, frequentiamo associazioni differenti. Nella mia vita mi sono iscritto alla bocciofila, lui alla P2. Siamo caratteri diversi...

«Tutti i partiti mi hanno espresso solidarietà. Tranne due: la dc e il psi»

Marco Pannella

Cosa succede?

Succede che il giorno dopo viene da me il direttore di Italia 1, Carlo Vetrugno, poverello, con la sua faccia da ragazzino e mi dice: Gianfranco, scusami, non replicare a Costanzo, vedetevela voi. Ti prego. E poi, dato che è estate, abbassiamo un poco i toni della trasmissione, andiamo verso il rosa, la gente è in vacanza, facciamo cronaca spicciola. Più lui sussurra, più mi sento girare il sangue. Eh, no! Ma quale rosa? Ma quale cronaca! Qui, c'è la mafia che ammazza, ci sono le tangenti, c'è la gente che non ci vede più dalla rabbia: io il rosa non lo faccio. Quanto a Costanzo, ingoio anche questa, e dico bene, non replico.

Mica tanto: il giorno dopo in trasmissione lei esordisce così: «Saluti a tutti anche ai piduisti e ai figli di puttana»...

Vabbè, una cosetta pe' gradi'. A quel punto il direttore di Italia 1 sparisce, si volatilizza. Lo cerco e non si fa mai trovare.

E' allora che manda il fax a Berlusconi?

Sì, il primo, datato 16 luglio, per rammaricarmi degli insulti in tv, per informarlo che la rete aveva praticamente smesso di occuparsi della trasmissione. Passano i giorni e nessuno si fa vivo. Ormai fiutavo una puzza da incendio, mi spiego?

Manda il secondo messaggio a Berlusconi.

Data 19 luglio. E' il fax che loro hanno utilizzato per licenziarmi. Dicevo: caro dottore, visto che non riesco a parlare coi dirigenti di rete, visto che certi personaggi del gruppo mi attaccano, la sollevo da ogni impegno nei miei confronti.

E la Fininvest risponde: prego se ne vada.

Velocissimi mi mandano la lettera di licenziamento. Peccato che nel mio fax io mi riferivo agli impegni futuri, non a quelli in corso. Nel testo è chiarissimo. Il mio contratto scade il 27 settembre e non mi è mai passato per il cervello di mollare la trasmissione. Ma che senso avrebbe, da parte mia, lasciare il video da un giorno all'altro?

Adesso vuole fare causa?

Certo. Subitissimo.

Si aspetta di vincere?

No.

Si aspetta di accomodare?

No.

Proverà a tornare in Rai?

Pasquarelli non mi vuole, dice che so' leghisto. Guglielmi, il direttore di Raitre mi prenderebbe subito. Oggi ci siamo incontrati. Ma anche lui sarà sconfitto.

Per la sua sparizione hanno protestato in tanti.

Solo il primo giorno sono arrivate agli studi tv 2400 telefonate di gente incazzatissima.

Messaggi di solidarietà?

A cascate.

Di politici?

La Malfa, Libertini, Pannella, pds, liberali, Rete, msi. Tutti tranne dc e psi.

Che cosa li ha indispettiti?

Forse ero troppo amico di Occhetto e Segni. Forse ho fatto parlare troppo la gente di mafia e tangenti. Forse non è stato gradito il faccia a faccia Fini-Bossi.

Si è fatto troppi nemici...

E potenti. Quando ho mandato in onda il mio spot: «Forza Di Pietro», Berlusconi mi ha chiamato: Gianfranco mi stanno tartassando di telefonate, ma se vuoi vai avanti. Il dottore mi ha difeso sino all'ultimo. Gliene devo dare atto: mi ha regalato dieci mesi indimenticabili di libertà. Ora è finita.

Perché l'ha abbandonata?

Ha il cappio delle concessioni tv: ha dovuto piegare la testa e tagliare la mia.

Pino Corrias

Una intervista

Sodano «Perché la Rai sarà sconfitta»

ROMA DALLA REDAZIONE

La crisi Rai, la concorrenza con Berlusconi, le strategie da seguire, sono il tema di una battagliera intervista rilasciata al settimanale Il *Sabato* dal direttore socialista della seconda rete Rai Giampaolo Sodano. Innanzitutto la multimedialità: «Nel mercato moderno - dice Sodano - un'impresa della comunicazione non può che essere multimediale: Berlusconi lo è, noi no. Il presidente Fininvest ha accettato di perdere temporaneamente la guerra dell'audience dirottando parte delle sue entrate pubblicitarie nella realizzazione di altre aziende. Adesso ha la Standa, la Mondadori, il Milan, partecipa alla Penta, alla pay tv... Stando così le cose forse non ci supererà adesso, ma l'anno prossimo».

Poi l'espansione della Fininvest: «Già tempo fa avevo affermato, insieme con pochi altri, che un duopolio televisivo pubblico-privato può vivere solo in condizioni di parità. Il legislatore aveva fotografato questo equilibrio. Ma la legge Mammì parlava di tre reti a testa, non di tre reti più una casa editrice o un certo numero di sale cinematografiche».

Il direttore della seconda rete ha poi spiegato come, a suo parere, i politici abbiano creato un vuoto che ha finito per promuovere la concorrenza alla Rai: «Berlusconi è stato favorito da un ceto politico che ha rinunciato a esercitare il suo potere. Per quindici anni i governi hanno evitato di stabilire le regole del gioco entro le quali i diversi soggetti dovevano operare. In presenza di un deficit di potere politico, uno di loro è riuscito ad affermarsi; altri, partiti come lui, non ce l'hanno fatta». Alla richiesta di valutare il comportamento del psi rispetto al deficit di legislazione in materia tv, Sodano ha replicato: «Non c'è dubbio che il sottrarsi del psi al suo dovere prioritario di fissare le regole ha pesato nella formazione del mercato televisivo: non è il psi, come qualcuno dice, ad aver creato la Fininvest, ma il suo presidente».

Come uscire dalla crisi? Sodano indica alcune strade: «La Rai deve ripensare alla sua entità di servizio pubblico e alla sua struttura. Una holding finanziaria a capitale pubblico con società operative a capitale misto nei settori del cinema, dell'editoria, della distribuzione, della pubblicità è la struttura più adeguata alle nuove condizioni di mercato».

Uscito dall'ambasciata cilena a Mosca il vecchio dittatore è stato riportato in Germania da un aereo russo

Manette per il Führer rosso

Honecker riconsegnato dopo 232 giorni

Sarà alloggiato nello stesso carcere dove lo rinchiusero i nazisti 50 anni fa

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Viene, non viene. Viene. Dopo un lungo soggiorno a Mosca, dal marzo del 1991, durante il quale periodicamente sono filtrate voci sul suo ritorno in Germania, Erich Honecker, l'ex capo di Stato della ex Ddr è arrivato a Berlino ieri sera alle 20.08 a bordo di un aereo dell'Aeroflot. E' atterrato all'aeroporto di Tegel, il più vicino alla prigione di Moabit, dove è stato subito trasportato da un'auto della polizia. In Germania lo aspettava un mandato di arresto. A Moabit verrà prima esaminato da un medico e poi molto probabilmente sarà detenuto in carcerazione preventiva. Ironia della sorte: l'istituto di pena è lo stesso nel quale Honecker passò due anni della sua vita, tra il 1935 e il 1937, prigioniero dei nazisti.

E' arrivato da solo, senza la moglie Margot, che è stata sua compagna fedele nei 232 giorni passati nell'ambasciata cilena di Mosca. Alle 16.30 la notizia di agenzia: Honecker ha lasciato l'ambasciata su una limousine dell'ambasciatore. E' vestito di scuro con un cappello beige, prima di entrare in macchina saluta con un sorriso e alza in alto il pugno chiuso. E' una figura un po' patetica, questo ex dittatore che non rimpiange niente, «non ho sbagliato, il socialismo vincerà», ha scritto nel suo testamento politico. Aveva promesso di suicidarsi se l'avessero obbligato ad andare in Germania. Invece si è fatto vedere sorridente e vittorioso.

I politici di Bonn si sono unanimemente dichiarati soddisfatti. Il suo destino pare si sia deciso al vertice di Rio. Lì Kohl ha incontrato una seconda volta il presidente cileno Patricio Aylwin dopo essere andato in Cile. Resta da chiarire come abbia fatto a convincere il suo interlocutore.

Adesso in patria lo aspetta il carcere. L'accusa è di omicidio: le vittime sono i morti caduti lungo la frontiera intertedesca o mentre tentavano di scalare il Muro. Duecento persone si pensava, invece sembra che siano state 350. Erich Honecker è accusato in 49 casi, ma non è sicuro se la giustizia berlinese riuscirà a istruire un processo contro di lui, non fosse altro che per motivi di salute.

Per Erich Honecker i giorni neri incominciarono il 18 ottobre dell'89. Dopo diciotto anni alla testa del partito comunista, la Sed, e 13 anni come capo dello Stato, viene destituito dai suoi stessi compagni. Mancano pochi giorni alla caduta del Muro il 9 novembre, il Muro che per Honecker rimase e rimane un muro di difesa antifascista», del quale curò personalmente la costruzione. Il suo delfino Egon Krenz tentò di salvare il salvabile sedendosi al suo posto, ma non riuscì ad evitare il crollo definitivo del regime comunista.

L'ex dittatore della Ddr Erich Honecker ha lasciato l'ambasciata cilena a Mosca a bordo di una limousine. Prima di partire ha levato il pugno in segno di saluto (FOTO AP)

Honecker venne arrestato il 29 gennaio 1990 dalle nuove autorità della Ddr, ma rilasciato il giorno dopo per motivi di salute. L'accusa era di «tradimento alla patria e abuso di fiducia». Delle vittime del Muro non se ne parlò neppure: la chiusura delle frontiere e l'ordine di sparare (che oltretutto non fu firmato da Honecker, ma dal generale dell'esercito Hoffmann) era una delle leggi del Paese nel quale avevano vissuto fino a quel momento. Per loro e per il successivo governo democratico l'ex capo dello Stato era colpevole di ben altro, di aver abusato della fiducia del popolo.

Sarà difficile portare Honecker in tribunale. Nel 1987 era stato ricevuto con gli onori dovuti a un capo di Stato proprio dallo stesso Kohl e c'è la firma di Erich Honecker in calce ad importanti documenti internazionali, dalla Carta della Csce di Helsinki del 1975 a quella dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Più facile sarebbe stato dimostrare l'arricchimento personale. Ma a meno che non venga fuori un conto segreto in Svizzera, Honecker a Berlino aveva solo 200.000 marchi (circa 150 milioni) e anche il quartiere di Wandlitz a Berlino Est, che ai tempi della Ddr sembrava il massimo della lussuria è risultato assai modesto confrontato allo stile di vita occidentale.

Il 13 marzo 1991 Erich Honecker fugge a Mosca, pochi giorni prima che la Germania riguadagnasse la sovranità di cui era stata privata come conseguenza della seconda guerra mondiale. Tre mesi dopo il governo tedesco chiede all'Urss l'estradizione, ma senza troppa convinzione. C'è ancora Gorbaciov al potere e soprattutto ci sono ancora tutte le truppe sovietiche sul suolo della ex Ddr. E così Honecker vive con la moglie Margot in una dacia vicino a Mosca.

Non è un ex dittatore di quelli che fa paura. I cabarettisti lo rappresentano volentieri mentre confessa le angherie a cui lo sottopone Margot, donna forte, che ai tempi della Ddr fu ministro della Pubblica istruzione, contro la quale non c'è nessuna procedura legale in corso. I suoi ex sudditi interrogati a caldo sulla notizia del suo arrivo sono divisi, c'è chi dice «lasciatelo in pace, ormai è troppo vecchio», c'è chi vuole che venga giudicato, ma nessuno crede veramente che sarà condannato. C'è addirittura un gruppetto di nostalgici che sventola la bandiera della Ddr.

Francesca Predazzi

Eltsin

«Adesso voglio super-poteri»

MOSCA
DALLA REDAZIONE

«Sono un deciso avversario di ogni dittatura, ma mi batto per uno Stato democratico forte». Boris Eltsin ha esposto ieri la sua strategia davanti alla Commissione parlamentare per la riforma della Costituzione. E' la prima volta che il Presidente russo scende in campo in materia. E non sono mancate le sorprese.

La «squadra del Presidente» aveva preparato un progetto di modifiche costituzionali, antagonista rispetto a quello della Commissione parlamentare, e diverso da quello elaborato da un gruppo di deputati democratici capitanati dal sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobciak. Eltsin ha scelto una via intermedia, per «raccogliere il meglio» dai tre progetti. Compromesso anche sui tempi: il varo della nuova costituzione è previsto per il '93.

Ma il Presidente è partito all'attacco su altri punti. In primo luogo, la liquidazione del Congresso (il Parlamento «allargato» di circa 2000 deputati), che Eltsin ha definito una «struttura artificiale che si sovrappone al Parlamento (il Soviet Supremo, ndr.)», che «non ha analogie nella pratica internazionale» e che «viola l'equilibrio dei poteri». Sono molti a pensarla così. Ma è evidente che Eltsin sarebbe ben più libero di agire senza un Congresso che è dominato da deputati conservatori.

Il secondo guanto di sfida Eltsin l'ha lanciato proponendo che la nuova Costituzione sia approvata mediante referendum. Una procedura parlamentare rischierebbe di arenarsi. Il terzo punto riguarda i contenuti. Eltsin chiede più poteri per sé e per il potere esecutivo. Chiede che il potere di veto del Parlamento contro i decreti presidenziali possa scattare solo con una maggioranza dei due terzi. Altro punto sostanziale: il Presidente vuole poter indire referendum in pratica su tutte le questioni in modo da aggirare l'opposizione del Parlamento.

Altro punto vitale concerne il potere del Presidente di dotarsi di «organi consultivi e apparati di supporto». Eltsin vuole che questi organismi siano fissati nella legge costituzionale, con il suo diritto di nominare propri rappresentanti nelle Repubbliche e regioni. Infine, il Presidente vuole rafforzare il suo potere di «decreto». Ma la popolarità di Eltsin è in declino. Secondo un sondaggio, per la prima volta non è l'uomo politico più popolare di Russia, superato dal vicepresidente Aleksandr Rutskoi.

DALLA PRIMA PAGINA

HONECKER PRIGIONIERO A BERLINO

sfrontato, di certe sue ultime dichiarazioni. Nello Stato di diritto che vige in Germania Ovest non è possibile comminare pene se non esiste una legge precedente il crimine commesso. «Nulla poena sine lege», dice il Codice penale in tutti i Paesi civili, e la regola è incorporata anche nel trattato di unificazione stipulato a suo tempo fra Bonn e Berlino Est. Questo vuol dire che Honecker può essere giudicato solo sulla base delle leggi vigenti nella sua «patria», e nella sua patria non esisteva una legge che vietava di sparare sui fuggiaschi. Esisteva anzi una legge, approvata all'unanimità dai parlamentari della Ddr nell'82, che consentiva il ricorso alle armi, sia pure come extrema ratio. In altre parole, un processo di Norimberga non è possibile perché la Germania occidentale non ha vinto una guerra, e non può processare i gerarchi comunisti così come gli alleati processarono i gerarchi nazisti. Anche allora gli imputati si aggrapparono alle leggi vigenti sotto il regno di Hitler, anche allora invocarono il «nulla poena sine lege». Ma i giudici di Norimberga ignorarono l'obiezione e decisero di far riferimento non alle leggi positive, ma a quelle naturali, eterne, istituendo per l'occasione il crimine - affatto nuovo - contro l'umanità. La possibilità di agire nello stesso senso, la Germania occidentale se l'è vietata, nel negoziare il trattato d'unificazione, e tanto più strane appaiono le accuse che oggi le vengono rivolte, da Honecker e da tanti suoi fedeli: l'accusa di aver colonizzato la Germania Est; e di agire con la sicumera di una potenza «vincitrice», nei territori «occupati».

La verità è che la democrazia in Germania occidentale avanza a tastoni, con timidezza estrema e con estremo legalismo: sempre timorosa, appunto, di apparire vincitrice. E questa timidezza può avvantaggiare non poco Honecker, in un eventuale processo, così come avvantaggia già ora parecchi sospettati di collaborazione. E' il motivo per cui il processo è desiderato a parole, ma paventato come la peste, in buona parte dell'establishment tedesco. Honecker ha non solo la legge dalla sua parte, ma in tasca porta un gran numero di segreti, che concernono la storia e le biografie della Ddr, ma anche la storia e le biografie di non pochi dirigenti occidentali. E non è storia edificante, quella dei molti abbracci fra le due Germanie, dei numerosi compromessi, dei mille aiuti che affluivano da Bonn perché la dit tatura, a Est, potesse funzionare con massima efficacia. «Un processo contro Honecker rischia di divenire molto presto un processo contro la collaborazione e le ipocrisie della vecchia Repubblica Federale», mi ha detto nei giorni scorsi a Berlino uno degli avvocati di Honecker, Nikolas Becker.

A meno di non tornare, viste le circostanze eccezionali, allo spirito di Norimberga. Cosa difficile, ma non del tutto impossibile, sul piano giuridico. Perché è vero, non c'è pena senza legge, e sparare sui fuggiaschi era consentito dal Codice penale. Ma nella Costituzione dell'ex Ddr c'è anche un articolo su Norimberga e i crimini contro l'umanità, e sulla base di questo articolo Honecker o altri gerarchi comunisti possono, in teoria, essere processati.

Ma possono esserlo, sul piano intellettuale? Non è detto, perché tornare allo spirito di Norimberga vuol dire mettere l'uno accanto all'altro il totalitarismo nazista e quello comunista, cominciare a giudicarli assieme, con metodi comparabili, e pochi sono pronti al grande passo, soprattutto in Germania, ma non solo in Germania. «La costruzione del Muro e i fuggiaschi ammazzati non hanno nulla in comune con il genocidio nazista», mi ha detto ancora l'avvocato di Honecker, sicuro che su questo punto otterrà ragione. Ed è anche giusto che l'ottenga, su questo punto: il fascismo tedesco non è comparabile con il comunismo tedesco, su questo non esiste dubbio alcuno. Ma sul piano mondiale, comunismo e nazifascismo sono più che comparabili, se si prendono in considerazione le sofferenze inflitte, le persecuzioni, i morti e i campi di concentramento prodotti dall'uno e dall'altro totalitarismo. E del totalitarismo rosso Honecker è stato servitore zelante, fin dall'inizio della sua carriera, anche se oggi ama presentarsi - un po' alla maniera di Jaruzelski in Polonia - come patriota stile Pétain, che subiva gli ordini di Mosca e faceva di tutto, a Berlino Est, per evitare il peggio.

Non so cosa Honecker abbia fatto, per evitare il peggio. Fin da principio lo Stato Ddr era stato programmato come baluardo armato del blocco orientale, dove doveva regnare il massimo di calma e il minimo di terrore. A questo scopo fu eretto il Muro: perché tutta una nazione divenisse un carcere. A questo scopo le prime rivolte operaie furono represse sanguinosamente, nel '53. Di questa roccaforte Honecker era il comandante: una marionetta nelle mani di Mosca. Che adesso si presenti al mondo come una preziosa Monna Lisa non lo rende meno colpevole, agli occhi dei perseguitati e degli uccisi.

Barbara Spinelli

MEDIO ORIENTE

Una commissione bilaterale prepara la strada per il riconoscimento diplomatico

Vaticano-Israele, è caduto il muro

Ieri l'annuncio a Roma: normalizzazione vicina
La S. Sede precisa: non si è parlato di palestinesi

Papa Giovanni Paolo Secondo (FOTO AP)

CITTA' DEL VATICANO. Un annuncio storico: Israele e la Santa Sede, per la prima volta in 44 anni, hanno costituito una commissione bilaterale «in vista di giungere a una normalizzazione dei rapporti». Il Vaticano riconosce «de facto» l'esistenza dello Stato di Israele, ma nonostante le reiterate richieste in tale senso non ha mai voluto allacciare relazioni diplomatiche con il governo di Gerusalemme. La commissione di lavoro costituisce il primo, importante passo in questa direzione. Se, e quando, Israele e Santa Sede si scambieranno nunzi e ambasciatori, non è possibile dirlo, anche perché al tavolo della trattativa non mancano né difficoltà, né zone di ambiguità. Resta il fatto però che con questa decisione si sono creati i presupposti per un dialogo formale e ufficiale.

La prima riunione della Commissione è avvenuta ieri in Vaticano; i prossimi incontri potranno aver luogo indifferentemente a Roma, a Gerusalemme, «o in altri posti». La costituzione dell'organismo di lavoro era il primo punto in agenda. Il secondo: «Fare un inventario completo dei problemi di natura bilaterale. In particolare, la situazione della Chiesa cattolica in Israele o nei territori sotto l'amministrazione di Israele». Al terzo punto dell'agenda c'era la definizione del metodo di lavoro per il futuro, e al quarto e ultimo punto la redazione del comunicato ufficiale.

Eccolo: «La Santa Sede e lo Stato di Israele, allo scopo di studiare e definire insieme temi di reciproco interesse e in vista di giungere a una normalizzazione dei rapporti, hanno deciso di costituire una commissione bilaterale permanente di lavoro, che si riunirà periodicamente». Mons. Claudio Maria Celli, sottosegretario per i Rapporti con gli Stati (il «n. 2» del «Ministero degli Esteri» vaticano) guida la delegazione pontificia, mentre Yosef Hadass, direttore generale del ministero degli Affari Esteri è il suo «pari grado» israeliano. Del gruppo di lavoro fanno naturalmente parte mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, delegato apostolico di Gerusalemme, e l'ambasciatore israeliano in Italia, Avi Pazner.

In questa fase l'interesse principale del Vaticano è parlare della situazione della Chiesa in quella zona. I rapporti governo-cattolici sono regolati dal Trattato di Mitilene, stipulato nel 1901 fra la Francia e l'Impero ottomano, confermato nel 1913 a Costantinopoli. Nel 1948 uno scambio di lettere fra Francia e Stato di Israele riconosceva e confermava privilegi e trattati precedenti per certe istituzioni cattoliche. La discussione sui temi bilaterali lascia fuori gli argomenti in realtà più scottanti: la soluzione del problema palestinese, e lo stato di Gerusalemme. «Nella misura in cui c'è una risoluzione dell'Onu su Gerusalemme - ha detto ieri il direttore della sala stampa della Santa Sede, Navarro - il tema è più ampio di un colloquio bilaterale. Gerusalemme non è compresa».

«Le perplessità e le riserve già espresse sugli altri problemi rimangono», ha confermato Navarro, riferendosi ai temi «non bilaterali»; il portavoce non si attende particolari reazioni negative da parte dei palestinesi (la maggioranza dei cattolici in quella zona è palestinese) o degli Stati arabi: «Dal momento che siedono attorno al tavolo dei colloqui di pace e parlare con Israele su una futura situazione di pace complessiva, non vedo perché ci dovrebbe essere preoccupazione se la Santa Sede apre un dialogo bilaterale».

Marco Tosatti

L'AVANA

Dopo una partenza precipitosa da Madrid voci, subito smentite, di un golpe

Castro: mio figlio è un inetto

«Per questo l'ho destituito dalle sue cariche»

MADRID. Fidel Castro ha confermato ieri di aver destituito suo figlio Fidel Diaz Balart dalla carica di presidente della Commissione cubana per l'energia nucleare, spiegando che il provvedimento è stato preso per inettitudine. La destituzione, avvenuta di recente, era stata presentata come una semplice «sostituzione». Il leader cubano ha confermato la notizia durante una conferenza stampa improvvisata, a Santiago di Compostela.

Castro ha lasciato ieri la Spagna in anticipo di cinque ore sul previsto, ma prima di imbarcarsi sull'aereo che lo riportava all'Avana ha precisato che «non c'è alcuna invasione in corso a Cuba». Il Lider Maximo si riferiva alle voci che circolavano in mattinata, alimentate da una radio di Miami, controllata da un gruppo di esuli cubani. «Che io sappia, non c'è alcuna invasione americana in corso e le forze armate cubane stanno semplicemente partecipando ad esercitazioni previste», ha dichiarato.

Fidel Castro ha lasciato la Spagna dopo aver partecipato al vertice di Madrid (FOTO REUTER)

A chi insisteva per una spiegazione della sua improvvisa partenza, ha replicato ridendo: «Le previsioni del tempo parlano di forte calura e foschia e, anticipando, possiamo sfruttare il pieno del carburante evitando di atterrare a New York». Da parte sua, l'ambasciata cubana a Madrid ha smentito le voci alimentate dalla «Whqa-Am» di Miami, secondo cui i due principali uomini di Castro - l'ideologo del partito Carlos Aldana e il segretario della gioventù comunista Roberto Robaina - sarebbero stati arrestati.

L'emittente è stata inondata di chiamate telefoniche da tutto il mondo ma, già pochi minuti dopo la trasmissione, sia l'ambasciata cubana a Washington che la stessa Cia hanno smentito la notizia.

Durante il soggiorno spagnolo Castro non ha incontrato a quattr'occhi il primo ministro Filipe Gonzalez: «Non c'è stato tempo. Ho partecipato a tantissime cerimonie, protocolli, banchetti insieme al primo ministro, ma non gli ho mai parlato in privato».

Castro ha insistito sulle difficoltà economiche di Cuba e ha spiegato che una soluzione è stata trovata nella creazione di imprese miste.

[Ansa-AdnKronos]

Hillary Clinton contro Barbara Bush: fa dolci troppo grassi, meglio i miei

First Lady, sfida all'ultimo biscotto

Sondaggio sulle due ricette, in testa la democratica
Ma la moglie del presidente protesta: gioco scorretto

WASHINGTON. In che cosa doveva eccellere una First Lady? Nel saper fare buoni biscotti, ovvio. Ma ora, nell'era del femminismo, le cose sono un po' cambiate: i biscotti devono essere buoni sì, ma anche leggeri, senza gli aborriti e infidi grassi.

Non si tratta di un particolare insignificante se, in tempi di campagna elettorale, ha scatenato una guerra culinaria tra le due possibili prime donne americane.

Temendo che Hillary Clinton le porti via il primato nazionale in fatto di dolcetti al cioccolato, la First Lady Barbara Bush ha sconfessato la sua vecchia ricetta ad alto rischio di colesterolo e ha chiesto alle casalinghe americane di provare una nuova versione, riveduta e corretta, del bocconcino preferito dalla famiglia Bush.

I 26 milioni di lettori della rivista «Family Circle» hanno organizzato in queste settimane gare e assaggi delle ricette delle due First Lady. Al momento, la versione di Hillary Clinton, a base di farina d'avena e priva di burro, è decisamente in testa ai sondaggi. Barbara Bush ha perciò chiesto di poter cambiare la sua.

Decisa a migliorare la sua immagine da Lady Macbeth, assolutamene ostile alla cucina, Hillary Clinton ha svelato i suoi segreti culinari in un'intervista a «Family Circle». La ricetta di Barbara è stata presa invece da un'intervista del 1986 e viene pubblicata anche in una sua biografia che uscirà il prossimo mese.

Anna Perez, l'addetta stampa della signora Bush, accusa «Family Circle» di gioco sleale: la preparazione della Casa Bianca non sarebbe di Barbara ma di uno chef delle cucine presidenziali. Una nuova ricetta della signora, che (guarda un po'!) prevede poco burro e include anche la salutare farina d'avena, arriva ora direttamente dalla cucina di famiglia. «Questo è il dolcetto che si mangia alle elezioni» ha commentato ieri la direttrice di «Family Circle», Jackie Leo.

Alla Nestlé, che aveva distribuito seimila dolcetti di Hillary alla Convention democratica di New York, è stato detto che qualunque biscottino distribuito alla Convention repubblicana del mese prossimo dovrà passare un test di gusto e una verifica della quantità di farina d'avena contenuta. I dolcetti vecchio stile della famiglia Bush non avranno dunque le credenziali per entrare.

La campagna presidenziale non sarà forse riuscita a scaricare il vice-presidente, ma almeno si è liberata dei dolcetti - la seconda cosa che andava fatta.

Ma altri guai si profilano all'orizzonte delle cucine della Casa Bianca. «Family Circle» sta organizzando ora una gara vice-presidenziale: l'insalata di patate di Marilyn Quayle contro quella di Tipper Gore, la moglie del senatore democratico Al Gore.

Martin Walker
Copyright «The Guardian»

Parola d'ordine per avere successo Meno burro più farina d'avena

Barbara Bush (sopra) e Hillary Clinton (sinistra)

COSI' FA HILLARY

Mescolare in un recipiente mezza tazza di farina integrale, un cucchiaino di sale e un di bicabornato. Sbattere con la frusta elettrica, in un piatto ampio, un tazza di margarina vegetale, mezza tazza di zucchero, un cucchiaino di vaniglia. Quando il composto è diventato cremoso, aggiungere due uova, continuando a sbattere finché non è diventato gonfio e leggero. A questo punto si aggiunge gradualmente la farina e due tazze di farina d'avena. Aggiungere tre etti di cioccolata fondente. Versare il composto in una tortiera leggermente unta, utilizzando un cucchiaino per formare biscottini rotondi tutti uguali. Portare il forno alla temperatura di 250 gradi e cuocere per una decina di minuti, finché non sono belli dorati. Lasciare raffreddare.

Hillary Clinton

COSI' FA BARBARA

Mescolare una tazza di burro, una di zucchero granulato e una di zucchero di canna. Aggiungere due uova, sbattere. Passare al setaccio e aggiungere due tazze di farina, un cucchiaino di bicarbonato e uno di sale. Aggiungere due tazze di avena istantanea, due cucchiaini di vaniglia e 300 grammi di cioccolata. In forno a 250 gradi per dieci minuti.

Barbara Bush

Destra repubblicana contro il Presidente

La rivolta dei falchi «Bush, devi ritirarti»

«Non ha speranze, danneggia il partito»
L'accusano di aver tradito il reaganismo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una parte del partito repubblicano vorrebbe che George Bush si ritirasse dalla corsa presidenziale. Si era sempre saputo che il presidente ha dei pessimi rapporti con l'ala più conservatrice del partito, ma adesso, alla vigilia di una campagna elettorale particolarmente difficile e a 20 giorni dalla Convention repubblicana di Houston, questo sta emergendo come un problema di prima grandezza, quello che può fare la differenza nello scontro tra Bush e lo sfidante democratico Bill Clinton.

In un articolo pubblicato ieri sul «Washington Post», il commentatore conservatore George Will ragionava attorno a tre numeri: la percentuale di approvazione da parte degli americani sull'operato di Bush, ormai sotto il 30%; il fatto che più del 75% della gente crede che «il Paese è su un binario sbagliato»; il distacco di Bush rispetto a Clinton, ormai salito a 25 punti. «Non c'è alcun precedente di qualcuno che abbia vinto la rielezione con questi tre numeri a meno di 100 giorni dal voto», ha scritto Will, che concludeva: «Se Bush corre, quasi certamente perde, forse con una slavina che danneggerebbe considerevolmente il partito. Se poi vincesse, il suo secondo mandato sarebbe quasi certamente peggiore del primo e uno dei peggiori secondi mandati di tutti i tempi».

Un'opinione. Il fatto è che, nel suo articolo, Will ha anche raccontato che, in privato, «un considerevole numero di repubblicani importanti sostiene che Bush dovrebbe ritirarsi dalla corsa». Alcuni di loro si divertono a scambiarsi una battuta molto pesante: «Qual è la differenza tra Bush e John Gotti? Gotti ha almeno una convinzione». E' un gioco di parole, perché «conviction» vuole dire convinzione, ma anche condanna. E questo, a parte l'irriverente associazione di Bush con un capo mafioso, rende la battuta ancora più velenosa.

Ma, purtroppo per Bush, il problema si pone ormai ben al di là delle battute. In un altro articolo del «Washington Post», l'opinione di Will è stata tradotta nella prosa dei fatti. Uno di questi è che molti importanti repubblicani pensano di disertare la Convention di Houston (17-20 agosto), perché non intendono essere coinvolti nella scontata «nomination» di Bush. Nell'elenco, almeno fino a qualche giorno fa, era stato messo perfino Jack Kemp, ministro per l'Edilizia e potente rappresentante della destra del partito. Un altro fatto, ancora più importante e collegato al primo, è che una robusta componente del partito repubblicano non ha alcuna intenzione di mobilitarsi per la campagna elettorale.

C'è di più e di peggio. I «conservatives», chi chiamare in italiano «conservatori» costituisce un'approssimazione vicina all'imprecisione, sono in realtà degli ultraliberisti, nostalgici della rivoluzione reaganiana, e non hanno mai perdonato a Bush di smentire se stesso sul dogma principale del «reaganismo», accettando di aumentare le tasse.

E così, gran parte della destra repubblicana non solo non appoggia Bush, ma spera che Clinton vinca. Alcuni si spingerebbero fino a votare per il democratico, perché, in fondo - dicono -, è un moderato e non può essere tanto peggio di Bush. **[p. p.]**

Stato civile di Torino

28 LUGLIO 1992

NATI — **Tappeti** Luana; **Filippone** Stefano Antonio; **Borrelli** Elisa; **De Vito** Mafalda; **Fumagalli** Alessio; **Raimondi** Daniele; **Rossa** Miriana; **Zanframondo** Andrea; **Vitale** Daniele; **Ussein** Ahmed; **Collano** Daniele; **De Crescenzo** Giuseppe; **Contardi** Valeria; **Piovano** Gabriele; **Caputi** Letizia; **Bartolomeo** Filippo; **Alaimo** Rachele; **Gajeri** Eleonora; **Garetto** Gabriele; **Ilario** Irene; **Manca** Fabrizio; **Martiano** Laura; **Petrocelli** Manuela; **Audisio** Arianna Giulia Maria; **Codispoti** Giulia; **Mutti** Ilaria; **Portento** Francesca; **Caramellino** Luca; **Anello** Maria Antonietta; **Petelli** Chiara; **Giani** Lorenzo; **Giani** Guglielmo; **Vargin** Marco; **Bruno** Elena; **Luzzitelli** Francesco; **Selvio** Alice; **Perulli** Mattia; **Perna** Alessandro; **Marchini** Cecilia; **Scaglia** Marco.

MORTI — **Rubinetto** Mario, di anni 60, nato a Cangnano, pensionato, abitante in v. Vagnone 33; **Manzone** Rosa v. Gioia, a. 83, Dogliani, pens., v. Gattinara 6; **Gallo** Angela v. Monge 81, Torino, v. Fea di Bruno 1/9; **Gavello** Secondino Ferdinando, a. 78, Frinco, pens., v. Sansovino 95; **Zerine** Giovanni, a. 83, Vercelli, pens., v. Duprè 7; **Burgio** Maria v. Scozzarella, a. 85, Sommatino, pens., v. Sagrigo 54; **Ristori** Giovanna in Ristori, a. 69, Pisa, c. Re Umberto 92; **Orlando** Salvatore, a. 63, Mazzarino, pens., v.le dei Mughetti 27; **Zilioli** Ines v. Zilioli, a. 77, Tendignenes, pens., c. Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Bertaglio** Giovanni, a. 81, Torino, pens.; Giovanni Bosco; **Pitti** Sebastiana in Bucchen, a. 55, Rosolini, esercente, Maria Vittoria; **Fanutza** Simoni Nicolina, a. 93, Iglesias, rel., pens., Cottolengo; **Lasagno** Michele, a. 74, Moncalieri, pens., Molinette; **Cianflone** Gelsomino, a. 83, Migliera, pens., Giovanni Bosco; **Prina** Giuseppe, a. 78, Pancou (Romania), pens., Molinette; **Valente** Massimo, a. 21, Torino, studente, v. De Margherita 9 (NC); **Cagnazzo** Fiorito, a. 59, Roddino, pens., Maria Vittoria; **Burla** Giuseppina in Prato, a. 70, Mauriziano, Mauriz.; **Leprotti** Irma Natalina, a. 88, pens., Mauriziano; **Gerbido** Mario, a. 83, Confienza, pens., San Vito; **Miglietta** Cosimo, a. 70, Trepuzzi, pens., Martini; **Boglione** Vincenza v. Bertone, a. 80, Nichelino, pens., Molinette; **Masiero** Angelina v. Quaglia, a. 97, Torino, cas., Molinette; **Sapino** Agnese v. Donetto, a. 78, Carmagnola, Molinette; **Bocco** Angela in Ronchi, a. 69, Bubbio, pens., Mauriziano; **Cavaglià** Teresa v. Mensa, a. 77, Torino, pens., Mauriziano; **Accenciolaco** Pasquale, a. 61, Barletta, pens., Molinette; **Guerriero** Carlo, a. 73, Genzano di Lucania, pens., Martini; **Spaziale** Domenico, a. 75, Locri, pens., Martini; **Fiorese** Attilio, a. 73, Montebello Vino, pens., Molinette; **D'Amore** Giorgio, a. 81, S. Pietro di Morubio, pens., Martini.

Nati 48 - Morti 31

La **Delladoc srl** partecipa al gravissimo lutto della famiglia e della Biemmedue SpA per la prematura scomparsa del sig.

Elio Bonfante

— **Torino**, 29 luglio 1992

La **C.G.A.** partecipa al dolore della famiglia.
— **Barge**, 29 luglio 1992

Titolari e Collaboratori dello **studio Tibaldi-Giraudo-Bonardo** partecipano profondamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amministratore delegato della Biemmedue SpA

Elio Bonfante

— **Alba**, 30 luglio 1992

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Biemmedue SpA** partecipano profondamente al dolore della famiglia per la grave perdita di

Elio Bonfante

— **Cherasco**, 29 luglio 1992

Il **Gruppo nei «vecchi»** del **To 24°** è vicino a Ugo per la perdita del padre

Luigi Spialtini

— **Torino**, 30 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Gian Franco Raviolo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ester**, i figli **Andrea** e **Riccardo**, parenti tutti. Funerali in Barge venerdì 31 ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale con partenza da Torino ospedale Mauriziano ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Anna, Gianni Zinetti partecipano con grande dolore

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori** tutti della **RCCF Nodo di Torino Spa** e **RCCF Orbassano Spa** prendono parte con commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

Sindaco della Società

— **Torino**, 29 luglio 1992

La **Società Itinera Costruzioni Generali S.p.A.** di **Tortona** porge le più sentite condoglianze alla famiglia Raviolo per la scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

consigliere di amministrazione della C.F.T. Spa di Torino
— **Tortona**, 30 luglio 1992

Carmen Colangelo partecipa commossa

Alfredo Campanino, Massimo e **Teresio Fantini** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Gian Franco Raviolo

— **Torino**, 30 luglio 1992

La **Compagnia Italiana Strade Cis spa** partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

stimato collaboratore di tanti anni di lavoro
— **Torino**, 30 luglio 1992

La **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Fiatimpresit spa** e delle **Consociate Italiane ed estere** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

— **Sesto S. Giovanni**, 30 luglio 1992

Partecipano al lutto
Fabiola Acuti
Michele Aiotto
Giuliano Amidani
Giuseppe Badolato
Silvestro Baldini
Giorgio Barale
Andrea Barco
Mario Basso
Elena Bernardi
Isabella Bertero
Irma Bertinetti
Giuliano Bertone
Piero Bianc
Gino Bocchi
Alessandro Boggiatto
Giuseppe Bonanomi
Sergio Bravin
Andrea Brosuto
Salvatore Cani
Pietro Caramelli
Luciano Carbocicchio
Donatella Caricato
Giacomo Cerutti
Pierpaolo Chiocchia
Claudio Ciani
Paolo Comazzi
Alberto Corradini
Valerio Delladonna
Vittorio Del Monte
Attilio Diani
Romeo Digiambattista
Danilo Dolino
Daniela Ferrarese
Vittorio Ferrari
Pierluigi Ferratini
Giuseppe Ferrero
Giovanna Fiorenzani
Lucia Fontana
Paolo Gherarducci
Andrea Iozzo
Armando Izzi
Carlo Listello
Stefania Lamotta
Luigi Lucato
Luciana Lucheroni
Ada Masini
Giovanni Micca
Giuliano Montagna
Vittorio Moriondo
Giuseppe Mosca
Ivano Mosconi
Sandra Natasso
Carlo Orifici
Leonardo Palmieri
Enzo Papi
Aldo Patti
Sergio Penna
Gilberto Perazzino
Piergiacomo Perotti
Giovanni Petini
Carla Piccirilli
Umberto Prandi
Mauro Robotti
Carlo Rosso
Paolo Rucci
Angelo Sala
Ilda Solero
Walter Taddi
Emilio Tecchio
Silvia Tedesco
Giovanni Tosini
Graziella Traversa
Marco Turno
Livio Vaschetto
Vittoria Verona
Vincenzo Zamboni
Giuseppe Zanon
Patrizia Zanotta

I **Membri** del **Consiglio** di **Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Costruzioni Ferroviarie Torinesi C.F.T. S.p.A.** partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

amministratore della Società

— **Torino**, 30 luglio 1992

Luigi Cima partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Raviolo

Condomini, Amministratore, Custodi del **Condominio** di **corso D'Azeglio 30, via Giacosa 31** partecipano al dolore per la scomparsa del

rag. Gian Franco Raviolo

— **Torino**, 29 luglio 1992

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Aquilina

anni 78

Affranti lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Diego** con **Angela, Cristina** e **Paola, Tita** con **Antonio** e **Valentina, Gisella** con **Flavio** e **Elisa**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31-7 presso la parrocchia Gesù Adolescente via Luserna Torino alle ore 10. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Profondamente addolorati dalla triste dipartita del caro **ANTONIO** siamo affettuosamente vicini a Rosa, Tita, Gisella e Diego e ci stringiamo nel comune dolore. **Liliana** e **Dino; Danila** e **Claudio; Anna, Enrico** e **Mario** e nipotini tutti.

Grazie mamma per l'esempio di vita, di coraggio e d'impegno

Così ci ha lasciati

Enrica Oddone Accatino

L'annunciano il figlio **Mario** con **Luigina, Loretta, Arianna** il marito **Remo** e i parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Asti giovedì 30 alle 16.30 e i funerali in Alfiano Natta ore 17.
— **Torino**, 29 luglio 1992

E' mancata

Agnese Lisa ved. Gilli

anni 84

Lo annunciano il figlio **Edoardo** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Elena** ed **Andrea** con **Loredana**, la cognata **Vittorina** con **Gianna**. Funerali venerdì 31 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 29 luglio 1992

Caro papà, con la tua bontà ed il tuo amore ci hai aiutati nella vita, che noi continueremo nel tuo esempio, aspettando il giorno di rincontrarti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Florenzo Pigella

pensionato Sip

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Carmen**, i figli **Flavio** ed **Enrico**, la suocera **Maria** ed i nipoti **Annamaria** con **Stefano**, **Claudio** con **Giulia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa Gesù Redentore venerdì 31 alle ore 11,45.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Si è spenta serenamente in Bologna

Maria Francesca Casciani Lequio

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Luisa**, la nuora **Sandra** ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo **venerdì 31 luglio alle** ore 10,15 nella Cattedrale di San Donato.
— **Pinerolo**, 30 luglio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Ruffa nata Negro

anni 56

L'annunciano con dolore il marito **Aldo**, il figlio **Claudio**, il fratello **Giuliano** e parenti tutti. I funerali in Bruino venerdì 31 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Lora 32. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ferrere d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bruino**, 29 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Devalle ved. Birolo

Danno il triste annuncio il figlio **Guido** con **Mariateresa, Massimo**, la sorella **Lucia** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 852 296.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Munito dei conforti **religiosi** ha lasciato la vita che tanto amava il

prof. dott. Giovanni Pejrone

Lo comunicano con tristezza la moglie **Maria Poma**, i figli **Egidio** con il marito **Giorgio Ferrero, Carla Soffietti, Giulia** con il marito **Vittorio Losana, Carlo Alberto** con la moglie **Giulietta Chiabotti, Paolo**. Un particolare ringraziamento per le assidue cure al dottor Mauro Mantovani e per l'affettuosa assistenza a Mario, Lia e Carmen. La benedizione della salma si terrà sabato 1 agosto alle ore 8.15 nella parrocchia della **Gran Madre di Dio**. Il feretro proseguirà per **Revello** dove, alle ore 10.15, avranno luogo i **funerali** partendo dall'abitazione. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia Maria Vergine Assunta della insigne Collegiata o alle **Monache** Romite dell'Ordine di Sant'Ambrogio, via Cappuccini 21, Revello.
— **Torino**, 30 luglio 1992

Addolorati partecipano la scomparsa del loro **NONNO** e **BISNONNO**. I nipoti: **Gian Maria, Mapi** con **Marco, Antonella** con **Gianfrancesco, Giuseppe** con **Claire, Carlo, Maria Daniela, Giovanni, Consolata** e i pronipoti: **Gian Carlo, Francesco, Carla, Costanza, Giulia Vittoria, Justine**.

Lena Pejrone Massimo e **Maurizio** si uniscono affettuosamente al dolore dei cugini.

Elisina e **Filippo Carta, Silvina Dervito, Albertina Ferrero, Stefania Garibaldi** e **Anna Rogge** partecipano al dolore dell'arch. Paolo Pejrone e della sua famiglia.

Amelia, Guido, Matilde Bonelli e rispettive famiglie piangono la perdita del caro **GIOVANNI**.

Partecipano al dolore i cugini **Clementina, Franco, Vittoria** e **Umberto Bonelli**.

Affettuosamente vicini **Silvana Giammarco; Dora Franco; Puni Emilio; Tea Umberto; Pina, Angelo, Ugo; Maria Forino.**

Renza Anna Battistella con **Roberto** e **Cristina** affettuosamente vicini alla famiglia Pejrone.

Pina e **Renata Carnevale**
Ernesto e **Giovanna Ferrato**
con grandissimo affetto partecipano al dolore di Giulia e della sua famiglia.

Condomini Inquilini Amministratore e **Custodi** di **Via Beaucoule 22** partecipano sentitamente al lutto della famiglia Pejrone.

Il **Rotary Club** di **Saluzzo** partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la perdita del socio onorario

prof. Giovanni Pejrone

— **Saluzzo**, 29 luglio 1992

Mario Tovine profondamente commosso si unisce al dolore dei familiari.
— **Revello**, 29 luglio 1992

Carlo e **Paola Bertolotti** si uniscono commossi al dolore di Maria e dei suoi figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 29 luglio 1992

Bice e **Fedele Avondero** partecipano con profonda tristezza al dolore della famiglia Pejrone per la dipartita del carissimo amico **GIOVANNI**.
— **Biella**, 30 luglio 1992

Giovanni e **Giovanna Rossi** partecipano commossi al rimpianto per la scomparsa dell'indimenticabile **AMICO**.

Eleonora Losana ved. **Rosie**
Fede Losana ved. **Giuliani**
Giulia e **Franco De Benedetti**
con le rispettive famiglie uniti nel dolore alla cognata Giulia, a Vittorio e a tutta la famiglia Pejrone partecipano commossi.

Romilda Sollati Toratti con i figli **Giulio Franco** e **Lucia**, e rispettivi coniugi, partecipa al grande dolore di Paolo per la perdita del padre

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 29 luglio 1992

Giuseppe Carle con rimpianto ricorda il **MAESTRO** e partecipa al dolore dei suoi cari.

Presidente, Consiglio direttivo e **soci tutti** del **Gso** partecipano al dolore del prof. Carlo Alberto Pejrone per la perdita del **PAPA'**.

Alberto e **Daniela De Agostini** sono vicini a Carlo Alberto e famiglia.

Per **Alessandro Re**, la fine dell'affettuosa amicizia di sempre è sincera sofferenza.

I **Soci** tutti dell'**Associazione Amici dell'arte** di **Revello** partecipano al lutto del loro presidente arch. Paolo Pejrone per la perdita del padre

prof. dott. Giovanni Pejrone

socio fondatore dell'Associazione e Presidente Onorario.
— **Revello**, 29 luglio 1992

Ugolina Bertolotti e **Lidia Bertolotti Settime** si associano al lutto dell'arch. Paolo Pejrone per la perdita del padre

prof. dott. Giovanni Pejrone

— **Revello**, 29 luglio 1992

Gli amici del Gruppo «Luigi Pastore»
Carlo Bertolotti
Luigi Cravetto
Paolo Emilio Ferreri
Giorgio Giusti
Tuccio Pastore
Franco Pejrone
Paolo Ragazzi
Pietro Rigamonti
piangono l'amico **GIOVANNI** e sono affettuosamente vicini a Maria e figli.

Addolorati per la perdita del caro **GIOVANNI** affettuosamente si stringono a Maria e figli **Tuccio** e **Franca Pastore**.

La **delegazione italiana** del **Conseil International de la Chasse et de la Conservation du Gibier** prende parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Pejrone per la morte del

prof. Giovanni Pejrone

membro titolare da oltre 40 anni della delegazione.
Torino, 30 luglio 1992

Partecipano al lutto il **Capo delegazione dr. Paolo Brichetto Arnaboldi**, i **Membri di Stato**, i **Membri titolari**, i **Membri corrispondenti**, ricordando il lavoro ed il contributo che il

prof. Giovanni Pejrone

ha offerto in tanti anni di collaborazione.
— **Torino**, 30 luglio 1992

Mario Plodi e **Alberto Quaglino** si uniscono al dolore di Carlo Alberto e famiglia.

Antonio Maria e **Mariella Marocco** sono vicini con affetto a tutta la famiglia Pejrone e partecipano al loro grande dolore per la perdita del carissimo ed indimenticabile amico

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 29 luglio 1992

Tere Cerutti addolorata per la scomparsa di un caro amico di sempre ricordandone la lunga, preziosa amicizia è affettuosamente vicina a Maria, Carlo Alberto, Paolo, Egidia, Carla, Giulia e familiari per la perdita del

prof. Giovanni Pejrone

— **Casale Monferrato**, 29 luglio 1992

Giancarlo e **Serena Cerutti** particolarmente commossi partecipano al grande dolore della famiglia Pejrone ricordando con profondo affetto tanti anni di amicizia filiale con il

prof. Giovanni Pejrone

— **Casale Monferrato**, 29 luglio 1992

Teresio ed **Elda Monina** partecipano al lutto della famiglia Pejrone per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.
— **Casale Monferrato**, 29 luglio 1992.

Nella Ferrero con **Sergio** e **Franca, Nanni** ed **Elena, Alberto** e **Wanda** profondamente addolorati partecipano con affetto fraterno al grande dolore della moglie, dei figli e di tutti i famigliari per la scomparsa del

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 29 luglio 1992

Costernati partecipano al lutto gli amici
Adalberto Anna Carello
Lele Maria Carello
Luigi Maria Cravetto
Gianni Rosanna Giordana
Mingo Paola Jannon
Pietro Maria Magliola

Gli **amici** di **Montaldo** piangono la scomparsa dell'**AMICO** più caro.

Commossi siamo con affetto vicini a Giulia
Marco Renata Borini
Kai Giuliana Bosso
Alberto Irene Collino

Beppe e **Margherita Cassina** partecipano al dolore di Carlo Alberto e famiglia.

Cina Andreis con figli e famiglie affettuosamente vicini agli amici Pejrone.

Piergiorgio e **Elisabetta Re**
Mimmo e **Marietta Zunino**
sono fraternamente vicini alla famiglia Pejrone ricordando con grande affetto il caro **GIOVANNI**.

Gianni e **Piera Marchisio** partecipano al grande dolore.

Umberto e **Marisa, Pierluigi** e **Barbara Ster** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Luigi, Carlo Alberto, Roberta Migliardi e famiglia, **Felice Bianca Venture Gregorini** e famiglia, piangono l'amico di sempre

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 30 luglio 1992

Bianca, Rudy, Marina, Ermanno e **Paola** si stringono con affetto a Maria, Egidia, Carla, Giulia, Carlo Alberto e Paolo nel ricordo di tanti bei momenti trascorsi assieme a **GIOVANNI**, caro, sincero e fedele amico.

La **Banca del Sangue** e **del Plasma** della **Città** di **Torino** fondata dal

PROFESSOR

Giovanni Pejrone

ne ricorda le grandi doti di correttezza e saggezza espresse negli oltre quaranta anni durante i quali ne ha gestito lo sviluppo sia come consigliere che come presidente del consiglio di amministrazione.
— **Torino**, 29 luglio 1992

La cognata **Gina Pejrone** e famiglia partecipano al dolore.
— **Cuneo**, 29 luglio 1992.

Luisa, Mimmo, Laura, partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto il caro amico

PROFESSORE

Giovanni Pejrone

— **Torino**, 29 luglio 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e l'**Andi tutta** partecipano commossi al lutto del prof. Carlo Alberto Pejrone per la scomparsa del **PADRE**, insigne esponente dell'odontoiatria torinese.

Luciana, Ottavio, Cieci Ferrero e figli sono affettuosamente vicini a Egidia e famiglia.

Franco Peyretti con **Michele** ricorda con affettuosa riconoscenza

Giovanni Pejrone

— **Torino**, 30 luglio 1992

Cesare e **Mariateresa Castiglia** con **Enrico** e **Silvia** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Pejrone

indimenticabile amico
— **Torino**, 29 luglio 1992

Il **Rettore** e la **Comunità** dei **Padri Barnabiti** del **Real Collegio Carlo Alberto** partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino**, 30 luglio 1992

Presidente direttivo e tutti i **componenti** dell'**Unione ex-convittori** del **Real Collegio Carlo Alberto** piangono affranti con la famiglia la scomparsa del loro **PRESIDENTE** onorario eccellente amico ed animatore di sempre.

Giorgio Tessera partecipa al dolore di Carlo Alberto.

La **Società Bocciofila Crimea** porge vive condoglianze.

Angelo Alberto, Mamma Sebetta, Mirella Alberto esprimono a Giulia e famiglia il loro affetto.

(Continua a pag. 7)

Il dittatore attraversa il Tigri con le sue guardie emulando l'impresa di Mao

Saddam nuota, Bush non fa ferie

L'Iraq esulta: la protezione di Allah sul presidente
Con una telefonata di Eltsin, ok alla linea dura Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Proprio mentre i nuovi ispettori dell'Onu, arrivati da due giorni a Baghdad, informavano il Segretario Generale a New York che avevano abbandonato il ministero dell'Agricoltura «a mani vuote» perché opportunamente «ripulito», la televisione irachena ha mandato in onda immagini di Saddam Hussein che nuotava trionfante nelle acque del Tigri. Il Presidente dell'Iraq continua a sfidare il mondo e a umiliare le Nazioni Unite.

La «nuotata della vittoria», una specie di citazione delle prodezze acquatiche di Mao Tse Tung, si è svolta nel paese natale di Saddam, Tikrit, quasi 200 chilometri a Nord di Baghdad. La televisione irachena ha mostrato prima Saddam che scherzava con le sue guardie del corpo e poi la sua gioiosa nuotata. Nel servizio si è visto anche il dittatore iracheno pilotare a torso nudo un motoscafo molto veloce, quasi volesse fare il verso a George Bush, che, perlomeno, al timone del suo «Fidelity», tiene addosso la camicia.

L'agenzia nazionale irachena, l'Ina, ha puntualizzato che la «nuotata della vittoria» marcava il 33° anniversario di un altro storico attraversamento del Tigri da parte di Saddam, che, allora, eroicamente ferito a una gamba, cercava rifugio nella sua città natale dopo aver partecipato a un tentativo di assassinio dell'odiato presidente del tempo, Abdul Karim Kassem. Quella volta, a differenza di alcuni anni dopo, a Kassem andò bene e tuttavia numerose ricerche hanno dimostrato che la partecipazione di Saddam al fallito attentato del '59 fu marginale. Ma - ha segnalato l'Ina - come allora Saddam attraversò il Tigri all'insegna della libertà, «oggi è stato un attraversamento verso la costa della sicurezza, della dignità e verso un orizzonte circonfuso di luce dove la protezione di Allah aleggia alta su di lui».

Alla «protezione di Allah» Saddam sta facendo un ampio ricorso. Ieri, dopo aver abbandonato il ministero dell'Agricoltura senza aver trovato documenti o altre tracce di armi da distruggere, il capo della nuova spedizione dell'Onu, il tedesco Achim Biermann, ha dichiarato alla televisione «Cbs»: «C'è ampio spazio per il sospetto che materiale di primaria importanza sia stato messo al sicuro». Si è saputo che l'Onu era stata informata da una fonte giudicata molto attendibile che agenti per la costruzione di armi biologiche erano conservati in frigoriferi collocati nelle cantine del ministero dell'Agricoltura. Su questo gli ispettori fondavano l'opinione che una ricerca nel ministero sarebbe stata importante e fruttuosa. Ma, dopo aver tentato senza successo di entrarvi, la prima squadra di ispettori Onu aveva anche abbandonato la sorveglianza esterna. «A questo punto non abbiamo ancora potuto stabilire quali armi restino in Iraq», ha ammesso ieri Rolf Ekeus, responsabile Onu per tutte le ispezioni. Quindi, adesso, le ricerche dovranno ripartire su scala allargata e nuovi incidenti possono verificarsi, mentre terroristi continuano a tirare bombe alle postazioni Onu nel Kurdistan e i regolari dell'esercito iracheno bombardano gli sciiti nel Sud.

Saddam si è fatto riprendere mentre attraversa il Tigri. Un'immagine molto simile alla celebre nuotata di Mao nello Yang Tse [FOTO AP]

Intanto gli ispettori Onu a Baghdad lasciano il ministero dell'Agricoltura senza trovare traccia di armi chimiche «Hanno avuto tempo di ripulire tutto»

Bush, ieri, ha telefonato a Boris Eltsin e, in una conversazione di 20 minuti, ha ottenuto - così ha detto il portavoce della Casa Bianca - la conferma di un pieno sostegno a continuare la pressione su Saddam per costringerlo a piegarsi alle risoluzioni dell'Onu. Bush aspetta solo un buon pretesto per attaccare ancora l'Iraq.

Paolo Passarini

SUD AFRICA

Il re degli zulu sposa una xhosa, il «matrimonio della pace» potrebbe fermare la strage nelle township

Romeo e Giulietta neri, lieto fine nella savana

La principessa è arrivata in Cadillac con scorta
Cerimonia fastosa tra zagaglie e danze guerriere

Per un giorno la guerra tribale si è interrotta e il ritmo sordo degli scudi percossi dalle lance è echeggiato come augurio di prosperità anziché come presagio di morte. Gli ospiti, fasciati da casacche a strisce e pelli di leopardo, hanno festeggiato la futura regina, arrivata a bordo di una sgargiante Cadillac «Seville» otto cilindri e scortata da un corteo di guerrieri. Nompumelelo Mchiza è andata in sposa al re zulu Goodwill Zwelithini, ultimo discendente della «stirpe di Shaka». La folla - dignitari, rappresentanti del governo Kwazulu e ballerini folk di Johannesburg - era quella delle grandi occasioni e l'occasione era davvero storica: la bella e giovane Nompumelelo arriva dalla terra dell'antico nemico xhosa, l'etnia di Nelson Mandela, che agli zulu contende da sempre il dominio dei territori orientali sudafricani.

Queste nozze, celebrate nella valle di Nongoma, teatro di secolari battaglie tra neri, potrebbero segnare l'inizio di una nuova epoca di pace in Sud Africa, arrestando la lunga scia di sangue che ha provocato - solo negli ultimi tre anni - più di quattromila morti. I giornali di Pretoria hanno salutato con toni enfatici il «banchetto nuziale della riconciliazione» e gli hanno dedicato ampi servizi, addirittura nelle pagine di politica interna, mischiando note di folclore con analisi sui nuovi equilibri del Sud Africa Anni 90, ai primi passi nell'era post-apartheid.

Tanto entusiasmo, però, non sembra condiviso dal quarantaquattrenne Zwelithini, che ha subito smentito l'intenzione di allearsi con gli xhosas, che detengono la maggioranza dell'African National Congress di Mandela e sono i protagonisti dei negoziati con il governo di Pretoria. «Si tratta solo di un matrimonio d'amore, come i quattro precedenti del nostro sovrano», ha reso noto il portavoce del re zulu. La politica - ha ripetuto - non c'entra e non c'è motivo di sperare nell'allentarsi delle tensioni tra le due tribù. Eppure, sono stati in molti che hanno salutato la sposa con slogan tipo: «Quello che gli altri non hanno ottenuto con il kalashnikov, tu lo puoi fare col cuore».

Il re Zwelithini balla con la moglie Nompumelelo Mchiza [FOTO AP]

Ma il vero colpo è arrivato dal nemico numero uno di Mandela e vero «re» degli zulu, vale a dire da Gatsha Buthelezi, capo del partito unico «Inkhata Freedom Party» e leader incontrastato delle 40 zone che compongono la homeland della tribù. Il disegno zulu-xhosa - ha detto l'uomo che ha relegato Zwelithini a un ruolo puramente rappresentativo e che progetta di conquistare il potere nel Sud Africa multirazziale - «è il più gigantesco nonsenso che abbiamo visto sui media da un bel po' di tempo a questa parte». Anzi - come ha riportato l'«Herald Tribune» - è arrivato a negare che la neosposina sia una xhosa: farebbe parte di una piccola tribù, i bhaca, costretta a emigrare nello Xhosa dopo le conquiste degli zulu agli inizi dell'Ottocento. «Tutti sanno - è stato il secco verdetto di Buthelezi - che i bhaca sono degli zulu a tutti gli effetti».

Dichiarazioni del genere, per gli xhosas, sono suonate come una provocazione. Un rispettato capo militare locale, Oupa Josh Gqozo, della regione del Ciskei ha ribattuto: «La ragazza che Zwelithini ha preso in moglie appartiene alla nostra razza». L'opinione di Buthelezi - accusa - «è priva di senso». E tuttavia ha finito per ammettere che Nompumelelo è stata nelle scuole zulu, imparando la «danza del giunco»: un'arte con la quale - mormorano i ben informati - ha conquistato l'amore di Zwelithini durante una cerimonia tribale.

Gabriele Beccaria

COLOMBIA

Mega-operazione

I «top gun» Usa a caccia di Pablo Escobar

BOGOTA'. Sei unità dell'aeronautica militare americana hanno avviato le ricerche per catturare il «boss dei boss» del narcotraffico colombiano, Pablo Escobar.

Dietro autorizzazione delle autorità di Bogotà, i «top-gun» dell'aviazione statunitense hanno cominciato a sorvolare Medellin e i numerosi paesi della regione alla caccia di Escobar e dei suoi luogotenenti, fuggiti lo scorso 22 luglio dalla porta d'ingresso del super-carcere di Envigado, a dieci chilometri da Medellin, dove erano custoditi.

La collaborazione americana - in armonia col trattato bilaterale per la lotta ai narcos siglato da Bogotà e Washington - è stata confermata ieri dai vertici dell'aeronautica colombiana, precisando che tutti gli aerei inviati in Colombia sono dotati di sofisticate apparecchiature fotografiche. [AdnKronos]

(Segue da pagina 6)

Non è più tra noi
Lucia Novello ved. Miglino
Danno il doloroso annuncio il fratello Attilio, la sorella Margherita, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Calderini, dott. F. P. Rossini, dott. Debernardi, dott. Bertone, dott. Arrigoni. Il funerale avrà luogo sabato 1 agosto ore 8,15, parrocchia Crocetta. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro (via Cavour 31, Torino, C.C 307272).
— Torino, 29 luglio 1992.

Ricordano con tanto affetto LUCIA:
Mady Bello
Cecilia Bagetto
Carla Carli
Delia Malabaila
Sandra Obert
Adele Peano
Mimi Petrini
Maria Teresa Ribaldone
Bita Torricelli

A funerali avvenuti gli amici annunciano la morte di
Giovanni Tedesco
e lo ricordano con tanto affetto
Xinny Riccardo Bevilacqua
Caterina Claudio Cappa
Pina Cesu
Mary Nino Di Iorio
Giusy Mimmo Fretto
Michelina Sergio Martinotti
Cinzia Aldo Patrizia Oglietti
Beppe Sciammarino
Daniela Roberto Tarasco
Claudio Zanella
— Torino, 29 luglio 1992.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del sig.
Severino Perucca
suo dipendente da 19 anni.
— Torino, 29 luglio 1992.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto dello Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - Torino, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Umberto Silvestri, consigliere di amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Società, per la perdita della mamma signora
Carolina Pozzi ved. Silvestri
— Torino, 29 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato il
dott. Emanuele Rossi
Lo annunciano la moglie Margherita con Filippo e Vittorio, mamma, fratello, sorella, suoceri e parenti tutti. Funerali in Cattedrale, Mondovì Piazza, venerdì 31 luglio ore 9,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bene Vagienna ore 11.
— Mondovì, 29 luglio 1992.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Rotary Club Mondovì partecipano con profonda commozione all'immenso dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del socio
dott. Emanuele Rossi (Meme)
— Mondovì, 29 luglio 1992.

Partecipano al grande dolore di Margherita e figli:
Vanni, Elena Almeri
Davide, Elena Almeri
Roberto Almeri
Mauro Bervetti

Gli amici urbinati: Antonella, Gibo, Gianpiero, Gianni, Guido, Juan Louis, Margherita, Michele, Piero, Piero, Rosita, Silvia, Stefano sono fraternamente vicini a Margherita nell'ora tristissima della scomparsa di MEME.
— Torino, 29 luglio 1992.

La famiglia Appendino e Stefano partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Franco Pastore
— Torino, 29 luglio 1992.

La famiglia Penato partecipa al dolore di Luigi per la scomparsa del FRATELLO.

La Leone ess e la Ginesoli srl prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Pastore
— Torino, 30 luglio 1992.

Chiavassa Antonio e Figli partecipano al lutto.

La Co.Se.Me. Costruzioni Metalliche partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Pastore
— Torino, 29 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fabrizio Mucchetto
anni 24
Lo annunciano con immenso dolore, mamma, nonna e parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 10,00 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1992.

E' cristianamente mancata
Adele Debernardi ved. Cigni
anni 86
L'annunciano il figlio Renzo con Marina e Marcella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15.30 partendo dalla Casa di riposo Anni Azzurri.
— Volpiano, 29 luglio 1992.

La famiglia Agostino Landra partecipa al lutto.

Serenamente ci ha lasciato in un infinito dolore
Carlo Moschini
Lo piangono la moglie Pina, il figlio Alberto con Rita e l'adorato Giancarlo, cugini, cognati, parenti ed amici. Il funerale venerdì 31 c.m. alle ore 14 presso la parrocchia SS. Nome di Gesù. La salma proseguirà poi per la tumulazione a Trivia. Non fiori ma offerte al Centro Cardiopatici Piemonte.
— Torino, 29 luglio 1992.

Carla, Lilla Francone e Giovanni Momo partecipano al dolore per la scomparsa di
Carlo Moschini (Pini)
— Torino, 29 luglio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Il fratello le sorelle i figli e nipoti ringraziano profondamente commossi per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa di
Sebastiana Pitti
— Torino, 29 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1986 — 1992
Carlo Bellor
Vivi con noi.

1987 — 1992
Patrizio Gallo
Ricordiamolo assieme il 30 luglio ore 18.30 Madonna di Pompei.

1989 — 1992
Tina Bonini nata Donini
Fernando e Rosina ne ricordano l'amabile operosità.

Auvers-sur-Oise, legge difende i paesaggi del pittore: case e prati intoccabili

Il paese di Van Gogh sarà un quadro vivente

Uno scorcio del paese che ispirò Van Gogh

La chiesa di Auvers-sur-Oise ritratta da Vincent Van Gogh vicino alla quale è stato poi sepolto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non toccate quel paesaggio, sembra un quadro. Auvers-sur-Oise - che ispirò Van Gogh, Daumier, Corot, Pissarro, Vlaminck... - ha deciso di ancorarsi per sempre ai capolavori da cui trae fama. Nessun piano regolatore, nessuna iniziativa privata potrà ormai alterare la fisionomia paesaggistica del borgo, rimasto - dopo oltre un secolo - quasi eguale al modello. E' una decisione che fa storia. In Francia come ovunque, finora si tutelavano monumenti o bellezze naturali. Adesso arriva la protezione dello scorcio, il lealismo urbanistico all'ispirazione pittorica. Per secoli l'arte ha imitato la natura. Ora natura (e presenza umana) dovranno imitare l'arte: un bel contrappasso. E guai a chi sgarra: pioveranno multe.

L'iniziativa di trasformare Auvers in «zppau», ovvero Zona di Protezione del Patrimonio architettonico ed urbano arriva dal Consiglio Comunale. Jean-Pierre Bequet, sindaco e parlamentare socialista, ha difeso la causa davanti alle autorità - il prefetto in particolare - che dopo qualche esitazione avrebbero dato il nullaosta.

Così Auvers-sur-Oise si ritrova in una campana di vetro. Seimilacentonove abitanti, trentasei chilometri appena da Parigi, è ancor oggi un raro angolo di quiete nella sempre più congestionata grande banlieue parigina. Il fiume, l'Oise, vi disegna pacifici ghirigori, le scogliere fluviali attraggono visitatori come cento anni fa. E la luce, quella, non cambia. Bellissima, diafana e calda insieme, capace di creare magie sul morbido plateau che conduce al paese.

Se ne innamorò per primo Daubigny, istallandosi su una chiatta lungo il fiume. Poi, man mano, arrivarono tutti gli altri. Non mancano, in Francia, rustici templi della pittura. Per esempio Honfleur, porticciolo in faccia a Le Havre, calamitava gli impressionisti. Ma Auvers aveva dalla sua la grande vicinanza a Parigi, in tempi di spostamenti difficili, e finì con l'imporsi.

Nel suo vagabondare, Van Gogh - rientrato nella capitale a inizio 1890, dopo il soggiorno ospedaliero ad Arles e Saint-Rémy-de-Provence - vi si installò sotto il vigile controllo del dottor Gachet. Il 14 luglio dipinge il municipio di Auvers, una tela dove la pittura raggiunge tensioni estreme. Da altre, come «Le champ de blé aux corbeaux», traspare un lirismo drammatico. E' l'ultimo Van Gogh, preso tra esaltazione, follia, cupe angosce. Il 27 dello stesso mese si ucciderà tirandosi un colpo. Da allora riposa nel piccolo cimitero comunale, all'ombra della chiesa che immortalò.

Il tempio e le parti significative del centro storico erano già protette da tempo. Oltre ad avere un significativo valore storico-artistico, costituivano attrattiva sicura per i molti visitatori che ogni anno si concedono un pellegrinaggio vangoghiano. La scelta di «non toccare più nulla» li rallegrerà senz'altro. Meno felici sono i residenti, che si ritrovano a vivere in un paese-museo dove ogni piccola modifica richiederà ora lunghe autorizzazioni. Chi abita in luoghi non celebrati da Van Gogh & C. può star sicuro che le cose andranno lisce. Ma agli altri la tutela paesaggistica potrebbe complicare non poco l'esistenza. Quanto ai contadini, l'obbligo di fotocopiare Van Gogh non si applica alle colture. Ma se lasceranno i girasoli e i campi di grano, tanto meglio.

Enrico Benedetto

Macchinista vince la causa con le FS

S. Pietro fa aumentare la paga del ferroviere

Festività retribuita solo ai romani
Ma il pretore di Genova: è ingiusto

GENOVA. Un ferroviere genovese, Luigi Giorgi, macchinista di 53 anni, ha ottenuto dal pretore del lavoro Giovanni Russo che l'ente metta anche a lui in busta paga la festività dei Santi Pietro e Paolo come avviene da cinque anni a questa parte soltanto per i colleghi della capitale. San Pietro, dunque, oltre che le chiavi del Regno, possiede pure quelle della cassa delle Ferrovie dello Stato. Ma i soldi li sborsa solo per i romani. Un articolo del contratto di lavoro prevede, infatti, che la ricorrenza religiosa del 29 giugno venga pagata soltanto ai dipendenti delle FF.SS. «che risiedano amministrativamente» nell'Urbe, vale a dire a quelli che lavorano nel compartimento della capitale. Una norma «ingiusta» che ha convinto il macchinista genovese a rivolgersi ad un legale.

«I Santi Pietro e Paolo - sostiene l'avvocato Angelo Scancarello - rappresentano le fondamenta del cattolicesimo, ma per tutti e non solo per i cattolici romani. Resta, quindi, senza spiegazione la limitazione della festività al solo Comune di Roma». Aggiunge, ancora, il legale: «Sulla base, poi, della semplice considerazione che Pietro e Paolo sono i patroni della città eterna è incongrua la limitazione della festività a Roma e a questi due santi posto che nella religione cattolica non esista una scala gerarchica in virtù della quale un santo patrono ha più importanza di un altro». Insomma, dice l'avvocato, in ogni modo la si voglia considerare bisogna che tutti i ferrovieri abbiano lo stesso trattamento o con il pagamento della festività quando c'è la ricorrenza del santo locale o pagando a ogni dipendenti dell'ente la giornata festiva del 29 giugno.

Contro questo ragionamento, che in realtà non fa una grinza, l'avvocatura dello Stato, costituitasi in giudizio per le Ferrovie, ha opposto il «disagio» dei romani ad andare al lavoro in una giornata festiva per la capitale. Disagio, quindi, che giustifica il diverso trattamento.

Il capo della pretura del lavoro Giovanni Russo ha dato ragione, però, all'avvocato Scancarello, dichiarando la nullità della clausola contrattuale che circoscrive ai soli ferrovieri romani il privilegio del 29 giugno e ordinando all'ente il pagamento dei festivi arretrati dal 1988 a oggi al macchinista Giorgi con tanto di interesi.

La sentenza di Russo ha certo valore per questo singolo caso, ma è anche un buon precedente giuridico per tutti i ferrovieri che vorranno tentare la stessa strada. Non è improbabile, quindi, che di qui a poco le preture italiane siano sommerse da una valanga di cause, magari patrocinate dallo stesso sindacato.

Attilio Lugli

Al concorso 40 mila iscritte, un record

Cercasi nuova Loren per il film sulle Miss

Martina Colombari, 17 anni, eletta miss Italia un anno fa e Fabrizio Frizzi che condurrà in diretta l'elezione della nuova reginetta di bellezza da Salsomaggiore il 12 settembre. Sono in corsa 40 mila ragazze per il titolo

ROMA. Loro alle favole credono ancora. Anzi, ognuna spera di diventare la protagonista di una, quella di «Miss Italia». Sono le quarantamila ragazze che partecipano alle 850 selezioni da cui usciranno le finaliste per il concorso che ogni anno elegge la più bella del nostro Paese. Un record. E poco importa, se per la maggioranza di loro il sogno finirà al primo passo, l'elezione della reginetta provinciale. Vogliono sognare ugualmente. E Martina Colombari, 17 anni, da Riccione, eletta un anno fa cinquantaduesima «Miss Italia», le incoraggia: «E' come vivere una bella favola, è come giocare, per un anno, in una realtà che avevi sempre immaginato lontana». Sì, una vita proprio da reginetta: corteggiata da sponsor e case di moda, Miss Italia per dodici lunghi mesi corre da una parte all'altra del Paese, invitata a serate mondane e inaugurazioni di ogni tipo, con molti onori e buoni cachet. E poi c'è la tv, magari il cinema. Da una piccola parte in un film o in uno sceneggiato, può nascere una carriera da attrice. E' già accaduto in passato.

Proprio il sogno di ogni ragazza. In tempi in cui, spiegano sociologi e psicologi, si fa di tutto per uscire dall'anonimato e la voglia di emergere è davvero grande, si capisce il record di iscrizioni. E poco importa, che poi il sogno finisca per tutte, tranne per una.

Quest'anno poi il patron del concorso, Enzo Migliarini, offre alle partecipanti un'opportunità in più. Vuole fare un film sulla storia di «Miss Italia». Per essere scritturate basta assomigliare a Sophia Loren, Lucia Bosè, Gina Lollobrigida o Silvana Mangano quando avevano vent'anni. «Visto che gli americani hanno deciso di dare la caccia alla nuova Vivien Leigh per il seguito di "Via col vento" - ha spiegato Migliarini - ho pensato che valesse la pena fare un film che racconti la favola di Miss Italia, attraverso le vicende di tante ragazze famose e i sogni infranti di chi è stata dimenticata».

Ma le novità non sono finite. Per il secondo anno consecutivo a «Miss Italia» si affiancherà «Miss Italia nel mondo». Sarà scelta, quest'ultima, tra le più belle italiane residenti in Svizzera, Nicaragua, Argentina, Finlandia, Algeria, Irlanda, Sud Africa e Stati Uniti. E anche a lei sarà riservato l'onore della diretta tv. Sì, anche quest'anno, Raiuno trasformerà il concorso che premia le misure delle donne in una trasmissione familiar-popolare affidata a Fabrizio Frizzi. Tre appuntamenti in prima serata, a cominciare da giovedì 11 settembre, proprio con «Miss Italia nel mondo». Poi venerdì la presentazione in anteprima delle 60 finaliste e, sabato, l'incoronazione dell'erede della Colombari. D'altronde, perché rinunciare a un sicuro successo? L'anno scorso, ricorda il capostruttura Mario Maffucci, abbiamo avuto il più alto indice di ascolto dell'estate, un trionfo di pubblico: nove milioni di telespettatori. Quasi a confermare che cosce e fianchi restano una grande passione degli italiani. **[p. p. l.]**

Lo stilista francese portato in trionfo, si è così vendicato degli onori tributati al «nemico» Merloz

Parigi s'inchina alla semplicità di Saint Laurent

Catherine Deneuve, in tailleur rosa pallido, la più ammirata
Anche Givenchy torna al passato, rinnegando ogni stravaganza

Claudia Schiffer, sfilata per Chanel e, a sinistra, una modella in lungo

PARIGI. Cinquanta modelli per farci dimenticare quanto si è visto in queste giornate parigine - e italiane - dell'alta moda d'inverno. E Yves Saint Laurent, con l'imperioso distacco da ogni baruffa della corona, in una concentrata collezione, ha veleggiato nella calma dell'eleganza pura, atemporale e sempre di moda, magnificamente femminile e coerente con gli archetipi della sua vita di stilista.

Le sue idee sono semplici e costituiscono un dono alle donne. Sia alle fedeli muse, alle attrici come Catherine Deneuve in tailleur rosa pallido, Zizi Jeanmaire intramontabile, presenti alla sfilata, sia alle donne di ogni età, che nel mondo potranno guardare, ma forse aspirare, mediante un'ottima sarta della porta accanto, ad un tailleur tipico dell'autunno 1992-'93: la giacca in velluto di seta a coste, in nero, marrone, ma anche in blu cobalto su gonna appena svasata o diritta dello stesso tessuto e colore o in nero e una blusa in satin, in chiffon di tono forte o cupo, verde assenzio, fucsia, marrone.

Naturalmente questo modello di tailleur riappare in flanella rigata tennis, in lana a costine o bouclé, le bluse stampate pantera come certi abiti morbidi, né lunghi, né corti, sotto mantelli in organza color antilope. I mantelli sono in realtà dei trequarti, a volume contenuto, in drap angora, in cachemere, si portano su pantaloni o gonne di velluto e la fantasia è tutta nelle bluse, ora in satin stampato tartaruga, ora in pizzo iridato, in crespo di seta. Non meno straordinari e di uno chic sogrniamente folle, gli smoking che da anni Yves Saint Laurent taglia in quel nero tessuto senza peso che si chiama appunto «grain de poudre», una carezza sul corpo in giacche, pantaloni e persino in quegli abiti-smoking che sono il massimo di un'altera partecipazione ai riti serali.

Perché Yves Saint Laurent pensa a una donna viva a tutto tondo, nel lavoro e nel riposo e sa che la formula del tailleur può essere non soltanto liberatoria, ma trasposta in broccato lamé d'oro, in faille d'argento, può generare quel corto circuito di stupore e di pausa, esattamente con una giacca in taffettà viola, su gonna color aurora e blusa in satin tinta ranuncolo. Colori tiepoleschi, talora sottolineati da tricorni veneziani di suprema grazia.

Yves Saint Laurent, apparso in passerella non in perfette condizioni di salute, ha risposto così, con una collezione perfetta, tanto alla settimana dell'alta moda parigina, che a quanto la stampa, sia locale che estera ha commentato un'offesa a Saint Laurent da parte di Pierre Berger, avallando la collezione di Robert Merloz. Il coro delle proteste è stato unanime. Merloz non ha talento, ha detto la madre di Yves Saint Laurent, non valeva la pena di dare un dolore così grande a mio figlio. E molta stampa francese sottolinea che la sponsorizzazione di Merloz a cura di Berger, è avvenuta non con la sua fortuna personale, ma con quella della Maison Saint Laurent.

Oggi, a chiusura della giornata parigina, sfila Givenchy. Altro mostro sacro, allergico ai mutamenti repentini, alle stravaganze stile Chanel. Tailleur a giacca allungata, spesso simile ad una tunica, gonna al ginocchio, leggermente svasata, che la sera può scendere al polpaccio, il nero più importante che mai, accanto al color marrone e nocciola, corallo e tante gradazioni vivaci ma dolci, quasi incipriate, del grigio-azzurro, del tiglio, rubino, smeraldo, ciclamino e blu mostarda.

Lucia Sollazzo

Una ragazza romana

Il telefonino la salva dal maniaco

ROMA. Il suono intermittente di un telefonino cellulare, stamane, ha rappresentato una «àncora di salvezza» per una ragazza di 21 anni, che stava subendo atti di libidine violenta da parte di uno sconosciuto, con il volto coperto da un casco blu. E' quanto ha raccontato la ragazza stessa alla polizia. Dall'altra parte dell'apparecchio era il padre della ragazza. La giovane, che si trovava sotto la minaccia di un'arma, non ha potuto essere molto esplicita, ma ha fatto intendere al padre di trovarsi in pericolo e al suo molestatore che di lì a poco sarebbe arrivato qualcuno: ciò è bastato per metterlo in fuga. Allarmati, i genitori della ragazza si sono infatti rivolti al commissariato più vicino, ma quando la polizia è giunta sul posto l'uomo era già fuggito. Il fatto è avvenuto stamane, poco dopo le 11, nel quartiere Aurelio. [Ansa]

Delitto via Poma

Il gip evita un altro test a Federico Valle

ROMA. Non si farà l'incidente probatorio sollecitato nell'inchiesta per l'uccisione di Simonetta Cesaroni, dal pm Pietro Catalani che intende stabilire se alcune minuscole macchie ematiche trovate su un telefono dell'ufficio di via Poma possano essere una commistione tra il sangue della vittima e quello di Federico Valle, indagato per l'omicidio. La decisione è del gip Eduardo Landi, che ha, in sostanza, ritenuto fondate le argomentazioni del difensore di Valle. Secondo il penalista per eseguire l'indagine non sussiste lo stato d'urgenza anche perché solo il 22 luglio, a quasi due anni dal delitto, è stato richiesto l'esame di queste macchie di sangue. E poi durante le indagini su Pietrino Vanacore, portiere dello stabile di via Poma e primo indagato, il perito esaminò il reperto, giudicandolo insufficiente per un'analisi. [Ansa]

Indagine Doxa

I ricordi della scuola fanno bene

ROMA. L'infanzia e l'adolescenza sono certamente le fasi della vita che nell'età adulta vengono ricordate con maggiore tenerezza e nostalgia. In tali età, le prime e fondamentali esperienze di vita pubblica, vengono fatte a scuola: per alcuni già nella scuola materna; per tutti nella scuola elementare e - almeno per le ultime generazioni - anche nella scuola media inferiore, che completa il ciclo della scuola dell'obbligo. La Doxa ha scelto, per uno dei propri sondaggi, questo tema: come qualificano, oggi, il ricordo della propria scuola gli adulti delle varie generazioni. Come andavano in italiano e nelle materie cosiddette letterarie: erano bravi, sufficienti o mediocri? E in matematica? E in educazione fisica? E in applicazioni tecniche? E in condotta? Il sondaggio è stato fatto intervistando un campione di tutti gli adulti, 2043 persone. [Ansa]

«Mi ha insultato»

Lina Wertmüller accusata da baby attore

NAPOLI. Dovrebbe concludersi entro settembre l'inchiesta della procura circondariale di Napoli su una querela presentata contro Lina Wertmüller dai genitori di Diego Romano, un bambino di dieci anni che nei mesi scorsi ha partecipato alla lavorazione del film «Io speriamo che me la cavo» diretto dalla regista. La querela, nella quale la Wertmüller è accusata del reato di ingiurie, è stata presentata dai genitori del piccolo attore, abitanti a Ponticelli. I fatti si riferiscono al periodo tra luglio e dicembre '91 quando a Napoli si girarono le scene del film, tratto dal noto libro del maestro Marcello D'Orta ricavato dai temi in classe degli alunni di Arzano. Durante un breve corso di recitazione e le prove del film la regista avrebbe offeso il piccolo Diego, che sostiene anche di essere stato costretto a lunghi turni di lavoro. [Ansa]

Proposta in Olanda

«Eutanasia ai nati con gravi malformazioni»

L'AJA. I bambini nati con gravi malformazioni, anche se in condizioni di sopravvivere, come nei casi di spina bifida e idrocefalia, dovrebbero essere soppressi «perché la vita può essere per loro una sofferenza peggiore della morte». A consigliarlo, tra le polemiche, è un gruppo di lavoro costituito da sei pediatri olandesi che sta mettendo a punto un progetto di comportamento deontologico per l'associazione olandese di pediatria. Il gruppo di lavoro dei pediatri raccomanda ai medici di redigere certificati di morte inesatti in caso di eutanasia di bimbi malformi per evitare guai con la legge. In Olanda, secondo stime ufficiali, ogni anno vengono eliminate con l'eutanasia 2300 persone (l'1,8 per cento dei decessi). A 1000 di esse i medici, secondo le stime ufficiali, somministrano sostanze letali senza il loro consenso, poiché in condizioni di non poterlo dare. [Ansa]

Floppy disk manomessi. Strage in via D'Amelio: era possibile solo di domenica, dicono i giudici

Cancellata la «memoria» di Falcone

Csm diviso, Giammanco forse resta

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'estate dei veleni siciliani si arricchisce di un nuovo giallo. Lo svelano i giudici di Caltanissetta, che indagano sulla strage di Capaci: parte dell'archivio elettronico di Giovanni Falcone - considerato importante più per le rivelazioni romane che per quelle siciliane - sarebbe stato cancellato. Da chi e perché? Domande senza risposta. La raccolta di tutto il materiale di Falcone, «una mole enorme di lavoro» come sottolineano i giudici, era appena stata completata e quando è arrivato al computer, il magistrato si è accorto che alcuni files, le memorie del dischetto, erano cancellati. «Abbiamo chiesto e ottenuto una consulenza tecnica», dice il sostituto Carmelo Petralia. «Abbiamo a disposizione esperti qualificatissimi che stanno tentando persino di ricostruire le parti mancanti». Ma per ora resta il mistero.

Nelle stesse stanze, a Caltanissetta, si indaga anche sulla morte di Borsellino. Ieri si è saputo che la strage di via D'Amelio poteva essere compiuta solo di domenica. E attorno a questa inspiegabile certezza sussurrata dai magistrati, ruotano le indagini sulla 126 color amaranto saltata in aria il 19 luglio. L'auto bomba è stata piazzata lì, davanti alla casa della sorella del giudice, poche ore prima dell'attentato, solo quando, dopo aver intercettato una telefonata, i killer avevano la certezza che il magistrato sarebbe venuto in via D'Amelio. Ma la 126 sembra attirare l'attenzione degli investigatori anche per altri motivi. «Poteva stare lì legittimamente solo quella domenica», rivela il giudice Petralia. Negli altri giorni, par di capire, quell'utilitaria ferma in via D'Amelio avrebbe potuto insospettire. Ma perché? «La ragione è banale», ha risposto il giudice, «però non posso dirvela».

Certo è che, quella domenica, la 126 imbottita di esplosivo, rubata 10 giorni prima, prese il posto di un'altra vettura pulita, lasciata in sosta da tempo senza che pure questa potesse insospettire qualcuno. E non sono le uniche coincidenze strane di quest'inchiesta. Gli inquirenti continuano a interrogare Ignazio Sanna, il metronotte arrestato per reticenza. E gli contestano alcune bugie smentite dai fatti. Lui dichiarò che furono i carabinieri ad abbattere la rete di recinzione di un giardino accanto a via D'Amelio, per respingere gruppi di curiosi. Menzogna quasi banale, visto che sono stati gli stessi carabinieri a smentirlo. E il particolare non sarebbe irrilevante. Perché dentro questo giardino, sospettano gli inquirenti, la mafia avrebbe collocato un commando di uomini armati pronti a dare il colpo di grazia a Borsellino, se l'esplosione lo avesse risparmiato. Al metronotte è stata poi contestata una reticenza relativa a un'auto di grossa cilindrata che fu vista sgommare due ore prima dell'attentato, davanti alla telecamera controllata dalla guardia giurata. Anche per tutto questo, la figura di Sanna viene radiografata dalla polizia. Emigrò in Germania dove lavorò per parecchi anni, tra il 1969 e il 1983. I magistrati gli hanno chiesto di ricostruire la sua cerchia di relazioni in quel Paese e la stanno ora controllando. Ci sarebbe poi, contro il metronotte, un altro strano particolare: una somma di denaro che è stata depositata sul suo conto e che lui non riesce a giustificare.

Sull'altro fronte, gli inquirenti continuano a seguire con attenzione la pista tedesca. E proprio ieri è arrivato in Italia dalla Germania uno dei pentiti che Borsellino stava ascoltando nelle settimane precedenti alla sua morte. Si tratterebbe di uno dei 5 killer professionisti di Cosa Nostra, arrestati a fine aprile, poco dopo l'agguato al maresciallo Guazzelli, freddato a Guelfi sulla strada di casa. E questo pentito ha contribuito a far luce sui due omicidi più importanti avvenuti nell'Agrigentino.

Pierangelo Sapegno

ANDREOTTI

«Guai allentare la morsa»

ROMA. «Le azioni belliche della mafia contro Falcone e Borsellino e i messaggi spavaldi e intimidatori (dall'uccisione di Lima all'annuncio che Riina vive placidamente in Sicilia)» sono da attribuire «a una azione di contrasto con l'impegno governativo. Ma guai se allentassimo la morsa». Lo sostiene Giulio Andreotti sull'Europeo, affrontando la situazione in Sicilia, prendendo spunto dall'invio dei soldati. Andreotti ha ricordato che negli ultimi anni le misure adottate contro la criminalità «non sono state né poche né marginali». Ha citato il caso di un decreto legge per evitare «lo scandalo della rimessa in libertà di pluriassassini alcuni dei quali rei confessi. Ma facemmo una fatica disperante per evitare che naufragasse in Parlamento, dove l'opposizione fu aggressiva anche da parte di chi oggi vuole apparire tra gli anti-mafiosi intransigenti». «Il problema della Sicilia è italiano, comunitario e mondiale», ha concluso Andreotti. [Ansa]

A sinistra: la strage di via D'Amelio, qui accanto, un posto di blocco della polizia alla periferia di Palermo

«Le inchieste? Dimenticate»

I magistrati ribelli all'attacco «E il procuratore non ci protegge»

ROMA. L'incolumità di chi indaga su Cosa Nostra non è garantita, e le inchieste troppo spesso vanno avanti senza l'impulso che dovrebbe venire dal vertice dell'ufficio giudiziario più impegnato nella lotta alle cosche. Man mano che sfilano davanti al comitato antimafia del Csm, gli otto sostituti procuratori che hanno polemicamente abbandonato la direzione distrettuale antimafia ripetono il loro atto d'accusa.

Avevano chiesto anche un incontro col ministro Mancino, per affrontare il problema della sicurezza che non c'è. Ma dal Viminale non sono arrivate risposte. Per questo sembra che ora potrebbe essere il Csm ad appellarsi al responsabile dell'Interno, magari attraverso il Presidente Scalfaro, per far sì che la questione sicurezza venga affrontata. Ma per i giudici di Palermo che hanno deciso di rassegnare le dimissioni, parte della responsabilità sulla mancata sicurezza ricade anche sul procuratore Pietro Giammanco.

Se per Paolo Borsellino la protezione dei giudici, come quella dei pentiti, «era un cruccio», per il procuratore - dicono - non lo era abbastanza, non si occupava adeguatamente di questo problema. Solo dopo la strage di Capaci e la morte di Giovanni Falcone due dei 12 sostituti della direzione distrettuale antimafia hanno ottenuto la scorta, e c'è voluta la seconda strage, quella in cui ha perso la vita Borsellino, per darla anche a qualcun altro e per decidere di impedire il parcheggio delle auto civili sotto le case dei magistrati.

E poi le inchieste antimafia: se l'eccessivo burocratismo con cui vengono gestite dal vertice della Procura finora era stato controbilanciato dall'attivismo e dalla dedizione di un procuratore aggiunto come Paolo Borsellino, adesso non è più così. Anche i pentiti si erano accorti della differenza, ed erano loro stessi a chiedere di incontrare Borsellino piuttosto che Giammanco o altri sostituti di sua fiducia. E sulla gestione dei mafiosi che decidevano di collaborare con la giustizia si erano verificati di recente attriti tra il procuratore e lo stesso Borsellino.

Quest'altro tema della protesta dei «giudici ribelli» ripropone l'antico copione già recitato in più occasioni davanti all'organo di autogoverno dei giudici, fin dai tempi dello scontro tra Antonino Meli e Giovanni Falcone. Oggi gli otto sostituti ritornano sulla mancanza di attivismo di chi dirige l'ufficio nelle inchieste su Cosa Nostra, accusa dalla quale Giammanco s'è difeso con fermezza nell'audizione di martedì.

Di fronte agli attacchi e alle difese che si accavallano, dentro il Consiglio si stanno già formando gli schieramenti di chi sta dalla parte del procuratore e chi invece ritiene valide le ragioni dei «ribelli»: le correnti più moderate del Csm (Magistratura indipendente e Unità per la costituzione) a sostegno di Giammanco, quelle «di sinistra» (Magistratura democratica e i Movimenti riuniti) dalla parte dei sostituti procuratori. «Ricomporre la situazione negli uffici giudiziari di Palermo è possibile - ha spiegato ieri durante una pausa delle sedute segrete il consigliere Maurizio Millo, di Unicost -. Occorre adottare una soluzione che eviti l'impressione che lo Stato sia occupato più nelle beghe interne che nelle lotte esterne».

Le dimissioni offerte da Giammanco con la sua richiesta di trasferimento non sarebbero una via praticabile, perché per abbandonare volontariamente un ufficio bisogna restarci almeno quattro anni, mentre il procuratore siede sulla sua poltrona solo dal 1990. La rimozione potrebbe così arrivare con un trasferimento d'ufficio «per incompatibilità ambientale», che assumerebbe inevitabilmente un carattrore punitivo. «L'unica cosa che mi auguro - ha dichiarato il sostituto procuratore Lorenzo Matassa - è che una volta placati i clamori di questi giorni non ci si dimentichi di Palermo e dei suoi problemi». Oggi sarà ascoltata su sua richiesta Maria Falcone, sorella di Giovanni Falcone. Aveva chiesto udienza al vicepresidente Galloni nella speranza di poter raccontare «come a Palermo trattavano Giovanni». [gio. bia.]

L'INTERVISTA

L'ALLIEVO DI BORSELLINO

«Ucciso perché indagava su Giovanni»

Ingroia: dopo la morte dell'amico andò allo sbaraglio

TUTTO cominciò con una telefonata, nel settembre dell'89: «Pronto? Ciao collega, sono Paolo Borsellino. So che devi prendere servizio alla fine di ottobre, perché non vieni prima, così ci conosciamo e cominciamo a lavorare?». Poi tutto finì con un carabiniere che arriva di corsa sulla spiaggia, la faccia scura, il 19 luglio del '92: «Dottore, a Palermo c'è stato un attentato al giudice Borsellino». La corsa a casa ad infilarsi un paio di pantaloni, la notizia della morte, le lacrime, l'arrivo sul luogo della strage: Borsellino era ancora lì ma non glielo hanno fatto vedere.

In mezzo ci sono tre anni di lavoro e di vita vissuta gomito a gomito: processi, interrogatori, riunioni, cene pranzi e colazioni, svaghi, incontri con le famiglie. «Un'autentica scuola di vita», dice Antonio Ingroia, 33 anni, sostituto procuratore a Palermo e prima a Marsala, giovane magistrato cresciuto all'ombra e alla scuola di Paolo Borsellino. «Eravamo più che amici, mi aveva adottato», ricorda Ingroia mentre aspetta di essere ascoltato dal comitato antimafia del Csm. Lui è uno degli otto magistrati «ribelli» che hanno dato le dimissioni dalla direzione distrettuale antimafia dopo l'omicidio di Borsellino. Ingroia ha il tipico aspetto del ragazzo meridionale, capelli ricci neri, occhi marroni, barba non tanto lunga, sguardo penetrante. Del giudice-padre ha assimilato anche il modo di parlare, sottovoce e lentamente, con l'inflessione di chi riflette sempre su quello che sta per dire. E mentre parla tormenta con le mani le sigarette che accende in continuazione. Proprio come Paolo Borsellino, che adesso rivive nel suo ricordo.

«Mi adottò perché anch'io sono di Palermo, e Paolo era un palermitano campanilista, gli piaceva avere accanto un concittadino a Marsala. Si diede da fare per trovarmi un appartamento, ne ebbi uno sullo stesso pianerottolo del suo. Andai lì con mia moglie, lui era solo, vivevamo insieme dalla mattina alla sera. Io bussavo alla sua porta alle 8 del mattino per invitarlo a prendere il caffè e spesso lo trovavo già vestito di tutto punto, alla scrivania. "Sai - diceva - mi sono svegliato alle 5, non riuscivo più a dormire e allora mi sono messo a lavorare". La sera, dopo l'ufficio, licenziava la scorta dicendo che non sarebbe uscito. Dopo poco bussava da me: "Che facciamo, usciamo?", e ce ne andavamo fuori con la mia macchina.

«Accanto a Paolo ho imparato nel primo anno quello che altrove si impara in dieci. Esistono due tipi di magistrati: quelli che aspettano che le carte gli arrivino sul tavolo e quelli che invece se le vanno a cercare, stimolando in continuazione la polizia giudiziaria e i sostituti. Paolo Borsellino apparteneva a questa seconda categoria, e trasmetteva l'entusiasmo sul lavoro come nessun altro. Risolveva qualsiasi problema d'ufficio, e in ogni inchiesta arrivava sempre a qualche risultato. Era il primo a preoccuparsi della nostra sicurezza, sapeva distinguere ogni segnale, "questo è una minchiata, questo è una cosa seria", e a Marsala, su 5 sostituti, 3 avevano la scorta. A Palermo invece, fino alla morte di Falcone, nessun sostituto della direzione antimafia aveva la scorta.

«Con Borsellino i pentiti spuntavano come funghi. Quando siamo andati via da Marsala ne gestiva no una dozzina. Gli dava fiducia, li metteva a proprio agio, sapeva come trattarli. Rosario Spatola riuscì a telefonargli sull'apparecchio privato, chiedendo di potergli parlare, e lui non disse: "Appena posso la farò contattare dal maresciallo tal dei tali", ma diede immediate disposizioni per incontrarlo subito in una caserma. A Giacoma Filippello faceva i complimenti per come si

Il giudice Antonio Ingroia, per tre anni ha lavorato e vissuto a fianco di Borsellino

vestiva, ad altri parlava in dialetto, la loro lingua. E si impegnava per la loro sicurezza.

«Decise di tornare a Palermo dopo l'istituzione dei distretti antimafia, era l'unico modo per continuare ad indagare sulle cosche. Volle che lo seguissimo io e il maresciallo Canale. Con l'omicidio di Giovanni Falcone è invecchiato di botto, ha perso dieci anni in due mesi. Lavorava e basta, aveva deciso che quest'anno non sarebbe andato in ferie. Si occupava anche della morte di Falcone, e in questo caso forse è contravvenuto ad una delle regole-base che ci aveva insegnato per sopravvivere nella battaglia contro Cosa Nostra: non accanirsi mai troppo in un'inchiesta per non dare l'impressione di un fatto personale, non occuparsi mai di qualcosa che non ti compete. Io e altri glielo avevamo anche detto di stare attento, ma lui rispondeva con frasi agghiaccianti: "Meglio che succeda a me che ai miei familiari o ad altri".

«Paolo Borsellino aveva una fiducia istituzionale quasi esagerata, fino a prova contraria non ammetteva di non potersi fidare di uomini che rivestono cariche istituzionali. In questo era un idealista. Che cosa resta di lui? Il suo insegnamento di vita, un modo pulito di lavorare e di trattare le persone: colleghi, poliziotti o criminali che fossero. Ma la bellissima e tristissima ingenuità ideale di Paolo penso che sia irripetibile. Io sinceramente non credo che riuscirò mai ad averla, non solo per proteggere me, ma perché penso che non sia giusto chiedere tanto ad un uomo. Qualcuno come Paolo Borsellino e Giovanni Falcone l'ha fatto, è stato un eroe, ma non credo che si possa andare avanti con gli eroi. Loro non sono morti inutilmente, ma altri lo sarebbero. Fino all'ultimo ho pensato che Paolo non avrebbe condiviso il metodo della nostra protesta, anche se sarebbe stato d'accordo sui contenuti. Ma poi ho deciso di aderire, perché la differenza è che ora lui non c'è più».

Giovanni Bianconi

Blitz a Catania, 20 fermati

La retata dopo l'omicidio Lizzio Molte testimonianze di cittadini

CATANIA. Prima risposta delle forze dell'ordine all'omicidio del poliziotto antiracket Giovanni Lizzio. Mentre in questura si ricevevano le prime testimonianze, nella notte fra martedì e mercoledì, 350 uomini di polizia, carabinieri e guardie di finanza hanno setacciato palmo a palmo i quartieri di Canalicchio e Barriera, la zona sotto il controllo della famiglia mafiosa dei Laudani dove è avvenuto il delitto. All'alba, dopo un'intera notte di perquisizioni e di controlli, sono state fermate una ventina di persone. Il capo della Squadra mobile Vincenzo Roca spiega che non si tratta di arresti, ma soltanto di «posizioni da verificare». Alcuni sono stati rilasciati nel corso della giornata, per altri le verifiche proseguiranno anche oggi. L'operazione, scattata all'una di notte, è stata portata a termine con perquisizioni «a blocchi di edifici», per la prima volta da quando è entrato in vigore il decreto antimafia.

Ieri mattina il neoquestore Giuseppe Scavo ha incontrato a palazzo di giustizia i magistrati Mario Amato e Salvatore Scalia, titolari dell'inchiesta. Si studiano, in particolare, le indagini sul racket delle estorsioni alle quali l'ispettore Lizzio stava lavorando. Anche ieri, il capo della Mobile Roca ha confermato che Lizzio negli ultimi tempi stava raccogliendo le confessioni di un pentito, un operaio che 10 giorni fa consentì di arrestare 14 presunti componenti del clan mafioso dei Cappello. Il pentito sarebbe stato interrogato dal giudice Amato martedì. Gli inquirenti vogliono un quadro il più chiaro possibile del terreno su cui si muoveva Lizzio negli ultimi tempi. A quanto si fa capire, Lizzio in realtà aveva sotto mano non uno ma addirittura tre pentiti, uno dei quali potrebbe essere un ex killer delle cosche catanesi. [f. alb.]

«Miglio non insegna più»

Il rettore della Cattolica replica «Le sue opinioni sono personali»

ROMA. Il rettore dell'Università Cattolica, Adriano Bausola, ha inviato ieri una lettera a Salvatore Borsellino, definendosi «ferito nell'intimo» per un passaggio della lettera aperta del fratello del giudice ucciso al sen. Gianfranco Miglio. Pur definendo la lettera «dignitosa e vibrante», Bausola si sofferma sul passaggio in cui Borsellino scrive all'ideologo della Lega: «Si vergogni di sedere indegnamente in Parlamento e di insegnare in una Università che fino a quando lei ne fa parte non potrà più chiamarsi cattolica». Bausola precisa che Miglio ha lasciato da 4 anni l'attività di insegnamento ed è ora in pensione e quindi la «militanza leghista» avviene «dopo essere passato fuori ruolo». Inoltre «si deve osservare che le opinioni che Miglio esprime impegnano solo la sua persona e che l'orientamento dell'ateneo «è diverso».

Bausola rileva che molti studenti provengono dal Sud e che, integrandosi con studenti del Nord e del Centro, «attingono a una cultura di genuina ispirazione cristiana».

Con Miglio polemico anche Martelli, parlando di mafia e riforma istituzionale: «Abbandonare la Sicilia a se stessa sarebbe dire abbandonarla allo spadroneggiamento della più potente o di una delle più potente multinazionali del crimine. Significherebbe consentirle di accumulare forza sufficiente per espandersi in Italia, in Europa, nel mondo».

Ma Miglio non demorde: in un'intervista a Italia Radio che sarà trasmessa oggi, alla domanda «che cosa direbbe ad un agente di polizia o ad un carabiniere del Nord che svolge il suo pericolosissimo compito al Sud», Miglio ha risposto: «Che cerchi di fare il suo dovere, però rendendosi conto che se lo fa in maniera troppo ligia alla legge e all'ordine finisce per essere un nemico in terra straniera». [r. cri.]

Palermo

Troppo dolore No alla polizia

PALERMO. Nel suo alloggio di Bagheria Vittoria De Lisi, 25 anni, fidanzata di Vincenzo Li Muli, uno dei poliziotti assassinati con il giudice Borsellino, è incerta se ritirare o meno la domanda di ammissione nella polizia. «In questo momento non sono in grado di prendere una decisione - afferma la giovane - da un lato vorrei rispettare la volontà del mio fidanzato che non condivideva la mia decisione di diventare poliziotta anche io, ma dall'altro lato vorrei invece impegnarmi per cercare di fare qualcosa anche se da sola mi rendo conto che non potrei fare molto». Vittoria De Lisi era fidanzata da due anni con Li Muli. «Aveva 22 anni, quindi era più giovane di me - ha detto la ragazza - ma era molto più maturo di me». L'altro giorno in Prefettura ha incontrato la giovanissima vedova dell'agente Vito Schifani morto il 23 maggio nella strage di Capaci. [a. r.]

Capaci

Autista rievoca ultimi istanti

ROMA. Gli ultimi minuti in vita di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, sono raccontati su «Epoca» da Giuseppe Costanza, l'autista della Croma su cui hanno trovato la morte il giudice e sua moglie, scampato alla strage. «Siedo dietro, al centro - racconta Costanza - gli chiedo se ha intenzione di fermarsi a casa sua. Mi spiega che proseguirà». Deve scendere la moglie, invece; a Costanza il compito di accompagnarla sopra. L'appuntamento tra i due è per il lunedì successivo, ma a Costanza occorrono le chiavi dell'auto, in quel momento inserite nel quadro. «Falcone - prosegue l'autista - mette le mani in tasca e tira fuori le sue. La macchina è in corsa: lui la spegne, lasciando la marcia innestata. Esclamo: "Ma che fa? Così ci ammazziamo". Ha il tempo di rendersi conto che ha commesso un errore... Scuote la testa, mormora: "Scusa". Poi è esploso tutto». [Agi]

La pentita

«Lo Stato deve darci certezze»

PALERMO. La «pentita» Giacoma Filippello, vedova del boss di Campobello di Mazara Natale L'Ala, che aveva collaborato con il giudice Paolo Borsellino, ha diffuso alla Rai una dichiarazione: «Io chiedo a quel pezzo di Stato pulito e sincero come lo erano i giudici Falcone e Borsellino e tanti altri che hanno dato la vita per la giustizia, di non abbandonarci al nostro triste destino di pentiti, miseri esuli dentro la nostra patria. Mi inchino con tanto rispetto e chiedo perdono a tutti i familieri dei magistrati uccisi. Sappiano però le iene sanguinarie che io farò il mio dovere fino in fondo. Chiedo perciò allo Stato di aiutarci, di farci ritornare ad espletare il nostro diritto-dovere al voto, alla vita sociale, ridandoci un nome, un lavoro, la protezione, la certezza di potere tornare a vivere perché oggi siamo niente nel nulla. Chiedo di potere parlare con il ministro Martelli». [Ansa]

Secondo gli esperti sono le località che offrono servizi e divertimenti migliori, precipitano Rapallo e Capri

Sanremo e Cortina scalano il paradiso delle vacanze

ROMA. Sanremo, Cortina d'Ampezzo e Riva del Garda: ecco la «hit parade» delle località turistiche italiane, le più efficienti, quelle che offrono i servizi migliori, che meglio rispondono alla domanda del turista-vacanziere. Si sono installate al primo posto rispettivamente per il mare, la montagna e il lago nella speciale classifica di «GenteMoney», pubblicata sul numero di agosto. Graduatoria che è il frutto di uno studio realizzato dalla Fintesa (società specializzata in analisi di mercato) su duecento centri. E Sanremo, con il suo casinò, il clima da «belle époque», i ristorantini dell'entroterra, occupa la prima posizione anche nella classifica generale, seguita da Viareggio, Rimini, Cortina e Riva del Garda. Mentre finiscono a metà o in fondo alla graduatoria località di villeggiatura un tempo blasonate come Rapallo (42° posto), Capri (52°), Amalfi (56°) e Taormina (87°).

La ricerca di «GenteMoney» ha preso in esame 150 centri di mare, 30 di montagna e 20 di lago. Per stilare le pagelle è stata utilizzata una griglia di parametri, che hanno tenuto conto dei servizi offerti, delle strutture e delle capacità turistiche delle località. Tra i coefficienti che concorrono a portar punti nella graduatoria il maggior peso spetta a quelli ambientali (e per le coste si è fatto riferimento ai dati della Goletta Verde incrociati con quelli della Cee e del ministero del Turismo), ma grande importanza hanno collegamenti, impianti sportivi, situazione idrica, spazi attrezzati per bambini, ambulatori medici, sentieri segnati (in montagna), porticcioli, discoteche, alberghi di qualità, manifestazioni culturali.

L'analisi conferma gli orientamenti degli italiani i quali indicano la costa romagnola come il grande polo vacanziero. I centri turistici dell'Adriatico di maggior richiamo, infatti, come Rimini, Riccione, Cattolica, Cervia, Milano Marittima, Misano Adriatica, Bellaria, Cesenatico e Gabicce sono posizionati tra il terzo e il venticinquesimo posto.

Balza invece agli occhi l'assenza dai primi posti della Sardegna, il paradiso degli ecologisti, celebrata in tutto il mondo per la bellezza e la purezza delle sue acque. La risposta è facilmente intuibile: l'isola è penalizzata, infatti, dai difficili collegamenti e dalle lunghe code che ogni anno debbono affrontare i turisti che intendono recarsi nell'isola con la propria auto. La ricettività alberghiera, sempre più legata al passaggio marittimo, finisce per dissuadere ancor più coloro che decidono una vacanza in Sardegna all'ultimo momento. Per questi motivi la prima località dell'isola in graduatoria è Alghero-Capo Caccia, solamente alla 37ª posizione.

Non mancano però le liete sorprese. Per esempio Otranto che non gode di una fama nazionale, si è piazzata al quarto posto, subito dopo Rimini, e, sempre in Puglia, Ostuni, undicesima, ha fatto meglio delle romagnole Cattolica e Cervia.

Infine qualche curiosità. Nella sezione «mare» nettamente in ribasso tutto il Meridione, rispetto a Liguria, Versilia e Romagna. Per la montagna dominio dei centri altoatesini, mentre Courmayeur è la prima delle località valdostane. Tra i laghi buon piazzamento di Verbania e Iseo.

Paolo Quarto

I PREZZI

Stangata in spiaggia

ROMA. Una cabina al mare costa come un residence. E non è una battuta. Sul litorale laziale, per uno spogliatoio di medio livello, per tutta la durata della stagione marina, si spendono dai due ai quattro milioni. Il prezzo mensile forfait, si fa per dire, è di circa 400 mila lire. Anche gli ombrelloni hanno prezzi salati: nella zona di Cervia e Milano Marittima ne hanno aumentato il costo del 30 per cento rispetto a un anno fa. Il prezzo medio di una cabina per quattro persone quest'anno oscilla tra le 12 e le 18 mila lire giornaliere; per una seconda categoria dalle 10 alle 12 mila lire e per una cabina di terza categoria dalle 8 alle 9 mila lire. I dati sono confermati dal sindacato balneari che quest'anno ha raccomandato ai propri associati di non applicare «grossi sbalzi» alle tariffe. E comunque, fanno notare al Sib, la scelta delle spiagge è così vasta che offre soluzioni per tutte le tasche. [Ansa]

POS.	LOCALITA'
1	RIVA DEL GARDA (TN)
2	DESENZANO (BS)
2	VERBANIA (NO)
4	ISEO (BS)
5	SIRMIONE (BS)
6	GARDA (VR)
7	MALCESINE (VR)
8	BOLSENA (VT)
9	PESCHIERA (VR)
10	LUINO (VA)

POS.	LOCALITA'
1	SANREMO (IM)
2	VIAREGGIO (LU)
3	RIMINI (FO)
4	FORTE DEI MARMI (LU)
5	OTRANTO (LE)
6	ALASSIO (SV)
7	GRADO (GO)
7	RICCIONE (FO)
9	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
10	S. MARGHERITA LIGURE (GE)
11	OSTUNI (BA)
12	CATTOLICA (FO)
13	CERVIA - MILANO MARITT. (RA)
14	VASTO (CH)
15	ORTONA (CH)
16	FINALE LIGURE (SV)
17	MISANO ADRIATICA (FO)
18	GIULIANOVA (TE)
19	S. FELICE CIRCEO (LT)
20	LIGNANO SABBIADORO (UD)

POS.	LOCALITA'
1	CORTINA D'AMPEZZO (BL)
2	MERANO (BZ)
3	ASIAGO (VI)
4	BORMIO (SO)
5	COURMAYEUR (AO)
6	CASTIGLIONE della PRESOLANA (BG)
7	MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)
8	CERVINIA (AO)
9	MOENA (TN)
10	ORTISEI (BZ)

Bene anche Rimini Sardegna tradita dalle lunghe code ai traghetti

IN BREVE

Reagisce ai rapinatori Ferito gravemente

NAPOLI. Biagio d'Alterio, 25 anni, è stato gravemente ferito ieri sera da due rapinatori. D'Altiero, che ha precedenti per rapina e furto, era su una «500»: due uomini hanno tentato di rapinargli l'auto. D'Alterio ha reagito costringendoli alla fuga. Ma li ha inseguiti e c'è stata una sparatoria. [Ansa]

Budelli diventa riserva marina

ROMA. Budelli è diventata riserva marina. Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha firmato il decreto che «strappa» l'isoletta agli aspiranti compratori. Il provvedimento interessa la fascia marina dell'isola fino a 300 metri. Non sarà consentito l'accesso ad imbarcazioni a motore, vietata la pesca. [Agi]

Commercianti pagano i custodi dei musei

FIRENZE. Custodi pagati da commercianti e albergatori per tenere aperti, ad agosto, il Museo Bardini e quello di Santa Maria Novella. I due musei erano destinati alla chiusura: il Comune aveva deciso di prestare il personale agli Uffizi.

Partenze a rischio da domani a lunedì

ROMA. Da domani 31 luglio a lunedì sera 3 agosto, saranno giornate di traffico critico. La Società Autostrade invita «a evitare possibilmente i giorni citati, a programmare le partenze utilizzando anche le ore notturne, tra le 24 e le 6». Informazioni: 06-43632121.

«Mondello, una fogna» Comune sott'inchiesta

PALERMO. La Procura indaga per accertare le responsabilità sul mancato divieto di balneazione che avrebbe dovuto essere apposto un anno fa sul litorale di Mondello. Le analisi dell'Usl avevano accertato un livello di inquinamento superiore ai valori di legge. Ma Regione e Comune non fecero nulla.

Anziana a Bolzano

Il caldo fa la prima vittima

BOLZANO. Un'anziana donna, Aloisia Dora, di 83 anni, di Caldaro, è stata stroncata dal caldo torrido che in questi giorni si registra anche in Alto Adige. La donna, che viveva sola, era uscita di casa in cerca di un pò di refrigerio. Fatti pochi passi nei pressi del bosco che circonda il lago di Monticolo, si è però accasciata al suolo. E' stata rinvenuta da un turista, che ha dato l'allarme. Ogni intervento è però risultato inutile. La morte è dovuta ad arresto cardiaco.

Aloisia Dora è la prima vittima del caldo esploso su tutta l'Italia, ma molte persone, soprattutto anziane, si sono sentite male e sono dovute ricorrere alle cure dei medici. I disagi maggiori si avvertono, indipendentemente dai gradi di temperatura, nella grandi città, dove il tasso di umidità è più elevato. E proprio l'umidità è la variabile che rende insopportabile il caldo. Le previsioni non lasciano troppe speranze per chi patisce il caldo: l'anticiclone delle Azzorre impedisce con forza il ricambio di aria. [m. g. r.]

Genova, il bambino è sceso dall'auto sulla quale i genitori dormivano in attesa della nave per la Sicilia

Tragedia al porto, annega bimbo di 4 anni

Il piccolo è scivolato in acqua mentre passeggiava al buio sulla banchina
A scoprire il cadavere è stato un camionista, che poi ha avvisato il padre

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa con una tragedia ancora prima di cominciare la vacanza che una giovane coppia siciliana aveva progettato al Nord. Ieri mattina, uno dei loro figli, Tommaso, di quattro anni, ha trovato la morte nello specchio di acqua davanti al terminal traghetti della Tirrenia, nel porto di Genova. Una tragica fatalità, che lascia sconvolti ed in preda ai rimorsi Salvatore Scrò, di 36 anni, e la moglie Domenica Pecoraro, di 31 anni.

La famiglia Scrò, originaria di Mammeo, si era accampata sul piazzale davanti al terminal traghetti in attesa della partenza.

Avevano deciso di passare la notte in auto insieme con i loro tre figli, Maria di sei anni, Tommaso di quattro anni, e Mario, di due anni.

Verso le sei il piccolo Tommaso deve essere sceso a cercare un po' d'aria. Invece ha trovato la morte. Ha messo un

Il punto in cui è annegato il bimbo e qui accanto il padre, con i carabinieri

piede in fallo ed è caduto in acqua.

La notte scorsa era particolarmente afosa, malgrado un temporale di quelli estivi, durato poco più di mezz'ora, che si era abbattutto sulla città nel tardo pomeriggio.

Il tasso di umidità, altissimo, deve aver reso insopportabile l'abitacolo della vecchia «Golf» ad un bimbo di appena quattro anni.

Mentre i genitori continuavano a dormire, Tommaso ha aperto la portiera e si è incamminato lungo la banchina, avvolta nella semioscurità. La tenera età, il sonno, il buio. E' morto nell'acqua nera senza trovare un aiuto.

Nessuno si è accorto della tragedia sino all'alba compiuta. Né i genitori del piccolo, né gli occupanti delle altre vetture incolonnate sul piazzale, purtroppo una triste consuetudine dell'estate per chi deve prendere il traghetto, hanno udito le grida del piccolo.

Il corpo senza vita di Tommaso Scrò è stato scoperto intorno alle sei da un autotrasportatore che lo ha visto galleggiare nell'acqua.

Pochi istanti dopo, è sopraggiunto Salvatore Scrò che stava cercando il figlioletto. Nello sguardo dello sconosciuto che cercava aiuto ha letto la tragedia che si era consumata.

Il corpo di Tommaso galleggiava con la testa rivolta verso il basso.

I due uomini hanno sperato per un attimo l'impossibile. «Non poteva essere vero, mio figlio era con noi in macchina poco meno di un'ora prima - dice tra i singhiozzi Salvatore Scrò -. Ne sono sicuro perché verso le cinque mi sono svegliato di colpo. Avevo sentito un rumore provenire da dietro. Istintivamente mi sono girato verso Maria e Tommaso che avevano messo a dormire sul sedile posteriore. Mia moglie era distesa accanto a me sui sedili anteriori, con in braccio il piccolo Mario. Ho visto Tommaso con la testa alzata, ma era incosciente, dormiva ancora. Gli ho accarezzato la testa e si è messo giù. L'ho guardato per un po', poi mi sono assopito».

La famiglia Scrò era partita per una vacanza in Toscana. Prima però erano stati a Pavia, dove Salvatore Scrò, che fa l'autostraportatore, ha acquistato un nuovo automezzo. Ieri mattina doveva imbarcare l'autotreno sul traghetto per la Sicilia. Subito dopo, con la moglie ed i figli avrebbe proseguito la vacanza in auto.

Paola Cavallero

LA VERSILIANA

Dibattito con La Volpe

«Pianosa e soldati due lezioni alla mafia»

PIETRASANTA. L'occasione era troppo ghiotta per non trasformare l'incontro con il direttore del TG2 Alberto La Volpe in una «puntata dal vivo» di «Lezioni di mafia». Così al Caffè della Versiliana, ieri, per due ore e mezzo si è parlato di mafia. Domande a raffica, che hanno consentito a La Volpe di puntualizzare alcuni pensieri: sì all'esercito in Sicilia, la presenza dei soldati è rassicurante, anche per i siciliani, che sono le prime vittime della mafia. E poi: ha fatto bene il governo a spedire i boss più pericolosi a Pianosa, una dura lezione. Non è mancata la polemica con Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo: fu il primo a insinuare - ha detto La Volpe - sull'autonomia di Falcone. Oggi, alle 18, appuntamento con «Arte, mostre, correnti in Italia». Ne parleranno Mario Arcari e Enrico Crispolteni. Fuori programma, un incontro con Bruno Vespa, direttore del Tg1.

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centro-occidentale permane un'area di alta pressione. Infiltrazioni di aria moderatamente instabile si manifestano sulle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine e prealpine, dove, soprattutto durante le ore pomeridiane, si manifesteranno brevi temporali.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli variabili a prevalente regime di brezza sottocosta.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso; tendenza a moderato aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna, durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e prealpine. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	31	Firenze	22	35	Bari	23	30
Verona	24	31	Pisa	20	35	Napoli	24	37
Trieste	24	31	Ancona	19	29	Potenza	19	28
Venezia	21	30	Perugia	22	33	S.M. Leuca	24	33
Milano	23	30	Pescara	19	29	R. Calabria	25	34
Torino	22	27	L'Aquila	np	np	Palermo	23	31
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	35	Catania	20	36
Genova	26	31	Roma Fium.	21	33	Alghero	20	32
Bologna	22	31	Campobasso	21	29	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	[illegible]	sereno	Lisbona	19	32	sereno
Atene	23	33	variabile	Londra	15	24	sereno
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	19	29	nuvoloso
Berlino	25	[illegible]	sereno	Madrid	24	39	[illegible]
Bruxelles	15	27	sereno	Montreal	13	24	sereno
Buenos Aires	8	10	nuvoloso	Mosca	17	29	nuvoloso
Copenaghen	11	19	variabile	New York	18	26	sereno
Dublino	11	19	sereno	Parigi	12	29	sereno
Francoforte	11	24	sereno	Pechino	22	34	nuvoloso
Gerusalemme	20	28	sereno	Rio de Janeiro	13	28	nuvoloso
Ginevra	13	29	variabile	Sydney	12	21	nuvoloso
Helsinki	11	18	[illegible]	Tokyo	26	34	sereno
Honolulu	24	30	sereno	Varsavia	15	25	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	20	27	sereno

6ª [illegible]

[illegible] OLIMPICO Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

IL RIASSUNTO

Una culturista serba si reca a casa dell'investigatore privato Pepe Carvalho, che indaga sui numerosi tentativi di boicottare le Olimpiadi. Sta per rivelargli dove vengono [illegible] i tedofori rapiti, ma viene trafitta da un giavellotto. Mentre accompagna la donna in ospedale, Carvalho vede cadere sulla città dischi e martelli da lancio, palle da tennis e palloni da calcio. Qualcuno ha truccato gli attrezzi olimpici: alcuni di essi hanno un motore, altri sono guidati da un computer.

La pubblicità di Benetton con i preservativi multicolori che alludono ai cerchi olimpici. Forse ha sollecitato l'unica battaglia combattuta nel villaggio olimpico: quella per la conquista dei profilattici

Sopra, Giulio Andreotti. Sotto, Carolina di Monaco. Sono fra i sospettati di sabotaggio alle Olimpiadi

Anche Andreotti e Carolina di Monaco fra i sospettati

Caccia aperta all'uomo olimpico

CARVALHO lasciò la culturista serba [illegible] ospedale a curarsi [illegible] ferita da giavellotto e a cantare l'Internazionale [illegible] momenti di delirio febbrile, e si [illegible] al Comando Supremo di Emergenza del Cio. La [illegible] [illegible]cidia olimpica delle prime ore andava superata e si mise a guardare [illegible] registrazioni video di tutto l'accaduto sino a quando [illegible] forze del [illegible] ordine internazionale gli avevano abbattuto la porta di casa. Vide la [illegible] d'inaugurazione che aveva suscitato attacchi di autocompiacimento nei catalani in genere e nei barcellonesi in particolare a tal punto da provocare [illegible] scossa sismica psicosomatica che aveva fatto salire l'altitudine [illegible] Barcellona sul livello del mare [illegible] ben 20 centimentri. Il resto della Spagna aveva accolto [illegible] opinioni disuguali la brillantezza della cerimo[illegible] e alcuni settori della capitale si erano soprattutto risentiti perché i Re erano entrati nello stadio barcellonese agli accordi dell'inno nazionale catalano.

A capo della reazione anticatalanista si trovava il presidente [illegible] [illegible] Madrid, Ramón Mendoza, disposto a vendicare l'affronto alla prima partita [illegible] Campionato 1992-93 in [illegible] si trovassero a gareggiare il Barcellona e il Real Madrid. Questa soffiata [illegible] giunta al Cio dal Servizio informativo dei Satelliti Spia della Nasa e all'elenco completo degli interessati a un possibile sabotaggio olimpico venne aggiunta [illegible] sospettata società segreta [illegible]hiamata *Spagna*, [illegible]*a e grande*. Prima che [illegible] il numero degli interessati al sabotaggio olimpico, bisognava fare un primo bilancio dei paesi danneggiati: gli sponsor che non [illegible] stati selezionati, il Ku Kl[illegible] Klan ben disposto a screditare i giochi [illegible] Barcello[illegible] per accrescere il prestigio di quelli [illegible] Atlanta, le reti tv nordamericane, decise a minimizzare il ruolo di mediatore del Cio e imporre le loro condizioni da cliente mediato egemonico (questa capacità impositiva era dimostrata nei presenti giochi olimpici dalla partecipazione di giocatori [illegible] basket professionisti della Nba che rispecchiavano gli ideali olimpici all'incirca quanto i giocatori di briscola), i residui movimenti terroristici della Spagna e quelli internazionali convinti che acutizzare le contraddizioni interne dell'olimpismo fosse ormai l'unica possibilità di acutizzare quelle del capitalismo. Carolina di Monaco, che non sa più cosa fare per dimostrare mestizia e dolore vedovile, Andreotti indignato con il Cio, la sola società internazionale, pubblica o [illegible] g[illegible] che non gli abbia mai of[illegible] la presidenza; le due Mafie, quella Santa e l'altra; il dipartimento di destabilizzazioni della Cia, indispensabile al dipartimento di stabilizzazioni della Cia... Lo sguardo diffidente di Samaranch puntava ovunque, sembrava un presidente del Cio in gabbia...

— Anni fa, quando i Giochi non creavano che debiti rimborsabili dai diversi Stati, non si trovava nessuno disposto a prendersi sul gobbo l'invenzione del barone de Coubertin, [illegible] ora che io li ho trasformati in una multinazionale [illegible] spettacoli sportivi ricca e prospera, tutti vogliono mangiarsi la [illegible].

— E l'Islam?

— La [illegible] parte fa ancora quanto gli ordinano gli Stati Uniti. Ma nemmeno Bush mi fa dormire sonni tranquilli. Negli ultimi tempi ha troppi problemi politici ed è capacissimo di inscenare [illegible] guerra contro l'Iraq durante i giochi di Barcellona. Riesce a immaginare un bel tafferuglio nel villaggio olimpico [illegible] [illegible] e nordamericani?

> *L'eccitazione [illegible] l'amore fa bene alle atlete*

Gli iracheni erano un'esigua manciata [illegible] signori [illegible] [illegible] barba, i nordamericani invece un intero esercito di nordici possessori del segreto delle bombe intelligenti. Eppure l'unica ba[illegible] combattuta fin'allora nel villaggio olimpico era stata quella per la conquista dei preservativi chissà se sollecitata dalla pubblicità di Benet[illegible] con preservativi di diversi colori che alludevano ai cerchi olimpici, o con l'intenzione sportivamente discutibile di fare l'amore mentre lo spirito [illegible] barone [illegible] Coubertin svolazzava sui tetti del villaggio con la bacchetta in [illegible] [illegible] avvertimento e punizione. L'eccitazione [illegible] dei giochi di Barcellona poteva aumentare per via [illegible] una notizia apparsa sulla stampa in cui [illegible] sosteneva che la resa delle atlete migliora se hanno fatto l'amore qualche ora prima di gareggiare. Pegg[illegible] invece quella degli uomini, buona ragione per sollecitare l'ambizione femminile che, sommata alla guerra [illegible] i [illegible] poteva diventare caccia aperta all'uomo olimpico che l'organizzazione sarebbe riuscita assai poco a impedire. La notizia affermava anche che la [illegible] sportiva migliora se nel [illegible] umano, [illegible] qualsiasi [illegible] proliferano gli ormoni della gestazione, per cui [illegible] sospettava che molti uomini si ingravidassero metaforicamente, gareggiassero, migliorassero i loro record e poi abortissero con sistemi del tutto segreti, custoditi con zelo nelle cantine dell'etica olimpica.

Schifato da [illegible] doppia [illegible]rità, Carvalho se ne tornò a [illegible]sa [illegible] Vallvidrera, bruciò nel camino *La città degli anelli* di Enric Truñó [illegible] sportivo del Comune di Barcellona, si preparò una zuppa [illegible] di asparagi selvatici con le [illegible]gole e un trancio di branzino al cartoccio aromatizzato col finocchietto. Si stappò [illegible] bottiglia di vino bianco della Franconia molto freddo. Il fatto che [illegible] bottiglia di Franko[illegible] ricordi, a detta dei tedeschi, i coglioni di toro, fece no[illegible] a Carvalho che probabilmente si era eccitato per quanto aveva imparato sulle cacce olimpiche. Non trovò sotto tiro altro sistema [illegible] sfogo che gon[illegible] a uno a [illegible] i preservativi colorati proposti da Benetton e lanciarli sulla città, ma proprio mentre soffiava nel preservativo giallo, una freccia incendiaria gli passò davanti, tra il pomo d'Adamo e il mento.

Manuel Vázquez Montalbán
(6. continua)
Traduzione di Hado Lyria

[illegible] AL GIORNALE

Il ministro Barucci e la «terza via»; Amato fra stangate e cicale

«E' un [illegible] senza consistenza»

Ho letto su *La Stampa* di ieri [illegible] articolo [illegible] Alberto Statera in cui mi si attribuisce una predilezione per una [illegible] meglio identificata «terza [illegible]».

Questa immagine percorre effettivamente [illegible] pensiero politico ed economico italiano da almeno [illegible] anni a questa parte.

Il fatto è che, nei confronti di questo filone di pensiero, sono sempre stato critico con stru[illegible] analitici e ricerca storica.

Alla Camera ho detto esattamente l'opposto di quanto mi si attribuisce. La «terza via» è un fantasma [illegible] consistenza.

Resta, in tutto il mondo, l'economia [illegible] che è [illegible] difficile equilibrio che, nei vari Paesi e momento per momento, si definisce in varie miscele e vari modi.

Sul modo in cui governare ed orientare questa economia mista il problema è aperto.

Servono ad impostarlo numeri [illegible] idee. Ogni contributo [illegible] due fronti è benvenuto.

Piero Barucci
ministro del Tesoro

Nella seduta di Montecitorio [illegible] 28 luglio il ministro del Te[illegible] Barucci ha lungamente risposto ai deputati che lo interpellavano sulle privatizzazioni, sul futuro dell'Iri e sulla liquidazione dell'Efim. A pagina 35 del resoconto stenografico del suo intervento si legge: «Questo è il quadro entro cui si muove il governo: non vogliamo smantellare. Per quanto riguarda la terza via, immaginate se chi vi parla, che ha studiato [illegible] che si diceva su di essa nelle aule parlamentari nel 1946-1947, possa essere a favore di [illegible] [illegible] [illegible]tellamento. La terza via cammina sulle gambe degli uomini e sui numeri delle imprese; se tali numeri non tornano non vi è schema ideologico che possa reggere».

[illegible] [illegible] energie»

Chissà quanti scritti riceveranno i giornali sulla manovra economica di Amato. Che il sistema per rattoppare la barca finanziaria con le [illegible] dei [illegible] mila miliardi [illegible] questa volta inedito o geniale non si può proprio dire! Credo che fino a lì ci sarebbe arrivato anche Bertoldo.

Quello che a me fa veramente dispiacere, non è il pagare [illegible] [illegible]ra una volta per colpe non mie, bensì il vedere che nulla ancora si fa per otturare le falle anziché continuare a vuotare con un cucchiaio lo scafo semi[illegible]sommerso. E per otturarle [illegible] sistema drastico, doloroso ma [illegible]ioso per [illegible] governo [illegible] rispettare è l'antiparassitismo!

Abbiamo migliaia di italiani che non rendono assolutamente per ciò che guadagnano. Questi succhia energie sono ben individuabili e qualunque governo degli ultimi 30 anni, quello attuale compreso, li ha sempre sopportati, a volte financo spalleggiati e richiesti, con la scusante vile che altrimenti l'Italia si sarebbe trovata in un caos di disordini e sommosse. Così, nugoli [illegible] ministeriali, impiegati pubblici [illegible] tutte le forme, galoppini, prepensionati baby ecc. sono da de[illegible] sulle spalle di chi ogni giorno si arrovella con fatica per guadagnarsi il lecito con i propri meriti reali! Trovo questa genia di «intoccabili» assai più deleteria per [illegible] nostra [illegible]mia che gli evasori fiscali; e io che non ho nulla da evadere, faccio buon testo. Se si sa dov'è il male e lì non s'interviene, si è complici e basta. Come appunto questo governicchio.

Enzo Sarto, Genova

Non vale la pena di fare la formica

Dopo l'ennesima stangata governativa propongo di abolire [illegible] parola risparmio e l'ormai anacronistica Giornata del risparmio. Se il governo voleva segnalare che gli italiani spendono troppo e vivono al di sopra delle loro risorse, perché si è colpito chi come me ha vincolato i propri risparmi presso [illegible] banca o un ufficio postale e che tutti i mesi consiglia ai figli di mettere qualche liretta da parte?

Sto meditando che forse è [illegible]nuto il momento di fare la cicala anziché la formica, perché ritengo che questo nuovo salasso [illegible] cambierà il corso della nostra disastrata economia e perché risparmiare vuol dire essere beffati quasi in continuazione. Arrivederci alla prossima stangata.

Alessandro Fava, Alpignano

[illegible] O.d.B.

Caro O.d.B., hai idea di cosa sia successo il 9 luglio scorso quando sui conti in banca è piombata inattesa e improvvisa la mazzata delle nuove Amato-tasse? Riferisco soltanto 3 casi che conosco direttamente. 1) Un [illegible] amico, grande tifoso della Roma, aveva depositato in banca la somma di 15 abbonamenti annui da lui raccolti per la squadra, aspettando di versarli lunedì alla società: ra[illegible] che gli tocchi pagare le tasse nuove su tutta la somma, la società si disinteressa: mica l'avevamo incaricato [illegible]

Amalia Soderini, Roma

Non sono l'unico imbecille

GENTILE signora Soderini, idea ne ho, dato che avevo tutto in banca alla fatidica mezzanotte. Comunque, m'interessano le noti[illegible] su altri sventurati non per godere di un odioso mezzo gaudio, ma per sapere di non essere proprio l'unico imbecille a questo mondo. E penso che possa interessare anche ai lettori che si trovano in analoghe situazioni. Dunque, trascrivo il resto della sua lettera:

«2) Il mio commercialista, che usa versare nel proprio conto le somme affidategli in anticipo dai clienti per i pagamenti, si trova a dover pagare tasse su 450 milioni non suoi; 3) una coppia di miei amici aveva chiesto alla banca un prestito di 160 milioni per aiutare il figlio a finir di pagare l'acquisto di un appartamento: e la banca glieli aveva addebitati in conto proprio il 9 luglio. Di tu, [illegible] O.d.B., se queste mie conoscenze [illegible] adesso persone furibonde e anti-Stato, si può dar loro torto?...».

Gentile signora Soderini, [illegible] mi sogno di dar loro torto, ma in tutti i crolli finanziari capita così. Il peggio non l'hanno mai i veri responsabili (ovvero, nel caso nostro, gli evasori, i truffatori e gli inabili governanti che hanno gestito il tutto, passando solo da un rinvio all'altro della presa di coscienza e scaricando alla fine l'insostenibile situazione sui loro malaccorti e presuntuosi successori), ma quelli che hanno la grave colpa nei propri riguardi di essersi fidati troppo, di aver lasciato fare per pigrizia e ignavia. Nella lettera di un lettore, Cesare Pirattoni di Torino, trovo la risposta più esauriente: «Finalmente il governo ha eliminato l'iniqua definizione di Nord e Sud sostituendola con altra molto più giusta: la netta distinzione fra gli italiani possessori di Bot e Cct e quelli che non li posseggono. Il [illegible] Goria avrebbe invi[illegible] gli italiani a fare sacrifici con una mano sul cuore e una sul portafoglio. Per conto mio ha dimenticato una [illegible] mano, quella che dobbiamo metterci sul sedere».

[illegible]

Le strade del Trentino e quelle del [illegible]

Abitare per [illegible] po' di tempo nel Trentino dà [illegible] spiegazione del grande successo turistico della zona. Intanto il paesaggio, la pulizia nei paesi, le case ben curate. [illegible] più [illegible] [illegible] colpisce [illegible] enorme quantità di strade e di tunnel [illegible] collegamento, asfaltate e munite di guard-rail.

E' penoso fare [illegible] confronto con le scalcinate strade alpine del Piemonte, strette, sinuose e piene di buche, [illegible] un tracciato del '700: mi riferisco [illegible] Valli di Lanzo, del Canavese e dell'alto Biellese e Vercellese. E' pur vero che i governanti romani ogni anno stanziano 6000 miliardi per il Trentino-Alto Adige, onde ammansire i separatisti, [illegible] è inaccettabile che il Piemonte, spremuto [illegible] [illegible] e balzelli, continui a essere completamente dimenticato, come una colonia in procinto di [illegible] abbandonata.

Alessandro Molde
Ponte Arche (Trento)

Il Vangelo non è un elenco telefonico

La stirpe [illegible] tuttologi dilaga rapidamente. Ora anche il rocchettaro «molleggiato», il Celentano nazionale, è diventato un esperto di [illegible] Scritture, tanto che [illegible] permette di dare del tu [illegible] Papa in [illegible] articolo in cui, molto [illegible]tamente, dice di avere sfogliato tutti e quattro i Vangeli, ma que[illegible] licenza [illegible] uccidere non l'ho trovata...», come se [illegible] [illegible] di un elenco telefonico!

Io che sono un peccatore, e quindi non sono un esperto, i Vangeli [illegible] li ho sfogliati velocemente, ma mi ricordo almeno di averli ponderati bene e mi viene in mente di quel passo, l'unico sulla pena di morte, in cui Gesù dice: «Chi [illegible] scandalizza anche uno solo [illegible] questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse [illegible] al collo una macina [illegible] mulino, e fosse gettato negli abissi del m[illegible] (Matteo, 18,6 - Marco 9,42 - Luca 17,2).

Ora, nell'Italia degli scandali, vi possono essere molti «piccoli», e per piccoli s'intende [illegible] solo i bambini, ma anche coloro che si «fanno piccoli», cioè umili, vecchi, semplici, soli e quelli che sono «piccoli di mente», cioè deboli, handicappati, drogati ecc... [illegible] scandalo e approfittare di questi piccoli [illegible] arraffare «tangenti» a loro scapito.

Giulio Mantovani, Carmagnola

[illegible] il noce dei boschi italiani

Sono un artigiano novarese di 67 anni, in pensione. Per tutta la vita ho lavorato sodo, producendo mobili [illegible] ogni tipo, sia in Italia che all'estero. Ho imparato a conoscere le varie specie [illegible] legnami, a valutarne la robustezza, la bellezza e la lavorabilità. Tra tutte le specie, una era sicuramente [illegible] più pregiata: il legno di [illegible]. Il noce italiano, di altissimo valore commerciale, [illegible] diffuso in tutta Italia e anche all'estero era [illegible] esempio di qualità.

Negli anni è stato compiuto uno scempio: gli abbattimenti degli alberi più pregiati è proseguito in modo selvaggio e nessuno si è preoccupato di piantarne dei nuovi. Le piante di noce sono diventate sempre più rare e rischiano ormai di scomparire, sostituite da pini ed acacie.

E pensare che il noce cresce da solo, sfruttando risorse gratuite quali terra, sole e acqua; dai suoi frutti si estrae l'olio e il legname è sfruttabile dalla radice al tronco fino ai rami. Il noce, inoltre, alto e possente, è uno spettacolo [illegible] naturale impagabile.

In [illegible] momento in cui ci viene richiesto di sacrificare una parte dei risparmi accumulati negli anni per risanare il bilancio dello Stato, io dico che un [illegible] la propria ricchezza deve sapersela creare e conservare. Propongo quindi di lanciare un programma concreto [illegible] rimboschimento delle [illegible] vallate basato sui legnami pregiati, il noce in particolare. Non potrò godere dei frutti di tale iniziativa, ma sarebbe comunque per [illegible] una grande soddisfazione sapere che il mio appello non è caduto nel vuoto.

Salvatore Zanolini
Grignasco (Novara)

ESTATE NEI PAESI DELL'EST: KALININGRAD. Nella patria di Kant

La pallida Hong Kong russa

Luci rosse, turismo e libero scambio

Immanuel Kant in un disegno di Loredano (copyright per l'Italia «La Stampa»)

Il porto di Kaliningrad (ex Königsberg per i prussiani e Krolewiec per i polacchi). Sotto: la targa cirillica sul monumento di Kant, luogo di culto e contrabbando di sigarette

Il lungo traghetto «erotico» che arriva da Danzica. I facili fidanzamenti delle ragazze degli Urali. Un valico tra Est e Ovest

KALININGRAD
DAL NOSTRO INVIATO

Una coppia di giovani nudi, lui bruno e ricciuto, lei [illegible] una lunga chi[illegible] bi[illegible]da, si rotola nella sabbia, si abbraccia, si slaccia, si copre di baci in ogni parte del corpo, la ragazza ge[illegible]. Siamo sul Baltico inondato dal sole e battuto da [illegible] forte vento di tramontana, all'altezza della Baltijskaja Kosa, la du[illegible] deserta lunga cento chilometri che separa [illegible] mare dalla costa russa. La [illegible] di petting spinto [illegible] è [illegible] vivo, ma fa pa[illegible] di un film (quelli che noi chiamiamo a luci rosse) che corre sullo schermo del cata[illegible] russo Dragomys che tre volte [illegible] settimana congiunge il porto polacco di Danzica con Svetlyi, il porto russo di Kaliningrad.

Agli atti e agli spasimi d'amore dei due bellissimi giovani avvinghiati assistono impietriti dall'emozione una cinquantina di turisti russi, per [illegible] maggior parte donne. Hanno gli occhi sbarrati e di tanto in tanto inghiottono saliva. Il silenzio è totale, [illegible] [illegible] soltanto il rumore ritmico dei motori del catamarano. «E' la prima volta - dice una delle turiste russe, ancora turbata per l'emozione - che vedo un film del genere». «Fa parte dell'incoraggiamento [illegible] turismo», dice strizzandomi l'occhio un membro dell'equipaggio [illegible] Dragomys, che biascica qualche parola d'inglese.

Pochi alberghi, alcuni senz'acqua in camera, ma al ristorante cameriere in mini

Gli effetti dei film porno

Gli effetti del film porno [illegible] [illegible]dono più tardi. Le turiste, che vengono da [illegible] negli Urali, lontano 26 ore di treno da Kaliningrad, sono corteggiate da un gruppo di smaliziati polacchi, e cedono facilmente. Bevono vodka in abbondanza e si sfre[illegible] mettendosi a ballare, a cantare, a ridere, a piangere, prima [illegible] scomparire insieme con i giovanotti.

Le giovani donne [illegible] sono venute dalla lontana Perm con alcuni accompagnatori maschi per fare a Danzica nel contempo vacanze e commercio. Hanno po[illegible] in Polonia caviale, vodka, serrature e chiavi, pesce in scatola rivendendoli per buoni marchi tedeschi e ritornano in patria con enormi scatole e fagotti pieni di elettronica giapponese, scarpe, biancheria e tendaggi di pessimo gusto, comperati dai polacchi che a loro volta li hanno acquistati in Germania. Kaliningrad, [illegible] ex Königsberg della Prussia orientale tedesca, è diventata la te[illegible]sta di ponte del turismo e dei traffici della Russia con l'Occidente (sono già arrivate le mafie georgiana, ucraina e moldava, mi dicono) e ha preso il posto [illegible] quello che prima della guerra era la città libera di Danzica.

Il nome ufficiale della città è sempre Kaliningrad, benché Kalinin fosse [illegible] comunista, il Presidente sovietico prima [illegible] Stalin. Ma quassù, quando parlano con noi occidentali, usano il [illegible] tedesco Königsberg. Molti, anzi, vorrebbero ripristinarlo, altri vorrebbero [illegible]uire tanto il nome sovietico quanto quello prussiano e dare alla città un nome nuovo. Escluso il nome polacco Krolewiec, gli intellettuali propongono di bat[illegible] la città Kantograd, in onore del [illegible] figlio più illustre, il filosofo tedesco Immanuel Kant, quello [illegible] «Critica della ragion pura» che [illegible] fa soffrire gli studenti di tutto il mondo, nato, vissuto, morto e sepolto quassù. Anche [illegible] comunisti [illegible] bene Kant, padre della dialetti[illegible] alla quale - dicono - si è ispirato il marxismo.

[illegible] tomba di Kant è intatta su un isolotto del fiume Pregel, accanto all'abside del Duomo semidistrutto dalle bombe inglesi che nell'agosto 1944 [illegible] al suolo la capitale della Prussia Orientale. I russi [illegible] hanno toccato la tomba, così come hanno rispettato il monumento al poeta tedesco Friedrich Schiller dinanzi [illegible] Teatro Civico. Nell'aprile '45, quando l'Armata Rossa occupò la città, una [illegible]o ignota scrisse in russo sul piedistallo della statua «Non sparategli, è [illegible] poeta». E così il monumento fu salvo. Cadde invece il busto [illegible] «cancelliere di ferro» Bismarck, il suo posto [illegible] preso [illegible] generale Kutuzov, il vincitore di Napoleone.

Kaliningrad, il monumento a Kant

Il sogno di oggi è diventare il porto franco di Mosca

A Königsberg, a differenza dal[illegible] altre città dell'ex Unione Sovietica - mi dice la guida, Leonid Torent, un giovane russo-tedesco con simpatie germaniche -, i comunisti, che [illegible] [illegible] forti, hanno rispetto [illegible] la storia. Nella piazza della Vittoria, la ex piazza Adolf Hitler e in precedenza piazza Kaiser Wilhelm, [illegible] statua di Lenin è sempre in piedi, [illegible] [illegible] viene in [illegible] di abbattere il «buon vecchio Uljanov». [illegible] nuova nomenklatura democratica, che è poi la vecchia nomenklatura comunista, ha capito che mantenendo tanto i ricordi prussiani quanto quelli comunisti la città rimane interessante per i turisti dell'Occidente.

Perciò hanno puntato su Kant. Il 27 giugno, dinanzi alla nuova [illegible] (la vecchia fu distrutta dalla guerra), hanno inaugurato un [illegible] bronzeo al filosofo, [illegible] [illegible] [illegible]sta popolare, presenti centinaia di persone per metà russi e per metà tedeschi venuti dalla Germania. L'iniziativa [illegible] rimettere Kant sul [illegible] piedistallo - a dire il vero - è venuta [illegible] Germania, l'ha presa la c[illegible] [illegible]rion Dönhoff, editrice del settimanale politico *Die Zeit*, originaria di queste parti.

Nell'autunno del '44, ha rac[illegible] la signora sul suo settimanale, qualcuno la chiamò per mettere in salvo la statua [illegible] Kant e lei [illegible] fece nascondere sotto un albero a una ventina di chilometri [illegible]la città. Finita la guerra, però, della statua non si trovò traccia. Allora [illegible] signora organizzò una colletta per farne una copia. E [illegible] dopo oltre quarant'anni, grazie alla svolta nell'ex Unione Sovietica, Kant è tornato in patria. In suo onore, tutt'intorno [illegible] [illegible] statua, strade e viottoli, dove la gente fa la fila per comperare la vodka, sono stati asfaltati.

La base navale

Fino a un anno fa, Kaliningrad era zona militare assolutamen[illegible] vietata agli stranieri, la vicina base navale di Baltijsk, avamposto occidentale della potenza sovietica, l'unica base mai bloccata dai ghiacci, [illegible] dominata dall'onnipresenza della Marina. Nessuno, neppure i selezionatissimi visitatori ammessi nell'area off-limits, poteva portare con [illegible] una macchina fotografica. Oggi, dopo la svolta, il catamarano Dragomys sfila a poche decine di [illegible]tri della potentissima base navale, per la gioia dei turisti fotografi. I militari russi non di[illegible] nulla, anzi sorridono [illegible] piaciuti, fino a nuovo ordine.

L'ex Prussia Orientale, enclave della Germania in territorio polacco, è di nuovo un'enclave - stavolta [illegible] - separata dalla pa[illegible] dalla Lituania e dalla Polonia. «E' impensabile immagi[illegible] la creazione di [illegible] corridoio, una specie di cordone ombelicale, [illegible] [illegible] delle due Repubbliche», dice un giornalista del quindicinale [illegible] tedesco con la curiosa testata bilingue *Königsbergskij Kurier*, il quale, [illegible] avendo il permesso di parlare con un collega straniero, non vuole venire identificato. «Non miriamo a creare [illegible] Repubblica baltica indipendente, perché siamo russi. Vogliamo invece [illegible] una zona di libero scambio, fare di Königsberg [illegible] specie [illegible] Hong Kong nella quale, fin tanto che il rublo non sarà [illegible]rtibile, si [illegible] negoziare in marchi. Già sono nate quassù quasi duecento joint-ventures con tedeschi, svedesi, polacchi, un gruppo americano e uno scandinavo sono interessati alla costruzione di un albergo. Vogliamo il mercato, vogliamo il turismo, desideriamo modernizzarci».

Ne hanno invero bisogno. Il giornalista che viene dall'Ovest [illegible] trova posto in città (il paio di alberghi esistenti è occupato da turisti tedeschi, le locande e le case private da turisti polacchi) e viene mandato a pernot[illegible] a Svetlogorsk, a una quarantina [illegible] chilometri, nella pensione «Lokomotiv» che ospita ferrovieri venuti da tutta la Russia per fare i bagni nel Mar Baltico (temperatura intorno ai 16 gradi).

[illegible] «Lokomotiv» è l'unico po[illegible] decente, le altre quattro pensioni e l'unico albergo, il «Volna», della cittadina balneare [illegible] hanno acqua, né calda, né fredda. Al ristorante, dove splendide ragazze in minigonne all'inguine ballano fino alle prime luci dell'alba, manca il pane, ma in compenso ci sono caviale e pessima vodka in abbondanza e spumante dolcissimo della Crimea che gli operatori turistici russi vogliono per forza imporre agli occidentali. Naturalmente in cambio di [illegible] somma in dollari e in marchi equivalente a una settimana di un salario medio [illegible]

[illegible] nate [illegible] funghi le agenzie turistiche private nell'ex Prussia Orientale: la Euromarkt, la Fenika, la Gloria, la Rosengarten che organizzano voli charter di vecchi nostalgici nati quassù, da Amburgo e Hannover, i quali vengono in lacrime a riconoscere i mattoni delle loro [illegible] distrutte. Hanno tutti nomi tedeschi queste agenzie, sta per nascere [illegible] Eintracht (che in tedesco vuol dire unione) per organizzare anche viaggi a buon mercato fuori dalla Russia per una settimana in Germania o in Turchia. Da qualche [illegible] Königsberg è collegata ogni giorno con Danzica anche da un aliscafo, il «Kometa [illegible]». Durata del viaggio meno di due ore.

«Il futuro di Königsberg - dice Leonid Torent - è legato alla zona di libero scambio e al turismo». Interviene [illegible] giovane storico che mi regala fotografie della [illegible] Königsberg, splendida città [illegible] architettura tedesca anseatica e guglielmina. Dice: «Il nome Königsberg piace. Ma noi storici proponiamo un compromesso linguistico. Vogliamo chiamare la nostra città con il nome originario Königsberg (montagna del re) tradotto in russo, Korolevskaja Gorà. Suona bene anche per orecchie straniere, e penso che farebbe [illegible]lici tutti quanti».

Tito Sansa

Il cinema affronta la caduta del comunismo con tre film che saranno girati tra l'estate e l'inverno

Ammainate la bandiera rossa

Maselli: viaggio fra le ceneri di un'idea

ROMA. La fine del comunismo, la crisi di valori che [illegible] è conseguita, le incertezze: tra la fine dell'estate e l'inizio dell'inverno sono tre i registi che si preparano ad affrontare questo tema. Lo avevano già fatto, prima di loro, da prospettive diversissime, Nanni Moretti (con «Palombella rossa» e «La cosa») e Alessandro Benvenuti («Zitti e Mosca»).

Ettore Scola sceglie la prospettiva dei rapporti privati e racconta la «Storia» della morte del comunismo attraverso la storia di una coppia; Francesco Maselli propone, seguendo i ripensamenti di un ex militante oggi ottantenne, «un viaggio lungo 15 anni, tutto al negativo, all'interno del partito comunista italiano». Costa Gavras in «Piccola Apocalisse» descrive personaggi un tempo socialmente e politicamente impegnati, alle prese con il «crollo dei muri e dei regimi».

Nella foto grande Francesco [illegible] e qui sopra il protagonista del «Sospetto» Gian Maria Volontè. Sotto, il regista Costa-Gavras e in alto a destra Ettore Scola e l'attore Giulio Scarpati

Impegnati nell'impresa anche Scola e Costa-Gavras

E' ANSANTE, spettinato, appassionato, Francesco Maselli, mentre racconta, muovendosi irrequieto [illegible] gli oggetti strani e bellissimi della sua casa, il significato, lo spirito, la trama del nuovo film, «Bandiera rossa», che [illegible] appresta a girare a partire dal prossimo novembre. Dopo aver dedicato gli Anni 80 a un cinema intimista, femminile, d'amore, il regista che ha esordito nel '49 con il documentario «Bagnaja, paese italico», torna a fare un film politico, che riprende il discorso lasciato aperto nel '76, ai tempi de «Il sospetto», protagonista Gian Maria Volontè. Spiega Maselli: «Il punto di partenza di questo nuovo lavoro è proprio quello, e il mio protagonista è idealmente lo stesso: un militante a suo modo eroico ed oscuro che gli spettatori ritroveranno oggi, all'età di ottant'anni, al termine di una lunga e faticosa cur[illegible] all'interno del pci».

Ritorno all'impegno, quindi, ma anche desiderio di raccontare una vicenda vissuta con «grande, scoperta passionalità». Dice il regista: «Dopo un[illegible]ici anni di silenzio avevo ripreso facendo un cinema in [illegible] prevalevano le storie, le [illegible]zioni, le persone, prima era diverso, partivo sempre da qualcosa che avevo in mente di voler dire. Poi ho vissuto questo travaglio della scomparsa del pci, la grande amarezza del settembre '91 ad Arco: cose che mi hanno scombussolato nel profondo. Posso dire che il desiderio di questo nuovo lavoro mi è manifestato proprio come era successo per "Storia d'amore": con lo stesso impulso perentorio, con un empito primario. Insomma, mi è venuto naturale parlare del pci: ci sto dentro dal '44, e ho voluto ripercorrerne la storia in tutta la sua drammaticità».

Non [illegible] il volto di Volontè, questo signore anziano che rivede tutta la sua vita durante la lunga convalescenza seguita ad un infarto: Maselli ha intenzione di affidare la parte ad un attore straniero molto noto di cui per il momento non dice il nome. «La storia inizia nel '91: ospite nella [illegible] della figlia, in un piccolo paese della provincia italiana, il protagonista assiste in televisione alla cerimonia del dicembre scorso, quella in cui è stata ammainata la bandiera rossa sul Cremlino. Da quel momento parte, e [illegible] avanti per diversi giorni e diverse notti, un ripensamento politico ed esistenziale che porta l'uomo a rivaluttare e rivivere tutti gli errori di questo pci italiano dalle corruzioni alle persecuzioni, alle manie puritane. Con pochissima pietas, viene analizzata quella "pedagogia democratica di massa" che ha guidato per tanto tempo le azioni del partito».

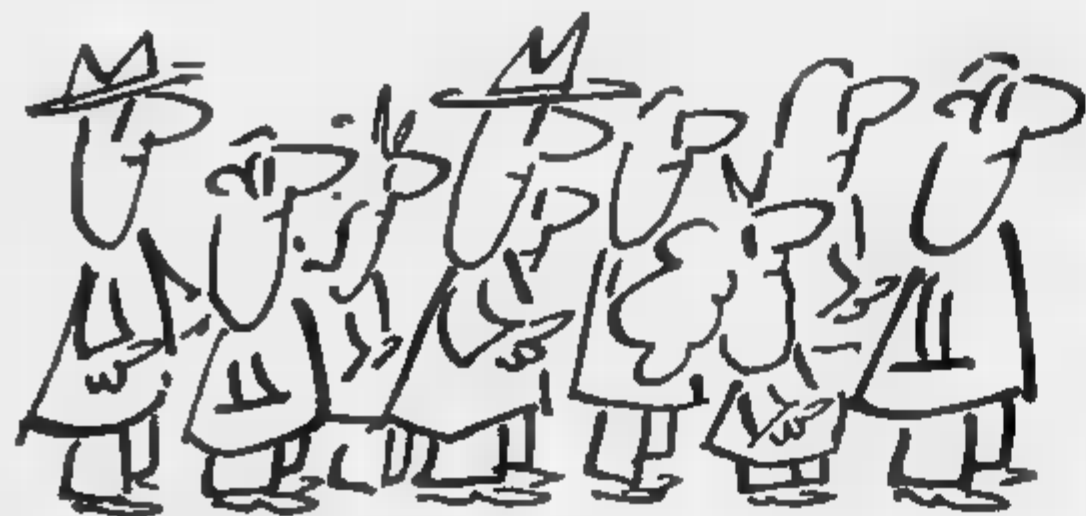
Il primo dei tredici flash back che compongono il tessuto del film è datato agosto '43: «Il protagonista si trova sulla nave che lo porta da Ventotene ad Anzio; insieme con lui viaggiano, anche loro appena liberati, i massimi membri della direzione, Longo, Scoccimarro, Secchia. Per tutto il viaggio sono chiusi in riunione e solo al termine si rivolgono al militante, per dargli ordini secchi e precisi. Quando l'uomo osa chiedere chiarimenti sulla "linea", viene raggiunto da sguardi di in[illegible]gnato stupore: la logica militare e la mentalità gerarchica del partito clandestino non prevedevano certo quel tipo di richieste».

Autore [illegible] massimo impegno cinematografico e ideologico, capo attivissimo dell'Anac, l'associazione che raccoglie gli autori italiani, «di formazione ingraiana», sempre sulle barricate, anche [illegible] che, dopo la morte del pci, non ha aderito al pds ma si sente [illegible] alle posizioni di Rifondazione, France[illegible] Maselli spiega di voler prendere le distanze, con «Bandiera rossa», soprattutto da un certo tipo di mentalità: «La fine del film, che si sviluppa nell'arco di 40 anni, coincide con l'undicesimo congresso del partito, quello che segnò la sconfitta degli ingraiani. E' in quell'occasione che per la prima volta si è rivelata quella cultura scettica e pragmatica che ha poi portato [illegible] svolta. Il mio protagonista e i compagni che la pensano come lui s'interrogano in quell'occasione sull'opportunità [illegible] restare o meno dentro il partito. Decidono di restare, [illegible]no fino a quando ci si continuerà a chiamare comunisti...».

Come ne «Il posto delle fragole» [illegible] Bergman, il protagonista [illegible] «Bandiera rossa» è sempre vecchio, anche [illegible] flash back che riguardano il suo passato giovanile: «Ci [illegible] scene delle occupazioni delle terre; [illegible] rivivrà quello che io chiamo "l'equivoco Berlinguer", cioè [illegible] fenomeno per cui i cosiddetti "berlingueriani" si [illegible] poi comportati in modo esattamente opposto a quell'insegnamento; si vedrà come Ingrao sia sempre riuscito a mantenersi progettuale e laico, anche quando tutti gli altri erano contagiati dalla "religione" del partito». E' tutta negativa, quindi, la prospettiva di questa nuova opera di Francesco Maselli? «L'esame del protagonista si conclude [illegible] la consapevolezza di essersi trovato al centro di un grandissimo errore. Però negli ultimi fotogrammi del film c'è un risvolto curioso che, forse, apre ad un possibile futuro...».

Molto più sorridente, e possibilista, e convinta che il cambiamento sia necessario e positivo, è l'angolazione di racconto scelta da Ettore Scola, oggi membro del partito democratico della sinistra. La crisi della coppia Mario-Maria, raccontata in chiave di commedia, in parallelo con i grandi rivolgimenti politici e sociali, con le rivoluzioni ideologiche nell'Est e nel Centro dell'Europa, viene evidenziata dall'entrata in [illegible] di un certo Mario. «In forzata collusione con questo sopravvenuto Mario, Mario e Maria cercano di orientarsi [illegible] mutamento: un mutamento che, seppure tormentoso e difficile, arriva a suscitare in loro [illegible] rinnovata tensione civile, morale e anche una nuova capacità di amare». Così la crisi di [illegible] equilibrio affettivo costruito negli anni serve, proprio come accade per certi equilibri politici, a promuovere la rinascita del rapporto, in senso più totale, più profondo [illegible] prima. «Come era già successo in "Una giornata particolare" e in "C'eravamo tanto amati" - dice Scola - il pubblico e il privato sono perennemente legati da un rapporto dialettico». Prodotto dalla [illegible] Film in collaborazione [illegible] la Studio L, scritto [illegible] regista insieme con la figlia Silvia, interpretato anche dal giovane Giulio Scarpati, «Mario, Maria, Mario» sarà girato a partire dalla fine d'agosto.

A Roma, ma anche a Parigi e a Varsavia, Costa Gavras ha ambientato «Piccola Apocalisse»: l'ispirazione viene dal libro dello scrittore Tadeus Konwicki, ma l'azione è stata spostata dal regista greco dalla Polonia degli Anni Ottanta all'Italia e alla Polonia di oggi. «Il crollo dei muri e dei regimi [illegible] portato la coda finale delle comete dei sogni e delle grandi utopie. Il mio film cercherà di raccontare questo momento attraverso personaggi che nel [illegible] vissuto con idealismo e che oggi soffrono la mancanza di un sogno».

Fulvia Caprara

Samuel Fuller festeggiato a Taormina. L'ex allievo Curtis Hanson, campione d'incassi, cerca attori in Italia

Mastroianni vecchio emigrante

Per il film tratto dal romanzo di John Fante

Per Marcello Mastroianni il ruolo di patriarca nel nuovo film che Hanson girerà negli Usa: storia di emigranti italiani in California

TAORMINA. La kermesse cinematografica di Taormina Arte si avvia alla conclusione. Questa sera la giuria, presieduta dal regista americano Samuel Fuller, proclamerà i vincitori (favoriti sono il francese Claude Chabrol e l'australiano Geoffrey Wright), dopodiché il Teatro Antico verrà messo a disposizione di Pippo Baudo per l'allestimento della grande festa dello spettacolo che Raiuno trasmetterà domenica prossima.

Tra gli eventi dell'edizione '92 di Taormina Cinema non è passato inosservato l'incontro - non programmato - tra l'ottantenne Samuel Fuller e il non ancora cinquantenne Curtis Hanson, rispettivamente regista e sceneggiatore di «White Dog», che Hollywood mise al bando dieci anni fa per ragioni di opportunismo politico. Un film che Enrico Ghezzi, direttore della rassegna siciliana, ha reperito in Lussemburgo, dove prospera il più grande mercato della pirateria cinematografica, per rendere omaggio a Fuller che con i capelli bianchi sembra tuttora incarnare con grinta l'irruenza e il gusto per la trasgressione tipici di certi modelli d'Oltreoceano. «L'America è razzista - dice Samuel Fuller - e certi argomenti non riesce proprio a comprenderli. White Dog è una pellicola contro il razzismo e contro l'odio da qualsiasi parte provengano».

«Rivedere questo film con accanto Samuel Fuller - confessa Curtis Hanson - è stato per me divertente e nello stesso tempo emozionante poiché mi ha fatto ricordare che avevo 19 anni quando lo incontrai la prima volta: ero un giovane aspirante critico cinematografico».

Adesso Curtis Hanson è un regista «campione d'incassi» e il suo ultimo film, «La mano sulla culla», presentato in anteprima italiana a Taormina, ha raccolto al botteghino in poco più di sei mesi, soltanto negli Stati Uniti, 90 milioni di dollari e [illegible] era costato 11. Si tratta di un thriller scritto da una donna (Amanda Silver) e con due protagoniste donne (Annabella Sciorra e Rebecca De Mornay), una storia che per certi versi assomiglia al precedente film di Curtis Hanson, «Cattive compagnie», che vedeva in pericolo di vita due uomini, James Spader e Rob Lowe.

«L'originalità del film - sottolinea il regista - sta nel fatto che la "cattiva" cerca di vendicarsi sulla rivale rubandogli pezzo per pezzo con una sadica strategia gli affetti familiari e quella serenità che la vittima aveva costruito attorno alla propria vita quotidiana. Dietro la suspense c'è anche una forma d'indagine sugli aspetti oscuri delle famiglie americane dove tutto appare e procede in maniera perfetta».

Prima di [illegible]are a Los Angeles Curtis [illegible] incontrerà a Roma [illegible] Mastroianni che, nel [illegible] film del regista de «La mano sulla culla», dovrebbe [illegible]are il patriarca di una famiglia italo-americana che vive in una piccola città della California.

«La storia [illegible]ata da un romanzo di John Fante - spiega il regista -, è incentrata su un figlio che viene convocato dai genitori perché la madre ha deciso di divorziare dal padre avendogli trovato addosso segni di rossetto. E attraverso questo sconvolgente evento famigliare il figlio si riappacifica col padre che da ragazzo odiava. Col tempo, infatti, il giovanotto scopre in se stesso quei difetti, quelle debolezze che non tollerava nel comportamento del proprio vecchio».

Accanto a Marcello Mastroianni, che [illegible] già letto la sceneggiatura, ci saranno Anne Bancroft e Andy Garcia, nel ruolo del figlio. Nel frattempo a Taormina, per la serie delle anteprime, è stato ieri [illegible] presentato il film di David Lynch, «Twin Peaks», e questa sera è in programma «Fuori di testa», di Penelope Spheeris.

Ernesto Baldo

Continua la protesta dei registi contro i tagli Rai

Gli autori al garante «Mannaie anti-idee»

ROMA. Taglio di 30 miliardi, e la Rai fa marcia indietro davanti ai film diretti da registi italiani che si dovevano girare in questi due anni. Il blocco di molte produzioni già programmate spaventa gli autori che dopo aver protestato e incontrato i massimi dirigenti Rai, ora inviano una lettera a Giuseppe Santaniello, ovvero al garante per la radiodiffusione e l'editoria. Ne riportiamo alcuni stralci.

«Quello che sta accadendo in questi giorni non ha uguale in tutta la storia italiana postfascista». Pura sopraffazione sono «i tagli economici privi di disegno, le privatizzazioni a raffica decise da ministri appena insediati, l'arroganza con cui si chiede la concessione di nuove reti per chi ha già concentrato un impero multimediale...».

Qualsiasi altro Paese al mondo avrebbe considerato assurdo «le frammentazioni delle iniziative» ed è inconcepibile che «sei ministeri scoordinati intervengano sulla cultura» decidendo, decretando e formando propri gruppi specializzati.

«Tutto questo - continua la lettera dell'Anac - lo viviamo sulla nostra pelle. Perché ognuna di queste mannaie, ognuno dei decreti che precipitono dall'alto sancendo nuove distruzioni e nuove superconcessioni equivalgono a una nuova e maggiore disattenzione alla fantasia e alle idee...».

Ma non è solo il fatto personale che preoccupa gli autori. I registi pensano anche agli spettatori: «Parliamo degli interessi del pubblico, e dunque del cervello e del nutrimento intellettuale di tutti i milioni di cittadini italiani. Dei loro interessi lesi da un'offerta culturale che di giorno in giorno si fa più ristretta, povera e standardizzata».

[a. n.]

TIVU' A TIVU'

Lezioni di mafia, evento fatto in casa che surclassa la scuola-Berlusconi

SOVRASTATA dall'eco dell'intervista concessa dal capo del governo e ripresa dai giornali, si è chiusa martedì «Lezioni di mafia». Uno dei rari eventi giornalistici della stagione. Oltre alle parole di Amato, la trasmissione condotta con [illegible] consueta classe da Alberto La Volpe ci ha offerto quattro documenti sulla [illegible] internazionale, in vario modo imparentata con la nostra. I «cartelli» dei narcotrafficanti colombiani, C[illegible] nostra americana, le Triadi cinesi, la Yacuza giapponese. Un [illegible] geografico del crimine, curatissimo.

Una trasmissione evento, anche per la storia che l'ha accompagnata. Idea[illegible] mesi fa da La Volpe e da Giovanni Falcone [illegible] scientifica e «distante» analisi del fenomeno, «Lezioni di mafia» s'è [illegible] immersa da subito in un clima di guerra. L'omicidio di Falcone, quello di Borsellino e in ultimo dell'ispettore Lizzio ne hanno scandito il viaggio nel [illegible] delle tenebre siciliane. A volte bisognava ri[illegible] da [illegible] una puntata. [illegible] accade nei giornali, quando [illegible] riscrivere la prima pagina a tarda sera per un fatto grave, si rischia l'inciampo, l'errore, l'enfasi. La redazione [illegible] Tg2 ha lavorato a ciglio asciutto, senza pescare neppure un grammo nella retorica sparsa intanto a quintalate nei tg e negli «speciali». In questi mesi, tra chi voleva farci piangere a tutti i costi e chi voleva farci ridere con Frizzi, «Lezioni [illegible] mafia» è rimasta fedele all'assunto: capire e far capire. Abbiamo imparato qualche cosa sulla mafia e altre sulla televisione. Per esempio: 1) Quando la Rai decide di gio[illegible] in casa, sfruttando [illegible] petenze, intelligenze e l'ottimo archivio, surclassa [illegible] [illegible]renza delle reti di Berlusconi; 2) All'interno degli organigrammi della tv di Stato, pur devastati dall'ingerenza [illegible] partiti, esistono (resistono) giornalisti da valorizzare senza dover rincorrere su strade lastricate di miliardi i Funari di passaggio e altri quizzaroli rivisitati. A meno di non soggiacere al «vorrei ma [illegible] [illegible]» e al «potrei [illegible] non voglio» che è il motto aziendale; 3) L'ottimo risultato di audience (2,2 milioni di spettatori in seconda [illegible]ta) testimonia che il popolo televisivo gradisce anche trasmissioni più «pensate» e «organizzate» dei soliti talk show populisti e rissaioli.

Alberto La Volpe

Purtroppo Raidue sembra decisa a percorrere altre vie. Così pare a giudicare dall'incombente nomina [illegible] Giuliana Del Bufalo alla direzione del Tg2 e dalla promozione di «Dolore fisico» Minoli a opinion leader quotidiano. Un telepredicatore socialista da opporre, nel gioco dei campanili di partito, al don Camillo Frajese (Rai1) e al Peppone Santoro (Rai3).

«Lezioni» ha infine dato voce agli uomini che combattono la mafia tutti i giorni, anche a video spento. Magistrati, poliziotti, imprenditori, insegnanti, giornalisti, commercianti, studenti. Tutti o quasi tutti siciliani, meridionali e figli di meridionali. Il professor Miglio avrà dunque potuto verificare l'esattezza della sua intuizione («Lasciate [illegible] siano i [illegible] a regolare i conti tra di loro») e come il suo auspicio sia già da tempo una realtà di fatto. Basta legg[illegible] i nomi sulle lapidi sparse per l'isola, antiche e recenti: Falcone, Borsellino, Lizzio.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Nuti, amore e biliardo

IO, [illegible] E LO SCURO

1982, [illegible] 20,30 su [illegible], dur. 100'

Di Maurizio Ponzi [illegible] Francesco Nuti e Giuliana De Sio. Nuti è un portiere d'albergo [illegible] [illegible] biliardo, un giorno scambia la valigetta che contiene [illegible] sua preziosa stecca con quella di Chiara, bella e intraprendente sassofonista. E' amore a prima vista ma lui ha un sogno da realizzare: battere [illegible] Scuro, il supercampione del tavolo verde. In palio, oltre alla gloria ci sono molti milioni, ma gli toccherà scegliere fra il successo e l'amore.

CASSANDRA CROSSING

1976, alle 20,40 su Raiuno, dur. 135'

Un kolossal spettacolar-catastrofico è questo film girato dal regista greco George Pan Cosmatos per il produttore Carlo Ponti e Sofia Loren. [illegible] un treno viaggia un terrorista che ha rubato un flacone di bacilli della peste polmonare; per scongiurare il contagio i vagoni vengono piombati e, con tutti i passeggeri, spediti verso un traballante ponte in Polonia, sperando che questo crolli. Nel cast anche Richard Harris, Burt Lancaster, Ava Gardner e Martin Sheen.

[illegible] DI [illegible] ONESTO

1952, alle 9,15 su Raidue, dur. 95'

Un orario anomalo, ma che può interessare il cinefilo per questo film [illegible] Anthony Asquith [illegible] Michael Redgrave, Joan Greenwood, Michael Denison, Edith Evans. Jack si innamora [illegible] cugina di Algernon, [illegible] amico, e ne è ricambiato. La ragazza lo conosce [illegible] Ernesto e da qui iniziano alcuni equivoci. Infatti la figlioccia di Jack, Cecily, si è presa una [illegible] per Algernon che a sua volta si fa chiamare Ernesto.

A PROPOSITO DI TUTTE QUESTE SIGNORE

1[illegible] alle 17,35 su Raitre, dur. 90'

[illegible] è l'unico film in cui Ingmar Bergman vuole far ridere e ci riesce con Bibi Andersson, Harriet Andersson, Eva Dahlbeck. La storia: un critico musicale fa [illegible] patto [illegible] [illegible] celebre violoncelli[illegible] scriverà la [illegible] biografia [illegible] questi suonerà una composizione [illegible] critico.

Sofia Loren è tra i protagonisti di «Cassandra Crossing»

QUELLI DELLA SPIAGGIA

1988, 22,30 Italia 1 dur. 90' più spot

Commedia balneare di Paul Madden per i teenagers americani, nel filone giovanilistico che [illegible] noi ha dato vita ai vari «Sapore di mare». Gradevoli gli interpreti Sherrie [illegible] e René Sugart.

I PASCOLI DELL'ODIO

1940, alle 1,25 su Raiuno, dur. 110'

Un raro western del regista di «Casablanca», Michael Curtiz, con Errol Flynn e Olivia De Havil[illegible]. Nel [illegible] alcuni territori degli Stati Uniti sono sconvolti dalla guerriglia fra partigiani dello schiavismo e abolizionisti.

NEMICO PUBBLICO

1931, [illegible] 22,45 [illegible] Odeon, dur. 88'

Di Willi[illegible] Wellman è [illegible] film che diede il [illegible]so a James Cagney nella parte [illegible] un famigerato gangster ai tempi violenti dell'America del proibizionismo. Al suo fianco la biondissima Jean Harlow.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] E PUPE

Alle 20,30 su Canale 5

Il programma condotto da Paolo Bonolis [illegible] a metà strada del suo percorso; continuano le sfide canore e i balli che vedono impegnate 72 [illegible] provenienti da ogni parte d'Italia. Ci sarà sempre [illegible] Mago Alexander e le sue «magie».

[illegible] DIRE TV

Alle 20 [illegible] Italia 1

Un'intervista rilasciata [illegible] Eros Ramazzotti su [illegible] tv d'oltre confine è tra i pezzi forti [illegible] «Mai dire tv». Il viaggio nell'etere di tutto il mondo intrapre[illegible] dalla Gialappa's Band prosegue con altri due idoli e le previsioni astrologiche del Mago Gabriel.

[illegible]

Alle 22, Videomusic

Ry Cooder è [illegible] dei protagonisti della musica americana da oltre 20 anni. Il primo disco infatti risale al 1970. Successivamente, negli [illegible] [illegible] si è dedicato interamente alla realizzazione [illegible] colonne [illegible]

FORUM ESTATE

Alle 14 su Canale 5

I fratelli Luca e Michele Fabriani sono allevatori di cavalli e mandano i loro branchi a pascolare sullo [illegible] appezzamento di terreno. Nel b[illegible] di Michele c'è uno stallone, quello di Luca è composto solo di cavalle. Così, durante le lunghe pascolate, succede che lo stallone di Michele amoreggi con le puledre [illegible] tener conto [illegible] facciano parte o meno [illegible] suo branco. [illegible] l'argomento trattato a Forum.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24

- 6,55-8 Unomattina estate
- 9,55 Châteauvallon. 11ª puntata. Sceneggiato. Con Luc Merenda
- 10,05 Macario: Storie di un comico. 1ª serie. Il mondo di Gui[illegible]. Un programma di Mario Amendola e Vito Molinari. Musiche originali M. Bertolazzi. Regia V. Molinari.

POMERIGGIO

- 11,30 Pupi Avati presenta E' proi[illegible] [illegible] L'interrogazione. Sceneggiato di Garbuglia-Orano
- 12 — Unoforțuna
- 12,25 Che tempo fa
- 12,35 La signora in giallo
- 13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
- 14 — Barcellona '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 18,30 Big Estate. Varietà per ragazzi
- 17,30 Il cane di papà, telefilm
- 17,55 Oggi al Parlamento
- 18,10 Blue jeans, telefilm

SERA

- 18,40 Atlante Doc
- 19,25 Dentro l'Olimpiade
- 19,40 Il naso di Cleopatra
- 19,55 Che tempo fa
- 20,40 Cassandra Crossing. (1976). Film drammatico. Regia di George Pan Cosmatos. Con Sophia Loren, Richard Harris, Burt Lancaster, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Lee Strasberg
- 23,00 L'Ente dello Spettacolo presenta Premio Navicella 92. Conducono Melo Freni e Manuela Lucchini. Regia di Adolfo Lippi
- 0,30 Oggi al Parlamento
- 0,40 Mezzanotte e dintorni
- 1,25 I pascoli dell'odio. (1940). Film western. Regia di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia De Havilland
- 3,10 Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi, r
- 3,25 Una pagina d'amore, film tv con Anouk Aimée, Bruno Cremer
- 5 — Divertimenti
- 5,45 Appuntamento con il giallo. L'enigma delle due sorelle, 1ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 6,50-9,15 Piccole e grandi storie. Nel regno della natura. Lassie. La famiglia bionica. L'albero azzurro. Tom & Jerry
- 8,45 Galatheus - Le famiglie Galeazzi
- 8,55 Verdissimo.
- 9,15 L'importanza di chiamarsi Ernesto. Film di A.Asquith. Con Michael Redgrave
- 10,45 Stagioni, serie tv
- 11,35 Lassie. Telefilm
- 12,10 L'arca del dottor Bayer. Telefilm. Le rane e il compositore
- 13,25 Tg2 - Dribbling
- 13,40 Tg2 - Economia
- 13,55-15,30 Supersoap
- 13,55 La clinica della Foresta Nera. L'uomo con la valigia
- 14,45 Santa Barbara, serie tv
- 15,15 Ristorante Italia
- 15,45 Saranno famosi, telefilm. Tutta un'altra musica
- 16,35 Barcellona '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 17,20 Dal Parlamento
- 18,35 Meteo 2
- 20,15 Tg2 - Dribbling. Cinque cerchi
- [illegible] Barcellona '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 23,15 Tg 2 - Pegaso. A [illegible] di M. Mangiafico
- 0,05 DSE - dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: [illegible]
- 0,15 S.O.S. I mostri uccidono ancora (1966). Film horror. Regia di Terence Fisher. Con Peter Cushing, Edward Judd, Carole Gray
- 1,40 Fantasmi a H[illegible] (1988). [illegible], 1ª visione tv. Regia di J. Forsher. Con John Carradine
- 2,55 Tg 2 - Pegaso (r)
- [illegible] Delitto alla moda. Film [illegible] Claude Mulot. Con Florence Guerin, Brigitte Lahaie
- [illegible] La spia perfetta, telefilm
- [illegible] La padroncina, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 7 — Schegge
- 7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
- 7,45 Schegge
- 7,55 Barcellona '92: XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- [illegible] Tg3 - Pomeriggio
- [illegible] Il Maestro Toscanini dirige R. Wagner. Con [illegible]. Presentazione [illegible] Roman Vlad
- 15,30 La signora Skeffington (1944). Film [illegible] [illegible] gia [illegible] Vincent Sherman. Con Bette Davis, Claude Rains, Walter Abel
- 17,35 A proposito di tutte queste signore (1964). Film commedia. Regia di Ingmar Bergman. Con Jarl Kulle, Bibi Andersson
- [illegible] Meteo 3
- 19,45 Barcellona '92 XXV Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 20,30 Io, Chiara e lo scuro (1982). Film commedia. Regia di Maurizio Ponzi. Con Francesco Nuti, Giuliana De Sio
- [illegible] Blob. Di tutto e di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,45 Specialmente [illegible] Tre [illegible] Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 1,10 [illegible] film proposti da Vieri Razzini e Carlo [illegible] (1975). Film commedia. Regia di Nelo [illegible]. Con [illegible] Andreasi, Duilio Del Prete, [illegible] Pisu, Marina Confalone, Lino Toffolo
- [illegible] Tg 3. Nuovo giorno - Edicola (r)
- 3,15 [illegible] da vendere, film [illegible] Vera Carmi, Amedeo Nazzari
- [illegible] Tg 3. Nuovo giorno - Edicola (r)
- [illegible] Videobox
- 5 — Schegge
- 5,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
- 6,45 20 anni prima

CANALE 5

- [illegible] [illegible] pagine, [illegible]
- 6,30 Arnold, telefilm
- 7 — Tutti al College, telefilm
- 8,30 Love boat, telefilm
- 10,30 La fa[illegible] Bradford, telefilm
- 11,30 I Robinson, telefilm
- 12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
- 13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 Non è la Rai Estate, condotto da Enrica Bonaccorti
- 14 — Forum, conduce Rita Dalla [illegible]
- 15 — Starsky and Hutch, telefilm, Ti amo, Rosey Malone
- 16 — Bim Bum Bam e cartoni
  - Il conte Dracula
  - Niente paura, c'è Alfred
  - Il libro della giungla
  - E' quasi magia Johnny
- 18 — Ok il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi
- 19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno
- 20 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 Il Tg delle vacanze, Con Gigi e Andrea
- 20,30 Bulli e Pupe, conduce Paolo Bonolis, con Antonella Elia e il Mago Alexander. Regia di Gianni Boncompagni. 4ª puntata
- 22,30 Il Tg delle vacanze, con Gigi e Andrea
- 23 — Maurizio Costanzo Show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi
- 24 — Tg5 - diretto da Enrico Mentana
- 1 — Maurizio Costanzo Show, talk-show
- 2 — Tg5 edicola
- 2,30 Tg5 - Dal mondo
- 3 — Tg5 - Edicola
- 3,30 Tg5 - Dal mondo
- 4 — Tg5 - Edicola
- 4,30 Tg5 - Dal mondo
- 5 — Tg5 - Edicola
- 5,30 Tg5 - Dal mondo
- 6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

- 6,30 Rassegna [illegible] (replica)
- 6,40 Ciao Ciao [illegible] e cartoni animati
- 9,05 Il mio amico Ricky, telefilm
- 9,45 La casa nella prateria, telefilm. Ci vediamo alla fiera
- 10,45 Hazzard, telefilm. Il rapimento di Boss
- 12 — La [illegible] bionica, telefilm
- 13 — Professione pericolo, telefilm
- 14 — Studio Aperto, news
- 14,15 Don Franco e Don Ciccio [illegible] [illegible] contestazione, [illegible] con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Marino Girolami
- 16 — Adam 12, telefilm
- 16,30 I giustizieri [illegible] città, telefilm
- 17,30 T. J. Hooker, telefilm: Sfida d'Oriente
- 18,30 Riptide, telefilm: Non giocate coi diamanti
- 19,30 Studio aperto, news
- 19,45 Studio sport, notiziario sportivo
- 20 — Mai dire tv, show, conduce la Gialappa's Band
- 20,30 Calcio: Monza-Milan
- 22,30 Quelli della spiaggia, film con Sherrie Rose, Renee Shugart. Regia di Paul Madden. Usa, 1988, commedia
- 0,30 Studio aperto, news
- 0,42 Rassegna stampa, attualità
- 0,50 Studio sport, notiziario sportivo
- 1,05 Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione, film (r)
- 3,05 Riptide, telefilm (r)
- 4,05 Hazzard, telefilm (r)
- [illegible] La casa nella prateria, telefilm (r)
- 5,05 Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

- [illegible] [illegible] (replica)
- 8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r)
- 8,30 Tg4, news
- 9 — Strega per amore, telefilm
- 9,30 La tata e il professore, telefilm
- 10 — General Hospital, teleromanzo
- 10,30 Marcellina, telenovela
- 11 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 13 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 Tg4, news
- 13,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
- 13,55 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 Maria, telenovela
- 15,20 Io non credo agli uomini, telenovela
- 15,55 Inés, una segretaria da amare, telenovela
- 16,25 Falcon Crest, telefilm
- 17,30 Tg4, news
- 17,45 Lui lei l'altro, show conduce Marco Balestri
- 18,20 Gioco delle coppie estate, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — Tg4, news
- 19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
- 20,30 Ciclo «Il nostro amico Alberto»: Quelle strane occasioni, film con Alberto Sordi, Paolo Villaggio. Regia di Comencini-Magni
- 22,30 Telefilm
- 23,30 Tg 4
- 23,45 Buona sera, show varietà con Amanda Lear. La sorbetta, i suoi ospiti...interviste, battute per una parentesi di svago.
- 0,55 Lou Grant, telefilm
- 2,05 Mezzaluba, film
- 3,55 Sentieri, teleromanzo
- 4,25 Cristal
- 5 — Scandalo segreto, film
- 6,30 Lou Grant, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

6,30 RadioUnoclip; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io luglio; 9,30 Giochi della XXV Olimpiade; 12,25 Ora sesta; 13,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Aahm! Un milione di anni a tavola; 16 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate calda; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Cantando, suonando, imparando; 18,30 Occidente express; 18,15 Ascolta si fa sera; 19,25 Una storia del jazz; 20 Parole e poesia: Andrea Zanzotto; 20,05 RadioUnoclip; 20,30 Radiouno jazz '92; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; 8,46 La scalata; 9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10,29 L'estate in tasca; 12,07 Ditecelo a Chicca; 12,50 Siamo al verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,30 Media valute; 15,40 Pomeriggio insieme; 18,32 Ditecelo a Chicca; 18,35 Cassimo note; 19,55 DSE - Lizzie; 20,15 La valigia delle Indie; 21,30 Cari amici lontani lontani; 22,10 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alla scoperta di Colombo; 9 Concerto del mattino (I); 10 Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II); 11,40 OperaFestival; 13,15 Napoli e dintorni; 14 Concerti Doc; 15 Palomar Estate; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 18 Alla scoperta di Colombo e dintorni; 19,15 Dse; 19,45 Scatola sonora (III); 21 [illegible] tre sulla Il Campiello. Opera; 22,30 Fogli d'album; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 19,45; 23,30

- 13 — Pallavolo - Boxe - Tennis
- 18 — Nuoto: Finale 200 m farfalla maschili. Finale 200 m misti femminili. Finale 50 m liberi maschili. Finale 800 m liberi femminili. Finale 100 m dorso maschili
- 20 — Scherma - 4x100 misti femminili
- 21,30 Pallavolo maschile: Cai - Cuba
- 23,45 Sintesi della giornata olimpica
- 1,45 Cnn, in diretta

ODEON TV

- 13 — Cartoni animati
- 15,30 Viviana, telenovela
- 16,15 I pirati della malesia, film
- 18 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
- 18,30 Il piccolo guerriero, cartoni animati
- 20 — Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
- 20,30 Missione inferno, [illegible] con Suzanne Pleshette, Danny Aiello
- [illegible] [illegible] candid [illegible]
- [illegible] Nemico pubblico, film [illegible] James Cagney, Jean Harlow

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23

- 13,05 Textvision
- 18 — Cani perduti senza collare, film
- 17,30 Senza scrupoli, telenovela
- 18 — Per i ragazzi
- 19 — Il quotidiano
- 20,25 Tatort, giallo di sera
- 21,55 Giovanni Segantini, documentario
- 23,15 [illegible]
- 0,15 Prossimamente cinema
- 0,25 Textvision

TELE +1

- [illegible] Sahara, film
- 17,30 Dossier confidenziale
- [illegible] Il giallo [illegible] bidone giallo, film
- 22,10 Alice, film
- 24 — Il cavaliere pallido, film
- 1,55 La strada chiamata domani, film
- 3,20 Black Jack, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: Sciarada per quattro spie, con Lino Ventura. Mario Tolo, regia di Jacques Deray.

TELE +2

- 13,45 Calcio: I gol dell'anno
- 15,30 Pugilato
- 16,25 +2 news
- 16,30 Golf - Portuguese Open
- 17,30 Motociclismo - Supercross Usa (replica)
- 18,15 Campo base (replica)
- 19 — Sport d'estate
- 19,30 Mister miliardo
- 20,15 Calcio: I gol dell'anno
- 22 — Pugilato (replica)
- 23 — Golf (replica)
- 24 — Sport nautici - circuito velico
- 0,30 Motociclismo - Supercross Usa (replica)
- 1,30 Calcio: I gol dell'anno

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible]

- 9 — Cinquestelle in regione, attualità
- 12 — Comrades: uomini liberi, film con Robin Soans, William Gaminara
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Ciao ragazzi - Bennetali - Ape Maia
- 19 — Adderly: il corriere, telefilm
- 20,30 Medicina amara, sceneggiato con Pamela Sue Martin, Annette O'Toole
- 22 — Aria aperta, rubrica
- 22,45 Cinquestelle in regione: attualità

ITALIA 7

- 13 — Love american style, telefilm
- 13,30 Andiamo al cinema
- 13,40 Usa Today
- 14 — Il tempo della nostra vita, telefilm
- 15,20 Rotocalco rosa
- 16,30 Telecity per voi
- 17,30 Sette in allegria
- 19 — Love american style, telefilm
- 20,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Ehi... ci stai? film
- 22 — Pattuglia suicida, film
- 23,30 Le altre notti, attualità

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20; 20,15; 22,30

- 14,30 La mia vita per te, teleromanzo
- 18 — Bianca Vidal, teleromanzo
- [illegible] Children time, cartoon [illegible] cartoni [illegible]
- 19,30 Power See, settimanale
- 20,30 La mia vita per te, teleromanzo con [illegible] Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — L'idolo, teleromanzo, con El Puma

New York, si gira un film-tv dalla vicenda di Amy Fisher

Ciak sulla Lolita sanguinaria

La baby prostituta scarcerata ieri pagata cauzione di 2 milioni di dollari

NEW YORK. Diventa un film la storia di Amy Fisher, la Lolita-prostituta di New York accusata di aver sparato alla moglie del suo seduttore, proprio mentre la ragazzina, che ha diciassette anni, è tornata in libertà dopo che ieri i suoi genitori hanno pagato una cauzione record [illegible] due milioni di dollari (2,5 miliardi). Ma c'è una sorpresa: è stata la vittima, Mary Jo Buttafuoco, che vive con [illegible] proiettile conficcato in testa, a battere la «Liceale con la pistola» Amy Fisher nell'asta da un milione di dollari per vendere ad Hollywood i diritti cinematografici del giallo che da mesi appassiona gli abitanti di New York. La diciassettenne Amy sostiene di essere stata sedotta un paio di anni fa da Joseph Buttafuoco, un muscoloso e aitante meccanico di origine italiana che ha oltre il doppio della sua età, e di aver cercato di uccidere [illegible] moglie per avere l'uomo tutto per [illegible]. Il meccanico ammette solo di aver mangiato [illegible] pizza [illegible] la Lolita, che lavorava [illegible] una agenzia squillo e avrebbe perso la testa per l'italiano.

Secondo alcuni testimoni la liceale aveva cercato diverse volte di uccidere la moglie del meccanico (ingaggiando sicari pagati con prestazioni sessuali) ma i potenziali killer si erano sempre tirati indietro all'ultimo momento costringendo la ragazza a fare tutto da sola. Amy si sarebbe così presentata [illegible] mattina di maggio alla porta dei Buttafuoco, suonando il campanello e sparando un colpo di pistola alla testa della rivale. La donna, creduta morta dalla Lolita, era stata salvata dai medici dopo un disperato intervento durato nove ore che l'ha però lasciata parzial[illegible] paralizzata.

«La storia interessante è quella di Amy - sostiene l'avvocato della piccola Fisher, che era stato [illegible] primo ad offrire a Hollywood i diritti cinematografici del giallo, nel tentativo di raggranellare i due milioni di dollari fissati dal giudice come cauzione per la ragazza - visto che Joseph Buttafuoco sostiene di aver mangiato solo una pizza con la mia cliente non vedo come questa versione dei fatti possa interessare a qual[illegible].

Gli avvocati dei Buttafuoco hanno venduto i diritti alla casa cinematografica Tristar per una mini-serie televisiva. «La vittima è [illegible] perno umano della vicenda - ha dichiarato Helen Verno, portavoce della Tristar - non volevamo una storia di sesso. Mary Jo è una madre di due bambini che si viene a trovare in una situazione insolita e molto drammatica. Vogliamo raccontare la storia dal suo punto di vista».

Gli avvocati hanno sottolineato che l'accordo servirà a Mary Buttafuoco a pagare le sue spese mediche, che hanno già superato i centomila dollari. La donna ha la parte destra [illegible] viso paralizzata e un proiettile ancora nel collo: i medici giudicano «pericolosa» la [illegible] [illegible] corpo estraneo.

Una scena tratta dal film «Attrazione fatale» con Glenn Close e Michael Douglas, anche in questo [illegible] la donna abbandonata tentò di vendicarsi sulla moglie del protagonista

Il film sulla vicenda, che [illegible] ha ancora un titolo, sarà trasmesso dalla rete nazionale Cbs.

I genitori di Amy Fisher hanno ipotecato tutte le loro proprietà per pagare la cauzione. Il giudice ha imposto alla ragazza di [illegible] avvicinarsi alla casa di Mary Buttafuoco. La donna è protetta dalla polizia ventiquattro ore al giorno ma continua a temere per la sua vita: «Questa ragazza è una squilibrata - ha detto - ha già rovinato la mia vita. Non mi sentirò tranquilla finché non sarà stata condannata». [s. n.]

Ieri l'ultimo omaggio davanti all'Hôtel du Nord, set del capolavoro di Carné

Tutta Parigi dà l'addio ad Arletty

L'attrice non voleva fiori ma offerte contro l'Aids

PARIGI. Prima di essere portato al cimitero Père Lachaise, dove il suo corpo è stato cremato, Arletty, la più grande diva del cinema francese, ha ricevuto [illegible] l'ultimo omaggio del pubblico parigino davanti all'«Hôtel du Nord», il piccolo albergo davanti al quale si è svolta [illegible] [illegible] [illegible] delle scene più famose dell'omonimo film [illegible] Marcel Carné in cui Arletty [illegible] arrabbia quando il suo partner, Louis Jouvet, evoca l'«atmosfera» del quartiere.

Arletty, pronunciando una serie di frasi con tipico accento parigino popolare, fa chiaramente capire [illegible] suo partner di non conoscere [illegible] senso di questa parola strana e difficile, pensando che [illegible] tratti di un insulto. Recentemente, nel 1989, l'«Hôtel du Nord» fu sottratto alle ruspe della demolizione grazie a una campagna condotta dall'attrice.

Il carro funebre, senza fiori come chiesto dall'attrice, poco dopo mezzogiorno si è fermato per circa cinque minuti davanti all'albergo, [illegible] nel centro della Parigi popolare, lungo [illegible] pittoresco [illegible] Saint-Martin. Ad attendere Arletty, il cui feretro era semplicemente coperto da un lenzuolo rosa, c'era un migliaio di parigini, di tutte le età, ammiratori della grande attrice. Pochi gli attori conosciuti, tra loro François Perrier, uno dei suoi partner, e Jean-Pierre Aumont, [illegible] dei suoi migliori amici.

Il [illegible] funebre, seguito [illegible] un pulmino con i familiari, si è recato al Père Lachaise, a un paio di chilometri dall'«Hôtel [illegible] Nord». Nel crematorio del cimitero si è svolta una cerimonia sobria, [illegible] discorsi né musica, cui hanno partecipato Marcel Carné e lo stilista Azzedine Alaïa, grande ammiratore di Arletty. Prima di morire l'attrice aveva detto di [illegible] volere omaggi, ma aveva chiesto che venissero fatte offerte per la lotta contro l'Aids. Le sue ceneri sono ora nel cimitero di Courbevoie, cittadina [illegible] pressi di Parigi, dove Arletty, alias Léonie Marie Julia Bathiat, era nata [illegible] 16 maggio 1898 e ha vissuto prima di diventare famosa. [s. n.]

STASERA **ESTATE**

Una fata scende su Montepulciano

Opera

All'Arena di **Verona**, 21,15, [illegible] Carlo» di Verdi. Con Bonaldo Giaiotti. Dirige Gustav Kuhn, regia di Renzo Giacchieri. [illegible] **Montepulciano** (Siena), al Poliziano, prima assoluta di «La fata fatata ovvero L'infante conteso», un atto di Roberto Ortensi. Regia di Franco Cardellino, attori, cantanti, danzatori e mimi Poliziani. A **Roma**, Terme di Caracalla, «Aida», di Verdi. Con Aprile Millo, Giuseppe Gia[illegible], regia Silvio Cassini. A **Macerata**, allo Sferisterio, «La Traviata», con L'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta [illegible] Gustav Kuhn. A **Trapani**, Villa Margherita, replica di «Lucia [illegible] Lammermoor», di Donizetti, dirige Anton Guadagno. Inizio alle 21.

[illegible]

A **Firenze**, Anfiteatro delle [illegible]scine, si conclude il Festival di Balletto con «Dancin' Florence». A **Correggio** (Reggio Emilia), piazza Municipale, l'Aterballetto in «Pitture per archi», «Apollon musagete» e «Escapados». A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), performance del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk che presenta «Badejra» e «Don Chisciotte». Coreografie [illegible] Marius Petipa. [illegible] **Tagliacozzo** (Aquila), piazza Obelisco, [illegible] 21,15, spettacolo [illegible] Balletto Nazionale della Georgia. [illegible] **Salerno**, Arena del Mare in piazza della Concordia, ore 21, «Medea», con Carla Fracci.

Musica

A **Torre del Lago** (Lucca), 1° concerto del 38° Festival Pucciniano. A Villa Borbone, ore 21,15, Stardust Ever Green in concert [illegible] musiche di Kern, Porter, Mancini. A **Casalpusterlengo** (Milano), [illegible] 21, «Omaggio a Broadway» con Laura Cherici e Armando Gabba. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21,30, l'Orchestra Giovanile di [illegible]. Diego [illegible] un reperto[illegible] [illegible] Verdi e Sibelius. A **Rieti**, chiostro di [illegible]. Francesco, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese con capolavori della musica italiana per il cinema. Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari), ore 21, concerto dell'Orchestra diretta da Yannis Markopoulos. Nel cortile della Cer[illegible] [illegible] **Calci** (Pisa), ore 21,15, l'Orchestra Giovanile Italiana nella «Sinfonia n. 5» di Mahler. A **Montepulciano** (Siena), [illegible] 18, l'ensemble Archi del Royal College of Music in musiche di Henze e Bach. A **Castelluccio di Pienza** (Siena), ore 19,30, prima esecuzione di «Vox Balenae» [illegible] George Crumb, con i solisti Jeffrey Swann, Tara O'Connor. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, concerto diretto [illegible] Cristia[illegible] Rossi con musiche di Bach, Vivaldi. A **Mondovì** (Cuneo), [illegible] 21, l'Ensemble «La triple concordia» presenta brani [illegible] Telemann e Vivaldi. A **Erice** (Trapani), [illegible] 21, il New London Consort diretto da Philip Pickett in una raccolta di canti in latino medievale. A [illegible] **del Grappa**, 21,15, l'Orchestra e Coro del Teatro la Fenice diretti da Christian Thielemann [illegible] esecuzioni di Beethoven.

Michele Placido è l'attore-regista di «Caffè della stazione», in scena al Teatro [illegible] Vittoriale di Gardone Riviera

Teatro

Michele Placido è l'attore-regista di «Caffè della stazione», in scena al Teatro del Vittoriale di **Gardone Riviera** (Brescia). A **Borgio Verezzi** (Savona), «L'amore di Don Perlimplino con [illegible] nel suo giardino» [illegible] Federico García Lorca, con Giustino Durano, Marta Bifano. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, 21,30, prima di «L'automa di Salisburgo» e «Una valigia di sabbia», due ritratti di donna di Ugo Ronfani per l'interpretazione di Luigia Aristodemo e Livia Bonifazi, regia di Salvo Bitonti. A **Verona**, Teatro Romano, 21,15, «La bisbetica domata», con Mariangela Melato, regia Marco Sciaccaluga. [illegible] **Genova**, Villa Imperiale, Mas[illegible] De Rossi è il protagonista [illegible] «Bisticci». Ad **Arezzo**, [illegible] Cripta della Santissima Annunziata, 21,30, «Occupazioni farsesche» di Edith Bruck, regia di Riccardo Sottili. A **Treviso**, piazza Rinaldi, 21,15, il Teatro Settimo presenta «Affinità». Alle 23, a Palazzo Rinaldi, la compagnia Ravenna Teatro-Teatro delle Albe in «Rosvita». Ad **Assisi**, piazza S. Rufino, 21,30, «C'era una volta... e vissero felici e contenti», con Mario Mirabassi. A **Cividale** [illegible] **Friuli** (Udine), Teatro Ristori, ore 18, «La fornace», con la compagnia Stary Teatr, regia di Krystian Lupa. Alle 21,30, piazza Duomo, «Il castello», da Kafka [illegible] la compagnia polacca Teatr Transformacji. A **Fondi** (Latina), «Io e il profeta» di e con Paolo Pitagora, regia di Walter Manfrè. A **Palmi** (Reggio Calabria), ore 21, «La lupa» di Verga, con Ida Di Benedetto, regia Marco Gagliardo. A **Tropea** (Catanzaro), alle 21, «Ifigenia in Aulide», regia di Alvaro Piccardi. A **Sibari** (Cosenza), ore 21, Peppe Barra in «Mò vene», regia [illegible] Lamberto Lambertini. A **Cesenatico** (Forlì), 21,30, Paolo Rossi [illegible] «Operaccia romantica». A **Dro** (Trento), cortile Bonuzzi, 21,30, «Enrico V», con Pepe Robledo, regia [illegible] Pippo Delbono

Tournée

Nicola Arigliano e Paolo Frola ad **Alessandria**; Luca Barbarossa a **Margherita di Savoia** (Foggia); Paola Lorenzi Quartet + Cubo III a **Bologna**, Coteto Jazz Band a **Fiuggi**.

«Il canto dell'usignolo» con Cei e Sturno

Effetto Shakespeare per il grande Mauri

TORINO. E' pieno di gioiosa passione Glauco Mauri allorché sale sul palcoscenico del Parco Rignon e, parlando della sua randagia vita d'attore, rivela che il camerino è il luogo da lui più amato. Dice che in uno di questi stanzini lesse, in un giorno di profonda malinconia, la favola di [illegible]ssing «Il pastore e l'usignolo». Si struggeva quel pastore, perché l'usignolo aveva smesso di cantare. Chiedendogli la ragione dell'improvviso mutismo, ottenne questa risposta: «Non senti le rane come gracidano? C'è tanto chiasso in giro, echi spaventosi».

[illegible]' facile, per un uomo come Glauco Mauri che del palcoscenico ha fatto casa, leggere questa favola come una metafora del teatro, ormai assordato dal coro sgradevole delle rane, mentre gli usignoli, cioè le autentiche voci poetiche, ne sono sopraffatti. Nell'orgoglioso tentativo di uscire dallo stagno dei cattivi mestieranti, eccolo proporre «Il canto dell'usignolo» che interpreta con Roberto Sturno, Pino Cei, Felice Leveratto, sulle musiche di Arturo Annecchino eseguite da un ottetto guidato da Giovanni Vitaletti.

«Il canto dell'usignolo» è [illegible] rapsodia shakespeariana. Attraverso l'alternanza di opere teatrali e di sonetti, Mauri offre al proprio pubblico uno spettacolo a temi, con la pazzia che precede l'odio, l'odio l'amore, mentre il grande tema della parola teatrale con i suoi trucchi retorici di trasformare la verità e - come si dice nel «Giulio Cesare» - di smuovere i sassi confluisce come un fiume in quel mare grande che è la vita, la quale «è come un palcoscenico e tutti gli uomini e le donne sono attori». C'è modo più bello di chiudere il cerchio? Da «Enrico V» a «Amleto», da «Giulio Cesare» a «Romeo e Giulietta» a «Re Lear», Mauri e i suoi generosi compagni ci porgono le buone parole del teatro, annullano le distanze dei secoli, c'inducono a scoprire che, non diciamo l'amore, ma il potere, la corruzione e la bramosia di denaro non hanno mai cambiato volto. Con il verminaio messo allo scoperto dal giudice Di Pietro, è facilissimo strappare alla platea un applauso di sconsolato consenso.

Ma come tutte le rapsodie, come tutti i collage e i centoni, anche «Il canto dell'usignolo» rischia di diventare una creazione ad effetto. Potremmo paragonarlo a una serata d'opera costituita soltanto da romanze e da duetti. Drammaturgia? Neanche parlarne. Qui tutto vive nel momento in cui avviene. Le conseguenze, a volte, sono imbarazzanti. Prendiamo per esempio la scena del verone da «Romeo e Giulietta». Mauri e la Cei la recitano con meravigliosa vocalità e con educata passione, ma bisognerebbe ascoltare i due attori ad occhi chiusi: la loro età non è una colpa, li pone irrimediabilmente fuori tempo massimo. Tra un dodi pattone l'altro, gongiamo al guizzo teatrale del «Re Lear», le macchine del vento e della pioggia azionate a vista, la bravura ventriloqua di Sturno, trasformano la recita in una dimostrazione di trucchi teatrali, di illusionismi poveri da cui scaturiscono magie grandi.

Forse soltanto Mauri poteva rendere accettabile una «satura farcita» come questa. Non perché sia bravo, non perché chiami continuamente in causa la fantasia dello spettatore, ma perché non riesce a lavorare senza passione. Il pubblico lo sente e lo ripaga con affettuosi applausi.

Osvaldo Guerrieri

La Borsa aspetta il rimbalzo

Per la Borsa di Milano ieri è stata una giornata interlocutoria. La voglia [illegible] continuare il rimbalzo iniziato nella giornata precedente, manifestatosi alle prime battute, si è stemperato subito dopo la chiusura, per altro positiva, dei principali titoli guida. L'indice Comit ha chiuso in lieve rialzo dello 0,28%, a 401,14 punti, dopo avere [illegible] gistrato un massimo progresso dell'1% alle ore 11. La chiusura in rialzo delle blue chips aveva fatto presagire una giornata positiva ma la mancanza di spessore [illegible] mercato e qualche corrente di vendite hanno subito limitato le velleità della quota e l'andamento dei prezzi [illegible] diventato piuttosto contrastato. Gli scambi, secondo le stime degli operatori, non hanno superato i 70-80 miliardi di lire. Piazza Affari continua quindi a vivere una fase interlocutoria ancora in attesa di quel rimbalzo tecnico che gli analisti giudicano fisiologico dopo i [illegible] accusati la scorsa settimana.

Un altro recupero per la lira

La lira ha proseguito nel recupero e si è portata al fixing a 755,91 per un marco, [illegible] ai livelli più alti delle ultime tre settimane. Mentre, però, la divisa tedesca tenta di frenare la discesa, il franco francese e [illegible] sterlina risentono di un alleggerimento più insistente di posizioni. La notizia delle dimissioni del ministro degli Esteri, Scotti, non ha avuto alcun riflesso sui cambi, anche perché è giunta quando le banche italiane avevano [illegible] chiuso l'attività. Gli istituti stranieri aperti, però, hanno mantenuto inalterati i livelli contro [illegible] marco. Il dollaro, frattanto, continua ad oscillare nella gamma 1,47-1,48 marchi, depresso dal timore di altri tagli dei tassi Usa, [illegible] sostenuto dalle ampie posizioni [illegible] marchi e [illegible] possibilità [illegible] nuovi interventi ufficiali. Occhi puntati oggi sul pil [illegible] secondo trimestre, per il quale ci si attende una crescita dell'1,8% contro il 2,7% del primo.

Mentre la Camera approva la manovra Reviglio rilancia l'allarme-inflazione

«L'Italia sull'orlo del collasso»

Un terzo degli 83 mila miliardi da recuperare previsti nelle riforme di previdenza e sanità

ROMA. «L'Italia va considerata un malato gravissimo, sull'orlo del collasso - ha detto ieri il ministro del Bilancio, Franco Reviglio - e l'unica cura possibile da somministrarle affinché [illegible] riprendersi è [illegible] riduzione dell'inflazione in tempi brevi, con i mezzi più radicali».

Il primo stadio della terapia è il decreto-legge con l'imposta patrimoniale [illegible] case e depositi che ieri il governo è riuscito a far approvare dalla Camera, grazie al voto di fiducia (318 sì [illegible] 246 no), e che ora passa al Senato, pronto a votarlo entro il 6 agosto.

Ma sul secondo stadio della terapia, la legge-delega per i tagli [illegible] spesa (pubblico impiego, enti locali, sanità, previdenza), il governo ha dovuto accettare ieri un compromesso che allunga i tempi. La conferenza dei capigruppo del Senato [illegible] ha accettato di votare il provvedimento prima di Ferragosto (rimandando le ferie): [illegible] completato solo l'esame in commissione, mentre il voto in aula è stato fissato, anticipando il rientro, al 2 settembre. Intanto il terzo stadio della terapia per il «malato sull'orlo del collasso», la legge finanziaria '93, è ancora in parte un semplice elenco di numeri mentre si profila uno scontro sulla scala mobile delle pensioni.

Ieri Reviglio ha confermato tutte le cifre fatte il giorno prima: la manovra '93 sarà di 83.000 miliardi, [illegible] cui 25.000 derivanti dai risparmi di spesa a cui la legge-delega autorizzerà il governo, e 30.000 da provvedimenti fiscali. In che modo? Al ministero delle Finanze, progetti precisi su [illegible] rastrellare una simile cifra non sembra ci siano ancora; tutt'al più il consueto «ventaglio di ipotesi» protette dal riserbo. [illegible] poche cose certe, [illegible] il nuovo trattamento fiscale per i lavoratori autonomi annunciato dal ministro Giovanni Goria e [illegible] sfoltimento delle agevolazioni, daranno sì [illegible] bene un quarto o un quinto [illegible] ciò che serve.

Sui quattro capitoli della delega per i risparmi di spesa, d'altra parte, [illegible] già venuti alla luce i dissensi. Reviglio, in appoggio al collega del Tesoro Piero Barucci, ipotizza che la parte sulle pensioni possa essere riscritta per iniziativa del governo [illegible] perché così com'è non assicura sufficienti risparmi. [illegible] si dovrebbe modificare il meccanismo di scala mobile [illegible] pensioni nel '93, per evitare che le pensioni crescano più del costo della vita. Ma il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, senza far nomi ieri se l'è [illegible] i «cosiddetti rigoristi, quelli cioè che hanno sempre impedito l'approvazione di qualsiasi riforma».

Sul capitolo sanità [illegible] ministro De Lorenzo ha incontrato qualche ostacolo ieri al Senato. La presidente della [illegible] Sanità, Elena Marinucci (psi), ha detto che [illegible] dei punti principali della delega dovrà essere senz'altro modificato. [s. l.]

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio

LA STANGATA CHE VERRA'

Entro il 6 agosto il Senato dovrà approvare definitivamente il decretone

	miliardi
NUOVE ENTRATE	[illegible]
Entrate fiscali e contributive	30.000
Proventi delle privatizzazioni	15.000
[illegible]	38.000
Tagli spese correnti	25.000
Tagli investimenti	8000
Risparmio nella spesa per interessi	5000
TOTALE [illegible]	**83.000**

Sola certezza lo stop alla scala mobile

Oggi il governo tira fuori il suo asso sui salari

ROMA. Nuovo [illegible] qualche intervento» sui Bot, nuova secca smentita del Tesoro. Dall'incontro fra il governo e i sindacati sul costo del lavoro, è uscita una indiscrezione secondo cui, nell'esporre le grandi linee della manovra economica per il '93, i ministri avrebbero ipotizzato un qualche provvedimento - non di grande portata, però - nei confronti dei titoli di Stato. Dal Tesoro il ministro Piero Barucci smentisce nel modo più reciso che l'argomento [illegible] stato affrontato: «Nessuna manovra è assolutamente allo studio per quanto riguarda i Bot».

In ogni [illegible] il negoziato sul costo del lavoro - essenziale per ridurre l'inflazione e importante anche per difendere la lira - si trova in un «momento delicatissimo», hanno detto [illegible] tutti i partecipanti. Tra governo, imprese e sindacati si è forse vicini a un'intesa (con l'obiettivo di un accordo pieno e dettagliato a settembre), forse a un rinvio; oppure a un rinvio mascherato [illegible] intesa, come dicono i pessimisti. [illegible] giornata decisiva potrebbe essere quella [illegible] oggi. L'unica cosa certa è che scomparirà [illegible] scala mobile: anche Cgil, Cisl e Uil [illegible] d'accordo a farla [illegible] sopravvivere solo, come meccanismo di salvaguardia, nei casi di [illegible] dei contratti alla scadenza.

Inoltre, gli aumenti [illegible] paga dovrebbero restare bloccati per il '92 e il '93, come contributo allo sforzo eccezionale che l'Italia deve fare per sconfiggere l'inflazione. La questione [illegible] aperta è se tra quest'anno e il prossimo ci [illegible] un qualche risarcimento [illegible] ai lavoratori per gli scatti [illegible] scala mobile non scattati. Il governo, riferisce il numero due della Cgil Ottaviano del Turco, [illegible] costruendo una sua proposta capace di legare questa fase del negoziato a quella conclusiva di settembre».

Per tutta la giornata si sono succedute riunioni e contatti bilaterali. Poi, forse anche a causa [illegible] dimissioni [illegible] ministro degli Esteri, la riunione plenaria, che si doveva [illegible] in serata, è [illegible] rinviata ad oggi. Nelle linee generali, il [illegible] della possibile intesa è trapelato. Il governo confermerebbe il rigido impegno [illegible] blocco dei prezzi e delle tariffe amministrate, [illegible] giungendovi una «osservazione» di tutti gli altri prezzi da compiere con strumenti più efficaci dell'attuale Cip. Tra sindacati e Confindustria, si concorderebbe [illegible] ridurre a due i livelli [illegible] trattazione, [illegible] distinguendoli meglio. [r. r.]

RAPPORTO CNEL

L'occupazione ristagna

E' stagnante la situazione del mercato [illegible] lavoro in Italia. Nel Centro-Nord la crescita dell'occupazione nei servizi non riesce più a compensare la contrazione dell'industria (-3,3%). Diminuiscono i posti lavoro degli uomini ed aumentano quelli delle donne. Nel Sud [illegible] ade il contrario. E' quanto emerge dal Rapporto sull'occupazione e le politiche del lavoro [illegible] '90/'91, realizzato dalla Fondazione Giacomo Brodolini per incarico del ministero del Lavoro, presentato oggi al Cnel che fotografa anche la situazione [illegible] primo trimestre del '92. Nei primi tre mesi di quest'[illegible] il tasso di disoccupazione è rimasto sostanzialmente invariato.

[illegible]

I nipoti dei boiardi [illegible] ceto di frenatori

La pigrizia lessicale qualche volta trae in inganno nel valutare la reale misura dei fenomeni, [illegible] capita [illegible] questi giorni per i «Boiardi di Stato». La definizione risale agli Anni Settanta e designò i potenti burocrati delle Partecipazioni statali, che vivevano un'epoca di gran fulgore. Oggi, però, quell'espressione suona falsa e ingannevole. Derivata dal russo *bojar*, fa riferimento alla ristretta casta degli aristocratici dell'antica Russia. Trasferirlo vent'anni [illegible] su eroi, sia pur negativi, come Cefis, Petrilli e Sette, fu un'idea strepitosa, ma applicarla oggi a piccole [illegible] un settore di società così ampio fattosi ceto, vuol dire far torto alla memoria di Beneduce o di Menichella.

Sì, perché come nel dopoguerra ci toccarono politici [illegible] ingenui, ma pieni di passione e non provinciali come La Malfa, Nenni e De Gasperi, che poi generarono una classe politica elefantiaca e insipiente, così i padri dell'economia mista hanno generato un ceto screditato che sta oggi vivendo l'esordio di una grande crisi.

Abbiamo tentato qualche conto, con l'aiuto di un prezioso annuario delle Partecipazioni statali, e ne abbiamo ricavato che il solo [illegible] maggiore delle Partecipazioni statali [illegible] qualcosa [illegible] cinquemila persone. Parliamo soltanto di presidenti, amministratori delegati, direttori generali e centrali, consiglieri d'amministrazione e, comunque, alti gradi. Come se, riferendoci ai partiti, considerassimo le segreterie nazionali, i parlamentari, i sindaci e gli assessori dei maggiori Comuni. Questi cinquemila signori quasi sempre godono di uffici, segreterie, consulenti e collaboratori di rango più o meno alto. E' difficile [illegible] la consistenza complessiva [illegible] ceto molto compatto che rappresentano, ma è assai più agevole calcolare con [illegible] statistica sommaria [illegible] non infondata che ciascuno [illegible] loro è responsabile rispetto alla collettività [illegible] miliardi [illegible] lire di debiti.

«Qualunquismo» è la parola che domina in questi giorni negli uffici condizionati della nomenklatura dell'impresa pubblica. Sembra [illegible] i discorsi cui siamo abituati da parte delle segreterie dei partiti. La teoria del complotto, [illegible] vuole «poteri forti», l'impresa privata, la Fiat, [illegible] «finanza laica», l'informazione, tutti coalizzati insieme per liqu[illegible] le Partecipazioni statali e spartirsene le spoglie. Ma quali spoglie? Il presidente dell'Iri Franco Nobili, ad esempio, non sa spiegare bene perché ha 18 mila miliardi di debiti, ma teorizza che «una campagna di stampa denigratoria tende a determinare un discredito che giustifichi la dissoluzione dell'intero sistema».

Può sembrare singolare che le argomentazioni dell'impresa pubblica siano simili, se [illegible] identiche, a quelle dei partiti delegittimati dalle elezioni del 5 aprile scorso. E invece non lo è, proprio perché la crisi delle Partecipazioni statali [illegible] che il [illegible] della crisi economica e di quella dei partiti. La minaccia delle privatizzazioni equivale per quel ceto dai confini indefinibili che vive di impresa pubblica alla minaccia elettorale della Lega per i partiti. Perché è capitato nell'ultimo decennio che i partiti siano stati amministrati come aziende e le aziende come partiti.

Allora perché stupirsi [illegible] fatto che il generoso tentativo del presidente del Consiglio Giuliano Amato di dare veramente il via alle privatizzazioni sia sostanzialmente fallito? Sul [illegible] mino [illegible] sua generosità [illegible] incontrato non tanto i Pomicino e gli ultimi fuochi andreottiani, quanto quella nomenklatura indefinita e potente che vive dei deficit delle imprese pubbliche e che ha un'oggettiva contiguità con il boccheggiante sistema dei partiti-aziende.

Alberto Statera

[illegible]

[illegible]

Gioiellieri, ambulanti, artigiani, liberi professionisti nella classificazione inventata da Goria

I «puzzoni»? Sono una maggioranza silenziosa

La Cgil: almeno il 70 per cento degli italiani non paga le tasse

Se questa mattina, dopo aver acquistato il giornale, decidete di andare a farvi fare un taglio di capelli, sappiate che, varcata la soglia del vostro barbiere/parrucchiere, è molto probabile che state per affidare la vostra chioma ad un «puzzone». Il nuovo look potrebbe farvi venire voglia di andare a spasso: se vi fermate di fronte alla vetrina di un gioielliere e, presi da una irresistibile voglia, entrate dentro, sappiate anche che in questo momento le probabilità che avete di imbattervi in uno dei più puri e riusciti esemplari di «puzzoni» sono altissime. Un po' meno fortunati, invece, sarete se la vostra passeggiata si limiterà al quotidiano acquisto di pane e latte. E non per una questione igienica: i «puzzoni» di cui si sta parlando non sono quelli che hanno poca dimestichezza con acqua e sapone, ma quelli che hanno poca dimestichezza con le tasse. In altre parole, gli evasori.

E' stato il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, due giorni fa, a lanciarsi in un sottile distinguo all'interno del lavoro autonomo. Da un lato, loro, i «puzzoni», altrimenti detti i «furbi», e, dall'altra, i «poveri cristi», quelli che «faticano ad arrivare alla fine del [illegible]», «giovani che hanno appena conseguito un titolo professionale, ma anche anziani e imprenditori con difficoltà ambientali o incapacità professionale».

La classificazione di Goria rende necessario un approfondimento, in modo da avere le idee chiare su chi sono le persone con cui abbiamo a che fare ogni giorno. Il vostro «cocomeraro» di fiducia, ad esempio, quelli che con l'arrivo dell'estate spuntano [illegible] po' in tutte le città agli angoli delle strade sono dei tipici esempi di «puzzoni». Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil, non ha dubbi su questo: «Tutti i venditori ambulanti sono grandi evasori». Ma anche elettricisti, idraulici, meccanici, e tutti quei preziosissimi artigiani che si fanno attendere per giorni e giorni prima di venire a effettuare una riparazione nelle nostre case. Non solo «puzzoni», ma «puzzoni con la nostra connivenza», li definisce Victor Uckmar, grande esperto di problemi fiscali. «Non [illegible] c'è [illegible] che rilasci la fattura al momento del pagamento, né c'è qualcuno fra [illegible] che pensi [illegible] esigerla: non li vedremmo una seconda volta o pagheremmo una cifra [illegible] più alta rispetto a quelle già [illegible] lato che ci vengono presentate». Ma la palma del «puzzone» d'oro [illegible] è proprio il [illegible] spetta ai gioiellieri, primato che tra i commercianti solo le grandi boutiques riescono a contendergli, spiega Franco Lotito, [illegible] tario confederale della Uil: «Certo, anche barbieri e salumieri evadono le tasse, ma [illegible] possono essere accomunati [illegible] chi [illegible] miliardi di fatturato, pagando al Fisco cifre ridicole». Due volte «puzzoni», invece, i liberi professionisti: «oltre a non pagare le proprie tasse, non pagano nemmeno i contributi ai [illegible] dipendenti», commenta Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom.

Individuati i «puzzoni», tutti gli altri sono i «poveri cristi». Fra i professionisti, i notai, che tanto poveri non sono, ma che le imposte devono pagarle, perché ogni loro atto ha valore legale e tutti coloro che lavorano per gli enti pubblici e per le imprese, perché [illegible] soggetti alla ritenuta, [illegible] anche i coltivatori diretti e le imprese che più che evadere ricorrono a trucchi [illegible] bilancio e a benefici fiscali. Tutto sommato però [illegible] una minoranza: «I puzzoni sono tanti e Goria non ha alcuna voglia di inimicarseli», sottolinea Antimo Mucci, segretario confederale della Uil. Certo, sono tanti, ma, quanti? Almeno il 70-80% degli italiani, risponde Stefano Patriarca, coordinatore [illegible] dipartimento economico della Cgil. Un terzo di loro, il 20-30% dei nostri connazionali, sono i «grandi puzzoni», cioè quelli che [illegible] dichiarano nulla o cifre ridicole. Gli altri, i «puzzoni semplici», si accontentano di pagare all'incirca la metà di quanto dovrebbero.

Flavia Amabile

Da [illegible] Giuliano Cazzola e Fausto Vigevani

[illegible] sinistra Franco Lotito e Victor Uckmar

«Ma un barbiere evasore non si può accomunare a chi fattura miliardi e paga allo Stato cifre ridicole»

Pensioni

Maxi-risparmio fino al 2010

ROMA. La riforma della previdenza, per la quale il governo [illegible] chiesto [illegible] delega [illegible] Parlamento dal prossimo anno al 2010 apporterà complessivamente risparmi per 145 mila miliardi [illegible] lire rispetto [illegible] spesa tendenziale. A puntualizzare questo calcolo attuariale è stato il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, intervenendo alla Commissione Bilancio del [illegible]. Tali risparmi saranno in particolare suddivisi [illegible] l'elevazione dell'età pensionabile, l'anzianità contributiva, la retribuzione pensionabile, il calcolo della pensione e alcuni altri minori oneri.

Cristofori ha confermato che sull'immediato questa riforma non può dare effetti economici e finanziari di grande rilevanza, perché [illegible] riforma di questo sistema può avvenire se [illegible] con gradualità. Ma poi negli anni difficili gli effetti [illegible] decisivi: nel 2005-2010 saranno in grado di mettere a regime il sistema».

Barucci difende i suoi titoli e promette una grande riforma del mercato

«La Borsa non ha il mal di Bot»

Ci sarà più vigilanza ma anche un miglior regime fiscale
Intanto parte la cassa di compensazione delle insolvenze

MILANO. «No, i Bot non sono i responsabili della crisi della Borsa». Suonano dure le parole di Piero Barucci, ministro del Tesoro, in Piazza Affari. La coincidenza non è voluta [illegible] il pensiero del ministro, contenuto nelle note a commento della relazione della Consob per [illegible] 1991, non è frutto della provocazione degli uomini della Borsa che martedì, per bocca di Salvatore Giardina, presidente del consiglio nazionale degli agenti di cambio, avevano chiesto di tassare anche [illegible] e Cct. Nessuna risposta a caldo alle sparate [illegible] Giardina, dunque. Ma cosa cambia per gli uomini della Borsa?

Si sa, in Piazza Affari, la teoria dei Bot ammazza-Borsa è sacra come la Bibbia. Fino a quando il Tesoro offrirà rendimenti tanto alti per finanziare il fabbisogno dello Stato, che spazio potrà esserci per il mercato azionario? Nessuno, rispondono gli uomini della Borsa. Mica vero, è la smentita di Barucci, il ministro, l'uomo dei Bot. La riprova? Eccola: «Anche negli anni del boom di Borsa c'erano ingenti emissioni di titoli di Stato». Difende i [illegible] Bot, Barucci? Ma no, fa il professore. Dice: «Rinviare [illegible] debito pubblico la responsabilità della scarsa propensione all'investimento in azioni è una spiegazione scolastica».

Ma [illegible] non è colpa dei Bot, la crisi della Borsa, chi o cosa sta portando il mercato al lento [illegible]vecchiare che alterna forti ribassi a rimbalzi piccoli come lo 0,21% di ieri? E soprattutto cosa fare per rimettere in moto il mercato? Fondi pensione, privatizzazioni, ritocco del capital gain? Barucci ha idee chiare. Elenca: «Più controlli, un miglior regime fiscale ma anche un ripensamento delle strategie e, [illegible] necessario, un affinamento delle te[illegible]che e degli strumenti di vigilanza». Come dire, fatte le Sim, fatta l'Opa, fatta la legge sull'insider, occorre adesso fare un po' d'ordine. Occorre, preannuncia Barucci, «emanare un testo unico per sistemare organicamente l'intero quadro normativo relativo all'intermediazione finanziaria [illegible] bancaria e ai mercati mobiliari».

Eccola, allora, la nuova strategia, creare un quadro di riferimento più chiaro e organico [illegible] mercato. Tanto più, ammette il ministro, che qualche legge andrà rivista: quella sulle Sim, per esempio, che va resa coerente con la normativa Cee. Insomma, le proteste dell'estero hanno vinto: sul punto conteso l'accesso diretto in Borsa non passando attraverso le Sim locali - «la posizione italiana è risultato minoritaria». Quindi, la legge andrà rivista, anche se grazie all'intesa con i francesi, fa capi[illegible] Barucci, «le proposte iniziali, largamente ispirate al modello anglosassone, sono state rese più coerenti e compatibili con la nostra struttura di mercato». In sostanza, [illegible] stata raggiunta una posizione comune che ha posto le basi per una regolamentazione [illegible] grado di garantire «il mercato dei rischi patrimoniali connessi all'attività [illegible] intermediazione svolta dai soggetti autorizzati».

Legge sulle Sim da rifare qua e là, anche se dal 14 agosto, come ha confermato ieri [illegible] [illegible]missario Consob Mario Bessone, scatterà l'operatività della [illegible] di compensazione che finalmente garantirà gli investitori sui rischi di insolvenze in Borsa. E per il resto? Via alle privatizzazioni per dar fiato al mercato? Via [illegible] corsa ai fondi pensione per irrobustire gli investitori? Calma, frena Barucci, [illegible] è detto che quello che sembra un toccasana lo sia veramente. I fondi pensione, per esempio. Se prima non si vara una politica [illegible] hoc che liberi [illegible] risparmio per l'impiego della previdenza integrativa, che succede [illegible] fondi pensione? «Che anziché investire il loro denaro in Piazza Affari, poco affidabile, si dirigano all'estero». Morale, rafforzare prima (e rendere remunerativa) la [illegible] e poi creare nuovi strumenti. Lo stesso per le privatizzazioni? Certo, insiste Barucci, neppure le privatizzazioni sono [illegible] toccasana scontato per Piazza Affari: «E' un processo che ha un valore in sé e che [illegible] [illegible] collegato per forza all'obiettivo di allargare il listino». E giù un'altra secchiata d'acqua fredda per raffreddare i già scarsi entusiasmi degli uomini della Borsa. «Certo - riconosce in extremis il ministro - nella scelta delle modalità di collocamento dei titoli delle società da privatizzare, [illegible] dovrà tener [illegible] delle necessità [illegible] ampliare la base azionaria del mercato». Viva la chiarezza. Ma [illegible] reagirà la cenerentola Piazza Affari?

Armando Zeni

Nella foto Piero Barucci. Nel grafico la fiacca dinamica degli scambi in Piazza Affari

Lira

Vento in poppa da manovra-bis

ROMA. E' bastata una prom[illegible] per restituire nuova fiducia alla lira. L'annuncio di una manovra bis da 90 mila miliardi da varare a settembre ha spinto la [illegible] valuta al fixing di [illegible] a 756,9 lire sul marco e a 1113,8 lire sul dollaro, conquistando ottime posizioni rispetto alle 757,1 lire e alle 1119,1 lire di martedì.

In particolare, sul [illegible] non si registrava risultato migliore [illegible] 755,37 lire dell'8 giugno [illegible]. Persiste invece il ribasso [illegible] dollaro, indicato a Francoforte a 1,4734 marchi, circa mezzo pfennig in meno rispetto agli 1,4785 della precedente quotazione ufficiale: a frenare ulteriori e più pesanti perdite, la paura [illegible] un nuovo intervento delle Banche Centrali, già effettuato lunedì 20, e [illegible] di nuovo nell'aria.

Una giornata, dunque, molto incoraggiante per il [illegible] go[illegible] e per la Banca d'Italia. Gli operatori, tuttavia, [illegible] si fanno illusioni: [illegible] benissimo che da tre [illegible] la Finanziaria prevede un gettito da privatizzazioni e che da tre anni il Tesoro non ha mai incassato una lira su questa voce. A settembre, ha detto il governo, le dismissioni dovrebbero portare all'erario ben 16 mila miliardi, e sarà quindi indispensabile mantenere la filosofia dell'«austerity» e [illegible] fermezza scelta in questi giorni.

Al listino di New York scommessa d'estate sulle figurine degli eroi dei fumetti

L'Uomo ragno colpisce a Wall Street

Wall Street nella tela dell'Uomo ragno? Forse è esagerato, ma certamente le azioni del gruppo in cui «milita» a fianco di Capitan America, vanno a ruba. Quello della Marvel Entertainement [illegible] diven[illegible] «il caso» [illegible] questa tranquilla estate finanziaria newyorkese. Un paio di bei colpi annunciati, e il tabellone con le quotazioni [illegible]la società che produce «comic-book» ha cominciato a far registrare rialzi.

Nell'operazione c'è, ovviamente, lo zampino dell'eroe dei fumetti, che ha costretto gli analisti di Wall Street a sbilanciarsi sul successo delle sue future avventure. L'intreccio che ha permesso alle azioni di aumentare, in [illegible] giorno, di 1 punto e 75, a 35,125 dollari, parte dall'annuncio fatto venerdì scorso dalla Marvel: un'offerta di acquisto della Fleer, [illegible] maggior produttore di figurine e dolci con le effigi dei giocatori di baseball, per [illegible] milioni di dollari [illegible] per azione), vale a [illegible] 320 miliardi. Gli esperti hanno subito fiutato l'affare. In [illegible] Paese in cui il business delle figurine è [illegible] pozzo di San Patrizio, la collaborazione tra [illegible] due società porterebbe, [illegible] primo [illegible] alla realizzazione di bigliettini con le avventure dell'uomo ragno. Successo assicurato. Ma [illegible] rebbe solo [illegible] primo passo per trasformare in una miniera d'oro il film già in allestimento sull'eroe che, pare, dovrebbe fare impallidire «Batman 2». [illegible] lì, di successo in successo, partirebbe il lancio di nuovi personaggi in [illegible]do [illegible] soddisfare l'immaginario infantile americano.

Così gli analisti di Wall Street si sono [illegible] a trasferire sui loro grafici le tele dell'Uomo ragno. I risultati non sembrano comunque scontati [illegible] ha mostrato, di primo acchito, il [illegible]ato. Ai «bullish», agli ottimisti del rialzo, si sono subito contrapposte le Cassandre. Doug Kass mette una pulce nell'orecchio a chi è smanioso di comperare azioni Marvel. «Attenti che le due compagnie hanno [illegible] demograficamente simili». Vale a dire: entrambe [illegible] rivolgono a ragazzi d'età compresa tra i 6 e i 16 anni. «E questo può anche [illegible] all'origine di un buco nell'acqua». E se poi il film fosse un flop? Si trascinerebbe dietro figurine e società. A qualcuno viene in mente l'entusiasmo che accompagnò il lancio delle figurine [illegible] «Desert storm». Quattro settimane di gloria, poi la guerra finì, e le figurine sprofondarono nel vortice della pace.

Pier Luigi Vercesi

L'Iri rinvia il riassetto ma il ministro Pagani critica Amato

Governo diviso dai telefoni

Pini: occorrono capitali di prestito
Guarino: Bruxelles non si opporrà

ROMA. Iri pietra dello scandalo. Iri bersaglio per decine [illegible] tiratori scelti. Iri sull'orlo [illegible] collasso o, forse, di [illegible] seconda vita. In una sola giornata l'istituto guidato da Franco Nobili ha vissuto, ieri, il ruolo di [illegible] [illegible] contendere tra un ministro, Maurizio Pagani, e il presidente del Consiglio Giuliano Amato ed ha dovuto [illegible]tere in atto una serie di argomentazioni a tutela della propria integrità di ente destinato alla trasformazione in società per azioni. Ma andiamo [illegible] ordine.

Ieri pomeriggio si è riunito il consiglio d'amministrazione dell'ente e il presidente Nobili si è limitato [illegible] proporre il rinvio della discussione sul pi[illegible] [illegible] riassetto delle telecomunicazioni senza specificare quel che tutti sapevano, cioè che era stato appunto Amato a chiedergli appunto di «soprassedere».

[illegible] poche ore prima [illegible] ministro delle Poste socialdemocratico Maurizio Pagani aveva duramente criticato la «mossa» di Amato: «La [illegible] richiesta [illegible] in [illegible] con la legge».

La polemica non ha avuto repliche ma è stata comunque il segnale di un grave attrito all'interno dell'esecutivo.

[illegible] consiglio Iri, intanto, ha approvato il bilancio consolidato dell'istituto per il '91 che evidenzia perdite per 312 miliardi rispetto ad utili per 1108 dell'anno precedente; indebitamento salito a 60.330 miliardi contro i 55.332 del '90 a fronte di un capitale investito passato da 84.883 a 95.487 miliardi; fatturato industriale cresciuto dell'8,6% il tutto a fronte di una capitalizzazione di Borsa di oltre 28 mila miliardi di lire.

Sulla scorta di questi dati ha acquistato vigore l'intervento fatto ieri dai dirigenti dell'isti[illegible] per difenderne il grado di affidabilità. «Per il gruppo nel [illegible] complesso - si legge nella nota dei dirigenti - i mezzi propri a fine '91 coprivano [illegible] 37% del capitale investito. Al dilà di alcune pur gravi aree [illegible] perdita, il patrimonio del gruppo appare complessivamente di grande consistenza».

Le «leve» principali di tale consistenza poggiano, secondo i dirigenti, su settori redditivi quali le telecomunicazioni, [illegible] autostrade e le banche.

Intanto sul tema [illegible] futuro dell'Iri [illegible] intervenuto l'espo[illegible] socialista del comitato dell'istituto Massimo Pini dicendo che il governo dovrebbe consentire all'Iri «l'approvvigionamento di capitali di prestito» [illegible] che non sono disponibili quelli di rischio.

«Ritengo - conclude Pini - che sia interesse del Tesoro trovare una [illegible] [illegible]itoria che non smantelli il si[illegible] industriale Iri. L'unica cosa da non fare è ritrasformare le società per azioni [illegible] [illegible]ti in enti pubblici economici».

Alle affermazioni [illegible] Pini facevano riscontro le dichiarazioni rese in mattinata dal ministro Guarino che escludeva il rischio di una «censura» da parte della Cee sugli sgravi fi[illegible]ali per consentire la rivalu[illegible] del patrimonio dell'Iri spa. «Non c'è alcun pericolo di [illegible] - ha detto Guarino - al contrario c'è proprio una direttiva Cee che prevede, nel caso di trasformazione di un ente in società per azioni, che non ci siano penalizzazioni. E' [illegible] stessa cosa che avevamo già previsto, in altra forma, nel decreto-legge originario».

Sempre in merito alla rivalutazione del patrimonio dell'Iri, Guarino ha sottolineato che «non è stata ancora calco[illegible] l'entità del patrimonio netto ma che questa è [illegible]z'altro positiva e rilevante».

La Cee sta esaminando anche il decreto legge riguardante l'Efim. A questo proposito Guarino [illegible] detto che [illegible] [illegible] state rilevate eccezioni da parte [illegible] Comunità. «Quando qualcuno mi chiederà chiarimenti - ha concluso Guarino - risponderò».

Angelo Carlesi

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato In basso il ministro Pagani

I dirigenti difendono l'ente «Ha un ricco patrimonio»

Imprese e governo insieme sui mercati esteri

Una «cabina di regia» guida l'Azienda Italia

ROMA. Nasce l'Azienda Italia. Con anni di ritardo e in un quadro economico sempre più sfavorevole, il governo si [illegible] finalmente deciso a coordinare con le imprese private e pubbliche la politica economica italiana all'estero. «Abbiamo istituito una cabina di regia unica per focalizza[illegible] meglio gli obiettivi ed evitare di [illegible] all'estero in ordine sparso», ha spiegato il ministro degli Esteri, Scotti. «Non possiamo più permetterci di disperdere energie in mille rivoli, di avere tre negoziatori italiani in tre parti diverse di uno stesso [illegible] con tre strategie commerciali diverse». L'accordo per la creazione di questa «cabina di regia» - [illegible] faranno parte [illegible]enti del governo e dell'imprenditoria - è stato raggiunto ieri a Villa Madama, dove si è svolto un «gran consulto» governo-imprese sotto gli auspici [illegible] ministero. La «cabina di regia» servirà a fissare obiettivi [illegible] aree [illegible] sviluppo prioritari, [illegible] a sfruttare meglio tutti gli strumenti finanziari e assicurativi internazionali disponibili. Ai privati questa iniziativa [illegible] subito piaciuta. Da tempo lamentano uno scarso coordinamento della politica economica italiana. E ieri [illegible] «cabina di regia» ha ricevuto il pieno sostegno del presidente della Confindustria Luigi Abete, dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e del presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti. Il governo ha annunciato un'altra iniziativa, per coordi[illegible] [illegible] politica economica italiana con quella dei partner [illegible]nitari in vista degli obiettivi fissati a Maastricht. **[r. r.]**

Con la consulenza di Mediobanca e Imi

Sei saggi per snellire lo Stato-padrone bis

Polemiche dimissioni di Castellari direttore generale del ministero ps

ROMA. Natalino Irti Mario Monti, Gianmario Roverato, Luigi Spaventa, Vincenzo Desario e Mario Draghi: è questo il «comitato dei sei» che il ministro del Tesoro, Piero Barucci ha nominato ieri [illegible] [illegible] di predisporre il programma di riordino delle «partecipazioni dello Stato», previsto dal recente decreto-legge sulle privatizzazioni. Il «comitato di consulenza e proposta» [illegible] questa la [illegible] denominazione ufficiale) sarà presieduto dallo stesso ministro [illegible]rucci e sarà [illegible]ancato da una segreteria tecnica, coordinata dal direttore generale del ministero del Tesoro, Draghi, del quale f[illegible] parte i dirigenti generali Francesco Giavazzi ed Enrico Granata.

«Essendo il programma di riordino delle partecipazioni finalizzato alla loro valorizza[illegible], anche attraverso la pre[illegible] di [illegible]sioni di attività e di rami di aziende, scambi [illegible] partecipazioni, fusioni ed incorporazioni - si legge in una nota [illegible] ministero del Tesoro - il ministro, al fine di valutare le soluzioni possibili si avvarrà dell'opera di Mediobanca e dell'Imi».

Dopo aver [illegible] [illegible] che Barucci ha scritto ai presidenti degli enti per richiedere «informazioni volte a valutare la loro attuale situazione finanziaria», il ministero del Tesoro conclu[illegible] rilevando che «il me[illegible] [illegible] agosto sarà dedicato alla valutazione di queste informazioni e al loro completamento».

Mentre si procede sulla strada delle privatizzazioni, si registra intanto una polemica. Sergio Castellari, direttore generale delle Partecipazioni Statali, si è dimesso. In una lunga lettera al ministro «ad interim» Giuseppe Guarino (il dicastero, come è noto, è stato soppresso dal nuovo governo) sp[illegible]a i motivi della sua scelta, d[illegible] trentun anni di servizio, 11 dei quali passati al vertice dell'amministrazione come responsabile degli «affari economici».

In particolare «confessa» a Guarino che «l'ipotesi dell'affidamento alla mia persona dell'in[illegible] [illegible] commissario per la liquidazione dell'Efim apparsa sulla stampa ed autorevolmente confermatami [illegible] hanno [illegible] un certo imbarazzo».

Natalino Irti

Aggi[illegible] anche il «profondo fastidio che mi hanno arrecato [illegible] notizie apparse successivamente, sempre sulla stampa e in altre sedi» che richiamavano «veti posti nei [illegible] confronti da persone tutt'altro che idonee a pronunciarsi».

Amarezza e polemica, dunque. Ma [illegible] si tratta solo di un fatto personale per la mancata nomina.

Pur convinto della necessità del [illegible] di privatizzazioni, conclude sottolineando «il rischio di vendite [illegible] aziende» decise senza aver creato le condizioni di «un'adeguata [illegible]lorizzazione delle stesse».

«Gli archivi del ministero - aggiunge - custodiscono nel bene e nel male la storia delle partecipazioni statali e [illegible] testimonianza del lavoro [illegible] una struttura pubblica che, nel suo nucleo migliore, sarebbe un vero peccato disperdere, [illegible] si vuole realmente parlare di interesse dello Stato». Si t[illegible] [illegible] critiche e osservazioni che il direttore generale dimissionario aveva gi[illegible] e[illegible] ai precedenti ministri più volte. **[r. e. s.]**

FLASH

Selezioni a Melfi 40 mila domande

Alla Sata di Melfi sono pervenute 40.000 domande di assun[illegible]e. Tremila e duecento persone sono state chiamate [illegible] selezione e 636 [illegible] già [illegible] [illegible]sunte. Vengono esaminate, con diritto di precedenza sulle [illegible] categorie, le domande di perso[illegible] in possesso di diploma di perito industriale, istituti professionali per elettromeccanici ed affini. La produzione comin[illegible] all'inizio del '94.

[illegible] di [illegible] sulle privatizzazioni

Il vice presidente della Com[illegible] Cee, Sir Leon Brittan, intervistato [illegible] quotidiano L'Indipendente, ha avvertito che il piano italiano di privatiz[illegible] sarà esaminato [illegible] tutti i [illegible] particolari: «Analizzeremo - ha detto - il prezzo [illegible] mercato, il modo [illegible] cui è [illegible] definito, se c'è stata un'asta pubbli[illegible] se il compenso è [illegible] effettivamente pagato».

Il Fmi [illegible] approverà Maastricht

[illegible] Fmi darà il suo verdetto positivo [illegible] Maastricht nel rapporto economico semestrale di autunno. Secondo [illegible] direttore generale, Michel Camdessus, le previsioni del fondo sulla [illegible] [illegible] economica da qui al '93, [illegible] [illegible] pessimistiche [illegible] quelle riportate dallo studio degli economisti.

Accordo in [illegible] nella [illegible] Fiat

Accordo sindacale sugli aumenti salariali nella fabbrica automobilistica Fsm di Bielsko [illegible]le e Tychy, in Polonia, dove vengono prodotte la Fiat [illegible] e la Cinqu[illegible]nto. Per gli operai è previsto un aumento medio del 33%, 25% per gli altri dipenden[illegible]. Nella nuova società il gruppo torinese avrà il 90 per cento di azioni contro il 10 per cento dello Stato polacco.

[illegible] bel [illegible] la Banca Popolare

[illegible] [illegible] per la [illegible] Popolare [illegible] Sondrio. La raccolta è salita a [illegible] miliardi, [illegible] quali 2420 riguardano la massa fiduciaria, che ha registrato un incremento del 5,03% su base semestrale e del 24,21% sull'anno.

Lorenzo Necci rassicura la Commissione trasporti sul futuro dell'Ente

Vicina alla stazione la Fs spa

Per l'alta velocità non mancheranno i fondi

ROMA. «Il processo di trasfor[illegible] dell'Ente Ferrovie dello Stato in società per azioni - ha detto [illegible] commissario straordinario, Lorenzo Necci - marcia positivamente e [illegible] concluderà con ogni probabilità con il passaggio sotto il diretto controllo del Tesoro».

Il futuro delle ferrovie italiane, così come lo ha riassun[illegible] l'amministratore straordinario dell'Ente, al termine dell'audizione alla Commissione trasporti del Senato, dovrebbe quindi ricalcare quello degli altri enti pubblici trasformati in Spa dal decreto varato nelle scorse settim[illegible] dal governo Amato.

«Nessun problema - come ha assicurato Necci - per il programma di realizzazione della rete ad alta velocità. La stretta imposta dal governo per raddrizzare i conti pubblici [illegible] provocherà ritardi, tenuto conto che il meccanismo studiato è già finanziariamente autosufficiente, e le aziende che lo realizzeranno (Iri, Eni e Fiat) rispetteranno le scadenze previste dai contratti stipulati».

Il commissario dell'ente Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci

Necci ha nuovamente espresso il rammarico che l'industria ferroviaria italiana non sia riuscita a trovare un accordo, favorendo così l'apertura alle imprese [illegible] ed ha ribadito il forte impegno delle [illegible] nelle aree meridionali.

Rispondendo ad alcuni rilievi formulati [illegible]i senatori, l'amministratore straordinario ha ricordato che nelle regioni del Sud sono già stati avviati lavori per [illegible] miliardi, pari al 35% degli impegni previsti [illegible] contratto [illegible] programma.

Gran Bretagna, Allied-Lyons si fonde con il colosso Carlsberg

Sua maestà a tutta birra

VIA libera al [illegible] polo britannico della birra. La Commissione [illegible]i monopoli ha autorizzato martedì il colosso degli alcolici e della distribuzione Allied-Lyons a procedere nella fusione con la danese Carlsberg. Unica condizione: i due gruppi dovranno apportare alcune modifiche marginali al loro progetto.

[illegible] nuovo gigante, che si chiamerà Carlsberg-Tetley (Tetley è un marchio della Allied), avrà [illegible] giro d'affari [illegible] oltre 1000 miliardi e con una quota di mercato del 18% si situerà subito dopo i due dominatori del settore: Bass e Courage.

Per la Allied [illegible] tratta di una vittoria importante sul fronte britannico. Resta invece ancora aperto, per il momento, il fronte italiano. Il gruppo inglese ha infatti [illegible] gli occhi sulla Martini & Rossi, con cui [illegible] in serrate trattative per l'acquisto [illegible] [illegible] quota di capitale.

In Gran Bretagna, comunque, si guarda con preoccupazione agli accordi tra produttori di birra, per paura che i grandi [illegible] gruppi eliminino qualsiasi competizione sul mercato, a discapito dei consumatori. La Commissione sui monopoli ha così concesso a malincuore [illegible] [illegible] libera all'accordo tra Allied e Carlsberg, affermando che «la concorrenza nel settore della birra verrà ridotta». Del resto la situazione è già molto vicina all'oligopolio: cinque grandi gruppi controllano oggi il 78% del mercato. E la Commissione si è chiesta nel suo ultimo rapporto [illegible] mai, nonostante [illegible] prezzo della birra all'ingrosso sia in calo da molti mesi, [illegible] co[illegible] [illegible] una pinta al bancone non faccia [illegible] che aumentare dal 1989.

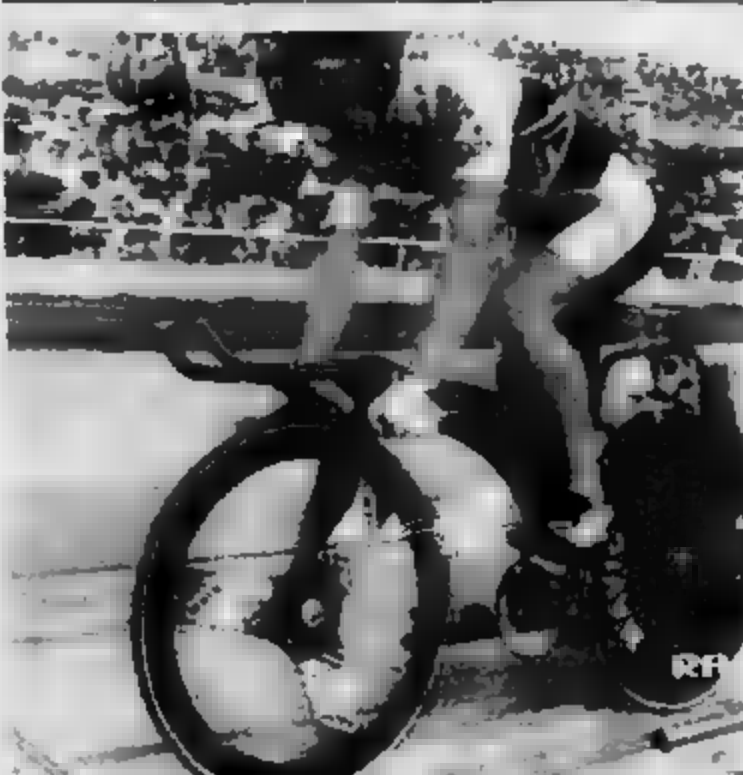
Questo principalmente perché le grandi birrerie [illegible]seggono migliaia di pub, obbligati a vendere le loro marche [illegible] infatti [illegible] uniche condizioni che la Commissione [illegible] monopoli ha imposto alla Allied e alla Carlsberg per poter portare avanti la loro fusione [illegible] diretta proprio ad att[illegible] il lo[illegible] potere sui pub. **[f. man.]**

OGGI 19 MEDAGLIE IN PALIO

cat. 75 kg

concorso completo individuale
concorso completo a squadre
Ultima prova dalle ore 17

carabina standard femminile (ore 12,30)
pistola automatica maschile (ore 14)

CICLISMO SU PISTA

Vince la bici rivoluzionaria

[illegible] Merito [illegible] bicipiti o del mezzo? Fatto è che il britannico Chris Boardman ha conquistato la medaglia d'oro nell'inseguimento individuale maschile, usando l'avveniristica bicicletta che vedete qui sopra. L'argento [illegible] andato al campione in carica, il tedesco Lehmann, il bronzo al neozelandese Anderson.

ITALIANI IN GARA GIOVEDI' 30 LUGLIO

Argento a Pollicino nella lotta e alla bolognese Pierantozzi nel judo

Maenza ko con l'inganno

Bronzo in extremis per i pentathleti

BARCELLONA

DAL [illegible]

Due medaglie d'argento ed una di bronzo, non è poco, ma solo il terzo posto dei pentathleti, giunto in extremis quando pochi ci credevano ancora, non lascia l'amaro in bocca. Se nella judoka bolognese Emanuela Pierantozzi [illegible] speranze per l'oro, nel favoloso Pollicino (già trionfatore a Los Angeles e a Seul) [illegible] non solo speranze ma certezze. Avrebbe vinto ancora, avrebbe realizzato un fantastico tris. Nessuno osava dubitarne. Sembrava scritto nel destino. E invece questo piccolo grande Maciste dei tempi nostri [illegible] stato battuto. [illegible] l'inganno, ma [illegible] stato battuto.

La voce dello speaker rimbomba sul colonnato finto corinzio mentre annuncia che Pollicino da Faenza non ha vinto la sua terza Olimpiade, [illegible] riuscì soltanto a Diblasi, l'angelo dei tuffi. Lui è lì, sul secondo gradino del podio, le orbite svuotate dalla fatica e dalla fame cui lo condanna questo sport. Strane incongruenze questa della lotta che con una mano ti dà i soldi per mangiare e per vivere e [illegible] l'altra ti sottrae il piatto per impedirti di andare fuori peso. Come il naufrago che vede allontanarsi terra, trascinato da [illegible] terribile corrente, N[illegible] ha esaurito le forze provando a recuperare in cinque minuti un incontro perso in dieci secondi: il tempo sufficiente all'ucraino Koutcherenko per attirarlo in un tranello, fingendo [illegible] stringergli [illegible] mano per poi acchiapparlo e mandarlo a[illegible]. Così almeno l'ha spiegato Pollicino. Ed è giusto credergli per tutto quello che Maenza è stato [illegible] momenti della vittoria e soprattutto [illegible] questa sconfitta che lo [illegible] gna alla leggenda dello sport, [illegible] non alla vetta di chi compie un'impresa poi riuscita agli altri. La medaglia d'argento lascia in tutti [illegible] di una missione non finita. Copre il valore tecnico di un'impresa comunque eccezionale, qual è il ripetersi ai vertici per otto anni di fila. Crediamo che ieri notte Maenza abbia ripensato mille volte alla beffa dell'ucraino. Ieri però ha impartito una lezione a [illegible] giornalisti che [illegible] abbiamo da fare il peso o, se la bilancia sale di un chilo, al massimo facciamo spostare il bottone della giacca. [illegible] rabbia [illegible] Pollicino, che avremmo compreso, è durata i due minuti che gli sono serviti per andare [illegible] pale[illegible] [illegible] spogliatoio. Due minuti di [illegible] [illegible] chiesto subito [illegible] mettendosi a spiegare come [illegible] perso e [illegible] vorrà fare in futuro, con [illegible] semplicità di [illegible] [illegible] che ne parla con gli amici al bar. Intorno invece scoppiava [illegible] gazzarra squallida, per la solita lotta a piazzare il microfono e il registratorino sempre più avanti, sempre più vicino al personaggio, infischiandosene di tutto e di tutti. Con [illegible] baldo «marine» della Rai in evidenza. Tanto che abbiamo visto colleghi arrivare agli insulti e alle mani, nell'unico momento di lotta sporca della giornata. E Pollicino stava lì, guardando come si guardano i matti. Lui che avrebbe [illegible] da prendere a pugni il mondo e [illegible] invece a raccontare.

«Maenza e gli Abbagnale sono la faccia vera dell'Italia, non fatemi parlare [illegible] certi altri», ci aveva detto Pescante, il segretario generale del Coni, subito dopo la vittoria [illegible] faentino sul [illegible] Yildiz, che gli consegnava le chiavi della finale. Il giudizio non cambia dopo la sconfitta. Bisogna [illegible] in qualcosa di vero per sottoporsi [illegible] pratiche fachiresche [illegible] questa gente, che si spolpa di giorno [illegible] giorno per inseguire una medaglia. Maenza [illegible] dovuto nutrirsi per settimane con un gelato, bere soltanto acqua, moltissima, per calmare i morsi della fame [illegible] [illegible] un peso impossibile [illegible] ridurre col sudore. [illegible] passato più tempo nella sauna che con i [illegible] figli. E martedì sera, per festeggiare lo scampato pericolo del sovrappeso si è scolato di na[illegible]sto una birra, dando a noi la lattina vuota, per non farsi scoprire dagli altri. Come un bambino con la marmellata. Si dirà che a Maenza non l'ha imposto il medico di fare il lottatore, ma il sacrificio [illegible] rispettato. Anche quando non porta all'oro.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Il pentathlon dovrebbe uscire dai Giochi e fare posto al triathlon. L'idea però sarebbe una terza disciplina: questi due sport non soltanto sono difficili da seguire, con tutte le loro prove, ma, considerando i loro stessi nomi, sono difficili da scrivere in maniera esatta. Insomma, di essi si rischia di non capire un'acca.

Pollicino Maenza (sopra) mostra con un sorriso dolce-amaro la sua medaglia: dopo gli ori [illegible] Los Angeles e Seul questa volta ha dovuto accontentarsi dell'argento nella lotta greco-romana
A lato, Melli festeggiato dopo il [illegible] che ha deciso la partita

CALCIO

Dopo il pari tra Usa e Polonia, gli azzurri si qualificano superando con il minimo scarto il Kuwait

Un gol di Melli allontana tutte le paure

E nei quarti troveremo la Spagna il 1° agosto a Valencia

BARCELLONA

DAL NOSTRO INVIATO

«Partita pessima, risultato ottimo». [illegible] Il presidente Matarrese ha trovato obiettività e sintesi. Due doti importanti. [illegible] il Kuwait con un gol di Melli al 10', vantaggio esiguo che ha provocato grosse paure nell'ultima mezz'ora, il calcio [illegible] resta nelle Olimpiadi e il 1° [illegible] (ore 18) affronterà a Valencia [illegible] Spagna che ha vinto il girone B battendo ieri per 2-0 un Qatar ridotto a nove uomini da due espulsioni. Quel Qatar che (undici [illegible] undici) la squadra [illegible] Maldini ha strapaz[illegible] per 5-0 a Marino prima [illegible] partire per Barcellona.

Il calcio olimpico [illegible] caldo, stress, fatiche di una stagione pesante, è davvero una pena. I [illegible] avevano paura anche del Kuwait, lo ha [illegible] Sordo [illegible] [illegible] termini: «Dopo il crollo con la Polonia tremavamo tutti». E pure Maldini nel dopo-partita ha convenuto che la fifa era grande.

Andati in campo avvertiti di dover vincere per andare avanti, dopo il 2-2 tra Polonia e Usa e la miglior differenza reti degli americani già saliti a tre punti, gli azzurri hanno dato l'impressione nella fase di avvio di essere molto incerti fra la voglia di continuare il torneo e quella di andare a casa. Ma al 10', quando Melli sfondando sulla destra approfittando [illegible] lancio profondo di Rocco ha battuto Al-Majidi con una rasoiata [illegible] destro nell'angolo lungo, l'abbraccio a mucchio dei compagni sul centravanti del Parma ci ha fatto capire che [illegible] è [illegible] facile [illegible] nelle teste altrui. Dopo un campionato italiano pesante, un «europeo» Under 23 vinto, qualche gara di coppa e la Coppa Italia, i ragazzi hanno ancora voglia di lottare, paure a parte. Dal prossimo match [illegible] va all'eliminazione diretta, chissà non scatti qualche molla. C'è sempre la speranza [illegible] un cambio di qualità, come avvenne in Spagna '82. Il fatto è che qui [illegible] c'è il silenzio stampa...

Il Kuwait [illegible] fatto [illegible] la sua onestissima parte di [illegible]rio, come era [illegible] previsto fra o[illegible] diretto e cassette di film. Una squadra corta, mobile, [illegible] ma senza qualità concrete. Con uno spirito combattivo notevole dimostrato [illegible] finale, sulla spinta dell'orgoglio. Cesare Maldini, lasciati in tribuna gli squalificati Albertini, [illegible]rdi e Corini, ha recuperato Dino Baggio (per fortuna, è [illegible] fra i migliori dei nostri), rilanciando Matrecano e dando spazio a Rocco. Mentre avveniva in campo il cambio di rotta dell'arbitraggio olimpico, dopo le raffiche di cartellini gialli e rossi. Ieri sono stati perdonati [illegible] messicano Brizio molti [illegible] del Kuwait, ma tutti privi di cattiveria e [illegible]zia. Uguali, comunque, a molti che nelle giornate precedenti [illegible] stati puniti in modo molto duro.

Gli azzurri hanno cercato, [illegible] riuscirci, quel raddoppio che avrebbe [illegible] [illegible] serenità in tutti. Soltanto allo scadere del primo tempo Rocco di testa in tuffo ha sfiorato il 2-0 impegnando a fondo il portiere avversario. Poi, la partita è andata avanti fra blandi attacchi azzurri e coraggiosi guizzi kuwaitiani, il tutto accompagnato da «ole» assolutamente sproporzionate all'avvenimento. Il pubblico, inizialmente molto striminzito, era aumentato a 12 mila spettatori per l'apertura dei cancelli. Per i tifosi italiani, presenti con i consueti striscioni, il risultato era quello [illegible] [illegible]va. Sono usciti dallo stadio gridando: «A Valencia! A Valencia!». Non hanno ancora perso la voglia di soffrire.

L'espulsione di Sordo al 50' (era già stato ammonito contro la Polonia e quindi non potrà giocare contro la Spagna), un rischio di rigore per un pallone finito in area sul braccio di Verga e la traversa colpita da Baggio con [illegible] bombe su punizione all'82', sono stati i brividi finali che la partita ha offerto. Antonioli ha patito qualche rischio nella fase finale, mentre il pubblico spagnolo si [illegible] alle fiammate del Kuwait che impensierivano non poco gli azzurri. Restava comunque l'1-0, e veramente ci si deve accontentare del risultato.

Bruno Perucca

ITALIA	1
ANTONIOLI	6
BONOMI	6
FAVALLI	5,5
SORDO	5
(57' MUZZI)	6
MATRECANO	6
VERGA	6
MELLI	6,5
D. BAGGIO	6,5
BUSO	6
MARCOLIN	5,5
ROCCO	5,5
All.: MALDINI	6

KUWAIT	0
AL-MAJIDI	6
ABDULLAH	7
AHJI	6
AL-ANZI	6
(83' AL-EASA)	sv
AL-KHALEDI	5
AL-HADIYAB	5
AL-AHMAD	6
AL-DOKHI	6
AL-LAMDAWI	6
AL-ENIZI	5
AL-HUWAIDI	6
All.: LOURUZ	6

Arbitro: BRIZIO (Messico) 6.
Rete: 10' Melli. **Ammoniti:** 32' Al-Khaled, 50' Sordo.
Spettatori: 12 000.

Un corpulento e iroso personaggio nel Dream Team Usa

Barkley il piantagrane

Ricco e famoso a suon di gomitate

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non ditugli che è un ciccione: rischiereste di non poterlo mai scrivere. Charles Barkley è lo spaccone del Dream Team. Il duro. L'anti Magic. Ha adattato il Vangelo alla sua mole, ai suoi istinti, alla sua cattiveria: all'altra guancia, da porgere, preferisce i gomiti, da piantare dove capita, purché fra le ossa dell'avversario. Neppure gli angolani sono riusciti a commuoverlo: quando Dias gli si è avvinghiato al petto, quasi a implorare protezione, l'ha trattato come se lui fosse il piumino e «quello» la polvere: «Se c'è da picchiare, non chiedo mai permesso: picchio. E se uno è più povero di me, penso a quando io ero più povero di lui».

Ha 29 anni ed è alto «solo» 1,98. Uomo del Sud, è nato a Leeds, Alabama, nel 1963, l'anno in cui, a Dallas, assassinavano John Kennedy: non chiedere mai quello che il tuo Paese può fare per te, ma chiedi sempre quello che tu puoi fare per il tuo Paese. Un discorso che fece epoca, e segnò generazioni di americani. Emerso da un'infanzia violenta e misera, Barkley adesso è ricco sfondato. Ha sposato una donna bianchissima e bellissima, Maureen.

Charly è una montagna di 115 chili. La sua [illegible] è infiorettata di aneddoti curiosi, e non sgradevoli. Come il vincolo legato al peso che, dopo aver lasciato la Auburn University, nel Mississippi, gli imposero i Filadelfia 76ers: se ingrassi, torni a [illegible]: regolati! O come il cappellino con su scritto Fack Iraq (Iraq vaffan...) con il quale si presentò all'All Star Game '91, in piena Guerra del golfo. Per tacere delle ricorrenti scaramucce a base di insulti e pernacchie con gli ex padroni dei 76ers («ex» perché ora Barkley gioca a Phoenix, in Arizona) e delle scommesse da bullo di periferia con gli uomini più ricchi di Filadelfia.

Piccola variante sul tema: quando Magic Johnson confessò di aver contratto il virus dell'Aids, Barkley - in suo onore - cambiò il proprio numero di maglia (34) con quello del [illegible]mento» dei Lakers (32). All'interno della lista delle persone che odia, il primo posto lo occupa Bobby Knight, il guru di Indiana che lo fece fuori dai Giochi di Los Angeles. Di recente, inoltre, Charles è stato citato a giudizio a Milwaukee per [illegible] aggredito un passante. Quando gli prendono i cinque minuti, perde il lume della ragione: contro i croati, Jordan lo ha invitato spesso alla calma: stava indisponendo tutti, a cominciare dagli arbitri.

A Barkley [illegible] interessano i messaggi trasversali o i giochi di parole. Se può insultare, non si tira indietro; e se proprio non può, fa di tutto per arrivarci il più presto possibile. Divide le masse perché è un esempio classico di personaggio a tutto tondo, senza strani equivoci: o sei con lui (pochi) o sei contro di lui (tanti). Malvagio, spaccone, zotico, arrogante: più lo lapidano e più si gonfia. Tiene una rubrica fissa su Usa Today, nell'ultimo numero si è occupato di Toni Kukoc, messo alla berlina attraverso un peloso accostamento a Pippen, «offeso dalla notizia che i Chicago Bulls, la sua squadra, avrebbero offerto al croato un salario superiore al suo». Il Cio, permaloso, gli ha intimato di smetterla con i fondini e le articolesse. Barkley, trattato alla stregua di un Lewis qualsiasi, ha sputato veleno: «Il Cio si faccia gli affari suoi e la smetta di essere geloso del Dream Team. Primo, scrivere mi diverte; secondo, lo faccio per hobby; terzo, [illegible] becco un dollaro; quarto, andate tutti al diavolo».

Pelato, linguacciuto, isterico. King Kong Barkley non ha il fascino di Magic o il carisma di Jordan. Brilla di una luce diversa, quasi malefica. L'essere simbolo del male gli ha fruttato miliardi di pubblicità. Esagera spesso, ma ancora più spesso recita. A casa, giura la moglie, si scioglie. Ghiaccio bollente. Però quei gomiti... Secondo noi, la signora Barkley bara.

Roberto Beccantini

Charles Barkley, 198 cm per 115 kg, ha grandi doti fisiche e fama di picchiatore

TIVU' E SPORT

Ginnaste «mostruose» ma star dello schermo

I Giochi dei piccoli, la tv dei piccini. L'altro giorno Battistelli, ieri Maenza. Il lottatore, che a trent'anni e con due ori alle spalle si fa ancora chiamare Pollicino dai giornalisti invece di atterrarli e saltarci sopra, ci ha regalato un argento. Ha ceduto solo in finale al più giovane Kucherenko o Koutcherenko (ma il Devoto-Biscardi riporta «Cucciulongo»). Un tipetto massiccio, veloce e furbo, ovviamente «ostico» e «coriaceo» secondo Santini, che ricorda chissà perché il Pallinov protagonista di «Cuore di cane».

La magia della lotta greco-romana, con quel ragnesco agitarsi sui tappeti, resta a molti ignota. Ma si prova naturale simpatia per Vincenzo Maenza, nonostante i retori nostrani abbiano fatto di tutto per rendercelo insopportabile. «Come mai si parla di te e soltanto alle Olimpiadi?» gli avranno chiesto in cinquanta. Ai tenutari dei salotti [illegible] sportivi sulle varie reti, da Minà a Biscardi a De Laurentiis, segnaliamo volentieri altre durissime attività misconosciute al pari della lotta greco-romana: il lavoro in miniera (individuale e a squadre), in fabbrica (maschile e femminile), domestico. E il mestiere di telespettatore.

Comunque andiamo avanti alla ricerca dell'oro e «chissà se l'avventura ci soccorrerà nelle prossime giornate» (Biscardi).

Il Boncompagni che dorme in tutti noi si risveglia in occasione delle gare di ginnastica. Questo è un vero fenomeno di illusione televisiva. Viste da vicino, le atlete paiono piccoli «mostri» prodotti da una di quelle discipline sulle quali la chimica sportiva si [illegible]ita. Ma sullo schermo, inquadrate a lungo da una regia un po' guardona, fasciate da tute inalzinosette, sembrano bellissime e adulte. L'americana Kim Smezkal, si dice, riceve centinaia di lettere da teleammiratori. Si spiega anche così, oltre che con la perfetta «visibilità» televisiva della ginnastica, l'enorme successo che una volta ogni quattro anni colgono le trasmissioni ginniche. In Italia dai tre ai quattro milioni hanno seguito nei giorni scorsi le gare femminili. Roba da partita degli azzurri. Questa sera le finali faranno segnare forse il record.

Infine, una segnalazione per l'affollatissimo «Chi se ne frega» da Barcellona '92. Un servizio di Massimo Angeletti sui «numeri» della XXV Olimpiade, presentato dal progevole Furio Focolari. Se ne sentiva la mancanza. L'Angeletti ha dato numeri per [illegible] dieci minuti. Tra questi, la cifra esatta degli yogurt e delle uova al bacon consumate nel villaggio olimpico. Manca invece il pesce. E infatti, c'è un poco fosforo in giro.

Curzio Maltese

LE MEDAGLIE [illegible]

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
CICLISMO inseguim. ind. masch.	CHRIS BOARDMAN (Gran Bretagna)	JENS LEHMANN (Germania)	GARY ANDERSON (Nuova Zelanda)
GINNAST. ARTISTICA Conc. a squadre masch.	CSI	CINA	GIAPPONE
LOTTA GRECO-ROM. 48 kg	OLEG KOUTCHERENKO (Csi)	VINCENZO MAENZA (Italia)	WILBER SANCHEZ (Cuba)
LOTTA GRECO-ROM. 74 kg	[illegible] (Csi)	JOZEF TRACZ (Polonia)	TORBJOERN KORNBAKK (Svezia)
LOTTA GRECO-ROM. 100 kg	ALEXANDRE KARELINE (Csi)	TOMAS JOHANSSON (Svezia)	IOAN GRIGORAS (Romania)
JUDO 56 kg femm	ODALIS JIMENEZ (Cuba)	EMANUELA PIERANTOZZI (Italia)	KATE HOWEY (Gb) HEIDI RAKELS (Belgio)
JUDO 86 kg masch	WALDEMAR LEGIEN (Polonia)	PASCAL TAYOT (Francia)	HIROTAKA OKADA (Gia) NICOLAS GILL (Can)
NUOTO 400 sl masch	EVGENI SADOVYI (Csi)	KIEREN PERKINS (Australia)	ANDERS HOLMERTZ (Svezia)
NUOTO 100 farfalla femm	QIAN HONG (Cina)	CRISSY AHMANN-LEIGHTON (Usa)	CATHERINE PLEWINSKI (Francia)
NUOTO 200 rana masch	MIKE BARROWMAN (Usa)	NORBERT ROZSA (Ungheria)	NICK GILLINGHAM (Gran Bretagna)
NUOTO 100 rana femm	ELENA ROUDKOVSKAIA (Csi)	ANITA NALL (Usa)	SAMANTHA RILEY (Australia)
NUOTO 4 x 100 sl masch	USA	CSI	GERMANIA
PENTATHLON MODERNO individuale	ARKADIUSZ SKRZYPASZEK (Polonia)	ATTILA MIZSER (Ungheria)	EDUARD ZENOVKA (Csi)
PENTATHLON MODERNO a squadre	POLONIA	CSI	ITALIA
SOLLEVAMENTO PESI 67,5 kg	ISRAIL MILITOSSIAN (Csi)	YOTO YOTOV (Bulgaria)	ANDREAS BEHM (Germania)
TIRO A SEGNO carab. libera masch	LEE EUN CHUL (Corea del Sud)	HARALD STENVAAG (Norvegia)	STEFAN PLETIKOSIC (ex Jugoslavia)
TUFFI trampolino masch	MARK LENZI (Usa)	TAN LIANGDE (Cina)	DMITRI SAUTINE (Csi)

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

Ora	Rete	Sport	Gara
8,00	Rai3-Tmc	CANOTTAGGIO	Semifinali 4 senza femm; Doppio femm; 4 con masch; Doppio masch; [illegible] masch; Singolo masch
8,30	Tmc	CANOTTAGGIO	Semifinali masch. e femm
10,00	Rai3-Tmc	NUOTO	Batterie 200 farfalla [illegible]; 200 misti femm; 100 dorso masch; 4 x 100 misti femm; 50 sl masch; 1500 sl masch
10,30	Rai3-Tmc	PALLAVOLO	[illegible]-Giappone masch
12,20	Rai3	TIRO A SEGNO	Carabina standard 3 posizioni femm
13,00	Rai3	PUGILATO	Sedicesimi di finale
13,00	Tmc	PALLAVOLO	Francia-Canada masch
14,00	Rai1	TIRO A SEGNO	Pistola automatica masch
14,00	Rai1	PUGILATO	Sedicesimi di finale
15,00	Tmc	PUGILATO	Sedicesimi di finale
16,30	Rai2	PUGILATO	Sedicesimi di finale
17,00	Rai2	GRECO-ROMANA	Finali 57 kg, [illegible] kg, 87 kg, 90 kg
18,00	Rai2-Tmc	NUOTO	Finali 200 farfalla masch; 200 misti femm; 50 sl masch; 800 sl femm; 100 dorso masch; 4 x 100 misti femm
19,30	Rai2	PESI	Categoria 75 kg
19,50	Rai3-Tmc	NUOTO	Segue finali
20,00	Rai3-Tmc	GINNASTICA	Finale individuali femm
20,15	Tmc	GINNASTICA	Finale individuali femm
20,30	Rai2-Tmc	SCHERMA	Fioretto femm
20,30	Rai2	GINNASTICA	Individuali femm
21,30	Rai2	JUDO	Finali 61 kg femm e 78 kg masch
22,45	Rai2	PUGILATO	Sedicesimi di finale
22,45	Tmc	BASKET	Italia-Brasile femm
23,15	Rai2	CICLISMO	Velocità masch. e femm
23,15	Rai3	PUGILATO	Sedicesimi di finale
0,15	Tmc	CALCIO	Ott. Svezia-Corea

Notiziari: Rai1 14, 19,20, 22,50 **Rai2:** 13,25, 16,30, 20,15, 0,05 **Rai3:** 7,55, 19,45, 23,15 **Tmc:** 6,30, 23,30 **Svizzera:** 22,50 **Tele + 2:** 13

TUTTI I RISULTATI DELLA QUARTA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

NUOTO
Batterie

400 sl mas.: migliori tempi Perkins (Aus) 3'49"24 Sadovyi (Csi) 3'49"37 Holmertz (Sve) 3'49"95 Pfeiffer (Ger) 3'49"99 [illegible] (Rze) 3'50"05 Italiani 12 Sicchiero 3'52"37, 19 Trevisan 3'56"35

100 farfalla fem.: migliori [illegible] Xiaohong (Cin) 59"34 [illegible] Hong (Cin) 59"[illegible] O'Neill (Aus) 59"[illegible] Van [illegible] (Ger) [illegible]'02, Plewinski (Fra) 1'[illegible]03 Ahmann-Leighton (Usa) 1'00"10 [illegible] 13 Tocchini 1'01"37

[illegible] mas.: migliori tempi Barrowman [illegible] 2'11"48 Rozsa (Ung) 2'12"95, Gillingham (Gbr) 2'13"42, [illegible] (Ung) 2'14"31 Watanabe (Gia) 2'14"[illegible] Rogers (Aus) 2'14"39 Italiani [illegible] Poseglione 2'15"97 [illegible]lano 17 Cecchi 2'16"28

[illegible] fem.: migliori tempi Roudkovskaia (Csi) 1'08"75 Nall (Usa) 1'09"32 Riley (Aus) 1'09"38; Dalla Valle (Ita) 1'09"78 Cloutier (Can) 1'09"89 Doerries (Ger) 1'10"00 Brendel (Ger) 1'10"49, Csepe (Ung) 1'10"58

4x100 sl mas.: migliori tempi Csi 3'17"[illegible] [illegible] 3'18"[illegible] Svezia 3'18"92 Germania 3'19"61, Brasile 3'20"50 [illegible] Bretagna 3'21"41 Eliminata Italia (Lamberti, Idel, Ghiraldi e Trevisan) 3'23"43 (10° tempo)

800 sl fem.: migliori tempi Evans (Usa) 8'32"69 Lewis (Aus) 8'33"[illegible] Henke (Ger) 8'35"11 [illegible] (Usa) 8'36"56 Langrell (Nze) 8'38"43 Italiane 12 Melchiorri 8'50"14

Finali

400 sl mas.: 1 EVGENI SADOVYI [illegible] 3'45"00 [illegible] mondiale 2 KIEREN PERKINS (Australia) 3'45"16 3 ANDERS HOLMERTZ (Svezia) 3'46"77 4 Wojdat (Pol) 3'48"10 5 [illegible] (Aus) 3'48"79 6 Wiese (Ger) 3'49"06 7 Pfeiffer (Ger) 3'49"75 8 Loader (Nze) 3'49"97 Finale B: 1 [illegible] 3'50"06 4 Sicchiero (Ita) 3'53"05

100 farfalla fem.: 1 QIAN HONG (Cina) 58"62 2 CHRISTINA AHMANN-LEIGHTON (Usa) 58"74 3 CATHERINE PLEWINSKI (Francia) 59"01 4 Wang Xiaohong (Cin) 59"10 5 [illegible] (Aus) 59"69, 6 Sanders (Usa) 59"82 7 Van Almsick (Ger) 1'[illegible]70 8 Shito (Gia) 1'01"16 Finale B: 1 De Bruijn (Ola) 1'01"07 7 Tocchini (Ita) 1'02"06

200 rana mas.: 1 MIKE BARROWMAN (Usa) 2'10"16 record mondiale 2 NORBERT ROZSA (Ungheria) 2'11"23 3 NICK GILLINGHAM (Gran Bretagna) 2'11"29 4 Lopez Mari (Spa) 2'13"29, 5 Guttler (Ung) 2'13"32 6 Rogers (Aus) 2'13"59 7 Watanabe (Gia) 2'14"70 8 Hayashi [illegible] 2'15"11 Finale B: [illegible] (Aus) 2'15"50 2 Fernandez (Spa) 2'15"[illegible] 6 Poseglione (Ita) 2'16"92

100 rana fem.: 1 ELENA ROUDKOVSKAIA (Csi) 1'08"00 2 ANITA NALL (Usa) 1'08"17 3 SAMANTHA RILEY (Australia) 1'09"25 4 Cloutier (Can) 1'09"71 5 Doerries (Ger) 1'09"77 6 Csepe (Ung) 1'10"19 7 Dalla Valle (Ita) 1'10"39 8 Brendel (Ger) 1'11"05

4x100 sl mas.: 1 USA (Hudepohl, [illegible], Olsen) 3'16"74 2 Csi (Pyshnenko, Prigoda, Bashkatov, Popov) 3'17"56 3 GERMANIA (Troeger, Richter, Zesner, Pinger) 3'17"90 4 Francia 3'19"16 5 Svezia 3'20"10 6 Brasile 3'20"99 7 Gran Bretagna 3'21"75 8 Australia 3'22"04

CALCIO

Girone A (3ª g.): Italia-Kuwait 1-0, Usa-Polonia 2-2. Classifica finale: Polonia 5, Italia 4, Usa 3, Kuwait 0. Polonia e Italia ai quarti.

Girone B (3ª g.): Egitto-Colombia 4-3, Spagna-Qatar 2-0. Classifica finale: Spagna 6, Qatar 3, Egitto 2, Colombia 1. Spagna e Qatar ai quarti.

LOTTA GRECO-ROMANA
Eliminatorie

82 kg.: [illegible]

90 kg.: [illegible] Campanella (It) [illegible] Bertolo (Cub) Ljungberg (Sve)

Finali

48 kg.: 1 OLEG KOUTCHERENKO (Csi) 2 VINCENZO MAENZA (Italia) 3 WILBER SANCHEZ (Cuba). Semifinali: Maenza b. [illegible] Koutcherenko b. Sanchez. Finale: Koutcherenko b. Maenza [illegible]

74 kg.: 1 [illegible] (Csi) 2 JOZEF TRACZ (Polonia) 3 TORBJOERN KORNBAKK (Svezia)

100 kg.: 1 ALEXANDRE KARELINE (Csi) 2 [illegible] JOHANSSON (Svezia) 3 IOAN GRIGORAS (Romania)

CANOTTAGGIO
Recuperi maschili

Singolo: in semifinale [illegible] due delle 4 serie: Verdonk (Nze) e Gomez (Mes), Broniewski (Pol) e Muller (Svi), Jansson (Fin) e Karppinen (Fin), Karydis (Gre) e Lasmanis (Let). Eliminato Marconcini (3° nella prima serie). **Due [illegible]:** in semifinale i primi due delle 4 serie: Olanda e Svizzera, Slovenia e Canada, Francia e Austria, Norvegia e Usa. **Due con:** in semifinale i primi [illegible] delle 3 serie: Cuba, Francia e Csi; Romania, Usa e Austria; Germania, Lituania e [illegible]. Semifinale degli Abbagnale venerdì [illegible] Csi [illegible] Cuba, Lituania e Austria. **Due di coppia:** in semifinale i primi due delle 4 serie: Ungheria e Svizzera, Spagna e [illegible], Polonia e Usa, [illegible] ed Estonia. **Quattro senza:** in semifinale: Gran Bretagna, Canada e Francia. Semifinale dell'Italia [illegible] con Gran Bretagna, Australia, Nuova Zelanda, Germania e Francia. **Quattro con:** in semifinale le prime due delle [illegible]: Csi e Polonia, Usa e Francia. **Quattro di coppia:** in semifinale: Usa, Spagna e [illegible]. Semifinale dell'Italia [illegible] Usa, Olanda, Norvegia, Australia e Spagna. **Otto:** in semifinale: Italia (Liguori [illegible] [illegible], Olanda [illegible] Molea [illegible] Bot[illegible], Lucchetta), Cina e Cecoslovacchia. Semifinale dell'Italia, domani con Germania, Usa, Gran Bretagna, Csi [illegible]

TENNIS
Sedicesimi

Singolare mas.: Chang (Usa)-Mancini (Arg) 6-1, 6-4, [illegible] Cherkasov (Csi)-Smith (Bah) 6-1, 6-0, 3-6, 6-1, Sampras (Usa)-Masur (Aus) 6-1, 7-6 (7-4), 6-4, Arrese (Spa)-Yong Eui Jong (Cor) 6-4, 6-2, 6-2, Leconte (Fra)-Muster (Aut) 7-6 (7-5), 7-6 (11-9), 6-4, Steeb (Ger)-Pavel (Rom) 7-5, 6-2, 6-7, Gustafsson (Sve)-Casey (Irl) 7-6 [illegible] 6-1, 6-4, [illegible] (Csi)-Edberg (Sve) 6-0, 6-4, 6-4, [illegible] (Ita)-Matsuoka (Gia) 6-4, 6-3, 3-6, 6-4, Vraga [illegible] (Ind) 1-6, 7-6 (7-4), 6-0, 6-0, Oncins (Bra)-[illegible] (Jug) 7-6 (7-3), 4-6, 6-1, 4-6, 6-1, Bruguera (Spa)-Castle [illegible] 6-1, 6-2, 6-3, Nosraly (Ung)-Koevermans (Ola) 7-6, 3-6, 6-2, 2-6, Stich (Ger)-Fromberg (Aus) 6-3, 3-6, 6-1, 3-6, 6-3, Lavalle (Mes)-Siemerink (Ola) 6-4, 6-4, 6-2, Prpic (Cro)-Carlsen (Dan) 6-4, 4-6, 6-3, 7-5.

Singolare fem.: Zvereva (Csi)-Novotna (Cec) 6-1, 6-0, Appelmans (Bel)-Mcquillan (Aus) 6-3, 6-3, [illegible] (Spa)-Spirlea (Rom) 6-1, 6-3, Tauziat (Fra)-Zrubakova (Cec) 6-3, 6-7, Maniokova (Csi)-Ritter (Aut) 6-1, 7-6 (7-4), [illegible] (Usa)-Reinach (Saf) 6-1, 6-0, M. Maleeva (Bul)-Zardo (Svi) 6-2, 6-4, Coetzer (Saf)-Garrison (Usa) 7-5, 6-1, Martinez (Spa)-Wiesner (Aut) 4-6, 6-1, 6-2, Rittner (Ger)-Labat (Arg) 6-3, 6-3, Halard (Fra)-Nowak (Pol) 6-4, 7-6 (7-[illegible]), Cecchini (Ita)-Sepulveda (Col) 6-1, 6-3, [illegible] (Ger)-Sawamatsu (Gia) 6-3, 4-6, 6-2, Pierce (Fra)-Meskhi (Csi) 7-6 (7-5), 7-5, Muns-Jagerman (Ola)-Kim Il-Soon (Cor) 6-4, 6-4, Tabatini (Arg)-De Swardt (Saf) 6-4, 6-2, Endo (Gia)-Paripoulova (Bul) 3-6 (7-4), 7-6 (8-6), [illegible] (Ita)-Paz (Arg) 6-1, 6-4, Paulus (Aut)-Javer (Gbr) 6-7 (9-11), 6-4, 6-3, Blumberga (Let)-Papadaki (Gre) 4-6, 6-1, 6-2

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	15	7	4	26
USA	7	6	8	21
CINA	6	9	2	17
UNGHERIA	5	4	1	10
COREA DEL SUD	4	—	1	5
POLONIA	3	2	—	5
GERMANIA	2	2	6	10
CUBA	2	1	1	4
SPAGNA	2	—	—	2
BULGARIA	1	3	—	4
AUSTRALIA	1	2	3	6
GIAPPONE	1	2	3	6
GRAN BRETAGNA	1	1	2	4
NORVEGIA	1	1	—	2
TURCHIA	1	—	—	1
FRANCIA	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ITALIA	—	[illegible]	4	7
[illegible]	—	3	3	6
ROMANIA	—	1	3	4
BRASILE	—	1	—	1
PERU'	—	1	—	1
OLANDA	—	—	3	3
JUGOSLAVIA	—	—	2	2
[illegible]	—	—	1	1
CANADA	—	—	1	1
FINLANDIA	—	—	1	1
MONGOLIA	—	—	1	1
NUOVA ZELANDA	—	—	1	1
SURINAME	—	—	1	1

BASKET

Girone A (3ª g.): Brasile-Angola 76-66, Usa-Germania 11[illegible], Croazia-Spagna 88-79. [illegible] Usa 6, [illegible] Croazia 4, Spagna, Brasile 2, Angola 0.
Girone B (3ª g.): Australia-Venezuela 78-71, Csi-Cina 100-84, Lituania-Portorico 104-91. Classifica: Csi, Lituania [illegible] Australia 4, Portorico 2, Venezuela, Cina 0

BASEBALL

3ª giornata: [illegible]-Giappone 8-2, Rep. [illegible]-Spagna 11-2. 4ª [illegible]: Portorico-Italia 2-0, Giappone-Rep. Dominicana 17-0. Classifica: Usa, Giappone, Cuba 1000, Taipei [illegible], Portorico [illegible], Dominicana 250, Italia, Spagna 0

BOXE

[illegible]: passano il turno Beres (Ung), Mufam[illegible] (Pak), Rabumi (Sey), Aoussa (Fra), Castelli (Ita) per forfait di Maeble (Crv)

CICLISMO
Qualificazioni

Velocità mas.: quarti Fiedler (Ger)-Carpenter (Usa) 2-0, Neiwand (Aus)-Lovito (Arg) 2-0, Harnett (Can)-Kovch (Csi) 2-0, Chiappa (Ita)-Moreno [illegible] 2-0. Semifinali: Fiedler-Chiappa e Neiwand-Harnett

Inseguimento [illegible]: 1 CHRIS BOARDMAN (Gran Bretagna) 2 JENS LEHMANN (Germania) 3 GARY ANDERSON (Nuova Zelanda) 4 Kingsland (Aus) 5 Ermenault (Fra) 6 Mattny (Bel) 7 Plaza (Spa) 8 Bellutti (Ita)

GINNASTICA ARTISTICA
Finale

Concorso a squadre mas.: 1 CSI 585,450 punti 2 CINA 580,375 3 GIAPPONE 578,250 4 Germania 575,575 5 Italia 571,750 6 Usa 571,725

HOCKEY PRATO

Girone A (2ª g.): Germania-Australia 1-0, Spagna-Canada 2-1. Classifica: Spagna, Germania 3, Australia 2, Canada 0.
Girone B: Gran Bretagna-Corea del Sud 3-1, Olanda-Nuova Zelanda 2-0. Classifica: Olanda 4, Corea, Gran Bretagna 2, Nuova Zelanda 0

JUDO
Finali

86 kg. mas.: 1 WALDEMAR LEGIEN (Polonia) 2 PASCAL TAYOT (Francia) 3 pari merito HIROTAKA OKADA (Gia) e NICOLAS GILL (Canada). Italiani: Vismara (Ita) batte [illegible] (Fij) e poi perde con Loebenstein (Gbr) e Wilar (Spa)

66 kg. fem.: 1 ODALIS JIMENEZ (Cuba) 2 EMANUELA PIERANTOZZI [illegible] 3 pari merito KATE HOWEY (Gran Bretagna) e HEIDI RAKELS (Belgio). Pierantozzi batte Han (Ola), Morgan (Ing), Cetal (Fra) e Schreiber (Ger) e perde in finale con la cubana

PENTATHLON MODERNO

A squadre: 1 POLONIA 16.018 punti 2 CSI 15.924 3 ITALIA (Bomprezzi, Massullo, Tiberti) 15.760 4 Usa 15.649 5 Ungheria 15.571 6 Gran Bretagna 15.571 7 Francia 15.441 8 Svezia 15.428 9 Cecoslovacchia 15.002 [illegible] Messico 14.934

[illegible] 1 ARKADIUSZ SKRZYPASZEK (Polonia) 5.559 punti 2 ATTILA MIZSER (Ungheria) 5.446 3 EDUARD ZENOVKA (Csi) 5.361 [illegible] Starostine (Csi) 5.347 5 Bomprezzi (Ita) 5.376 6 Norebrink (Sve) 5.321 7 Gheorghe (Rom) 5.293 8 Brookhouse (Gbr) 5.292 [illegible] 5.250 [illegible] Tiberti (Ita) 5.184

PALLAMANO

Girone A (2ª g.): Svezia-Corea del Sud 2[illegible]-18, Ungheria-[illegible] 27-21, Cecoslovacchia-Islanda 16-16. [illegible] Svezia 4, Islanda 3, Corea, Ungheria 2, Cecoslovacchia 1, Brasile 0
Gruppo B (2ª g.): Csi-Francia 23-22, Germania-Romania [illegible], Spagna-Egitto 23-18. Classifica: Csi 4, Romania 3, Francia, Spagna 2, Germania 1, Egitto 0

[illegible]

Girone A (1ª g.): Csi-Spagna 3-0 (15-3, 15-[illegible], 15-3).
Girone B (1ª g.): Giappone-Usa 3-2 (13-15, [illegible]-11, 15-12, 8-15, 15-13)
Girone B (1ª g.): Brasile-Olanda 3-1, Cuba-[illegible] 3-1

TENNISTAVOLO
Eliminatorie

Singolare fem.: Gruppo A: Bhushan (Usa)-Xiao (Can) 21-19, 21-17, Deng (Cin)-Rshad (Gio) 21-6, 21-9. Gruppo B: Ansi (Ita)-Schall (Ger) 21-15, 23-21, Qiao (Cin)-Roberts (Sal) 21-7, 21-6. Gruppo C: Lrlan (Sve)-[illegible] (Sio) 21-16, 21-10, Hyun (Cor)-Aissa (Tun) 21-6, 21-7. Gruppo D: Gordon (Gbr)-Melnik (Csi) 21-15, 21-17

SOLLEVAMENTO PESI

67,5 kg.: 1 ISRAIL MILITOSSIAN (Csi) 337,5 kg (155 + 182,5) 2 YOTO YOTOV (Bulgaria) 327,5 (150 + 177,5) 3 ANDREAS BEHM (Germania) 320 (145 + 175) 4 Yabsou (Alg) 315 (140 + 175) 5 Gronman (Fin) 305 (135 + 170) 6 Acevedo (Col) 300 (130 + 170) 7 Im Sang Ho (Cor N.) 300 (135 + 165) 8 Morao (Usa) 297,5 (135 + 162,5)

TIRO A SEGNO

Carabina libera a terra mas.: 1 LEE EUN CHUL (Corea del Sud) 702,5 punti 2 HARALD STENVAAG (Norvegia) 701,4 3 STEFAN PLETIKOSIC (ex Jugoslavia) 701,1 4 Bichler (Ger) 701,1 5 Buey (Fra) [illegible] 6 [illegible] (Fin) [illegible] 7 Gabrielsson (Sve) 699,5 8 Petikian (Csi) 699,2 39 Brandelli (Ita) [illegible]

Qualificazioni

Pistola automatica mas.: dopo 30 colpi 1 [illegible] (Ger) 293 punti 2 Kumaes (Csi) 2[illegible] 3 Vokhmianine (Csi) 295 4 Kaczmarek (Pol) 295 5 [illegible] (Col) 294 6 Kucharczyk (Pol) 293 6 Skupa (Cec) 293 8 Kuechler (Svi) 293 15 [illegible] (Ita) 20[illegible]

TUFFI
Finale

Trampolino mas.: 1 MARK LENZI (Usa) 676,530 2 TAN LIANGDE (Cina) 645,570 3 [illegible] SAUTINE (Csi) 627,786 4 Murphy (Aus) 611,970 5 Ferguson (Usa) 609,[illegible] 6 Mondragon (Mes) 604,14[illegible] 7 Jongejans (Ola) 581,400 8 Statsenko (Csi) 577,920 9 Andersson (Sve) 562,740 10 Kilut (Ger) 556,350 11 [illegible] (Can) [illegible] 17 Lorenzini (Ita) 527,730

VELA

Windsurf mas. (4ª regata): 1 David (Fra) 2 Gebhardt [illegible] 3 Kendall (Nze) 4 Kleppich (Aus) 5 Fernandez (Spa). 5ª regata: Italia (Giordano) 27ª
Windsurf fem. (4ª regata): 1 Sensini (It) 2 Kendall (Nze) 3 Way (Gbr) 4 De Vries (Ola) 5 Herbert (Fra). 5ª regata: Sensini 4ª [illegible] Sensini 2ª
[illegible] (3ª regata): Italia (Montiusco Montefusco) squalificata
[illegible] fem. (3ª regata): 5 [illegible] (Quarrarazione) 10 [illegible]tale 1 Giappone [illegible]
Tornado (2ª [illegible]) [illegible] Italia (Zucconi/Giovani) 3ª regata 16 Italia
Finn (2ª regata): 17 [illegible] (Vaccari)

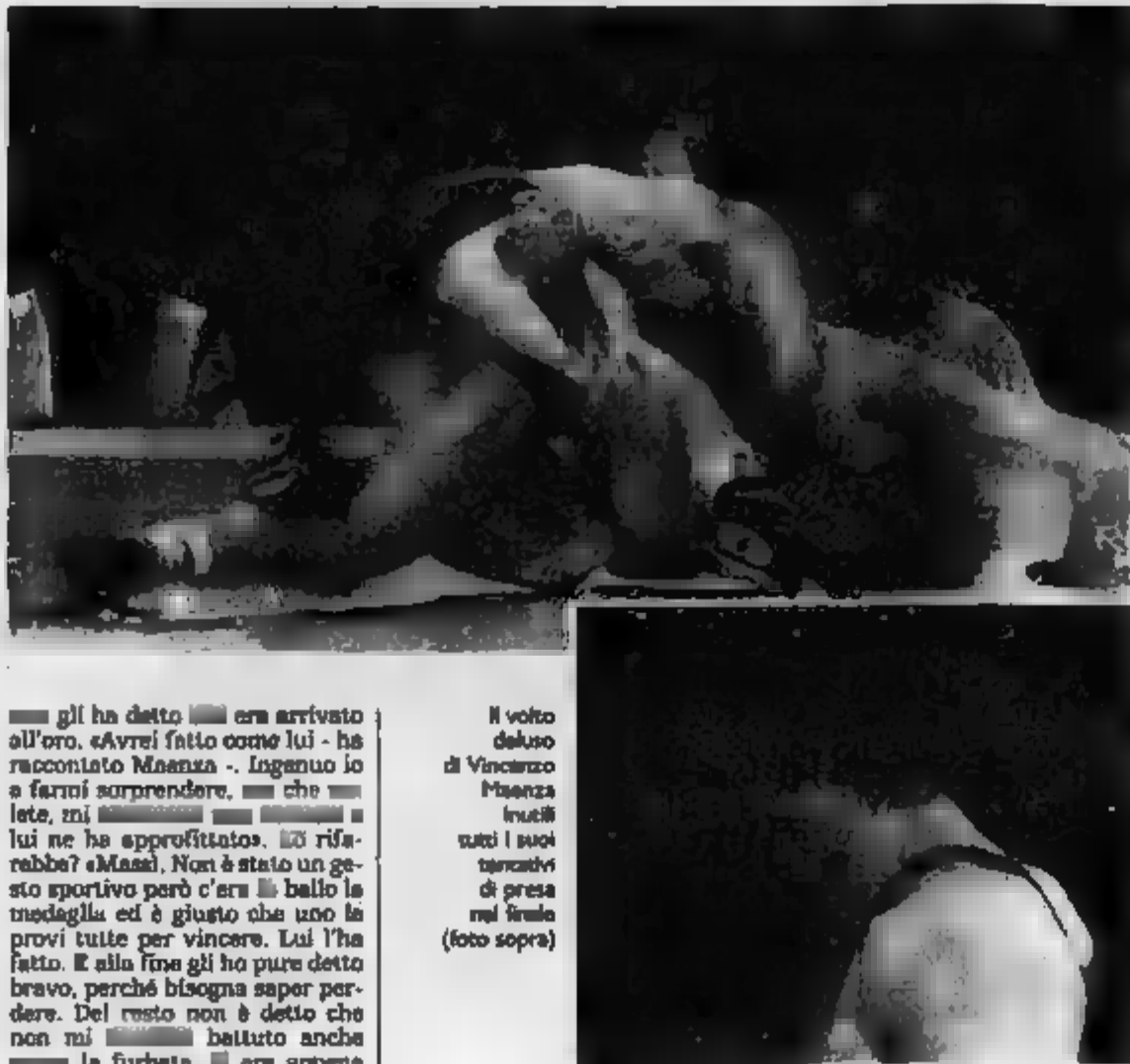
All'inizio della finale l'azzurro saluta Koutcherenko e l'ucraino [illegible] approfitta per stenderlo

Una stretta di mano beffa Maenza

«Un gesto poco sportivo, ma io sono stato ingenuo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

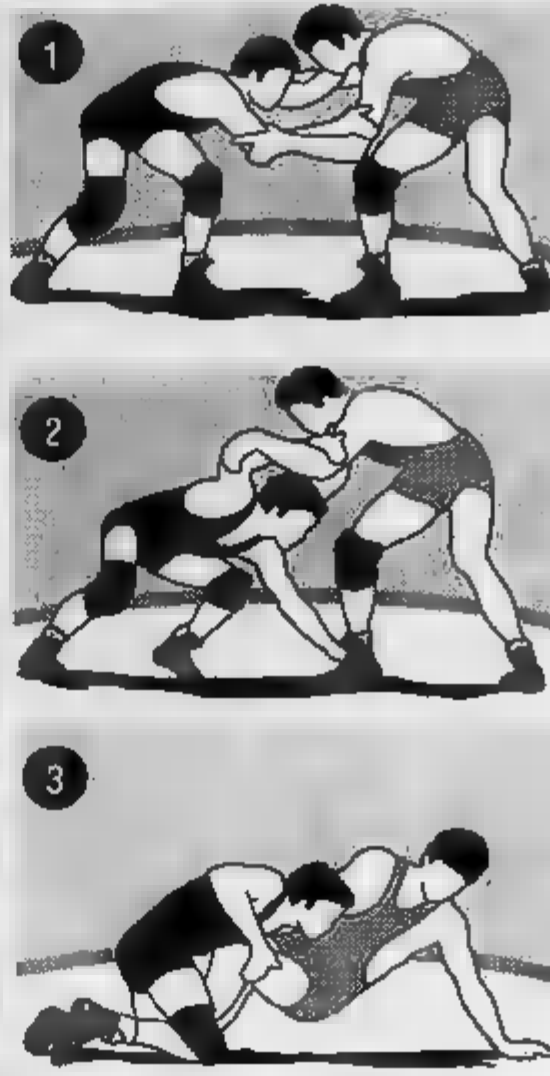
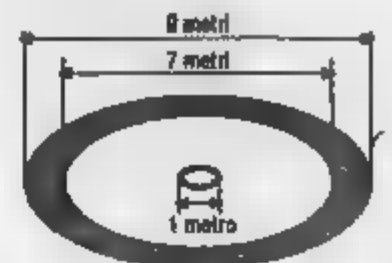
Pregato all'italiana. La medaglia d'oro di Vincenzo Maenza, una di quelle «sicure», per usare il vocabolario del Coni, è sfuggita ieri sera per un colpo di furbizia di un ucraino. Il che fa riflettere su come si sia davvero stravolto il mondo. Mai avremmo immaginato di sentire da un [illegible] sveglio e esperto com'è Pollicino la frase «è stato più furbo di me». Invece l'ha detta, spiegando come e perché non è riuscito a vincere la sua terza Olimpiade. A Los Angeles, dopo il settimo posto di Mosca, la sua fu la vittoria della rapidità contro il tedesco Scherer, messo sotto di 12 punti in due minuti. E si disse che l'aveva favorito il boicottaggio [illegible]l'Est. [illegible] Seul, c'erano tutti quelli che [illegible] e Pollicino gi[illegible] alla finale contro Glab, battendolo per sfinimento.

Ieri Maenza non ce l'ha fatta contro un avversario [illegible] sei anni più giovane e di una span..a più alto. Oleg Koutcherenko l'aveva già battuto ai mondiali in [illegible]. Un 3-1 contestatissimo, per un [illegible]po portato fuori dal tappeto. Ma Pollicino ha un'anima bianca, non sa trarre una lezione dalle fregature. L'ucraino lo ha sorpreso di [illegible] Quando l'azzurro ha allungato la mano in un gesto di amicizia, dopo un saluto formale, la Volpe dell'Est ne ha approfittato per passargli un braccio dietro la schiena, sollevarlo [illegible] e farlo rotolare sul tappeto. Un'azione da tre punti che ha portato Koutcherenko all'oro. In dieci secondi. Maenza ha capito subito [illegible] non ce [illegible] a rimontare. L'altro gli piazzava le mani in faccia, per innervosirlo e f[illegible] passare i secondi. E quando per quattro volte Pollicino [illegible] cercato di sollevarlo per girarlo sulla schiena, quello stava attac[illegible] come [illegible] incollato un falegname. Invano Maenza ha tentato di sfruttare l'eccezionale riflesso nella lotta a terra, quando bisogna avere [illegible] della mangusta che morde il serpente. [illegible] è sempre riuscito a sfuggire, per 4' e 50" si è difeso, finché la sirena [illegible] gli ha detto [illegible] era arrivato all'oro. «Avrei fatto come lui - ha raccontato Maenza -. Ingenuo io a farmi sorprendere, [illegible] che [illegible] lete, mi [illegible] e lui ne ha approfittato». Lo rifarebbe? «Massì. Non è stato un gesto sportivo però c'era [illegible] ballo la medaglia ed è giusto che uno le provi tutte per vincere. Lui l'ha fatto. E alla fine gli ho pure detto bravo, perché bisogna saper perdere. Del resto non è detto che non mi [illegible] battuto anche [illegible] la furbata. [illegible] era appena all'inizio, lui [illegible] il campione [illegible] mondo, avrebbe inventato [illegible] munque qualche [illegible] strana questi del clan Pollicino. Capaci di ingoiare l'amarezza a cucchiaiate. [illegible] signori. Anche se [illegible] sanno cosa [illegible] frac. «Beh, [illegible] non sono uno che fa uno sport popolare»: Maenza [illegible] risparmia una battuta [illegible] calcio.

Romanacci, il vicino, ha spiegato all'infinito che [illegible] parlato per 20 minuti di que[illegible] possibile fregatura. Il rischio [illegible] per[illegible] punti nei primi [illegible] minuti, in cui Oleg le avrebbe provate tutte, poi il match sarebbe stato [illegible] mani [illegible] Maenza, che ha più fiato. «L'unica ar[illegible] è che gli avevo detto di fare attenzione all'inizio, le parole [illegible] ci: ma [illegible] come la rampogna a un figliolo che ha ammaccato l'auto [illegible] famiglia. Si sono abbracciati i due. «O che si deve fare - ha sbottato Romanacci -, l'Olimpiade è un gioco, non una questione di vita o di morte [illegible] l'ha [illegible] qualcuno. E, mi creda, Vincenzo [illegible] nervo[illegible] Gli dicevano che doveva vincere perché sarebbe entrato nella leggenda [illegible] i tre ori e che la spedizione [illegible] Barcellona dipendeva da lui e che la sua vittoria avrebbe [illegible] sbloccato gli altri. Gliel'ha detto pure Gattai, [illegible] vuole bene a Vincenzo perché fu lui a vincere la prima medaglia olimpica della sua presidenza».

La carriera [illegible] Pollicino proseguirà, ha annunciato di voler vincere i Mondiali l'anno prossimo. «L'avevo promesso allo staff tecnico: se [illegible] entrato in medaglia avrei proseguito [illegible] fino ai Mondiali, l'unico alloro che mi manca. [illegible] anche i Giochi del Mediterraneo. Del resto alzeranno il peso della categoria di un paio di chili, lo porteranno al limite dei cinquanta e io ci posso rientrare senza [illegible] gli sforzi di quest'anno. Basterà perdere 5 o 6 chili». [illegible] se ne è andato verso il controllo antidoping e verso la prima bella mangiata dopo [illegible] di diete controllate, di digiuni e di [illegible] «Ne [illegible] la pena. [illegible] preso ancora una medaglia dopo due ori. Non rimpiango nulla. Come non rimpiangerà Koutcherenko le fatiche per perdere 12 chili: io lo vedevo nella sauna, poveretto. Ha sofferto il doppio di me».

Nella giornata [illegible] inserita la sfortuna di Salvatore Campanella, il nostro uomo nei 90 chili, che ha perso la medaglia di bronzo senza potersi difendere dagli attacchi del turco [illegible]. Nell'incontro della mattinata con il gre[illegible] Konstandinidis, il [illegible] prevalso per 4-2 ma si [illegible] procurato [illegible] strappo muscolare. [illegible] cu[illegible] non sono bastate, è tornato sul tappeto in condizioni disastrose: alla prima presa del turco, Campanella non ha più potuto reagire.

Marco Ansaldo

Il volto deluso di Vincenzo Maenza: inutili tutti i suoi tentativi di presa nel finale (foto sopra)

LA PRESA: è il movimento offensivo utilizzato per contrastare e immobilizzare l'avversario. Tutte le prese comportano, come obiettivo, di controllare l'avversario facendogli perdere l'equilibrio.
Sia nella lotta [illegible] in quella greco romana, sono tre le tecniche principali: l'ingaggio [1] [illegible] [2] e la presa [3].
IL TAPPETO: i lottatori combattono sopra un tappeto [illegible]. La zona del com[illegible] misura 7 metri di diametro. Al centro, (1 metro di diametro) la zona d[illegible]passività. I combattimenti avvengono su tre tappeti differenti posti su una piattaforma di 42 metri per 15 sopraelevata da terra di 85 cm.

[illegible] DEI PUNTI. Un punto viene assegnato se:
- [illegible] l'avversario con [illegible];
- si passa da sotto ad una posizione pre[illegible] sotto stretto controllo;
- si appli[illegible] presa corretta senza che l'avversario tocchi il tappeto con la testa o le spalle.
Due punti vengono assegnati:
- se un concorrente costringe l'avversario a rotolare sulle spalle mentre sta applicando una presa;
- se l'avversario rotola da una parte all'altra per formare un ponte usando i gomiti o le spalle.
Tre punti vengono assegnati se:
- si porta l'avversario dalla posizione eretta ad una immediata posizione di pericolo.
Cinque punti [illegible] assegnati quando:
- l'avversario [illegible] messo sotto stretto controllo, perde il contatto con il suolo, descrive in aria un'ampia parabola e viene messo a [illegible] in posizione di pericolo di sc[illegible].
PUNTI DI PENALITA': il [illegible] di un incontro viene convertito in una clas[illegible]ndo una tabella ufficiale.
ELI[illegible]: i concorrenti vengono eliminati dopo 2 incontri persi. I round eliminatori continuano finché rimangono in gara solo 3 concorrenti.

DIARIO DEI GIOCHI

Traditori nell'isola di sogno

BARCELLONA

EH no, signori, questo [illegible] tradimento. Fare un viaggio nel[illegible] bene, innamorarsi di spiagge e palmizi al punto da piantare tutto e trasferirsi lì, anche. Si capisce perfino come [illegible] il [illegible] d'origine abbiate finito col nutrire nessuna nostalgia. Ma per due italiani, partecipare alle Olimpiadi [illegible] un'altra bandiera non è un po' troppo?

Ammainando la vela negli ul[illegible] bagliori [illegible]: Carlo Falcone, [illegible] anni da Livorno e [illegible] Vittoria, trentu[illegible] napoletana, sorridono e rispondono [illegible] no. Traditori? E perché mai? «Noi siamo soltanto due persone che otto [illegible] hanno scoperto un posto da favola e vi si sono trasferite. [illegible] un [illegible] abbiamo anche il passaporto [illegible] Antigua, viviamo felici con la doppia cittadinanza: ci è capitata questa possibilità e adesso la stiamo vivendo. [illegible] potrebbe [illegible] più [illegible]te?».

[illegible] raccontano, [illegible] barche della classe «Star» [illegible] già quasi tutte nei box. Le lunghe prove dell'altro pomeriggio non sono state delle più brillanti. Chissà non sia stata una vendetta dell'italico «stellone»: fatto sta che l'equipaggio misto di Antigua si è classificato penultimo, dopo le Isole Vergini e subito prima delle Caiman. Ma non importa: «Non siamo certo venuti per vincere: trovarsi fra tanti equipaggi di valore è già un successo. E poi, per noi l'importante è stare in mare».

Carlo Falcone è un ex giovanotto coi primi capelli bianchi, Paola una ragazza bionda dall'aria molto decisa. Inutile dire che sono abbronzatissimi. La loro è una storia che [illegible] piaciuta a Salvatores: qu[illegible] di [illegible] persone che hanno finito col trovare il proprio «Puerto Escondido».

Amore per il [illegible] gioventù vissuta negli Anni Settanta, rifiuto per quello che è venuto dopo, fuga, lunghi giri per il mondo e, alla fine, le Antille.

Lo stato [illegible] Antigua, Barbuda e Redonda, ex colonia britannica tuttora associata al Commonwealth, [illegible] piene di spiagge bianche, in tutto ha 83 mila abitanti che parla[illegible] inglese [illegible] soprattutto [illegible] dialetto creolo. [illegible] capitale, Saint John's, ha tutti i vantaggi del paesino con l'organizzazione della grande città. Televisione, folla e tasse laggiù sono parole semplicemente prive di senso.

«Io vivo nel Sud di Antigua, ad English Harbour, l'antico porto di Nelson - spiega lui. «Ho comprato un piccolo molo e lo noleggio alle imbarcazioni da diporto. Vivo benissimo: le auto si contano sulla punta delle dita, i vigili non hanno neanche il blocchetto delle multe». Paola, se le si chiede di eventuali nostalgie, risponde caricando gli occhi azzurri di ironia: «Ma ce l'ha presente la Napoli di oggi?».

Un viaggio che non prevede biglietto di ritorno, insomma. Ogni tanto, sì, un salto in Italia per vedere i parenti, ma Antigua è un posto da non lasciare. «Fra l'altro, sa che gli italiani stanno aumentando? Ci sono gli operai di alcune ditte, qualche turista ha cominciato a pensare di trasferirsi definitivamente. A Barbuda poi c'è l'albergo appena aperto da Krizia. Venga a trovarci, vedrà».

Ma oggi nella regata vi siete trovati anche di fronte a equipaggi italiani: nessun imbarazzo? «Nessuno. Vede, ad Antigua ci siamo qualificati anche perché eravamo praticamente gli unici a regatare nella classe «Star». In Italia non avremmo potuto neanche provarci. L'importante è [illegible] qui, nella prima fase ad un certo punto eravamo perfino dinanzi alla barca di Germania». E' andata male, ma pazienza. Piuttosto, i «rinnegati [illegible] Antigua» potrebbero segnare una nuova [illegible] per gli sportivi delusi. Pensateci, atleti esclusi per un soffio, vecchi recordmen, velocisti a fine carriera. Rammentatevi che [illegible] il Paese dei capitani di ventura: basta varcare l'Oceano e un posto per la prossima Olimpiade è assicurato. Si assicurano trattative riservate: [illegible] nel [illegible] di Graham Greene, a forza di frequentare le Antille, Falcone è diventato console onorario. D'Italia, naturalmente.

Giuseppe Zaccaria

[illegible]

La [illegible] squadra agguanta il bronzo con la prova di equitazione, poi viene respinto [illegible] ricorso contro la Csi

I giudici negano l'argento ai tre supermen

Un russo perde il cappello: non è regolamentare
Bomprezzi quinto nella classifica individuale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Pochi ci speravano, dopo quello che era successo nelle prime quattro prove, in verità piuttosto alterne, ma in ogni caso que[illegible] medaglia non è caduta dal cielo. E' stato un bel regalo, però un regalo che i ragazzi hanno meritato lottando giorno dopo giorno, prova dopo prova, e dimostrando non solo valore spor[illegible] anche e soprattutto qualità umane. [illegible] tutti avrebbero saputo reagire in ugual mi[illegible] ad una situazione [illegible] in realtà non prometteva gloria e successo. Bronzo alla squadra del pentathlon, dietro a Polonia e Comunità degli stati indipendenti, bronzo ancora più gradito perché giunto a sorpresa. E tradizione pienamente rispettata. Roberto Bomprezzi, 29 anni, Carlo Massullo, 34 anni, e Gianluca Tiberti, 25 anni, tutti [illegible]ni, non hanno tradito il passato carico di onori per i colori italiani. Gli azzurri a Los Angeles avevano vinto due ori e un bronzo, rispettivamente [illegible] la squadra e [illegible] e a Seul [illegible] arrivati due argenti, a Massullo nell'individuale e alla squadra. Nell'individuale, vinto dal polacco Skrzypaszek davanti all'ungherese Mizser e all'ex sovietico Zenovka, Bomprezzi è quinto, Massullo dodicesimo e Tiberti ventitreesimo.

La giornata felice dei nostri tre ragazzi, come sovente cap[illegible] nelle vicende con sorpresa finale, è stata resa ancora più incerta e tesa da una specie di giallo. Dopo la conclusione della prova i dirigenti azzurri hanno presentato reclamo. Le cose sono andate così: Edouard Zenovka, [illegible] Csi, durante la gara ha perso [illegible] berretto, e la cosa [illegible] tutti sanno è proibita dai regolamenti. Il cavaliere ha continuato la sua co[illegible] ha affrontato due ostacoli (abbattendoli, fra l'altro) e poi si è accorto di non avere più in testa il prezioso copricapo. Allora è tornato indietro riprendendo il percorso. La tesi sostenuta dai dirigenti italiani, tecnicamente fondata, dicono loro, era che Zenovka, al contrario di quel che è successo, avrebbe dovuto rifare i due ostacoli. Ovviamente i nostri chiedevano la squalifica del cavaliere e [illegible] conseguenza la medaglia d'[illegible]gento per l'Italia. Ma considerazioni di natura politica, pare (il presidente della federazione internazionale è russo) avrebbero reso vana la richiesta. E il giallo si è risolto soltanto a tarda sera, con i giudici che hanno respinto [illegible] ricorso presentato dalla for[illegible] tricolore. La [illegible] è arrivata per bocca del segretario della Federazione, Mauro Tirinnanzi.

In ogni caso il bronzo è stato accolto con soddisfazione da tutti, un po' meno dal presidente De Felice che ha parlato di terzo posto come di programma mini[illegible] contenti, certi presidenti. Daniele [illegible] ci [illegible] sembrato [illegible] più realistico. «Dopo la prova di cross avevo detto [illegible] solo un miracolo avrebbe potuto regalarci una medaglia - ha detto il tecnico - e il miracolo c'è stato». Anche se gli azzurri non sono stati particolarmente fortunati con i cavalli. «Bomprezzi ha avuto un cavallo davvero modesto - ha detto Gianfranco Saini, uno dei tecnici - e Tiberti ha commesso un errore stupido sull'ultimo ostacolo». Non erano accuse, sia chiaro, soltanto un po' di legittimo rimpianto. L'avventura azzurra si è iniziata domenica mattina con la prova di scherma. Tiberti [illegible] l'è cavata con il 10° posto, Bomprezzi con il 16° mentre Massullo aveva combinato qualche pasticcio piazzandosi solo 52°, un risultato che [illegible] verità, almeno sulla [illegible] tradiva un poco [illegible] attese della vigilia. Le cose non sono andate troppo bene neppure nel nuoto, dove solo Tiberti è rimasto a galla, diciamo così, ottenendo l'8° tempo. A picco Massullo (45°) e Bomprezzi (56°) e le cose, viste a posteriori, adesso che siamo saliti sul gradino più basso del podio, lascia in verità qualche piccola eppur fastidiosa briciola di rimpianto.

Nella prova di tiro è comincia[illegible] la rimonta. Quinto Massullo, 12° Bomprezzi, 21° Tiberti, il quale purtroppo [illegible] nella corsa, quarta prova, arrivando 62° all'arrivo, su 64 concorrenti e pregiudicando così in maniera irrimediabile la sua posizione nell'individuale. Bene si comportava Bomprezzi (8°), un po' meno Massullo (30°), eppure malgrado tutto la squadra si presentava 7ª [illegible] partenza della prova conclusiva, quella dell'equitazione. In sella a Barcelonos, nome augurale, Massullo compiva la grande impresa di effettuare il percorso netto, benché [illegible] il tempo peggiore, e di agguan[illegible] un [illegible] posto che ha trascinato gli altri alla rimonta, li ha spinti sul podio. Poi c'è stato il giallo del cappellino, il reclamo, la decisione della giuria: [illegible] questa è un'altra storia, anzi [illegible] parte meno chiara [illegible] tutta la storia.

Carlo Coscia

Quinta medaglia olimpica per Carlo Massullo (a sinistra). A destra Gianluca Tiberti

Primati mondiali dell'ex sovietico (400 sl) e dell'americano Barrowman (200 rana)

E' Sadovyi l'uomo-pesce di Spagna

Terza medaglia d'oro per il [illegible] dopo i 200 sl e la staffetta 4×200

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Forse la giornata per la prima volta cupa, con un forte vento che portava fino alla piscina sulla cima del Montjuich i sapori del mare, ha messo appetito agli uomini-pesci. E lì nuoto il quarto giorno è decollato con le più veloci gare mai disputate al mondo nei 400 e nei 200 rana maschili. Holmertz nuotando in 3'46"77, un tempo che fino a quattro mesi fa sarebbe stato record mondiale, è finito soltanto terzo. Lo svedese è un tipo che se non ci fosse dovrebbe essere inventato, per dare ginger alle gare. Ha fatto da lepre per quei due splendidi nuotatori che sono l'australiano Perkins e il russo Sadovyi, lanciati da uno sprint furibondo abbondantemente sotto il muro dei 3'46": Sadovyi ha fatto il Popov e per una spanna appena (3'45" netti contro 3'45"16) ha tolto a Perkins il recente primato (3'46"47) e l'oro.

Evgueni Sadovyi ha 19 anni [illegible] è l'autentica rivelazione. La sua terza medaglia d'oro, dopo quelli [illegible] 200 e della [illegible], ha dimostrato la capacità eccezionale di mantenere ritmo e lucidità. Ha nuotato i primi 100 [illegible] in 54"81, gli ultimi [illegible] in 54"82. Un cronometro al posto del cervello, ma [illegible] di Volgograd [illegible] le [illegible] naturali con un temperamento alla Battistelli, per intenderci. Si allena dal mattino alle sei fino a dopo cena, in piscina e «a secco». Insieme a Popov è la punta di diamante del sorprendente squadrone russo che usa un doping di sicuro effetto: «In questa situazione difficile del nostro Paese lo sport è la via migliore per farci strada nella vita». Dopo 25 giorni di allenamento sul Caucaso, a 1000 metri di quota, Sadovyi è sceso presto a Barcellona continuando a faticare come un forsennato. Ed ecco i risultati, che fanno dei russi l'omologo delle cinesi in campo femminile (ieri un altro successo, nei 100 farfalla con Hong Qulan). In barba agli americani, pronosticati come dominatori dei Giochi.

Un po' di spazio se lo è ritagliato Mike Barrowman, per mantenere a galla gli Usa, ma è dovuto scendere sotto il suo record mondiale dei 200 rana (da 2'10"60 a 2'10"16) per evitare l'attacco dell'ungherese Rozsa, approdato al primato europeo. Per Barrowman la medaglia d'oro [illegible] bella risposta alle critiche che gli piovvero addosso quando si qualificò a stento nei Trials americani. Gli era morto da poco il papà a soli 52 anni per un improvviso tumore alla testa, ma [illegible] non [illegible] detto nulla. «Se [illegible] trovare delle [illegible] per le mie prestazioni negative - aveva detto - tutti i momenti potrei averne [illegible]. Ha reagito, ha ottenuto ieri il suo sesto primato mondiale in 31 mesi portando il record dei 200 rana a tappe [illegible] 2'12"90 alle soglie dei 2'10".

E' un tipo curioso questo Barrowman, 24 anni. Curioso e abitudinario, quando è fuori [illegible] mangia soltanto da McDonalds. Qui a [illegible] ne ha individuati subito un [illegible], di snack, ed è rimasto soddisfatto. Studia all'università del Michigan lingua e letteratura inglese, si di[illegible]e a scrivere novelle di fantascienza. La storia più bella l'ha scritta ieri, a lieto fine.

Gli americani hanno completato una giornata finalmente positiva grazie [illegible] nella 4x100 stile libero per merito di una formidabile frazione di Biondi e Popov, [illegible] gli ultimi 100 metri lanciati in 47"83, non ha potuto che recuperare l'argento. Due anche le medaglie russe, con Sadovyi c'è Elena Roudkovskaia nei 100 [illegible] in cui Manuela Dalla Valle, a 29 anni, si è conquistata un'altra finale. Per quanto riguarda gli italiani c'è da segnalare il record nazionale di Postiglione nei [illegible] ma il pur apprezzabile 2'15"97 gli è valso soltanto un posto nella [illegible] consolazione. [illegible] è migliorato Siciliano nei 400, sono piccoli sprazzi. In attesa che ci riprovi Battistelli, deciso a schierarsi [illegible] nella batteria dei 1500.

Gianni Romeo

L'americano Barrowman (sopra), ha battuto il record mondiale che già gli [illegible]; [illegible] Hase (a fianco) parla di discriminazioni fra atlete di ex Ddr e Germania Ovest

La Hase piange e accusa

«Privilegiano le tedesche dell'Ovest»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'acqua della piscina è placida e senza onde, ma dietro le quinte [illegible] c'è la pace. Ieri [illegible] esempio una miccia è stata accesa (a ragione? a torto?) da Dagmar Hase, la ventitreenne ragazza [illegible] Magdeburgo che ha vinto martedì a sorp[illegible] i 400 stile libero, nei quali si cimentava per la prima volta dopo [illegible] buon passato di dorsista.

A chi l'intervistava per una televisione tedesca, la Hase ha detto piangendo che esiste discriminazione fra le atlete dell'ex Est, la Ddr, e quelle dell'Ovest. Queste ultime trattate da regine, le altre disprezzate, messe in disparte appena possibile, tollerate soltanto se [illegible] molto più forti delle colleghe a cui tolgono il posto in squadra. La denuncia della Hase [illegible] mancherà di suscitare polemiche che comunque non sono nuove. Perché si è decisa a par[illegible]? Forse perché sapeva che era l'unica occasione, forte di una medaglia d'oro da[illegible] insperata.

Ci sono prove d'altra parte che qualcosa di vero c'è, in questa storia della discriminazione. Basti pensare che la giovane fenomeno della squadra tedesca, [illegible] quattordicenne Franziska Van Almsick, ultimo prodotto [illegible] Spartakiadi, è stata allontanata dal suo scopritore, l'allenatore berlinese Dieter Lindemann, al quale non è stato rinnovato il contratto di collaborazione dalla federazione nuoto della Germania. [illegible] stessa, per riuscire ad allenarsi come si deve, è potuta andare [illegible] altura a Toluca, Messico, solo a spese di una rivista di programmi televisivi.

Questa [illegible] rivista [illegible] pagato il viaggio a Barcellona a Lindemann, che almeno [illegible] potuto vedere le ragazze gareggiare, se non starle vicino e offrirle i suoi consigli.

Insomma, non sono tutte rose e fiori anche nello sport, dopo l'unificazione delle due Germanie. E a ricordarlo [illegible] c'è soltanto il caso molto sospetto della Krabbe, con una vicenda condotta in modo davvero strano.

(g. ro.)

VELA

Felipe de Borbon y Grecia, erede al trono spagnolo e candidato all'oro nel soling, ha un amore segreto

Si chiama Isabel la Dama Bianca del principe

Bionda e sinuosa, 28 anni, farà la diplomatica

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Felipe!»: sventolano [illegible] braccia, i velisti dell'Olimpiade, mentre il «soling» del Principe delle Asturie solca aristocratico le acque di Barceloneta. Non capita tutti i giorni di poter di[illegible] «ciao» a un erede al trono, ma il fatto è che lo si può solo gridare [illegible] lontano. Lui, oltre che altissimo (un metro e 96), giovane (ventisei anni), bello (biondo con occhi azzurri) e sportivo sarebbe anche cordiale. Ma se un'imbarcazione [illegible] avvicinarsi più di tanto alla [illegible] - tranne che in regata, naturalmente - il mare si farebbe più agitato che nella battaglia [illegible] Midway.

Vive un'Olimpiade blindata, il simbolo della Spagna [illegible] domani, seguito, protetto, controllato, osservato ogni momento. [illegible] allenamenti della sua barca muo[illegible] una piccola squa[illegible] navale, [illegible] per giunta ha il dovere della discrezione. Dicono [illegible] ogni giorno le prove della classe «soling» siano accompagnate [illegible] perlustrazioni dei sommergibili tascabili forniti [illegible] «seguridad». Bel problema, un principe-simbolo: ma anche per lui coniugare cameratismo e sicurezza, spirito sportivo e destini regali non dev'essere semplice.

[illegible] giorni fa, Felipe de Borbon y Grecia avrebbe anche avuto l'occasione di sfogarsi [illegible] po' ma il giornalista che l'ha intervistato per «El Pais» ha [illegible] invano [illegible] cogliere una debolezza, [illegible] accenno d'insofferenza, un'ombra [illegible] insoddisfazione in questo sportivo per forza. Neppure una crepa in quest'immagine da moderno Apollo: f[illegible] cortesissime ma scon[illegible] del tipo «è importante creare un ambiente di cameratismo» oppure «in barca il comandante è Fernando Leon, e da lui mi prendo anche i cazziatoni».

In compenso, i «computers» dell'organizzazione olimpica sfornano un'accuratissima bi[illegible]grafia sportiva [illegible] principe. A dodici anni [illegible] a scuola una corsa sugli ottanta metri piani, a tredici comincia una vita da forzato della pratica sportiva. Impara nell'ordine tennis da tavolo, salto in alto, lancio del giavellotto, judo, pallavolo, motociclismo, pallamano e caccia. Indi si cimenta nel tiro con l'arco, la canoa, lo sci, il rugby, il volo a vela, la pesca subacquea, il golf, lo squash, la pagaia, il windsurf e in un misto di arti marziali. Per nostra fortuna, non gioca a calcio e odia la pallacanestro.

La vela però è un'altra [illegible]. Il bel [illegible] la pratica per tradizione familiare (suo padre partecipò nel '72 [illegible] Giochi [illegible] Monaco, la m[illegible] fu riserva a Roma nella squadra [illegible] Grecia, nelle stesse Olimpiadi del '60 lo zio re Costantino vinse una medaglia d'oro) ma la vive con passione profonda. Come una liberazione, verrebbe da pensare immaginando l'angustia dei suoi spazi quotidiani.

«Nella vela possiamo vincere cinque medaglie: spero che una sia la nostra». Per martedì 4 di agosto, giorno della finale del «soling», la Spagna prepara una festa che potrebbe essere storica, e i saluti al principe potrebbero tramutarsi in ovazioni.

Eppure c'è un «ciao» che a Filippo di Borbone e Grecia comincia a mancare. Giornali «rosa», fatevi sotto: anche questa Olimpiade ha la [illegible] «dama bianca». Sui giornali spagnoli non è apparsa una riga, al rispetto per la funzione equilibratrice della monarchia si sposa la necessità di mantenere intatto un simbolo. Ma la tv per una volta è stata più spregiudic[illegible] ed ecco l'altra notte, su «Canal uno», la notizia che non farà piacere ai Borbone, ma forse contribuisce un po' ad umanizzare l'immagine del principe bionico. La sera della prima, in tribuna c'era anche Isabel.

Isabel è la signorina Sartorius, una splendida ventottenne che se si esclude una certa quota di sangue reale ha tutto, ma proprio [illegible].

Alta, sinuosa, bionda, occhi verdi, una [illegible] rassomiglianza con Ingrid Thulin, figliastra di Nora di Liechtenstein (ma [illegible] perché suo padre, un proprietario terriero dell'Estremadura, l'ha sposata in seconde nozze) la ragazza si avvia alla carriera diplomatica. Nei mesi scorsi la sua casa di Madrid, a «El Viso», è stata protetta [illegible] polizia, e le persiane abbassate impedivano ai fotografi di cogliere immagini delle visite di Felipe. La sera dell'inaugurazione, Isabel [illegible] accanto alla tribuna d'onore, un po' più in alto a destra. «Canal uno» assicura che il principe-alfiere dalla pista le ha stri[illegible] l'occhio. Adesso, nella sorda disapprovazione della Corte, si sostiene che Isabel si trovi a Barcellona e attenda visite del suo futuro re. Chissà se è vero: ma se lo fosse, non ci sarebbe da fare anche noi il tifo per Felipe?

Giuseppe Zaccaria

Il principe Felipe (ultimo a destra) trainato con il suo soling: le sue fans si devono accontentare di applaudirlo da lontano

Il principe velista

[illegible]

[illegible] perso l'autobus

Il pugile Kazemi [illegible] squalificato

BARCELLONA. Il più sfortunato finora a Barcellona è il pugile iraniano Ali Kazemi, squalificato perché arrivato tardi al match per aver perso l'autobus. Kazemi, peso [illegible] leggero, è piombato nella palestra in cui era atteso per la gara gesticolando, poi si è arrampicato sul ring per sfidare il pachistano Asghar Muhummad. Ma non aveva fatto in tempo ad infilare i guantoni, il casco e non[illegible] le mani fasciate. La campana del primo round suonava e i due pugi[illegible] rimanevano ai rispettivi angoli: dopo sei secondi, l'orologio decretava la «fine» del match. Senza pietà i funzionari assegnavano la vittoria al pachistano [illegible] base alle regole: [illegible] uno [illegible] due pugili aspetta per [illegible] minuti e l'avversario non è in grado di combattere c'è la vittoria per ritiro. Capitò lo stesso al peso medio americano Anthony Hembrich a Seul: perse l'autobus, prese un taxi ma giunse tardi.

NUOTO TEDESCO

Strana controanalisi

Per la Strauss [illegible] all'antidoping

BARCELLONA. [illegible] era giustifi[illegible] dicendo di [illegible] bevuto [illegible] decina di birre a una festa [illegible] nuotatrice tedesca Astrid Strauss risultata positiva a un [illegible] antidoping due mesi fa. La sua federazione, dopo averla sospesa e tenuta fuori squadra (nonostante l'atleta [illegible] raggiunto la qualificazione nelle selezioni), ha deciso quindi [illegible] sottoporre la Strauss a una serie di esami clinici [illegible] tutta birra», facendole bere copiose quantità della bevanda alcolica per riscontrare se il suo organi[illegible] effettivamente reagisce con una produzione eccezionale di steroidi. I prossimi test, per i quali [illegible] Strauss sarà tenuta in isolamento [illegible] giorni in [illegible] clinica, sono stati annunciati dal medico della Federnuoto tedesca Joseph Keul, precisando che la federazione si è già attivata a Monaco per contattare l'atleta e richiederne la disponibilità.

[illegible]

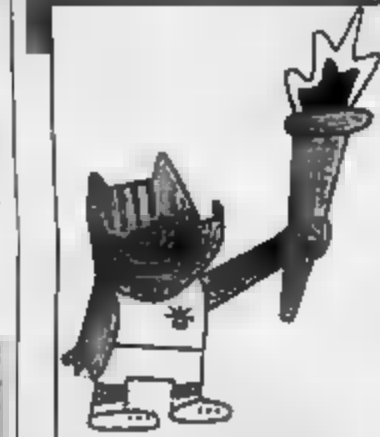
Benetton sotto accusa

Diffida del Cio per il simbolo con i profilattici

BARCELLONA. I cinque cerchi con i profilattici non piacciono al Cio che ha inviato una diffida alla Benetton che, nei giorni scorsi, aveva fatto pubblicare sui giornali spagnoli una pubblicità nella quale gli anelli olimpici sono trasformati in altrettanti preservativi. «Abbiamo dato [illegible] al nostro ufficio legale di procedere in [illegible] di simboli che appartengono al comitato olimpico e non possono essere utilizzati a nessun titolo», ha detto il portavoce [illegible] Cio Michele Verdier.

La pubblicità, firmata come le precedenti [illegible] Oliviero Toscani, è apparsa, finora, [illegible] sola volta, il giorno dell'inaugurazione. La reazione più [illegible]ta è stata quella di Richard Pound, presidente della commissione finanze del Cio. Pound, prima di trincerarsi dietro un [illegible] comment», aveva reagito dicendo: «Questa è un'iniziativa da parassiti».

IL SESTO CERCHIO

E' villaggio ma non è della Valtur

A BARCELLONA
l Club Italia i lamenti di Cesare Maldini dopo la sconfitta contro la Polonia non hanno mosso sorrisi di comprensione: eh no, abbiamo visto gente che rideva davvero, [illegible] gusto, senza alcuna inibizione.

[illegible] quelli che cosa pensavano di trovare?». Se il calcio perde, godono quasi tutti gli altri, [illegible] per [illegible] reazione dello sport povero allo sport ricco, anche quando i «poveri» sono i pallavolisti da mezzo miliardo l'anno e altri che grazie allo sport vivono assai [illegible]ne. L'Olimpiade è la rivincita dei trascurati. E' la vetrina del parti[illegible] anticalcio che trova un po' buffe le psicosi [illegible] divi.

L'idea [illegible] Villaggio troppo dispersivo, quindi colpevole di aver fatto perdere la concentrazione agli azzurri, non è nuova, [illegible] non lo [illegible] quasi [illegible] le ispirazioni [illegible] Maldini. Persino il quotidiano ufficiale dei Giochi [illegible] è occupa[illegible] del problema con una mini-inchiesta tra gli [illegible]eti. Ma l'uscita del Cesarone è stata come [illegible] fucile a un cacciatore di oche. Non c'è da stupirsi quindi che la Nazionale azzurra sia stata impallinata.

L'osservazione più pertinente è che i calciatori [illegible] lamenta[illegible] dei ritiri monastici durante il campionato, però alla prima occasione dimostrano di poter frequentare soltanto quelli. Non appena sfiora[illegible] una realtà più aperta, più viva, più libera, com'è il Villaggio olimpico, [illegible] distraggono come i bambini in [illegible] negozio di giocattoli.

«Alla prima sera erano già alla finestra che fischiavano alle ragazze di passaggio», racconta un lottatore, confessando che l'episodio ha creato qualche tensione. «Il problema del calcio lo abbiamo anche noi - dice Velasco, il ct della pallavolo -. [illegible] c'è dubbio che qui sia tutto più dispersivo, però non si può pretendere che l'Olimpiade si adegui a noi. Siamo noi che ci dobbiamo abituare».

[illegible] limite del calciatore-tipo è di crescere pensando che sia la vita [illegible] adattarsi alle sue esigenze. Ricco e famoso si configura la realtà secondo i propri schemi: quando gli hanno detto che avrebbe vissuto al Villaggio, qualcuno ha creduto di [illegible] in un Valtur.

PIANGONO i calciatori, non sorridono per ragioni opposte i canottieri, abbattuti a 130 km da Barcellona. Banyoles [illegible] il fascino delle ramblas. Non si respira il «bello dell'Olimpiade», per dirla alla Minà. Insomma [illegible] venire invitati ad una festa e [illegible] nella [illegible] custode. «Non c'è nessuna differenza con [illegible] Mondiale e un campionato italiano», spiega Gianluca Farina, olimpionico a Seul, che aspira all'oro nel «quattro di [illegible]. Quelli che sono venuti ai Giochi per la prima volta, quelli che sognavano di vivere a contatto con Becker, quelli che volevano tuffarsi nello spirito olimpico [illegible] rimasti delusi. [illegible] villaggetto [illegible] si vede la stessa gente. «Non è male - spiega Soffici, altro azzurro -. C'è il bar, un paio di piscine, ma non è l'avventura che sogn[illegible]. Così la Federazione ha previsto un premio speciale: tre notti al Villaggio, a gare terminate. Ma deve an[illegible] essere reperita una dozzina di camere. Se gliele lasciasse il calcio?

ARRIVA dall'Italia l'eco di come la Rai segue le Olimpiadi. Giudizi poco benevoli, di solito. A Barcellona, travolti dagli avvenimenti, non si può prestare molta attenzione alla tv italiana. L'unica testimonianza che possiamo offrire è sulla popolarità di busti e mezzibusti. L'urlatore Volpi inneggiato dai tifosi [illegible] pallavolo, Galeazzi che a Banyoles offusca gli Abbagnale. Ma il top ce l'ha raccontato un collega, che nei giorni scorsi andò all'aeroporto per accogliere Jim Courier. Vide un gruppo di persone che applaudivano e corse [illegible] la porta pensando che si trattasse dell'americano. Courier invece [illegible] salendo sul pullman per il Villaggio, ignorato da tutti. Il gruppo era di i[illegible]liani: festeggiavano l'arrivo di Biscardi.

Marco Ansaldo

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, flash incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato alla NIKON F 401X

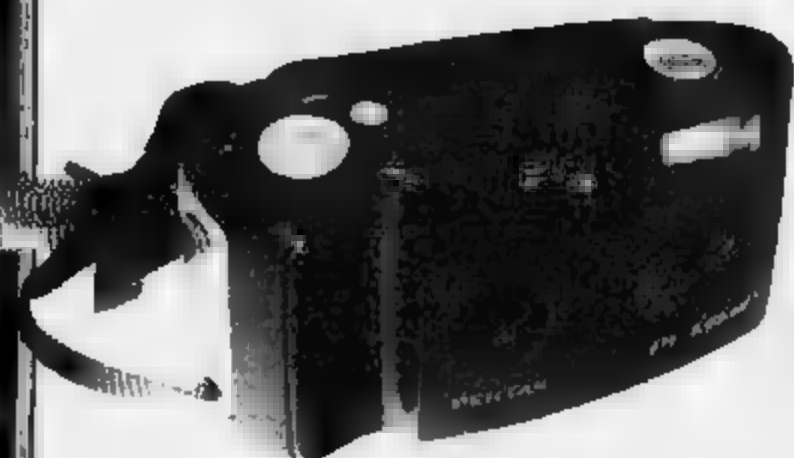
NOVITA' ASSOLUTA

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a 80 metri!!!

OCCHIO D'AQUILA
Carl Zeiss T* *Tessar*

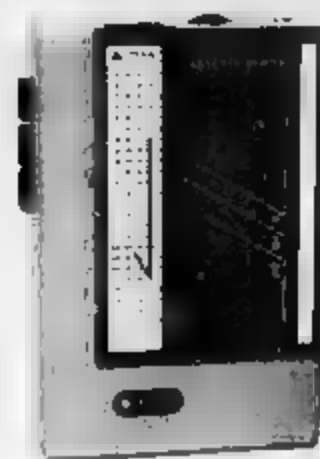
YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento

PENTAX PC 606 W

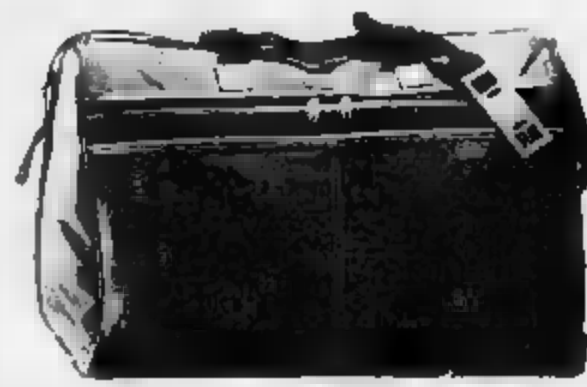
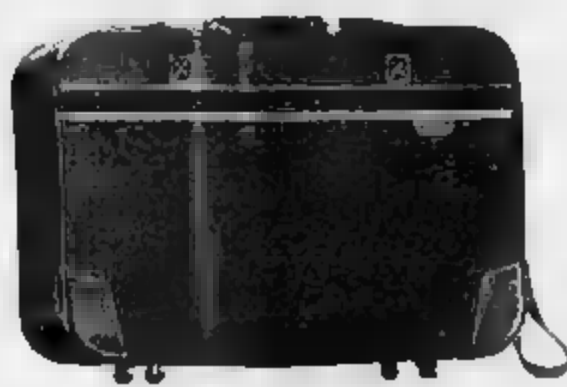
- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

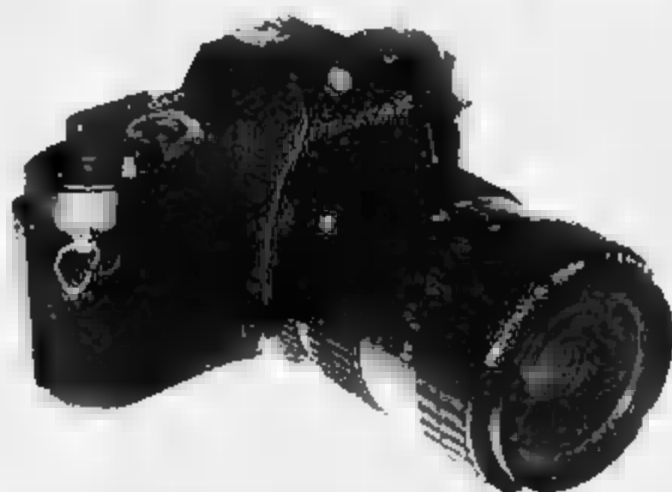
MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

WALKMAN IN ABBINAMENTO

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- a fuoco preregolato
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

Grande marvin

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata a novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA C.SO INGHILTERRA, 31 - TEL. (011) 434.70.24

AUT. MIN. FIN. N. 4054 del 21-7-92

La bolognese Pierantozzi, due volte campionessa del mondo, battuta dalla cubana Jimenez

A Manuela una collana d'argento

Per il judo ha perso il fidanzato

[illegible]. Ieri [illegible] si è cominciato a parlare di jettatura elaborata, raffinata, forse invincibile. Emanuela Pierantozzi detta Manu, bolognese di 24 anni, judoka campione del mondo in carica, strafavorita per l'oro, arrivata alla finale dopo avere dovuto risolvere un solo serio problema in un solo match, ha perduto il titolo olimpico, già assegnatole dai pronostici e dall'andamento [illegible] torneo, contro [illegible] cubana Odalis Reve Jimenez, dalla stessa Pierantozzi sconfitta due anni fa, sempre qui a Barcellona, nel combattimento iridato: categoria 66 chili.

Vero che l'Olimpiade è sempre l'Olimpiade, vero che l'argento è sempre l'argento, vero che Emanuela ha comunque vinto la cosiddetta Olimpiade della simpatia, per i suoi forti sorrisi, per il suo atletismo gentile, da bella donna. Vero che la stessa Pierantozzi porta un tutore all'anulare destro, per una vecchia rottura di [illegible] tendine, e che in gara, non potendo adottare la consueta protezione, ha problemi di presa, ma la sensazione è quella di una fattura, una maledizione. C'è tanto argento, c'è tanto bronzo, è vero, per l'Italia qui a Barcellona, ma questi metalli cominciano ad avere [illegible] suono fesso, specie nel giorno argentato, mentre doveva essere dorato, [illegible] Maenza e della bella Emanuela.

La sfida finale ha poi visto la cubana, una donna dalla faccia determinata, faccia forte e decisa, e scura al di là della bella pelle color cioccolata, prevalere nettamente per quattro piccoli vantaggi (si dice koka) a uno, e ad un certo punto ci si è trovati ad aspettare il miracolo degli ultimi secondi, quello che in questa Olimpiade per gli azzurri proprio non arriva mai. L'oro di ieri sera era uno dei più sicuri, con quello dei ciclisti della 100 chilometri: e dove ne inventiamo altri due?

Emanuela Pierantozzi ha cercato [illegible] spiegare che la felicità può anche essere d'argento: «Nella finale la cubana ha visto bene, io ero scarica dopo la grande semifinale che avevo vinto con quell'ippon sulla tedesca, avversaria difficile, una mossa che mi aveva saziata e scaricata al tempo stesso».

L'azzurra d'argento ha ringraziato i genitori («Mi hanno lasciata fare judo: però se avessero detto di [illegible] l'avrei fatto lo stesso»), ha annunciato le sue prossime vacanze e per Atlanta 1996 ha detto: «Devo pensarci, arrivare sin qui ha voluto dire fare tanti sacrifici, [illegible] sento realizzata perché per me l'argento è qualcosa di grosso, e intanto mi sento esaurita, e [illegible] vita privata: ora penserò a me stessa [illegible] maniera diversa».

La Pierantozzi è stata studentessa Isef, vorrebbe riprendere. Vive da sola, con i soldi che le passa la federazione, intitolandoli ad una borsa di studio. Aveva un fidanzato, l'ha tradito con il judo, se ne farà un altro fra un po'. Vuole andare avanti nello sport sino ai 35, programmando magari [illegible] maternità fra una Olimpiade e l'altra.

Dopo la sconfitta: non ha cercato scuse né alibi, al di fuori di quelli nati dalla semifinale troppo travolgente. «Mi sono stati vicini in tanti, e infatti la lista di quelli a cui devo dedicare l'argento è lunghissima, e intanto mi hanno lasciata serenamente sola quando avevo bisogno di concentrazione. Tutto a posto. Con la cubana [illegible] due o due

Nel combattimento contro di lei mi sono accorta sì che stavo vincendo, ma non avevo più dentro di me lo spunto per una mossa che rivoluzionasse [illegible] situazione».

La giornata di Manu Pierantozzi era cominciata [illegible] il successo facile, netto (waza-ari, quasi [illegible] koi [illegible] una olandese, Chantal Han, di origine indocinese. Poi Manu aveva battuto per ippon, che più chiaro non si può, la indonesiana Mingian.

Infine c'era stata la grande paura contro la francese Claire Lecat che, testa benduta per un sopracciglio rotto e faccia ancora più da cattivona, era arrivata quasi a strangolare l'italiana. [illegible] quando persino gli espertissimi aspettavano che la nostra battesse con la mano i colpi della resa, ecco che «non-si-sa-bene-come» le riusciva il ribaltamento della situazione, con liberazione, assalto alla nemica, s[illegible] per uchi-mate, con vantaggio di un koka, il più piccolo.

Così la Pierantozzi arrivava alla medaglia [illegible] bronzo dopo avere frequentato tutti i tipi di vantaggio. E le toccava, alle 21 e un po', quasi che sin lì avesse riempito il pomeriggio di scherzi, lazzi e frizzi, il combattimento per accedere alla finale d'oro, contro la tedesca Alexandra Johanna Schreiber, quinta a Seul.

Neppure la convenzionalità più spinta permetteva di chiamare tedeschina quella donnona, che comunque dopo dodici secondi [illegible] studio e toccamenti veniva presa da Emanuela, insaccata ulteriormente nel kimono, ed eliminata per ippon.

«Manuela un sogno che vale oro», recitava a quel punto un cartello agitato da quei tifosi italiani che sono in tutto il mondo, sempre eguali a se stessi.

Gian Paolo Ormezzano

La judoka azzurra Pierantozzi (a sinistra) piange dopo la sconfitta in finale; a fianco nel match con la francese Lecat

VENT'ANNI DOPO

Sul podio mamma Antonella

Antonella Ragno

BRAVA mamma, le [illegible] detto al telefono, senza [illegible] «erre» ma con tanta gioia, il figlio Lorenzo, di due anni, da Venezia. Dall'altra parte del filo c'era la signora Antonella Ragno in Lonzi, che aveva appena vinto a Monaco di Baviera la medaglia d'oro nella scherma.

Per lei e per la sua famiglia l'appuntamento con le Olimpiadi aveva sempre assunto significati importanti e [illegible] per fatti sportivi. Cominciò il padre, Saverio, che ai Giochi di Berlino del 1936 vinse due medaglie nella spada. Continuò il marito, Gianni Lonzi, pallanuotista che a Roma nel 1960 conquistò l'oro con il «Settebello» e incontrò per la prima volta quella ragazza veneziana, rivista poi a Tokyo nel [illegible] e (finalmente) divenuta sua fidanzata nel 1968, ai tempi delle Olimpiadi messicane.

[illegible] non pensava proprio di farcela ad arrivare prima, in quei Giochi del '72: un po' per l'età (32 anni), un po' per i pochi allenamenti legati ai troppi impegni di moglie e di mamma. Invece vinse, battendo francesi e sovietiche in una [illegible] emozionante, l'ultima della sua carriera. «Così ho pareggiato il conto con mio marito - disse, accarezzando l'oro - e ora posso pensare solo alla famiglia».

Antonio Tavarozzi

Le fiorettiste azzurre Zalaffi, Trillini e Bortolozzi fra le grandi favorite del torneo

Sale in pedana la fabbrica dell'oro

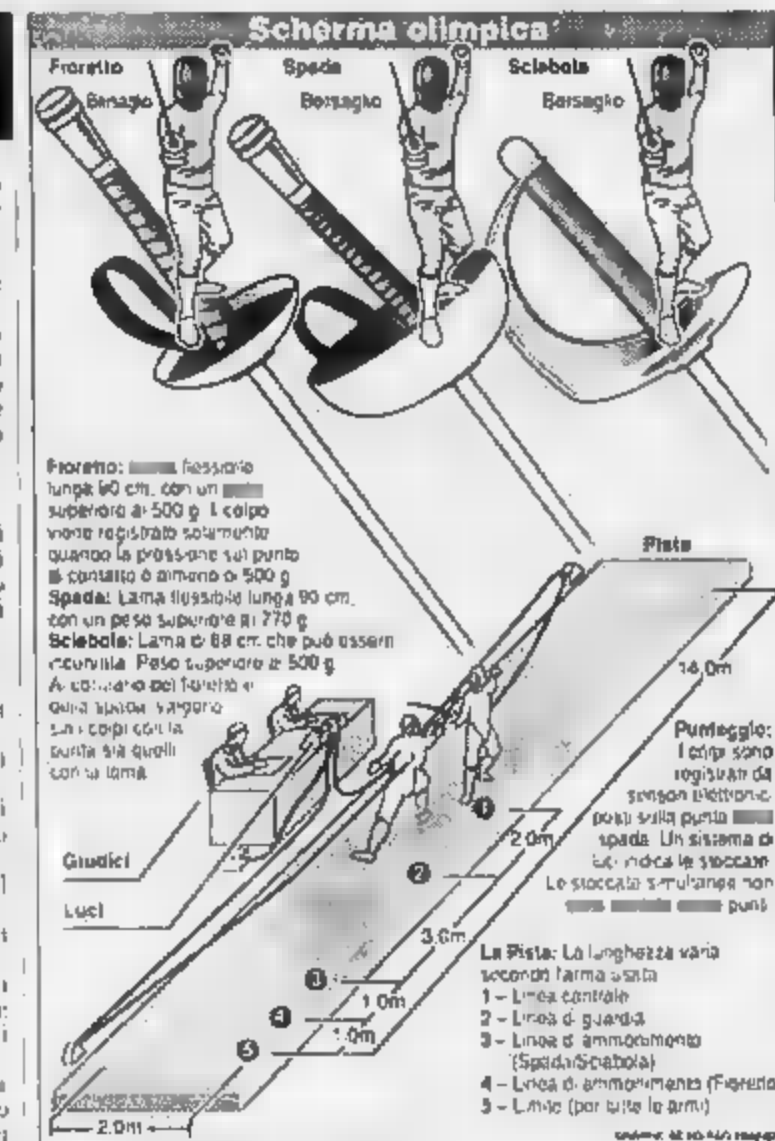
E nel clan si ironizza sull'arrivo della Vaccaroni

BARCELLONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Tranquilli, all'oro ci pensiamo noi. Oggi scende in campo, anzi sale in pedana, la scherma e l'Italia cala i primi tre assi. Le medaglie sono assicurate, come peraltro è sempre successo, la miniera più ricca: perché non gridarlo forte?

Messa così, con tutta questa sicurezza, può sembrare che i nostri spadaccini non abbiano paura di niente, ed è vero, e che [illegible] presentarsi al mondo come i salvatori della patria. Insomma le cose finora non sono andate nel migliore dei modi, per quanto riguarda i colori azzurri, e l'arrivo dei nostri eroi viene atteso e applaudito come la cavalleria nei vecchi film di cappelloni. A ben vedere, tuttavia, siamo noi che speriamo di essere salvati, non loro che ambiscono al ruolo di salvatori.

«La cosa ci fa onore, però noi siamo qui per fare il nostro dovere e non per salvare i destini dello sport italiano: ognuno deve assumersi le sue responsabilità» ha detto Attilio Fini, il tecnico, e se abbiamo ben capito ce l'aveva con un sacco di atleti, anche azzurri, specie azzurri, che vengono ai Giochi già battuti nella testa, il che aiuta molto a essere poi battuti anche nella gara.

«Io invece sono venuta per vincere. Ho vinto per tutto l'anno e non vedo perché non lo dovrei fare anche a Barcellona: tutti temono la tensione, a me invece la tensione dà un sacco di carica» ha detto Margherita Zalaffi con un soave sorriso, elegante nei giudizi come negli assalti in pedana: mai [illegible] parola o un movimento di troppo. Il che, naturalmente, non esclude ammiccanti ironie. «Sono sicura che Dorina Vaccaroni arriverà con l'elicottero e si calerà direttamente in pedana per la prova a squadre» ha detto rivolgendosi a Fini. Comunque è meglio che non sia venuta, siamo state più tranquille». Ridevano i due, però ci è parso che dietro alle battute covasse la polemica, benché sbiadita almeno adesso che la vita è bella e rosa.

Margherita è di Siena, contrada della Pantera, e sta per laurearsi in Psicologia all'Università di Padova. E' il fioretto di punta, se così possiamo esprimerci, della formazione azzurra che comprende anche Giovanna Trillini e Francesca Bortolozzi e che oggi si batte per la prima medaglia, quella individuale.

«Nella prova a squadre, poi, un argento sarebbe una sconfitta». La linea di condotta è tracciata, e nel solco camminano un po' tutti. «Sono pronta per fare la gara più importante della mia vita» ha detto Francesca Bortolozzi, padovana. Chi la conosce bene assicura che la sua dichiarazione vale quanto una promessa.

«Io invece potrei scommettere 10 mila lire sulla mia vittoria ma non 100 mila» ha spiegato Giovanna Trillini barando in maniera talmente evidente da lasciar intendere l'esatto contrario. Giovanna, che l'anno scorso ha vinto i Mondiali, ha per la verità un problema fisico da risolvere. A marzo si è procurata una lesione ai legamenti del ginocchio sinistro, un infortunio meno grave ma simile a quello di Deborah Compagnoni ad Albertville, e ha deciso di rimandare l'intervento chirurgico pur di gareggiare a Barcellona. Salirà in pedana con un tutore nero dal polpaccio alla coscia. Ma si capisce che il fastidio, più che fisico, è di natura mentale. [illegible] che l'infortunio, in fondo, non è stato ancora dimenticato. «Sono piena di rabbia. Non voglio dire nulla. Solo tirando posso dimostrare di aver vinto il destino». Aggressiva come in gara, la ventunenne di Jesi. Ma anche onesta con se stessa e con gli altri: «La gamba non mi dà fastidio, e poi mi sono abituata al tutore che peraltro uso soltanto in pedana per assorbire i movimenti laterali».

Le tre ragazze, in questa prima missione di salvataggio, anticiperanno di [illegible] giorno l'entrata in scena di Mauro Numa, Andrea Borella e Stefano Cerioni, i tre moschettieri del fioretto. E' ovvio che anche i maschi sognano metalli nobili. Mauro Numa, addirittura, ha un sogno più alto. Cioè, [illegible] è proprio un sogno, ma una realtà già in moto. Il vincitore di Los Angeles dopo i Giochi lascerà l'agonismo e punterà alla poltrona di Renzo Nostini, che è il più longevo dei presidenti di federazione [illegible]do retto le sorti della scherma per 60 [illegible] [illegible] e già in piena campagna elettorale e la sua candidatura sarebbe appoggiata da grandi società come per esempio Mestre e Cus Pisa. Quelli della spada invece, hanno altri pensieri per la testa. Hanno scoperto che le loro armi sono di un centimetro più corte. Il regolamento dice da 88 a 90 centimetri, e le loro spade sono di 89. Hanno chiesto nuovi strumenti di lavoro, diciamo così, e li hanno avuti solo quattro giorni prima della partenza. Risultato: si batteranno con il materiale vecchio, con la speranza che per un centimetro non manchino l'appuntamento con la gloria.

Carlo Coscia

Dopo mesi di trattative il progettista inglese ha firmato il contratto con Maranello

Barnard-Ferrari, cinque anni insieme

Un nuovo assetto per la Scuderia

La Ferrari volta nuovamente pagina. Lo fa [illegible] investi[illegible] che comporterà globalmente diverse decine di miliardi (segno della volontà [illegible] andare avanti) e impegnerà tutte le sue risorse [illegible]. Con lo scopo di propiziare quel ritorno ai vertice della Formula 1 che tutti si aspettano, [illegible] molti [illegible] Luca Montezemolo, che ha preso le redini del Cavallino Rampante il 20 novembre '91, ha lavorato otto mesi per capire, conoscere, indagare, guardarsi intorno, contattare e decidere.

Questo il comunicato em[illegible] ieri nel primo pomeriggio: «L'attività tecnico agonistica della Ferrari Automobili sarà organizzata in tre settori, che risponderanno al presidente Luca Montezemolo:
1. Scuderia Ferrari e stabilimento di Maranello;
2. Progetto, sviluppo e ricerca vetture;
3. Progetto, sviluppo e ricerca motori.

La Scuderia Ferrari e la [illegible]struzione delle vetture a Maranello saranno affidate a Harvey Postlethwaite che, dal G. P. d'Ungheria 1992, [illegible] responsabile dell'attività sportiva del Mondiale di F1. Il settore progetto, sviluppo e ricerca vetture che la Ferrari ha deciso di localizzare in Inghilterra, sarà affidato a John Barnard, che ha firmato [illegible] contratto quinquennale [illegible] collaborazione. Presso la sede inglese saranno progettate le monoposto da costruire a Maranello e realizzati i prototipi. Lo staff comprenderà personale italiano. Il settore progetto, sviluppo e ricerca motori, con sede a Maranello, sarà affidato a Claudio Lombardi, coadiuvato da Paolo Massai».

Barnard, dunque, torna alla Ferrari come già si era intuito. Il tecnico inglese è pignolo, difficile. Ma anche Maranello vuole sviscerare bene tutti gli aspetti di questa riconciliazione. Il progettista era già [illegible] nella squadra modenese dal 1986 all'89. Lo aveva voluto lo stesso Enzo Ferrari, il quale aveva capito che con quanto aveva a disposizione in Italia in un settore tanto specialistico (quello dei telai per vetture monoposto) non avrebbe potuto competere. Barnard ebbe «carta bianca» e fu quello probabilmente l'errore che portò al fallimento dell'unione.

In questo senso Montezemolo, pur prendendo dei rischi (perché Barnard è un uomo particolare, ha avuto problemi di convivenza anche alla McLaren, alla Benetton e recentemente con la Toyota, Casa con la quale aveva iniziato una collaborazione subito abortita) sembra aver fatto la mossa giusta. Barnard non sarà il «capo» della Ferrari, ma un importante consulente, incaricato della ricerca in [illegible] campo che conosce molto bene e anche - se vogliamo - di formare quei tecnici che dovranno assicurare il futuro alla Ferrari. Lavorerà in Inghilterra e si farà vedere a Maranello [illegible] possibile.

Tutti gli incastri del mosaico sono stati trovati grazie alla mediazione di Montezemolo (consigliato da Lauda) che ha potuto, sulla carta almeno, dividere i compiti in maniera da non creare [illegible] interni, articolando in tre parti la squadra [illegible], che [illegible] diventata un «elefante» difficile [illegible] gestire [illegible] 400 persone. Il ruolo nuovo di Postlethwaite, che sarà il team [illegible] della squadra in officina e in pista, non dovrebbe creare conflitti di competenze. L'ing. Lombardi, infine, ha compreso che [illegible] suo contributo sarebbe stato più importante e decisivo in un settore direttamente tecnico [illegible] quello del[illegible] progettazione dei motori.

Funzionerà la nuova Ferrari? Ovviamente è presto per dirlo. La nota più positiva [illegible] concreta ci sembra [illegible] quella che riguarda la durata del contratto [illegible] Barnard: cinque [illegible]. E' [illegible] impegno tale, da entrambe le parti, che dovrebbe escludere i bluff. A questo punto un i[illegible]cesso diventerebbe un irrimediabile disastro.

Cristiano Chiavegato

John Barnard (a destra) e, sopra, la Ferrari da lui progettata con Mansell al volante: in Brasile '89 un debutto vittorioso

Un geniaccio bisbetico

Dalle lampadine ai mostri di F1

Nell'ambiente lo chiamano Genius. Lui lo sa [illegible] volte [illegible] approfitta, comportandosi come uno di quegli scienziati pazzi che litigano con tutti. E' pignolo, [illegible]vinista, a volte molto antipatico e anche maleducato. Ma sa [illegible] le vetture di F1 forse meglio di ogni altro, in ogni caso nell'ultimo decennio, con Patrick Head (Williams) è il migliore. E non è neppure ingegnere, [illegible] plice diplomato.

John Barnard è [illegible] a Wembley, nei p[illegible] di Londra, e ha [illegible] anni. Il suo primo impiego fu presso una fabbrica di lampadine, progettava i bulbi. Ma la sua vera passione [illegible] per [illegible] meccanica. Diciassettenne, aveva già elaborato una Austin, poi aveva sostituito [illegible] motore a una Aston Martin. Ebbe subito [illegible] lavoro alla Lola, dove disegnò vetture di diverse categorie, compresa [illegible] Can-Am utilizzata da Jackie Stewart. Nel 1972 fu chiamato alla McLaren dove partecipò [illegible] diversi progetti. Tre anni dopo partiva per gli Usa. In America per Parnelli realizzò diversi [illegible]delli di successo, fino [illegible] concepi[illegible] [illegible] rivoluzionaria [illegible] effetto suolo, la Chaparral 2K. Ma una serie di prevaricazioni [illegible] parte del padrone del team lo costrinse a [illegible] a Londra.

Ron Dennis lo chiamò a costituire il famoso «Projet Four», il gruppo che poco alla volta diede vita a una squadra quasi invincibile, portando al titolo mondiale Lauda [illegible] Prost e poi anche [illegible] una [illegible] concettualmente ancora legata alle idee di [illegible]. Il quale però se ne era andato nell'86 alla Ferrari (la sua vettura nell'89 e '90 vinse [illegible] e portò Prost a un passo dal Mondiale). Ancora incomprensioni e litigi e Barnard passò alla Benetton, creando quella monoposto che [illegible]cora oggi con qualche modifica aerodinamica permette [illegible] squadra di Schumacher [illegible] Brundle [illegible] essere [illegible] in campionato.

Via anche dal team italo-inglese in maniera burrascosa, un anno passato a portare avanti uno studio per la Toyota [illegible] altro divorzio. Ed eccolo rispuntare alla Ferrari [illegible] questo vasto programma.

Barnard lavorerà in una sede vicina a Londra, disporrà di una decina [illegible] tecnici per arrivare entro un anno e mezzo-due a gestire [illegible] quarantina di persone. Entro una decina di giorni sarà a Maranello per raccogliere i dati sulla vettura per il '93 [illegible] elaborati, che accoppierà a quelli in suo possesso, visto che - a quanto pare - ha le idee chiare sulla monoposto che dovrà progettare in [illegible] ai nuovi regolamenti. Normalmente non è velocissimo, ma stavolta [illegible] fare miracoli.

I punti di riferimento [illegible] Barnard [illegible] Montezemolo stesso e Postlethwaite. Fra i due inglesi in passato [illegible] corse buon sangue (Harvey se ne andò alla Tyrrell) [illegible] non dovrebbero più esserci incompatibilità. Forse John chiederà a Lombardi, responsabile [illegible] motori, di fare un «dieci cilindri». [illegible] sarà una soluzione per l'immediato: [illegible] tecnico piemontese dovrà prima migliorare il propulsore attuale e poi pensare a quello molto modificato in programma per il '93. [c. ch.]

[illegible] I PILOTI [illegible]

Senna, Mansell o Prost...

La Ferrari non ha [illegible] fatto sapere i nomi dei tecnici che lavoreranno [illegible] Barnard. E' chiaro che il progettista inglese richiamerà qualcuno dei suoi «fedeli». Un'attenzione particolare verrà dedicata all'elettronica (con la Magneti Marelli) [illegible] per le sospensioni intelligenti, ormai necessarie se si vuole vincere. In più verranno sviluppati i vari sistemi [illegible] controllo antipattinamento, dell'acceleratore senza filo e del cambio automatico. Completata la struttura (gli ingegneri di pista nel [illegible] dovranno sapere più di computer che [illegible] meccanica), Montezemolo dovrà [illegible] chiudere il discorso sui piloti. Confermato Alesi, molti i nomi in ballo: Senna, [illegible] e, si dice, persino, [illegible] minima percentuale [illegible] probabilità Prost. Riserve Berger e Wendlinger. Si parla anche di Schumacher. Comunque a cavallo del prossimo Gran Premio d'Ungheria, tutti i dubbi dovrebbero essere risolti.

Test con la concept-car della Pininfarina: uno spider sportivo che rispetta l'ambiente

Ethos, il brivido verde

Agile e scattante come una moto

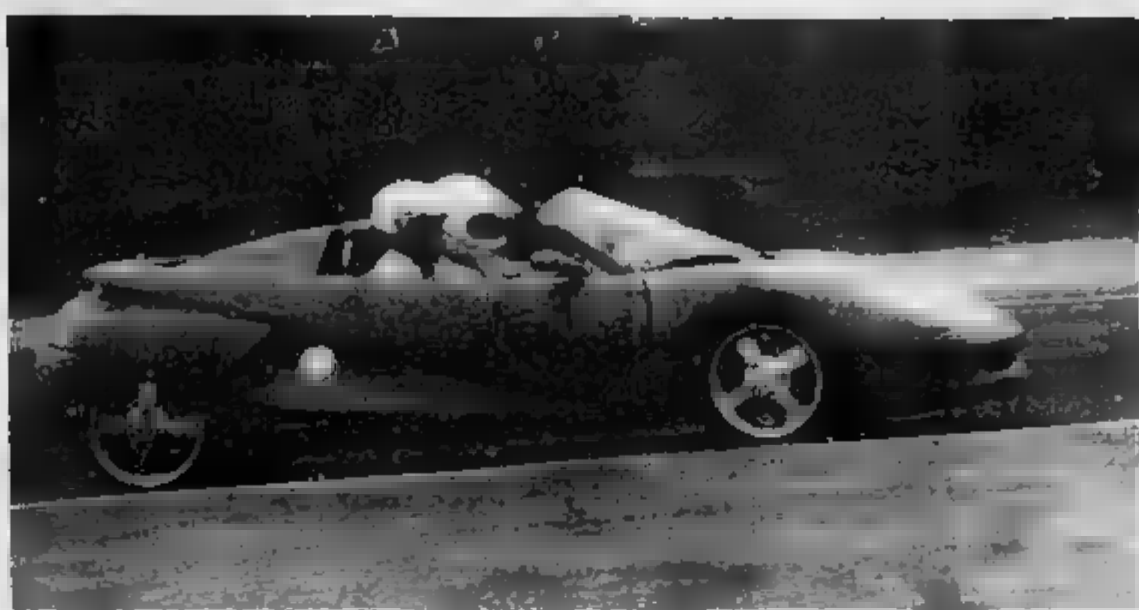
MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Sud della Francia, nella piccola pista che la Goodyear pos[illegible] a Mireval, due passi da Montpellier e dalla Camargue, un'idea diventa realtà. L'idea si chiama Ethos, mi[illegible] [illegible]cept-[illegible] [illegible] alti contenuti tecnologici e l'obiettivo di [illegible] vettura divertente [illegible] ecologica (impiega materiali [illegible] l'alluminio [illegible] è completamente riciclabile). Un prototipo, ma un prototipo funzionante, occome, che la Pininfarina ha sviluppato in pochi mesi e presentato al Salone di Torino con l'ambizione di [illegible] anche un oggetto fattibile sul piano industriale.

Non per nulla, prima dei [illegible] riservati ai [illegible] medie, un gruppetto di «ambasciatori» di varie Case [illegible]ropee e giappo[illegible]i si è recato in processione a Mireval per provare la Ethos. Con il suo motore a due tempi prodotto dalla società australiana Orbital, rappresenta una proposta allettante. Allettante non solo per il fatto [illegible] essere [illegible] vettura di grande interesse sul piano estetico e commerciale, [illegible] anche perché, come si è accennato, è stata progettata all'origine per un'eventuale produzione, proprio [illegible] potrebbe [illegible] fare un grande costruttore. «Abbiamo tirato un [illegible] in piccionaia» aveva detto Sergio Pininfarina a Torino.

Ma avrà un futuro la Ethos (sempre a Torino si era detto che con un volume di 10 mila pezzi all'anno si poteva ipotizzare un prezzo intorno ai 30 milioni di lire) o rimarrà un bel sogno? Un fatto è sicuro: la Pininfarina ha [illegible] con questa «barchetta» a due posti con motore posteriore-centrale [illegible] [illegible] eccitante personalità le [illegible] capacità progettuali: gli aspetti formali, tecnici e tecnologici sono stati presi contemporaneamente [illegible] considerazione e sviluppati insieme. Se qualcuno vorrà la Ethos, fanno capire in Pininfarina, bene, in ogni caso [illegible] [illegible] un [illegible] esempio di quanto siamo capaci di fare.

Per capirlo [illegible] sedersi nell'abitacolo e compiere qualche giro di pista. La [illegible] è [illegible] giocattolo divertente, quasi una motocicletta a quattro ruote, sia per il comportamento sia per le sensazioni che pro[illegible]ra: la fusione con l'ambiente è perfetta e [illegible] più gradevole quando si gira con il mare e i colori della Provenza sullo sfondo. Settecento chili di peso, 3,53 metri di lunghezza, 1,66 di larghezza e 1,5 di altezza: sterzo preciso e sensibile, traiettorie da «barchetta» sportiva, tenuta di strada [illegible]

Il motore Orbital, che aveva[illegible] già provato in Inghilterra su una Fiesta sperimentale, qui esalta tutte le [illegible] qualità. Il

propulsore adottato per la [illegible] - che, naturalmente, è più leggera [illegible] berlina Ford - è un po' più potente («Abbiamo modificato l'impianto di scarico» precisano i tecnici [illegible] [illegible] cietà australiana): 1200 cc, [illegible] Cv a 5000 giri/minuto e [illegible] coppia massima di 125 Nm. Un tre cilindri elasticissimo, pronto nella risposta, sempre in tiro.

Quelli della Pininfarina e della Orbital preferiscono non fornire dati sulle prestazioni, ma le accelerazioni sono pimpanti e le riprese - da 1000 giri in quinta - morbide e progressive. Velocità? Diciamo che i 200 l'ora sarebbero normali per un veicolo di questo tipo, che potrebbe inserirsi brillantemente nel filone delle piccole vetture a cielo aperto.

L'abitacolo è una vasca che si raccorda con la carrozzeria, in cui si aprono le porte, a triangolo, senza finestrini. I vetri possono [illegible] inseriti a incastro. Due sedili di tipo sportivo, alle cui spalle è ricavato un vano per [illegible] valigetta o [illegible] [illegible] (un altro spazio-bagagli è situato nel cofano anteriore), una [illegible] essenziale (numeri bianchi e indicatori verdi) posta [illegible] due argentee strutture che raccordano le fiancate. L'accensione è sul tunnel centrale, che ospita il cambio. E' un cambio meccanico a 5 rapporti [illegible] origine Fiesta, in attesa che sia pronto quello Morbidelli a comando elettronico che sarà installato sul volante.

«Questo - spiegano in Pininfarina - è materialmente il primo [illegible] esemplare della [illegible], quindi ci saranno ulteriori modifiche e sviluppi». In effetti, alcuni elementi della vettura provata a Mireval saranno cambiati in futuro. Ad esempio, il telaio, che verrà realizzato in alluminio. E alcuni ritocchi, dettati da esigenze pratiche, saranno indispensabili: il riflesso del sole sull'argento dei tubi può essere fastidioso.

Ma resta stupefacente il fatto che la carrozzeria italiana [illegible] riuscita a costruire in pochissimi mesi [illegible] prototipo funzionante, curato con grande attenzione anche nelle finizioni e, soprattutto, in grado di affrontare un test così severo. Uno stadio cui i costruttori [illegible] e propri generalmente arrivano dopo aver [illegible] in cantiere al[illegible] decine di vetture.

E' il segno più evidente della trasformazione della Pininfarina. Non solo centro di creatività e di stile ma anche gru[illegible] industriale capace di padroneggiare [illegible] moderne tecnologie industriali. Come il futuro dell'auto ormai impone.

Michele Fenu

La Ethos adotta un motore a due tempi prodotto dalla società australiana Orbital: 3 cilindri di 1200 cc con 95 cavalli di potenza

La strumentazione è posta su un tubo color argento che raccorda le due fiancate

---

Definiti i piani, interni firmati Giugiaro

Nel '95 la piccola di Vw-Seat e Suzuki

BARCELLONA. [illegible] nuova Cinquecento e la politica Fiat, leader incontrastata nel settore delle city car, fanno scuola. Da Volkswagen, Seat e Suzuki nascerà, infatti, una nuova [illegible] da città: lo si è appreso dalla dichiarazione congiunta rilasciata nei giorni scorsi a Barcel[illegible] dal presidente del gruppo tedesco, Carl Hahn, e dai suoi colleghi di Seat e Suzuki, Juan Antonio Diaz Alvarez e Osamu Suzuki.

Tema l'ipotesi [illegible] accordo - annunciata nell'autunno dell'anno passato - per la produzione di un'automobile da città che [illegible] costruita dalla Seat, marca spagnola della Volkswagen, e commercializzata principalmente in Europa al ri[illegible] di 150.000 unità [illegible]. Si comin[illegible] a partire dal 1995.

Gli esterni della vettura - secondo quanto si è appreso nell'incontro di Barcellona dove la Seat ha il [illegible] quartier generale - sa[illegible] realizzati dalla Casa spagnola, gli interni dal grande designer italiano, Giorgio Giugiaro, la parte tecnica dalla Suzuki. E c'è già chi ha sostenuto, proprio a Barcellona, che la nuova piccola automobile potrebbe anche non essere poi «così piccola» e che le 150.000 unità previste nel 1995 potrebbero essere di più e realizzate anche prima [illegible] termine fissato, [illegible] il mercato dovesse richiederlo.

La prima fase si [illegible] dunque conclusa e gli incontri di lavoro, durati nove mesi, hanno stabilito che «l'operazione è tecnicamente possibile ed economicamente conveniente». [illegible] verifica, come è stato sottolineato nella dichiarazione, [illegible] rafforzato la comune volontà [illegible] continuare a lavorare al progetto, fin qui promettente, per passare alla fase [illegible] una più dettagliata pianificazione e analisi. Questo - conclude il comunicato - ad ulteriore conferma della fiducia che le parti ripongono nel giungere in tempi brevi alla firma del contratto [illegible] cooperazione».

Come tutti i grandi costruttori automobilistici europei, anche la Volkswagen sta pensando [illegible] tempo a un modello delle dimensioni delle [illegible] Panda e Cinquecento, [illegible] si è [illegible] conto che produrre con profitto vetture da città non è impresa facile. Ha così preferito cercare [illegible] alleato esperto nella progettazione [illegible] mini auto e interessato a produrre in Europa.

La Suzuki, infatti, è la principale industria automobilistica nipponica nella gamma di vetture di piccola cilindrata (tra 800 e 1300 cc), in cui detiene il 27% del mercato giapponese. In Spagna già possiede un impianto per la produzione del modello Santana, un veicolo a quattro ruote motrici, e in Gran Bretagna [illegible] [illegible] centro di ricerca. Attualmente ha in costruzione [illegible] fabbrica in Ungheria. La Volkswagen, [illegible] [illegible] suo, coopera in Europa [illegible] il Gruppo Toyota e ha inoltre un ac[illegible]do con [illegible] Nissan per la distribuzione delle sue auto nell'arcipelago asiatico, dove è prima tra i marchi stranieri presenti nel Sol Levante.

La [illegible] auto sarà costruita nello stabilimento Seat [illegible] Zona [illegible] (porto [illegible] Barcellona) che, liberato dall'attuale produzione dell'Ibiza, verrà completamente rinnovato. Accanto alla vettura ispano-nipponica, in questo impianto proseguirà [illegible] produzione della Toledo. La [illegible] Ibiza e, in futuro, la tre volumi derivata dall'Ibiza e il veicolo commerciale Terra saranno invece realizzati nel nuovo grande impianto [illegible] Martorel, a 30 chilometri [illegible] Barcellona, che occuperà, a regime, 6500 persone e produrrà 1500 vetture al giorno. «Con questi importanti investimenti - ha fatto notare Juan Antonio Diaz Alvarez - la Seat conferma che il processo [illegible] industrializzazione del prodotto [illegible] luogo interamente in Spagna».

A margine della dichiarazione congiunta, c'è da registrare un altro avvenimento importante, anche [illegible] scontato e cioè la consegna a Ferdinand Piech, da parte di Carl Hahn, del bastone di comando alla Volkswagen. Parlando delle Olimpiadi, che in questi giorni fanno [illegible] Barcellona la capitale mondiale dello sport, Carl Hahn ha detto: «Queste sono le Olimpiadi patrocinate dalla [illegible]t, che oggi rappresenta l'orgoglio del Gruppo Volkswagen. Le prossime del 1996, che si svolgeranno [illegible] Atlanta, [illegible] sponsorizzate [illegible] nostri concorrenti americani. Lascio, invece, il compito al signor Piech di darvi appuntamento per quelle del 2000 che potranno aver luogo o a Berlino, in omaggio [illegible] sua riunificazione, o a Shangai in Ci[illegible] dove non ci [illegible] [illegible] stati i Giochi, [illegible] dove il Gruppo Volkswagen [illegible] [illegible] presenza estremamente significativa».

Renzo Villare

JET SU TERRA

Gli elevati costi e il disinteresse degli sponsor hanno posto l'alt a queste imprese

Record di velocità, un sogno finito

I mille l'ora di Noble rimarranno forse imbattuti

Che fine [illegible] fatto la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di velocità? I costi elevati per allestire vetture idonee, il dirottamento degli sponsor [illegible] altri tipi di manifestazioni (dalla F1 alla vela), forse il [illegible] che tutti già si vive in modo «veloce» ha provocato un calo di interesse. Eppure, ci sono [illegible]ti periodi in cui si prestava grande attenzione a tali imprese.

Il record attuale [illegible] [illegible] ottenuto il [illegible] ottobre 1983 dall'inglese Richard Noble alla rispettabile [illegible] di 1019,7 km/h in una pista nel [illegible] [illegible] Nevada (Usa). Noble guidava un veicolo spinto da [illegible] [illegible] a reazione: le ruote [illegible] [illegible] [illegible]ci. Nel [illegible] alle auto funzionanti a [illegible] o 4 ruote motrici fu affiancata [illegible] classe di vetture con turbine e razzi, poiché si era capito che la trazione convenzionale trovava nei 600 [illegible] il suo limite. Così l'americano Craig Breedlove si costruì una macchina dotata di una turbina prelevata da un cac[illegible] a reazione: toccò i 655,7 km/h e soprattutto dimostrò che c'era [illegible] del potenziale [illegible] sfruttare, come è accaduto.

Il concetto della misura della velocità è vecchio come la [illegible] automobile perché si volevano valutare le possibilità del nuovo mezzo di trasporto. La prima riunione si svolse nel 1898 ad Acheres, nei pressi di Parigi: chi possedeva un'automobile poteva misurarsi contro il [illegible]tro e [illegible] gli altri «chauffeurs». Il primo recordman della storia dell'auto fu il marchese di Chasseloup Laubat: 63,157 km.

Il traguardo [illegible] [illegible] l'ora venne superato dal belga Jenatzy con un'auto elettrica (105,904). I 200 dal francese Hemery su Benz (202,6) nel 1909. Per i 300 l'ora si dovette aspettare il 1927 allorché il colonnello inglese Seagrave raggiunse i 327,9 km/h sulla spiaggia di Daytona (Usa) con una Sunbeam su misura.

Negli Anni 20 e 30 gli specialisti inglesi e americani si contesero il titolo [illegible] uomo più veloce [illegible] [illegible], facendo progettare e costruire auto sempre più perfezionate e potenti. Ci fu l'epoca di Malcom Campbell, che correva praticamente contro se [illegible]: dal 1931 al 1935 in cinque successivi tentativi portò il record da 395,4 fino a 484,8 km/h. [illegible] vigilia della guerra era pronta la Mercedes [illegible] una vettura a 6 ruote e [illegible] Cv. Il progetto tramontò sotto le bombe.

Poi fu la volta [illegible] Eyston e [illegible] Cobb: quest'ultimo [illegible] 1947 volò a 634,2 km/h, il record che fu appunto battuto da Breedlove. Riuscì al figlio di Campbell, Donald, l'impresa di riportare [illegible] pure per poco il primato in Inghilterra nel 1964, con una vettura dotata di turbina ma con trasmissione alle ruote. Poi arrivò l'ora dei jet su strada.

A vederlo adesso nella sua veste di tranquillo uomo d'affari, Richard Noble non [illegible] velocità supersoniche. Abbiamo preferito [illegible] [illegible] recente incontro non porgli la domanda classica «Cosa si prova [illegible]tre si tenta il record di velocità?» per evitarci una risposta come quella che [illegible] Malcom Campbell in una occasione del genere. [illegible] [illegible] abbia detto [illegible] humour: «Tenevo d'occhio lo specchietto retrovisore per dare strada a qualcuno [illegible] voluto superarmi».

Su Noble circola una storia (vera, in realtà). Una pattuglia della polizia lo fermò per eccesso di velocità: in Inghilterra il limite è di 70 miglia all'ora (112 km/h) e i controlli sono severi. L'agente, riconosciuto il detentore del record, gli chiese con sarcasmo «Ci stiamo allenando per migliorare?». E giù la multa.

Competere per un record di velocità è impresa ardua: costi a parte, è [illegible] studiare una forma atta a far viaggiare la vettura raso terra, evitando che decolli [illegible] un aereo. Poi, bisogna trovare il posto adatto, una pista liscia come un biliardo e lunga almeno 8 km. Ce ne sono solo due o tre in tutto il mondo. [illegible] più famosa è quella di Bonneville, nello Utah, dove ogni [illegible] [illegible] radunano migliaia di appassionati: le vetture, divise [illegible] categorie e classi, tentano di battere i vari primati. E gli italiani? Si ricorda solo il tentativo di una Fiat preparata dall'inglese Eldridge che raggiunse i 234,9 km/h nel [illegible].

Gianni Rogliatti

AUTO ELETTRICHE

Deciso in Francia

In città prese per la ricarica delle batterie

PARIGI. Una decina [illegible] città francesi saranno [illegible] entro il '95 di stazioni di ricarica per le batterie [illegible]e [illegible] elettriche. La creazione di queste infrastrutture fa parte di un accordo-quadro firmato dal governo con l'Edf (Electricité [illegible] France), Renault e Peugeot-Citroën. Previsti sistemi standard di ricarica, una rete di manutenzione e assistenza, il lancio [illegible] [illegible] [illegible]pagna di comunicazione e [illegible] formazione.

Parigi investirà nell'operazione, che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione dell' [illegible] elettrica, 600 milioni di franchi in due anni, nel quadro [illegible] programma di ricerca e di sviluppo per l'innovazione e la tecnologia dei trasporti stradali. I costruttori si impegnano a distribuire i veicoli elettrici in serie, cioè in migliaia [illegible] esemplari, a partire dal 1996.

Attualmente in Europa esistono 19 prototipi di «elettriche», e tutti i costruttori ne hanno almeno uno. La Fiat ha in listino la Cinquecento e la Panda Elettra. La commercializzazione [illegible] ostacolata dal costo elevato.

La [illegible] alle potenze ha favorito la diffusione dei motori plurivalvole: una soluzione ideata oltre 80 anni fa

Quei cavalli scatenati

MALGRADO qualche invito alla moderazione, le elevate prestazioni [illegible]tinuano a [illegible] l'aspetto più entusiasmante dell'automobile, e come sappiamo le prestazioni sono [illegible] in funzione della potenza erogata dal motore. Come incrementare questa potenza, o più precisamente la potenza [illegible] litro di cilindrata (potenza specifica) [illegible] [illegible] e i[illegible] primario del progettista di motori, sia pure paralle[illegible], oggi, con il problema della riduzione dell'inquinamento.

Su questa strada, è tipico il ricorso alla sovralimentazione, a partire dalla metà degli Anni Settanta. Soluzione attuata quasi esclusivamente attraverso il turbocompressore azionato dai gas di scarico.

Dopo essersi diffuso in un baleno sia sui motori sportivi sia [illegible] quelli normali, in seguito il turbo (Diesel a parte) non è più sembrato [illegible] indispensabile, a vantaggio dell'alimentazione detta «plurivalvole», cioè con quattro (più raramente tre e talvolta cinque) valvole per cilindro. Questa soluzione assi[illegible] tanta potenza anche senza l'alimentazione forzata, il che non impedisce di adottare entrambi i sistemi nel caso si desiderino superprestazioni.

E così negli ultimi anni abbiamo visto nascere una valanga di propulsori multivalvole. Si calcola che attualmente i modelli da turismo con motori di questo tipo siano addirittura più [illegible] un centinaio.

La distribuzione multivalvole ha dunque il suo punto di forza nella potenza ricavabile da ogni litro di cilindrata rispetto a quelli dei corrispondenti propulsori a due valvole, che [illegible] sta[illegible] la [illegible] fin dalla nascita del motore a combustione interna funzionante secondo il ciclo a quattro tempi. Questo vantaggio è dovuto sia alla maggior sezione complessiva dei condotti di aspirazione (il motore, si suol dire in gergo, «respira meglio»), sia alla forma più favorevole, sotto l'aspetto termodinamico, della camera di combustione, che con la distribuzione a 4 valvole è più raccolta e quindi in grado di offrire un maggiore rendimento termico.

Inoltre, va osservato che valvole più piccole significano una riduzione delle masse in moto alterno. Esse, pertanto, consentono regimi di rotazione più elevati al motore.

Queste caratteristiche sono collegate e completate dalle nuove tecniche di disegno con[illegible] alle qua[illegible] valvole, cominciando dalla candela di accensione [illegible] al centro della camera di combustione. Esiste tuttavia qualche contropartita, come una certa rumorosità causata [illegible] flusso dei gas nei condotti [illegible] aspirazione, nonché qualche complicazione in presenza della marmitta catalitica.

Comunque, la distribuzione multivalvole non è affatto [illegible] moda, e neppure l'accorto frutto [illegible] operazioni promozionali. Lo stesso fenomeno era avvenuto, nel corso degli anni, a proposito della trazione anteriore, dell'accensione e dell'iniezione elettronica, e più re[illegible]te con il sistema frenante anti-skid o [illegible] le sospensioni «intelligenti». Quando, come in questi casi, [illegible] tratta [illegible] vero progresso, la moda non esiste, o quando esiste non [illegible] che [illegible] battistrada.

Piuttosto, può [illegible] interessante sap[illegible] che, come nel caso di altre applicazioni costruttive, il sistema plurivalvole ha origini lontane, essendo stato adottato, sia pure soltanto sui motori da competizione, già oltre ottant'anni orsono. Storicamente, e ci fa piacere rilevarlo, il primo propulsore a quattro valvole per cilindro è italiano, montato sulla Fiat Tipo S61 Corsa (altrimenti chiamata «100 HP») nel 1908 e impiegata fino al 1912.

[illegible] un grande quattro cilindri (130 mm per 190 [illegible] corsa), propiziava l'adozione di valvole [illegible] considerevole diametro. [illegible] macchina partecipò nel 1911 alla 500 Miglia [illegible] Indianapolis, negli Usa, classificandosi terza, e l'anno successivo si aggiudicò il Gran Premio d'America sul circuito di Milwaukee, e i primi due posti nella corsa di santa Monica.

Nel 1912 troviamo poi le [illegible] valvole per cilindro sulla Peugeot Gran Prix [illegible] 7 litri e [illegible] con doppio [illegible] a camme in [illegible] (priorità assoluta), [illegible]trice del Gran Premio di Francia con il pilota Boillot; poi (1923) sulla Bugatti 8 cilindri tipo [illegible] (la stessa Bugatti aveva adottato una distribuzione a 3 valvole: [illegible] [illegible] aspirazione, 2 di scarico). Un anno dopo era la volta della Opel Grand Prix, sempre nel 1912 sul Tipo 18.

Una certa diffusione le [illegible] valvole per cilindro l'hanno avuta sui motori raffreddati ad acqua per aviazione, cominciando dal Fiat «A 12 bis» a 6 cilindri e [illegible] valvole che, montato nel 1924 sulla «Mefistofele» di Ernest Elgridge, conquistò il record assoluto di velocità [illegible] [illegible] con 234,986 km/h. Antesignani illustri.

Ferruccio [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 30 Luglio 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

Lampi, tuoni e violenti nubifragi: allagamenti e black-out

Ecco la pioggia, fin troppa

E' refrigerio dopo l'afa
Strade-torrenti [illegible] Orbassano

[illegible] di ieri è arrivata la pioggia, preceduta da un lungo brontolare di tuoni e da lampi. I quartieri più colpiti per intensità e per durata sono stati San Donato e Mirafiori

Parlando del gran caldo che aveva colpito la città martedì avevamo osato dire che non si vedeva in arrivo la pioggia annunciata dalle previsioni. E invece nella notte la pioggia è arrivata, preceduta da un lungo b[illegible]ntolare di tuoni e da lampi. La si desiderava perché portava un po' di refrigerio, ma ne è venuta tanta e con tale violenza da provocare allagamenti in città e nei Comuni della cintura, interruzioni ripetute dell'energia elettrica nelle strade e nelle case (con comprensibile paura per chi è stato sorpreso negli ascensori) e danni ai semafori, [illegible] mattino sono rimasti spenti.

I quartieri più colpiti [illegible] intensità e per [illegible] stati San Donato e Mirafiori, dove l'erogazione di corrente si è interrotta per circa mezz'ora. E' accaduto che una forte scarica atmosferica abbia colpito un interruttore della linea ad alta tensione dell'Aem [illegible] stazione [illegible] di Pianezza. [illegible] linee ad alta tensione sono tutte interconnesse - hanno spiegato i tecnici - perciò il black-out ha toccato quasi tutta la città. Ma [illegible]coltà sono state risolte abbastanza in fretta».

Il temporale ha [illegible] numerosi allagamenti. I vigili del fuoco sono intervenuti per prosciugare una sessantina di cantine invase dall'acqua, soprattutto nella zona di Stupinigi, dove il nubifragio si è abbattuto con grande intensità. A Moncalieri, Carmagnola e un po' ovu[illegible] tombini intasati hanno co[illegible]to il principale motivo di disagio. A Borgaretto, ad esempio, hanno provocato l'allagamento [illegible] Galilei all'angolo con via Moro.

Davanti all'ospedale San Luigi di Orbassano una bealera è straripata allagando, con circa quaranta centimetri d'acqua, il p[illegible] inferiore dei posteggi. Due autoambulanze [illegible] rimaste bloccate dalla furia delle acque e sono intervenuti i vigili del f[illegible] a dare una mano per [illegible]tarle. Ancora ieri mattina il piazzale era inagibile.

A Stupinigi ieri mattina l'acqua ha invaso i cortili dell'Ordine Mauriziano, impedendo alle auto di ripartire. [illegible] Beinasco, i problemi di allagamento hanno riguardato soprattutto alcune vie della frazione Fornaci. A Rivalta parecchie strade di campagna sono state invase dai d[illegible] e la violenza della [illegible]ggia ha fatto cadere alcuni [illegible] della luce. Un po' ovunque, specialmente attorno alla città, la circolazione ha subito rallentamenti, anche perché molti semafori sono rimasti a lungo inattivi.

Il bruto costretto alla fuga dalle urla della donna

C'è il [illegible] nell'ascensore

Lo sconosciuto colpisce [illegible] in uno stabile di [illegible] Cenisia

Tre donne aggredite hanno descritto così l'identikit del maniaco

E' stata aggredita in ascensore: «Ero in [illegible] mi [illegible] salv[illegible] perché ho urlato con tutte le mie forze» O.G., 36 anni, racconta la [illegible] violenza subita in uno stabile elegante in zona Cenisia-Cit Turin. Un'esperienza choccante, capitata in una sera afosa, in una via semideserta, in un quartiere già chiuso per ferie. Lei si è fatta coraggio, ha [illegible]nunciato l'aggressione al [illegible]missariato San Donato.

La descrizione fornita alla polizia corrisponde bene all'identikit tracciato dopo la denuncia della violenza subita da una pensionata di Moncalieri, Luciana D., 62 anni, aggredita ai primi di luglio nella sua abitazione. Sul caso stanno indagando i carabinieri di Moncalieri.

Magro, stempiato, 25-30 anni di età. Capelli corti, castano scuro, quasi a spazzola, pettinati all'indietro. Occhi scuri, uno sguardo che O.G. non dimenticherà. La donna si è recata a ca[illegible] di una sua amica, in via Giacinto Collegno. «Erano circa le 22, per strada non c'era nessuno». Ha parcheggiato la sua auto poco distante dal portone, ha visto un giovane scendere da una macchina rossa.

«Si è diretto verso di me - racconta la donna -, [illegible] lo sono sentito alle spalle mentre stavo citofonando». Vestiva una camicia chiara con le maniche rimboccate e pantaloni beige. «Sembrava dovesse entrare proprio in quel portone, e [illegible] siamo entrati insieme». Hanno atteso l'arrivo dell'ascensore, lui le ha detto: «Vado al secondo piano».

L'ascensore si era appena mosso, quando «lui mi è saltato addosso, ha cercato di bloccarmi le braccia e di togliermi i vestiti». O.G. ha reagito lottando e urlando, fino a quando la cabina si è fermata al [illegible] piano. L'uomo ne ha approfittato per fuggire giù per le scale. Lei invece è sali[illegible] dalla sua amica, insieme sono [illegible] in strada. L'auto rossa era sparita. [b. gio.]

Ora torna il caldo [illegible] i gas inquinanti [illegible] disciolti

Almeno si respira pulito

Scesa [illegible] concentrazione nell'aria di ossido di carbonio e biossido [illegible] azoto
Timori per settembre, intanto si attende [illegible] centraline di controllo

C'E' SEMPRE UN MOTIVO

Per meglio conoscere l'inqui[illegible] atmosferico della città era stato deciso di istallare 3 nuove centraline, poiché le 3 in funzione davano dati molto limitati nello spazio. Due [illegible] collocate al posto scelto. La [illegible] le [illegible] voleva in corso Vittorio vicino a Porta Nuova, perché è un punto importante per le rilevazioni. Per motivi di estetica - dicevano che sarebbe stata una stonatura a lato della stazione - a maggio si era convenuto di spostarle di alcuni chilometri in piazza Rivoli. Vorremmo sapere perché la pratica è ancora f[illegible] negli uffici comunali. Per motivi di pigrizia burocratica?

Il violento nubifragio ha avuto almeno il merito di ridurre l'inquinamento atmosferico, che il caldo [illegible] giorni scorsi e l'assenza di [illegible] av[illegible] portato a livelli alti, pur [illegible] circolazione automobilistica ridotta.

[illegible] laboratorio di via della Consolata i tecnici dell'Usl continuano i controlli sulle concentrazioni di ossido di carbonio e di biossido di azoto. «Per oltre 50 giorni tra maggio e giugno - spiega il dottor Paolo Natale, responsabile del controllo atmosferico - in città l'inquinamento è stato a livelli contenuti, perché ha quasi sempre piovuto e s'è stata una [illegible] ventilazione, che ha dissolto le nubi [illegible] gas e ceneri inquinanti».

Ma il 18 luglio colpo di [illegible]na: il biossido di azoto è salito oltre il livello di a[illegible]e. Motivo: mancanza assoluta di vento. Un f[illegible] che potrebbe ripetersi. «Da alcuni giorni [illegible] mattino - dice Natal[illegible] - le centraline segnalano u[illegible] forte presenza di ossido di carbonio e biossido di azoto. Poi i gas si disperdono con le correnti provocate dal rialzo della temperatura». E' facile prevedere che a settembre, [illegible]nd[illegible] in città torneranno tutti gli abitanti, l'inquinamento salirà a livelli preoccupanti.

Da due mesi alle tre vecchie centraline se ne sono aggiunte due nuove: in via Guido Reni e in via Madama Cristina. Non si hanno notizie di quella che dovrebbe [illegible] installata in piazza Rivoli (scelta dopo che la Sovrintendenza regionale [illegible] Beni ambientali [illegible] bocciato la collocazione in [illegible] Vittorio considerandola deturpante). L'Usl ha presentato la richiesta a magg[illegible]. Ma sino a oggi [illegible] ri[illegible] al[illegible] risposta. Si spera che almeno dopo le ferie la pratica inizi il s[illegible] cammino. Comunque l'impianto potrebbe essere messo in funzione entro l'autunno. «Nel migliore [illegible] casi» commentano i tecnici, che ritengono «molto approssimativo» il rilevamento dei dati [illegible] tre sole centraline. [g. del.]

Torinese di 29 anni, la sciagura [illegible] Ariccia

Annega in [illegible]

Trovato nella piscina dai clienti dell'albergo
Due le ipotesi: malore o caduta; oggi l'autopsia

I funerali di Davide Sabbadini, 29 anni, si svolgono stamane alle 11 nella parrocchia di Gesù operaio

Tragedia in un hotel di Ariccia piccolo centro presso Velletri. Davide Sabbadini, 29 anni, abi[illegible] a Torino [illegible] via Tollegno [illegible], è morto [illegible]ato nella piscina dell'albergo dov'era in vacanza. Il decesso sarebbe da attribuire a un improvviso malore che avrebbe colto il giovane mentre si trovava in acqua. Il [illegible] legale [illegible] disposto la perizia necroscopica per cancellare eventuali dubbi.

Davide Sabbadini era arrivato all'Appian hotel venerdì [illegible] la [illegible] settimana. «Un gi[illegible]ne tranquillo. Si capiva che era venuto per riposarsi, voleva trascorrere le giornate a prendere il sole e a fare lunghe passeggiate», ricordano i proprietari dell'albergo.

Domenica è sceso per la colazione pochi minuti prima delle 9. Poi, come d'abitudine, si è diretto verso la piscina. Alle 9,30 alcuni clienti dell'albergo hanno notato un corpo galleggiare sull'acqua. A nulla è servito l'intervento di un medico che ha [illegible] di rianimarlo con un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.

A uccidere Davide Sabbadini potrebbe essere [illegible] un malore, ma non si esclude neppure l'ipotesi [illegible] caduta accidentale: il giovane non sapeva nuotare.

Studente con [illegible] passione per il giornalismo sportivo, Davide Sabbadini [illegible] qualche tempo collaborava con un settimanale canavesano. «Era ge[illegible] e disponibile [illegible] tutti», raccontano i colleghi. Il giovane avrebbe dovuto riprendere il lavoro [illegible] dopo ferragosto.

In corso [illegible]imo

Black-out Rapinatori in [illegible]

Erano in due, ieri notte in corso [illegible] d'Azeglio. Approfittando del black-out che per oltre un'ora ha tolto luce a tutta la zona [illegible] e corso Marconi, si sono avventati su una [illegible] rincasava, l'hanno spintonata e rapinata di [illegible] e documenti. [illegible] poi fuggiti senza [illegible]ciare traccia. Un automobilista li ha visti infilare una [illegible] laterale, piccola e buia: ma è stato impossibile seguirli in quelle condizioni. [illegible]che il [illegible] l'illuminazione pubblica.

All'azienda energetica municipale, servizio emergenze 24 [illegible] su 24, l'operatore [illegible] risponde al telefono dice che «purtroppo accade». [illegible] molte rapine? [illegible] volevo dire che può sempre capitare un guasto alla linea». I motivi? «I più disparati: un'oscillazione, un [illegible] che [illegible] all'improvviso. In questo [illegible] il black-out ha i[illegible] una zona relativamente ristretta, i cittadini ci hanno segnalato il problema, abbiamo subito inviato una squadra».

Con una lettera-ultimatum al sindaco la Soprintendenza chiede più sorveglianza ai vigili urbani

Giardini Reali, droga e siringhe

«Via i balordi o chiuderemo il parco [illegible] agosto»

Si bucano ormai anche tra le aiuole del più importante monumento cittadino, incuranti dei bambini che giocano e dei turisti in visita. Alcuni drogati hanno forzato persino la porta del Garittone del Bastion Verde, in fase di restauro

«Il Comune garantisca la sorveglianza dei Giardini Reali e al[illegible]ni i balordi e i drogati che li infestano o noi a malincuore ad agosto chiuderemo il parco [illegible] pubblico». Una «lettera-ultimatum» di questo tenore è stata inviata al sindaco a nome [illegible] Demanio, proprietario [illegible] Palazzo [illegible], dall'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza ai monumenti del Piemonte.

«Esiste una [illegible]venzione - spiega Ormezzano - in base alla quale noi offriamo alla [illegible] questo polmone verde e il municipio si impegna a garantire un servizio di sorveglianza dei vigili in grado di assicurare la tranquillità degli utenti. Da un pezzo questo non succede più. I vigili passano con estrema rarità. Così il parco è diventato luogo di appuntamenti per drogati e balordi. Si bucano a pochi passi dai bambini. Troviamo siringhe ovunque. L'Amiat [illegible] perché [illegible] raccoglie. [illegible] siamo sub[illegible] da proteste di madri stufe dei pericoli e degli spettacoli ai quali assistono con i figli».

I custodi di Palazzo Reale aggiungono: «Le aree a rischio sono le più ombrose. I drogati si appartano [illegible] le siepi. E' stato violato anche il Garittone del [illegible] Verde, in fase di ristrutturazione. Ignoti hanno [illegible]dato la porta. Altri li abbiamo sorpresi dentro. I vigili fino a tre anni fa garantivano un servizio continuato. Ora vederli è un avvenimento. Talvolta fanno una rapidacomparsa in macchina. Ma qualche sortita episodica non serve».

Al comando dei vigili [illegible] consapevoli della situazione: «Facciamo del nostro megli[illegible] le risorse umane che abbiamo», ribatte il dottor Pantano, vicario del comandante. «Non abbiamo ancora sentito il sindaco in merito, ma ci rendiamo conto che specie in questo periodo di calura un bene come i Giardini Reali, un'aulica area verde nel pieno centro, è da salvaguardare, per il ristoro di chi rimane in città e per i turisti che [illegible] fanno visita. Però i nostri organici sono quel [illegible] sono: c'è una corsa al pensionamento e dobbiamo far fronte a permessi [illegible] riposo e a ferie che è difficile negare d'estate. [illegible] se la città nei mesi dell'esodo rivela crescente bisogno [illegible] sorveglianza. I bisogni crescono, non le nostre forze».

La vigilanza ai Giardini [illegible] è un [illegible]pito affidato alla prima sezione dei vigili di via Giolitti. In assenza del dirigente Domenico [illegible] e del comandante Ettore Ghiringhelli r[illegible] l'ufficiale vicario Giorgio Bovio. Ammette: «Ai Giardini Reali facciamo servizio saltuario. Un tempo potevamo [illegible] un uomo al mattino dalle 9 alle 13 e un altro dalle 13 alle 18. [illegible] ci affidiamo alle pattuglie. Fanno un passaggio in [illegible]o alla mattina e uno al pomeriggio. Ma può capitare che vengano rilevate per altri servizi. Lo scoppio della tubatura in corso Vittorio, poi i lavori del passante ferroviario, quindi quelli di via Cernaia e ora di via Pietro Micca hanno [illegible]bito circa l'80 per cento del personale. Se dovremo sorvegliare [illegible] più i Giardini Reali rinunceremo ad altro. Per tutelare meglio almeno l'orario d'apertura del pomeriggio e quelli del fine settimana [illegible] uomini [illegible] viabilità e al controllo dei parcheggi. [illegible] fortuna [illegible] agosto la zona blu è sospesa e risparmieremo gli uomini che ne presidiano il rispetto».

Maurizio Lupo

Piossasco «fa pace» con l'arcivescovo

Più iscritti a religione con l'invito di Saldarini

Nelle elementari erano solo il cinque per cento, ora sono quasi triplicati

Il cardinale Giovanni Saldarini

Un primo passo è stato fatto verso la pace [illegible] gli abitanti di Piossasco e la Curia sull'ora di religione. La guerra era divampata a giugno: con la fine dell'anno scolastico l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, [illegible] scoperto con rammarico che in un istituto c'era il [illegible] per cento degli iscritti che frequentava la cosiddetta «ora alternativa»: non religione, ma «cultura religiosa». E [illegible] era un caso isolato: sia alle elementari sia alle medie, l'insegnamento della dottrina cattolica non raccoglieva che una minoranza degli alunni. Gran clamore, polemiche, richiami ufficiali.

Lo stesso Saldarini era sceso in campo [illegible] un richiamo ai parroci: «Vi invito a fare persuasione presso i genitori». L'invito non è caduto nel vuoto. E i risultati dell'impegno dei due parroci di Piossasco, don Bernardo Garbero e don Paolo Rosso, si cominciano a vedere. Tra gli iscritti alla prima classe elementare, 51 su 136 hanno scelto l'insegnamento della religione cattolica, cioè ben il 37,5 per cento. Nelle classi dalla seconda alla quinta, una decina di famiglie ha deciso di cambiare indirizzo optando per il corso confessionale. Hanno spiegato i genitori agli insegnanti: «Storia delle religioni è interessante, ma siamo cattolici e vogliamo continuare a dimostrarlo, come giustamente ci chiede l'arcivescovo».

Complessivamente su 725 iscritti alle elementari, [illegible] hanno detto «no» ad insegnamenti religiosi di qualsiasi genere, mentre 93 hanno scelto l'ora di religione cattolica: il 13 per cento del totale a fronte di quel 5 per cento degli [illegible] passati che tanto aveva allarmato il cardinale. Ma anche il 13 per cento è sempre una percentuale bassa se raffrontata con la media del Piemonte e dell'Italia.

Non sappiamo se sia soddisfatto l'arcivescovo Saldarini. I parroci [illegible] Piossasco lo [illegible] abbastanza, perché credono che, se [illegible] tendenza avviata quest'anno dalle classi prime sarà confermata, presto scomparirà quello sorprendente enclave laica di Piossasco nel cattolicissimo Pinerolese. «Sono convinto - afferma don Di[illegible] Garbero, parroco della chiesa di San Francesco - che molti genitori scegliessero l'o[illegible] di cultura religiosa senza capire bene di [illegible] si trattas[illegible]. La lettera del cardinale [illegible] servita a schiarire le idee».

Va bene, ma come l'ha presa il fronte laico? Non si ritiene sconfitta Maria Bufano, direttrice del 1° Circolo didattico e sostenitrice del [illegible] alternativo. Dice: «Prima della chiusura delle iscrizioni abbiamo avuto diversi incontri con le famiglie per spiegare cosa fosse l'insegnamento di cultura religiosa e la sua importanza per la formazione dei bimbi». E commenta che «purtroppo i buoni risultati ottenuti sovente [illegible] servono contro le parole di un cardinale».

Non solo. La direttrice confida che «Saldarini non trovi il tempo di scrivere una lettera ai piossaschesi all'inizio di ogni [illegible] scolastico». Come dire: abbiamo perso la battaglia, ma per noi la guerra continua.

Molti maestri hanno accettato a malincuore l'inversione di tendenza: ritenevano valido il corso storico. L'aumento degli iscritti all'ora di religione cattolica avrà una prima conseguenza pratica: l'arrivo a Piossasco di nuovi insegnanti.

[n. gui.]

Messaggio

«Sobrietà nelle vacanze»

«Le vacanze estive siano l'occasione per rivedere i nostri criteri [illegible] giudizio sul valore di certe cose e cercare stili di vita più contenuti, che vadano a incidere su tante spese eccessive e tanti sprechi immorali». E' l'invito dell'arcivescovo Saldarini nel «messaggio per le vacanze» che sarà pubblicato sul numero della «Voce del popolo» di sabato prossimo.

«Lo stile [illegible] serietà, sobrietà e temperanza, rilanciato nelle [illegible] e riacquistato stabilmente, sarà la condizione di una più grande carità nella vita». Aggiunge Saldarini soffermandosi sull'importanza della solidarietà: «In un mondo nel quale i rapporti tra le nazioni sono spesso guidati dal puro interesse economico e da volontà di potenza, la catena della solidarietà è in grado di arginare o alla fine ridimensionare l'asprezza del conflitto. Per la Croazia, la Bosnia-Erzegovina, l'Albania e tanti altri Paesi, i segni della nostra prossimità e condivisione rompono l'isolamento mortificante e inspiegabile, riaprono i cuori alla [illegible]ranza».

Arrestata una donna che ingaggiava le africane per costringerle a prostituirsi

Nigeriana denuncia il racket

«Voglio rivedere i miei figli»

Molte [illegible] nigeriane sono state attirate in Italia con la promessa di un lavoro come infermiere e poi obbligate a prostituirsi. A fianco Lucy Oviahon

Le avevano preso anche il passaporto «Se vuoi partire paga 25 milioni»

La nostalgia di una madre per i suoi due bambini ha permesso alla Squadra Mobile di smascherare un altro giro di sfruttamento ai danni di giovani nigeriane. N.Y., 25 anni, si è presentata in lacrime l'altro giorno, negli uffici di via Grattoni: «Voglio tornare in Nigeria, a Benin City, dove ho lasciato due bambini piccoli. Sono stufa di andare con gli uomini per strada. Ma il passaporto lo tiene [illegible] donna, che vuole 25 milioni per restituirmelo». L'ha ascoltata il dottor De Cicco, che ha promesso di darle [illegible] mano.

Primo atto dell'indagine [illegible] stata l'identificazione di [illegible]dame Lucy», [illegible] secolo Lucy Oviahon, 39 anni, nigeriana di Benin City, che viveva in un alloggetto al quarto piano di via Sant'Antonio da Padova 14. Nella perquisizione della sua abitazione, i poliziotti hanno trovato mezza dozzina di passaporti appartenenti a giovani fra i [illegible] ed i [illegible] anni. «Madame Lucy» ha cercato di giustificarsi, spiegando che le erano stati affidati da «ragazze che lavorano in Valle d'Aosta e sulla riviera ligure». Poco ha avuto invece da opporre alle contestazioni che le sono state formulate per il possesso del documento [illegible] N.Y. Nell'appartamento, al momento dell'irruzione della Mobile, c'erano altre [illegible] nigeriane, segnalate come abituali frequentatrici della Pellerina.

Tutte entrate in Italia da non oltre sei mesi.

Mentre Lucy Oviahon veniva arrestata per estorsione e denunciata per sfruttamento della prostituzione, le giovani sono [illegible] interrogate dal dottor Molino, che ha dovuto superare [illegible] muro di omertà.

Pare comunque (come provano i molti bolli sul passaporto) che i viaggi verso l'Europa venissero organizzati personalmente da «Madame Lucy» che, dopo avere ottenuto un visto d'ingresso in Italia per 5 giorni nel 1987, era poi riuscita, facendo leva sulle successive sanatorie e spacciandosi come domestica, ad ottenere continue proroghe al [illegible] permesso di soggiorno. Negli ultimi quattro anni risultavano otto viaggi in patria, a cadenze praticamente semestrali.

Le giovani erano ingaggiate in Nigeria con la promessa di essere [illegible] al lavoro di infermiere nel nostro Paese, ed indotte a firmare un contratto molto chiaro e perentorio nelle [illegible] da versare (anche dopo l'arrivo in Italia) ma assolutamente nebuloso nelle promesse di lavoro.

Una volta arrivate a Torino venivano messe di fronte ad un aut aut: il marciapiede, oppure un oscuro destino in [illegible] Paese sconosciuto. Per controllarle meglio venivano [illegible] a consegnare il passaporto ed a versare il 50 per cento dei loro introiti. Il passaporto veniva ritirato inizialmente con un pretesto: alle giovani si spiegava che, in caso di controlli [illegible] polizia, senza documento non si poteva essere espulsi. La Nigeria, infatti, si rifiuta di accogliere nel suo territorio cittadini nige[illegible] privi [illegible] documenti.

Alla Buon Costume calcolano che oltre [illegible] metà delle mille ragazze di colore che «lavorano» nell'area torinese siano state introdotte in Italia con questo sistema. E confermano che gli arrivi [illegible] queste donne disperate sono continuati anche nelle ultime settimane. I casi di ribellione sono rari. [illegible] solito il triste mestiere viene accettato in cambio di guadagni inimmaginabili in Nigeria. N.Y., comunque, potrà tornare molto presto a casa, forse già la prossima settimana. Ha preparato due grandi valigie, colme di giocattoli per i suoi bambini.

Angelo Conti

La ragazza era stata interrogata dalla Finanza per una colossale truffa al Frejus

Silvana uccisa perché sapeva troppo?

Nuovi interrogatori per risolvere il giallo
Gli amici della vittima nascondono qualcosa?

Il corpo di **Silvana Biagetti** fu trovato in fondo a un burrone un mese fa

Nuovo round di interrogatori, [illegible] stamane, nelle indagini per la morte [illegible] Silvana Biagetti, la [illegible] trelinista delle Ome di Rivalta trovata cadavere in fondo ad un burrone, a Bobbio Pellice, esattamente un mese fa. Il capo della [illegible]bile, Aldo Faraoni, spiega: «Abbiamo ristretto la nostra attenzione su alcune persone, amici ed amiche di Silvana, che potrebbero [illegible] averci detto tutto». Pare che sotto osservazione [illegible] quattro testimoni, [illegible] i quali una ragazza. Da loro gli investigatori vogliono [illegible] più; sono, cioè, convinti che dalle loro deposizioni possa uscire qualcosa di concreto sulla fine di Silvana.

L'indagine, comunque, in queste ultime due settimane [illegible] ha subito rallentamenti. «Abbiamo compiuto una serie di verifiche», spiegano alla Mobile, dove il vicequestore Di Guida ed i funzionari Molino e De Cicco non nascondono una [illegible] di ottimismo. Sarebbero state [illegible] a nudo alcune coincidenze «interessanti»: ad esempio, è stato accertato che [illegible] ex socio di Bruno Miotti (il trafficante di hashish che fu a lungo legato sentimentalmente [illegible] la ragazza) intratteneva [illegible] lei rapporti quasi quotidiani, e che Silvana Biagetti era stata interrogata [illegible] qualche mese fa dalla Guardia di Finanza, nel quadro [illegible] un vasto giro di false bollette di transito al valico del Frejus, [illegible] «affare» che avrebbe fruttato agli ideatori guadagni illeciti per centinaia di milioni.

Sta in qu[illegible] elementi la chiave del giallo? Qualcuno aveva un reale interesse a farla tacere per sempre? Gli investigatori [illegible] si sbilanciano, anche perché la personalità della ragazza appare complessa. Sembra che si d[illegible] riscrivere il suo rapporto con Marco Vai, solo in apparenza [illegible] tenera e convinta storia di amore totale. Silvana, e lo aveva confidato anche ad alcune amiche, aveva [illegible] anche per [illegible] altro uomo, [illegible] [illegible] voleva lasciare il Vai [illegible] per lei [illegible] diventato un prezioso punto di riferimento. Pare confermato, infine, che Silvana Biagetti fa[illegible] [illegible] di droghe leggere.

[a. con.]

Case comunali vuote

Gli assessori ai punk: «Non occupate»

Un gruppo di punk, che martedì sera aveva occupato una [illegible] disabitata di proprietà [illegible]nale in piazza Marco Aurelio, è [illegible] ricevuto ieri dagli [illegible]sori ai Giovani, Antonello Angeleri, e al Patrimonio, Ricciotti Lerro. L'incontro era stato promesso da Angeleri [illegible] martedì notte sul luogo dell'occupazione: «Da diverse ore i punk [illegible] sui tetti, [illegible] sono salito anche [illegible] con le forze dell'ordine - racconta l'assessore - per convincere quei giovani a desistere dall'occupazione. I ragazzi hanno accettato e così ieri li ho ascoltati».

Il gruppo dei punk agli assessori ha detto [illegible] non volere sedi in assegnazione e che per scelta politica occuperà le case di proprietà comunali abbandonate. Lerro e Angeleri hanno spiegato, chiedendo comprensione, che l'amministrazione civica è impegnata nella ricostruzione della mappa delle destinazioni [illegible] tutti i suoi immobili che in parte saranno anche ceduti ai privati per recuperare denaro in favore dei difficili bilanci.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 30 Luglio

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'		AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	30,6	MASSIMA	27,5	MINIMA	21,5
MINIMA	23,2	PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa
MEDIA	26,8	UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese [illegible]

MASSIMA	37,4	[illegible] (Caselle)	
MINIMA	8	[illegible]	5,2 mm
		[illegible]	104,0 mm
		[illegible]	55,5
		[illegible]	658,6

UN ANNO FA

MASSIMA 30,5 MINIMA 19,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] alle ore 20 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] alle ore 21 e 7 minuti.

[illegible] quarto 7 luglio ore 5
[illegible] piena 14 luglio ore 21
[illegible] quarto 22 luglio ore 24
[illegible] nuova 29 luglio ore 22

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Un lettore ci [illegible]:

«Ho sotto mano un Codice civile con la Costituzione italiana. Rilevo Costituzione della Repubblica Italiana. Al titolo III (Rapporti economici), al paragrafo 47, sancisce: "La [illegible]pubblica Italiana incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme... *(Omissis)*. Favorisce l'accesso del risparmio alla proprietà dell'abitazione... *(Omissis)*. Art. 53: Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".

«Dal basso della [illegible] condizione di pensionato ex operaio, quindi non titol[illegible] ma neanche sprovveduto, sono disposto a fare la mia parte in un momento di grave dissesto, come ci viene prospettato, ma chiedo anche giustizia ritenendo violato l'articolo [illegible]. E per intanto vorrei che i soloni che hanno redatto le tariffe delle zone censuarie mi spiegassero perché [illegible] siano state considerate vetustà degli stabili per la cui conservazione i proprietari sopportano ingenti spese. Da *La Stampa* degli ultimi gi[illegible] emergono tariffe per [illegible] che anche all'occhio dello sprovveduto hanno il sapore della presa in giro per non dire della incompetenza di quanti hanno redatto le tariffe. Ignorando vetustà, stato degli immobili e valore reale. Prendo a confronto una costruzione A/3 [illegible] di 5 vani catastali Classe 3. 1ª Zona censuaria Cat. 3 Cl. [illegible] lire 285.000 × 5 = 1.425.000 × 100 = 142.500.000; 2ª Zona censuaria Cat. [illegible] Cl. 3 lire 305.000 × 5 = 1.525.000 × 100 = 152.500.000; 3ª Zona censuaria Cat. 3 Cl. [illegible] lire 125.000 × 5 = 625.000 × 100 = 62.500.000.

«Dai valori su espressi e dall'abnorme disparità di valutazione fra la 1ª, la 2ª e la 3ª Zona censuaria dove peraltro [illegible] insite in maggioranza le più recenti e prestigiose costruzioni, emerge chiaro che ingiustizia è stata fatta. Mi auguro che si rimedi».

Andrea Corato

Specchio dei tempi

«Tassa sulla casa: [illegible] perché è ingiusta» - «Ma perché il Comune chiede al contribuente la prova del pagamento?» - «La pratica Inps è come il cielo: può attendere» - «Quegli applausi amareggiano tutti»

Un lettore ci scrive:

«Il Comune di Torino mi ha inviato una cartolina affinché provveda a documentare il versamento Iciap del 1990. Ho nelle [illegible] mani la copia del versamento da me fatto per tale tassa. Lo dico affinché si veda che la mia polemica non è fuori posto.

«Ma non [illegible] pare giusto che [illegible] cittadino debba presentarsi agli uffici comunali per dimostrare che ha pagato una tassa. Loro sono in possesso delle relative copie e non devono far altro che cercarle. E' un lavoro troppo faticoso per gli impiegati del Comune?

«Si badi bene che se fossi io il solo a tale operazione non ci sarebbe nulla da ridire: possono aver perso la ricevuta. C'è una coda di 50 metri in Comune con centinaia di contribuenti che pure hanno ricevuto la stessa [illegible] cartolina. A questo punto è logico che si debba pretendere dal cittadino onesto una ulteriore prova della [illegible] onestà? Ma [illegible] uno non si presenta, di che cosa lo accusano? Possono mica imporgli di pagare due volte la stessa tassa. Mi pare che si rasenti il ridicolo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La pratica è come il cielo, può attendere... La solerzia dell'Inps nell'evadere la pratica Act n. 1174 è veramente esemplare. L'interessato a [illegible] [illegible] dal ricorso e di disperata attesa si sente rispondere la solita tiritera: "La Commissione non ha ancora deliberato".

«La comunicazione (fattagli fin dal luglio '89, con cui gli veniva negato l'assegno di invalidità civile e gli si diceva che "le [illegible] facoltà lavorative sono ancora [illegible] al 80%" mentre in realtà [illegible] peggiorate) è un vero capolavoro di analisi freudiana. Come dire a un [illegible] [illegible]dagio che può sempre diventare salottiero.

«Resta purtroppo [illegible] grave responsabilità sociale (e morale) chiusa nella più assurda indifferenza. Signori "responsabili" che vivete in sontuosi palazzi di cristallo, magari con aria condizionata, pensando al prossimo weekend o alle prossime vacanze in esotici paradisi terrestri, degnatevi di uno sguardo anche verso coloro che da anni attendono ciò che gli è dovuto, anche se qu[illegible] ne hanno perso [illegible] consapevolezza e che per [illegible] loro futuro potranno solo scegliere i ponti di casa nostra con la doppia facoltà di buttarvisi giù o di viverci sotto».

Vittorio Venturello

Una lettrice ci scrive:

«I battimani [illegible] un'espressione di gioia e di entusiasmo.

«Davanti [illegible] una bara si os[illegible] il silenzio, in segno di dolore e di rispetto. Non parliamo quando i battimani [illegible] seguiti da invettive. E' uno spettacolo che amareggia, al di là di ogni valutazione emotiva».

Elda Mura

Blitz degli ispettori in oltre novemila aziende torinesi

L'Inail [illegible] 6 mila evasori

Recuperati contributi per 7 miliardi
La scoperta dall'incrocio dei dati

ATTIVITA' ANTIEVASIONE INAIL TORINO 6
(1° TRIM. '92) - (AUTOREGOLAMENTAZIONI PIU' ISPEZIONI)

SEDE	POSIZIONI RECUPERATE TRA PARENTESI CON ISPEZIONI	TOTALE PREMI
TORINO 1	68 (10)	135.327.445
TORINO 2	291 [illegible]	379.598.065
TORINO 3	[illegible]	[illegible] 640
TORINO 4	89 (0)	468.611.910
TORINO 5	[illegible]	[illegible]
TORINO 6	[illegible]	111 [illegible]
IVREA	[illegible] (65)	[illegible] 50.050
PROV. TORINO	1170 (213)	[illegible] 556.000

La lotta contro «i furbi» o gli sprovveduti sarà allargata a tutto il Piemonte. «Pizzicati» operatori del commercio, trasporti e [illegible]

[illegible] computer che «incrocia» i dati di vari archivi, dove ci sono «tracce» di attività economiche, una lettera molto cor[illegible] ma ferma, che invita ad autoregolarizzarsi, una task-force di 34 ispettori che [illegible]trolla i più restii. E' il [illegible] impiegato [illegible] direzione regionale piemontese dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per la lotta all'evasione e per la realizzazione di quell'equa politica fiscale che dovrebbe migliorare il rapporto tra il cittadino e lo Stato.

Il risultato di una campagna di sei mesi nella sola provincia di Torino è incoraggiante. «Sono [illegible] individuate 6 mila aziende prive di rapporto assicurativo, cioè evasori totali, e si sono recuperati contributi per 7 miliardi 334 milioni» annuncia [illegible] soddisfazione il direttore regionale dell'Inail, Alessandro Savatteri. Ora la lotta all'evasione si allargherà alle altre province del Piemonte: «Nel giro [illegible] due anni pensiamo di eliminare il fenomeno, sal[illegible] una minima parte fisiologica che non è cancellabile in alcun modo».

Il responsabile dell'Ufficio [illegible] e organizzazione, Giuseppe Romano, fa un po' [illegible] conti: per recuperare 7334 milioni, l'Inail ha impiegato [illegible] ispettori (per un totale di 1323 giorni lavorativi) e 12 impiegati amministrativi (per [illegible] giorni lavorativi) [illegible] un [illegible] complessivo di [illegible] milioni. «Ciò significa che il flusso finanziario [illegible] dall'operazione antievasione è stato di 6836 milioni, circa 5 milioni e [illegible]zo per ogni giornata lavorativa del personale impiegato».

Il sistema è stato semplice: i tabulati Inail sono stati incrociati con i dati dell'Unione delle camere di commercio (gli elenchi delle aziende iscritte, purtroppo [illegible] sempre aggiornati), con quelli dell'Inps (le posizioni contributive previdenziali) e con quelli del ministero delle Finanze (partite Iva). In questo modo [illegible] saltati fuori gli evasori Inail, nella stragrande maggioranza appartenenti [illegible] [illegible]iario (commercio, trasporti, servizi). Se alcuni erano in posizioni irregolari per dolo, altri lo erano per ignoranza della legge o per essersi [illegible] a «consulenti-faccendieri». Ma l'approccio è [illegible] morbido: [illegible] cato di recuperare un rapporto di fiducia con l'utente» dice il direttore dell'Inail.

Nel 1° trimestre [illegible] evasori hanno accettato l'autoregolamentazione, per 213 c'è voluta un'ispezione. Nel 2° semestre l'azione è stata più incisiva: 2 mila si sono presentati spontaneamente [illegible] dopo la lettera e 2638 sono stati «pizzicati» [illegible]la task-force degli ispettori. In totale sono stati fatti [illegible] controlli.

Dopo il blitz contro l'evasione totale ci si dedicherà a quel[illegible] parziale e elusione: per gli incroci al computer saranno aggiunte due banche-dati, che, come le altre, saranno direttamente [illegible] all'elaboratore dell'Inail: la banca delle [illegible] salariali» e quella dell'Aci-Pra (pubblico registro automobilistico) per i veicoli. In qu[illegible] modo la [illegible] dei «furbi» diventerà sempre più difficile.

[illegible]

Sì di Grugliasco

Megacentro Alla Regione il verdetto

Ieri a Grugliasco la giunta ha ratificato quello che, dopo una ge[illegible] iniziata nell'85, diventerà il centro commerciale più grande d'Italia ed uno [illegible] i più importanti d'Europa.

La storia di questo ciclopico complesso, [illegible] nell'85, non è comunque finita. [illegible] la sua realizzazione sia praticamente ultimata. Alla Regione il compito di valutare se la superficie destinata [illegible] [illegible] di commercio, (tuttora ancorata ad un nullaosta regionale di 8 mila metri), potrà salire sino ai [illegible] mila metri previsti [illegible] [illegible] complesso, che si allargherà globalmente su quasi 90 mila metri. Accanto ad un ipermercato [illegible] due piani, [illegible] negozi, grandi magazzini, [illegible] albergo, cinque cinematografi, uffici e ristoranti.

Secondo il Comune ed il gruppo francese «Trema» che è a capo dell'intervento, l'inaugurazione avverrà prima di Natale, ma è una previsione che l'assessore regionale [illegible] Commercio Bianca Vetrino [illegible]. Sostiene: «Si [illegible] [illegible] un'analisi che, causa i suoi enormi risvolti, ci richiederà almeno sei mesi di approfondimento. E nel frattempo [illegible] [illegible] forzature». [illegible] più duro il presidente Ascom, Guala: «Impugneremo ogni ampliamento superiore agli 8 mila metri già autorizzati. E valuteremo con rigore la reazione che parlamentari e amministratori regionali riserveranno a un'operazione che, per noi, è carica di incognite e arroganze».

Il locale riaperto ieri, dopo che il magistrato ha portato via [illegible] documentazione sulle false «card»

Caffè Torino, una trappola per stranieri

E' salito a sette [illegible] numero degli arrestati
Scoperto il meccanismo adottato per le truffe

Giovanni Santoianni e la convivente Anna Kalinowska

In pochi mesi «acquistata» merce per miliardi

Il caffè Torino - riaperto ieri dal magistrato che conduce l'inchie[illegible] sulle maxi truffe delle [illegible] [illegible] credito falsificate - era diventato [illegible] trappola per gli stranieri. Sembra accertato che Angelo Tiani, uno dei soci dello storico locale, [illegible] avesse fatto la centrale operativa della banda di falsari. L'ignaro turista francese che pagava con la Carte bleue della Visa si sarebbe accorto che sul conto gli era stata addebitata una spesa non fatta soltanto al rientro [illegible] ferie. Qualcuno all'interno del locale (lo stesso Tiani?) coglieva [illegible] volo dal piattino [illegible] cameriere la carta, la passava in un apparecchio e copiava [illegible] banda magnetica. La maggior parte delle truffe sono [illegible] messe a segno con carte di credito di turisti stranieri nei neg[illegible] di commercianti in buona fede.

Il secondo sistema utilizzato dalla banda era la «white card», una carta [illegible] credito in bianco con la banda magnetica copiata da quella di un ignaro cliente. La white card poteva essere utilizzata soltanto nei negozi i cui titolari erano complici delle truffe.

Il numero degli arrestati è in[illegible]o salito a sette: l'ultimo a finire in manette è stato il rappresentante di capi d'abbigliamento Giovanni Santoianni. Il rappresentante si è presentato [illegible] mattina in Procura assieme [illegible] convivente Anna Kalinowska, ex ballerina (al Chatam, al Perroquet e al Columbia), e accom[illegible] dall'avvocato Tartaglino. Entrambi avevano subito una perquisizione nell'abitazione in corso Belgio 24 e nelle cassette di sicurezza in banca. La donna rimane indagata [illegible] è stata rilasciata. [illegible] Santoianni, che in passato ha avuto qualche problema [illegible] la giustizia, è stato sottoposto a misura cautelare. Parecchie commesse dei negozi dove sono state usate le carte di credito false, e che sono state sentite nelle vesti di testimoni, lo [illegible] riconosciuto come uno degli acquirenti. Il pubblico ministero ha molte prove contro la banda: anche le fotografie dei protagonisti delle truffe mentre si apprestano ad entrare nei negozi presi di mira.

Si vanno precisando i ruoli degli altri arrestati: il socio del caffè Torino Angelo Tiani, il commerciante Massimo Molina, socio [illegible] Clicò, [illegible] piazza San Carlo, che era stato arrestato assieme al socio Ugo Corsari per ricettazione di una partita di capi [illegible] cashmire rubati nel Biellese; il rappresentante d'affari tunisino, Amor [illegible] Jelassi; il commerciante ambulante Michele Bruno; lo slavo Nicolic Nenad; Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma.

Oltre agli arrestati ci sono una decina di commercianti inquisiti per concorso in abuso di carta di credito e associazione per delinquere: ieri se ne è aggi[illegible] un altro, il proprietario di Julini hi-fi in via San Francesco da Paola 46/a.

Ha [illegible] il sostituto procuratore Andrea Beschieri: «La prima fase dell'inchiesta è ormai conclusa. Abbiamo fatto riaprire il [illegible] [illegible] [illegible]rché abb[illegible] trovato quello che cercavamo. Adesso ci [illegible] un lungo lavoro di controllo. Il Nucleo di poli[illegible] tributaria [illegible] Guardia di Finanza ha dimostrato un'alta professionalità: lo hanno riconosciuto gli stessi inquisiti, molti [illegible] quali hanno fatto importanti ammissioni. Al buon esito dell'operazione hanno cont[illegible]ito anche [illegible] società che emettono [illegible] [illegible] [illegible] credito, Visa, Cartasì e Servizi Interbancari, che ci hanno offerto informazioni e [illegible] preziosi».

E' difficile [illegible] [illegible] [illegible] a quanto ammonti il giro d'affari della banda, ma si tratta di una truffa miliardaria: i primi colpi [illegible] e [illegible] risalgono allo scorso novembre. Adesso [illegible] re passare al [illegible] [illegible] [illegible] impressionante di coupon e, grazie alle testimonianze, risalire a chi ha fatto gli acquisti con le carte false.

[illegible]

[illegible]

Disegno a inchiostro da due milioni

L'EREDITA' [illegible] bisnonno piace a Piero Barberis di Acqui Terme (Alessandria) che si rivolge a Saper spendere con la speranza di chiarirsi le idee. Scrive: «Si tratta di alcuni quadri e [illegible] una camera da letto matrimoniale che dovrebbe risalire all'800. Vi unisco alcune fotografie».

Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente [illegible] giudice, che ha esaminato le fotografie: «L'armadio della camera da letto appartiene [illegible]a fine del XIX secolo, inizio XX, e pare di buona qualità [illegible] come legno sia come fattura. I mobili di quest'epoca e stile stanno tornando di moda. Il consiglio è non vendere subito, ma aspettare ancora qualche anno; certamente la maggior richiesta ne aumenterà il valore. I[illegible] quanto ai dipinti presentati dal lettore, [illegible] è stato possibile trovare notizie dei pittori «essendo poco noti». Ad eccezione di uno, Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), autore di un disegno ad inchiostro di cm. 20 per 15, «Interno con soldati», in possesso di Pietro Barberis. Spiega l'esperta: «L'autore fu allievo a Brera del Ga[illegible]ari ed [illegible]iziò come pittore di [illegible]. Dopo il 1816 si dedicò a vedute e scorci urbani (interni ed esterni) dipinti con grande perizia e animati da stuoli di piccole figure. [illegible] la grande produzione è oggi firma rara per quanto concerne gli oli finiti ed importanti. Ha mercato nazionale particolarmente in Piemonte e Lombardia, dove sono molto ricercate anche le opere minori (tempere, fixés, bozzetti). Il valore del delizioso disegno del lettore può aggirarsi intorno ai due milioni. Per [illegible] vendita dovrebbe rivolgersi a qualche mercante d'arte che tratti la pittura italiana dell'800».

Anche Bruno Smolizza [illegible] Pralungo ha ereditato [illegible] camera da letto e vorrebbe [illegible]scerne lo stile e averne una valutazione. Scrive: «Il legno usato per la lavorazione è radica di noce e ogni pezzo è [illegible] ottimo [illegible] di conservazione». Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca: «La camera da letto impiallacciata in radica di noce con fasce in legno ebanizzato e [illegible] in [illegible] verdino è sicuramente di alta qualità e di ottima fattura. Lo stile è ibrido: colonne che ricordano l'Impero, movimento barocco delle molure ed intagli ottocenteschi. L'epoca può essere collocata nella seconda metà del XIX secolo. La vendita non sarà facile trattandosi di mobili importanti, ma non particolarmente ricercati sul mercato dell'arredamento. Per una migliore [illegible]ta potrebbe offrire pezzo per pe[illegible] invece di realiz[illegible] in blocco l'intera camera».

Finalmente Maria Rosa avrà la ricetta autentica per la torta Madeleine d'Ardèche. L'hanno inviata sia Flavia sia [illegible] M. M.: «Mescolare due uova con 100 g di zucchero, incorporare 100 g di farina e mezza bu[illegible] di lievito. In altro recipiente mescolare 100 g di burro morbido, due cucchiai di rum (facoltativo), 200 g di marmellata di castagne. Imburrare una tortiera rotonda, versare l'impasto e [illegible] in forno a 170° per 30-40 minuti».

Un'altra versione «non [illegible]tentica, ma molto simile» da [illegible]: «Preparare la pasta: in una pentola a bagnomaria frullare 8 uova e 250 g di zucchero, finché è bianco e cremoso; togliere [illegible] bagnomaria, aggiungere 250 g di farina, mescolare, [illegible] in [illegible] imburrato a 210° per 20 minuti; raffreddare. Montare [illegible] a neve 4 albumi incorporando 250 g di zucchero [illegible] per volta; con [illegible] tasca [illegible] pasticciere, [illegible]sporre il preparato sulla carta da forno coprendo una superficie equivale alla [illegible] della pasta. Cuocere [illegible] forno già caldo a 120° per un'ora e mezza. Fondere a bagnomaria mezzo chilo di cioccolato amaro, poi incorporare battendo 40 dl di panna e 100 g di burro fuso. Dividere in due strati la base di pasta, spruzzarli con sciroppo [illegible] zucchero e rum, sulla parte inferiore spalmare metà della crema [illegible] cioccolato, poi mettere la meringa, poi [illegible] strato [illegible] crema di marroni, chiudere con il secondo strato [illegible] pasta spalmata di crema al cioccolato».

[illegible]

Proposta di legge

«Chiudere l'Acna e risanare la [illegible]»

[illegible] Regione [illegible] approvato ieri una proposta [illegible] legge al Parlamento per la chiusura definitiva dell'Acna [illegible] Cengio. Il documento, relatore la verde Anna Segre, è stato votato all'unani[illegible] e prevede anche la [illegible]zione della realizzazione dell'inceneritore «Re-sol», la bonifica della Valle Bormida e la predisposizione [illegible] [illegible] [illegible] per il rilancio occupazionale della [illegible]. Il dibattito ha evidenziato la necessità di un incontro [illegible] [illegible] Regione Liguria per discutere le misure da adottare sul piano occupazionale. In sintesi, la legge prevede anche l'avvio immediato delle [illegible] di bonifica e risanamento de[illegible] Valle nelle quali devono [illegible] impiegati innanzitutto i dipendenti della stessa Acna e la quantificazione dei [illegible] ambientali [illegible] dallo stabilimento e relativo risarcimento al ministero dell'Ambiente e alle Regioni Piemonte e Liguria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

SAIE: arrivano i Frontera!

Niente di allarmante, non sono tribù barbare, e nemmeno insetti voraci. Stiamo invece parlando del nuovo veicolo fuoristrada Opel Frontera, ultimo nato della nota casa tedesca. L'aggressivo ed elegante fuoristrada si può trovare alla concessio[illegible] Opel Saie di corso Giulio Cesare 229 angolo piazza Derna. Disponibile nelle versioni due e quattro porte con le seguenti motorizzazioni: 2.0, 2.4i e 2.3 TD.

Nella foto il nuovo Opel Frontera presso i saloni della concessionaria Saie mentre viene consegnato ad una simpatica [illegible].

Nuovo look per i [illegible] GT Auto Alarm

Getronic ha posto in commercio dei nuovi trasmettitori per i propri antifurto GT Auto Alarm. Identici per forma e funzionalità a quelli forniti a corredo dell'impianto di allarme, i nuovi radiocomandi-portachiavi si differenziano per il colore dell'involucro, diverso dal consueto nero. Possono essere richiesti come optional all'in[illegible] di [illegible]

A coloro che desiderano personalizzare il proprio look fin nei minimi particolari, sottolineare una vena di anticonformismo o un aspetto del proprio carattere, Getronic offre lo spunto per distinguersi con dei microtrasmettitori inediti. I telecomandi colorati GT danno un tocco di [illegible] di allegria e di eleganza e potranno, d'ora in poi, venire abbinati agli allestimenti della vettura o alla propria... indole.

Possedete una berlina elegante, di lusso, con interni in radica? Potete scegliere il vostro telecomando in due brillanti tonalità che imitano alla perfezione la preziosa essenza lucidata a mano. Avete un'auto moderna e tecnologica, amate i gadget elettronici? Il microtrasmettitore trasparente è quello che fa per voi. Volete abbinare il colore del vostro portachiavi all'umore della giornata o alla cravatta? Potete scegliere tra gli ammiccanti rosso e verde semitrasparenti.

I telecomandi GT sono disponibili, per il momento, nei colori radica chiara e scura, rosso, verde e trasparente.

camurati

IL PROFUMIERE

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.[illegible]
Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8.30/20

DOVE **ANDIAMO** a [illegible] di Rocco Moliterni

Zucca a Rivoli

Il cabarettista torinese Mario Zucca approda questa sera, [illegible] 21,30, al Parco Salvemini di Rivoli, per la rassegna «Rivoli di sera» con lo spettacolo «Due cuori e una caparra» di Valerio Cucchi Poretti. «Si [illegible], spiegano gli organizzatori - di un collage di monologhi che si incastrano l'uno all'altro. Un puzzle di brevi storie di vita contemporanea, una vita fatta [illegible] piccoli uomini, grandi dubbi, paure ingiustificate, ansie continue, [illegible] soprattutto tanta, [illegible] solitudine». Informazioni [illegible] 011/93.12.632.

Blues Twins

La rassegna «Ridere all'aperto» propone questa sera, [illegible] 21,30, nel cortile [illegible] via Stradella 192 lo spettacolo di «cabaret negro-piemontese» «Blues Twins» [illegible] i Gemelli Barolo, al [illegible] Giovanni e Pierangelo Barolo. «Dopo [illegible] circuitato - spiegano gli organizzatori - in lungo e in largo [illegible] nazione (degno di [illegible] la partecipazione a festival e rassegne come "Micromacro" di Reggio Emilia, Festa Nazionale [illegible] Cuore, Funny Festival di Boario) e frequentato tivù nazionali e locali, senza che [illegible] suno glielo [illegible] chiesto, i Gemelli Barolo si [illegible] [illegible] alla musica negro-piemontese. [illegible] pur in maniera rudimentale, con questo nuovo spettacolo intraprendono un viaggio nel magi[illegible] mondo delle note». Prima dei Gemelli Barolo ci [illegible] la performance del «Tao-ba-to ensemble» con [illegible] Cerritelli, Lucio Criscenzo e Alfonso Molinari. Tel. [illegible] 1/48.41.43.

Pieri-Rondelli

Nei Giardini di via Piava 66 per «Sere d'estate» è in programma alle 21,30 un [illegible] del duo pianistico formato da Donatella Pieri e Claudia Rondelli. Si ascolteranno brani di Rachmaninoff («Sei pezzi op. II»), Eric Satie («La belle excentrique»), e Barber («Souvenirs»). Organizza l'associazione culturale Mythos. Tel. 011/34.34.88.

Schermi estivi

[illegible] i film oggi in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 «Analisi finale» di Phil [illegible] con Richard [illegible] e Kim Basinger. Alle 24 «Non dirmelo... non ci credo» di Maurice Philips con Richard Pryor e Ge[illegible] Wilder. Al Forum King Kong, [illegible] 22, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Carlo Verdone con Margherita Buy.

Cosa fare, dove andare in città a notte alta

Mezzanotte e dintorni

Ore piccole soprattutto sul Po e al laghetto di Italia '61
Dall'Ippopotamo, alle Cantine Risso, ai nottambuli [illegible] collina

Mezzanotte e dintorni in [illegible] Parafrasando l'ormai celebre trasmissione di Gigi Marzullo, ci accorgiamo che la Torino notturna d'estate [illegible] è poi così sottotono come molti vorrebbero farla sembrare. Sarà che il caldo invita an[illegible] i più [illegible] ad uscire ma a mezzanotte il centro è pieno di gente che passeggia, i dehors dei bar hanno persone [illegible] tutte le [illegible] in cerca di refrigerio, i punti di «Sere d'estate» sul Po restano [illegible]ti. Dopo le 24, molti locali permettono [illegible] di mangiare, bere, ballare, giocare, [illegible]rittura vedere [illegible] film.

Nell'ambito delle «Sere d'Estate», ad esempio, folla tutte le sere all'Ippopotamo ZooMusicBar ed a Fuori Orario. Il primo, allestito [illegible] zoo comunale in corso Casale, è aperto sino alle 2 e vanta [illegible] calendario di spettacoli e tavoli dove bere coca cola e mangiare panini. I Giardini Ginzburg, in [illegible] [illegible]calieri, ospitano invece Fuori Orario. Il punto di ritrovo comprende l'area spettacoli, lo spazio sportivo imperniato su [illegible] volley e sulla [illegible] «flying basket», la zona destinata ai giochi [illegible] società.

Quest'ultima è la principale sorpresa [illegible] stagione [illegible] i suoi [illegible] posti a sedere spesso [illegible] dagli appassionati [illegible] Taboo, Backgammon, Trivial [illegible]uit Genus, [illegible] Quiz. Tra l'altro, giocare non costa nulla.

Non distante, la «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18 prosegue [illegible] le mezzanotte [illegible] proiezioni di video ambientali e gli intrattenimenti musicali.

Ore piccole anche al laghetto di Italia '61. La rassegna, dal titolo «Luci e musica nell'acqua», prevede, in aggiunta [illegible] cartellone di spettacoli, [illegible] birreria, un ristorante, un bar e una pizzeria dove è possibile combattere la fame e la sete pure alle 3. Da sottofondo, musica d'ascolto. L'ingresso è libero.

Nel salotto di Torino, in piazza San Carlo, traffico e [illegible] sino a tarda [illegible] Le mète preferite sono la Haagen-Dazs, ovverosia i gelati di lusso americani «sbarcati» nei locali [illegible] Caffè San [illegible] (prezzi [illegible] 7 alle 14 mila lire) e, dalla parte opposta, il Mokita (caffè a [illegible] lire). Entrambi saranno aperti [illegible] agosto.

Il palco di «Fuori Orario» ai Giardini Ginzburg per musica e spettacoli

Per la cena notturna, si segnalano [illegible] «Bells & Flowers» in via Belfiore 38 con il giovedì all'insegna della paella ed il venerdì «a tutto pesce», le Cantine Risso, in [illegible] Casale 79 e [illegible] birreria, pizzeria Accademia Club, in corso Casale 278.

[illegible] i cinefili insonni, [illegible] le opportunità: l'Arena Metropolis, il Forum King Kong e il [illegible]ve in. Proiettano film a mezzanotte, ingressi da 5 a 8 mila.

«Rhythm is a dancer» degli Snap e «1-2-3 Acid» dei Digital Boy sono tuttora i successi «dance» più ballati all'aperto nelle discoteche Palace al Valentino, Heaven e [illegible] [illegible] colle della Maddalena. L'ultimo brano è mixato alle 4.

Daniele Cavallo

«Eros» alla galleria Narciso

La sfrenata fantasia della grafica di Bellmer e della bambola erotica

Quasi [illegible] rimbalzo dalla [illegible] dove «l'Amore» continua a mie[illegible] visitatori, la galleria «Narciso» (piazza Carlo [illegible] 18, fino [illegible] 31 luglio, riaprendo per tutto settembre) [illegible] ritenta [illegible] via, ampliandola sì da farci passare [illegible] e Tentazione, tra [illegible] e Narciso.

Il «materiale» comprende dipinti e sculture, ceramiche e incisioni, l'antico e il moderno. Anche nella sua occasionalità, l'esposizione può essere attraente e provocatoria insieme; in ogni caso non ripetitiva rispetto [illegible] mostra pubblica che in qualche tratto viene, [illegible] opportunamente integrata.

[illegible] fatto è che se c'è un artista che abbia fatto dell'erotismo il tema quasi esclusivo del proprio mondo creativo, questi è [illegible] dubbio Hans Bellmer (1902-1975) che, ignorato [illegible] Mole, alla «Narciso» è rappresentato da [illegible] demi-poupées», la famosa sua bambola erotica, ma soprattutto da alcune pagine di grafica vagheggiate con sfrenata, ossessiva fantasia.

[illegible] tema si complica, d'altra parte, nel naturale rispecchia[illegible] che viene con la casoratiana figura di «Narciso» (1937) e l'inerente ricerca psicologica.

Del territorio amoroso si percorrono un po' tutti i sentieri. La «Tentazione» interpretata da un Guariotti, piuttosto raro, anche per l'interpretazione che [illegible] alla figura femminile un atteggiamento più di protezione che [illegible] aggressione sessuale. Il mito di «Venere e Amore» in una copia da Giulio Romano, come negli «Innamorati» [illegible] Pistoletto, diventa emblema in [illegible] [illegible] di Hans Arp, mentre ritrova il destino segna[illegible] nell'incontro biblico di «Jae[illegible] e Sisara», analogo a quello di Giuditta e Oloferne.

Jean Arp «Venus d'Ehnd»

Tema a parte, con i suoi risvolti etnografi[illegible] (nell'Uccello, simbolo di fecondità, del [illegible] noufo come nella maschera di iniziazione dell'isola [illegible] [illegible]kula nelle Nuove Ebridi) [illegible] rassegna è l'occasione per riandare con la memoria all'attività stessa della galleria, attraverso i nomi di Usai e di Porzano, di Stenvert e Gentilini come di Pignatelli e Caruso, fino a Appel e a [illegible].

Angelo Dragone

NOTTE [illegible]

[illegible]

Non molti i concerti della [illegible]ta. L'estate «povera» di iniziative musicali è [illegible] consuetudine da una p[illegible] giustificata dal gran [illegible] che [illegible] invoglia a chiudersi al coperto, dall'altra dalle [illegible] di alternative all'aperto visto che comunque la richiesta esiste. Ne sono la riprova i *live* in alcune località di provincia seguiti ed apprezzati da una cospicua platea. Vedremo il prossimo anno, per ora segnaliamo due appuntamenti jazz con validi musicisti.

All'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53), jazz Anni Venti e Trenta - con cena a [illegible] - eseguito [illegible] Gigi Cavicchioli-Gianni Negro Jazz Quartet. Alla «Credenza» di San Maurizio Canavese (via Cavour 22), il repertorio classico con diversi standard proposto da Dick Mazzanti e il [illegible] gruppo formato da Paolo Dutto [illegible] clarinetto e sax, Sandro Campana alla batteria ed il giovane contrabbassista Piero Crestodina. Inizi alle 22.

Rapone a Verolengo

Tullio Rapone è un personaggio apprezzato e conosciuto nella scena musicale torinese. Ma i suoi trascorsi al [illegible] [illegible] Roma - proprio ai tempi di De Gregori e Venditti, quando la sala [illegible] all'apice d[illegible] fama - hanno contribuito a ritagliare [illegible] piccolo spa[illegible] di notorietà in [illegible] Italia per questo artista [illegible] anni «trapiantato» a Torino. [illegible] proprio nella nostra città Rapone vanta una nutrita schiera di fedelissimi che affollano le sale dove presenta le sue originali canzoni. Stasera si può ascoltare al «Busy Pub» di Businetto di Verolengo insieme a Max [illegible] (inizio [illegible] 22).

Liscio

«Liscio non ti lascio» recita un vecchio detto romagnolo e lo slogan non potrebbe [illegible]ere più appropriato visto il pubblico che riempie gli spazi dove si ballano tango, [illegible] e polka. Alla «Cascina Giaione» (via Guido Reni 114, ore 21), pista aperta agli appassionati con le note dell'orchestra Pino Cervini.

Fuori Orario

Il [illegible] Paolone Akka, con l'ospite Papa Ricky anima «Riddim» il programma serale di «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri), a partire dal[illegible] 21,30. All'«Ippopotamo» (ex Zoo, [illegible] Casale) «Ippotunnel party» [illegible] [illegible] scaletta [illegible] [illegible] Tutti Frutti, Pezzi mixati dalle 22. Al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22), «Caribe Sunsplash» [illegible] i dj Jah Roby e Jah Tris.

MANGIAR [illegible] a cura [illegible] Edoardo Ballone

Locali per agosto

Conoscevate la pizza all'orchidea?

Com'è tradizione di questa pizzeria, ormai da cinque anni, ogni 2 agosto, il titolare Michele [illegible] organizza una festa «per soli uomini» (ma stavolta è anticipata a domani sera). Un modo per mettere assieme, attorno a un [illegible], persone rimaste sole in città e con la famiglia in vacanza. Questo accade alla pizzeria Del Pino, un locale che, happening maschile a parte, si fa segnalare per [illegible] buona fattura de[illegible] [illegible] propo[illegible] Ventinove sono le pizze del menù, più le focacce con lardo, prosciutto crudo, speck.

Inoltre, quest'anno ci sono alcune novità come la pizza con l'orchidea che è una sorta [illegible] insalata radicchio (ma più com[illegible]) e quella con i funghi porcini freschi. La pizza meno cara è la marinara (5500 lire), [illegible] più costosa quella al salmone (14 mila) e quella citata con i porcini (15 mila).

[illegible] questo frequentato [illegible] [illegible] collina (su due piani) esi[illegible] [illegible] [illegible] servizio ristorante con pesce in testa ma anche piatti di carne. Sino [illegible] 6 agosto la pizzeria di Masino resta aperta per pranzo e per cena. Dopo quella data, e per tutto il prossimo mese, funzionerà soltanto di sera.

Il Pino Torinese
Statale per Chieri 1
Prezzi: sulle 15 mila (pizza)
Ristorante 30-50 mila, con vino
Ch. merc. e sab. a mezz.
Tel. 011/811.1390

Varata la stagione della Stefano Tempia

Tredici concerti si apre con Haydn

E' stata varata la stagione 1992-93 dell'Associazione Stefano Tempia: 13 concerti dal 30 novembre al 7 giugno. Gli appuntamenti si terranno all'Auditorium Rai alle 21,15. Gli abbonamenti costano 75.000 lire [illegible] per giovani [illegible] i [illegible] anni e pensionati), il singolo ingresso 16.000 (10.000).

L'esordio, all'insegna di Haydn, vedrà impegnati orchestra e coro sotto la direzi[illegible] [illegible] Alberto Peyretti e otto solisti. Alla «Sinfonia [illegible] n. 105» parteciperanno Bruno Landi (violino), Dario De Stefano (viola), Bruno Oddenino (oboe) e Giampiero Ganeu (fagotto); alla successiva «Nelson [illegible] [illegible] in angustiis)» Taili Chu (soprano), [illegible] [illegible]va (contralto), Aldo Bertolo (tenore) e Carlo De Bortoli (basso). Il 15 dicembre il pianista Igor Kamenz eseguirà Chopin («Andante spianato e Grande Polacca brillante») e Liszt.

In prossimità delle [illegible] natalizie, spazio alle voci bianche: il Coro Magnificat di Angelo Gilardino presenterà Mozart, Fauré, Ba[illegible] e [illegible] Franck.

Con l'anno nuovo, alla ribalta i fiati [illegible] [illegible]ti dai prestigiosi Ottoni di Budapest, e poi una serata rossiniana imposta[illegible] sui «Peccati [illegible] vecchiaia»: Ettore Moscatelli dirigerà il coro, il soprano Maura Maurizio, il baritono Lisandro Guinis (Michele [illegible] al pianoforte). Ed ecco Monteverdi: Teresio Colombotto [illegible] cembalo [illegible]pagnerà un [illegible] gruppo vocale in [illegible] ballo delle ingrate», «Il combattimento di Tancredi e Clo[illegible] e [illegible] [illegible] d'amore». Seguirà Bach, rappresentato da alcune sonate sacre per soli, coro e orchestra. E ancora: il duo formato da Ilya e Naum Grubert (violino e pianoforte), il [illegible] d'archi [illegible] Bucarest, il [illegible] jazz West-Moroni, l'Ensemble Instrumental de Greno[illegible] [illegible] il flautista Alain Daboncourt.

Per chiudere la stagione, «La savviezza giovenile» di [illegible] Banchieri (18 maggio) e, il 7 giugno, grandiose musiche liturgiche di Saint-Saëns e Gounod. [l. o.]

Via Plava 66

La scoperta dell'America a Mirafiori

Le «Sere d'estate» conquistano spazi decentrati. Come nel caso dei giardini di via Plava 66, a Mirafiori Sud, dove sono di scena prosa e cabaret, con una rassegna - organizzata da Assemblea Teatro - che proseguirà sino al 12 agosto (inizio spettacoli alle 21,30; biglietti 10 mila lire). Prossimo appuntamento il 3 agosto con Assemblea Teatro che proporrà «1492». Lo spettacolo, diretto da Gianluigi Gherzi, è un'avventurosa rievocazione della scoperta dell'America, vista dalla parte dei conquistati. In scena, Valerio Maffioletti. Le [illegible] [illegible] [illegible] Roberto Di Martino.

Il 5 agosto, il bolognese Gruppo Teatro di Base proporrà [illegible] Valentin e Valentina», cabaret dedicato al tedesco Karl Valentin. Ancora cabaret, il [illegible] agosto, con «Umorismo portatile»: ironia minimalista e sarcasmo sulla quotidianità, firmati [illegible] Porta. Concluderà la Rassegna, il [illegible] agosto, Bruno Gambarotta [illegible] «Per carità di Patria»: un collage di divagazioni sul tema della terza età. [si. fr.]

GLI [illegible]

Vignaledanza

Sabato 31 agosto alle 21,30, nel corso del gala finale di Vignaledanza (palazzo Callori, in provincia di Alessandria), saranno proclamati i dodici vincitori del «1° Concorso internazionale giovani talenti» per le categorie juniores 14-17 anni e [illegible] 18-23. La direzione artistica è di Germana Erba. Durante la serata verranno assegnati anche i «Premi Vignaledanza» attribuiti quest'anno a Fernando Alonso, Carla Spagnuolo, Alberto Testa e Elisabetta Terabust.

Centro [illegible]

Il Centro Studi Novanta, in via Madama Cristina 42, organizza per tutto il [illegible] di agosto lezioni private per gli studenti rimandati a [illegible] Per iscriversi telefonare allo 011/669116l.

Piano ai giardini

Alle 21,30 ai giardini di via Pla[illegible] 66, concerto di Donatella Pieri e Claudia Rondelli al pianoforte. Eseguiranno [illegible] di Rachmaninov, Satie e Barber. La [illegible] è organizzata dall'associazione Mythos [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la circoscrizione 10.

Anziani

Il Comitato dei cittadini per i diritti degli anziani, fondato dalla chiesa di Scientology, [illegible] lo scopo di aiutare le [illegible] anziane in difficoltà. Informazioni in via [illegible] 11 e allo 011/284218.

A [illegible] di [illegible]

Dal 31 agosto alla scuola di danza Arkè [illegible] aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica, jazz, contemporane[illegible] tecnica Graham, afro. Oltre [illegible] [illegible] danza il programma dell'accademia prevede anche altri indirizzi [illegible] chorus line, model, p[illegible] e musica. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede di via Ricasoli 22/D (011/883836).

Anni Azzurri

Alle [illegible] al centro «Residenza Anni Azzurri» [illegible] Volpiano, via Bertetti 22, esibizione degli al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musicali «G. Rossini» di Cuorgnè diretto da Pietro Marchetti. Eseguiranno brani [illegible] musica classica per pianoforte, fisarmonica e chi[illegible] L'ingresso è libero.

Gilioli in piscina

Domani [illegible] 22 al club Piscina [illegible] Sole di San Mauro Torinese, via Trento 35, il comico Antonio Gilioli è il protagonista dello spettacolo [illegible] [illegible] sfiga volasse...».

Ippopotamo

Domani alle 22 all'Ippopotamo ZooMusicBar, ex [illegible] di corso Casale, Valeriano Gialli recita [illegible] Whitman e Jim Morrison nella performance dal titolo «Come [illegible] il mondo divinamente». L'ingresso è gratuito.

Iscom Piemonte

L'Iscom Piemonte, via Lamarmora 35, organizza per il periodo [illegible] settembre a dicembre '92 i corsi di: vetrinistica, baristi-banconisti, tecniche di vendita, fondamenti [illegible] marketing, cucina. La frequenza è serale. Per iscriversi telefonare allo 011/506445.

[illegible] d'[illegible]

Domani alle 18 alla cooperativa In/Contro, viale Cagni 37 (Valentino) proiezione di un video sulla Costa d'Avorio. Nel corso [illegible] serata si potranno degustare [illegible] piatti tipici avoriani e [illegible] inaugurata una mostra di artigianato. Alle 21,30 seguirà un concerto degli [illegible] Sound. L'organizzazione è del Gruppo [illegible] e Associazione degli avoriani in Piemonte.

Bardonecchia

Il 2 agosto alle 18 s'inaugura a Bardonecchia, [illegible] sala esposizioni di viale Vittoria 42, la mostra di [illegible] e disegni di Mario Faraoni. Fino al [illegible] agosto.

Antichi Chiostri

Si conclude domani agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, [illegible] [illegible] di pittura dell'artista romeno Valentin Timofte. E' aperta dalle 9 alle [illegible].

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesmi 766.611 - 752.666
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 35.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.99
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	659.93.91
[illegible]	619.18.20
[illegible]	63.01.55
Aido	33.13.01
Assist. infermi	[illegible]
Avis	60.23.98 - 66.52.65
Ausilia	44.11.40
Avo	0337.220.280
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Api	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
[illegible]	246.41.52

Piccolo servo dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Radio, domiciliare 75.14.75 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66, 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciocai, 53.39.69.
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Vanchiglia 10, 741.27.02
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega [illegible] lotta AIDS v. Cavour [illegible] 81.26.036
Città [illegible], v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati [illegible] prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 287 08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

[illegible] Aci 116
[illegible] 5[illegible]
[illegible] strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Fiochetto 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci [illegible]; v. Nizza 193; v. Napione 31; [illegible] [illegible] 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all 1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini
CLUB 84: Questa sera ore 21 Liscio D.O.C. con l'orchestra la Barbati & i Sagittari.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.
LE ROI GIARDINO: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Questa sera ore 24 elezione regionale il più bello d'Italia. Tel. 881.4841 - 874.089.
TRILUSSA Dehors: Pren. tel. 56.24.496.

GALLERIE E MOSTRE

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Gormenà - Haka
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antologica Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19
TAURO (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso

Secondo gli esperti sono le località che offrono servizi e divertimenti migliori, precipitano Rapallo e Capri

Sanremo e Cortina scalano il paradiso delle vacanze

[illegible] Sanremo, Cortina d'Ampezzo e Riva [illegible] Garda: ecco la «hit parade» [illegible] turistiche italiane, [illegible] più efficienti, quelle che offrono i servizi migliori, che meglio rispondono alla domanda del turista-vacanziere. [illegible] sono installate al primo posto rispettivamente per il mare, la [illegible]tagna e il lago nella speciale classifica [illegible] neys, pubblicata sul numero di agosto. Graduatoria che è il frutto di uno studio realizzato dalla Fintesa (società specializzata in analisi [illegible] mercato) su duecento centri. E Sanremo, con il suo casinò, il clima da «belle époque», i ristorantini dell'entroterra, occupa la prima posizione [illegible] nella classifica generale, seguita da Viareggio, Rimini, Cortina e Riva del Garda. Mentre finiscono a metà o in fondo alla graduatoria località di villeggiatura un tempo blasonate come Rapallo (42° posto), Capri (52°), Amalfi (55°) e Taormina (87°).

La ricerca di «GenteMoney» ha preso in esame [illegible] centri di mare, 30 di montagna e 20 di lago. Per stilare [illegible] pagelle è [illegible] utilizzata una griglia di parametri, che hanno tenuto [illegible] servizi offerti, delle strutture e delle capacità turistiche delle località. Tra i coefficienti che con[illegible]o a portar punti nella graduatoria il maggior peso spetta a quelli ambientali (e per le coste si è fatto riferimento ai dati della Goletta Verde incrociati [illegible] quelli della Cee e del ministero del Turismo), [illegible] grande importanza hanno collegamenti, impianti sportivi, situazione idrica, spazi attrezzati per bambini, ambulatori medici, sentieri [illegible]gnati (in montagna), porticcioli, discoteche, alberghi di qualità, manifestazioni culturali.

L'analisi conferma gli orientamenti degli italiani i quali indicano la costa romagnola come il grande polo vacanziero. I centri turistici dell'Adriatico di maggior richiamo, infatti, come Rimini, Riccione, Cattolica, Cervia, Milano Marittima, Misano Adriatica, Bellaria, Cesenatico e Gabicce [illegible] posizionati tra il terzo e il venticinquesimo posto.

Balza invece agli occhi l'assenza dai primi posti della Sardegna, il paradiso degli ecologisti, celebrata in tutto il mondo per la bellezza e la purezza delle sue acque. La risposta è facilmente intuibile: l'isola è penalizzata, infatti, dai difficili collegamenti e dalle lunghe code che ogni [illegible] debbono affrontare i turisti [illegible] intendono recarsi nell'isola con la propria auto. La ricettività alberghiera, [illegible] più legata al passaggio marittimo, finisce per dissuadere ancor più coloro che decidono una vacanza in Sardegna all'ultimo momento. Per questi motivi la prima località dell'isola in graduatoria è Alghero-Capo Caccia, solamente alla 37ª posizione.

Non mancano però le liete sorprese. Per esempio Otranto che non gode di una fama nazionale, si è piazzata al quarto posto, subito dopo Rimini, e, sempre in Puglia, Ostuni, undicesima, ha fatto meglio delle romagnole Cattolica e Cervia.

Infine qualche curiosità. Nella sezione «mare» nettamente in ribasso tutto il Meridione, rispetto a Liguria, Versilia e Romagna. Per la montagna dominio dei centri altoatesini, [illegible] Courmayeur è la prima delle località valdostane. Tra i laghi buon piazzamento di Verbania e Iseo.

Paolo Quarto

I PREZZI

Stangata in spiaggia

[illegible] Una cabina al mare [illegible] come un residence. E [illegible] è [illegible] battuta. Sul litorale laziale, per uno spogliatoio [illegible] medio livello, per tutta la durata della stagione [illegible] spendono dai due ai quattro milioni. Il prezzo mensile forfait, si [illegible] per dire, è di circa [illegible] lire. Anche gli ombrelloni hanno prezzi salati: nella [illegible] di Cervia e Milano Marittima ne hanno aumentato il costo del [illegible] per cento rispetto a un anno fa. Il prezzo [illegible] di una cabina per quattro persone quest'anno oscilla tra le 12 e le 18 mila lire giornaliere; per una seconda categoria dalle 10 alle 12 mila lire e per [illegible] cabina di terza categoria dalle 8 alle 9 mila lire. I dati sono confermati dal sindacato balneari che quest'anno ha raccomandato ai propri [illegible] di non applicare «grossi sbalzi» alle tariffe. E comunque, fanno notare al Sib, la scelta delle spiagge è così vasta [illegible] offre soluzioni [illegible] tutte le tasche. (Ansa)

POS.	LOCALITA'
1	RIVA DEL GARDA (TN)
2	DESENZANO (BS)
3	VERBANIA (NO)
4	ISEO (BS)
5	SIRMIONE (BS)
6	GARDA (VR)
7	MALCESINE (VR)
8	BOLSENA (VT)
9	PESCHIERA (VR)
10	LIMNO (VA)

POS.	LOCALITA'
1	SANREMO (IM)
2	VIAREGGIO (LU)
3	RIMINI (FO)
4	FORTE DEI MARMI (LU)
5	OTRANTO (LE)
6	ALASSIO (SV)
7	GRADO (GO)
7	RICCIONE (FO)
9	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
10	S. MARGHERITA LIGURE (GE)
11	OSTUNI (BA)
12	CATTOLICA (FO)
13	CERVIA - MILANO MARITT. (RA)
14	VASTO (CH)
15	ORTONA (CH)
16	FINALE LIGURE (SV)
17	MISANO ADRIATICA (FO)
18	GIULIANOVA (TE)
19	S. FELICE CIRCEO (LT)
20	LIGNANO SABBIADORO (UD)

POS.	LOCALITA'
1	CORTINA D'AMPEZZO (BL)
2	MERANO (BZ)
3	ASIAGO (VI)
4	BORMIO (SO)
5	COURMAYEUR (AO)
6	CASTIGLIONE della PRESOLANA (BG)
7	MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)
8	CERVINIA (AO)
9	MOENA (TN)
10	ORTISEI (BZ)

Bene anche Rimini Sardegna tradita dalle lunghe code ai traghetti

IN [illegible]

Budelli diventa riserva marina

ROMA. [illegible] è diventata ri[illegible] marina. Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha firmato il d[illegible] che «strappa» l'isoletta agli aspiranti compratori. Il provvedimento interessa la [illegible] marina dell'isola fino a 300 metri. Non sarà consentito l'[illegible] ad imbarcazioni a motore. Sarà vietata la pesca professionale e sportiva. Non [illegible] consentito il danneggiamento delle formazioni ecologiche e [illegible] inclusa la sabbia rosa. (Agi)

Commercianti pagano i custodi dei musei

[illegible] Custodi pagati da commercianti e albergatori per tenere aperti, d'agosto, due musei di Firenze. Si tratta del Museo Bardini e di quello di Santa Maria Novella. I due musei erano destinati alla chiusura dopo la decisione del comune di prestare proprio personale alla Galleria degli Uffizi. (Ansa)

[illegible] a rischio [illegible]

ROMA. A partire da dom[illegible] 31 luglio e fino a lunedì sera 3 agosto, saranno giornate di traffico intenso e critico. [illegible] ricorda la Società Autostrade a [illegible] si appresta a mettersi in marcia per il weekend. La società invita ad evitare possibilmente i giorni citati, a progra[illegible] partenze utilizzando anche [illegible] notturne tra le 24 e le 6 del mattino e [illegible] informarsi comunque telefonando allo 06-43632121».

«Mondello, [illegible] fogna» [illegible] sott'inchiesta

[illegible] La Procura aperto un'inchiesta [illegible] le responsabilità sul mancato divieto di [illegible] che avrebbe dovuto essere apposto lo scorso anno sul litorale di Mondello. I risultati [illegible] indagini dei tecnici dell'Usl avevano accertato un [illegible] di inquinamento del mare sensibilmente superiore [illegible] consentiti dalla legge. [illegible] Regione e Comune non fecero nulla. [illegible]

Per il troppo caldo

Goro in [illegible] Le [illegible] uccise dalle alghe

FERRARA. [illegible] mattina [illegible] scesa in piazza per gridare tutta la rabbia contro l'apatia dello Stato che, pur avendo [illegible] a disposizione, tramite la Marina Mercantile, 11 miliardi per la raccolta [illegible] macroalghe, da ormai due mesi non ha attivato alcun intervento. Intanto, a [illegible] del gran caldo, [illegible] e vongole coltivate negli allevamenti della [illegible] morendo. Il danno si aggira sui [illegible] miliardi. L'economia [illegible] esclusivamente sulla pesca, è in ginocchio. La protesta è stata [illegible] dai pescatori per affrontare l'emergenza dovuta all'eccessiva proliferazione di alghe che impediscono l'ossigenazione [illegible] acque nella Sacca. La situazione è precipitata per la [illegible] raccolta delle alghe [illegible] doveva avvenire la scorsa primavera ed ora nella Sacca si è formata una chiazza di 4 chilometri che sta provocando [illegible] putrefazione [illegible] mitili. Lo Scanno (una lingua di terra che divide la Sacca dal mare aperto) si sta prolungando a dismisura impedendo il ricambio delle acque. (m. ba.)

Genova, il bambino è [illegible] dall'auto sulla quale i genitori dormivano in attesa della [illegible] per la Sicilia

Tragedia al porto, annega bimbo di 4 anni

Il piccolo è scivolato in acqua mentre passeggiava al buio sulla banchina
A scoprire il cadavere è stato [illegible] camionista, che poi [illegible] avvisato il padre

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa con una tragedia ancora prima di cominciare la vacanza che una giovane coppia siciliana [illegible] progettato al Nord. Ieri mattina, uno dei loro figli, Tommaso, di quattro anni, ha trovato la morte nello specchio di acqua da[illegible] al terminal traghetti [illegible] Tirrenia, nel porto di Genova. Una tragica fatalità, che lascia sconvolti ed in preda ai rimorsi Salvatore Scrò, [illegible] anni, e la moglie Domenica Pecoraro, di 31 anni.

La famiglia Scrò, originaria di Mammeo, si era accampata sul piazzale davanti al terminal traghetti in attesa della partenza.

Avevano deciso di passare la notte in auto insieme con i loro tre figli, Maria [illegible] sei anni, Tommaso di quattro anni, e Mario, di due anni.

Verso [illegible] sei il piccolo Tommaso deve essere [illegible] a cercare [illegible] po' d'aria. Invece [illegible] trovato la morte. [illegible] messo un piede in fallo ed è caduto in acqua.

Il punto in cui è annegato il bimbo e qui accanto il padre, con i [illegible]

La notte scorsa era particolarmente afosa, malgrado un temporale di quelli estivi, durato poco più di mezz'ora, che si era [illegible] sulla città nel tardo pomeriggio.

[illegible] umidità, altissimo, deve aver reso insopportabile l'abitacolo della vecchia «Golf» ad un bimbo di appena quattro anni.

Mentre i genitori continuavano a dormire, Tommaso ha aperto la portiera e si è incamminato lungo la banchina, avvolta nella semioscurità. La tenera età, [illegible] il buio. E' morto nell'acqua nera senza trovare un aiuto.

Nessuno si è accorto della tragedia sino all'alba compiuta. Né i genitori del piccolo, [illegible] gli occupanti delle altre vettura incolonnate sul piazzale, purtroppo una triste consuetudine dell'estate per chi deve prendere il traghetto, hanno udito le grida del piccolo.

Il corpo [illegible] vita [illegible] Tommaso Scrò è stato scoperto intorno alle sei da un autotrasportatore che lo ha visto galleggiare nell'acqua.

Pochi istanti dopo, è sopraggiunto Salvatore Scrò che stava cercando il figlioletto. Nello sguardo dello sconosciuto che cercava aiuto ha letto la trage[illegible] che si [illegible].

[illegible] corpo di Tommaso galleggiava con la testa rivolta [illegible] il basso.

I [illegible] uomini hanno sperato per un attimo l'impossibile. «Non poteva [illegible] vero, [illegible] figlio era con noi in macchina poco meno di un'ora prima - dice tra i singhiozzi Salvatore Scrò -. Ne [illegible] sicuro perché verso le cinque [illegible] svegliato [illegible] colpo. Avevo sentito [illegible] provenire [illegible] dietro. Istintivamente mi sono gi[illegible] Maria e Tommaso che [illegible] messo a dormire sul sedile posteriore. Mia moglie [illegible] distesa [illegible] a me sui s[illegible] anteriori, con in braccio il piccolo Mario. Ho visto Tommaso con la [illegible] alzata, ma [illegible] incosciente, dormi[illegible] ancora. Gli ho accarezzato la testa e si [illegible] giù. L'ho guardato per un po', poi mi sono assopito».

[illegible] famiglia Scrò era partita per una vacanza in Toscana. Prima però era[illegible] stati a Pavia, dove Salvatore Scrò, che fa l'autotrasportatore, ha acquistato un nuovo automezzo. Ieri mattina doveva imbarcare l'autotreno sul traghetto per la Sicilia. Subito dopo, con la moglie ed i figli avrebbe proseguito la vacanza in auto.

Paola Cavallero

LA [illegible]

Dibattito con La Volpe

«[illegible] e [illegible] due lezioni alla mafia»

PIETRASANTA. L'occasione era troppo ghiotta per [illegible] trasformare l'incontro [illegible] il direttore del TG2 Alberto La Volpe in [illegible] «puntata dal vivo» di «Lezioni [illegible] mafia». Così al Caffè della Versiliana, ieri, per due ore e mezzo si è parlato di mafia. Domande a raffica, che hanno consentito a [illegible] Volpe di puntualizzare alcuni pensieri: sì all'esercito in Sicilia, la presenza dei soldati è rassicurante, anche per i siciliani, che [illegible] le prime vittime della mafia. E poi: ha fatto bene il governo a spedire i boss più pericolosi a Pianosa, una dura lezione. Non è mancato [illegible] polemica con Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo: fu il primo a insinuare - ha detto La Volpe - sull'autonomia di Falcone. Oggi, alle 18, [illegible] puntamento [illegible] «Arte, mostre, correnti in Italia». Ne parleranno Mario Arcari e Enrico Crispolti. Fuori programma, un incontro con Bruno Vespa, direttore del Tg1.

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO 1020 1024 A 1020

SERENO VARIABILE [illegible] NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centro-occidentale permane un'area di alta pressione. Infiltrazioni di aria moderatamente instabile si manifestano sulle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine e prealpine, dove, soprattutto durante le ore pomeridiane, si manifesteranno brevi temporali.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli variabili a prevalente regime di brezza costiera.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] nuvolosità sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna, durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e prealpine. Temperatura [illegible] variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	21	31	Firenze	22	36	Bari	25	30
Verona	24	31	Pisa	20	35	Napoli	24	37
Trieste	24	31	Ancona	19	29	Potenza	19	33
Venezia	21	30	Perugia	22	33	S.M. Leuca	24	33
Milano	23	30	Pescara	19	29	R. Calabria	25	34
Torino	22	27	L'Aquila	np	np	Palermo	23	31
Cuneo	np	np	Roma Urbe	18	35	Catania	20	36
Genova	26	31	Roma Fium.	21	33	Alghero	20	32
Bologna	22	31	Campobasso	21	29	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	26	sereno	Lisbona	19	32	sereno
Atene	23	33	variabile	Londra	15	24	sereno
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	18	28	nuvoloso
Berlino	25	10	sereno	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	15	27	sereno	Montreal	13	24	sereno
Buenos Aires	8	10	nuvoloso	Mosca	17	28	nuvoloso
Copenaghen	11	19	variabile	New York	19	28	sereno
Dublino	11	19	sereno	Parigi	17	28	sereno
Francoforte	11	24	sereno	Pechino	22	34	nuvoloso
Gerusalemme	20	29	sereno	[illegible]	12	28	nuvoloso
Ginevra	12	28	variabile	Sydney	12	21	nuvoloso
Helsinki	11	18	variabile	Tokyo	26	34	sereno
Honolulu	[illegible]	30	sereno	Varsavia	13	25	sereno
Il Cairo	[illegible]	34	sereno	Vienna	20	27	sereno

Aguilera è andato a segno cinque volte contro il Pinzolo

Pato spara già a raffica

Silenzi tenta di imitarlo con 4 gol

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

L'entusiasmo attorno al Toro: ovvero, [illegible] trionfo del nulla. Quattrocento persone, per lo più turisti in vacanza [illegible] val [illegible]ena, hanno salutato il battesimo dell'agonismo delle squadre granata sul campo del Pinzolo. Manco una bandiera o uno striscione, niente tifo. Quale differenza con la passionalità e la grande folla dell'anno [illegible] non basta a giustificare il salto all'indietro la constatazione che allora l'esordio avvenne di domenica e non in un pomeriggio feriale.

Detto del gelo [illegible] sentimenti, e peggio del disinteresse, che circonda Mondonico e i suoi uomini, passiamo alla nascita granata al calcio giocato. Nascita doppia perché si [illegible] assistito a due partite: prima [illegible] formazione cosiddetta Nuovi contro il Madonna di Campiglio e poi quella chiamata Vecchi opposta ai padroni di casa, il Pinzolo. Due avversari [illegible] pari inconsistenza, ambedue militanti nella Prima [illegible]. Contro bancari, maestri di sci, addetti agli skilifts, idraulici e artigiani i Vecchi hanno vinto 12-1. I Nuovi, invece, hanno realizzato solo la metà esatta di reti conseguendo un noioso 6-1. Da notare che i dilettanti del Pinzolo, si sono tolti la soddisfazione indimenticabile di costringere nella ripresa Scifo, Vazquez e soci al pareggio 1-1 dopo aver subito cinque gol nel primo tempo.

Questi incontri [illegible] fine luglio sono micro eventi, dai quali si possono trarre, quindi, indicazioni direttamente proporzionali. La sagra della marcatura facile facile ai danni del Campiglio ha, ancora una volta, messo in luce l'attitudine al gol di Aguilera [illegible] 5 centri è stato il mattatore della giornata. L'ha seguito a ruota, 4 reti, Silenzi. La loro intesa ha difettato all'inizio, come macchinoso s'è rivelata la mobilità del Colosso [illegible] Napoli voluto da Mondonico: nella ripresa la coppia è [illegible].

Silenzi, che con [illegible] mole ha aperto non pochi spazi all'anatroccolo uruguiano, è il più massiccio dei granata e dovrebbe, dunque, [illegible]re l'ultimo a entrare in forma, questo è il momento per lui peggiore. Comunque, tra luci e ombre, i gol e i pali (due) il bomber dal [illegible] d'oro ha saputo trovarli assolvendo il compito. Tra i Nuovi, la squadra comprendente tutti i neo-torinisti, hanno ben impressionato soprattutto Sergio e Fortunato: il secondo, a poco a poco, ha preso in pugno le redini del gioco. In bella evidenza anche Zago, forse il migliore nell'avvio anti-Campiglio.

Deludente, invece, la prestazione dei Vecchi. Più quadrati dei Nuovi ma pure più noiosi, nei primi 45' hanno fatto il minimo seppellendo sotto [illegible] gol il Pinzolo. Poi, si sono limitati a buttare un sacco di palloni nell'area avversaria: un po' per superficialità, un po' per imprecisione e per la bravura [illegible] portiere Franchini, hanno segnato la miseria di una rete e subito su punizione quella dell'impiegato di banca Tisi. Ironia della sorte, tra i Vecchi una nota di merito al più giovane, Antonino Di Maggio, [illegible] della Primavera, [illegible] di una doppietta.

Claudio Giacchino

Che bravo quel Fortunato

Mondonico avverte gli anziani «Guai a voi se battete la fiacca»

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il Torino dei «Nuovi» e dei «Vecchi» ha esordito al calcio giocato, a rappresentare il club c'erano il veterano dei ritiri, l'accompagnatore Giacomo Franco, e l'osservatore Orlandini. [illegible] metà del primo tempo del secondo incontro è giunto il [illegible]rettore generale Moggi. [illegible] s'è visto alcuno dei dirigenti. Borsano era assente giustificato, gli impegni parlamentari l'hanno trattenuto a Roma.

Per i Nuovi, oltre a Pato e Silenzi hanno segnato Sergio, Fortunato e Aloisi. Dei Vecchi, oltre alla doppietta del giovane Di Maggio, il bottino di 6 si riferisce ai gol di Scifo (rigore), Casagrande, Cois e Vazquez, [illegible] dell'unico centro della ripresa.

Alla fine del doppio battesimo, Mondonico ha commentato: «I "Nuovi" hanno fatto meglio perché erano più motivati, tutti e undici si sono impegnati come m'attendevo. [illegible] "Vecchi", più d'uno ha battuto la fiacca pensando, a torto, di [illegible]n aver più nulla [illegible] dimostrare». Il tecnico ha avuto parole d'elogio per Fortunato, da lui fortissimamente voluto: «Ha subito fatto capire di quale stoffa è fatto: è uno di quei calciatori che fanno parte della maggioranza silenziosa, dello zoccolo duro». Espressioni che, sulle labbra dell'Emiliano, significano: «La forza di ogni squadra».

Di Aguilera la dichiarazione più curiosa. L'uruguaiano, tradizionale miniera di elogi per i compagni, è incorso in [illegible] lapsus, chissà [illegible] freudiano, quando ha detto: «Credo di trovarmi bene sia con Lentini che con Casagrande». Insomma, Pato è riuscito nell'impresa impossibile [illegible] confondere Lentini [illegible] Silenzi.

A Pinzolo, c'erano Carmignani, l'assistente di Sacchi, perennemente impegnato a prender appunti, e Antoniotti, direttore del centro [illegible] di Coverciano: «Il Toro farà molta strada, è molto quadrato». Dinanzi a tale diagnosi di tale esperto non resta che prendere atto. [c. giac.]

Aguilera, 28 anni, è nato a Montevideo

Finora il bomber mai nell'undici iniziale

Allarme alla Juve — Galia accusa attacchi febbrili e torna a casa

Pierluigi Casiraghi tra i nuovi stranieri David Platt (a sin.) e Andy Moeller

Casiraghi è sicuro «Non mi sento out»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Il giochetto [illegible] giorno è capire se esiste [illegible] un problema Casiraghi. L'esclusione dell'attac[illegible] formazione di par[illegible] in tutte e due le partite [illegible] la Juve ha disputato, ha già fatto scattare il primo allarme. Tutta colpa [illegible] Trapattoni e dei [illegible] maledetti esperimenti, oppure siamo davvero vicini [illegible] svolta? Ognuno faccia le proprie scelte in attesa [illegible] ulteriori verifiche. Il Trap non gradisce: «Nessuno deve sentirsi tagliato fuori, tantomeno Casiraghi. Siamo in fase di studio, devo valutare tutti i giocatori».

Fine [illegible] programma. In realtà, potremmo invece essere di fronte ad una svolta tattica importante. Casiraghi, infatti, si trasformerebbe in attaccante di scorta oppure ad uso casalingo, mentre in trasferta il peso offensivo potrebbe gravare soltanto su Vialli, [illegible] Baggio in appoggio. Senza dimenticare che Ravanelli sta facendosi largo a suon di gol ed incombe minaccioso alle spalle di tutti.

Certo, [illegible] miseria di sette gol nell'ultimo campionato, Casiraghi non sembra in [illegible] posizione inattaccabile, ma è anche ovvio che nessuno è mai stato bocciato dopo dieci giorni di ritiro. Gigi, costretto a convivere con [illegible] spalla ballerina che lo obbliga ad esercizi di potenziamento, la prende con molta filosofia: «Trapattoni mi [illegible] spiegato che [illegible] questo momento deve dare maggior spazio ai nuovi. Dopo due partite non mi pare giusto [illegible] già escluso. Del resto nei miei confronti ci sono spesso stato cri[illegible] ingenerose, ma chi sa di calcio la pensa in maniera diversa. Quindi non faccio drammi. La concorrenza, poi, non fa male».

Allora accontentiamo Trapattoni e diciamo che il problema Casiraghi [illegible] esiste, [illegible]che se lo stesso attaccante si rende conto che c'è un ventaglio di soluzioni tattiche da valutare e che lui potrebbe pagarne le conseguenze comunque. Spiega: «L'idea di giocare con [illegible] punta in trasferta non è campata in aria. Vialli più Baggio ed il gioco è fatto. Ma come sempre [illegible] il campo a stabilire la verità. Come pure [illegible] da verificare se [illegible] Vialli, Baggio [illegible] il sottoscritto la squadra non sia poi troppo sbilanciata. La [illegible] in[illegible] che tante punte non significano anche tanti gols.

Come sempre [illegible] questione [illegible] equilibrio e Trapattoni in questo campo potrebbe dare lezione agli acrobati del circo Togni. [illegible] anche Casiraghi dimostra vocazioni funamboliche nel momento in cui [illegible] che posso essere utile alla squadra anche senza segnare. Da Trapattoni ho imparato tanto, anche a lavorare per la squadra rinunciando al ruolo di goleador». Cosa non si fa per la pagnotta. Ma il rischio è che una forzata evoluzione tattica, o peggio, la panchina, lo allontanino dalla Nazionale. La maglia azzurra resta sempre [illegible] vertice [illegible] suoi pensieri: «Sacchi mi stima, mi ha aiutato nei momenti difficili come ha [illegible] per Baggio», ricorda.

Intanto [illegible] per le condizioni di Galia. Oggi il giocatore ritorna a Torino per cercare di capire l'origine di continui attacchi febbrili, forse provocati da un virus.

Fabio Vergnano

[illegible]

Il brasiliano Oliveira spera di raccogliere con i gol l'eredità di Fonseca

Mazzone ha un Ayrton nel motore

Delle 15 reti segnate ieri a Vipiteno, 5 sono sue

VIPITENO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] chiama Marcelo Tejera e compirà [illegible] anni fra [illegible] il ragazzino arrivato al Cagliari da Montevideo per ricomporre con Herrera e Francescoli il [illegible] uruguaiani che quest'estate ha «perso» Daniel Fonseca, salito sul traghetto per Napoli. [illegible] sarà probabilmente Ayrton Luis Barroso Oliveira, nato in Brasile 23 anni fa, cittadino belga, a sostituire, nel numero di maglia e nei cuori dei sardi, il bomber dello scorso campionato.

Tejera è il futuro e dovrà raccogliere l'eredità di Francescoli, vicino ai 31 anni. Oliveira, invece, può essere [illegible] presente. Ieri, nella prima uscita stagionale, il brasiliano ha segnato 5 gol in soli 45' e ha trovato una valida spalla nel giovane Criniti (4 centri). Di Moriero, Villa (doppietta), Tejera e perfino del portiere Ielpo che è stato schierato da libero (nella ripresa) le altre reti. La goleada complessiva, contro i dilettanti del Vipiteno, è stata [illegible] 15 a zero.

Tejera ha giocato per tre anni nel Defensor di Montevideo, espressione del quartiere Punta Carretas. Già dall'estate scorsa [illegible] Cagliari aveva puntato gli occhi addosso a questo ragazzo, il volto più brufoli che macchie [illegible] barba, i capelli lunghi, Francescoli per idolo. Ha disputato due partite in Nazionale, dopo aver fatto la trafila delle [illegible] Under uruguaiane. Dice di lui Francescoli: «Più che percorrere la strada [illegible] Fonseca penso possa seguire le mie orme, forse anche diventare più bravo di me. E' uno Zola, che deve giocare a ridosso delle punte». Mazzone pensa di tenerlo in naftalina: «Prima deve fare tirocinio. E' abile tecnicamente, [illegible] verticalizzare e ha facilità di dribbling, più che a Zola lo avvicinerei a Boli Viera». Lui, in poche parole, si descrive «curioso di capire quanto posso valere nel campionato più bello del mondo».

Più singolare è la storia di Oliveira, che si è ritrovato quell'Ayrton davanti al nome anche per la velocità che producono le sue leve. A 16 anni è partito da Maranhao per Bruxelles, entrando nella multinazionale del calcio che è l'Anderlecht: per 400 dollari al mese faceva di tutto oltre che allenarsi: anche lucidare le scarpe dei campioni e aiutare il magazziniere. Freddo, neve, [illegible] po' [illegible] razzismo [illegible] hanno riempito di «saudade» il cuore di Oliveira che pochi mesi dopo è diventato belga, riuscendo così a giocare in Nazionale accanto a Scifo e Grun. Proprio Vincenzino, il rifinitore del Torino, l'ha convinto ad accettare il trasferimento al Cagliari «dove almeno posso rivedere il mare».

Oliveira ha segnato l'anno scorso 10 gol, uno in più [illegible] Fonseca a Cagliari: «Con questo non posso promettere che saprò fare meglio di Daniel - afferma - ma penso che quest'anno la squadra soffrirà di meno e resterà lontana [illegible] zona salvezza».

Sposato e padre [illegible] un bimbo di 5 mesi, Oliveira è descritto così da Mazzone: «Rapido, una seconda punta agile e veloce. Viene [illegible] campionato più facile del nostro, è giusto che [illegible] si tenti con lui e [illegible] Tejera [illegible] far rimpiangere ai tifosi Fonseca. Ma non vorrei responsabilizzare troppo questi ragazzi».

Come farà, dunque, Mazzone, [illegible] solo Bresciani [illegible] attaccante centrale a tenere a galla il Cagliari? «Intanto accorcerò la squadra, [illegible] gioco più manovrato. I lanci lunghi [illegible] servono più, senza un Fonseca in grado di sfruttarli. Ma quest'anno ho un gruppo di 14-15 gio[illegible] titolari e se Francescoli si decide a fare qualche gol in più, lui che è attaccante, beh allora sarà meno dura del campionato [illegible].

Franco [illegible]

[illegible]

Battuto l'Amburgo

Batistuta-Baiano la [illegible] coppia di gemelli bomber

BOLZANO. Neppure [illegible] blasonato Amburgo riesce a fermare la Fiorentina. Contro i tedeschi, la squadra di Radice ha vinto per 4-2 sciorinando buon gioco e vivacità di manovra.

Se la difesa, schierata ancora una volta a zona, ha evidenziato qualche lacuna, l'attacco è stato il reparto che ha convinto di più: non è un caso che ad andare a segno, [illegible] primo tempo (quando cioè Radice ha schierato la formazione titolare [illegible] Laudrup, Batistuta, Orlando e Baiano in attacco) sia stata proprio la coppia Batistuta-Baiano. L'argenti[illegible] (lievemente infortunatosi ad una gamba) è andato a rete al 26' sfruttando un'uscita a vuoto del portiere, mentre l'ex foggiano, al suo primo gol in maglia viola, ha segnato al 45' con un bel tiro al volo. Nella ripresa spazio ai giovani: doppietta di Beltrammi e di Bester. Tra i migliori Di Mauro, sempre più inserito nel ruolo di vice-Dunga. [b. c.]

[illegible]

Vince il Siena 1-0

[illegible] salvano solo Bortolazzi e [illegible]

SIENA. Clamorosa sconfitta del Genoa nella seconda amichevole giocata in terra toscana. La squadra di Giorgi è stata sconfitta dal Siena per 1-0 [illegible] un rigore segnato al 7' da Iacobelli per un fallo di Tacconi [illegible] Carboni. L'ex juventino ha tentato di prendere [illegible] pallone toccando invece il piede d'appoggio dell'avversario.

Il Genoa è parso imbolsito, semisoffocato dal grande caldo. Male [illegible] particolare la difesa con Signorini e Collovati in [illegible]nea. Si [illegible] salvati soltanto Dobrovoski, in progresso di condizione, e Bortolazzi, l'unico a creare qualche problema per la difesa toscana (ha anche colpito due pali direttamente su calcio di punizione). Alla partita non ha partecipato Branco [illegible]masto in Brasile per la morte della madre. Per questo motivo prima della partita è stato osservato un minuto di silenzio. [a. r.]

SPORT [illegible]

Oggi di [illegible] Milan e Inter

Queste le amichevoli [illegible] oggi delle squadre di A: davanti a Berlusconi il Milan alle 20.30 si esibisce a Monza. A Cavalese c'è Latemar-Inter B (16,30), mentre a Rovereto l'Inter A affronta il Trento. A Lignano, Udinese-Rappr. Friuli (20,30); a S. Lorenzo in Banale, Brescia-Manchester City (17,30).

[illegible] Capirossi prova [illegible] Honda ufficiale

Ieri il pilota italiano [illegible] provato la «250 cc» ufficiale della Honda con la quale domenica [illegible] dirà nel G. P. d'Inghilterra.

Condizioni [illegible]

[illegible] S[illegible] stazionarie le condizioni di Bianchi, il giocatore [illegible] Verona rimasto ferito in un incidente stradale. Il comunicato dell'ospedale conferma che «nelle prime 24 [illegible] del [illegible] post-traumatico, [illegible] si sono verificate modificazioni cliniche e neuroradiologiche in peggioramento. La prognosi rimane riservata».

Tennis: [illegible] mista Connors-Navratilova

NEW YORK. Connors e Martina Navratilova il 25 settembre a Las Vegas si sfideranno per 600 mila dollari. Il match sarà [illegible] meglio dei tre [illegible]. Si giocherà con una sola palla di servizio e su un campo più piccolo.

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

Ora	Programma	Rete
13,45	**Calcio.** Le più belle reti segnate da campioni famosi	Tele + 2
16,30	**Pugilato.** Holyfield-Holmes, Mond. massimi	Tele + 2
16,30	**Golf.** Portuguese Open	Tele + 2
17,30	**Motocross.** Supercross Usa da Washington	Tele + 2
18,15	Campo base	Tele + 2
19,00	Sport d'estate	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	**Calcio.** Le più belle reti segnate da campioni più famosi del mondo; replica	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Monza-Milan	[illegible] 1
22,00	**Pugilato.** Holyfield-[illegible], Mond. mass., rep.	Tele + 2
23,00	**Golf.** Port. Open, rep.	Tele + 2
24,00	**Vela.** Circ. [illegible]	Tele + 2
0,30	**Motocross.** Supercross Usa da Washington	Tele + 2
0,50	Studio sport	Italia 1
1,30	**Calcio.** I più bei gol, rep.	Tele + 2

Otto miliardi per recuperare l'ex caserma Bricherasio

Pinerolo, è pronto il [illegible] Palagiustizia

La nuova sede degli [illegible] giu[illegible] di Pinerolo, ospitata nel complesso [illegible] via Convento [illegible], è [illegible] consegnata [illegible] all'amministrazione comunale di Pinerolo.

«Il trasloco dovrebbe iniziare dopo il 4 agosto in modo che gli uffici giudiziari possano entrare in attività già a settembre, dopo [illegible] pausa estiva» dice l'as[illegible] ai Lavori pubblici, Gino Camurati.

Dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio co[illegible] avvenu[illegible] nell'aprile del 1989, un anno dopo si arrivava alle [illegible] con [illegible] Borini Costruzioni, per un importo vicino agli 8 miliardi e 500 milioni, a totale carico dello Stato. [illegible] la conclusione dei lavori e con [illegible] formalità [illegible] verbale di consegna, si è [illegible]pletata l'operazione di recupero dell'intero complesso degli [illegible] appartenuti alle [illegible] Ca[illegible] Bricherasio, iniziata alla [illegible] degli [illegible] 70 con la ristrutturazione dei due lotti attualmente destinati all'Usl ed agli Uffici decentrati [illegible] Regione Piemonte.

Il ripristino di questo quartiere settecentesco, [illegible]te di proprietà comunale, ha rivitalizzato [illegible] parte considerevole del centro storico e, con l'arrivo degli uffici giudiziari, vi sarà concentrata una discreta porzione della funzione pubblica che opera a Pinerolo.

In [illegible] primo tempo destinati [illegible] ospitare il tribunale, [illegible] pretura e la Procura (ognuno occuperà un piano intero), nei due edifici saranno sistemati anche gli uffici del giudice delle indagini preliminari. [illegible] collocare il giudice di pace, che assorbirà le funzioni del [illegible]dice [illegible] - pun[illegible]tualizza Camurati -, e devono ancora partire i lavori per la costruzione degli archivi, per i quali è stato individuato l'edificio prospiciente, [illegible]partenuto alla Casa del fanciullo, che collegheremo al resto del complesso con una passerella». Ed è di ieri la notizia che per questo ulteriore intervento la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso un mutuo per un importo [illegible] miliardi 300 milioni. Con l'arrivo dei nuovi edifici nasce però un problema [illegible] insolubile: quello [illegible] parcheggi.

Già adesso l'area circostante è al collasso, assolutamente non in grado di garantire ulteriori punti di sosta e, con i progetti di pedonalizzazione del centro storico lanciati da amministratori e commercianti, la situazione diventerà pressoché irrisolvibile.

Il completamento della nuova sede giudiziaria dovrebbe escludere l'ipotesi della soppressione del Tribunale di Pinerolo, che puntualmente rimbalza da Roma. «Sbaglia chi considera questa sede giudiziaria come un ramo secco - dicono magistrati e avvocati a Pinerolo -: sarebbe assurdo concentrare tutta l'attività a Torino, la popolazione del Pinerolese sarebbe fortemente penalizzata».

Angelo Taverna

[illegible] 68 ALLA SBARRA [illegible]

Maxi-processo per le firme

[illegible] sottoscritto la presentazione di più liste per le [illegible] comunali del novembre [illegible] adesso è arrivato il rinvio a giudizio per 68 pinerolesi che compariranno davanti al pretore Pazè. Alcuni degli imputati sarebbero già stati coinvolti in passato in vicende simili; altri avrebbero firmato per liste concorrenti a di[illegible] pochi giorni una dall'altra. [illegible] formazioni politiche per le quali i denunciati hanno firmato sono [illegible] Lega pensionati, i Pensio[illegible] Verdi, l'Unione Autonomia Piemont e la Lista per l'alternativa. Queste due ultime liste [illegible] attualmente [illegible] in Consiglio [illegible]e. [illegible] tratta dell'ennesima vicissitudine della vita amministrativa di Pinerolo, su cui grava ancora un ricorso al Consiglio di Stato che potrebbe rimandare tutti alle urne.

La nuova barriera autostradale a Rondissone comprenderà 19 piste: 7 di entrata e 12 in uscita, sotto una gigantesca pensilina avveniristica

Via i caselli di Settimo Brandizzo e Chivasso

Fra un mese apre la nuova barriera sulla Torino-Milano

Tangenziale gratis fino a Rondissone

Sono quasi ultimati i lavori della nuova barriera sull'autostrada [illegible] 4 Torino-Milano, [illegible] da Settimo verrà spostata a Rondissone, su di una superficie [illegible] circa [illegible] mila metri quadri. La società appaltatrice, Incisa di Parma, prevede l'inaugurazione per la fine di [illegible].

I circa 25 chilometri di autostrada che [illegible] Torino da Rondissone saranno trasformati in tangenziale, a pedaggio libero (transito previsto solo in [illegible] tratta), con l'eliminazio[illegible] [illegible] caselli [illegible] e Brandizzo. La spesa prevista è [illegible] 103 miliardi a totale [illegible] della Società Autostrade, compresa la circonvallazione di Rondissone (2500 metri) che dai pressi dello stabilimento [illegible] andrà a congiungersi sulla statale 11 in località Dossi, nonché un [illegible] strada che dal casello si innesterà sulla provinciale Rondissone-Torrazza Piemonte.

Il nuovo [illegible] ospita 19 piste, 7 in [illegible] e 12 in uscita. Una pensilina in acciaio di [illegible] metri di lunghezza per 26 di larghezza, coprirà la zona d'esazione; [illegible] ricoperta di policarbonato trasparente e sorretta da pilastri e cavi in acciaio.

[illegible] parte interrata [illegible] stati ricavati [illegible] cunicoli. Uno [illegible] sicurezza [illegible] utilizzato solo dal personale di servizio. Vi si potrà accedere [illegible] cabina [illegible] riscossione dei pedaggi, per scoraggi[illegible] [illegible]. Un altro tunnel servirà [illegible] mezzi [illegible] servizio; un terzo permetterà l'accesso da parte del pubblico ai parcheggi dei bus. A fianco sono [illegible] una sala operativa e altri [illegible]. L'area [illegible] illuminata da 13 torri-faro.

Le [illegible] rivelano [illegible] nell'arco di 24 ore transitano sull'A 4 oltre 100 mila veicoli, il 30 [illegible] cento dei quali sono [illegible] pesanti. Le attuali [illegible] corsie per ogni direzione di marcia, che risalgono al 1932, [illegible] ormai insufficienti. [illegible] conferma viene anche [illegible] diret[illegible] della Torino-Milano, Arcangelo Bonsignore: [illegible] nostri [illegible] stanno progettando la collocazione di [illegible] nuovo guard-rail centrale, più [illegible]. Porteremo così a quattro le corsie da Torino a Rondissone, tre da Rondissone alla Ghisolfa e quattro [illegible] qui a Milano. Verrà anche soppresso il casello di Cigliano, questo per [illegible] aggiramenti della barriera [illegible] Rondissone».

[illegible] an.]

PROVINCIA [illegible]

Almese, non bloccate il casello a Bruere

Il presidente della Comunità Montana e i sindaci della Bassa Valle di Susa hanno chiesto al presidente della Provincia, Ricca che rimanga in funzione il casello di Bruere: «I valsusini non vogliono essere penalizzati dall'Autofrejus».

Borgone, recuperato un cadavere nella Dora

Il corpo di Alessio Macaluso, [illegible] anni, Sant'Antonino di Susa, via Maisonetta 19, è [illegible] ripescato ieri mattina dai vigili del fuoco di Susa. E' probabile che l'uomo, in preda ad una crisi depressiva, si sia gettato nelle acque della Dora.

Nasce a Chivasso parcheggio interrato

E' stata approvata dal Consiglio comunale la convenzione con alcuni privati per realizzare box interrati su di un'area di 1500 metri quadrati in via Paleologi, ai piedi della passerella sulla ferrovia Torino-Milano.

Cuorgnè, pulmino per gli handicappati

La Cassa di Risparmi[illegible] Torino ha offerto all'Usl 38 [illegible] pulmino attrezzato per il [illegible]sporto di handicappati.

Salerano, una via dedicata a Falcone

Il Comune ha intitolato due nuove vie al giudice Giovanni Falcone e al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa «per ricordare in modo tangibile due servitori dello Stato vittime della ferocia mafiosa».

SPORT

Pesanti decisioni della Figc Dilettanti per [illegible] iscrizioni

L'Orbassano [illegible] a [illegible]

Escluse dalla prossima stagione anche Moranese, Valpellice e Gravese [illegible] ripescati in categorie superiori, per altri tre ancora attesa

Quattro club esclusi dalla prossima stagione calcistica [illegible] non aver iscritto le squadre ai campionati [illegible] Promozione, Prima e Seconda categoria. Buone notizie, invece, [illegible] società inte[illegible] ai ripescaggi. Sono le decisioni, assunte [illegible] e rese [illegible] ieri, [illegible] consiglio direttivo della Figc Dilettanti Piemonte-Valle d'Aosta, presieduto da Salvatore [illegible]

[illegible] esclusioni, [illegible] del G. S. Orbassano, reduce [illegible] campionato di Promozione, dell'U.S. [illegible] e dell'U. S. Valpellice, che l'anno scorso militavano in Prima categoria, e della Pol. [illegible] Seconda. E' probabile che tutte e [illegible] le società presentino ricorso contro il provvedimento della Figc interregionale. Sicuramente lo farà l'Orbassano: «Non possiamo lasciare a casa per un anno una cinquantina di ragazzi, della prima squadra, dell'Under 21 e degli Juniores - dice il vicepresidente Marrari -, tanto più che la non iscrizione è dovuta a un equivoco avvenuto nel passaggio di consegne tra l'ex presidente Navone e il neo Buscetti. Ma la dimenticanza di un uomo non può ricadere su un'intera società. Si tenga presente che, comunque, lo proprio lunedì quando era riunito il consiglio direttivo mi ero presentato con i 10,5 milioni necessari per le iscrizioni, ma inutilmente».

E' toccato a Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese della Lega nazionale calcio, ufficializzare l'esclusione dal prossimo torneo di quattro società

Il direttivo aveva già deciso: «Alle ore 16 di lunedì 27 - si dice in via Volta 9 - le iscrizioni non erano state rinnovate, e si tenga presente che il termine era già scaduto il 14 luglio». Alla Figc Piemonte-Valle d'Aosta allargano le braccia: «Le regole sono regole, anche per i dilettanti».

E veniamo alle buone notizie. I ripescaggi sono stati decisi sulla base di una classifica composta da piazzamenti, anzianità, disciplina e presenze alle assemblee federali. Se la Figc nazionale ripescherà nel nuovo campionato nazionale dilettanti un club piemontese, questo a sua volta [illegible] sostituito in Eccellenza dall'A. C. Canelli.

Promozione: «promossi» Vigone, Charvensod S. Orso, Grugliasco, Aviglianese, Pedona, Real San Benigno, Barge. E forse il Settimo, legato al destino del Canelli. **Prima Categoria**: salgono Ponzone, Autopitagora Fidelfia, Pol. Leini, Olmo '84, Arquatese, Pro Vigezzo, Robilante, Bogliese, Racconigi, Ju Camari, Bagnella Pettenasco. Per il Cumiana vale il discorso fatto per Canelli-Settimo. **Seconda Categoria**: «promossi» Nitri, Aurora Piossasco, Piscinese, Pol. Doriana, Pol. Virtus, Chiaverano, Vogogna, Genola, Fulminea Dynamo, Giraudi, Circolo [illegible] Napoli e Real Venaria.

VOLLEY

Nei gironi '92-'93

Le solite [illegible] in B e C1 per le torinesi

Nessuna sorpresa per le squadre torinesi nei gironi dei tornei pallavolistici di [illegible] e C1 [illegible] ufficializzati [illegible] giorni scorsi.

B1. Pinerolo e la matricola Cus Lecce Pen sono con liguri (2), lombarde (3) e venete (6). Completano il gruppo Udine e Trento. Tra le donne, la Dim Cafasse è con Cuneo, Savigliano, Rapallo, cinque lombarde, tre [illegible] e due emiliane.

B2. Arti e Sa.Fa con le altre piemontesi Alessandria, Novi, Romagnano, Alba e Mondovì, con il Chiavari e sei lombarde.

C1. La debuttante Pedus Pino [illegible] Vallesusa [illegible]da, Novara, Aosta, Biella, il toscano Pontremoli e [illegible] sette liguri. Nel girone [illegible] femminile, il ripescato El. Tel Chivasso e la neopromossa Bisconova Carmagnola giocheranno [illegible] [illegible]vara, Aosta ed un agguerritissimo gruppo di dieci lombarde. I campionati s'inizieranno il [illegible] ottobre.

[r. co.]

SPORT FLASH

[illegible]: Da Col big fra gli allievi

Davide [illegible] (Luci Lucchesi-Rostese) si è imposto [illegible] sprint [illegible] settimo [illegible] Renato [illegible] per [illegible], disputatosi sulle strade del Canavese con partenza e arrivo a Ceretti di Pront. Dopo aver raggiunto e superato a cento metri dal traguardo il cuneese Aloetti, sfortunato protagonista della corsa, Da Col ha preceduto nell'ordine l'eporediese Tesiore, il [illegible] squadra [illegible] e il gruppo allungato.

Già in [illegible] per la Coppa Brunero

Sono 150 i corridori già iscritti alla due giorni dilettantistica piemontese, in programma nel prossimo weekend con il patrocinio de La Stampa. La manifestazione vivrà sabato il primo atto a Ciriè [illegible] disputa della 35ª Coppa d'Argento Giovanni [illegible]nero (km 124, via alle 13), cui farà seguito, domenica, il quinto Memorial Luigi [illegible] a Montemagno [illegible] (km [illegible] alle 12,30). Fra le squadre iscritte figurano le lombarde Mecair, Corsico Coop, Bergamasca, Brescialat, Gerss, Gatorade e tutte le migliori piemontesi. Le [illegible] corse sono legate [illegible] una speciale classifica a punteggio intitolata alla memoria [illegible] Arturo Milesi.

Golf: [illegible] 1° a [illegible]

Si è conclusa al Circolo Golf Sestrieres la Coppa [illegible] Trofeo Cesa per i dilettanti. Il miglior [illegible] lordo ([illegible] abbuoni di handicap) è stato ottenuto dal torinese Francesco Guermani (Circolo Golf Torino) con 205 colpi. Nella prima categoria pareggiata, vittoria del cuneese Luigi Ferraris (Cherasco) con 194, davanti a Matteo Ferraro (Torino) distanziato di 8 colpi. Nella seconda categoria, primo Franco Righetto (La Margherita) con 183, secondo Guido Grisa di Sestriere (187). Nella terza, infine, successo di Hermann Caser (Sestriere) con 190, davanti a Riccardo Pizzorno (La Margherita) con 195.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Taxi, telefilm
15 — A.A. criminale cercasi, film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 Taxi, telefilm
[illegible] E' meraviglioso essere giovani
22.15 Fiore selvaggio, telenovela
23 - Notiziario
23,30 Crime story, telefilm
0.30 Vendite commerciali

Rtp Messina

11,30 Cartoni animati
12 Comrades: uomini liberi, film
14 Rtp giornale
14,30 Il ratto delle sabine, film
17 - Cartoni animati
18 - Adderly, telefilm
19,30 Avventure, documentario
20.10 Rtp giornale
20,30 Medicina amara, sceneggiato
22 Arte aperta, rubrica
22.30 Rtp giornale, (r)
23 Big boss, film

[illegible]

11,25 [illegible]
14 Film (r)
16.45 Parliamo di...
17,45 [illegible]
20,30 Tiggi
23.15 Film
1.30 Non stop films

Teleregione [illegible]

11 — Asta video sell
[illegible] Fotogramma
14,30 Asta video sell
17.30 Tuttocronaca flash
17.35 Bruce Lee il maestro, film
19,30 Malù, telefilm
20.10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20.30 Viviana, telenovela
21 Filo diretto
23.30 Filo diretto
[illegible] Tuttocronaca notte

Teleregione

13 Notiziario
14,30 Giorni Tic, film
17,35 [illegible]
20,10 Notiziario
20,30 [illegible], telenovela
[illegible] Parliamo di..., rubrica
23 Spazio giovani
0,30 Notiziario

TV 6

[illegible] Cartoni animati
11,30 Telefilm
13,15 Dancing days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Reportage, replica
15,15 [illegible] a Sud
18,30 [illegible], [illegible]
19,05 Dancing days, telenovela
20,15 Tvottoggi
20.45 Astro d'argento, seconda serata
22.[illegible] Tvottoggi
22.55 Astro d'argento, seconda parte
23.[illegible] Film

Telejonica

8,15 Tg, notiziario
8,30 F.B.I. Oggi, telefilm
9,15 Scatola magica
10,15 Storia di una guerra
11,30 Scatola magica
13,45 Tg, notiziario
14 Cuore di pietra, novela
16,50 Scatola magica
18,30 Hot on the road
18,45 Cuore di pietra, tn
19,20 Innamorarsi, novela
19,30 Tg flash
20.25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 F.B.I. oggi, telefilm
22.10 La voce della Sicilia
22.15 Tg notte
22.45 Un pizzico di..., teccuino
23 Il ponte di Waterloo, film
1,45 Un pizzico di... [illegible]

Tele Scirocco TP

9,30 Cinquestelle in regione
11,30 Cartoni animati
12 Comrades: uomini liberi, film con V. Redgrave, regia di [illegible] Douglas, prima parte
13,25 TSI flash
13,30 Gli appuntamenti
13,55 TSI - Telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 Cartoni animati
18 Adderly, sceneggiato
[illegible] TSI sport
[illegible] TSI - Telegiornale
[illegible] Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale
20.30 [illegible] amara, sceneggiato
[illegible] Arte aperta, rubrica
22.30 TSI - Telegiornale
23 Viaggio nella V dimensione
0.30 Programmi non stop

[illegible]

10 — Lui lei e gli altri, sit comedy
10,30 L'ultimo samurai, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 I 33 giri di Superstar
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20.35 Cassie & company, telefilm
21,30 Lui lei e gli altri, [illegible] comedy
22 - L'ultimo samurai, telefilm
0.05 Prima pagina, [illegible]

Italia 7

13,45 [illegible]
14 Aspettando il domani, telenovela
14,30 Ogginotizie
16 Commerciale
17.15 Sette in allegria, cartoni
18.50 Love american style, telefilm
19.30 Catania oggi
20 - Compagni di scuola, telefilm
20,30 Ehi... ci stai?, (Usa, commedia 1987), film
22 Ore X - Pattuglia suicida, (Usa, avventura, 1989), film
23.40 Catania oggi
24 Le altre notti, show
0.45 Commerciale
1.15 Dottori con le ali, telefilm

TRM ODEON

Nemico pubblico [illegible] antiproibizionismo

Oggi alle 22.45 su Trm Odeon va in onda «Nemico pubblico» [illegible] William Wellman. E' il film che diede il successo a James Cagney nella parte di un famigerato gangster ai tempi violenti dell'America del proibizionismo. Al suo fianco la biondissima Jean Harlow

Telecolor

[illegible] [illegible]
13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 Ogginotizie
14,30 La regina di Saba, film
16 Commerciale
18.15 Giacomini
18.30 Cara dolce Kioko, cartone
19 Kao il guerriero, cartone animato
19.30 Tg flash
19.45 Helem
20 Cara dolce Kioko, cartone
20.15 Tg flash
20.30 Il cacciatore di squali, film
22.30 Oggicolta
23 - [illegible], telefilm
24 — Prima pagina
0.30 Commerciale

TRM Odeon

13 — Cartoni animati e Telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16.15 I pirati della Malesia, film
18 Veronica - Il volto dell'[illegible]
[illegible] Mediterraneo notizie
19.30 Il piccolo guerriero, cartoni
[illegible] Le rocambolesche avventure [illegible] Robin Hood, telefilm
20,30 Missione inferno, film
22,30 Oirali - Candid camera
22,45 Nemico pubblico, film
24 — Spy force, telefilm
1 [illegible] commerciali

Telescras AG

14.15 V[illegible]
14.30 [illegible]
17.15 Vg pomeriggio
17.40 Telefilm
18 — Stazione di polizia, telefilm
19,05 VG anteprima
19.10 Taxi, telefilm
19.40 Adam 12, telefilm
20.40 Jivaro, film
22,30 Crime story, telefilm
23.40 Taxi, telefilm

RVC Videocalabria

15.30 Viviana, telenovela
16,15 I pirati della Malesia, film
18 — Veronica, telenovela
20 — Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
20,30 Missione inferno, film
22,30 Oirali, candid camera
22,45 Nemico pubblico, film

Sicilia 1

11,30 Documentario
12 — Film
13,30 A.A. criminale cercasi
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 - Cinemoda
20,30 E' meraviglioso essere giovani, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivuitalia

9 - Telefilm
10 — Telefilm
10,30 Telefilm
11 - Vendite commerciali
14 — Febbre da cavallo, rubrica ippica
15 — Telerent attualità
18 — Stazione di polizia, telefilm
19 — Tg attualità
19,30 Taxi, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Jivaro, film
22,30 Telerent attualità
23 - Crime story, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Video Mediterraneo

10 — Bazar
11 — Videogiornale flash
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
16,30 Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 La freccia nel fianco
22 — Spaziosette
23 — Videogiornale
23,30 Frutto proibito

Vuelle 7

12 — Comrades: uomini liberi, film
14 - Vuellesette, informazione
17,30 Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
19 — Vuellesette
20,30 Medicina amara
22 — Arte aperta, rubrica
22,30 Vuellesette
23 — Esperienze come, perché
23,30 Film

T.R.M.

18 — Stazione di polizia, telefilm
19 — Adam 12, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,10 Telegiornale
20,30 Jivaro, film
22,50 Crime story, telefilm

TSB-T. Sound Bre.

8 — Sara giotelli
8,30 Cartoni animati
9,45 Documentario
11 — Trappeti 2, sceneggiato
13 — Il punto
13,30 Vendite commerciali
14 — T.S.B. - Videogiornale
14,30 Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
19 — T.S.B. - Videogiornale
20,30 Trappeti 2
21 — Film
23,30 T.S.B. - Videogiornale
24 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

12 — Comrades: uomini liberi, film
14,30 Sicilianno
15 — Rosa de lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Simmerteil, cartone animato
17,30 Ape Maia, cartone animato
17,50 Adderly, sceneggiato
19,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Medicina amara, sceneggiato
21,30 Arte aperta, documentario
22,15 Sicilinsera
22,35 Film
0,15 Siciliasette

Telespazio

8 — Promozionali
13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,35 Teleromanzo
15,30 Documentario
16 — Cartoni animati
16,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Teleromanzo
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film
2,30 Telefilm

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,30 I 33 giri di Superstar
15,25 Cassie & Co., telefilm
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario
20,35 Cassie & Co., telefilm
22,10 Notiziario
22,45 Samurai, telefilm
23,40 Provaci ancora Lenny

TGS Italia 7

14,40 Il tempo della nostra vita
15,25 Commerciale
17,30 Sette in allegria, cartoni animati
18,45 Notiziario
19,15 Dottori con le ali, telenovela
20,10 Notiziario
20,30 Ehi... ci stai?, film
22,15 Notiziario
22,25 Le altre notti, show
23,15 Notiziario
23,25 Ore X pattuglia suicida, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti dalla rispettiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 23.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.760. Or.: 18 20.20/22.30 - Cineforum / Ingresso gratuito
La vita è un lungo fiume tranquillo
di Etienne Chatiliez con Hélène Vincent, A. Wilms, C. Pignet (Francia) — Due famiglie, i borghesissimi Le Quesnoy e i sottoproletari Groseille, scoprono dopo anni lo scambio in culla tra due loro figlioli. N. V. 1h 33' — Commedia

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22.30
[illegible]

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 21
Ing. 1000
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 — Drammatico

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441,717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA [illegible]A

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22.30
Ing. 8000; rid. 6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima [illegible] padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Excelsior
v. Giuseppe [illegible] 19
Tel. 318.699
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero [illegible] 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20.45/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. B. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,00
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.065
Or.: 17/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 166
Tel. 718.286
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West [illegible] 1885 tra indiani e avventure. N. V. 1h 59' — Fantastico

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 17.30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Pacuvio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16.30 18,00/20,30/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.161. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Analisi Finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
[illegible] Ing. 6000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver [illegible] '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluromaritata N.V. 1h 31' — Commedia

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.16.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. [illegible] Almeyda [illegible]
[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 21/23.15
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21.15/23.15
[illegible]ziosi di Venere
[illegible]n Szabó, [illegible]n Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' — Commedia dramm.

[illegible]
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.381
Or.: 17,30/20/22.30
[illegible]

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.85.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.298 Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19.15/21/23
[illegible]

La Licata
v.le Tenente Lena 10
[illegible]. Or.: 17,30 19,15/21/22.30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 811.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 366.22
[illegible]: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; les. 16,45/18,50/20,40/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benciveng a, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LIBERO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO [illegible]

A[illegible]ONE CULTURALE G. BA[illegible] Teatro Teatès. Informazioni e [illegible]oni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE [illegible] Auditorium «Vivaldi» [illegible] Partinico [illegible] Al[illegible]

ASS. SIC[illegible] di Mimmo [illegible] tenuto dal maestro [illegible] Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7474 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, solista: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokof'ev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav. Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/401.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group

[illegible]ELLA GAGLIARDI SANTORO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 62
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 18
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.850
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 698.169
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

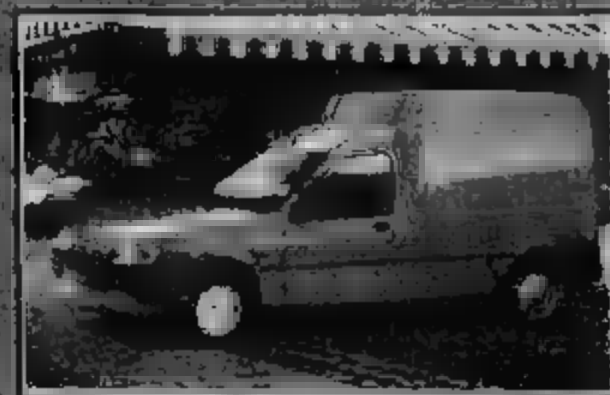
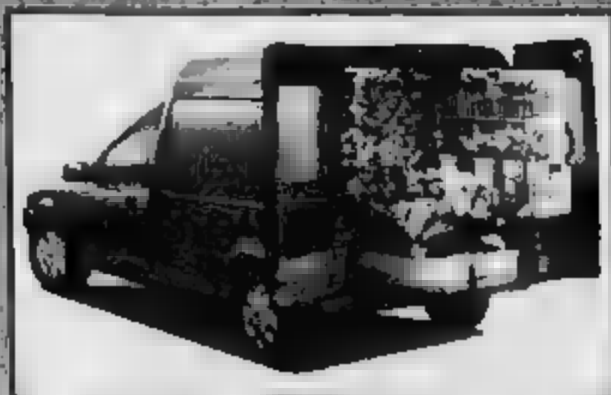
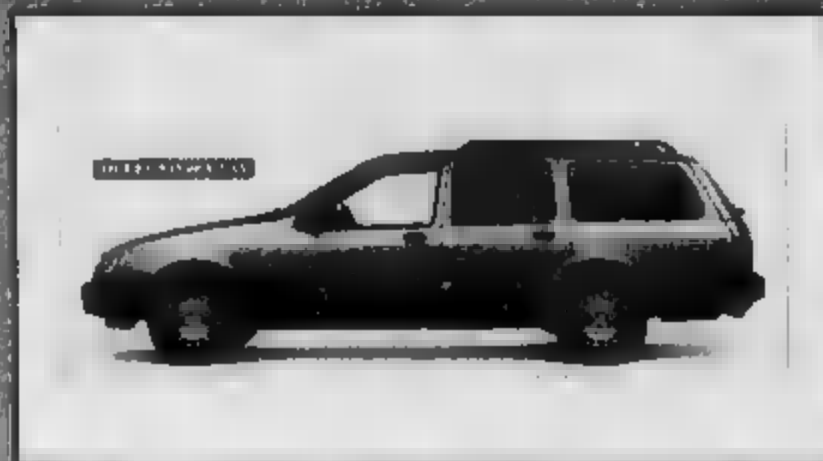
Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

VEICOLI COMMERCIALI

(GARANZIA 3 ANNI)

COURIER

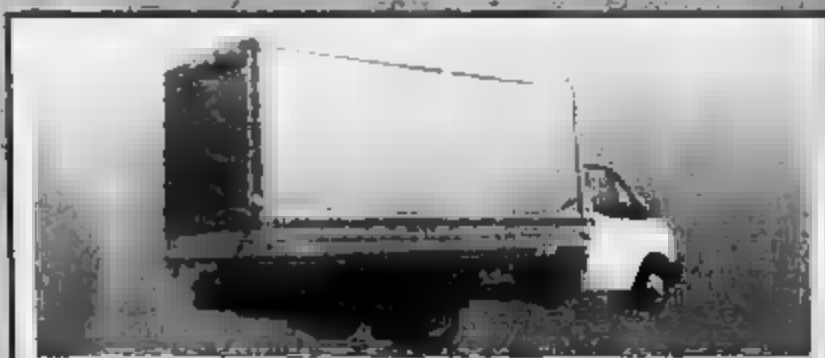
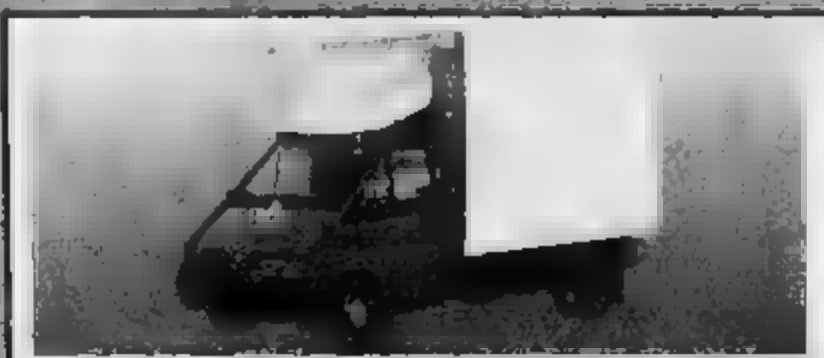
BENZINA DIESEL
5 POSTI

FIESTA PARTNER BENZINA/DIESEL

ESCORT VAN DIESEL

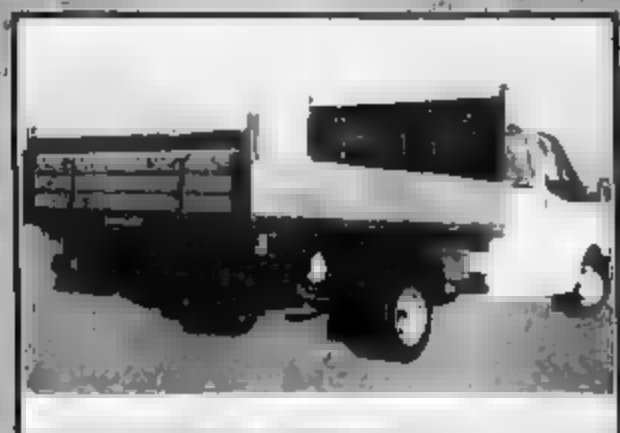
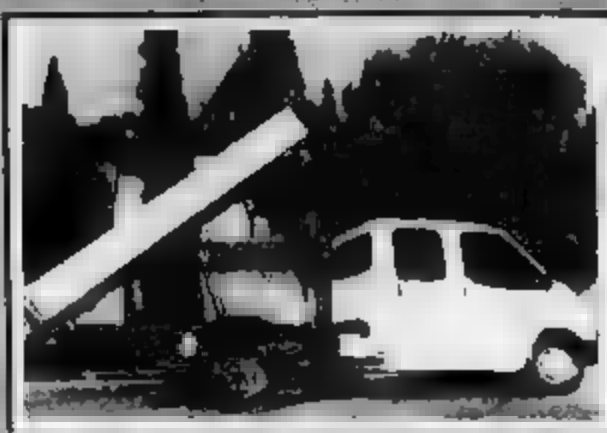
TRANSIT 80-100-150

100 versioni nei vari allestimenti

TETTO NORMALE

TETTO RIALZATO

TETTO ALTO

CENTINATO

FURGONATO ALLUMINIO

FURGONE ISOTERMICO

CASSONE FISSO

CASSONE RIBALTABILE

TOPLINE

APERTI TUTTO AGOSTO

L'unico Concessionario Ford

Paterna

IL PRESENTE DEL VERBO VIAGGIARE

Spalto Marengo 73 - ALESSANDRIA - Tel. 234.022

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

FINANZIAMENTI

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

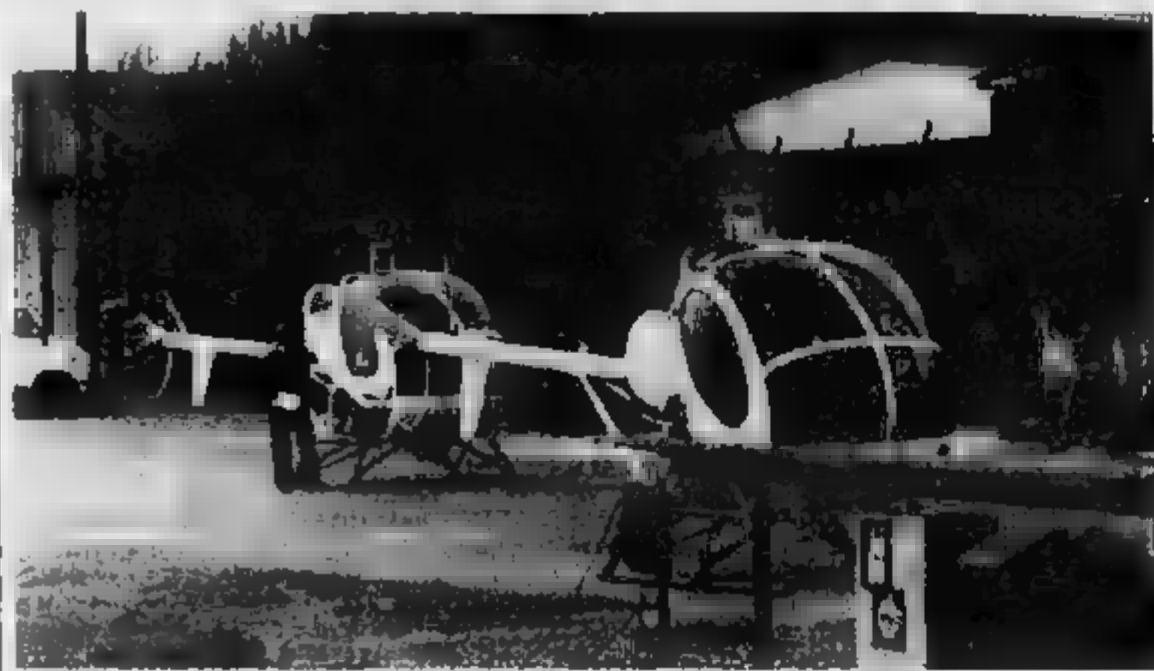
Giovedì [illegible] Luglio [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Stavolta non è solo un progetto, i soci del «Bovone» faranno tutto da soli

L'aeroporto va via dalla città

Visto che gli enti locali [illegible] combinavano niente, hanno fondato [illegible] cooperativa per acquistare i terreni e finanziare i lavori. Scelta un'area verso Piovera. Una pista da 600 od 800 metri

Al rione Orti. Gli hangar dell'aeroclub «Bovone» sorgono lungo viale Milite Ignoto, una zona che ormai non è più periferia

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo stufi di aspettare le decisioni del Comune e degli altri enti». Così devono [illegible] il presidente [illegible] e gli altri dirigenti dell'Aero Club «Bovone» ed hanno deciso di prendere loro l'iniziativa. E' da troppi anni che [illegible] costituzione [illegible] società (Comune, Provincia, Camera di Commercio ed altri) che avrebbe dovuto dare vita al nuovo aeroporto cittadino, abbandonando la sede, ormai non più sicura, dell'ex piazza d'Armi, a fianco di viale Milite Ignoto, tra le [illegible] e le piante [illegible] alcuni vincoli imposti dai militari, non sempre «comodi» vicini di casa.

Così i soci del «Bovone» hanno [illegible] faremo tutto da soli. Una cinquantina di loro hanno per[illegible] dato [illegible] ad [illegible] società, una cooperativa come [illegible] e Cremona ed in altre due o [illegible], con risultati [illegible] vengono definiti più che soddisfacenti.

La cooperativa acqui[illegible] i terreni, provvederà alla realizzazione della pista e delle altre [illegible] indispensabili e qu[illegible] a gestire il [illegible] campo di aviazione «con tutta tranquillità, come gli esempi di Cremona e altre città dimostrano». «Svolgendo, [illegible] in un primo tempo, soltanto l'attività sportiva-ricreati[illegible] quella che viene fatta attual[illegible] campo degli Orti» aggiungono quelli dell'Aero Club.

Avere notizie ufficiali è difficile, un inspiegabile [illegible] riservatezza, si [illegible] quasi di diffidenza, blocca qualsiasi richiesta ufficiale di informazioni. Ci si deve [illegible] indiscrezioni strappate assicurando di non tradire l'anonimato.

La cooperativa [illegible] trattando l'acquisto del terreno, dovrebbe essere nei dintorni della città, in direzione Piovera, quindi [illegible] pianura. «Poi si passerà alla costruzione della pista - di[illegible] gli interessati - lunga tra i 600 e gli 800 metri. Già una di 600 me[illegible]tri, non più [illegible] tra piante o case come l'attuale, potrebbe andare bene. Ma si può pensare anche a una pista di 800 metri, dei quali 600 asfaltati, con la possibilità di allungarla».

Il costo, per acquisto terreno e [illegible] pista, [illegible]be essere contenuto: sotto i 500 milioni. Tanto per iniziare e dare ad Alessandria un aeroporto che potrebbe avere seri sviluppi. «La [illegible] - dicono alcuni soci del Bovone - è che le città importanti abbiano aeroporti all'immediata periferia, con una p[illegible] più [illegible] mille metri. Piccoli scali vicini al centro, per garantire collegamenti rapidi».

Ad Alessandria sono occorsi vent'anni per avere il sottopas[illegible] Cristo e Pista, [illegible] altrettanto tempo si parla di un nuovo aeroporto; c'è già il terreno, a San Michele; da alcuni anni Comune e Provincia hanno eletto i loro rappresentanti per la società che, però, non è stata ancora costituita (un po' come per l'Ente Fiera di S. Giorgio).

Progetto accantonato? Qual[illegible] non si arrende e continua a muoversi, al di là dell'iniziativa [illegible] dell'Aero Club. Si pensa a [illegible] nuova localizzazione (l'area di S. Michele, su parte della quale è sorto il carcere, non interessa più), magari [illegible] Alessandria e Novi, con interporto e dogana. Si vedrà in autunno.

[illegible]

COMUNE [illegible]

A Novi contro il supertreno

Una cinquantina di manifestanti, con cartelli e slogan, [illegible] chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco. Nel mirino la linea ad alta velocità. [illegible]

L'ADDIO AD ALESSANDRO

Tutta Valenza ai funerali

In mille ieri hanno partecipato alle esequie di Alessandro Bosio, 14 anni (nella foto), annegato sabato nel Po, sotto gli occhi del padre. A PAGINA 37

Incidente l'altra notte sulla statale, vicino a Litta: coinvolti quattro alessandrini

Nel dopo discoteca gravi 2 amiche

Rincasavano su una Delta: avevano passato la serata al Master [illegible] Bosco Marengo. Prognosi riservata per entrambe le ragazze: a una è [illegible] asportata [illegible] milza e ha subito un delicato intervento al fegato

ALESSANDRIA. Quattro giovani sono rimasti coinvolti in [illegible] grave incidente avvenuto [illegible] notte sulla [illegible] 35 [illegible] dei Giovi vicino a Litta Parodi, mentre [illegible] Lancia [illegible] guidata [illegible] uno di essi tornavano a casa dopo [illegible] stati a ballare alla discoteca Master di Bosco Marengo.

[illegible] la studentessa Suyen Maruffi, di 20 anni, abitante in via [illegible] a Casalbagliano, che [illegible] frequentato l'ultimo corso della scuola per operatori turistici [illegible] Acqui Terme; Sejda Sacchi, di 18, in attesa di occupazione, la quale vive coi genitori e la [illegible] in via Bovone a Mandrogne e aiuta il padre nella conduzione di un distributore di benzina, e i loro amici Mario Doglio, [illegible] anni, via [illegible], il quale proprio oggi doveva prendere servizio alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato e Mirko Lasagna, di 23, via Modena.

Quest'ultimo [illegible] l'è cavata [illegible] lesioni [illegible] una spalla [illegible] in ospedale sono state giudicate guaribili in dieci giorni. [illegible] Doglio, che [illegible] alla guida dell'auto, è degente al reparto ortopedia: [illegible] le scapole lussate e la guancia sinistra sfregiata da un taglio.

Sejda Sacchi e Suyen Maruffi sono state trasferite con prognosi riservata rispettivamente in prima chirurgia e in neurochirurgia: le [illegible] diciottenne ieri sono sensibilmente migliorate, [illegible] grave la studentessa. E' stata sottoposta ad un intervento chirurgico [illegible] fegato e le è stata asportata la milza.

Per [illegible] che ancora non [illegible] conoscono - non è esclusa la velocità eccessiva - la Lancia Delta ha cominciato a sbandare finendo quindi [illegible] un campo di grano dopo [illegible] capovolta più volte. [illegible] Doglio dice [illegible] non ricordare nulla. Sa soltanto [illegible] essersi trovato all'improvviso per terra, fuori dall'abitacolo. Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo Radiomobile.

La neo operatrice turistica, che ha un fratello, è figlia di un'infermiera professionale alle dipendenze dell'ospedale e di Mario Maruffi, uno psicologo, già dirigente del pci e poi Rifondazione comunista. Maruffi si è anche occupato, proprio nella [illegible] di psicologo, dell'iniziativa de La Stampa «Giornale in classe», rivolta agli studenti delle medie inferiori e superiori che vengono, fra l'altro, invitati a compilare delle schede. Ha lo scopo di far conoscere il giornale affinché diventi un complemento ai programmi scolastici.

[illegible]

Suyen Maruffi, 20 anni

Operaio di Isola travolto da un'auto: in fin di vita

TORTONA. Grave incidente stradale, l'altra sera, a Redavalle, [illegible] provincia di Pavia, lungo il tratto di via Emilia che collega Broni a Voghera. Un operaio di Isola S. Antonio, Franco Domenicale, [illegible] anni, dipendente di una [illegible] lavora per la Oxon di Mezzana Bigli, [illegible] si accingeva [illegible] attraversare la strada, è stato investito e travolto da un auto. L'uomo, trasportato a Voghera, è stato trasferito d'urgenza al centro di rianimazione del Policlinico S. Matteo [illegible] Pavia. Ha riportato [illegible] fratture e le [illegible] condizioni sono gravi. Domenicale, [illegible] origine veneta, risiede nella Bassa Valle Scrivia da qualche anno. Prima abitava a Castelnuovo, da due si è trasferito ad Isola S.Antonio, in via Monsignor Silvani.

Il grave incidente è avvenuto l'altra [illegible] alle 23,45, nel centro [illegible] Redavalle, dove pare l'operaio si fosse [illegible] in visita [illegible] amici. L'operaio ha cominciato ad [illegible] la strada per raggiungere la propria [illegible]tomobile, [illegible] Citroen, senza accorgersi che [illegible] sopraggiungendo [illegible] Y10 diretta a Voghera, guidata [illegible] Daniele Fasani, 22 anni, via [illegible] Minzoni, [illegible] Bottarone, nel Vogherese.

Il conducente ha cercato, inutilmente, di frenare. [illegible] Domenicale è finito sul cofano dell'utilitaria e poi è stato scaraventato a terra, qualche metro più avanti. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi, dove, nel pomeriggio, si avranno temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Moderato aumento della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale per sviluppo di nubi cumuliformi.

LE TE[illegible]
DI IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 34; [illegible]: 18; media: [illegible]

[illegible]
Torino [illegible]; Novara [illegible]; Asti 27; Aosta [illegible]; Cuneo [illegible]; Vercelli [illegible]

Capannone occupato

Una querela degli allevatori contro gli Ultras

ALESSANDRIA. Si annunciano guai per gli Ultras grigi che da sei giorni occupano un capannone in via Rossini per protesta contro il Comune.

L'Associazione provinciale allevatori, proprietaria [illegible] locale, ha infatti presentato ai carabinieri una querela, chiedendo l'immediato sgombero.

Un rapporto è stato inviato in pretura e spetta ora al magistrato decidere: è probabile che i ragazzi debbano lasciare libero il capannone.

Fuori dal locale occupato, il gruppo di tifosi ha appeso cartelli e striscioni, tracciando anche scritte sui muri. Accusano il Comune di non aver concesso a loro [illegible] sede. «Ci avevano promesso [illegible] via Venezia, ora invece assegnate alla Famija 'd Gajoud», dicono.

Ma, secondo l'assessore allo Sport, [illegible] Cartolano, agli Ultras [illegible] fu mai promesso nulla: «Nessuno in Comune ha mai detto ai tifosi [illegible] quei locali erano disponibili». [g. d.]

Confermata l'ipotesi sulla provenienza spagnola degli stupefacenti, è stato anche convalidato il fermo del terzo complice

Traffico dei 60 chili di hashish, ora indaga l'Interpol

Una complessa organizzazione criminale dietro il market della droga di Acqui

[illegible] Sono in carcere i tre uomini ritenuti responsabili del traffico [illegible] hashish, scoperto l'altro giorno ad Acqui. Ma il caso [illegible] può considerarsi chiuso. Toccherà all'Interpol proseguire le indagini lungo quella «pista spagnola» indicata dagli agenti della squadra mobile di Al[illegible].

Certamente, infatti, dietro i 60 chili di droga sequestrati nell'autocarrozzeria della città termale, sta un commercio più vasto e un'organizzazione più complessa di quella sgominata in provincia.

«Le indagini - dice Mario Mondelli, dirigente della squa[illegible] mobile - erano [illegible] avviate alcuni mesi fa. Allora, c'erano [illegible] indicazioni precise [illegible]do [illegible] Acqui sarebbe [illegible] rifornimento degli spacciatori della provincia. Col tempo, sono [illegible] raccolte ulteriori conferme. E queste hanno portato all'operazione di lunedì, [illegible] sequestro e ai tre arresti».

Il quantitativo di droga [illegible]perato avrebbe potuto fruttare oltre [illegible] miliardo. Doveva rifornire, oltre all'Alessandrino, anche Casalese, Astigiano e Vercellese. Ma l'attenzione degli inquirenti si rivolge, [illegible] altrove. [illegible] chili di hashish sequestrati devono provenire [illegible] partita di droga maggiore.

Presumibilmente questa merce è stata, ormai, [illegible]ta in vari centri (tra cui, appunto, Acqui), e si può ipotizzare che abbia rifornito una buona fetta [illegible] mercato [illegible] droga [illegible] nord Italia. Certo, una simile operazione è passata [illegible] molti uomini e [illegible] complessa organizzazione criminale.

La provenienza spagnola [illegible]rebbe confermata [illegible] precisi elementi: [illegible] l'altro da alcune caratteristiche [illegible] confezioni in cui l'hashish [illegible] custodito. Resta ancora da [illegible] il luogo di produzione: iberico o marocchino.

Nel frattempo, il procuratore [illegible] Repubblica presso il tribunale di Acqui, Angelo Poggi, ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria a carico di Domenico Drago, 40 anni, originario di Caltanissetta, residente ad Asti, [illegible] di fatto senza [illegible] di[illegible] Drago è il malavitoso di cui, sino a ieri, non era stato rivelato il nome. E' già noto [illegible] forze dell'ordine per reati legati agli stupefacenti e [illegible] armi.

Dietro le sbarre è finito anche Costantino Campisi, [illegible] anni, nativo [illegible] Ucria (in provincia di Messina) e residente a Castelspina in via Cavour 4. L'uomo ha precedenti per truffa, falso, ricettazione, favoreggiam[illegible] e associazione per delinquere.

I due arresti si aggiungono al primo provvedimento a [illegible] di Rocco Santarsiero, il titolare dell'autocarrozzeria in cui [illegible] droga. L'uomo ha [illegible] anni, è originario [illegible] provincia di Potenza, ma abita [illegible] Acqui in piazza dell'Addolorata 12. Nella sua officina, che ha sede nella città termale in regione Sotargine 1, gli uomini della squadra mobile [illegible] scoperto [illegible] chili di hashish.

La droga era custodita [illegible] fusti metallici e nascosta da una quantità di legumi secchi. Nell'abitazione di Santarsiero gli agenti [illegible] successivamente, scoperto un altro ingen[illegible]te quantitativo di «erba»: ol[illegible] chilo, custodito, in parte, nel frigorifero.

[illegible]

Altro arresto dopo quelli di Rocco Santarsiero (a sinistra) e Costantino Campisi

Ieri in Consiglio la minoranza è uscita per far mancare il numero legale

Spese varate sul filo di lana

Se non fossero state approvate le delibere gli amministratori rischiavano di pagare di tasca propria. Ma non passa la proroga del buono mensa per i «comunali» ad agosto

[illegible] E' effettivamente in crisi la giunta comunale? La domanda è circolata a lungo ieri a Palazzo Rosso, prima della seduta del consiglio [illegible] per approvare alcune delibere urgenti. [illegible] risposta è venuta in aula dal vice sindaco e capo delegazione [illegible] pds Ezio Guerci il quale ha annunciato che, per evitare dubbi, gli assessori pidiessini presenteranno nelle prossime [illegible] dimissioni scritte. Le hanno firmate, oltre a Guerci, Gianfranco Calorio, Mario Corrado, Giancarlo Bertolotti e Paolo Bellotti: manca Margherita [illegible] che sta per rientrare da Roma.

Quando [illegible] scorsa settimana i capigruppo del pri, Carlo Taverna, e del pds, Antonio Mariano, [illegible] presentato in consiglio [illegible] documento con cui annunciavano il ritiro delle delegazioni [illegible] giunta (sette assessori su 13, quindi la maggi[illegible]) [illegible] apparsa evidente l'apertura della crisi: Taverna è anche [illegible]re, la sua firma valeva come dimissioni a tutti gli effetti, qualche dubbio [illegible] mancando le firme degli assessori pds.

La seduta del consiglio comunale si è aperta [illegible] le dimissioni del consigliere verde che ride Marcello Libener: sono state accettate ed [illegible] stato nominato il primo degli esclusi alle amministrative del maggio '90, Pier [illegible] Cattaneo.

Al secondo punto l'annuncio del consigliere pidiessino Renato Kovacic di lasciare il [illegible] pds dando vita [illegible] gruppo indipendente della sinistra unita. «La mia decisione - ha detto Kovacic - è dovuta al fatto che non condivido i metodi usati all'interno del gruppo nell'adottare [illegible] decisioni. Mi impegno a votare a favore di una futura giunta di sinistra, [illegible] il mio voto sarà negativo se nella maggioranza entrerà la dc».

«A seguito delle dichiarazioni di Kovacic si deve aprire un dibattito politico», ha chiesto il [illegible]pogruppo della dc Ezio Brusa [illegible] appoggiato dal [illegible] collega Giancarlo Cattaneo. Stessa richiesta dai capi gruppi dell'msi Aldo Rovito e dei verdi-sole che ride Pierluigi Cavalchini. «Prima votiamo le delibere urgenti per cui è stato convocato il consiglio - ha detto il sindaco Priano - poi faremo il [illegible] politico». [illegible] proposta, messa ai voti, è stata approvata, allora le [illegible]ranze (dc, msi-dn, pli e verdi sole che ride) hanno abbandonato l'aula.

Molte le assenze tra i consiglieri del pds e del psi, la maggioranza ha a stento assicurato il numero legale (25) ed ha potu[illegible] pertanto [illegible] le variazioni di bilancio già [illegible] dalla giunta per fare fronte ad alcune spese: se fosse venuta meno l'approvazione per le spese già effettuate gli amministratori avrebbero rischiato di dover pagare di tasca propria.

Approvate anche [illegible] delibere sul ruolo delle imposte comunali in pagamento da settembre e per la priorità delle piste ciclabili. Non ha potuto, invece [illegible] portata in [illegible]one, come previsto, la proroga dei ticket restaurant per i dipendenti comunali dal 3 agosto al 2 settembre: manca la copertura finanziaria ed il regioniere capo si è opposto.

(f. m.)

Il sindaco Giovanni Priano

STRADE DISSESTATE

Curiosa revisione prezzi

[illegible] Stanno iniziando i lavori per riparare alcune delle vie più dissestate in città ed in alcuni sobborghi. Sono oltre una sessantina [illegible] interventi, per [illegible] costo totale di un miliardo e 300 milioni. E' da alcuni anni che non si fa nulla per le vie cittadin[illegible] sottoposte tra l'altro a continui [illegible] per la riparazi[illegible] delle tubazioni dei vari servizi. In realtà, però, alcuni degli interventi che sono stati ora avviati [illegible] parte di progetti predisposti negli scorsi anni. Tre o quattro di questi progetti, relativi a gruppi di strade, erano [illegible] redatti dall'Ufficio tecnico comunale, ma non erano stati finanziati, di conseguenza i lavori non potevano iniziare. Quando, finalmente, si [illegible] deciso di intervenire per [illegible] fermare il dissesto di alcune strade, si sono scoperti questi interventi già deliberati anche se non finanziati. E poiché i [illegible] sono nel frattempo aumentati, si è dovuto provvede[illegible] ad una revisione [illegible] prezzi. E' accaduto poi, nuova assurdità, che per alcuni progetti si è provveduto ad approvare gli aumenti dei prezzi [illegible] deliberare i finanziamenti iniziali. Ora, comunque, tutti i lavori sono finanziati.

(f. m.)

Ritornava in città, era andato a Masio dalla nonna

Investito dal trattore ragazzo in fin di vita

ALESSANDRIA. [illegible] studente di quattordici anni è stato ricoverato in ospedale nel tardo pomeriggio di ieri in gravissime condizioni a seguito di un incidente stradale avv[illegible] fra Oviglio e Masio. Dalle 18,30 è in camera operatoria per un primo intervento da parte del dottor Piero [illegible] aiuto primario della seconda divisione di chirurgia e non se ne esclude un secondo del professor Carmelo Boccafoschi primario di urologia. La giovane vittima infatti ha avuto l'addome schiacciato e sembra che si debba intervenire non solo per l'asportazione della milza ma anche sulla vescica.

Il giovanissimo ferito è Paolo Franco - quattordici anni compiuti lo scorso aprile - abitante coi genitori (è figlio unico) in via Don Canestri 69. Il padre, Angelo, è un noto agente di commercio, la madre svolge attività di assistente sociale alle dipendenze dell'Usl.

Ieri pomeriggio lo studente, che da qualche tempo [illegible] nuto il permesso di circolare in motorino, anche perché ha di[illegible] molta prudenza e assennatezza, si è recato a [illegible] per far visita alla nonna.

Sembra [illegible] da lei un paio d'ore - sulla vicenda [illegible] si [illegible] molti particolari - quindi ha ripreso la strada per tornare [illegible]

Giunto a circa tre chilometri [illegible] cimitero di Oviglio, lo studente quattordicenne [illegible]drino ha superato un [illegible] condotto da Giacomo Bori, abitante a Torino o nell'hinterland del capoluogo piemontese.

E' rientrato nella propria corsia di marcia e poco dopo è stato Giacomo Bori a sorpassare il motorino di Paolo Franco: sembrava una manovra del tutto normale, invece una ruota del pesante mezzo dopo averlo speronato, ha agganciato il ragazzo schiacciandogli l'addome.

Lo stesso Giacomo Bori ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti prontamente i soccorsi. Il giovane è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e rico[illegible] [illegible] Centro rianimazione. [illegible] lì è [illegible] immediatamente trasferito in sala operatoria.

[illegible] in ospedale sono giunti, affranti, i genitori che attendono l'esito dell'intervento, se non addirittura degli interventi chirurgici. I carabinieri di Oviglio hanno nel frattempo aperto un'inchiesta per [illegible] certare l'esatta dinamica dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità.

(e. c.)

AL CRISTO

Due incidenti con 3 feriti

ALESSANDRIA. Due incidenti stradali con un bilancio di tre feriti, nessuno peraltro molto grave, sono avvenuti ieri pomeriggio al quartiere Cristo. In corso Carlo Marx il pensionato Leandro Grappiolo, di 69 anni, abitante in via La Malfa, mentre procedeva alla guida di un ciclomotore, sembra per evitare una buca della strada, si è spostato verso il centro della carreggiata ed è stato tamponato da un giovane che procedeva in motorino.

Leandro Grappiolo, scaraventato a terra, ha riportato un trauma cranico, la frattura della clavicola destra ed escoriazioni varie. E' in ospedale con prognosi di trenta giorni. Per i rilievi sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani.

In via Casalbagliano Cristina Bertoluccio, alla guida della propria auto con a bordo la figlia di due anni, trovatasi di fronte un camion e poiché la strada è piuttosto stretta, si è spostata sul ciglio ma la vettura si è ribaltata in un campo. Cristina Bertoluccio ha riportato una contusione cranica e ferite multiple per cui è stata dichiarata guaribile in dieci giorni. Qualche contusione per la figlioletta subito trasferita all'ospedale infantile. A rilevare l'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale. L'auto mentre veniva rimossa dagli uomini del soccorso Aci ha preso fuoco.

(e. c.)

IN BREVE

AMBIENTE

Dissequestrato [illegible] pascolava [illegible]

E' [illegible] dissequestrato il gregge [illegible] 40 pecore dei pastori sardi Salvatore Bellai e Francesco Pisanò, bloccato a giugno mentre pascolava [illegible] discarica a Castellazzo. Attualmente si trova in alpeggio ad Albera Ligure, dopo i controlli svolti dai veterinari delle Usl di Alessandria e Novi. L'esito delle analisi compiute sul latte [illegible] negativo. [illegible] è stata rilevata la presenza di sostanze tossiche. Il sindaco di Castellazzo, Giuseppe Guglielmero, con un'ordinanza [illegible] decretato quindi il dissequestro del latte: quello immagazzinato alla centrale di Alessandria e quello prodotto giornalmente dalle pecore. La maggior parte [illegible] latte, però, [illegible] distrutta: la conservazione è durata troppo a lungo.

VANDALI

In frantumi i finestrini di due auto in sosta

Ancora atti teppistici contro auto in sosta. Ieri notte i vandali hanno colpito in via Savonarola e in spalto Marengo all'angolo con via Fiume, ad Alessandria. In entrambi i casi è stato frantumato il cristallo del finestrino [illegible] destro delle auto. Le auto danneggiate [illegible] la «Uno» di Consuelo Fiamberti, 24 anni, via Boves 28, e la «126» di Elissa Pezia, [illegible] anni, spalto Marengo 76. Dalle proprietarie delle auto non è stato denunciato nessun furto.

[illegible]

[illegible] per l'ospizio al castello Bricherasio

E' convocata per oggi a Fubine la [illegible]ione della [illegible] edilizia per l'approvazione di una variante in corso d'opera che alla Casa di riposo, nel castello Bricherasio, di proprietà dell'Istituto [illegible] Orione. La variante riguarda alcuni lavori nell'ala nuova (quella dell'ex palestra), con [illegible] di uno scivolo per consentire l'accesso ai portatori di handicap. La riunione in Comune è particolarmente attesa. Già un'altra volta la commissione non aveva potuto approvare la variante a [illegible] della [illegible] del numero legale. La situazione che si era venuta a creare è stata portata a conoscenza della magistratura dalla federazione provinciale [illegible] Rifondazione comunista, secondo la quale non sarebbero state rispettate alcune normative in materia edilizia.

Continua l'esposizione dei tabelloni nelle medie superiori: [illegible] fine settimana gli elenchi conclusivi

Esami di maturità, ultimi risultati a Valenza

Tutti promossi (di cui sei con «60») allo scientifico di Ovada

Prosegue anche oggi la pubblicazione dei nomi dei neo diplomati nelle scuole medie superiori. [illegible] all'appello ancora alcuni istituti. Entro fine settimana dovrebbero comunque concludersi gli ultimi scrutini.

Valenza: Istituto per ragionieri «Carlo Noè». Quinta A: Roberto Aviotti 42/60; Mauro Avitabile 39; Sergio Basile 43; Cristina Beraldo 45; [illegible] Briacchi 52; Katia Cartusiani 53; Elisa Cervari 40; Andrea Giè 44; Enrica Girardi 42; Mar[illegible] Lenti 60; Cristiana Moretto 38; Cristina Neso 52; Marina Pillonca 42; Aldo Ponzano 50; Nicola Re 42; Nicola Rigone 54; Fabrizio Rivera 50; Rosetta Trombetta 42; Francesco Vecchio 53; Paolo Zucchelli [illegible]

Quinta B: Katya Avanzi 50; Greta Bellini 54; Simona Ber[illegible] 44; Simona Capra 39; Alessandra Courrier 37; Giulia Cristiani 44; Silvana De Vita 50; Claudio Favaretto 38; Rossella Gatti 45; Silvia Grana 39; Fabrizio Lenti 48; Davide Lodi 44; Sabrina Marin 48, Tania Minuzzo 50; Manuela Mutarelli 50; Emiliano Olivero 48; Enrica Pagella 60; [illegible] Ponzano 53; [illegible] Francesco Re 48; [illegible]nuel Regalzi 38; Damiana Rigone 58; Cinzia Spriano 54; Alessandro Vescovo 45.

Quinta C: Aurora Bacchetta [illegible]; Cristina Bacchetta 60; Andrea Barchi 42; Deborah Belluardo 51; Giovanni Bergamino 42; Elisa Bertelli 37; Andrea Capra 57; Tommaso Cartocci 53; Christian Chiabrera 40; Simone Chiabrera 38; Fabiana Dolce 42; Violetta Gatti [illegible] Silvia Gemma 45; Roberto Giarola 42; Greta Gubiani 37; Anna Izzo 48; Maria Izzo 42; Daniela Maggi 60; Giorgia Manna 44; Sabrina Marsic 40; Chiara Mazzucco 49; Cristina Minotto 55; [illegible] Negrini 44; Ales[illegible] Pallavidini 54; [illegible] Pedron 50; Monica Provera 57; Roberto Repossi 43; Luca Rigo[illegible] 52; Chiara Romusai 57; Pamela [illegible]

Ovada: «Liceo scientifico statale». Tutti maturi, sei i «60» di cui uno con «menzione [illegible] lode» allo studente [illegible] Nespolo. Claudia Arecco 46/60; Sofia Bosisio 48; Simone Cascioli 56; Stefano Cazzulo 56; Enrica Cortese 49; Federica Giacchero 60; Giampiero Massone 47; Andrea Oddone 48; Giuseppina Olivieri 61; Vanessa Parodi 52; Davide Pastorino 44; Stefano Pesce, 45; Lorenzo Priano 40; Barbara Sciutto 42; [illegible] Travo [illegible] Silvia Vignolo 56; Maura Cannatà 45; [illegible] Chiappino 48; Luca Gabriele Codogno 42; Sabrina Dattilo [illegible] Demicheli 42; Daniela Renata Giordani 58; Pierpaolo Lasa[illegible] 52; Dante Odone 60; Chiara Perasso [illegible] Serena Pizzorni 45; Massimo [illegible] 40; Laura Ravera 60; Daniele Giacomo Repetto 52; [illegible] Arecco 58; Emanuele Barisione 48; Gloriana Barisione 58; Riccardo Gaggino 38; Carlo Gonella 60; Federica Macciò 60; Enrico Malaserv[illegible] 58; Marco Nespolo 60; Fulvia Ottonello 60; Alessio Perfumo 39; Riccardo Piane 45; Gian Bruno Rangone 43; Stefania [illegible] Monica Luigina Repetto 56; Stefania Valentini 41.

Itis [illegible] Quinta A: Alberto Agresta 48; Maurizio Ar[illegible] 44; Oscar [illegible]; Vittorio Stefano Bonaria 52; Pierpaolo [illegible] 60; Giulio Canova 40; Barbara De Vizio 59; Daniela [illegible] 40; Ro[illegible] Minetto 42; Michele Oddone 42; Alessandro Odone 36; Cristina Ottonello 42.

Quinta B: Roberto Angelini 39; Alberto Canepa 52; [illegible] Deprati 38; Ilario Ferrando 40; [illegible] 42; Davide Montaldo 37; Marco Nervi 46; Cristina Parodi 52; Roberto Parodi [illegible]; Roberto [illegible] 54 Domenico Pisano 48; Paolo Repetto 50; Marco [illegible] 39.

Sezione [illegible] dell'istituto «Vinci»: Enrico Alloisio [illegible] Maria Antonella Alloisio 60; Marco Arecco 44; Cristina Berta 44; Sara Bisio 42; Ales[illegible] Maria [illegible] 57; Alessandra Bonelli 40; Gabriella [illegible] Cazzulo 50; [illegible] Ferrari 48; Silvia Lagona 58; Bruna [illegible] Monica Lorma 55; Andrea Massone 48; Laura Merialdo 60; Michela Pastore 46; Mariella Pizzorno 56; Valentina Pozzi 46; Laura Prato 38; Alessandro Andrea Recagno 44; Silvia Repetto 60; Carla Sericano 52; A[illegible] Torrielli [illegible] Gianni Zillante 56; Giulio Michele Zucca 42.

(r.al.)

Apprensione davanti ai tabelloni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifondazione, l'Usl deve restare ad Acqui

In merito alla nuova ristrutturazione delle Usl, Rifondazione comunista ritiene ingiusto e penalizzante l'eventuale accorpamento dell'Usl di Acqui con quella di Alessandria, non per una visione municipalistica, [illegible] per una reale esigenza [illegible] tutta la popolazione che [illegible] fatto e fa riferimento alla nostra Usl. A tutti è ormai noto che su Acqui gravita gran parte della popolazione dell'Astigiano, del Cuneese, di parte dell'Ovadese, fino ai confini del Savonese.

Sarebbe logico, se si vuole davvero razionalizzare e non trovare soluzioni «raffazzonate», costituire una Usl che tenga conto in primo luogo delle specificità territoriali, comprendendo due comunità montane, Acqui e [illegible] l'Acquese, Nizza Monferrato, Canelli, Cortemilia e parte del Cuneese e dell'Ovadese. Questo anche in considerazione della viabilità che riveste un ruolo importante nel trasporto dei malati e infortunati.

Si creerebbe così un polo sanitario che riunirebbe tutta la Valle Bormida [illegible] competenze importantissime rispetto alla tutela dell'ambiente, del lavoro e della salute (vedi [illegible] Acna).

Bisogna anche ricordare che l'ospedale di Acqui è sede del Dea e con l'entrata in funzione del [illegible] acquista una grande importanza strategica nella [illegible]te delle urgenze. L'accorpa[illegible] da noi proposto [illegible]sentirebbe uno «storno» finanziario [illegible] Usl oggi sottoutilizzate e l'attivazione del reparto di Rianimazione, evitando così stressanti trasferimenti ai pazienti.

Sarebbe anche giusto che, una volta per tutte, non si parlasse più di parlamentari «potenti» o «deboli», perché l'ottica in cui devono essere risolti questi problemi non deve essere di «padrinaggi locali». Noi di Rifondazione rifiutiamo totalmente queste logiche e pertanto ci rivolgiamo direttamente ai cittadini dicendo [illegible] l'Usl deve rimanere ad Acqui, perché così si salvaguardano gli interessi della popolazione, evitando penose migrazioni a cittadini [illegible]sognosi che sarebbero costretti a estenuanti trasferte.

Rifondazione comunista
Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce [illegible] 0143/636.430
Bosalasco: Croce Verde 48.877
[illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia [illegible] (Tortona) 856.755
Carrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.900
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis pronto soccorso 924.280
Vignole: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20, Centro del dottor Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.820)
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 20 (tel. 452.186).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (tel. 2094).
Ovada: [illegible] (tel. 80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (tel. 861.403)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.358).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 305.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 862.801

STATO CIVILE

OVADA

[illegible] Caviggia, [illegible] Crocco, Fabio Crocco.

MORTI. Franceschi Guala, 81 [illegible] Silvestro Pestarino di 88.

SI SPOSERANNO. Giovanni Ravera operaio, con Anna Manicardi, insegnante; Gianluca Gambioli, artigiano vetraio, con Tiziana Malaguti, esercente coadiuvante; Francesco Pelizza, operaio, con Graziella Ravera, operaia; Massimo Repetto, operaio, con Daniela Leva, impiegata; Gianni Tomasello, agente di commercio, con Laura Piana, impiegata; Carlo Maruelli, impiegato, con Laura Leveratto, insegnante; [illegible] Repetti, operaio, con Cinzia Pesce, impiegata.

CASALE MONFERRATO

NATI. Luca Cassetta, Jasmine Borrentino, Kerry Rasè, Monica Ponzin, Matteo Viarini.

MORTI. [illegible] Vargiu, 81 anni, Palmira Pizzo di 78, Vincenzo Gerardin di 81, Luigi Pietro Schiavoni di 83, Albino Amisano [illegible] 82, Silvano Deregibus di 62 agricoltore, Maria Spinoglio di 90, Violante Garimanno di 79, Emma Favero di 79, Vincenzo Ragazzi di 84, Ivo Rizzoni di 65, Giuseppina Sarboraria di 84, Giulia Colombano di 93, Guido Montiglio di 59 pensionato, Agata Rossanese di 82, Maria Scarrone di 81 casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Val Borbera, a caccia d'immagini

La Pro loco di Vignole Borbera in collaborazione con la biblioteca comunale, promuove un concorso fotografico sul tema «Val Borbera: paesaggio, natura, volti e folkl[illegible]». La tassa di iscrizione è di diecimila lire e si possono presentare un massimo di cinque foto, in bianco e nero o a colori. Le opere (sul retro occorre segnare il nome dell'autore) dovranno essere consegnate agli organizzatori entro il 28 agosto. Il 6 settembre, nei locali della biblioteca, si aprirà la mostra fotografica a cui seguirà la premiazione [illegible] ciascuna categoria. [illegible] classifica speciale [illegible]glierà le foto d'epoca.

[illegible]

Lavori a Conzano e S. [illegible]

Il Comune di Conzano ha dato il via a una serie di interventi sul territorio che comprende anche la frazione S. Maurizio. E' stata disposta [illegible] costruzione di [illegible] capannone per il ricovero degli attrezzi, per una spesa di 60 milioni e il completamento dell'area verde a S. Maurizio, con la ristrutturazione dell'ex scuola, [illegible] bar del paese e dell'Associazione alpini, per dar vita a un [illegible] ricreativo. Anche per que[illegible] intervento sono stanziati 60 milioni.

WWF

Per i rapaci 250 firme a Casale

La sezione casalese del Wwf ha raccolto 250 firme per chiedere al sindaco una particolare attenzione alla nidificazione dei rapaci in città. La petizione che sarà inviata in Comune nelle prossime settimane chiede che nella ristrutturazione delle case e nella costruzione di nuove abitazioni [illegible] previsto il sottotetto, luogo in cui i piccoli rapaci che possono vivere in città potrebbero nidificare facilmente.

USL

Un dentista per le emergenze

Il servizio di assistenza sanitaria [illegible] dell'Usl di Alessandria ha predisposto per tutto agosto la presenza [illegible] un odontoiatra per gli interventi di urgenza al distretto Patria, via Pacinotti 38, tel. 0131 307439 [illegible] 8.30 [illegible] 10.30.

Valenza, i funerali del ragazzo di 14 anni annegato in Po sotto gli occhi del padre

In mille per l'addio ad Alessandro

Parenti, amici e compagni di scuola alla funzione nella chiesa Madonnina. Una folla commossa si è stretta attorno alla bara. In suo ricordo la media «Frank» acquisterà libri per la biblioteca

[illegible] In mille a salutare Alessandro. C'erano tutti, i parenti, gli amici, e i compagni di scuola con i genitori: [illegible] Incarnati, Angelo Bosio e la sorella maggiore Paola di 16 anni.

Ieri pomeriggio alla «Madonnina», in viale Santuario, si sono celebrati i funerali di Alessandro Bosio, il ragazzo di 14 anni annegato sabato nel Po, sotto gli occhi del padre, dopo una giornata di pesca in compagnia di amici.

Il corpo del giovane è rimasto disperso per tre giorni. Solo martedì mattina i vigili del fuoco [illegible] lo hanno recuperato a circa [illegible] chilometri dal luogo della disgrazia.

[illegible] della chiesa c'erano circa trecento [illegible] e molta commozione. Fuori, davanti alla parrocchia, la [illegible] che aspettava il feretro era talmente [illegible] che [illegible] occupato la via antistante. «Era il più bravo, e il più educato a scuola» dicevano i genitori dei ragazzi [illegible] F. Le mamme dei compagni di scuola commentavano: «Il dolore è immenso per la famiglia, solo una madre può capire».

Molti i manifesti in ricordo di Alessandro esposti poco distante dall'ingresso della chiesa. Tra gli altri lo hanno ricordato: la scuola, i ragazzi della «Madonnina», e poi gli amici del padre «del bar della frazione Pellizzari», e la ditta dove lavora [illegible] come orafo, la «Giusti». E i fiori, quasi [illegible] corone di rose bianche che sottolineavano la giovane età del ragazzo.

Gli amici di Alessandro erano commossi e choccati da questa improvvisa [illegible]: [illegible] avevamo visto proprio venerdì [illegible] giostre di piazza Gramsci per la fiera di [illegible] Giacomo» hanno raccontato alcuni. Durante la cerimonia funebre i ragazzi della parrocchia, quelli che giocavano con lui alla «Madonnina», hanno letto i salmi in memoria del loro amico scomparso. Ma tra quelli del coro, dove c'erano anche i «boy scout» di cui faceva parte Alessandro, qualcuno aveva [illegible] rotte dalla commozione. Così come il compagno di scuola che ha letto l'ultimo saluto della classe, che concludeva: «Ti ricorderemo con la stessa semplicità che ti ha sempre contraddistinto. La tua [illegible] F».

Alla funzione [illegible] intervenuti anche alcuni insegnanti della scuola media che frequentava Alessandro, la «Anna Frank», [illegible] la preside Paola Ricagno, che ha commentato: «I suoi compagni di scuola [illegible] colpiti dal dolore, sono molto giovani e questo è il loro primo "scontro" con la vita. Inoltre Alessandro era uno dei più educati e gentili si faceva [illegible] per la sua dolcezza e disponibilità».

Nella scuola rimarrà un ricordo di Alessandro, [illegible] la preside: «C'è stata una raccolta di denaro per acquistare qualcosa che possa rimanere a ricordarlo. Non sappiamo ancora cosa scegliere: per questioni burocratiche, che renderebbero lunghe alcune pratiche, pensiamo di optare per i libri della biblioteca».

Ma anche alla «Madonnina» ci [illegible] un ricordo del giovane valenzano, che proprio lì ha passato la sua ultima [illegible] come spiega il parroco Don Gianni [illegible] «Ha fatto parte dei giovani di "Estate ragazzi". Adesso le ragazze che facevano [illegible] hanno raccolto del denaro che aggiunto a quello [illegible] durante la funzione servirà per comperare un gioco o qualcosa di utile per la "Madonnina"».

Una morte quella di Alessandro Bosio, imprevedibile e che forse poteva [illegible] evitata. «La disgrazia è [illegible] talmente vicino alla sponda del fiume che le persone che erano lì [illegible] al [illegible] dell'incidente, credevano che padre e figlio stessero scherzando» raccontavano ieri alcuni pescatori. La barca di Angelo Bosio, esperto nelle gare dei «Barcè», le caratteristiche imbarcazioni del Po, si è capovolta dopo essersi incagliata [illegible] un ramo basso. In pochi attimi la corrente ha trascinato sott'acqua Alessandro.

Antonella Mariotti

L'ultima foto con gli amici Alessandro con alcuni dei suoi compagni di classe: la terza F della media «Anna Frank» In chiesa hanno letto il loro saluto: «Ti ricorderemo con la stessa semplicità che ti ha sempre contraddistinto». Anche alla Madonnina vogliono ricordarlo i giovani dell'«Estate ragazzi»

IN BREVE

OVADA

Appuntato finisce contro il guard-rail in autostrada

L'appuntato dei carabinieri Franco Benetti, 30 anni, di [illegible], via Ippolito d'Aste, 5, è rimasto vittima di un incidente sull'autostrada A26, nei pressi di [illegible]. Era diretto a Genova, alla guida di una Fiat Uno, quando l'auto, per [illegible] da accertare, ha sbandato, urtando contro entrambi i guard-rail. Guarirà in 30 giorni.

MIRABELLO

Bloccati i lavori di riasfaltatura, mancano i fondi

Bloccati ancor prima di iniziare i lavori di rifacimento delle strade del centro. La Cassa depositi e prestiti ha congelato i 150 milioni di finanziamento al Comune. Il progetto, deciso [illegible] tempo, era poi stato accantonato per completare altri lavori, fra i quali la realizzazione di una zona artigianale. Il mese scorso il Comune ha approvato la delibera per l'intervento, e ottenuto il prestito [illegible] Cassa. Ora, a [illegible] della manovra finanziaria, i soldi non ci sono più. I lavori sl[illegible] al prossimo anno.

[illegible]

[illegible] Cgil apre il confronto sull'accorpamento tra [illegible]

[illegible] Fp-Cgil dell'Usl di Acqui intende promuovere un [illegible] sul problema della ipotesi di accorpamento dell'unità sanitaria [illegible] quella di Alessandria. Secondo il sindacato è difficile comprendere i criteri che sono alla base dell'operazione, perché fra le due aree esistono profonde differenze sia geografiche, sia culturali, [illegible] socio-economiche. Anche la Camera del lavoro richiederà «un momento di confronto».

ISOLA S. ANTONIO

[illegible] rissa, [illegible] querela

Flavio Lacerra, [illegible] anni, residente ad Isola Sant'Antonio, frazione Capraglia 63, era accusato di lesioni personali ai danni di [illegible] Piscaletti, 19 anni, di Guazzora, via Gramsci, 3. Il pretore ha ritenuto di non procedere perché la parte lesa ha ritirato la querela.

[illegible]

Nell'Oltrepò c'è la moda delle nozze in elicottero

Dopo le [illegible] trainate da cavalli, le auto d'epoca, le Rolls-Royce e le Ferrari, adesso sono gli elicotteri ad accompagnare le spose all'altare. Ad inventare questa [illegible] tendenza è un matrimonio d'élite in Oltrepò tra Carlo Barbieri, figlio del preside dell'Istituto scolastico [illegible] di Voghera, e la giovane Loredana Borghese. Preceduto da un lancio di margherite liberate in cielo dall'elicottero sugli oltre [illegible] ospiti, riuniti nella Tenuta Pegazzera di Casteggio, la sposa è atterrata sul sagrato della chiesa vestita in stile imperiale ed accompagnata da paggetti in abito marinaro. Poi il viaggio di nozze, questa volta in macchina.

Casale, colpo di [illegible] al commissariato

Fotografo rapinato riconosce il bandito

CASALE. Se l'è vista proprio brutta ieri il fotografo Giuseppe Armani, aggredito, minacciato di morte e rapinato di poche decine di migliaia di lire, nel suo studio in via Roma 176. Armani è un fotografo molto conosciuto in città. Ha immortalato generazioni di studenti nelle classiche foto di gruppo alla fine dell'anno scolastico.

Titolare [illegible] studio Armani, al primo piano di un vecchio edificio nel [illegible] del centro storico, il fotografo è scosso per quanto gli è accaduto. «Avevo già subito dei furti, qualche volta hanno distrutto le vetrinette sotto i portici, in cui sono esposti apparecchi fotografici. [illegible] ero mai [illegible] aggredito». Il giovane, che Armani in[illegible] come il responsabile e che [illegible] perché [illegible] a poche decine di metri [illegible] studio, si è presentato a lui ieri mattina chiedendo informazioni sui prezzi degli ingrandimenti fotografici. «Glielo ho riferiti e lui se n'è andato - spiega Armani - Indossava una camicia bianca. Dopo un po' è tornato dicendo che non ricordava più i prezzi che gli [illegible] riferito prima. [illegible] volta aveva una maglia verde. Improvvisamente ha afferrato un grosso paio di forbici sul bancone e me le ha agitate minacciosamente sotto la gola dicendo "Dammi il portafoglio, altrimenti ti uccido"». Il fotografo gli ha consegnato ventimila lire custodite nel cassetto, [illegible] il rapinatore ha preteso anche le settantamila che l'uomo aveva in tasca. Poi Armani è [illegible] chiuso in un'altra [illegible] e contro l'uscio il malvivente ha rovesciato tavolini e mobili, per rallentare l'allarme.

Quando Armani si è recato in commissariato ha notato il giovane, che intanto, stando al [illegible] [illegible] tolto la maglietta verde. [illegible] lui il rapinatore» ha esclamato.

Poi spiega: «Aveva cercato di crearsi un [illegible] rivolgendosi alla polizia con un pretesto. Addosso non aveva però [illegible] denaro. Forse - ipotizza il fotografo - era già riuscito a darlo a qualcuno perché gli procurasse [illegible] di droga». (s. m.)

Una cinquantina di manifestanti ha protestato ieri, ritardando di oltre un'ora l'inizio del Consiglio

Novi, contro il supertreno occupano il Comune

«Otto miliardi di spese, mentre a noi soltanto rumori e disagi»

I manifestanti hanno bloccato per oltre un'ora i lavori in sala consiliare

NOVI. E' cominciato con un'ora di ritardo il consiglio comunale convocato ieri. Motivo: la presenza in municipio di oltre cinquanta persone manifestanti con la loro presenza la protesta contro il progetto della linea ad alta velocità. Volevano avere maggiori spiegazioni e desideravano dalla giunta, in particolare dal sindaco [illegible] Angeli, una posizione più precisa. [illegible] cominciato ad arrivare poco prima delle 18 e a quell'ora hanno affollato la sala del consiglio comunale. Hanno srotolato ed esposto i manifesti: «Rumore vibrazioni, [illegible] e 8 mila miliardi: e vantaggio di chi?», «No! Alt! al supertreno!». Accanto a ciascuna parola, [illegible] breve considerazione.

Municipio e [illegible] erano intanto presidiati dalle forze dell'ordine. Carabinieri, in divisa ed in borghese, alcuni agenti della questura, vigili urbani, stazionavano all'interno e all'esterno del palazzo comunale. Azione di sorveglianza anche in stazione nonostante i promotori [illegible] manifestazione [illegible] ro annunciato che avevano rinunciato [illegible] occupare la stazione e la piazza antistante.

In apertura di seduta del consiglio, il sindaco Mario Angeli ha invitato [illegible] delegazione di manifestanti a trasferirsi [illegible] sala comunale. Avrebbe ascoltato le loro opinioni insieme ai capigruppo consiliari. Angeli [illegible] le iniziative condotte dal comune di Novi fino[illegible] informando della proroga [illegible] termini per la presentazione [illegible] osservazioni allo studio di impatto ambientale.

«I nostri tecnici - ha detto il primo cittadino - stanno lavorando per predisporre le [illegible]vazioni. Fino a questo momento [illegible] ancora in grado di dare risposte definitive od esprimere un parere su un progetto, per discutere il quale occorre una competenza tecnica che [illegible] possegga. Attendo le relazioni dei tecnici. [illegible] impegno comunque [illegible] informare i cittadini nel caso ci fossero importanti sviluppi, convocando, se lo riterremo necessario, un consiglio comunale aperto».

Al primo cittadino ha replicato Lorenzo Righetti, presidente del Comitato di Pratolongo: [illegible] auguro non si perda tempo, consentendo ai componenti del Cociv (il consorzio concessionario dell'opera n.d.r.) di continuare ad effettuare rilievi, di procedere fino all'inizio dei lavori. Riterrei importante che i sindaci di Gavi, Serravalle e Novi si attivassero concertando insieme tutte le iniziative pos[illegible].

Ancora il sindaco: «E' competenza [illegible] provincia di Alessandria, ed eventualmente delle province di Genova, Pavia e Milano, svolgere l'azione di coordinamento». Quindi, Angeli [illegible] la decisione del comune di fare proprie le eventuali osservazioni dei cittadini.

Nessuno [illegible] capigruppo ha preso la parola: dopo un'ora di dibattito, la riunione è [illegible] sciolta. Il Consiglio comunale ha quindi ripreso regolarmente la discussione dei punti all'ordine del giorno.

Massimo Putzu

BORGORATTO

No alla discarica

Il comitato vuole un sopralluogo della Regione

BORGORATTO. Il «Comitato del [illegible] alla nascita della discarica della ditta [illegible] di Mondovì, riprende la lotta.

I rapppresentati dei Comuni di Borgoratto, Carentino, Frascaro, Gamalero, Castellazzo, Oviglio e Bergamasco, si sono riuniti per sollecitare nuovamente i presidenti del consiglio e della giunta regionale a visitare il luogo dove dovrebbe sorgere l'impianto, un terreno sulla strada per Nizza, tra campi coltivati e frutteti. «La visita - spiegano - è necessaria prima che venga presa [illegible] decisione».

Il progetto dell'impianto in grado di smaltire 3.500 quintali di rifiuti assimilabili [illegible] urbani nell'arco di 5 anni, era stato presentato dalla ditta al Comune di Borgoratto lo scorso anno, che lo aveva bocciato. Poco dopo, però, lo stesso progetto aveva [illegible] parere favorevole dalla commissione tecnica della Regione. (cr. ra.)

[illegible]

Ricoverata a Genova

L'auto finisce fuori strada grave ragazza

[illegible] Quattro feriti fra cui una ragazza diciottenne in gravi condizioni: è il bilancio di un incidente accaduto sulla strada dell'Alta Valle dell'Orba, [illegible] località Acquabuona di Tiglieto. I giovani, tutti di Genova, [illegible] trascorso il pomeriggio al Lago di Ortiglieto. La loro auto, [illegible] A112, è finita fuori strada in una doppia [illegible].

Ad avere la peggio è stata Fiorella Vaggi, 18 anni, Pra, Via Montanella 25/5, che ha riportato fratture, trauma cranico e varie contusioni. La giovane, dopo le prime cure all'ospedale di Ovada, è stata trasferita con prognosi riservata al reparto rianimazione del San Martino di Genova. Solo lievi contusioni per i tre ragazzi che erano [illegible] lei, Roberto Scottoni, 18 anni, Pegli, Via Vespucci 18 che era al volante, Cosimo Longo, [illegible] anni, Sestri, via Borzoli, 15/2 e Marco Bonomi, 18 anni, Sestri, via Revello 20/12. (r. bo.)

TORTONA

Caso Saija: scarcerato

«Non fu lui a minacciarmi con la pistola»

[illegible] E' stato [illegible] l'altro giorno Francesco Scorza, 32 anni, di Voghera, ultimo [illegible] nel caso Saija, il commerciante di Sale vittima di una [illegible].

E' caduta l'accusa nei confronti di Scorza: [illegible] violenza privata ai danni di Sergio Freguglia, 35 anni, di Sale, [illegible] dei due esecutori del tentativo di estorsione. In un confronto all'americana Scorza [illegible] è stato riconosciuto [illegible] Freguglia.

Il salese [illegible] denunciato che uno sconosciuto, impugnando una pistola, lo aveva minacciato per costringerlo a tacere sul ruolo di Angelo Arcieri, 38 anni, di Guazzora, in car[illegible] per la tentata estorsione.

Giuseppe Saija, 35 anni, titolare di un supermercato a Sale, all'inizio dell'anno, si [illegible] cordato per consegnare il «pizzo»: 50 milioni. Ma all'appuntamento c'erano anche i carabinieri. (m. t. m.)

BELFORTE

Rissa all'autogrill

Aggrediscono al bar giovane di Gavazzana

[illegible] La Polstrada ha denunciato due giovani milanesi che all'Autogrill di Belforte, sulla A26, hanno aggredito un coetaneo. Sono Massimo Pisano, 27 anni, e Riccardo Bianchi, 20 anni, entrambi residenti in via Saramanella, e dovranno rispondere di lesioni personali. La vittima è Mario Gueli, 23 anni, abitante a Gavazzana.

[illegible] in coda davanti alla [illegible] del bar quando è stato aff[illegible] da Pisano che lo ha invitato a uscire.

Giunti all'esterno del locale, Gueli è stato malmenato anche da Bianchi. A dividerli è intervenuto Walter Ferrari, [illegible] anni, Sale, via [illegible], 67, che è [illegible] coinvolto nella rissa, riportando contusioni.

Il tafferuglio è stato poi sedato dall'intervento degli agenti della stradale. Mario Gueli è stato medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Ovada, guarirà in 5 giorni. (r. bo.)

Lo denuncia un tunisino: «Episodio di razzismo». Ma al partito negano

«Aggredito e il pds ha lasciato fare»

Polemiche dopo la Festa dell'Unità a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. Un'aggressione razzista alla festa contro il razzismo? Esplode una polemica a scoppio ritardato sulla locale [illegible] dell'Unità, conclusasi la settimana scorsa e che della solidarietà interrazziale aveva fatto il tema centrale della manifestazione.

Tra gli ospiti invitati a illustrare il problema il «Laboratorio per il dialogo tra le culture», il cui presidente, il tunisino Baker Slisi, ora denuncia ai giornali un'aggressione tollerata, se non favorita, dagli organizzatori. E' un atto d'accusa assai duro e polemico. [illegible] comunicato si racconta che Slisi «è stato aggredito da un noto pregiudicato con un coltello al grido di "sporco negro" e spalleggiato [illegible] altri loschi figuri» e che i [illegible]sponsabili [illegible] pds «per [illegible] disturbare la riuscita della sagra, non solo lo hanno trattato come un provocatore, non solo hanno permesso che i suoi [illegible] gli sfondassero impunemente l'auto, sfogando la loro rabbia con lerci insulti razzisti, [illegible] hanno mandato i loro scagnozzi a spingerlo fuori dai cancelli, in completa balìa degli assalitori».

In casa pds si reagisce con malcelata irritazione e con molti distinguo. Antonio Molinari, che è anche sindaco di Serravalle, comincia con il chiamarsi fuori: quella sera, un fatidico venerdì 17, presiedeva il consiglio comunale. Il fatto «pare strano», ma per chiarimenti è meglio rivolgersi al segretario di sezione, Giovanni Ciarlo. Anche quest'ultimo, però, dice di non saperne molto, perché si occupava di un al[illegible]. «C'è stato un litigio, un provocatore ha tirato fuori un coltello, quelli del pds [illegible] intervenuti per sedare».

[illegible] palla a Luigi Notarianni, organizzatore dello «Spazio giovani», il quale [illegible] «Era piuttosto tardi, dopo le due di notte, noi [illegible] andati tutti a mangiare. A un certo punto qualcuno ha visto Baker Slisi uscire dalla sua macchina impugnando un cric o qualcosa del genere. Si è cercato di fermarlo, ma non è stato facile, perché era molto alterato, tanto che uno dei nostri dirigenti si è trovato con due costole incrinate. Infine siamo riusciti a farlo uscire e con lui tutti gli altri coinvolti nell'alterco. Cosa sia succe[illegible] prima, e dopo, non lo so».

Notarianni ammette, tuttavia, che forse c'è [illegible] provocazione da parte [illegible] del pae[illegible] che tutti [illegible] piantagrane». [illegible] che tuttavia era entrato? «L'ingresso è libero». E perché non avvisare i carabinieri quando la [illegible] è scoppiata? «Per evitare il peggio». Le forze dell'ordine, peraltro, [illegible] le grandi [illegible] in tutta questa vicenda. Nessuno si è rivolto a loro. (c. ra.)

A Casale l'istituto Leardi invita banche [illegible] aziende [illegible] finanziare i nuovi corsi

Scuola a caccia di «sponsor»

Le lezioni per ragionieri e geometri, neo diplomati, riguardano anche le norme Cee
Ma rischiano di essere rinviate per mancanza di fondi. Occorrono almeno 50 milioni

CASALE. L'istituto tecnico Leardi cerca uno sponsor. Il [illegible]egio [illegible] docenti della scuola casalese di via Leardi propone due corsi di specializzazione per neodiplomati, e sta [illegible]do ditte che possano finanziarli. Se non trovasse uno sponsor [illegible]tro le prime settimane d'agosto, i corsi potrebbero essere sospesi e rimandati.

Alcuni mesi [illegible] l'istituto Leardi per ragionieri e geometri aveva inviato a banche e ditte una comunicazione, spiegando la prevista attivazione dei cor[illegible]. Spiega la preside, Carla Gino Villata: «Il collegio dei docenti aveva previsto 600 ore di approfondimento professionale per l'attività lavorativa [illegible] nostri diplomati [illegible] comunitaria: un corso da esperto economico estimativo e ambientale e un altro [illegible] organizzativo dell'impresa comunitaria».

Durante i corsi, i ragionieri dovranno studiare le norme di diritto comunitario, la legislazione [illegible] per importazioni ed esportazioni e per la difesa dalle pratiche commerciali sleali; i geometri affronteranno lezioni sulla valutazione dei danni provocati [illegible] inquinamento e rumore, di quelli alle fonti [illegible] e al patrimonio artistico, quindi le direttive comunitarie in materia urbanistica e agraria.

Ma per attivare i due corsi sono necessari almeno 50 mi[illegible] [illegible] indispensabile trovare luoghi [illegible] lavoro [illegible] esercitazione. «Abbiamo inviato a banche e aziende i progetti dei due corsi - aggiunge la preside -, con la richiesta di [illegible]enti e di disponibilità ad accogliere i corsisti [illegible] le esercitazioni. Non sappiamo ancora però se potremo cominciare le lezioni. Faremo [illegible] punto [illegible] situazione entro [illegible] prime settimane di agosto. Non potremo comunque avere finanziamenti statali, secondo quanto è previsto [illegible] ministero della Pubblica istruzione. Crediamo nell'importanza di questi corsi che abbiamo valutato [illegible] secondo [illegible] esigenze più idonee all'inserimento [illegible] giovani diplomati nelle imprese e negli enti che dovranno adeguarsi a quanto previsto dalle nuove norme comunitarie».

Intanto, [illegible] richiesto anche un intervento del Comune. Spiega il consigliere comunale di minoranza Giampiero Gillo[illegible] (Lega nord): «Periodicamen[illegible] si parla [illegible] possibilità di istituire a Casale alcuni corsi universitari. Ma [illegible] si accorge poi dell'enormità dei costi e [illegible] di organizzarli. Ho chiesto allora alla giunta un intervento in [illegible] dell'istituto [illegible]».

Tino Ferraretti

Corsi a scuola, se ci sarà lo sponsor

I MATURI DELLE SCUOLE DI CASALE

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi dei maturi [illegible] scuole casalesi. Scientifico «Palli» 5ª [illegible]: Paolo Arva[illegible] 60/60; Andrea Bettinelli [illegible]; Mara Cavallo [illegible] Roberto Cavana 38; Sara Cruzzolin 40; Michelangelo Cutillo 42; Fabio De Giacomo 52; Antonella Graziano 48; Daniele Mascarino 37; Davide Mocca 44; Elisa Orbelli 53; Sara Poy 50; Chiara Raselli 48; Paola Rosso 36; Stefano Sandiano 48; Roberto Spinoglio 38; Elisabetta Tarditi 42; Davide Tardivo 48; Enrico Vizio 58.

Itis «Sobrero» informatica: Fausto Baldi 48; Emiliano Bidotto 39; Luisa Chiesa 44; Michele Corrado 46; Franco Dellavalle 42; Pancrazio De Mauro 60; Marco Fornaro 38; Alberto Gai 46; Walter Gambino 48; Paolo Guagliumi 60; Stefania Guerra 48; Sabino Luongo 44; William Ottino 48; Barbara Rizzato 45; Nadia Sala 42; Elena Volta 37. Chimica: Paola Anarratone 46; Pier Angelo Bertazzon 39; Claudio Canepa 60; [illegible] 44; Marco Galante 60; Valerio Minato 39; Giancarlo [illegible] 40; Andrea Sanlorenzo 52; Giorgio Sardi [illegible] Scaliti 58. Elettronica: Andrea Ardito 52; Marco Ariotti 60; Alessandro Baroso 36; Fabrizio Boda 45; Mauro Bosco 60; Marco Bovolenta 38; David Bresciannini 38; Andrea Pecchin 52; Massimo Franco 38; Paolo Gonzani 38; Fiorenzo Mirto 42; Dante Montagnino 37; [illegible] Nosenzo 36; Alberto Rossi 36; Cavanno Sandoletti 48; Emilio Trinchero 36; Fabrizio [illegible] 40; Angelo Cerlana 36; Marco Cotti 42; Stefano Crevola 38; Filippo Di [illegible] 54; Paolo Giordano [illegible] Luca Marchese 48; Mario Pallanza 42; Daniele Patrucco 43; Walter Santero 60; Alberto Scala 39; Enzo Tararà 50; Paolo Travaglino 38; Alessandro Riulsi 40; Gian Luca Vaccarone 60.

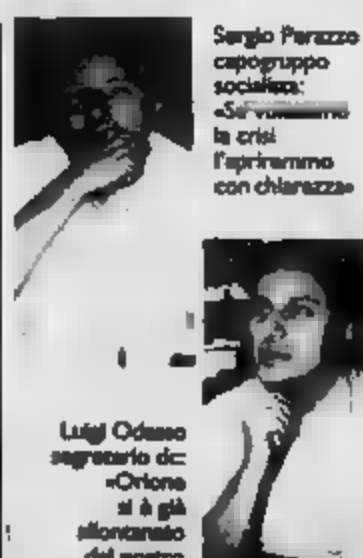
Istituto per geometri «Leardi» 5ª A: Sergio Armani 40; Gian Marco Baù 39; Mauro Bettone 46; Fabrizio Carpignano 42; Stefano Casarelli 43; Benedetto Chimenti 43; Gaspare Contorno 43; Andrea De Piccoli 52; Alex Garoppo 42; Gian Mario Guaschino 42; Andrea Mantovani 60; Emiliano Monzeglio 52; Alberto Pia 38; Angelo Quirino 44; Alessandro Ravazzotto 54; Manuela Romagnolo 44; Francesca Rossi 48; Mario Tabuchi 60; Stefano Varona 43; Michlo Vitiello 42; Daniele Zaffiro 46; Alessia Zanellati 43. 5ª B: Clara Caramellino 48/60; Claudio Caloria 50; Marco Chiesa 36; Marino Demaria 45; Danilo Duò 42; Paolo Feltrin 39; Silvia Ginepro 44; Erik Lorma 48; Fabio Olivero 56; Monica Rosso 60; Marco Sbarato 46; Marcello Varallo 48. Privatisti: Renzo Bison 42; Ercole Facio 40; Andrea Miglietta 39; Massimo Morano 38. Istituto «S.Carlo»: Daniele Bianco 54; Francesco Bottino 40; Alessandro Callari 38; Renato Canavesi 48; Maurizio Cellerino 39; Andrea Luigi Codrino 38; Andrea Coppo 60; Donato Ferretti 46; Davide Genovesio 56; Fabio Irato 46; Stefano Masino 54; Fabio Meda 42; Andrea Nizzo 48; Gian Luca Panfilio 42; Giacomo Polignano 48; Carlo Precaruti 38; Andrea Quartero 38; Gian Marco Zavattaro 42. [r. al.]

Il psi ha abbandonato il Consiglio, [illegible] dc minimizza

«Nessuna crisi a Nizza fra un mese chiariremo»

NIZZA. «Non c'è nessuna crisi di giunta, e per ciò che ci riguarda, se intendessimo aprirla, la faremmo con chiarezza». Il segretario del psi nicese e capogruppo [illegible] Comune, Sergio Perazzo, commenta così l'episodio [illegible] sta facendo discutere tutta la città: lunedì [illegible] d[illegible] la [illegible]duta di Consiglio, l'intero gruppo socialista (che governa Nizza insieme con la dc) ha abbandonato l'aula, [illegible] spiegazioni ufficiali.

Il malessere che da qualche tempo travaglia l'amministrazione cittadina, è da far risalire alle polemiche dichiarazioni del consigliere democristiano Franco Orione. L'ex parlamentare, in dissenso col partito, aveva accusato i colleghi del psi «di aver intascato tangenti dalla ditta Aimeri sull'appalto per la nettezza urbana». La bomba era scoppiata durante una riunione di consiglio comunale ed il partito del garofano aveva subito denunciato Orione e chiesto alla dc di prendere provvedimenti. Ma i democristiani astigiani, investiti del caso, non hanno ancora fornito risposte ufficiali destando le ire socialiste, al punto da far abbandonare il Consiglio all'intero gruppo.

In casa scudocrociata, da qualche tempo volano frecce avvelenate. Luigi Odasso, segretario cittadino, sta cercando di «rappezzare» la situazione e ieri sera si è svolto un incontro congiunto di gruppo consiliare e direttivo. «Il segretario provinciale Francesco Leva - commenta Odasso - ci ha esortato a continuare su questa strada, non c'è stata nessuna crisi di Giunta e a settembre le polemiche sicuramente saranno rientrate». A proposito di Orione, Luigi Odasso afferma che «si è già allontanato spontaneamente dal nostro gruppo, comunicandolo apertamente in Consiglio e quindi il problema si [illegible] in [illegible] risolto». Ma la chiarificazione definitiva avverrà a settembre, quando l'intera dc, con l'azzeramento delle tessere, darà un nuovo a[illegible] [illegible] partito.

Ma i guai per l'amministra[illegible] sono finiti: i consiglieri di minoranza della Lista civica, Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino hanno presentato un esposto alla Procura. Accusano la giunta di «scarsa trasparenza» e chiedono l'intervento della magistratura su una lunga serie di punti: dal contratto con la ditta Aimeri per lo smaltimento dei rifiuti, alla costruzione delle fognature di via IV Novembre, alle varianti della circonvallazione cittadina. Nella bufera, anche la modifica della destinazione d'uso di palazzo Debenedetti, uno storico edificio [illegible] proprietà del Comune, che in parte [illegible] Risparmio [illegible] attualmente ospi[illegible] gli uffici dell'Inps. [s. co.]

Sergio Perazzo capogruppo socialista: «Se [illegible] la crisi l'apriremmo con chiarezza»

Luigi Odasso segretario dc: «Orione si è già allontanato dal nostro gruppo»

Ad Acqui

Salta l'ultima idea d'intesa

ACQUI TERME. Il clima politico della città termale è sempre più complicato. La riunione in programma ieri sera tra le delegazioni del psi, pds, rifondazione comunista, pri, [illegible] e verdi è stata annullata per la rinuncia dei pidiessini che, durante l'incontro, [illegible] sciogliere la riserva se accettare o no di far parte di una maggioranza per dare vita ad una «giunta tecnica di programma».

Secondo il capogruppo di Rifondazione comunista, Salvatore Olia, «la condotta del pds è incomprensibile perché il partito della quercia rimane ancorato [illegible] una parte della dc e ad una maggioranza che non esiste più da [illegible]. Sempre Olia aggiunge che «si tratta di un fatto grave poiché il pds rifiuta qualsiasi dialogo a sinistra, pertanto alcuni componenti del direttivo del pds non possono fare altro che andare in pensione».

Vista la situazione è prevedibile che tutti i partiti arrivino al Consiglio comunale di domani sera ognuno con il proprio aspirante sindaco, il che significa nulla di fatto. Neanche la folla che l'altra sera ha applaudito la Lega ha convinto i partiti a mettersi d'accordo.

Margherita Cavallo, [illegible]: «In Consiglio prima sentirò gli interventi e poi mi comporterò di conseguenza, perché [illegible] ho avuto informazioni [illegible] nessuno, [illegible] meno dal mio partito». [c. r.]

Protesta del Comitato difesa utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo sulla To-Sv»

Oggi l'azione dimostrativa: volantinaggio alla sede della Società, poi in auto [illegible] Marene [illegible] corrispondere il pedaggio. «Raddoppio [illegible] declassamento a statale»

TORINO. [illegible] roulette russa [illegible] pagamento. Proprio così, [illegible] pistola a tamburo puntata alla tempia. [illegible] pallottola nel caricatore. Una pallottola che prima o poi esplode. Questione di probabilità, o [illegible] fortuna. L'immagine, violenta [illegible] dura, [illegible] del Comitato sorto per [illegible] gli utenti [illegible] Torino-Savona. Ed è proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si riferisce l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto [illegible] consiglieri provinciali torinesi Alberto [illegible]dini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio Di Mauro (verdi) e dai consiglieri comunali del capoluogo regionale [illegible] Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). E per esprimere la loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo fine settimana, i membri [illegible] Comitato [illegible] tutti presenti oggi alle 19 [illegible] sede della To-Sv in corso Unità d'Italia a Torino per distribuire volantini agli automobilisti in viaggio verso la Liguria. [illegible] imboccheranno l'autostrada fino a [illegible] Al casello d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'[illegible]ttore a compilare un [illegible].

Poi, con la consulenza di alcuni avvocati, decideranno se saldare il conto o andare davanti al giudice. «Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle - dice Gianni Sartorio, portavoce del Comitato degli utenti -. La misura è colma da [illegible] pezzo. La pericolosità e l'insufficienza della Torino-Savona sono comprovate. E' una pista [illegible] che alterna tratti [illegible] russa a percorsi da lumaca. Non riusciamo a capire perché in Italia si fanno autostrade inutili quando [illegible] interventi urgenti per servire, [illegible] nel caso della To-Sv, migliaia di automobilisti [illegible] ogni [illegible] si riversano sulle spiagge liguri. Le soluzioni sono [illegible]: o l'immediata programmazione del raddoppio lungo tutto il percorso o il declassamento a strada statale».

Il Comitato, che sta organizzando un incontro con amministratori liguri e piemontesi entro settembre per sollecitare il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comune ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della To-Sv): «Non fa nulla, mentre si muovono i sindaci di Millesimo e di Montezemolo. Ma ci sono anche molti parlamentari che nicchiano. Ora bisogna dare un'accelerata per una presa di responsabilità diretta». Perché la gente, sulla strada che porta al mare, continua a morire.

Ma cosa pensa l'amministratore delegato della Torino-Savona dall'ipotesi di una retrocessione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per il raddoppio - dice l'ing. Antonio Chiari -. Se ci declassassero nel giro di pochi anni la To-Sv verrebbe chiusa al traffico. Ci sono due modi per costruire una strada appenninica: seguire le curve di livello del terreno, ed è il caso della vecchia statale, o eliminarle con viadotti e gallerie, ed è quello che stiamo facendo. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e 20/30 miliardi del nostro bilancio sono assorbiti da queste voci. Cosa accadrebbe con un declassamento? Di certo lo Stato non si impegnerebbe in lavori di manutenzione da certosino come fa la Torino-Savona. Conviene dunque pagare 10 mila lire ed avere un'autostrada vera. Non pagando il pedaggio non si fa certo un dispetto all'Iri, ma ci vuole buon senso. Bisogna protestare invece perché non si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine un appello. Lo rivolge lo stesso ingegner Chiari agli automobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio il nuovo codice della strada imporrà limiti più severi. Noi, per tutelare i nostri utenti, stiamo cercando di anticipare l'entrata in vigore del provvedimento già da agosto». E per il 5 agosto è prevista l'approvazione dell'Anas allo stanziamento di 200 miliardi per raddoppiare i 12 chilometri da Rio Colorè al viadotto Stura e per l'allargamento di 7 metri del tratto viadotto Stura-Priero (4 km) in modo da interporre una barrier tra i due sensi di marcia. Una sicurezza in più, in attesa del vero raddoppio.

Carlo Bologna

A destra la curva nei pressi di Millesimo dove domenica scorsa sono morti due motociclisti. Il tratto appenninico è quello più a rischio. Nella foto sopra automobilisti in coda al casello di Carmagnola. A sinistra un grafico che illustra dove si sono registrati più incidenti non mortali

---

Approvata ieri in Regione la proposta di legge sulla chiusura

Acna, piemontesi [illegible] oggi [illegible] a Palazzo Chigi

[illegible] Si conclude oggi, con un dibattito al Consiglio dei ministri, una «tre giorni» probabilmente decisiva per le sorti dell'Acna di Cengio. Dopo gli incontri di ieri e martedì tra il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana e i rappresentanti delle [illegible] politiche locali, dei sindacati e dell'azienda, oggi il ministro porterà la [illegible] sul tavolo di Palazzo Chigi.

«Dopo l'incontro dell'altro giorno col ministro [illegible] ottimisti - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ripa di Meana ha confermato le dichiarazioni rese la [illegible] settimana replicando [illegible] fermezza alle osservazioni fatte da parte ligure e augura[illegible] che nella riunione odierna il Consiglio dei ministri possa prendere una decisione definitiva». Nonostante i segnali positivi degli ultimi giorni, nel [illegible] pi[illegible] della valle si evitano i toni trionfalistici. «Siamo soddisfatti per la posizione [illegible] dal ministro, anche [illegible] sappiamo come la pensano i suoi colleghi e c'è quindi il rischio che Ripa di Meana [illegible] il solo ad [illegible] schierato [illegible] questa linea, [illegible] cui bisogna aspettare la riunione di [illegible] per poter [illegible]cazioni più precise» sottolinea Bruno Bruna [illegible] Rinascita.

Ieri intanto il ministro Ripa di Meana [illegible] dichiarato ai rappresentanti dei sindacati: «Non ho mai parlato di chiusura dell'Acna, né di cessazione temporanea dell'attività. Ho solo [illegible] l'impressione che si stia chiudendo [illegible] cappio economico finanziario». Sempre [illegible] il Consiglio Regionale ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge per la chiusura dell'Acna e oggi il presidente Brizio e l'assessore Garino [illegible] a Roma per [illegible] al ministro dell'Ambiente la posizione contraria al re.sol. e favorevole alla chiusura [illegible] stabilimento espressa ieri dalla Regione Piemonte.

L'approvazione della proposta di legge regionale è [illegible] colta favorevolmente dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, che hanno sottolineato come si [illegible] «respingere il ri[illegible] ventilato dal fronte ligure», aggiungendo che «la chiusura dell'azienda chimica di Cengio deve [illegible] accompagnata da iniziative in [illegible]esa del posto di lavoro degli oltre 700 operai dell'Acna».

Corrado Olocco

La proposta di legge sulla chiusura dell'Acna ieri è stata approvata in Consiglio

---

Aosta, due [illegible] al Romano con Marco Predolin e Paola Barale

C'è il «Galà de la Vallée» e tra gli ospiti Amii Stewart

[illegible] Il [illegible] la [illegible] oggi e domani al Teatro romano di [illegible] musica, [illegible] e danza riprese dalle telecamere di «Italia [illegible]» e ideate da Illy Reale, [illegible] autore di fortunati programmi televisivi come «TeleMike» e «La ruota della fortuna».

La [illegible] oggi sarà dedicata alla musica italiana. Nel suggestivo scenario aostano Franco Nisi, direttore di radio «Italia - Solo musica italiana», presenterà Umberto Balsamo, con il suo ultimo album «Un pugno nella [illegible]», Michele Zarrillo, salito ai vertici [illegible] classifiche [illegible] anni [illegible] dopo la vittoria del Festival di Sanremo, e Drupi. Uno spettacolo [illegible] sarà trasmesso i primi [illegible] su radio «Italia» e i cui ricavati andranno all'associazione per la lotta contro l'Aids.

Domani il «clou» [illegible] «Galà de la Vallée». Sul palco del Teatro romano tra gli ospiti, oltre ai già [illegible] Umberto Balsamo, Michele Zarrillo e Drupi, [illegible] la bellissima regina [illegible] discodance americana, Amii Stewart, che interpreterà alcuni brani [illegible] suo ultimo lp, «Magic».

Marco Predolin e Paola Barale, conduttori [illegible] serata, introdurranno sul palco gli artisti in gara [illegible] la conquista della targa d'argento del «Galà de la Vallée»: dodici esordienti, rappresentanti delle categorie [illegible]tanti, comici e ballerine, [illegible] nella competizione grazie alle votazioni dei quindici giurati, presenti [illegible] il pubblico.

Per la discodance, nella categoria cantanti si esibiranno la bellissima Laurent e il giovane Kim, mentre per la musica demenziale saranno in [illegible] la [illegible] band» [illegible] «Che [illegible]» e i «Sani e salvi» con «Superdotato». La comicità italiana sarà invece [illegible] di domani sera dal trio «Il gomitolo», dal giovane allievo di Dario Fo, Norberto Midani, da Flavio Reglio, pupillo e «discendente» di Nanni Svampa e [illegible] duo Milano Russoniello. Le quattro show-girl [illegible] per la competizione [illegible] invece Gea Stramaci, rivelazione della seconda edizione di Fantastico, Simona Donalizio, prima ballerina [illegible] programma di Amanda Lear «Stasera con...», la napoletana Anna Vinci, più volte sugli schermi di «Canale 5», e la sexy venezuelana [illegible] Hernandez. [illegible] musica, questa volta sudamericana, come vuole la tendenza del momento, per la sigla [illegible] programma: «Uepa» dei «Mexcal».

Qui sopra Amii Stewart, nata a Washington 35 anni fa, regina della discodance americana: domani sera sarà ospite del «Galà de la Vallée» al Teatro Romano. A fianco e sotto, i due presentatori: Paola Barale e Marco Predolin

La seconda serata del «Gran [illegible]» verrà trasmessa in [illegible] serata (ore 22,30) da «Italia [illegible]». I biglietti per lo spettacolo, inserito nel calendario di «ArteMusica '92», la rassegna organizzata dall'as[illegible]to regionale al Turismo e dall'«International service», sono disponibili nella sede dell'agenzia e all'ufficio informazioni turistiche di Aosta.

Sandra Bovo

[illegible] a Cassinasco il primo torneo a coppie in [illegible] riservato alla categoria femminile

Giocatrici di bocce in gara per tutta una notte

La «maratona» durerà 12 ore, con «pause» per agnolotti e vino

La «maratona» comincerà alle 17

CASSINASCO. Bocce, agnolotti e vino [illegible] i protagonisti [illegible] serate estive piemontesi, ma alla frazione Caffi, dove le notti [illegible] più fresche per uno strano gioco [illegible] venti che soffiano [illegible] Langa, delle bocce si è fatto un culto appassionato. [illegible] dedicare al gioco [illegible] intera nottata: domani [illegible]ra, ultima notte di luglio, scenderanno in campo dieci [illegible]zioni femminili per combattere nella [illegible] che durerà dodici ore, ininterrottamente.

E' la prima volta che giocano solo donne in un [illegible] che nella ormai collaudata versione maschile, da nove anni ogni estate, tiene svegli i giocatori per [illegible] notte intera. [illegible] gentil [illegible] quest'anno ha chiesto [illegible] ottenuto una gara di categoria femminile, ma a pa[illegible] qualche tocco lezioso nelle divise delle giocatrici, non ci sarà nessuna differenza nei tempi e nelle modalità delle partite.

L'appuntamento è per le 17: foto di gruppo e sorteggio dei turni, poi alle 18 precise l'arbitro [illegible] Danilo Gasp[illegible] (della Federazione italiana) darà il fischio d'inizio. Le partite si disputano a coppie, [illegible] le squadre [illegible] formate da tre atlete, in modo che ogni [illegible] incontri, una giocatrice si riposi. Così fino a [illegible]: a quell'ora l'aspetto eno-gastronomico prenderà il sopravvento e le cuoche della bocciofila serviranno agnolotti accompagnati [illegible] vino locale.

All'una si ritornerà in campo, per terminare [illegible] prime luci dell'alba. Premiazione con il trofeo «Vetrerie Ricci» e poi il meritato cappuccino e brioche.

«Abbiamo creato una competizione femminile - spiega il presidente [illegible] Bocciofila Oreste Cerutti - perché da tempo è in crescita il livello qualitativo delle giocatrici. Pochi mesi [illegible], per un soffio abbiamo mancato la qualificazione [illegible] campionati italiani ed il gioco femminile ha incominciato [illegible] interessare il pubblico».

Le dieci formazioni che gareggeranno al Ca[illegible] arrivano da diverse [illegible] del Piemonte e della Liguria: Torino, Bruino, Cairo Montenotte, Valenza, Robella, Nizza, Calamandrana e Canelli, a cui si aggiunge la squadra della Società che fa gli onori di casa.

Ci sono anche nomi di spicco dell'universo bocciofilo femminile.

Saranno presenti la ex nazionale Graziella Serri di Biella e la «bocciatrice» Marzia Mincia, che pochi giorni fa ha portato alla vittoria la squadra italiana a Parigi. Tra le campionesse provinciali, Edi Ghi di Cairo e l'astigiana Giovanna Bella.

Enrico Corrado

Arigliano e Frola concludono le serate Noktambula

L'amarcord di Nicola

Due generazioni e due stili a confronto: è la prova d'appello di una rassegna che finora non ha richiamato grande pubblico

Nicola Arigliano sul palco del jazz festival di Clusone, dove ha scoperto nuovi fans e la sua popolarità

Prova d'appello «Noktambula», la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata da Ata e Comune nel cortile Palazzo Cuttica e 140 milioni, che finora sembra avere suscitato scarsi entusiasmi tra gli alessandrini rimasti in città, malgrado un programma accattivante, se pure non originalissimo.

L'appuntamento stasera è l'ultimo in calendario e propone «vecchia o nuova follia» a confronto, ovvero Nicola Arigliano e Paolo Frola.

Sulla «follia» di Frola, medico condotto di Rocchetta Tanaro diventato cantautore mettendo in musica tic e personaggi legati alla sua professione, si può scommettere.

E' una follia simpatica e contagiosa, rodata in numerose partecipazioni e spettacoli e serate, e del nota agli alessandrini, che hanno già avuto più volte occasione di applaudire Paolo, fratello, tra l'altro, di un veterinario assai in città.

Meno evidente, a primo esame, la «follia» di Nicola Arigliano. Il suo nome e la sua immagine ai più rievocano piuttosto la réclame di un dimenticato digestivo. Ma, assicurano gli organizzatori e non c'è motivo di dubitarne, «l'Arigliano di oggi è molto lontano quell'immagine leggera che il pubblico televisivo si era costruito: oggi è un cantante che ha saputo educare e usare la raffinata un vero e proprio strumento, tanto da considerata una delle più belle del panorama jazzistico europeo».

Dunque un jazzista, che arriva a Palazzo Cuttica, reduce dal Festival di Clusone dove pare abbia riscosso molto successo, accompagnato da tre giovani musicisti, Riccardo Bisco, pianoforte, Giampaolo Ascolese, batteria, e Moriconi, contrabbasso, per presentare gli standard della da Cole Porter al sempiterno «My funny Valentine».

Anche Frola non sarà solo ad affrontare la platea: con lui l'a Roberto Vergagni, alle chitarre, e Gian Paolo Viarengo, alle tastiere. Lo spettacolo comincerà alle 22 e, in caso di pioggia, si trasferirà al Co I biglietti, posto unico, costano 16 mila lire.

Carla Reschia

ALLA RIBALTA

Fulvio e Marco, deejay la coppia del Kursaal

LAVORANO in coppia Marco Franciosa, 22 anni, e Fulvio Donero di 36, deejay al Kursaal di Acqui.

Ad aprire la serata di solito è Fulvio Dondero, professionista ventennale del «mestiere», nato, musicalmente parlando, tra Barry White e i Deep Purple: «Quando ho cominciato - racconta - avevo 16 anni e c'era il boom delle radio. Ho lavorato molto a Genova dove sono nato, sia in emittenti locali sia nelle discoteche. In questo momento però la mia città non è molto brillante, così ho deciso di trasferirmi per il lavoro».

L'ora di Marco e Fulvio sulla pista del Kursaal scatta a mezzanotte. Inizia il con due o tre pezzi di tendenza, cioè le novità del «Scelgo musica americana raffinata - spiega Fulvio Dondero - ad esempio pezzi degli "Swing-out Sister" o dei "Simply re". Ma la chiave delle nostre serate è il rapporto con il pubblico».

Più tardi arriva Marco Franciosa, con il revival e non solo. Il successo di questo giovane mago della consolle sta nel dialogo con il pubblico e nel suo costante coinvolgimento: «Sulla pista - dice - cerco di far partecipare tutti, un po' come succedeva una volta nella quadriglia».

E prosegue: «Invito i ragazzi che ballano a fare qualcosa in dal battere le a tirarsi su la maglia o per terra. O più semplicemente a Il risultato è garantito, sulla pista dopo l'una la folla è totalmente coinvolta.

Il Kursaal, «regno» di Fulvio e Marco

Mentre Fulvio Dondero è un professionista a tempo pieno, Marco Franciosa non è solo un deejay ma ha aspirazioni più ambiziose e probabilmente redditizie: «Ho una casa di produzioni discografiche - spiega - e studio all'università di Pavia per laurearmi in Economia e commercio».

Destinato a diventare miliardario? «Il mio obiettivo è quello di fare un lavoro che mi diverta, se poi è anche redditizio meglio ancora», risponde co, il sognatore e il pragmatico. [a. m.]

Quattro sere di festa

Rock, teatro e gastronomia a Sardigliano

Una musicale con il gruppo «I rum apre il programma della rassegna Insieme promossa dalla Pro loco, un'associazione che è lo anno e ha già proposto, la scorsa estate, questa rassegna.

Sono quattro giorni di musica e spettacoli, da a domenica, ma non mancheranno gli appuntamenti con la gastronomia con le specialità della e i piatti tipicamente estivi, come il fritto misto di mare.

Stasera non ci sarà solo rock. Il «Teatrino di Sardigliano» propone il «Monologo di Antonio» di William Shakespeare, «La dama delle camelie», un siparietto di cabaret e un omaggio a Gianni Calcagno.

Il programma proseguirà con ballo liscio, domani sera, la musica contemporanea con la «Birgitte Nissen Band», sabato, e il piano bar con «Gli Studio», domenica. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE

La birra, la musica, le danze

Il Comune di Carbonara Scrivia e l'Unione sportiva organizzano, da a domenica quattro appuntamenti gastronomici nei giardini Malpassuti, in occasione della della birra. Gastronomia e musica dalle 20,30. Si apre stasera, con una serata gastronomica, la Festa dell'Unità di Vignole Borbera dove si balla in piazza con il Gruppo Elite. A Silvano d'Orba, alle 21, al campo sportivo comunale, organizzata dall'Unione Sportiva Silvanese, in anteprima a «Sporti Insieme», serata di «danza spettacolo» con il «Brazil Samba Show» e i «Nos Nos».

CINEFORUM

Film da vedere (e rivedere)

Miguel Bosè dai mille volti è il protagonista di «Tacchi e spillo» di Pedro Almodovar: è la proposta di rassegna estiva di Valenza. Alle 22 all'Arena Carducci. Si con 6 mila lire. Nell'arena estiva dell'Ambra, il «Cine le stelle» stasera, alle 22, prosegue con «Cape Fear - Il promontorio della paura», di Martin Scorsese, interpretato da Robert De Niro, Nick Nolte e Jessica Lange. Si svolge al coperto, invece, nella Sala Ferrero del Comunale di Alessandria, la rassegna «Le figure del delitto» che stasera, alle 20 e alle 22,20, si conclude con «Aspettando Nally. Anche a Casale il cinema è «sotto le stelle» nel giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco. Stasera, alle 21,45 sarà proiettato «Biancaneve e i sette nani», versione stereo del celebre successo di Walt Disney. Il biglietto costa 6.000 lire.

Una scena del film «Cape Fear»

Ritornerà «Volto per il turismo»

Appuntamento con il «Volto per il turismo», concorso itinerante di bellezza ideato e condotto da Paolo stasera giovedì alla Festa dell'Unità di S. Giuliano.

OPERETTA

Arie celebri di Pomaro

Stasera, alle 21,30, al Castello di Pomaro, la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta lo spettacolo «E' scabroso l'operetta studiare», con balletti e brani da «Cin-Ci-La», «Il dei Campanelli», «La Taberina», «La principessa della Czardas» e «La vedova allegra». Le coreografie sono da Loredana Furno, la direzione artistica è di Goffi. Andrea Gherzi e Giuseppe Ratti, pianoforte e tastiere accompagnano Maria Rosa Congia, Paola Ghigo, Davide Livermore e Giuseppe Pollone.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Alessandrino Tel. 0131/252.644	PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico Ore 22	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione con chi l'aveva fatto condannare. Ne la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22.20 Lire 5000 posto unico	**la notte** di Keith McNally, E. Mitchell, A. Matson, N. Devaux (Usa '90) — In un tragico crescendo di ansie e paure l'attesa di padre il protagonista si getta all'inseguimento misteriosa donna. N.V. 1h44' Drammatico
Corso Tel. 66.050 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film ai minori di 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 065 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, H. Harm-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
Cine Poli Tel. 0142/452.081	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 8000/5000	**e i 7 nani** ... e il passo della musica prod. Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 8000/7000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
Moderno Tel. 0143/71.290	CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' Commedia
Villa Caffarena T. 0143/6 Or.: 21,15 Lire	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Sociale Tel. 081.328	CHIUSO
Tel. 952.879 Or.: 22 L. 6000 posto unico	**Tacchi e spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e assassina dell'ex marito della madre.
Tel.	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 Express Salvatore con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mendisch Ap.: ore 20; film: 20.30, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Viaggio all'inferno Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura ore 20; film 20.30 22.30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. J. F. K. - Un caso ancora aperto, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 58.17.190 Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 18, 18.10, 20.20, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dano. Or.: 18, 18.10, 20.20, 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vist. 14 18.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colon N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Dur. 2h05. Or.: 16, 18.05, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Mercuzo, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Or.: 20.15, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie

ZETA v. Colleasca 17. **nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 7-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon. dal 20/10 al 10/11, vendite bigl. su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigliett. (ore 13 15,30) tel. 8815 241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. Il festival dell'operetta «La magnifica danza», campagne abbonamenti e prenotazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamenti Rassegna divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 - **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 - **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 - **Adderly**, sceneggiato
19 —
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Parola di ladro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del maresciallo**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ehi...ci stai?**, film
22 **Ora X - pattuglia suicida**, film
23,30 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix

18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 **Super Kid**,

19,10 **Questa Italia - Tg**
20,30 **Casale & Co.**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg4**

Quinta Rete

18,30 **Taxi**, telefilm
19 - **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **E vissero felici e**, film
0,30 **La Jungla dei giganti**, film

Telebiella

16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 - **Solletico estate**
20,30 **Hide park corner**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 **Navy**, telefilm

Rete 8 Tel

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg8**
20,56 **Sorrisoing**, spettacolo
23,35 **Tg8**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
Varie locali

20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.

18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Cuori che cantano**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **Grp monitor (r)**
24 — **Bacio mortale**, film

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 - **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Nel paese delle meraviglie**, film
22,30 **Con Paolo di Anastasio**

Rete 7 Piemonte

18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Jivaro**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 - **Taxi**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'allenatore Sabadini non ha ancora deciso che ruolo affidare al versatile centrocampista

Grigi, è Zanuttig il jolly [illegible] sistemare

«Quest'anno bisognerà partire con il piede giusto»

ASTI
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] bionda, accento indelebile [illegible] buon friulano. Andrea Zanuttig sulla carta [illegible] l'uomo enigma dell'Alessandria versione moderna. I tifosi si domandano: mediano o tornante? L'allenatore valuterà nel corso delle prime amichevoli. «Troppo presto per fare schemi e parlare di tattiche», risponde serafico Sabadini [illegible] per conoscere quale sarà la formazione tipo e se adotterà la zona sporca, quella mista, oppure [illegible] «formula integrale». Teorizzazioni che non significano nulla. Sabadini fa del pragmatismo una virtù. Preferisce una squadra da ricostruire dalle fondamenta che una truppa ubriaca di ottimismo individualistico. [illegible] passata stagione l'ha già messa nel dimenticatoio, dopo aver tratto le dovute conclusioni: [illegible] con le brigate mercenarie, [illegible] con i nonnetti dediti all'ingaggio e solo a quello.

E il collettivo, da una dozzina di giorni [illegible] ritiro in Valle Benedetta, ha imparato al volo la lezione. Se domandate a chiunque quale ruolo vorrebbe ricoprire vi risponderà: «Prima di tutto occorre meritarsi il posto in squadra. Tutti stiamo lottando per ottenerlo». Lavaggio del cervello? Tutt'altro, cognizione di causa. Il sapere che l'Alessandria di oggi ha molto più cose da apprendere di quella di ieri, ma ha già solide basi: l'entusiasmo (che da [illegible] è la maggiore prerogativa dei giovani) oltre a tanta voglia d'imparare.

Zanuttig (a sinistra) indosserà la casacca di mediano o quella di tornante?

Anche Zanuttig vuole conquistarsi il posto. «[illegible] che conta - interviene - è poter essere utile alla squadra. La società mi ha rinnovato il [illegible] per [illegible] stagioni; questa è stata la soddisfazione maggiore. Vuol dire che il presidente ha fiducia nel sottoscritto. Io cercherò di ricambiarla nel migliore dei modi, impegnandomi al massimo dentro e fuori del [illegible]. Per quanto riguarda il ruolo, giocherò dove mi indicherà il mister. Non ho predilezioni particolari. Mi trovo bene [illegible] panni [illegible] sulla fascia destra, sia come incontrista».

E ci tiene a sottolineare: «Non sono un sognatore. Ho cominciato troppo presto a calcare le scene professionistiche per esserlo. Dopo una stagione trascorsa in Interregionale con il Monfalcone, la mia città, a 17 anni sono approdato al Mestre in C2. Nella società lagunare ho giocato per due stagioni prima di approdare all'Inter». A Milano la sua carriera potrebbe avere una svolta. Il giovane piace a Castagner che lo porta con sé in ritiro e decide di utilizzarlo in panchina. Ma l'avventura del tecnico con i nerostellati dura pochi mesi: quando il tecnico viene esonerato Zanuttig torna ad essere un aggregato alla squadra Primavera e l'anno successivo deve fare le valigie, destinazione Reggio Emilia. «Con la maglia nerazzurra ho imparato molto. Stare a contatto con tutti quei nazionali non può che aiutare un giovane a crescere. Di tutti i club però quello che mi ha dato di più è stata la Reggiana. Ma anche l'esperienza in Emilia è stata breve. L'anno successivo sono tornato a Venezia dove ho disputato altre due stagioni. Quindi la parentesi a Torre del Greco ed eccomi qua». Zanuttig si augura che la squadra non debba più soffrire come l'anno scorso: «I tifosi non lo meritano. Solo il ritorno di Sabadini ci ha salvati [illegible] C2. Ora a livello [illegible] gruppo non dovrebbero esserci più problemi. L'unico veterano rimasto è Sabato, un professionista dal quale c'è solo da imparare. Il resto? Ce lo dirà il campo».

Piero Abrate

Casale, rinviato l'ingaggio di Malgeri

Si allena sul campo [illegible] Gattico coi nerostellati
Bui: «Io spero che sia confermato con Paolini»

[illegible] Si fatica e [illegible] suda sul campo sportivo di Gattico: il Casale deve togliersi dai muscoli la ruggine accumulata negli ultimi due mesi e preparare la [illegible] con l'Alessandria, il 4 agosto, [illegible] 19, allo stadio Robbiano di Vercelli per il torneo del Quadrilatero.

L'allenatore Gianni Bui mette sotto torchio la squadra: [illegible] su distanze lunghe al mattino, mentre nel pomeriggio si [illegible] soprattutto alla rapidità.

«Ma voglio anche aumentare la forza e il tono muscolare - dice il trainer -. Nei primi giorni è soprattutto importante svolgere un lavoro di base, aumentando la resistenza agli sforzi, senza però trascurare la velocità. Secondo me è necessario anche compiere una serie [illegible] movimenti col pallone, e nelle ore meno calde giocare qualche partitella, su spazi di trenta metri, tra gruppi di 5 giocatori».

Ed è già tempo di amichevoli. La prima uscita è in programma domenica alle 10,30, a Gattico: «Affronteremo una squadra locale che milita in Prima categoria - aggiunge Bui -. Poi, almeno fino all'8 agosto, saremo impegnati nel torneo di Vercelli. Per il 13 è prevista una sfida con la Pro Patria. Vedremo se sarà il caso di giocare altri incontri. Li ritengo importanti, ma [illegible] bisogna esagerare».

L'allenatore Gianni Bui

[illegible] la «rosa» non sono aggregati gli svincolati Olmi e Omiccioli, mentre Brunetti è alle prese con il servizio militare.

Ancora da definire la posizione di Malgeri che il presidente, Sergio Bocci, vorrebbe confermare: il giocatore, però, non ha [illegible] raggiunto un soddisfacente accordo economico con il club di via Trevigi.

«Si allena con noi - dice Bui - e per ora non ci sono problemi. Non so quale sia il motivo, ma attualmente per Malgeri ogni porta è chiusa, anche se potrebbe essere dei nostri. E ci sono buone possibilità per Paolini di essere confermato. In fatto di quantità di giocatori non posso lamentarmi e l'entusiasmo non manca. Ma l'ultima parola spetta soltanto al campo: oltre alle amichevoli, sono già state fissate le prime eliminatorie di Coppa Italia, il 19 e 23 agosto».

[illegible]

Nove arrivi e dieci cessioni: una svolta per il club rossoblù

Un Libarna molto ambizioso rivoluziona il calciomercato

SERRAVALLE SCRIVIA. Il Libarna ha movimentato il calciomercato dilettanti [illegible] un'incredibile [illegible] di cessioni e acquisti che ha rivoluzionato la squadra, impegnata nel prossimo campionato di Eccellenza. Sono dieci i giocatori [illegible] lasciano la squadra rossoblù, otto (ma presto se ne aggiungerà un altro) quelli [illegible] arrivo.

D'[illegible] mister Mino Armienti, che torna sulla panchina serravallese dopo una stagione all'Acqui, [illegible] società ha compiuto scelte clamorose, puntando su giovani animati dalla voglia di emergere per disputare un torneo da [illegible] nisti e per cercare un immediato ritorno in Interregionale.

Per la società del presidente Bilia Canegallo que[illegible] è senza dubbio l'anno della svolta, con la rinuncia a giocatori come Pellegrino e Monteleone, da quasi un decennio bandiere d[illegible] formazione rossoblù, il primo ceduto al Vozzana Bigli e il secondo [illegible] Serezzano. [illegible] loro lasciano il Libarna anche i difensori Gaspari, Ginocchio e Zimbardo, la mezzala [illegible] Latte, l'attaccante Franchini ed il portiere Pesce (entrambi [illegible] prestito), m[illegible] Sciaccaluga, Rossi e Pirini tornano alle società di appartenenza.

Il terzino-goleador Vincenzo Zoli

[illegible] l'allenatore Mino Armienti, altri due ritorni importanti sono quelli [illegible] terzino-goleador Enzo Zoli, 24 anni, proveniente dall'Acqui, e dall'attaccante Tommaso Talarico, [illegible] anni, punta di grande esperienza e peso atletico.

Nuovi acquisti sono lo stopper Andrea Scaramagli[illegible] [illegible] anni, dalla Boschese, e i [illegible] campisti [illegible] Barbieri, [illegible] Derthona, Paolo Capurro, 26 anni, dal Rapallo, Giovanni Ragni, 23 anni, dall'Audace Campomorone e Stefano Dalgè, 28 anni, dal Pontedecimo. Prima della conclusione del calciomercato, è [illegible] raggiunto anche l'accordo [illegible] il porti[illegible] alessandrino Andrea Giacobbe (sarà titolare nell'under 18 e «secondo» di Cravera), [illegible] il progetto [illegible] rafforzamento prevede ancora un centrocampista d'esperienza.

Il Libarna è in ritiro da sabato al 10 agosto a Mongiardino Ligure, poi continuerà la preparazione a Stazzano.

Valter Giannecchi

SPORT FLASH

[illegible] ELASTICO
Aicardi e Molinari, due match in quattro giorni

In quattro giorni la Pallonistica Monferrina Gaiero [illegible] Aicardi e l'Albese Giordano [illegible] Molinari [illegible] confrontano due volte. Oggi ad Alba, alle 21, [illegible] in programma un match di recupero, mentre domenica, alle 16, allo sferisterio Porro di Vignale si disputa l'incontro valevole per il [illegible] della serie A di pallone elastico. Ricky Aicardi [illegible] in ottime condizioni di forma e la squadra fa quadrato, dandogli il massimo sostegno. Ma contro Molinari è vietato distrarsi, perchè il battitore dell'Albese, campione italiano in carica, [illegible] notevoli potenzialità. [illegible] Spigno Gaipro, invece, il prossimo appuntamento [illegible] domani, alle 21, sul campo di Canale, contro Tonello. Rosso I non vuole rimandare l'appuntamento con la vittoria.

TAMBURELLO
Torneo dei Castelli, [illegible] proseguono i playoff

[illegible] alle 21,15 allo sferisterio [illegible] si disputa il secondo incontro dei playoff per il Torneo dei Castelli. Si affrontano le squadre di Capriata d'Orba, campione in carica, e del Trisobbio. Domani il programma prevede il match tra il Cremolino e il [illegible]ferro. Gli incontri proseguiranno sino a martedì prossimo. Da [illegible]coledì [illegible] agosto cominceranno le semifinali; la finalissima domenica 9 agosto.

CALCIO
Moranese scompare, Arquatese premiato

[illegible] Moranese non ha inviato l'iscrizione al prossimo campionato e il Comitato regionale della Federcalcio ha deciso [illegible] cancellarla [illegible] prima categoria. Potrà ricominciare dalla terza categoria a partire dalla prossima stagione. Buone notizie invece [illegible] Arquata Scrivia. L'Arquatese è stata inserita [illegible] merito» nel campionato [illegible] prima categoria.

Mercato in fermento

Mister [illegible] e il jolly Piredda alla Vignolese

VIGNOLE [illegible] E' riuscito il colpaccio a Giovanni Nebbia. Dopo aver condotto la Vignolese dalla seconda alla prima categoria, il direttore sportivo della società biancorossa ha concluso l'accordo [illegible] Eugenio Pivetta, il tecnico [illegible] Novese esonerato l'anno scorso. «Il nostro intento - [illegible] Nebbia - rimane ovviam[illegible] la salvezza. Inutile mett[illegible] il carro davanti ai buoi. Se poi i risultati arriveranno tanto meglio».

[illegible] mercato [illegible] Vignolese ha messo a segno anche un colpaccio con l'acquisto di Piredda dal Pontedecimo, società che milita nel campionato eccellenza. Piredda è stato [illegible] dal neoallenatore che l'ha [illegible]to con sé alla Novese.

«Altri importanti trattative [illegible] in [illegible] - ha concluso Nebbia -. I nomi? Per il momento è meglio non farne altrimenti non facciamo che [illegible] i prezzi».

(r. al.)

IL CENTRO FIERISTICO

è lieto di presentare il programma delle manifestazioni del 2° semestre 1992

AOStA 2000

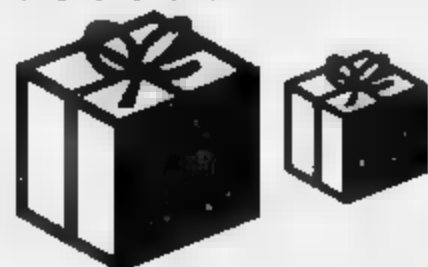
AOSTA 2000
Fiera Campionaria
dal 27 giugno al 5 luglio

MOSTRA FELINA
Mostra di gatti da esposizione
dal 5 al 6 settembre

VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA
dal 10 al 13 settembre

CASA MIA
Fiera dell'Arredamento
dal 3 all'11 ottobre

AOSTAHOTEL
Mostra dell'attrezzatura alberghiera
dal 22 al 26 ottobre

MOSTRA DELL'ARTIGIANATO DELL'ARCO ALPINO
dal 5 all'8 novembre

PROFUMI, BALOCCHI E...
Fiera di Natale
dal 28 novembre all'8 dicembre

Per informazioni e prenotazioni stands tel. 0165 43.245/6 - Fax 43247
CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA - PLAN FELINAZ 27 - AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì [...] Luglio [...] — 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Appalti truccati, il sostituto procuratore [...] concludendo le indagini con molti interrogatori

Sott'accusa un altro dirigente Anas

Fino allo scorso [...] lavorava al compartimento di Aosta, ora è [...] pensione. Riserbo sull'ipotesi [...] reato. E' stato sentito per cinque [...] lunedì, [...] lui nega. I lavori sospetti [...] quelli assegnati [...] massima urgenza

[...]. «Sono in corso [...] e riscontri [...] fine di individuare altri episodi di [...]zione o concussione realizzate [...] privati e pubblici funzionari». Il sostituto procuratore Pasquale Lo[...]i ha sintetizzato in poche parole il prosieguo [...] indagini relative allo scandalo Anas in un comunicato divulgato già [...] fa.

Proprio nell'ambito di queste nuove ipotesi [...] resto il magi[...] [...] interrogando parecchie persone, sia in veste [...] testimoni [...] [...] indagati per acquisire nuovi elementi nelle indagini.

Lunedì mattina è [...] nel [...] ufficio per quasi cinqu[...] [...] primo dirigente del [...]partimento [...] [...] Aosta, Carlo Petracca. [...] [...] c'erano i suoi difensori, Umberto Giardini e Alessandro [...] [...] Tori[...]. Petracca è in pensione dallo [...] [...] da allora vive a [...] con la famiglia: dopo l'interrogatorio [...] [...] fermato in Valle ancora per qualche gior[...].

Né Longarini né i difensori dell'ex funzionario hanno specificato quali siano le ipotesi di [...] ipotizzate nei suoi [...]fronti. [...] sa soltanto per il mo[...] che ha [...] la posi[...] di indagato. Petracca nega addirittura [...] [...] [...] interrogato [...] sostituto procuratore: «Vi sbagliate, [...] [...]lo» e sfila via senza fare ulteriori commenti.

L'avvocato Claudio Soro, [...]fensore del geometra Anas Vincenzino Mauro, dice: [...] [...] [...] escludere che l'accusa cerchi di acquisire [...] testimonianze all'interno dell'azienda [...] Stato, e neppure che possano essere inviati ulteriori avvisi di garanzia nei prossimi giorni: questi particolari, però, [...] noti solo al pubblico ministero e non ai [...].

Il magistrato, con molta probabilità, [...] [...] [...] capire [...] [...] reati di corruzione e [...]cussione contestati a [...] e a Paolo Pezzilli fossero [...] [...]te anche altri funzionari dell'A[...]. [...] l'ingegner Stefano Chini, contabile Anas: [...] [...] se la magistratura stia facendo nuovi interrogatori: noi sappiamo [...] vicenda [...] giornali, come è su[...] per l'arresto di Pezzilli. Interrogato io? [...] il [...] [...] [...] Staremo a vedere».

Longarini [...] che l'inchiesta è ormai terminata: «Le prove sono [...] [...]: a Vincenzino Mauro è [...] seque[...] un'ingente [...] [...] de[...]naro. [...] [...] più. [...] per le conclusioni bisognerà [...]re ancora. «Se ne parlerà dopo l'estate», conclude il magistrato.

Gli ultimi interrogatori, però, non riguardano solo i funzionari dell'Anas, ma anche gli imprenditori. Saranno sentiti dal pubblico ministero anche i piccoli imprenditori ancora non coinvolti nella vicenda. Gli [...]palti sospetti sono quelli [...]gnati con [...]a urgenza, [...] costo dei lavori inferiore al miliardo.

[...] questo caso non era necessario l'intervento dell'Anas [...] Roma per bandire [...] [...], ma [...] l'approvazione del geometra del compartimento di Aosta. [...] ragioniere contabile si occupava di liquidare le spese sostenute dall'impresa. Questo accadeva ogni due o tre mesi, [...] se i lavori [...] [...] [...]cora stati ultimati: un tecnico stimava [...] speso fino a quel [...] dall'impresa. [m. t. z.]

Carlo Petracca (secondo da destra) all'uscita del tribunale lunedì mattina. L'ex dirigente dell'Anas è stato interrogato per cinque ore

IL GALA' DE LA VALLEE

Spettacolo per la tv

Prima [...] per il «Galà [...] la Vallée», lo spettacolo di musica, cabaret e danza in cartellone per ArteMusica '92, che sarà trasmesso in tv. SERVIZIO A PAGINA 36

LA JUVENTUS AL «BARETTI»

Biglietti gratis per la partita

La Juventus allenata [...] Trapattoni (nella foto) affronterà la Russia nel Trofeo Baretti a Torino. Sono a disposizione 3000 biglietti gratuiti. SERVIZIO A PAGINA 43

Ricostruito quanto accaduto alla Cassa di Risparmio lunedì mattina. I carabinieri hanno un identikit

Verrès, si finge cliente e ruba 20 milioni

Uomo di mezza età ha preso sul bancone le buste con i soldi

VERRES. [...] è stato un ladro a far sparire venti milioni dal bancone della Cassa [...] Risparmio di Torino a Verrès. [...] si è [...] quindi di un [...] I [...] del nucleo operativo di Châtillon stanno indagando per [...]care [...] ricostruire la dinamica del misterioso furto.

Hanno interrogato i dipen[...] [...] [...] in servizio lunedì. Dalle prime testimonianze raccolte dai militari, sembra che un uomo di età intorno ai cinquant'anni sia entrato nell'agenzia per chiedere al[...] informazioni.

Per questo motivo si è avvicinato allo sportello della cassa contanti e [...] [...] che l'impiegata [...] [...] finisse alcune operazioni. [...] [...] [...]va [...]o a posto [...] pratiche: vicino a lei [...] buste che contenevano contanti e [...] segni per venti milioni. I soldi erano [...] al pagamento di alcuni stipendi comunali. L'uomo ha [...] informazioni, poi, forse approfittando [...] [...] attimo di disattenzione dell'impiegata, ha allungato il braccio e si è impossessato delle [...].

In quel punto non c'è il vetro blindato che separa gli impiegati dai clienti. Il ladro è uscito subito dall'agenzia, confondendosi con gli altri clienti. Gli impiegati si sono accorti del furto dopo qualche minuto, quando quell'uomo di 50 anni» era già uscito. La c[...] [...] [...] [...] controllo per verificare alcune operazioni fatte nella mattinata. Dopo un rapido conteggio, ha scoperto che erano scomparsi venti milioni.

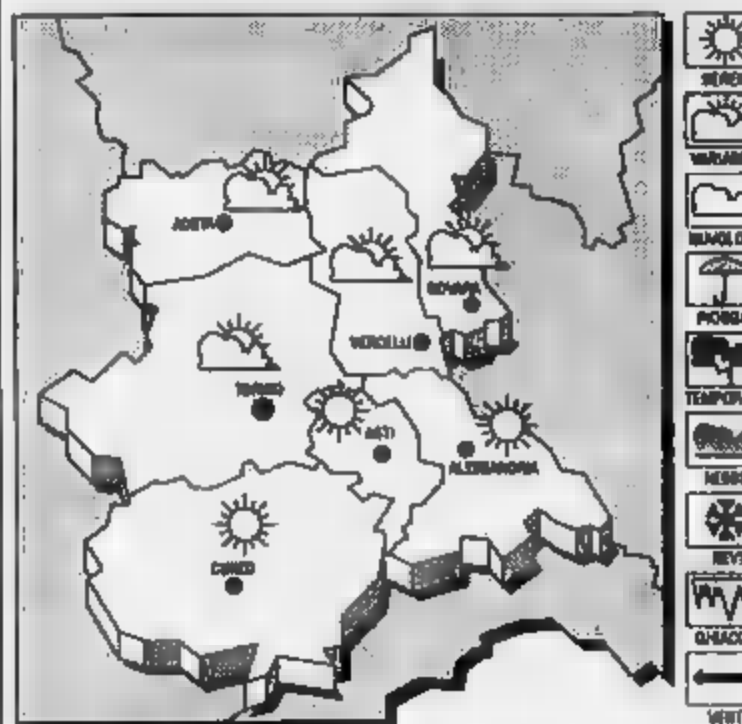
Ha subito avvisato il direttore Antonio Giornetti di Aosta, che ha presentato [...] ai carabinieri. Ma soltanto in [...] [...]o tempo i venti milioni spariti sono stati collegati a quell'uomo di mezza età che era uscito dopo aver chiesto alcune informazioni. Sembra che l'uomo che potrebbe essersi impossessato dei soldi non sia della [...] [...] all'interno della banca lo avevano mai visto prima. [...] era un turista, che ha approfittato di un po' di confusione per rubare le b[...] piene di banconote.

I primi interrogatori dei militari hanno permesso di fare un «identikit» dell'uomo. Gli impiegati del Crt di Verrès si sono chiusi nel più assoluto riserbo. Non vogliono raccontare quan[...] accaduto. Sono una decina, [...] con [...] direttore e un vicedirettore. Anche il responsabile della banca ad Aosta si limita a dire: «I carabinieri stanno compiendo indagini dopo la [...] denuncia». [s. ser.]

L'ingresso della sede Crt di Verrès dove lunedì un uomo si è finto cliente e ha rubato alcune buste con 20 milioni

Ieri a Châtillon

[...] di strada con la moto [...] ferito

[...]. Un giovane è ri[...] ferito in un [...] [...] avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri a [...]. Joseph Rizzo, 32 anni, di Châtillon, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta per accertamenti. L'[...] è avvenuto [...] 18,30 in via [...] della Libertà, vicino alla fermata dei pullman di linea. In quel tratto ci sono lavori per l'instal[...] delle tubature [...] [...]no. Rizzo stava viaggiando [...] uno scooter quando la moto è uscita di strada, sulla sinistra. Il giovane è stato sbalzato contro alcuni tubi in acciaio. I primi soccorritori [...] chiamato i carabinieri di Châtillon e l'ambulanza, che ha portato Rizzo in ospedale. Le sue condizioni non erano gravi: ha riportato [...]sioni ed escoriazioni che guariranno in pochi giorni. Rizzo è [...] comunque trattenuto fino a [...] in pronto soccorso per accertamenti. I carabinieri [...] cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi, dove, nel pomeriggio, si avranno temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Moderato aumento della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale per sviluppo di nubi cumuliformi.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 30; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 30; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 28,5; Vercelli 29

Incidente sull'autostrada Torino-Aosta vicino ad Arnad. Ferite leggere per il guidatore, grave la giovane al suo fianco

Si rompe la schiena nell'auto contro il guard-rail

La ragazza è stata trasportata con l'elicottero della Protezione civile a Torino

ARNAD. Grave incidente sull'autostrada Torino-Aosta ieri pomeriggio: una ragazza [...] [...] f[...] la colonna vertebrale. Alessandra Piccinelli [...] 22 anni, [...] ad Aosta in via Pollio Salimbeni [...] [...] insieme [...] il [...] fidanzato [...] Cannetà, 24 anni di Aosta, [...]dente in via [...] Emilius. I due erano diretti in [...] Valle: stavano viaggiando sull'auto del giovane. Erano [...] corsia Sud, [...] oltrepassato da pochi [...] l'area di [...] [...] Arnad. L'auto ha [...] per [...] [...] [...] accertare. Ettore Cannetà [...] è più riuscito a controllarla, urtando con violenza il guard-rail laterale.

I primi a soccorrere i due [...] sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Qualcuno ha [...] l'allarme alla polizia [...]dale: in pochi [...] è arrivata una pattuglia del distaccamento di Pont-Saint-Martin, che ha avvertito l'ambulanza dell'Usl di [...]. I soccorritori si sono subito accorti che Alessandra Piccinelli era la più grave: era adraiata a terra e aveva forti dolori alla schiena, oltre a numerose escoriazioni in tutto il corpo. Ettore Cannetà [...] alcune contusioni.

I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. La ragazza è [...] subito sottoposta agli esami radiografici. I [...] del pronto soccorso le hanno diagnost[...] [...] [...] [...] co[...] vertebrale e hanno [...] di farla trasferire in un centro specializzato. E' [...] chiesta l'autorizzazione [...] ricovero nel Centro traumatologico ospedaliero di Torino. I sanitari piemontesi hanno dato il loro con[...]. In pochi minuti è stato [...]ganizzato il trasferimento [...] ragazza. [...] Piccinelli è stata trasportata all'eliporto di Saint-Christophe. Alle 17,10 è decollato l'«Alouette» della protezione civile, che in venti minuti è arrivato a Torino. La ragazza è [...] ricoverata [...] [...] in prognosi riservata. [s. ser.]

L'elicottero della Protezione civile ha trasportato Alessandra Piccinelli a Torino

[...]

Alpinista cade in un crepaccio

COURMAYEUR. Un alpinista giapponese è [...] salvato [...] pomeriggio dalle guide [...] protezione civile e da altri [...]pagni di [...]a. L'uomo era caduto in un crepaccio per oltre 30 metri, vicino al rifugio Ghiglione, sul massiccio del Bianco. L'allarme è stato dato [...] [...] elicottero dell'Eli Alpi, che proprio in quel momento [...] sorvolando il ghiacciaio per un giro turistico. Il pilota ha [...]to una ragazza sul bordo di un crepaccio con in mano una cor[...] che scompariva nel crepaccio. Altri alpinisti e le guide [...] soccorso hanno salvato il giapponese, che è stato ricoverato all'ospedale di Aosta per alcune fratture, contusioni e un principio di congelamento. [s. ser.]

Petizione firmata da 600 residenti del quartiere di Aosta dove la casa è inutilizzata da 15 anni

«Dovete demolire casa Savouret»

Per il Comune bisogna ristrutturarla e destinarla a «Casa dei giovani». La gente protesta: «Temiamo il fenomeno droga». Il sindaco: «Le motivazioni sono esagerate. L'edificio ha un interesse storico notevole»

AOSTA. Una petizione di 600 firme, in cui viene chiesta la demolizione della «maison Savouret» per fare un'area verde, è stata consegnata dal Comitato promotore al sindaco di Aosta Giulio Fiou alla presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici Fedele Borre. Le firme sono state raccolte tra la cittadinanza del quartiere e di Aosta.

Scrivono i cittadini: «Il Comune di Aosta intende ristrutturare il fatiscente fabbricato denominato "maison Savouret" per destinarlo a "Casa dei giovani", in cui tra l'altro dovrebbero trovare sede un ostello della gioventù, una sala giochi e una discoteca-sala da ballo». Quindi fanno alcune considerazioni, identiche a quelle già espresse in altre petizioni: «Le condizioni di estremo disagio della zona, già eccessivamente congestionata dal traffico, e l'inevitabile aggravamento che potrebbero subire a scapito della vivibilità dei residenti, nonché il pericolo sempre più grave di una ricaduta, anche nell'edificio, del fenomeno droga».

Il Comitato promotore sostiene nella petizione che «il fabbricato nasconde la visuale prospettica e il godimento di monumenti di particolare interesse archeologico come la torre di Bramafam e le [illegible] romane». Quindi una motivazione di carattere economico e un'altra di tipo culturale: «L'elevato costo della ristrutturazione rispetto a una nuova costruzione e l'inesistenza di documenti e di presupposti perché la casa possa essere dichiarata oggetto di qualsiasi valore storico o architettonico».

Casa Savouret è inutilizzata da oltre 15 [illegible] ed è al centro di polemiche. A [illegible] il sindaco Giulio Fiou che sostiene l'idea della ristrutturazione

I cittadini concludono affermando che «a suo tempo il Comitato di quartiere [illegible] espresso parere sfavorevole alla ristrutturazione del fabbricato e che, per questo motivo, furono raccolte circa 1200 firme in due successive petizioni, depositate al Comune di Aosta».

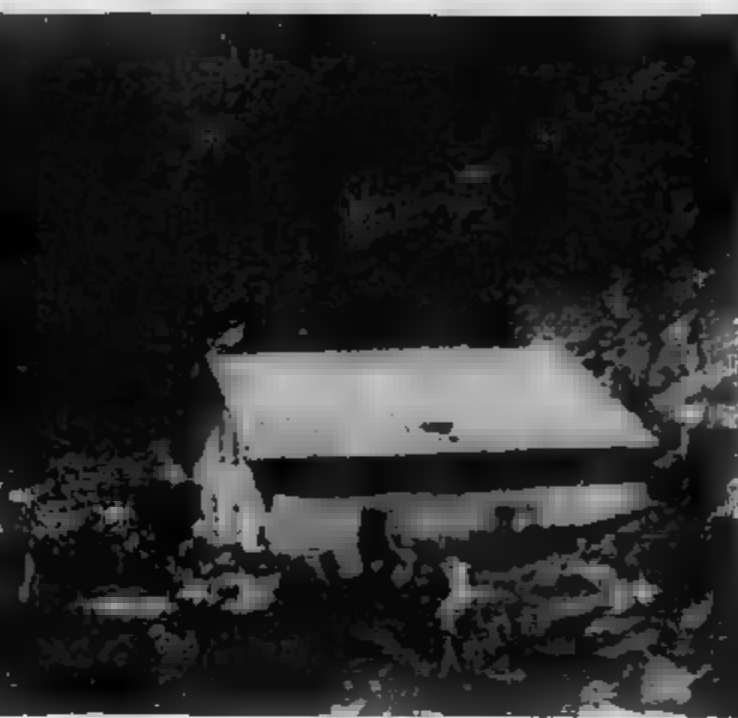
Il sindaco di Aosta commenta le motivazioni [illegible] petizione: «Mi sembrano esagerate e un po' forzate. In merito alla ristrutturazione della "maison Savouret" c'è un impegno preso in precedenza dalla giunta comunale e dalla maggioranza. Le considerazioni fatte dai cittadini di quel quartiere [illegible] ranno senz'altro sottovalutate, ma l'intenzione attuale è di ri[illegible] la costruzione».

Giulio Fiou precisa che «l'edificio ha un interesse storico notevole. Inoltre segna il cardo massimo di Augusta Praetoria». E aggiunge: «Per quanto riguarda il pericolo della droga nella casa Savouret, ritengo che strutture di questo tipo in cui vengono svolte attività culturali allontanino i giovani da questo fenomeno. I firmatari della petizione stanno interpretando il progetto del "Centro giovani" in modo sbagliato. Il Centro prevede soprattutto sale per riunioni e uffici da cui i giovani potranno organizzare attività culturali e coordinare le proprie associazioni. Il Centro potrebbe essere costruito sol[illegible] in quel quartiere, in quanto ad Aosta non esistono altre [illegible] disponibili».

La «maison Savouret» è di[illegible] l'edificio [illegible] discor[illegible]. Una raccolta di firme per il suo abbattimento fu già fatta dall'associazione valdostana di archeologia assieme al partito radicale. Una costruzione abbandonata e dimenticata da 15 anni.

Igor Righetti

GLI ITINERARI

Passeggiare nel Parco tra gli stambecchi

La casa nel vallone di Sort, usata dalle guardie del Parco del Gran Paradiso

IN questi ultimi anni l'escursionismo ha raggiunto una diffusione insperata, ma che in taluni casi è fastidioso. Se in montagna si ricerca il luogo dove ritemprare lo spirito, immersi nel silenzio rotto solo dai suoni della natura, allora è giunto il momento di indirizzare i propri passi verso mete meno battute.

Anche la Valle di Rhêmes cela valloni [illegible] e uno di questi è quello di [illegible] che si sviluppa parallelo a quello di Entrelor. Il [illegible] di Sort deve il [illegible] isolamento al fatto che è pratica[illegible] [illegible] «cul de sac», [illegible] è chiuso alla [illegible] malgrado che il [illegible] di [illegible] lo [illegible] in comunicazione con la Valsavarenche al di sopra di Orveille. Il valico è poco o nulla frequentato perché i suoi versanti, dominati dal [illegible] Roletta, sono franosi e il sentiero fatto [illegible] struire dal re Vittorio Emanuele II per le sue battute di caccia è franato ormai da molti anni.

La pace che regna nel vallone di Sort ha fatto sì che vi trovi rifugio un gran numero di esemplari della tipica fauna del Parco del Gran Paradiso: stambecchi, camosci, [illegible]. Inoltre i fianchi della montagna sono ammantati da vaste foreste di abeti e larici. Si [illegible] di un [illegible] tentico tempio della natura, di un'area che beneficia della [illegible] segreta sorveglianza del guardaparco che ha come base la casetta nascosta nel bosco.

L'itinerario che porta nel val[illegible] di Sort ha inizio nel capoluogo di Rhêmes-Notre-Dame, dove si imbocca il sentiero che dopo aver attraversato la [illegible] transita nei pressi del Centro Visitatori [illegible] Nazionale del [illegible] Paradiso e si inoltra nel bosco piegando a destra. Poco oltre la baita di Pró du Bois il sentiero si biforca; lasciata sulla destra la diramazione per il vallone di Entrelor e l'indicazione dell'Alta via n. 2, si prosegue a sinistra alzandosi nel ripido bosco, sulla mulattiera che entra nel vallone di Sort. Si continua a seguire il sentiero che piega a destra per giungere nei pressi [illegible] Montagna di [illegible] a 2448 metri. Di qui, seguendo le tracce dell'antico sentiero di caccia, ci si dirige a sinistra verso il centro del vallone detritico, giungendo nel circo sottostante il colle, dove ha termine la gita dopo [illegible] ore di salita.

L'itinerario non presenta al[illegible] difficoltà ed è particolarmente adatto ai bambini, che possono facilmente scoprire gli animali della montagna.

Pietro Giglio

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

Interventi sulla vite dopo il maltempo

Dopo la grandinata del 22 luglio, che ha causato notevoli danni anche ai vigneti, il settore viticolo del servizio regionale Satessa consiglia a tutti i viticoltori di intervenire con un trattamento a base di rame sui filari colpiti dalla grandine, per evitare il diffondersi delle malattie fungine. Per informazioni rivolgersi al Satessa di Aosta, villa Montfleury, via Piccolo San Bernardo 39.

[illegible]

[illegible] rassegna cinematografica [illegible] Pro loco

«E...tutti risero» è il titolo del film di Peter Bogdanovich, con Audrey Hepburn e Ben Gazzara, in programma per questa sera alle 21 nella saletta parrocchiale, nell'ambito della mini rassegna cinematografica «Cinema d'été», organizzata dalla Pro loco di Etroubles.

[illegible]

Prorogato l'orario [illegible] di Puskin

L'orario dell'esposizione «Uomini Santi e Draghi», che è stata allestita al Centro Saint-Bénin fino all'8 novembre, è stato prorogato dalle 10 alle 21. L'esposizione, che presenta disegni dei grandi maestri italiani dal XV al XVIII secolo appartenenti alla collezione del museo delle arti figurative «Puskin» di Mosca, è stata organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali

[illegible]

Proiezione de «Le [illegible] sauvage»

Nel palatenda della «Sagra del jambon à la brace» si terrà domani sera alle 21 la proiezione di Luciano Ramires del titolo «Le rêve sauvage», diapositive, sulla flora e sulla fauna della regione, che saranno accompagnate da un commento musicale eseguito dal vivo da Luca De Marchi, al violoncello, Michele Mo, al flauto, e Gianni Nuti, alla chitarra. La serata è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con la Pro loco di Saint-Oyen

E' cominciato un corso per tecnici per la conduzione di aree botaniche di montagna

Lezioni per curare i giardini alpini

Vi partecipano sei giovani valdostani tra i 20 e i 26 anni. Dopo un primo periodo di apprendimento teorico all'orto dell'Università di Torino, hanno svolto tutti i lavori di manutenzione al «Paradisia» di Cogne

COGNE. Sei giovani valdostani stanno frequentando il corso di formazione professionale per diventare «tecnici per la conduzione di giardini alpini e la coltivazione di specie officinali, aromatiche e protette», voluto dall'assessorato regionale all'Agricoltura e diretto dal responsabile del Corpo forestale Alberto Cerise.

I partecipanti, tre ragazzi e tre ragazze, hanno tra i 20 e i 26 anni. Sono David Brendolan, Tiziana Favre, Laura Joly, Marialisa Preziosa, Marco Scarpante, Umberto Vigna. Il corso, cominciato il [illegible] giugno all'orto botanico dell'Università di Torino, durerà 4 mesi. Il suo scopo è di creare alternative di lavoro per i giovani in un settore che presenta buone possibilità di sviluppo.

Il giardino botanico Paradisia della Valnontey, a pochi chilometri da Cogne

Dopo la parte teorica svolta a Torino, i giovani [illegible] impegnati in un lungo periodo di pratica in vari giardini alpini. Le lezioni teoriche, tenute da docenti universitari, hanno riguardato la botanica generale e quella sistematica, la fitosociologia e la geologia. Queste materie hanno permesso agli studenti di [illegible] un quadro generale sul mondo vegetale, mentre l'agronomia e la patologia hanno dato ai ragazzi alcune nozioni sulla coltivazione delle piante.

La seconda parte del corso prosegue per tutta l'estate: prevede diversi giorni di permanenza dei partecipanti in alcuni giardini alpini sia della Valle d'Aosta (Paradisia a Cogne, Chanousia al Piccolo San Bernardo, Saussurea a Courmayeur), sia della Svizzera (Thomasia a Pont de Nant e Flore Alpe a Champex). In questo modo gli studenti mettono in pratica gli insegnamenti ricevuti, ma soprattutto possono rendersi conto di quale sia il lavoro richiesto per gestire correttamente le strutture.

I sei giovani sono già stati al giardino alpino Paradisia dove, guidati dalla dottoressa Laura Poggio, hanno eseguito pratica[illegible] tutti i lavori di manutenzione del giardino: dalle cure colturali delle piante a quelle vivaistiche (semine e trapianti) al taglio e raccolta del fieno. Inoltre, per co[illegible] di mettere in pratica le nozione apprese dalle lezione teoriche, gli studenti hanno svolto le determinazione di diverse specie sia allo stato fresco, sia a quello secco. Sono state date anche spiegazioni su come allestire e catalogare il materiale dell'erbario.

[i. rig.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Fate attenzione allo scocciatore

Sono una ragazza di trent'anni che, forzatamente, deve usare tutti i giorni l'automobile, lavorando ad Aosta e avendo la residenza in Alta Valle.

Volevo «mettere in guardia» ragazze e donne che parcheggiano l'auto nella zona Arco d'Augusto via Torino piazza Plouves Regione. Se incappate in un uomo sui 35 anni, carnagione olivastra, capelli neri e mossi, corporatura abbastanza robusta e (particolare importantissimo!) in sella a una colorata mountain bike, fate attenzione alle gomme della vostra auto!

Il tipo in questione ha il «vizio» di sgonfiarvele, per poi avvicinarsi e chiedervi (a volte gentilmente, altre volte in termini più coloriti) se avete bisogno di aiuto... A parte la «scocciatura» e la perdita di tempo che tutto ciò comporta, pare che il «bellimbusto», in qualche caso, mostri segni abbastanza evidenti di squilibrio... vorrei ricordare che quanto raccontato è già successo, oltre che alla sottoscritta, ad altre [illegible] ragazze che io conosco.

Lettera firmata, Morgex

Un parallelo tra mafia e caccia

Avrei voluto rispondere alle precisazioni del rappresentante dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, nonché membro del Comitato regionale Caccia, comparse su codesto giornale, in data 24 luglio.

Non mi è [illegible] possibile, avendo, ancora, negli occhi e nel cuore lo Stato nelle bare, lo Stato prostrato nel suo sangue e nelle [illegible] lacrime, sbigottito e impotente di fronte a una cruda [illegible].

Voglio fare solo una considerazione, anche, se immensamente triste.

La religiosità animalista si spinge a tal punto, da far dimenticare questi orrori, permettendo di definire dei nostri simili, in questo terribile momento: «Sportivi che uccidono per divertimento».

Quella religiosità rende migliore anche i mafiosi: loro uccidono per profitto.

Donato Loiudice, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: [illegible] 754/35 656

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 584/[illegible] 566, *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304 211/304 295
[illegible] (0165) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 660
Donnas: (0125) 82 067
Brusson: (0125) [illegible] 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 [illegible] (Bianc) *Tamoil*, via Clavalitè; *Montesholl*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip, **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina; **La Salle:** Ip, **Pont-St-Martin:** Ip, **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360-61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Laurent Rosset; Manuela Machet; Sharon Rosset; Denise Noussan; Lona Val, Francesco Ga[illegible] Frola, Jacopo Challancin.

[illegible] Andrea Aimonino, 60 anni, pensionato, Introd.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Nel [illegible] dei Lavori Pubblici la giunta regionale ha approvato, con una spesa di oltre otto miliardi, il progetto di massima per la ristrutturazione e la sistemazione ad uso uffici [illegible]ficio regionale «ex case impiegati» di via Carrel ad Aosta.

La giunta regionale, nell'ultima riunione, ha inoltre deciso, nell'ambito del Servizio forestazione e risorse naturali, un terzo stanziamento [illegible] miliardi e 461 milioni [illegible] per l'esecuzione di interventi per la [illegible] servazione e l'incremento del patrimonio boschivo in diverse località [illegible] Valle. Altri 108 milioni di lire sono stati stanziati dall'esecutivo regionale per la realizzazione di interventi per la cura e l'istallazione di nuove aree verdi e di percorsi attrezzati in varie zone della regione.

Una [illegible] di un miliardo e [illegible] milioni di lire è [illegible] impegnata [illegible] giunta, sempre nell'ambito del [illegible] Agricoltura e Foreste, per il recupero e per la valorizzazione di sentieri in tutta la Valle.

[illegible] APPUNTAMENTI

LA[illegible]

Spettacolo per la «Prometeo»

«Raccontami una storia» è il titolo dello spettacolo di racconti, fiabe, leggende, musica e canzoni che l'associazione «Prometeo» porterà in scena alle 21 nell'anfiteatro naturale.

[illegible]

Ballando sotto le stelle

In programma per questa sera alle 21, in piazza Zerbion, «Ballando sotto le stelle», una festa con l'orchestra «I Novelli».

[illegible]

Serata di musica funky

Il gruppo dei «Soul Express» sarà questa sera alla discoteca «Le Clochard» di Dolonne per una festa di musica funky.

[illegible]

Escursione ai laghi Pinter

E' in programma per questa mattina un'escursione guidata ai laghi Pinter. Il ritrovo è fissato per le 8,30 alla funivia. In serata, al palatenda, spettacolo «A Funny summer dream».

[illegible]

Rock acrobatico

Stasera (ore 21) alla patinoire spettacolo di rock acrobatico con il gruppo [illegible] Amicis», primo classificato nella coppa Italia 1992.

[illegible]

Spettacolo di burattini

La biblioteca comunale di Gressoney-Saint-Jean organizza per questo pomeriggio (ore 16), a Villa Margherita, uno spettacolo di burattini «Rosa bianca, rosa rossa», portato in scena dalla «Compagnia del gatto».

COURMAYEUR

Ballo liscio con orchestra

L'orchestra-spettacolo di Lele Porré sarà la protagonista della serata danzante in programma per oggi all'«Abat Jour».

ANTEY-ST-ANDRE'

Concerto per trombe e piano

E' in programma per oggi alle 21 nella chiesa un concerto per trombe e organo.

La Cee impone alla Valle d'Aosta un limite di 640 mila quintali all'anno

Un tetto alla produzione di latte

L'assessorato all'Agricoltura [illegible] già cominciato un'indagine per [illegible] pianificazione dell'attività [illegible] per la valorizzazione dei prodotti caseari. Per ogni litro eccedente è prevista [illegible] multa di 540 lire

AOSTA. La produzione del latte [illegible] Valle dovrà adeguarsi alle [illegible] [illegible] Cee [illegible] prevedono per la regione un [illegible] di 640 mila quintali annui. Il ministro dell'Agricoltura G[illegible] Fontana ha trasmesso un decreto legge alla presidenza del Consiglio dei ministri, con il quale l[illegible] si adegua ai regolamenti [illegible]nitari dopo otto anni [illegible] inadempienza. In questo periodo lo Stato ha accumulato una multa [illegible] [illegible] mila [illegible] di lire.

In Valle d'Aosta politici e tecnici sono già [illegible] lavoro per pianificare la produzione di latte per mantenersi [illegible] i limiti della Cee. Nella regione ci [illegible] oltre 1.900 aziende occupate nelle attività casearie di produzione e trasformazione del latte. L'assessore regionale dell'Agricoltura Augusto Rollandin spi[illegible]: «Ho già partecipato a una riunione nei giorni scorsi [illegible] i rappresentanti di tutte le associazioni che [illegible] occupano [illegible] produzioni casearie. Copagrival, Cooperative e [illegible] [illegible] della Fontina. Dobbiamo stabilire la quantità totale di latte prodotto che dovrà essere ripartito tra le aziende e i giovani agricoltori».

«Inoltre - continua l'assessore Rollandin - [illegible] preparando anche un piano di ridistribuzione [illegible] prodotto iniziale nelle diverse attività casearie. Vorremmo valorizzare prodotti come il formaggio magro o come la pregiata "toma di Gressoney", quindi potremmo [illegible] le quote di latte destinato a questi [illegible]. Le [illegible] norme della Cee prevedono un tetto massimo di produzione per ogni azienda casearia. Le eccedenze comporteranno il pagamento di una multa di 540 lire per ogni litro di latte che superi la quota limite.

«Abbiamo raccolto tutti i dati necessari e valutare la situazione - [illegible] ancora Rollandin -, non dovremmo incorrere nelle multe previste [illegible] Cee per la sovraproduzione». L'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] attuando anche una campagna di informazione per sensibilizzare le autorità competenti sulle differenze [illegible] allevamenti [illegible] montagna e di pianura. «Le nuove quote devono tener [illegible]to della diversità dei settori - di[illegible] Rollandin -. Non si può pensare che [illegible] diminuzione di cento capi in una stalla della Pianura Padana o in una delle Valle [illegible] sia la stessa cosa. Qui c'è una [illegible] alpina molto selezionata, non paragonabile a quella [illegible] altre regioni».

[illegible] ministero dell'Agricoltura [illegible] elaborando i dati a livello nazionale. Ogni regi[illegible] sta lavorando per definire le quantità prodotte, ma non sono an[illegible] [illegible] completate le tabelle a livello nazionale. [illegible] norme della Cee entreranno in vigore entro la fine di quest'anno. In Valle [illegible] sono circa [illegible] mila bovine. Negli ultimi anni è [illegible] selezionata [illegible] razza, per migliorare la produzione del latte. L'assessorato all'Agricoltura [illegible] studiando nuovi interventi anche per [illegible] [illegible] qualità della Fontina. Non si dovrà eccedere nei mangimi, le bovine dovranno seguire un'alimentazione equilibrata, per risol[illegible] [illegible] le sorti [illegible] un prodotto che negli [illegible] anni è [illegible] crisi.

I nuovi progetti dell'amministrazione regionale [illegible] pianificati da un gruppo di lavoro creato [illegible] Rollandin, che comprende i rappresentanti di tutti i consorzi e le associazioni valdostane [illegible] si occupa[illegible] [illegible] [illegible] produzione e della lavorazione [illegible] latte. In autunno dovrebbe essere pronto un piano di intervento che sarà pre[illegible] in Consiglio regionale. [illegible] «rivoluzione» nel settore del latte non [illegible] comunque [illegible] gravi scompensi in Valle d'Aosta. Il direttore [illegible] [illegible]pagrival Giorgio Gianotti [illegible]ge: «Nella nostra ultima assemblea per l'approvazione del [illegible]lancio il direttore dell'Unalat e i funzionari [illegible] ministero hanno definito la Valle "un'isola felice" perchè la quota di latte prodotto è sufficiente a coprire il fabbisogno dell'intera regione». Oggi i produttori fanno riferimento alla legge 201 del luglio 1991. Le norme della Cee stabiliscono che dovranno essere tenuti in considerazione i dati della campagna 1988/89, che evidenziarono una produzione di 640 mila litri di latte. «Non dovrebbero esserci grossi [illegible]biamenti [illegible] le nuove direttive comunitarie - spiega Gianotti - tuttavia bisognerà fare atten[illegible] a non penalizzare i giovani agricoltori».

Stefano Sergi

L'assessore Augusto Rollandin

Giorgio Gianotti, della Coopagrival

PESCA RECORD

In posa con la trota gigante

Clorindo Bruno Machet di Chambave, nella foto con il nipotino, mostra la trota fario che ha pescato nel lago Cortina di Valtournenche. La trota pesa 2 kg e 250 grammi.

COURMAYEUR [illegible]

All'ex albergo Ange

Incontro letterario con Vertone

[illegible]. Dopo Giorgio Calcagno, Maria Venturi e Mila[illegible] Massari «Courmayeur lettere», la rassegna organizzata dall'azienda di soggiorno in collaborazione con la «Libreria buona stampa», ospita [illegible] pomeriggio (ore 18), nel giardino dell'ex hotel Ange, [illegible] incontro con Saverio Vertone. Giornalista, critico e scrittore, Vertone, già autore de «Il collasso», presenterà oggi a Courmayeur i suoi due ultimi libri: «Ultimo manicomio» e «Ritorno della Germania».

«Courmayeur lettere» è un'ottima opportunità per il pubblico di confrontarsi e colloquiare con gli autori, ponendo loro domande per riuscire [illegible] entrare «dentro» alle storie raccontate dagli scrittori. Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma per sabato: ospite della serata [illegible] scrittrice-giornalista Lidia Ravera. [sa. b.]

[illegible]

Presentato ieri

Un nuovo catalogo degli hotel

AOSTA. [illegible] [illegible] presentato ieri [illegible] [illegible] Nazionale [illegible] Aosta [illegible] catalogo «Hôtels di Gressoney», edito a cura [illegible] albergatori in collaborazione con l'azienda [illegible] soggiorno di Gressoney. Alla manifestazione sono intervenuti [illegible] regionale al Turismo Ugo Voyat, il presidente dell'azienda di soggiorno Clément Alliod, il sindaco Dante Squinobal, il presidente dell'Associazione albergatori Andrea Busca e il fotografo Davide Ca[illegible], [illegible] [illegible] immagini del catalogo. A Gressoney ci sono attualmente 27 strutture ricettive: 5 residenze turistiche alberghiere e 22 esercizi alberghieri. Nel complesso i posti letto sono oltre 1.300. Vi sono poi nei due Comuni di Gressoney, progetti per altre 471 [illegible] [illegible] prossimi 5 anni il patrimonio alberghiero di Gressoney sarà di 1100 camere e 2250 posti letto. [l. rig.]

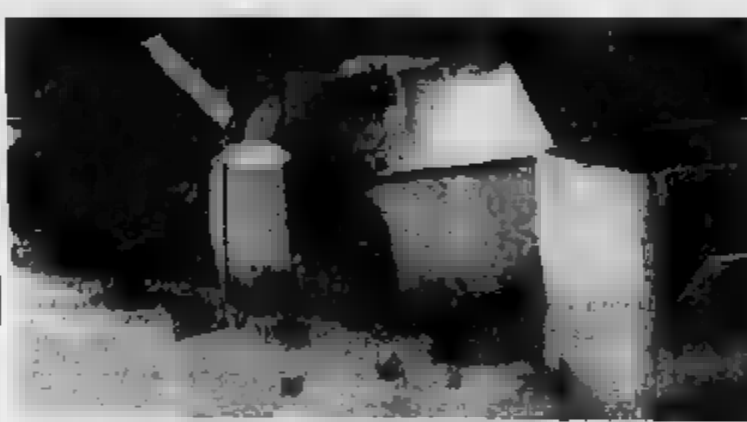
L'area, di circa 500 metri quadrati, è stata sequestrata dalla polizia giudiziaria

Discarica abusiva a Ollomont

Avviso [illegible] garanzia al sindaco: «Ma il Comune [illegible] quella di Roisan». Gli inquirenti hanno accertato che lo strato dei rifiuti ha uno spessore di oltre 15 metri. La zona [illegible] vicina alle case della frazione Rey

OLLOMONT. La polizia giudi[illegible], su ordine della magistratura, ha sequestrato una discarica abusiva in frazione Rey a Ollomont. Il sindaco Giulio Danna sarà interrogato [illegible] sostituto [illegible] [illegible] [illegible], al quale dovrà dire se era al corrente della situazione e perchè non ha provveduto a normalizzarla. Secondo Iachini, la discarica è sprovvista di qualsiasi tipo di autorizzazione.

«So che riceverò presto un avviso di garanzia - dice Danna - e so che è stata sequestrata una discarica: ma quella di cui si serve il Comune di Ollomont è nel territorio di Roisan. Spiegherò tutto al giudice».

Il sequestro è stato richiesto da Iachini in seguito a un'indagine della polizia giudiziaria e dell'Usl. Da tempo gli inquirenti stanno indagando sulle discariche della Valle d'Aosta: la magistratura ne [illegible] [illegible] [illegible] una decina.

La discarica abusiva di Ollomont, sequestrata dalla polizia giudiziaria [illegible]

La polizia giudiziaria ha fatto una serie di fotografie, che provano che la discarica di Ollomont è stato buttato di tutto: rottami di automobili, frigoriferi, reti di letti. La zona non è molto ampia, si parla di 500 metri quadri, ma la discarica ha una discreta profondità.

«Un tempo era una miniera - dicono gli inquirenti - poi, cinque o sei anni fa, qualcuno ha cominciato a usarla abusivamente per buttare via i rifiuti. Dai primi accertamenti, sembra che la profondità sia di 15/20 metri circa».

Le abitazioni più vicine alla discarica sono a una cinquantina di metri. «E' possibile che gli occupanti delle case, principalmente turisti, non sapessero nulla - aggiungono gli inquirenti -. Quelli sono luoghi frequentati soltanto dai villeggianti, ogni tanto lì vicino andavano alcuni campeggiatori e poche altre persone». Gli inquirenti non hanno ancora ultimato gli accertamenti: «I rifiuti non solo sono stati buttati in profondità, ma sono anche stati ricoperti, a strati, con terra e con sabbia: per questo è difficile stabilire con esattezza da quanto tempo e quanti rifiuti possano essere stati accumulati. Bisognerebbe scavare». [m. t. s.]

Il capo servizo dell'impianto di risalita del paese smentisce [illegible] lamentele dei [illegible]

«La funivia di Chamois funzionava»

Silvio Navillod: «Non [illegible] vero che le cabine erano bloccate. Domenica tra le 18,30 e le 22 hanno portato [illegible] valle 381 persone». Il sindaco parla di «esagerazione», ma molta gente è dovuta scendere fino [illegible] Buisson [illegible] piedi

[illegible]. Polemiche dopo il guasto alla funivia che domenica pomeriggio ha bloccato cen[illegible] di persone, che sono [illegible] [illegible] costrette a scendere [illegible] Buisson a piedi. Silvio Navillod, capo servizio dell'impianto, ribatte alle accuse delle decine di turisti [illegible] in questi giorni hanno protestato per il trattamento ricevuto [illegible] Chamois. Dice: «Non [illegible] assolutamente vero che la funivia non ha più funzionato dopo [illegible] 18,30, quando ha scaricato il sindaco Attilio Ducly. I dati di ogni corsa [illegible] funivia vengono annotati su un registro vidimato dal ministero dei Trasporti. [illegible] qui c'è scritto chiaro che domenica, dalle 18,30 alle 22, l'impianto ha fatto 14 corse, trasportando 381 p[illegible]. Inoltre - continua Navillod - ha viaggiato anche alle 22,30 e all'una di lu[illegible]».

Di solito l'impianto funziona dalle 7 alle [illegible]. La scorsa domenica era stata autorizzata [illegible] corsa straordinaria notturna, in occasione [illegible] festa patro[illegible] [illegible] Chamois. La splendida giornata di sole avevano richia[illegible] nel piccolo centro della Valtournenche centinaia di persone, che avevano festeggiato il patrono fino al tardo pomeriggio. I turisti che dovevano rientrare hanno cominciato a mettersi in coda davanti alla stazione a monte della funivia. L'impianto si è fermato per un calo di tensione. Molti testimoni dicono che nessuno [illegible] dato una [illegible] di quello che stava succedendo, non si trovavano i responsabili e il sindaco. Oltre 200 persone sono scese a piedi, lungo la ripida mulattiera che arriva a Buisson. A tarda sera alcune pattuglie dei carabinieri e [illegible] guardia di finanza hanno risalito il sentiero, per aiutare le persone in difficoltà.

La funivia che porta a Chamois
A destra il sindaco
della località Attilio Ducly

Il guasto alla funivia ha creato molte polemiche: i turisti sostengono che dev'esserci un mezzo di trasporto alternativo, qualcuno dice di essere [illegible] preso [illegible] giro, altri dicono che i manovratori hanno invitato la gente a scendere a piedi. «Lo escludo - continua Navillod -. Nessuno di noi si metterebbe a ridere di fronte a una situazione d'emergenza, abbiamo altro a cui pensare. Posso anche dire che [illegible] improbabile che qualcuno [illegible] aver consigliato i viaggiatori [illegible] avventurarsi lungo la mulattiera. [illegible] capisco tutte queste polemiche».

Lunedì mattina [illegible] sono incontrati a Chamois i dirigenti regionali degli impianti a fune e l'assessore ai Trasporti Roberto Nicco. Una com[illegible] tecnica ha cercato di trovare la causa del guasto: [illegible] che il [illegible] [illegible] di tensione della linea abbia [illegible] un motore, provocando l'arresto dell'impianto per alcuni minuti. Poco dopo la situazione era tornata [illegible] normal[illegible]. Ma i [illegible]ti sostengono che [illegible] realtà la funivia non ha più caricato nessuno per almeno due ore. L'assessore Nicco [illegible] chiesto anche alle autorità comunali [illegible] studiare alcune soluzioni d'emergenza per il trasporto delle persone in caso di guasto all'impianto.

Ieri pomeriggio [illegible] è riunito il consiglio comunale di Chamois, per discutere il problema. Il sindaco Attilio Ducly [illegible] stizzito, dice [illegible] [illegible] [illegible] un'esagerazione. State studiando qualche alternativa alla funivia? «Non posso dire niente, stiamo discutendo» dice Ducly. Avete pensato a qualche provvedimento nel [illegible] [illegible] fermasse l'impianto? «La [illegible] non si deve fermare» [illegible] continua il sindaco. [illegible] domenica? «Non si è fermata - spiega - e quelle persone così atletiche che hanno superato [illegible] persone lungo [illegible] mulattiera [illegible] potevano tornare indietro e aiutarle, [illegible] [illegible] andare a [illegible]sa. [illegible] tutti capaci a dire solo [illegible] parole, invece di guardare i fatti». [s. ser.]

La Regione offre la possibilità a quattro ragazzi di andare a Namur (Belgio)

Studenti di cinema cercansi

Dovranno presentare domanda entro il 14 agosto e inviare [illegible] in francese. All'IPR uno stage europeo di formazione per venti persone istruite in 11 corsi di nove giorni

I ragazzi valdostani che la primavera scorsa sono stati protagonisti del concorso cinematografico «Oscar junior»

AOSTA. A.A.A. studenti di cinema cercasi. Dopo i lusinghieri risultati conseguiti nell'ambito della Scuola media inferiore dall'iniziativa di «Oscar Junior», [illegible] regionale della Pubblica Istruzione propone due interessanti iniziative, [illegible] rispettivamente ai giovani dai 15 ai 2[illegible] anni e agli animatori culturali valdostani.

Per i giovani studenti [illegible] medie superiori si tratta di ripetere un'esperienza [illegible] compiuta da altri loro quattro [illegible] tanei lo [illegible] anno, quando furono invitati a frequentare, all'interno del Festival Francophone di Namur in Belgio, [illegible] cinéma», ovvero un vero e proprio corso di apprendistato [illegible] settima arte della durata di una decina di giorni.

[illegible] di là di quelle costituite dall'età, le condizioni [illegible] quelle di presentare [illegible] domanda all'assessorato entro il 14 agosto, accompagnata [illegible] breve saggio in francese (una o due pagine) sulle motivazioni che avvicinano il candidato al cinema. I quattro selezionati verranno invitati a Namur dal 21 settembre al [illegible] ottobre, dove assisteranno a [illegible] serie di lezioni di storia, teoria e tecnica cinematografica [illegible] gruppo di professionisti del cinema. Lo [illegible] sarà concluso [illegible] una breve esercitazione pratica, in cui gli studenti, divisi in vari gruppi, realizzeranno [illegible] brevi filmati in video8. Le spese [illegible] viaggio saranno a [illegible] dell'amministrazione regionale, quelle di soggiorno verranno invece sostenute dal Festival.

La seconda iniziativa dell'assessorato riguarda invece uno stage di formazione cinematografica, televisiva e teatrale, che si terrà a Aosta nei locali [illegible] 5 al 13 settembre, sotto l'organizzazione del «Cre[illegible]» (Centre de créations audiovisuelles européennes).

Indirizzato sia ai professionisti sia agli appassionati, lo [illegible] che ha una dimensione europea, ospita venti studenti permanenti, che vengono istruiti attraverso [illegible] corsi di nove giorni ciascuno, tenuti in differenti paesi. In ognuna di queste vengono reclutati ogni volta altri dodici «corsisti», che si inseriscono nei [illegible] gruppi di lavoro. A chiunque ne faccia richiesta, nel limite dei 12 posti disponibili, la Regione offre di coprire una parte consi[illegible] delle spese di iscrizione.

Luciano [illegible]

Rock demenziale

Lazzoni in concerto a Sarre

[illegible] Rock demenziale in scena questa sera al campo sporti[illegible] comunale. Sul pal[illegible] scenico saliranno [illegible] Lazzoni e la sua «Copapan band», un gruppo che sta ottenendo un crescente [illegible] in Valle. Il giovane [illegible] di [illegible] mescola la musica con la satira e [illegible] parod[illegible] oppure commenta la realtà po[illegible] e [illegible]. Temi scottanti come la droga vengono trattati [illegible] con irri[illegible] demenzialità.

E' un genere musicale che in Italia sta scalando le vette delle classifiche di vendita, con gruppi come «Elio e le storie te[illegible]» cantautori come Marco Ca[illegible] [illegible] Vergassola e [illegible] Antoni. Claudio Lazzoni ha partecipato [illegible] all'ultima [illegible] festival della musica demenziale di «San [illegible]» Torin[illegible]

Questa sera [illegible] 21 presen[illegible] [illegible] del suo repertorio, dalla classica «Generale» di De Gregori, rivisita e storpiata a dovere; «Fienis», spaccato di vita agricola valdo[illegible] «Copapan», presa in giro sulle concessioni dei mutui regionali. Il [illegible] di Châtillon, accompagnato da Mauro Soncin alla batteria e da Maurizio Venturini alla chitarra, suonerà anche un brano nuovo: «Ho visto». Parla di una mamma che fa cadere il bimbo in mezzo alle ruote di una bici e si arrabbia perché non riesce più a pedalare. [illegible] ser.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.[illegible] — Lire 10.000 — Or.: 20; 22	**Turné** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, [illegible] stessa donna. Tra rivalità [illegible] mentale [illegible] non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — [illegible]: 20/22 — Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible]	[illegible]
[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — Ore 21,15 — Lire 10.000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia
[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20,30; 21,30 — Lire 10.000	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
[illegible] — Tel. (0125) [illegible] — Ore 21 — L. 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20; 22,15	NON PERVENUTO
Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15	OGGI CHIUSO
Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

Spettacolo di Viano

Colombo protagonista al Teatro romano

AOSTA. Il «Teatro di Aosta» di Livio Viano ritorna qu[illegible] pomeriggio in piazza Chanoux in uno spettacolo per ragazzi dal titolo «Cristoforo e Isabella».

Diretti dalla regista svizzera Giovanna Cattaneo, vi sono in [illegible] la giovane attrice valdostana Alessandra Celesia e Paolo Valle, di Torino, che, narratori e protagonisti, interpreteranno di volta in volta la regina Isabella, [illegible] tribù di cinquemila amazzoni (Alessandra), Colombo e [illegible] indiano (Paolo). Lo spettacolo, [illegible] in scena dal «Teatro [illegible]» in occasione [illegible] cinquecentenario della [illegible] parta dell'America, è di ritorno [illegible] una tournée che la compagnia di Viano ha fatto nei giorni scorsi in Liguria. «Colombo e Isabella» rientra nell'ambito delle rappresentazioni per bambini organizzate in piazza dall'azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale di Ao[illegible] per l'estate. [sa. b.]

Questa sera ad Aosta

L'inimitabile controfigura di Celentano

[illegible] «Celentano junior - l'originale», [illegible] spettacolo divertente in scena questa sera (ore 21,30) in piazza Chanoux a Verrès.

[illegible] parodia delle canzoni e degli atteggiamenti del famoso comico-attore proposta da Giancarlo Ponsato.

Cabarettista di Torino, da [illegible] Ponsato, che ha la [illegible] del famoso «Serafino», interpreta il ruolo della controfigura nei film di Celentano, grazie alla sua assomiglianza con l'attore. Presentatore della serata il «Mago Smith», che farà anche da «spalla» al cabarettista.

[illegible] spettacolo, organizzato [illegible] pro loco di Verrès, rientra nel programma delle manifestazioni estive, [illegible] cui vi è anche l'ormai tradizionale Mercatino verreziese dello scambio e dell'occasione, che si svolgerà domenica, durante tutto il giorno, per le vie del borgo del paese. [sa. b.]

Alle 20,05 [illegible] «Telefono giallo» della [illegible] svizzera Tsr con la «BBC»

Indagini sul delitto in diretta

Su A2 due telefilm firmati da Steven Spielberg

Un film storico caratterizza il pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 va infatti in onda *«La furie des vikings»* (Italia, 1961, 90') di Mario Bava, con Cameron Mitchell e Giorgio Ardisson. E' la storia di due fratelli, separati [illegible] guerra condotta [illegible] i vichinghi [illegible] re di Scozia. Sullo sfondo delle guerre religiose che insanguinano l'Europa, i due, alleandosi, prenderanno posizione [illegible] il traditore che ha assassinato il loro padre.

[illegible] propone invece un'inchiesta poliziesca in di[illegible], [illegible] *sur* [illegible] *[illegible]tre»* è infatti il frutto di un accordo fra un'équipe della Bbc e [illegible] commissariato di polizia, impegnate nel caso dell'omicidio di un pakistano. La macchina da [illegible] registra tutti i momenti [illegible] lavoro degli investigatori: l'intuito [illegible] Tenente Colombo, ma anche la tecnica al servizio della giustizia.

Alle 20,45 Antenne 2 propone [illegible] nuovo episodio [illegible] serie di Bernard d'Abrigeon [illegible] *trains pas comme les autres»*. Lo sguardo questa volta è puntato sui [illegible] Sud in cui i viaggiatori occidentali si incrociano con i monaci buddisti dal cranio [illegible]

Steven Spielberg

Alle 21,45 [illegible] la serie [illegible] da Steven Spielberg, *«Histoires fantastiques»*. Due gli episodi di questa sera, *«Vanessa»*, interpretato da Harvey Keitel, e *«La bague»* con Danny De Vito. Nel primo si [illegible] l'imprevisto nella vita di [illegible] coppia di fine secolo, nel secondo il furto di un superbo [illegible] d'oro [illegible] Cere.

Alle 22,20 Tsr [illegible] Mâchoire d'or», estratti dal [illegible] zo [illegible] International [illegible] Films. Antenne 2 conclude infine [illegible] con un film drammatico di Joseph Lewis, «Le démon des armes» (Usa, 1950, 85'), interpretato da Peggy Cummings e John Dall. E' la vicenda folgorante di un [illegible] limiti che proietta [illegible] coppia di ribelli sulla strada di una carriera autodistruttrice di rapinatori di banche. [l. b.]

[illegible] A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Express di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Manilisch. Ap.: ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Viaggio all'inferno. Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura: ore 20; film: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. J. F. K. - Un caso ancora aperto, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] F. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 56.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible]
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] p. V. Veneto 5. Point Break [illegible] Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Tarbes) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. Il ladro di [illegible] di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Gensi [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Blue steel [illegible] mortale, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vat. 14 [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. [illegible] di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. [illegible]. Color N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 3. [illegible] di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Tutta colpa del [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. [illegible] di T. [illegible], con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Beggio 53. Racconto d'inverno, di Eric Rohmer, con Charlotte Véry, Frederic [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 3[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Colleasca 12. [illegible] di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon. - dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli, dal [illegible]. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. [illegible] - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19,30 Tg [illegible] Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café di Katy Pellet

[illegible] Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,50 La grand rift
11,50 Tous en selle
12,45 Tj-flash
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,20 La furie des Vikings, film
17,50 Mamie casse-cou
18,15 La petite maison dans la prairie
19 — Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21 — Matlock, polizier
22,40 Tj-nuit

Tele Alpi
7,30 Agenzia Rockford
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Agenzia Rockford, telefilm
16 — Ryan, telefilm
16,30 Predoni del Sahara, film
17 — Documentario
[illegible] — [illegible]
20,30 Ore punto e [illegible], film
24 — [illegible] alla francese, film

Radio [illegible] 101
9 — Liscio in [illegible]
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del famoso, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamo insieme, 101 cultura
11,30 Top '90
13 — Disco club
[illegible] — Dj special, con Antonio Santini
[illegible] Juke box, dischi a [illegible]

Radio Reporter
[illegible] Buongiorno con Radio [illegible]
9 — [illegible]
19,05 [illegible] non stop

Top Italia Radio
9,30 Mat[illegible] Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con [illegible] Aiello
[illegible] — Night life, a cura di Lorenzo Pletsa

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Berenella
8,45 Voi col Radio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 L[illegible]
11,40 [illegible] di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Voi col Radio
20 — Delta music

Radio club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
[illegible]
[illegible] — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rev sera

Radio Monterosa
8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
19,30 Montefiorea news
20,30 Rendez-vous [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, la partita del Trofeo Baretti sarà disputata allo Stadio delle Alpi di Torino il 22 agosto

Juventus-Russia gratis per 3000 tifosi

I biglietti saranno distribuiti nei Comuni della Valle

Gianluca Vialli, neo-acquisto della Juventus, sarà tra i protagonisti del «Baretti»

SAINT-VINCENT. Per qualche migliaio di valdostani (3000 circa) l'edizione 1992 del «Trofeo Baretti» potrà significare vedere il grande calcio allo stadio torinese «Delle Alpi». L'iniziativa è di Giuseppe De Fazio, procuratore speciale della Sitav, e ha incontrato l'immediato assenso dell'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat.

La partita serale della prima giornata del «Torneo Internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti», manifestazione cui quest'anno partecipano le nazionali della Russia e degli Stati Uniti e le formazioni di Juventus e Fiorentina, è in programma alle 20,30 di sabato 22 agosto allo stadio torinese costruito per «Italia '90». Sul prato dell'impianto scenderanno gli undici di Russia e Juventus. E' la prima partecipazione per entrambe le squadre, ma, con tutto il rispetto per la compagine della Repubblica di Russia, l'attesa maggiore degli sportivi è sicuramente per i bianconeri di Trapattoni.

Difficile pensare di ospitare tutti i fans juventini allo [illegible] «Perucca» della cittadina termale: l'ottimo impianto è stato appena riammodernato, ma è prevista una tale affluenza di pubblico che gli spalti non saranno sufficienti. Ecco quindi l'idea di trasferire l'incontro nel più capiente «Delle Alpi». Ecco quindi la possibilità per 3000 valdostani di vedere subito, senza neppure dovere comperare il biglietto [illegible] aspettare lunedì quando i bianconeri si esibiranno nella partita conclusiva a Saint-Vincent contro gli Usa, Vialli, [illegible] e compagni.

«I biglietti omaggio - dice Giuseppe De Fazio - verranno consegnati ai sindaci dei [illegible] Comuni valdostani, [illegible] numero proporzionale agli abitanti. Saranno poi i sindaci a distribuire ai loro concittadini i tagliandi, secondo criteri che stabiliranno autonomamente le amministrazioni comunali». Il procuratore speciale della Sitav [illegible]: «Ho [illegible] che alcuni sindaci hanno intenzione [illegible] i biglietti per la partita Juventus-Russia come veicolo promozionale per la località, assegnandoli a fedeli frequentatori, oppure a vip per invogliarli a diventare ospiti fissi».

Il «Torneo Internazionale Valle d'[illegible] - Trofeo Pier [illegible] Baretti», oltre alla novità dell'incontro allo stadio torinese, offrirà quest'anno come teatro del maggior numero di gare il rinnovato stadio «Perucca» di Saint-Vincent. La partita inaugurale (ma lo stadio sarà già stato collaudato dal derby del 18 agosto tra l'Aosta e lo Châtillon-Saint Vincent) è prevista per venerdì 21 agosto alle 17,30 con il confronto Fiorentina-Usa. Il giorno dopo trasferimento a Torino per Juventus-Russia.

Domenica 23 agosto, in piazza a Saint-Vincent, giornata di riposo per i calciatori e di discorsi per gli addetti ai lavori (giornalisti, dirigenti, allenatori) per una rimpatriatata sul tema dei Mondiali di calcio. Tema: «Rievocando l'Italia tricampione del mondo dieci anni dopo - 1982/1992». Ci sarà Enzo Bearzot e qualche eroe della spedizione in Spagna. Lunedì il Torneo si concluderà con la disputa degli incontri Fiorentina-Russia prevista per le 17,30 al Puchoz di Aosta e Juventus-Usa [illegible] 20,30 a Saint-Vincent.

La classifica scaturirà dai punteggi accumulati nelle partite, determinati attraverso il nuovo regolamento che prevede 3 punti a chi vince dopo i 90' senza l'appendice dei calci di rigore; 2 punti a chi vince dopo i calci di rigore; 1 punto a chi perde ai calci di rigore. Il Trofeo Baretti parte quest'anno già con un riconoscimento a uno dei protagonisti della manifestazione. Il procuratore speciale della Sitav Giuseppe De Fazio, «deus ex machina» della manifestazione, è stato insignito recentemente della Stella d'oro al merito sportivo del Coni quale riconoscimento per l'attività svolta a favore dello sport italiano.

Alessandro Camera

Enzo Bearzot sarà a St-Vincent per ricordare il successo mondiale di Spagna '82

Roberto Baggio promette una grande stagione nella Juve a [illegible] di Vialli

CALCIO

La formazione allenata da Giulio De Ceglie giocherà in Promozione

Charvensod/Sant'Orso ripescato

Sorpresa anche per la Nitri, passata in Seconda

Il presidente Enrico Rollandin

L'allenatore Giulio De Ceglie

AOSTA. Lo Charvensod/Sant'Orso giocherà [illegible] prossimo campionato di Promozione di calcio. La squadra allenata da Giulio [illegible] Ceglie è [illegible] ripescata ieri su decisione del Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta. Aveva concluso lo scorso torneo di Prima categoria al sesto posto, festeggiando nell'ultima giornata con la vittoria per 2 a 1 a Rivera (le reti furono me[illegible] a segno da Foletto e Cera). Presieduta da Enrico Rollandin, la formazione so[illegible] dovrà [illegible] pensare a rinforzarsi per affrontare la prossima stagione. Il tecnico Giulio De Ceglie era già stato riconfermato in primavera e nella stagione 1992/93 sarà affiancato dall'allenatore [illegible] seconda Gianni Cera. Salgono così a [illegible] le squadre valdostane che giocano in Promozione: lo [illegible]vensod/Sant'Orso, il Fenusma e il Sarre.

Piacevole sorpresa anche per la Nitri Re[illegible] ripescata in Seconda categoria. (r. a.)

Torneo a squadre

La Pro-Am di Cervinia al [illegible]

CERVINIA. Organizzata dal Golf club Cervino si è disputata [illegible] e domenica la Pro-Am riservata a squadre composte da un professionista e tre dilettanti (la formula: 4 palle la migliore medal; la migliore palla per ogni buca; handicap, colpi ricevuti massimo 18). Vi hanno partecipato 68 concorrenti divisi in 17 squadre. La gara è [illegible] molto combattuta. La squadra del Golf club Barlassina (Milano) [illegible] Nando Rendina, professionista, Vittorio e Joachin Hessan, Luigi Corna dilettanti, ha vinto [illegible] 107 colpi (52 + 55), scavalcando in classifica il 2° giorno il Golf club Stupinigi (Torino) con Lu[illegible] [illegible] professionista e dilettanti Alessandro Arese, Giovanna Guerra, Giovanni Amateis (110 colpi: 50 + 60). Si è [illegible] una vera [illegible] per il 3° posto con 5 squadre che hanno percorso due volte il course del Breuil con 114 colpi, differenziandosi soltanto per il totale degli Hcp. (L. o.)

Nel «Tor di Veulliadzo» di La Thuile ha battuto [illegible] sei secondi Bosonetto

Gradizzi vince sul filo di lana

Eccellente prestazione del «pioniere» Brazzale

Mor[illegible] Gradizzi (nella foto), primo dopo un avvincente duello con Bosonetto

LA THUILE. Moreno Gradizzi, atleta [illegible] punta nel settore della corsa in montagna per il Cest Cavi Pont Donnas, ha vinto l'8ª edizione della «Tor [illegible] Veulliadzo», gara sulla distanza [illegible] 10 chilometri valida quale prova di campionato valdostano di specialità. Gradizzi ha prevalso per soli sei secondi nei confronti di Renzo Bosonetto dell'Atletica Monterosa, [illegible] termine [illegible] a testa che ha visto Gradizzi fare segnare 42'52" e Bosonetto 42'58". In terza posizione Gildo Vuillen con un eccellente 43'37". Con la terza piazza assoluta Vuillen si è assicurato il successo tra gli allievi del settore amatoria Fidal.

Subito a ridosso del terzetto del podio è finito Carlo Chabod in 45'32". L'atleta della Sova (stessa scuderia [illegible] Vuillen), oltre al quarto posto assoluto, ha ottenuto la vittoria tra i «vete[illegible]» della categoria amatori Fidal. Il «veterano» Chabod si è tolto la soddisfazione di battere, anche se di una manciata di secondi, il più giovane Remo Garino, quinto assoluto e primo tra i seniores amatori Fidal. Eccellente [illegible] prestazione di Franco Brazzale. L'atleta della Sova è risultato primo nella gradua[illegible] dei «pionieri», ma, soprattutto, [illegible] il buon tempo di 52'36" si è preso il lusso di lasciare alle sue spalle [illegible] nutrita pattuglia [illegible] concorrenti [illegible] rende non pochi anni [illegible] età.

Nel settore femminile, sulla distanza di 5 chilometri, il successo è andato a Mirella Cabodi del Cafasse. Dietro la piemontese, [illegible] staccata di parecchi minuti, si è classificata l'aostana «figlia d'arte» Sabrina Brazzale, che ha p[illegible] [illegible] Dayné e Mariella Accardo.

[illegible] mentre Gradizzi trionfava a [illegible] Thuile, Ettore Champretavy è andato a bissare il successo nella 41ª corsa in salita «Ai Pianin di Tavagnasco. Degli altri valdostani Leandro Mer[illegible] è giunto 4°, Romano Arioli 6° e Mauro Fogu 7° su 180 concorrenti. (a. c.)

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

La pattuglia di valdostani in prova nazionale

Sono piuttosto numerosi gli [illegible] valdostani che hanno conquistato il diritto a partecipare ai campionati [illegible] [illegible] i punti delle gare di domenica [illegible] a Courmayeur potranno partecipare i senior Paolo Riva, Ferruccio Baudin, Vilbem Bo[illegible] Stefano Chiò, Rudy Garbolino, Maurizio Ferrero, Mauro Danna; i veterani Gianlino De Canal, Nilo Pieillor, Paolo Lamastra; i junior Gabriele Bovo e Christian Charbonnier, le donne Anna Bovet, Nelly Scala, Peraida Favre, Giuliana Lamas[illegible] Eliana Gonthier.

[illegible] LEGGERA

[illegible] Ardissone [illegible] in [illegible]

La velocista del Cest Cavi Pont Donnaz Laura Ardissone ha esordito domenica nella nazionale A di atletica, durante l'incontro triangolare che a Do[illegible]dossola ha visto le azzurre opposte a Francia e Ungheria. Laura Ardissone si è piazzata terza nei 100 con 11"78 ed ha poi contribuito [illegible] secondo posto ottenuto dalla staffetta [illegible] in compagnia delle velociste Sinico, Del Bianco e Balze[illegible].

BOCCE

[illegible] a Saint-Vincent il Trofeo [illegible] Pages

E' in programma per sabato 1 e domenica 2 agosto al [illegible]odromo coperto di Saint-Vincent la decima edizione del «Trofeo Mario Pages». La competizione, [illegible] di propaganda a quadrette, è stata organizzata dalla Bocciofila di Saint-Vincent ed è aperta a giocatori di [illegible] le categorie.

Blitz degli ispettori in oltre novemila aziende torinesi

L'Inail stana 6 mila evasori

Recuperati contributi per 7 miliardi
La scoperta dall'incrocio dei dati

Un computer che «incrocia» i dati di vari archivi, dove ci sono «tracce» [illegible] attività [illegible] miche, una lettera molto cortese ma ferma, che invita ad autoregolarizzarsi, [illegible] task-force di 34 ispettori che controlla i più restii. E' il sistema impiegato [illegible] direzione regionale piemontese dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per la lotta all'evasione e per la realizzazione di quell'equa politica fiscale che dovrebbe migliorare il rapporto tra il cittadino e [illegible] Stato.

Il risultato di una campagna di sei mesi nella sola provincia di Torino è incoraggiante. «Sono stato individuate 6 mila aziende prive di rapporto assicurativo, cioè evasori totali, e si sono recuperati contributi per 7 miliardi 334 milioni» annuncia con soddisfazione il di[illegible] regionale dell'Inail, Alessandro Savatteri. [illegible] la lotta all'evasione si allargherà alle altre province del Piemonte: «Nel giro di due [illegible] pensiamo di eliminare il fenomeno, salvo una minima parte fisiologica che non è cancellabile in alcun modo».

Il responsabile dell'Ufficio norme e organizzazione, Giuseppe Romano, fa un po' di conti: per recuperare 7334 milioni, l'Inail ha impiegato 34 ispettori (per un totale di 1323 giorni lavorativi) e 12 impiegati amministrativi (per [illegible] giorni l[illegible]) [illegible] un costo complessivo di [illegible] milioni. «Ciò sign[illegible] che il flusso finanziario netto dall'operazione antievasione è stato di [illegible] milioni, [illegible]ca 3 milioni e mezzo per ogni giornata lavorativa del personale impiegato».

Il sistema è stato semplice: i tabulati Inail sono stati incrociati con i dati dell'Unione delle camere [illegible] commercio (gli elenchi delle aziende iscritte, purtroppo [illegible] sempre aggiornati), [illegible] quelli dell'Inps (le posizioni contributive previdenziali) e [illegible] quelli [illegible] ministero delle Finanze (partite Iva). In questo modo sono saltati fuori gli evasori Inail, nella stragrande maggioranza appartenenti al terziario (commercio, trasporti, servizi). Se alcuni erano in posizioni irregolari per dolo, altri lo e[illegible] per ignoranza della legge o per essersi affidati a «consulenti-faccendieri». Ma l'approccio è stato morbido: «Abbiamo cercato di recuperare un rapporto di fiducia con l'utente» dice il direttore dell'Inail.

Nel 1° trimestre 957 evasori hanno accettato l'autoregolamentazione, per 213 c'è voluta un'ispezione. Nel [illegible] l'azione è stata più incisiva: 2 mila si sono presentati spontaneamente dopo la lettera e 2638 sono stati «pizzicati» dalla task-force d[illegible] ispettori. In totale sono [illegible] fatti 9615 controlli.

Dopo il blitz contro l'evasione totale ci si dedicherà a quella parziale o elusione: per gli incroci al computer [illegible] aggiunte due banche-dati, che, come le altre, saranno direttamente connesse all'elaboratore dell'Inail: la [illegible] delle [illegible]se salariali» e quella dell'Aci-Pra (pubblico registro automobilistico) per i veicoli. In questo modo [illegible] vita dei «furbi» diventerà sempre più difficile.

Gianni Bisio

La lotta contro «i furbi» o gli sprovveduti sarà allargata a tutto il Piemonte. «Pizzicati» operatori del commercio, trasporti [illegible] servizi

ATTIVITA' [illegible] INAIL TORINO 5
(1° TRIM. '92) (AUTOR[illegible]

SEDE	POSIZIONI RECUPERATE TRA PARENTESI CON ISPEZIONI	TOTALE PREMI
TORINO 1	[illegible]	135.327.445
TORINO 2	[illegible]	[illegible]
TORINO 3	112 (32)	[illegible]
TORINO 4	89 (0)	458.611.910
TORINO 5	260 (43)	[illegible]
TORINO 6	150	[illegible]
IVREA	[illegible]	[illegible]
PROV TORINO	[illegible]	[illegible]

Sì di Grugliasco

Megacentro Alla Regione il verdetto

Ieri a Grugliasco la giunta ha ratificato quello che, dopo una ge[illegible] iniziata nell'85, diventerà il centro commerciale più grande d'Italia ed uno tra i più importanti d'Europa.

La storia di questo ciclopico complesso, iniziata nell'85, non è comunque finita, nonostante la [illegible] realizzazione sia praticamente ultimata. [illegible] Regione il compito di valutare se la superficie destinata alle licenze di commercio, (tuttora ancorata ad un nullaosta regionale di 8 mila metri), potrà salire sino ai 35 mila metri previsti nell'ambito del complesso, che si allargherà globalmente su quasi 90 mila metri. [illegible] ad un ipermercato [illegible] due piani, 162 negozi, grandi magazzini, un albergo, cinque cinematografi, uffici e ristoranti.

[illegible] il Comune ed il gruppo francese «Trema» che è a capo dell'intervento, l'inaugurazione avverrà prima di Natale, ma è una previsione che l'assessore regionale al Commercio [illegible] Vetrino contesta. Sostiene: «Si tratta di un'analisi [illegible], causa i suoi enormi risvolti, ci richiederà almeno sei mesi di approfondimento. E nel frattempo non ammetteremo forzature». Ancora più duro il presidente Ascom, Guala: «Impugneremo ogni ampliamento superiore agli 8 mila metri già autorizzati. E valuteremo con rigore la reazione che parlamentari e amministratori regionali riserveranno a un'operazione che, per noi, è carica di incognite e arroganza».

Il locale riaperto ieri, dopo che il magistrato ha portato via tutta la documentazione sulle false «card»

Caffè Torino, una trappola per stranieri

E' salito a sette il numero degli arrestati
Scoperto il meccanismo adottato per le truffe

Il caffè Torino - riaperto ieri dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla maxi truffa delle carte di credito falsificate - era diventato una trappola per gli stranieri. Sembra [illegible] che Angelo Tiani, uno dei soci dello storico locale, ne avesse fatto la centrale operativa della banda di falsari. L'ignaro turista francese che pagava con la Carte bleue della Visa [illegible] sarebbe accorto che sul conto [illegible] era stata addebitata una spesa [illegible] fatta soltanto al [illegible] delle ferie. Qualcuno all'interno del locale (lo stesso Tiani?) coglieva al volo dal piattino del cameriere [illegible] carta, la passava in [illegible] apparecchio e copiava la banda magnetica. La maggior parte delle truffe sono state [illegible] a segno con carte di credito di turisti stranieri nei negozi di commercianti in buona fede.

Il secondo sistema utilizzato dalla banda era la «white card», [illegible] carte di credito in bianco con la banda magnetica copiata da quella di un ignaro cliente. La white card poteva essere utilizzata soltanto nei negozi i cui titolari erano complici delle truffe.

Il numero degli arrestati [illegible] intanto salito a sette: l'ultimo a finire in [illegible] è stato [illegible] rappre[illegible] di capi d'abbigliamento Giovanni Santoianni. Il rappresentante [illegible] è presentato ieri mattina in [illegible] assieme alla convivente Anna Kalinowska, ex ballerina (al Chatam, al Perroquet e al Columbia), e accompagnato dall'avvocato Tartaglino. Entrambi avevano subito una perquisizione nell'abitazione in corso Belgio 24 e nella c[illegible] setta di sicurezza in banca. La donna rimane indagata [illegible] è stata rilasciata, mentre Santoianni, che in passato ha [illegible] qualche problema [illegible] la giustizia, [illegible] sottoposto a misura cautelare. Parecchie [illegible] dei negozi dove sono state usate le carte di credito false, e che [illegible]no state sentite nelle vesti di testimoni, [illegible] avrebbero riconosciuto come uno degli acquirenti. Il pubblico ministero ha molte prove contro la banda: anche le fotografie dei protagonisti della truffe mentre si apprestano ad [illegible] nei negozi presi di mira.

Giovanni Santoianni e la convivente Anna Kalinowska

In pochi mesi «acquistata» merce per miliardi

[illegible] ruoli degli altri arrestati: il [illegible] del caffè [illegible] Angelo Tiani, il commerciante Massimo Molina, socio del Cilcò, di piazza San Carlo, che [illegible] stato [illegible] assieme al socio Ugo Corsari per ricettazione di una partita di capi di cashmire rubati nel Biellese; il rappresentante d'affari tunisino, Amor Ben Jelassi; il commerciante ambulante Michele Bruno; lo slavo Nicolic Nenad; Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma.

Oltre agli arrestati ci sono una decina [illegible] commercianti inquisiti per concorso in abuso di carta di credito e associazione per delinquere: ieri [illegible] è aggiunto un altro, il proprietario di Julini hi-fi in via San Francesco da Paola 46/a.

Ha dichiarato il sostituto procuratore [illegible] Baschieri: «La prima fase dell'inchiesta è ormai conclusa. Abbiamo [illegible] riaprire il caffè Torino perché abbiamo trovato quello che cercavamo. Adesso ci aspetta un lungo lavoro di controllo. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha dimostrato un'alta professionalità: lo hanno riconosciuto gli stessi inquisiti, molti dei quali hanno fatto importanti ammissioni. Al buon esito dell'operazione hanno contribuito anche le società che emettono le carte di credito, Visa, Cartasì e Servizi Interbancari, che ci hanno offerto informazioni e dati preziosi».

E' [illegible] per ora [illegible] a quanto ammonti il giro d'affari della banda, ma si [illegible] di una truffa miliardaria: i primi colpi messi a segno risalgono allo scorso novembre. [illegible] re passare [illegible] vaglio [illegible] mole impressionante di [illegible]e, grazie alle testimonianze, [illegible] a chi ha fatto gli acquisti con le carte false.

Claudio Carnevale

SAPER SPENDERE

Disegno a inchiostro da due milioni

L'EREDITA' del bisnonno piace a Piero Barberis di Acqui Terme (Alessandria) che si ri[illegible] Saper spendere con la speranza di chiarirsi le idee. Scrive: «Si tratta [illegible] alcuni quadri e di una camera da letto matrimoniale che dovrebbe risalire all'800. Vi [illegible] alcune fotografie».

Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente del giudice, che ha esaminato le fotografie: «L'armadio della camera da letto appartiene alla fine del XIX secolo, inizio XX, e pare di buona qualità sia [illegible] legno sia come fattura. I mobili di quest'epoca e stile stanno tornando di moda. Il consiglio è [illegible] vendere subito, ma aspettare [illegible] qualche anno: certamente la maggior richiesta ne aumenterà [illegible] valore. In quanto ai dipinti presentati dal lettore, non [illegible] stato possibile trovare notizie dei pittori «essendo poco noti». Ad eccezione [illegible] uno, Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), autore di [illegible] disegno ed inchiostro di cm. [illegible] per 15, «Interno con soldati», in possesso di Pietro Barberis. Spiega l'esperta: «L'autore fu allievo a Brera del Galliari ed iniziò come pittore [illegible] storie. Dopo il 1815 si dedicò a vedute e scorci urbani (interni [illegible] esterni) dipinti con grande perizia e animati da stuoli di piccole figure. Nonostante [illegible] grande produzione è oggi firma rara per quanto concerne gli oli finiti ed importanti. [illegible] nazionale particolarmente in Piemonte e Lombardia, dove [illegible] molto ricercate anche [illegible] opere minori (tempere, fixés, bozzetti). Il valore del delizioso disegno del lettore può aggirarsi intorno ai due milioni. Per [illegible] vendita dovrebbe rivolgersi a qualche mercante d'arte che tratti [illegible] pittura italiana dell'800».

Anche Bruno Smoliaza [illegible] Pralungo ha ereditato una camera da letto e vorrebbe conoscerne lo stile e averne una valutazione. Scrive: «Il legno usato per la lavorazione è radica di noce e ogni pezzo è in ottimo stato di conservazione». Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca: «La camera da letto impiallacciata in radica [illegible] noce con fasce in legno ebanizzato e marmi in marmo verdino è sicuramente di alta qualità e di ottima fattura. Lo stile è ibrido: colonne che ricordano l'Impero, movimento barocco delle moiure ed intagli ottocenteschi. L'epoca può [illegible] collocata nella seconda metà del XIX secolo. La vendita non sarà facile trattandosi di mobili importanti, [illegible] non particolarmente ricercati [illegible] mercato dell'arredamento. Per una migliore vendita potrebbe offrire pez[illegible] per pez[illegible] invece di realizzare in blocco l'intera [illegible]

Finalmente Maria Rosa avrà la ricetta autentica per la torta Madeleine d'Ardèche. L'hanno inviata sia Flavia sia Anna M. M.: «Mescolare due uova [illegible] 100 g di zucchero, incorpo[illegible] 100 g di farina e mezza bustina [illegible] lievito. In altro recipiente mescolare 100 g di burro morbido, [illegible] cucchiai di rum (facoltativo), [illegible] g di marmellata di castagne. Imburrare una tortiera rotonda, versare l'impasto e cuocere in forno a 170° per 30-40 minuti».

Un'altra versione «non autentica, ma molto simile» da Isa: «Preparare la pasta: in una pentola a bagnomaria frullare 8 uova e 250 g di zucchero, [illegible] bianco e cremoso; togliere da bagnomaria, aggiungere 250 g [illegible] farina, mescolare, cuocere in [illegible]po imburrato a 210° per 20 mi[illegible]; raffreddare. Montare a neve 4 albumi incorporando 250 g [illegible] zucchero poco per volta; [illegible] una tasca da pasticciere, disporre il preparato sulla [illegible] da forno coprendo una superficie equivale alla [illegible] della pa[illegible]. Cuocere in forno già caldo a 120° per un'ora e [illegible] Fondere a bagnomaria mezzo chilo di [illegible]ccolato a[illegible]ro, poi incorporare battendo 40 [illegible] di panna e 100 g di burro fu[illegible] Dividere in due strati la base [illegible] pasta, spruzzarli con sci[illegible] di zucchero e [illegible] sullo parte inferiore spalmare metà della crema [illegible] cioccolato, poi mettere la meringa, poi uno [illegible] di [illegible] di marroni, chiudere [illegible] il secondo strato di pasta spalmato di [illegible] al cioccolato».

Proposta di le[illegible]

«Chiudere l'Acna [illegible] la Val Bormida»

La Regione ha approvato ieri [illegible] proposta di legge al Parlamento per la chiusura definitiva dell'Acna di Cengio. Il documento, relatore la [illegible] Anna Segre, [illegible] votato all'unanimità e prevede anche la [illegible]zione della realizzazione dell'inceneritore «Re-sol», la bonifica [illegible] Valle Bormida e la predisposizione di un piano per il rilancio occupazionale [illegible] zona. Il dibattito ha evidenziato [illegible] necessità [illegible] incontro con [illegible] Regione Liguria per di[illegible] le misure [illegible] ad[illegible] sul piano occupazionale. In sintesi, la legge prevede anche l'avvio immediato delle opere [illegible] bonifica e risanamento della Valle nelle quali devono essere impiegati innanzitutto i dipendenti della stessa Acna e la quantificazione dei danni am[illegible] arrecati [illegible] stabilimento e relativo risarcimento al ministero dell'Ambiente e alle Regioni Piemonte e Liguria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

SAIE: [illegible]

Niente di allarmante, non sono tribù barbare, e nemmeno insetti voraci. Stiamo invece parlando del nuovo veicolo fuoristrada Opel Frontera, ultimo nato della nota casa tedesca. L'aggressivo ed elegante fuoristrada si può trovare alla concessionaria Opel Saie di corso Giulio Cesare 229 angolo piazza Derna. Disponibile nelle versioni due e quattro porte con le seguenti motorizzazioni: 2.0, 2.4i e 2.3 TD.

Nella foto il nuovo Opel Frontera presso i saloni della concessionaria Saie mentre viene consegnato ad una simpatica cliente.

Nuovo look per i trasmettitori GT Auto Alarm

Getronic ha posto in commercio dei nuovi trasmettitori per i propri antifurto GT Auto Alarm. Identici per forma e funzionalità a quelli forniti a corredo dell'impianto di allarme, i nuovi radiocomandi-portachiavi si differenziano per il colore dell'involucro, diverso dal consueto nero. Possono essere richiesti come optional all'installatore di fiducia.

A coloro che desiderano personalizzare il proprio look fin nei minimi particolari, sottolineare una vena di anticonformismo o un aspetto del proprio carattere, Getronic offre lo spunto per distinguersi con dei microtrasmettitori inediti. I telecomandi colorati GT danno un tocco di personalità, di allegria e di eleganza e possono, d'ora in poi, venire abbinati agli allestimenti della vettura o alla propria... indole

Possedete una berlina elegante, di lusso, con interni in radica? Potete scegliere il vostro telecomando in due brillanti tonalità che imitano alla perfezione la preziosa essenza lucidata a mano. Avete un'auto moderna e tecnologica, amate i gadget elettronici? Il microtra[illegible] trasparente è quello che fa per voi. Volete abbinare il colore del vostro portachiavi all'umore della giornata o alla cravatta? Potete scegliere tra gli ammiccanti rosso e verde semitrasparenti.

I telecomandi GT sono disponibili, per il momento, nei colori radica chiara e [illegible]ra, rosso, verde e trasparente.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 30 Luglio [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

«Sono parente del sindaco». «Mi manda l'Enel». Entrano in casa e rubano la pensione

Truffe agli anziani, allarme in città

«Sciacalli» in azione ad Asti, Cisterna e Castelletto

I consigli della Polizia

«Non fidatevi di nessuno chiedete sempre i documenti»

Una delle vignette contenute nell'opuscolo distribuito dalla polizia

ASTI. Si chiama Occhio, è un opuscolo distribuito dalla Polizia per aiutare i cittadini a difendersi dai piccoli delinquenti: borseggiatori, scippatori, truffatori. E gli episodi che vengono denunciati ogni giorno testimoniano quanto sia utile seguire i consigli.

Il libretto è stato realizzato dall'Adoc (l'associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), con la collaborazione della Pubblica sicurezza. «Abbiamo distribuito tutti gli opuscoli, un migliaio, in città, prevalentemente negli uffici pubblici - spiega il vicequestore Giovanni Selmin -. Molti cittadini hanno apprezzato l'iniziativa. Qualcuno è venuto in Questura a chiederci altre copie».

In sostanza, è una piccola raccolta, 18 regole d'oro, per non mettersi a tiro [illegible]lo sciacallo di mestiere che con pochi rischi riesce magari a rubare un portafogli o una pensione causando anche un gravissimo danno psicologico alla vittima.

Contro la piaga ricorrente delle truffe agli anziani, vale un semplice consiglio: chiedere sempre un documento di riconoscimento, accertarsi che [illegible] persona [illegible] davvero un incaricato dell'Ente. Nel dubbio, telefonare a polizia, carabinieri, [illegible] Comune, se è il punto di riferimento più vicino. E ricordare che l'Inps e le Poste non mandano ispettori a controllare il denaro distribuito.

Altri consigli? Evitare di prelevare soldi dal Bancomat se ci si sente osservati; quindi, mettere in una tasca interna il denaro, appena ritirato, allo sportello automatico, in banca o in Posta. Gli anziani, purtroppo, sono i bersagli più facili di gente senza scrupoli; il momento critico è il ritiro della pensione: se non c'è la possibilità di farsi accompagnare, evitare almeno le soste e i colloqui con sconosciuti per la strada.

Piccole accortezze che le signore non dovrebbero mai scordare: borse e borsellini devono essere portati a tracolla, difesi con l'avambraccio. Attenzione a chi chiede l'elemosina, agli zingari in particolare. Usano una tecnica collaudata da anni di esperienza: tengono in braccio i bambini per attirare l'attenzione, mentre il complice fruga nelle tasche del passante sprovveduto. Se si vuole fare un'offerta, prendere gli spiccioli dalla tasca, non mostrare portafogli o orologi. E ancora: occhio alle biglietterie, delle stazioni, dei cinema, ai luoghi affollati (compresi gli autobus nelle ore di punta), i luoghi preferiti dai malviventi.

Daniela Catte

CISTERNA. I «Bonnie e Clyde» della truffa sono tornati a colpire, questa volta affinando la tecnica. Non si sono spacciati per falsi funzionari ma per parenti del sindaco. In questo modo una donna (il complice è rimasto ad attenderla a bordo di una moto) si [illegible] guadagnato la fiducia di una pensionata rubandole 400 mila lire.

Altre due truffe, ad opera di uomini [illegible] sono finti operai dell'Enel, sono [illegible] invece [illegible] a segno ai danni di altri anziani, ad Asti e [illegible] Molina.

[illegible] vittima della prima truffa (riportiamo solo le iniziali), [illegible] C. C., 75 anni. Poco dopo l'ora di pranzo, una donna si è presen[illegible] nel [illegible] cortile, in una frazione di Cisterna. «Credevo fosse la nuova postina - ha raccon[illegible] più tardi l'anziana - e l'ho fatta entrare in casa». La giovane, sui trent'anni, ha raccontato di essere una parente del sindaco Domenica Massocco: «[illegible] manda [illegible] Comune [illegible] venire nei nostri uffici per ritirare [illegible] mila lire [illegible] rimborso ticket».

Sorseggia[illegible] una tazzina [illegible] caffè che la pensionata le aveva preparato, la truffatrice ha quindi toccato il tasto pensione, argomento caro agli anziani. «E' andata a ritirare la pensione di questo mese?» ha domandato estraendo una mazzetta di banconote, probabil[illegible]. «Vede, sono di [illegible] fabbricazione: [illegible] prossimo mese [illegible] pensione sarà pagata [illegible] queste».

Ancora qualche chiacchera, poi la pensionata si è allontanata per qualche istante. La donna ne ha subito approfittato: ha frugato nei cassetti, ha trovato il portafogli che conteneva circa 400 mila lire, ed è fuggita in cortile dov'era attesa dal complice in moto. I due, che si sospetta siano gli autori di un'altra truffa, analoga, a Villafranca, si sono allontanati.

Un altro truffatore ha scolpito a Castelletto Molina. Un giovane, in tuta da operaio, si è presentato come dipendente dell'Enel derubando Michele V., 84 anni, di un milione e 700 mila lire. L'anziano, vedovo da alcuni anni, vive in una cascina isolata. Ieri mattina è arrivato l'operaio: [illegible] questione solo di un [illegible] - ha detto - devo controllare [illegible] contatore». L'anziano, [illegible] chiedere il tesserino di riconoscimento, [illegible] ha accompagnato in garage.

[illegible] lasciato il [illegible] notes in macchina, vado a prenderlo» ha detto il finto operaio. Un pretesto per entrare in casa e rubare i risparmi nascosti, come al solito, in camera da letto. Poco dopo l'anziano si è insospettito. E' salito in cortile a controllare ma l'auto non c'era più.

[illegible] la [illegible] persona, fingendosi [illegible] impiegato [illegible] l'[illegible] [illegible] è invece fatto consegnare 100 mila lire da E.M., [illegible] anni, [illegible] donna residente nel quartiere San Lazzaro, con una scusa: «C'è stato un errore nella bolletta, ci deve dei soldi».

Dopo [illegible] consegnato il denaro l'anziana si è però insospettita ed ha chiesto aiuto al nipote, Mario M., 45 anni. L'uomo ha tentato di bloccare il truffatore all'uscita dallo stabile, ma il falso impiegato è riuscito a divincolarsi raggiungendo l'auto dove era atteso da un complice, ed a fuggire.

Roberto Gonella
Antonella Torra

Siamo tutti un po' vittime

ANZIANI soli vittime di truffatori senza scrupoli. Raccontano piangendo [illegible] loro storia, descrivono il giovane che li ha crudelmente ingannati con f[illegible] d'altri [illegible]pi «sembrava una così brava persona».

Molti si sono attardati a offrire una tazza di caffè ed è proprio approfittando di questa gentilezza che gli «sciacalli» hanno agito.

La cronaca registra quasi ogni giorno i loro colpi. Se fosse accettabile una sorta di classifica dei reati, dal punto di vista della gravità morale, la truffa agli anziani sarebbe certamente ai primi posti.

Oltre al danno materiale (spesso [illegible] appropriano di tutti i risparmi della loro vittima) c'è la malvagità, lo sfregio verso chi è più debole e indifeso. Non rubano solo soldi, ma distruggono - ed è peggio - la pace e la serenità di chi già deve lottare con gli anni.

E' una nuova categoria [illegible] delinquenti, codardi e vigliacchi. Se nell'Astigiano si troveranno più porte chiuse, più paura e diffidenza, sarà anche per colpa loro. Ci stanno rubando la fiducia negli altri ed [illegible] un danno grave per tutti.

[s. mir.]

GIUNTA DI NIZZA

Il psi reagisce «Non c'è crisi»

Dopo l'abbandono dell'aula [illegible] parte dei socialisti nell'ultimo Consiglio comunale (nella foto), è [illegible] chiarimenti all'interno della maggioranza.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Asti, conclusa con due arresti un'operazione della Polfer sulla linea Genova-Torino

Spacciavano l'eroina in treno?

In carcere sono finite due inservienti. Facevano le pendolari con i «mercati» dei capoluoghi ligure e piemontese. In un'altra inchiesta pregiudicato astigiano bloccato ad Acqui: sequestrati 60 chili di [illegible]

[illegible] quille pendolari. Invece, nelle borse, para[illegible] l'eroina. E i treni sulla linea Torino-Genova venivano spesso utilizzati per la compravendita della droga. Uno scambio [illegible] avveniva tra decine di passeggeri ignari.

L'indagine della Polfer di Asti e Torino è durata [illegible] mese: alla fine le presunte spacciatrici, [illegible] dipendenti [illegible] una cooperativa di servizi (assunte recentemente), sono state arrestate sul posto di lavoro, in una clinica astigiana e in una [illegible] di riposo. Il blitz [illegible] avvenuto sotto gli occhi stupefatti [illegible] decine di degenti e del personale medico e infermieristico.

Arrestate. Da sin. Nicoletta Palestra, 23 anni, di Rocca d'Arazzo e Lucia Ritrovato, 26 anni, di Asti

In carcere sono finite Lucia Ritrovato, [illegible] anni, Asti, via Ungaretti 18 e Nicoletta Palestra, 23 anni, [illegible] d'Arazzo, via Sant'Anna 16.

Sono accusate [illegible] detenzione [illegible] droga a fini di spaccio. Interrogate, hanno negato ogni addebito. L'arresto è [illegible] convalidato dal gip, Franca Viola Carpinteri.

Secondo gli inquirenti [illegible] donne erano solite fermarsi davanti a un bar vicino alla stazione di [illegible], dove [illegible] nivano i primi «[illegible]ti». [illegible] salivano in [illegible]: destinazione Torino o Genova. Due mete quasi obbligate nel grande mer[illegible] [illegible]o spaccio. [illegible] capoluogo ligure e in quello pi[illegible] le due donne, [illegible]do l'accusa, andavano a rifornirsi di droga.

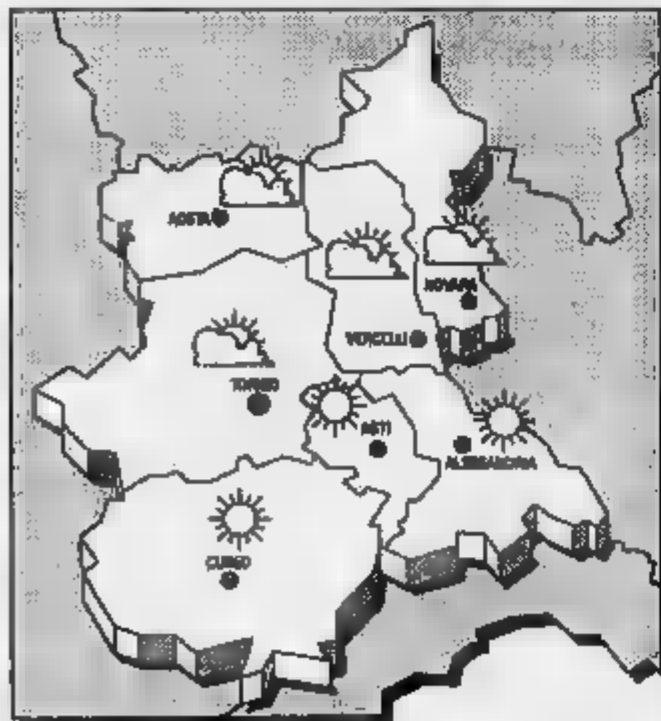
Controlli discreti, lunghi appostamenti, pedinamenti: giorno per giorno il [illegible] a loro carico si è fatto sempre più consistente. Lo scambio dell'eroina (veniva ceduta [illegible] dettaglio [illegible] piccole dosi ai tossicodipendenti) sarebbe stato [illegible] fotogra[illegible] dagli agenti [illegible] polfer di [illegible] e Torino (coordinati [illegible] vicequestore Filippo Dispenza e del sovrintendente Donato Manzoni).

Un altro astigiano è stato arrestato in un'operazione antidroga ad Acqui. Con lui sono finite in carcere altre due persone. Sono ritenuti responsabili del traffico di hashish, che ha portato al sequestro di circa 60 chili [illegible] hashish, valore di [illegible]cato di oltre mezzo miliardo. La droga, secondo gli inquirenti, doveva rifornire, oltre all'Alessandrino, anche Casalese, Astigiano e Vercellese.

Il procuratore della Repub[illegible] presso il tribunale [illegible] Acqui, Angelo Poggi, ha convalidato il fermo di Domenico Drago, 40 anni, originario di Caltanissetta, residente ad Asti, ma di fatto [illegible] dimora. L'uomo è già noto per reati legati agli stupefacenti e alle armi.

Dietro [illegible] sono finiti anche Costantino Campisi, [illegible] anni, nativo di Ucria (in provincia di Messina) e residente a Castelspina e Rocco Santaresiero, il titolare [illegible] carrozzeria [illegible] cui era nascosta la droga. L'hashish era custodito in fusti metallici e nascosto da una quantità di legumi secchi.

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi, dove, nel pomeriggio, si avranno temporali.
[illegible]ERATURA. Senza variazioni [illegible]. Deboli variabili
T[illegible]NZA DEL TEMPO. Modera[illegible] dell[illegible] sul settore Nord-Occidentale per sviluppo di nubi cumuliformi.

LE TEMPERATURE DI IERI A[illegible]
Max 27; [illegible]; media: 26

UN ANNO FA
Max 29; min: 18; [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 26; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 26,5; Vercelli 29

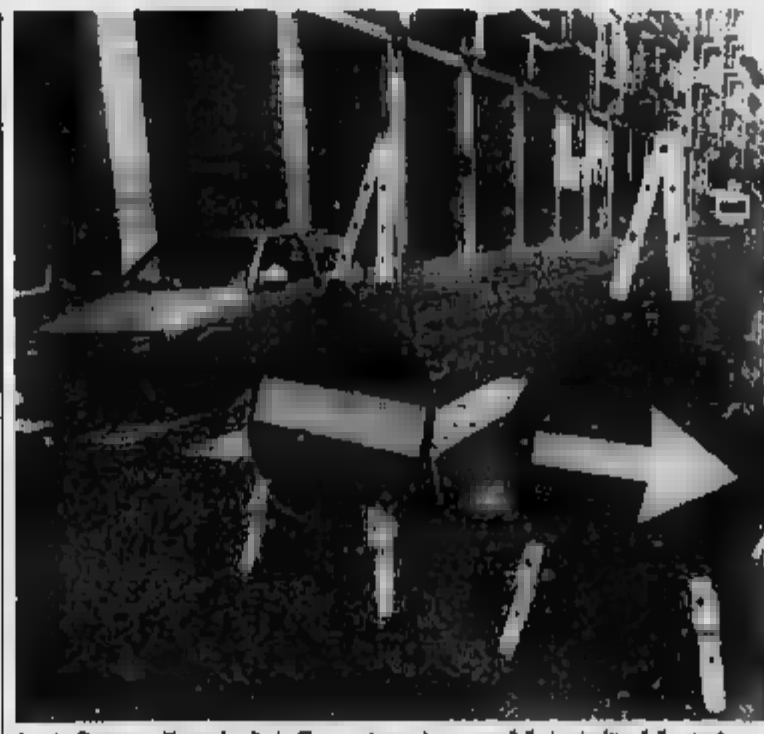
Chieste dalle associazioni [illegible] categoria nuove modifiche dell'isola pedonale

«Riapriamo tutta via Cavour»

Libero accesso alle auto con targa forestiera?

[illegible] Riaprire l'intera via Cavour alle auto (oggi il tratto [illegible] la chiesa di San Paolo e via Guttuari è riservato [illegible] pedoni) e permettere a quelle provenienti da fuori provincia di a[illegible] libero accesso all'area pedonalizzata. Queste le due richieste rivolte al Comune da quattro associazioni di categoria: Unione commercianti, Confesercenti, Associazione e Unione artigiani.

[illegible] di riaprire il tratto pedonalizzato di via Cavour viene [illegible] quattro organizzazioni [illegible] richiesta massima» rivolta [illegible] Comune. L'assessore alla Viabilità e Ambiente Mario Novellone boccia però [illegible] due proposte. «Non [illegible] favorevo[illegible]» dice, promettendo che in futuro la [illegible] disporrà di nuovi parcheggi. Intanto l'Unione commercianti ha sollecitato il sindaco Galvagno a evitare che i venditori extracomunitari entrino nei negozi «tormentando i clienti».

SERVIZIO A PAGINA 38

La via Cavour, all'angolo di via Guttuari, ora è percorribile in risalita dalla stazione

Calcio: ripescaggio

Il Canelli potrà giocare in Eccellenza

CANELLI. Il [illegible] è stato ripescato dalla Promozione in Eccellenza: la notizia è stata diramata ieri pomeriggio [illegible] Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta; la decisione [illegible] presa lunedì [illegible] durante la riunione del consiglio direttivo. [illegible] al Canelli erano in lizza per l'unico posto a disposizione [illegible] Cheraschese, il Giaveno, il [illegible] e l'Asti Sport. Il Canelli si viene ad aggiungere alle [illegible] squadre già a[illegible] di diritto al [illegible] se però il Derthona, che [illegible] parte di questo drappello, dovesse [illegible] ripescato in serie C2, la Federazione dovrà scegliere [illegible] formare due gironi [illegible] sedici, e allora gli azzurri rimarrebbero in Promozione, opp[illegible] ripescare una seconda squadra per non sfavorire la società canellese.

Anche un'altra squadra astigiana, il [illegible] Giraudi, [illegible] in Terza categoria, è stato [illegible] d'ufficio alla Seconda. [illegible]

San Marzanotto

Bimbo investito ha una clavicola [illegible]

ASTI. Mario Gagliardi, 11 anni, di Montegrosso, è stato investito, martedì sera, nel cortile della [illegible] Opel «Auto 3» in frazione San Marzanotto 322. Ha riportato la frattura di una clavicola: ieri è s[illegible] [illegible]rato, guarirà in un mese circa.

Il bambino (ricoverato nel [illegible]parto di ortopedia dell'ospedale di Asti), era andato a trovare il padre, Giorgio, meccanico nell'officina della concessionaria. In bicicletta [illegible] nel cortile dove sono parcheggiate le auto. Aspettava che il padre [illegible] lavorare per rientrare a casa. Verso le 19 è arrivato uno dei titolari della concessionaria, Mario Viotti. Alla guida [illegible] sua «Opel Omega» è entrato nel cortile [illegible] parcheggiare. [illegible] bambino [illegible] sbucato fuori [illegible] dietro un'auto in [illegible] ho frenato, ma [illegible] inutile» ha [illegible]. La Opel ha [illegible] la bicicletta, facendo cadere il bambino, [illegible] soccorso [illegible] Viotti e trasportato in ospedale.

[a. t.]

Commercianti e artigiani chiedono il libero transito per le vetture con targa forestiera

Le auto dei turisti nell'isola?

Riproposta anche la richiesta di permettere il traffico lungo tutta via Cavour
Perplesso l'assessore Mario Novellone: «Noi siamo per [illegible] altri parcheggi»

ASTI. Via libera alle auto forestiere nell'isola pedonale? E' l'ultima richiesta di commercianti e artigiani rivolta al Comune attraverso le quattro associazioni [illegible] categoria (Unione commercianti, Confesercenti, Associazione e Unione artigiani).

Ma le organizzazioni dei lavoratori auto[illegible] chiedono pure un'altra cosa. Riaprire tutta via Cavour, anche il tratto attualmente pedonalizzato, quello tra via Gattuari e la chiesa di San Paolo. Una proposta che ha già incominciato a far discutere e che determinerebbe di fatto l'abolizione dell'isola pedonale.

L'assessore alla Viabilità e Ambiente Mario Novellone, socialista, si schiera dalla parte di coloro che difendono l'isola pedonale, mentre Gianfranco Miroglio consigliere comunale dei Verdi, dice senza mezzi termini: «E' una provocazione».

«Non [illegible] favorevole alle due richieste - insiste l'assessore Novellone - prossimamente risistemeremo piazza Campo del Palio e sarà possibile disporre di nuovi parcheggi».

Un intervento che [illegible] accontenterà commercianti e artigiani, i quali poco tempo [illegible] si sono visti accogliere dal Comune la richiesta di cambiare il senso di marcia in via Cavour, consentendo alle auto provenienti da piazza Marconi di procedere verso il centro storico.

In un comunicato diffuso congiuntamente, le quattro associazioni di categoria chiariscono la richiesta di «libero accesso alla zona pedonalizzata a tutte le auto con targa forestiera». «Questo permetterebbe - spiega [illegible] documento - di non ostacolare l'afflusso in città a quanti, per svolgere la propria attività lavorativa o per diporto, attualmente trovano ostacoli insormontabili per [illegible] in centro».

All'Unione commercianti spiegano che «molto spesso, soprattutto nei giorni di mercato, i turisti hanno difficoltà a raggiungere la porzione di centro cittadino chiuso alle auto». «Ovviamente - recita ancora il comunicato - tutti i controlli andrebbero messi in atto per evitare che si approfittino i [illegible] liti furbi in danno degli automobilisti corretti».

L'assessore Novellone insiste sull'intervento del Comune che porterà ad una maggiore disponibilità [illegible] parcheggi in zona. «Nel tratto terminale [illegible] via Cavour, verso piazza Marconi, abbiamo già ricavato 25 posteggi in più - ricorda - e maggiori possibilità di parcheggio ci [illegible] in futuro in Campo [illegible] Palio. Poi speriamo [illegible] a disposizione il cortile dell'ex [illegible] Colli [illegible] Felizzano».

L'esponente socialista soppesa le richieste di artigiani e commercianti e le sollecitazioni di quanti difendono l'isola pedonale. «In genere la gente cerca di arrivare con la macchina [illegible] più vicino al [illegible] - [illegible] - ma se trova parcheggio, sfrutta volentieri l'idea di fare due passi a piedi nell'isola». [l. n.]

«Fuori dai negozi»

«Gli ambulanti extracomunitari vanno a vendere nei negozi "tormentando" i clienti»: a sostenerlo [illegible] l'Unione commercianti, che chiede al sindaco Giorgio Galvagno di intervenire per risolvere il problema. «L'ambulantato degli extracomunitari [illegible] fa sempre più aggressivo [illegible] ormai entra in competizione con i commercianti, determinando situazioni spiacevoli», scrive l'associazione. In una [illegible] inviata agli organi di informazioni, l'organizzazione pone alcuni quesiti: «Che cosa deve fare l'esercente? Permettere che il cliente venga importunato mentre sta comprando altro? Gli extracomunitari devono essere allontanati? E quando insistono?». A Galvagno, che in più occasioni ha invitato gli astigiani a [illegible] tolleranti con gli immigrati di colore, l'Unione ha inviato una lettera. Vi si legge tra l'altro: «Non sono compatibili due esercizi commerciali negli stessi metri quadrati, [illegible] quali del tutto abusivo: senza licenze di sorta, senza scontrini, [illegible] tasse, senza Iciap. Gli extracomunitari vogliono tormentare la gente sui marciapiedi? Se la legge lo permette lo facciano, [illegible] negli esercizi commerciali è proprio arrivata l'ora di finirla». A Galvag[illegible] l'Unione ricorda che «le norme ad hoc esistono», lamentando che però finora non sono state applicate. [l. n.]

«No alla mafia»

Appello Comitato unitario

ASTI. Il Comitato unitario antifascista astigiano ha preso posizione, in un documento, sull'ennesima strage compiuta dalla mafia a Palermo che «pone il Paese in [illegible] situazione drammatica che minaccia di scuotere le basi dello Stato e la fiducia nelle istituzioni».

«In una società fortemente degradata dalla corruzione e stretta da una gravissima crisi economica - prosegue il documento firmato dal sindaco Galvagno, in qualità di presidente [illegible] Comitato - la mafia resa sempre più aggressiva fa della violenza la manifestazione del suo potere». L'assassinio del giudice Borsellino «indica l'esistenza di un persistente disegno criminoso allo scopo [illegible] destabilizzare la fiducia nella democrazia».

Per [illegible] comitato [illegible] è tempo di parole ma di fatti. «E' necessario [illegible] [illegible] intesa unitaria di [illegible] le forze democratiche del Paese, [illegible] come essa fu realizzata per la rinascita dell'Italia all'indomani del crollo del fascismo e come nella lotta contro il terrorismo. La strage di Palermo, con [illegible] gli assassini e le altre stragi che l'hanno preceduta, ci pone tutti dentro una situazione drammatica che sta travolgendo ogni regola di civile convivenza ed ogni [illegible] di democrazia. Nessuno può dichiararsi fuori [illegible] realtà. E' l'ora di una nuova riscossa civile e morale per rimettere [illegible] centro della vita politica i valori insopprimibili della Resistenza».

[illegible] DI PALIO

Nizza cerca sponsor Canelli ha la lotteria

La tensione per il Palio non [illegible] sen[illegible] solo in città, ma anche nei pa[illegible] che partecipano ormai da [illegible] anni [illegible] gara astigiana. Il fatto poi, che la manifestazione [illegible] quest'anno sia abbinata alla Lotteria nazionale, sta stimolando [illegible] di più i rettori dei Comuni al massimo impegno, per giungere alla finale e guadagnarsi un posto nel «Paradiso» dei biglietti miliardari.

Da Nizza, arriva la [illegible] del Comitato giallorosso, capitanato da Bruno Verri. Nei giorni scorsi era [illegible] lanciata una nuova iniziativa: la creazione di un «Club del Palio» che raggruppasse sostenitori per far ben figurare [illegible] città all'appuntamento in terra astigiana. Da uomo concreto, Verri [illegible] [illegible] che per vincere o almeno arrivare in finale occorrono molti [illegible] e nonostante la pausa estiva, sta cercando di «raggranellare» il più possibile e di coinvolgere uno sponsor.

L'assessore alle manifestazioni Dedo Roggero Fossati annun[illegible] che «quasi sicuramente per Nizza scenderà in pista ancora una volta Paolino Ragonis. Il se[illegible] ha conquista[illegible] [illegible] secondo posto due anni fa [illegible] [illegible] arrivato in finale l'anno scorso.

Giancarlo Benedetti, [illegible] volta tutore della spedizione di Canelli al Palio, (dopo aver vinto il braccio di ferro con il sindaco Roberto Marmo), porterà ad Asti un Comitato vicino alla [illegible] Pro-loco. «Stiamo valutando l'ingaggio di Ticci oppure [illegible] Canapino» annuncia, [illegible] non esclude il [illegible] Renzo Turchi, [illegible] poco conosciuto [illegible] Asti. Per la rievocazione storica i figuranti saranno 45 e rappresenteranno la [illegible]ppa canellese del viaggio nuziale a Montpellier della bella Costanza di Sicilia. Benedetti, per raccogliere denaro per il Palio si è affidato in parte alla buona volontà dei concittadini: da più di un mese sono in vendita i biglietti di una lotteria, a sostegno della manifestazione.

[illegible] Moncalvo, Ercole Zanello annuncia una sfilata sontuosa con la presenza di un folto gruppo di cavalieri, gli accompagnatori della figlia del marchese [illegible] Monferrato [illegible] va in sposa al [illegible] Teodoro. Su cavalli e fantino, il rettore biancorosso [illegible] si sbilancia: «L'unica [illegible] certa è che entrambi [illegible] saranno senesi». Zanello rilancia la sua sfida ai [illegible] astigiani: «E' bene che non si dimentichino la doppietta dell'88 e dell'89». [e. ce.]

Bruno Verri guida il comitato Palio di Nizza. Sta cercando sponsor per portare i giallorossi alla vittoria

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Fuori strada con l'auto che si capotta: donna ferita

Incidente la scorsa notte, in località Serravalle, sulla statale Asti-Chivasso. Elena Gherlone, 32 anni, abitante ad Asti in via Conte Verde 142, era rientrava in città alla guida della sua Nissan Primera.

All'altezza dell'incrocio con Bricco Tampone, la donna ha perso il controllo dell'auto che si è capottata, uscendo di strada: dopo avere urtato un terrapieno [illegible] rimbalzata sull'asfalto. La giovane donna è stata trasportata all'ospedale di Asti: guarirà in 25 giorni. [illegible] riportato la frattura della clavicola e [illegible] trauma cranico. Sono intervenuti gli agenti della polstrada [illegible] Asti.

[illegible]

Una «Metro» s'incendia: illeso il conducente

Una Austin Metro ha p[illegible] fuoco ieri mattina intorno alle 12,30 mentre viaggiava in località Perosini ad Antignano. Il conducente Giulio De Maria, di Antignano, è riuscito ad accostare e a mettersi in salvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Secondo i primi accertamenti l'incendio potrebbe essere stato causato da un corto circuito.

[illegible]

Ladri a scuola rubano televisore e videoregistratore

Furto nell'istituto che ospita la scuola elementare e quella media a Cocconato. I ladri [illegible] entrati dopo aver forzato una porta sul retro e hanno rubato un televisore e un radioregistratore per un valore complessivo di due milioni circa.

MONASTERO BORMIDA

Stasera s'inaugura [illegible] agrituristico Fontanone

Prosegue la cre[illegible] delle aziende agrituristiche nell'Astigiano. Un fenomeno in continua espansione. L'ultima nata della serie è un'azienda a Monastero Bormida.

Condotta da Rosanna Fontanone, la cerimonia sarà inaugurata alle 20. L'azienda è in regione San Desiderio 81 ed è associata all'Agriturist.

Appuntamento finale al Collegio. Il ricavato delle «bancarelle dell'amicizia» devoluto tramite l'Unicef

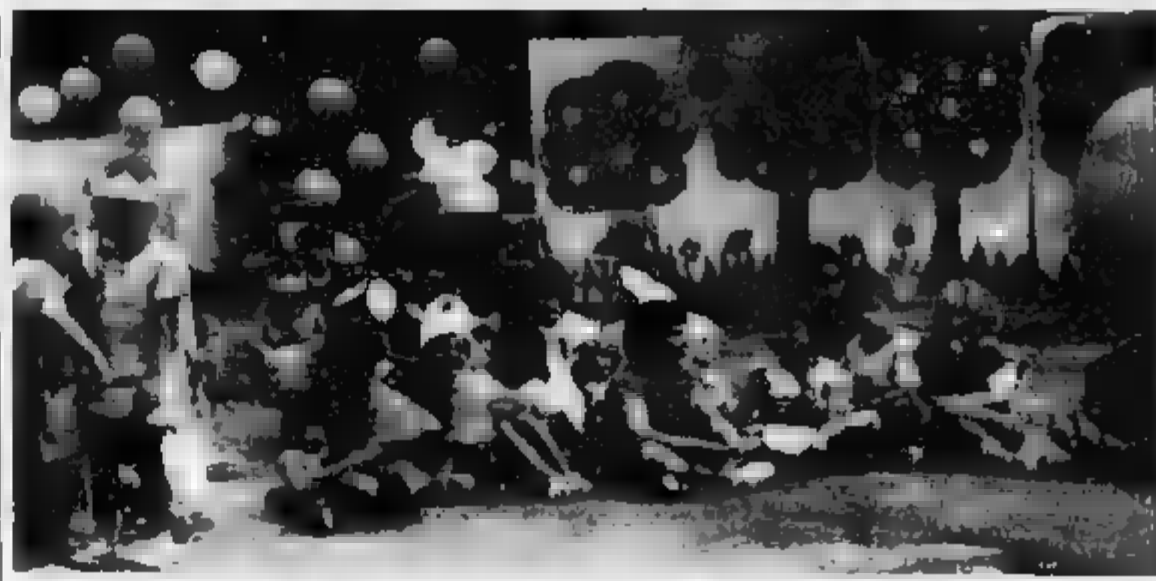
Dai centri estivi un gioco per i piccoli slavi

Oggi le feste conclusive anche a Castagnole Lanze e Nizza

ASTI. I 205 bambini astigiani che frequentano i centri estivi [illegible] Comune tenderanno una mano ai piccoli profughi slavi.

Lo faranno oggi, durante la festa intitolata «Il giorno delle giovani stelle», che concluderà la loro permanenza ai centri estivi, distribuiti su quattro sedi (Bosco dei partigiani e campeggio di Valmanera, frazioni di Serravalle e Portacomaro stazione). Nel cortile del palazzo [illegible] Collegio, che ospiterà l'appuntamento finale dell'iniziativa comunale, sarà allestita la «bancarella dell'amicizia».

I ragazzini esporranno i lavori realizzati durante il mese di permanenza nei centri [illegible]: copertine per quaderni dipinte con vivaci colori, portamatite, barattoli «ritoccati» con funzioni di lanterna, matite personalizzate. [illegible] materiale sarà offerto in cambio di un'offerta da devolvere all'Unicef Piemonte.

L'associazione lo utilizzerà per acquistare giocattoli e giochi didattici per i bambini slavi che la guerra civile ha temporaneamente allontanato da casa.

Un'immagine dei centri estivi allestiti dal Comune. Quest'anno vi hanno partecipato oltre 200 bambini

L'iniziativa della «bancarella dell'amicizia» è stata accolta positivamente dall'Unicef, «che ha apprezzato - informa l'ufficio stampa del Comune - la spontaneità e lo spirito di solidarietà che l'ha ispirata».

Oggi la festa s'inizierà alle 16. I bambini (i centri estivi si rivolgono ai giovani compresi tra i 3 e i 13 anni) saranno impegnati in brevi rappresentazioni teatrali e musicali. Due le mostre allestite, entrambe frutto dell'attività svolta [illegible] ragazzini. La prima sarà fotografica, la seconda esporrà i disegni realizzati dai più piccoli.

«E' la prima volta che i centri estivi del Comune concludono l'attività con un'unica, grande festa», rileva Bianca Santoni, responsabile della cooperativa «Il grillo parlante», che ha seguito l'intervento di animazione con quindici operatori. «Siamo soddisfatti [illegible] lavoro svolto - aggiunge la responsabile della cooperativa di via Morelli - anche se abbiamo dovuto prepa[illegible] il programma in tempi strettissimi. Oggi chiudiamo [illegible] la festa: non a [illegible] si svolge al Collegio, che ospiterà il futuro centro giovani».

[illegible] le attività svolte dai ragazzini, quelle [illegible] psicomotricità al Centro Gamma-Delta [illegible] via S. Martino, gite al parco naturale [illegible] Sesia, a Camogli-Punta Chiappa e alla rassegna Experimenta [illegible] Torino.

Anche a Castagnole Lanze e Nizza, infine, si terranno oggi [illegible] feste conclusive dei centri estivi. L'appuntamento è per le 17 alla materna Fasciotti Sa[illegible] a Castagnole e alle 21 all'istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Fioriere-discarica [illegible] stazione

Nell'atrio interno della stazione ferroviaria [illegible] Asti, fino a poco tempo fa, c'erano due grosse fioriere (con piante e fiori) attorniate da panchine.

Da qualche tempo, piante e fiori sono stati tolti (forse perché pativano) e i grandi vasi sono diventati [illegible] cassonetti per l'immondizia: cicche di sigarette, lattine, coppette di ge[illegible]. Certo, la gente andrebbe educata e se del caso anche punita.

Però è anche vero che, come dice il proverbio, «è l'occasione che fa l'uomo ladro». Se ci fossero ancora le piante, forse le fioriere non diventerebbero un ce[illegible] per l'immondizia. Non è dunque possibile ripristinare le fioriere come erano una volta, magari sostituendo le piante vere con quelle di plastica?

Lettera firmata

Opere pubbliche e progettisti

Amo la mia città di Asti e da sempre cerco, attraverso «La Stampa», di capire i meccani[illegible] socio-politici che [illegible] governano.

Da alcuni anni la mia attenzione si sofferma su quegli articoli che ci informano sui nuovi interventi edilizi [illegible] Comune e della Provincia di Asti.

Non ho nulla [illegible] eccepire sulla utilità di queste opere. Quello che mi [illegible] sospetto è che i progettisti sono sempre gli stessi.

Ciò mi fa pensare che per ogni incarico essi vengano estratti in coppia, uno per partito, dal «cappello» dei poteri dominanti. Poi rimossi e, come nel gioco delle carte, mescolati con arte per essere intercambiati nei susseguenti lavori.

Noto infine con rammarico che le carte sono pochissime e sempre le stesse.

Giovanni Aliberti

Io, assediato dai trifolao

A giorni ci sarà l'apertura della ricerca tartufi, ed inizia il mio calvario: ho un appezzamento vicino a casa dove ho delle piante tartufigene, e l'apertura della ricerca fa finire la mia tranquillità.

Giorno e notte vi è una coda di macchine, che pare di essere in corso Torino, è impossibile riposare, senza contare i danni, anche i buchi fatti dalle vetture che entrano nel mio terreno.

In questi giorni [illegible] andato in municipio a chiedere [illegible] potevo salvarmi [illegible] questi ladri e vandali, perché in fin dei conti ciò che produce il mio terreno credo sia di esclusiva [illegible] proprietà.

Mi hanno risposto che dovrei mettere una recinzione oppure chiedere alla Regione Piemonte l'autorizzazione per poter mettere dei cartelli con il divieto: ma ciò comporterà un[illegible] spesa enorme perché ci vuole la mappa catastale, che solo un geometra può fare.

A que[illegible] punto vorrei, se possibile, che qualche persona di legge mi dicesse se per salvare la mia proprietà devo fare tutto questo.

Maurizio Dezzani

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax allo 0141-50.224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 876.348
[illegible]: 855.333
Montemagno: 63.866

CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Cane[illegible] 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel [illegible]38; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e d[illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, [illegible] Savona 136, tel. 50 283
[illegible]elli: *Fantozzi*, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marli*, via C.Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 976.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.076
Stradale: Asti: 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)[illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Testimoni di Geova in trasferta

[illegible] domani a domenica 350 testimoni di Geova [illegible] parteciperanno a Leinì (Torino) ad un'assemblea generale [illegible] movi[illegible] religioso. L'incontro si articolerà [illegible] una trentina d'interventi e in una rappresentazione biblica in costume. Saranno [illegible] che nominati nuovi ministri attraverso la cerimonia del battesimo in acqua.

[illegible]

In tv il «Cascinalenuovo»

Il «Cascinalenuovo» di Isola sarà protagonista lunedì in tv, su Raidue, nel programma «Ristorante Italia» previsto per le 15,30. Condotta da Antonella Clerici, la trasmissione [illegible] già ospitato nelle settimane scorse altri due ristoranti dell'Astigiano: il «Gener Neuv» di Asti e «da Guido» di Costigliole.

[illegible]

Le poste prolungano l'[illegible]

Domani il servizio accettazione versamenti delle Poste prolungherà l'orario [illegible] apertura fino alle 16. Il provvedimento è stato deciso per favorire il pagamento dell'Iciap. Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici di Asti (succursale 1 di [illegible] Ottolenghi), Nizza, Villanova, Moncalvo, Canelli, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole.

[illegible]

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: Via Morando 22; c. Alba 18; c. Savona 101; piazza Campo del P[illegible]o; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; v.le Vittoria 35; via D'Acquisto 19; p.zza S. Secondo 20; c. Alfi[illegible] 365; c. Dante 138/a; via Fortino 64; c. Volta 40; via Sorelli 22; c. Casale 2; via delle Quaglie 7; via Balbo 29; via Monti 58; [illegible] Lamarmora 48; c. Savona 341.

[illegible]

Visite più lunghe nei reparti

Sono in vigore in ospedale i [illegible]vi orari di visita ai degenti. Nei reparti si potrà [illegible] il lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 13 alle [illegible] mercoledì e domenica dalle 11,30 alle [illegible]. La sera dalle 19 alle 21.

Il caso sollevato dal padre di un ragazzo di Bubbio, in carcere e in attesa di «recupero»

Droga, la speranza in lista d'attesa

«Per entrare in comunità mesi di ansia e tanti problemi»

ASTI. Il caso di Claudio, il giovane tossicodipendente di Bubbio, da un mese in carcere ad Asti, per cui il padre chiede il ricovero in una Comunità di recupero, [illegible] discutere.

Nella [illegible] intervista [illegible] «Stampa» Luigi Rapetti, 49 anni, tecnico Fiat, si era lamentato: «Ho cercato dei centri per tirare fuori mio figlio dalla droga, ma ho trovato solo porte chiuse».

Nell'Astigiano le Comunità di recupero sono cinque: «La Ginestra», con sedi a Valfenera e Azzano, «Approdo» al Torrazzo di Asti, «La Cordata» a Ferrere, «Lo Patriarche» a Sessame e, sempre in Langa, la comunità che fa capo a don Roberto Verri, a Serole. L'«Approdo» e «Rinascita» gestiscono hanno anche un centro di pre accoglienza con sede rispettivamente in via Morelli e in via Brofferio.

Il «flagello-droga» è in estensione nell'Astigiano. Pochi dati per cercare di inquadrare il fenomeno. Secondo alcune stime, sarebbero almeno mezzo migliaio i consumatori abituali di stupefacenti. L'attività di repressione di carabinieri e polizia ha segnato, durante il 1991, un forte incremento rispetto l'anno precedente: quasi due chili di droga sequestrata (erano 7 etti e mezzo l'anno prima), oltre quaranta arresti (contro i 20 del '90), più di duecento tra denunce a piede libero e segnalazioni [illegible] prefettura. I morti per overdose sono stati quattro.

Comunità recupero	
LA [illegible]	VALFENERA E [illegible]
LA CORDATA	FERRERE
LE [illegible]	SESSAME
[illegible]	ASTI (TORRAZZO)
ROBERTO VERRI	SEROLE
Centri pre accoglienza	
APPRODO	ASTI
RINASCITA	ASTI

I posti disponibili nelle Comunità di recupero sono una sessantina, mentre ai Centri di pre accoglienza dell'Approdo (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17) e di Rinascita (aperto al pomeriggio) fanno riferimento complessivamente una cinquantina di persone.

«Il problema del tossicodipendente che vuole uscire dal suo stato è difficile - spiegano in prefettura dove è attivo un Nucleo operativo che si occupa specificatamente del problema - non si ha a che fare con un semplice malato, ma con un individuo la cui personalità è da ricostruire. Un lavoro molto delicato. «Spesso, comunque, è più necessario intervenire sulla famiglia. Ci sono genitori che credono di aiutare il figlio assecondandolo in ogni sua richiesta: non è così che lo si aiuta. Il tossicodipendente ha bisogno di comprensione, umanità, ma anche intransigenza».

Luigi Rapetti aveva ammesso di aver dato più volte al figlio i soldi per acquistarsi l'eroina: «Piuttosto che andasse a rubare...» è stata la sua giustificazione. Claudio era stato fermato una prima volta un paio di mesi fa a Genova: con sé aveva alcune dosi. Lui aveva dichiarato che erano per uso personale, ma è scattata la denuncia per spaccio. Il giudice gli aveva comunque concesso la libertà con il solo obbligo di rincasare entro le 21 e di [illegible] far più ritorno a Genova. Obbligo che ha rispettato per alcune settimane, durante le quali è stato sottoposto a trattamento con metadone. Poi la ricaduta, la fuga a Genova, l'arresto, su segnalazione del padre che lo ha denunciato ai carabinieri. Ora è in carcere.

Al Centro per la tossicodipendenze dell'Usl 69 (ha sede a Canelli, in via Roma) sono in trattamento una cinquantina di giovani. L'orario di apertura è stato portato da tre a cinque giorni alla settimana. «Facciamo anche terapia domiciliare - dicono gli operatori - al metadone abbiamo sostituito altri farmaci». Nel Sud Astigiano, la situazione, pur essendo lontana dai livelli di altre realtà, appare difficile. «Effettivamente non è semplice trovare posto in Comunità - dicono ancora al Centro - ci sono liste d'attesa a volte anche di tre-cinque mesi, anche perché le Comunità impongono preventivamente lunghi colloqui per verificare la disponibilità reale del tossicodipendente al recupero».

Le rette si aggirano sulle 50 mila lire al giorno e oltre, pagate dalle Usl attraverso convenzioni con la Regione. Discorso diverso per i centri privati: c'è chi chiede anche un milione al giorno, per cicli intensivi che durano non meno di qualche settimana. E il recupero in questi casi, diventa un lusso per pochi.

Fulvio Lavina

Sciopero della fame

Ex infermiera contro l'Inps «Rivoglio la mia pensione»

Santina Stennardo, 42 anni

ASTI. Nel diario che [illegible] portato con sé in ospedale ha annotato speranze e amarezze [illegible] un lungo mese di sciopero della fame, [illegible] tentativo estremo per protestare contro una decisione che considera ingiusta: a [illegible] l'Inps le ha rifiutato la pensione di invalidità erogatale per circa sei anni.

Santina Stennardo, [illegible] anni, scuote la testa e si stringe nello scialle: «Ho bisogno di quei soldi, ho tre figlie da [illegible] e sono sola». In ospedale, dov'è ricoverata da qualche settimana, sono in tanti a conoscerla: per sette anni, fino all'85, vi ha lavorato come infermiera ausiliaria. In precedenza, interventi chirurgici allo stomaco e un carcinoma avevano messo a dura prova il suo fisico già gracile. «Anche sul lavoro collassavo sovente - ricorda - sono stata a casa per un certo periodo. Poi in ospedale mi dissero che se non rientravo rischiavo il licenziamento. Andai dal sindacato: mi consigliarono di licenziarmi e di fare domanda per la pensione di invalidità. Così feci».

L'assegno mensile (circa 600 mila lire) arrivò quasi subito. «Poi nel novembre scorso - ricorda la donna, che risiede nel quartiere [illegible] Torretta - l'Inps mi convocò per un controllo. [illegible] fare anche alcuni esami. Non ho mai saputo il risultato, ma a febbraio l'istituto mi comunicò che quella pensione non mi apparteneva più».

Santina Stennardo torna nuovamente al sindacato e fa ricorso contro il provvedimento dell'Inps. Ma la sua domanda si perde sulla via della burocrazia. Intanto ci sono le spese di casa da [illegible], l'Istituto [illegible] case popolari sollecita il pagamento dell'affitto.

La situazione precipita quando la figlia maggiore, Barbara, perde il lavoro. «Faceva l'operaia in nero in una piccola fabbrica dell'Astigiano: ma erano pur sempre 600 mila lire che entravano in casa», dice quasi a giustificarsi.

A fine giugno, la decisione [illegible] non mangiare più. Serra nervosamente le mani: «Ero arrabbiata, delusa - ricorda - avevo cercato più volte l'aiuto del sindaco Galvagno. Ma le mie telefonate in municipio non hanno sortito alcun effetto. Ora è un [illegible] che non mangio e peso 46 chili». Accetta soltanto acqua, caffè e le fleboclisi per tonificare la massa muscolare.

Nessun amministratore è andato a farle visita in ospedale (solo due assistenti sociali [illegible] Comune), dove è ricoverata al reparto neurologico. E lei non sa più nulla di quella pensione che continua a rincorrere sulla strada della [illegible]. Tanta gente ha solidarizzato con lei.

«E io ho capito una cosa: il mio è anche il problema di tanti altri - dice un po' più sollevata - forse nei prossimi giorni ricomincerò a mangiare e quando avrò le forze riprenderò la mia battaglia. Ma stavolta non più da sola e [illegible] mea».

[l. n.]

La scoperta, nell'ex discarica in regione S. Pietro, è [illegible] fatta dagli ispettori dell'Usl [illegible]

A Cellarengo ora spuntano rifiuti ospedalieri

L'impianto è chiuso dall'83. Una denuncia alla magistratura

Le proteste della [illegible] contro il progetto della società [illegible] di [illegible] celli di una nuova discarica. Sotto, Mario Gianolio, sindaco di Cellarengo da maggio

CELLARENGO. Avrebbe dovuto ospitare [illegible] rifiuti solidi urbani e invece ha accolto anche scarti ospedalieri. Siringhe, farmaci, fleboclisi sbucano ora dai cumuli di terra che li hanno ricoperti per anni, e sull'ex discarica di località [illegible] Pietro la magistratura astigiana si accinge [illegible] aprire un'inchiesta.

La scoperta è stata fatta dagli ispettori del servizio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Asti. Il sopralluogo alla discarica di Cellarengo è costato all'Ispa di Chieri, la ditta che ha gestito l'impianto [illegible] febbraio 1982 all'agosto '83, una segnalazione alla procura della Repubblica presso la pretura.

Gli ispettori avrebbero accertato numerose irregolarità. Fotografie [illegible] sul posto, e allegate al rapporto inviato alla magistratura documentano il ritrovamento dei rifiuti ospedalieri e una grande quantità di percolato inquinante che, in più rivoli, raggiunge il vicino rio Cagnasso.

Una [illegible] che ha portato il responsabile dell'Igiene pubblica, Corrado Rendo, a definire «sconcertante» l'incuria dei gestori della discarica e a segnalare l'Ispa per danneggiamento di beni pubblici, deturpamento di bellezze ambientali, violazione della legge Merli e mancata autorizzazione allo smaltimento [illegible] rifiuti dopo il 16 marzo 1983.

A partire da quella data, per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa che trasferiva il potere autorizzativo dalla Provincia alla Regione, l'Ispa avrebbe dovuto presentare domanda a Torino per proseguire nell'attività [illegible] smaltimento. Secondo [illegible] documentazione raccolta dall'Usl parrebbe che ciò non sia avvenuto.

La situazione sull'area [illegible] località San Pietro, a circa [illegible] chilometro a [illegible] dal [illegible] abitato, viene definita dai tecnici «grave». Anche la prefettura si sarebbe già attivata per chiedere chiarimenti sulla vicenda.

«Un'intera area di [illegible] mila metri quadrati risulta degradata e compromessa» segnalano gli ispettori dell'Usl. Nessuna recinzione delimita l'impianto.

[illegible] come impone la legge, la discarica avrebbe dovuto essere bonificata. [illegible] nove anni [illegible] distanza, invece, il neosindaco Mario Gianolio ha segnalato a maggio, all'Usl di Asti, l'esistenza di una discarica sul territorio di Cellarengo. «Alcuni abitanti della zona - racconta - mi avevano [illegible] che c'era [illegible] percolato che fuoriusciva dall'impianto». L'Usl ha già segnalato a Gianolio [illegible] possibilità, per il Comune, di chiedere all'Ispa il [illegible] [illegible] danni.

La vicenda riapre un capitolo delicato anche [illegible] punto di vista istituzionale: i terreni di località [illegible] Pietro affittati all'Ispa [illegible] di proprietà dell'ex sindaco Giuseppe Miletto. Quest'ultimo si è dimesso [illegible] fine [illegible] aprile quando si è diffusa [illegible] notizia di un suo personale interessamento al progetto della società «Arciere» di Vercelli per costruire a Cellarengo [illegible] nuova discarica. La proposta è stata vivacemente contestata da Comune e popolazione, e infine bocciata dalla giunta regionale.

«Appena potrò leggere il rapporto dell'Usl - preannuncia Valter Gallo, consigliere di minoranza e presidente dell'associazione per la difesa [illegible] territorio cellarenghese - porrò il problema in Consiglio comunale». [illegible] [illegible] escludo, intanto, che la magistratura ordini in futuro il sequestro [illegible] località [illegible] Pietro per poter procedere a una perizia più approfondita sulle tipologie di rifiuti smaltiti in [illegible]rica.

Laura Nosenzo

Discarica a Calliano

Stasera 10 Comuni [illegible] assemblea per l'impianto nell'ex fornace

[illegible] Si terrà questa sera, [illegible] 21,30, nella [illegible] consiliare del Municipio, la riunione indetta [illegible] Comune per discutere del progetto [illegible] realizzazione di un impianto per lo [illegible]caggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi. Il progetto [illegible] [illegible] presentato dalla società «Asti Servizi», e prevede la realizzazione dell'impianto in località Madonna [illegible] Neve; all'incontro sono stati invitati i sindaci dei Comuni confinanti con Calliano, e precisa[illegible] Asti, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Tonco e Alfiano Natta, quest'ultimo in provincia di Alessandria.

«Spero proprio che l'Amministrazione comunale [illegible] [illegible] inviti anche noi a questa riunione, per poter dar vita ad un confronto obbiettivo sui [illegible]nuti», aveva [illegible] ieri il legale rappresentante della «Asti Servizi», Giorgio Rosmino. La «Asti Servizi», [illegible] attualmente [illegible] sede ad Asti, in piazza Alfieri, 11, spera di trasferire la propria sede a Calliano, nell'ex fornace Cuniberti, dove dovrebbe sorgere l'impianto di stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

«La nostra iniziativa - spiega Rosmino - è la risposta adeguata [illegible] una forte domanda che viene soprattutto dagli imprenditori dell'Astigiano e dell'Alessandrino; Calliano si trova in una posizione baricentrica rispetto a questo [illegible] territorio».

Continua il responsabile della «Asti servizi»: «L'area dell'ex fornace, oltre ad [illegible] disponibile, ha [illegible] caratteristiche adatte per questo tipo di atti[illegible] è sufficie[illegible] distan[illegible] dalle [illegible] le più vicine sono a circa mezzo chilometro in linea d'aria, è chiusa in un anfiteatro naturale ed è talmente [illegible] (73 mila metri quadri) [illegible] permettere di avere una grande area di rispetto ai [illegible]».

Il progetto prevede per l'impianto di stoccaggio una [illegible]pienza massima di mille e [illegible] metri cubi di rifiuti, di cui soltanto il 30% saranno tossici e nocivi. Il periodo massimo di stoccaggio consentito è di centosessanta giorni, poi, i rifiuti verrebbero inviati agli impianti di recupero e smaltimento.

«Se tutto andrà bene - conclude Rosmino - l'impianto dovrebbe essere pronto a [illegible] '94 e speriamo [illegible] per quell'epoca sia in fase di realizzazione anche [illegible] bretella [illegible] statale Asti-Casale, il cui imbocco è proprio di rimpetto all'[illegible] dell'ex fornace».

Per la realizzazione dell'impianto si prevede un investimento di circa otto miliardi.

[bru. m.]

---

3 miliardi di spesa

Bretella di Villanova c'è il progetto

[illegible] [illegible] preso visione del progetto redatto dalla Provincia e consegnato all'ufficio tecnico del Comune. Il problema sarà comunque trovare i soldi necessari per realizzare l'opera».

Il capogruppo di minoranza Franco Sorba (psi) si ritiene soddisfatto: «La risposta fornita dall'assessore e consigliere provinciale [illegible] Valle [illegible] nostra interrogazione sul destino del progetto per la costruzione [illegible] bretella [illegible] è stata esauriente».

L'impegno riguarda la [illegible]struzione di un tratto stradale che dal casello della A21 arriva alla provinciale (bivio per Montafia). Oltre ad [illegible] cavalcavia sul ponte della ferrovia per permettere una deviazione del traffico pesante. Costo: oltre tre miliardi.

«Un investimento finanziario sicuramente impegnativo - [illegible] Sorba -. Speriamo prima dell'inverno di [illegible] almeno cominciare una prima tranche dei lavori».

[m. t.]

Rubate attrezzature

Ladri visitano i cantieri edili

[illegible] Due cantieri edili, a Castiglione e Villanova, [illegible] stati visitati la notte scorsa dai ladri. Il primo furto è stato messo a segno in frazione Castiglione, località Cascina Bugia.

Gli autori del furto si sono impossessati [illegible] un motog[illegible]ratore, [illegible] flessibile ed una elettropompa. La [illegible] è [illegible] poi probabilmente [illegible] dai ladri su [illegible] camioncino.

Ad accorgersi [illegible] [illegible] il mattino dopo è stato il titolare, Lello Masarin, 55 anni, abitante a Costigliole in strada Loreto.

[illegible] colpo a Villanova in strada Brassicarda. Da un magazzino sono stati rubati pennelli e martelli oltre [illegible] attrezzature varie.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri dall'impresario edile Antonio Pisanelli, 33 anni, residente a Villanova in via San Francesco.

La sua ditta stava compiendo lavori di ristrutturazione ad un cascinale. Il valore della refurtiva, secondo [illegible] prima stima, è di circa tre milioni.

[r. gon.]

Il pensionato di San Damiano ha vagato per 3 giorni nelle campagne

Dopo l'amnesia è in ospedale

«Ho perso la strada di casa». L'aiuto del cane

SAN DAMIANO. Dopo l'amnesia è [illegible] ricoverato all'ospedale di Asti. Alessandro Abbracchio, 55 anni, il pensionato [illegible] da casa domenica mattina e ritrovato martedì sera [illegible] carabinieri dopo una giornata di ricerche, era molto provato: ha vagato per tre giorni nelle campagne assolate, mangiando solo qualche [illegible] e riposando ogni tanto all'ombra degli alberi. «Lì almeno era fresco» [illegible] [illegible] ai carabinieri. E ha aggiunto: [illegible] [illegible] perso, non riuscivo più a [illegible]re la strada di casa». I carabinieri, coadiuvati nelle ricerche dai [illegible] del fuoco di Asti e da numerosi volontari [illegible] paese, [illegible] hanno [illegible] in località Madonna di Lourdes, tra la frazione [illegible] e San Damiano, alle 19,15 di martedì [illegible] Lo hanno accompagnato a [illegible] in frazione San Giulio 189 dove ha potuto riabbracciare i fratelli Damiano, [illegible] anni, e Giacomo, 70, da giorni in ansia per lui. [illegible] stato rifocillato e poi visitato dal medico [illegible] Alessandro Ferro. Era molto stanco, inoltre [illegible] di diabete. Il dottore ne ha disposto il ricovero all'ospedale di Asti.

Alessandro Abbracchio, 55 anni. Il pensionato di San Damiano disperso e ritrovato dopo tre giorni

Ha bisogno di cure e [illegible] riposo per dimenticare questa brutta esperienza. «Quando il mio cagnolino [illegible] è allontanato - ha raccontato - ho [illegible] di seguirlo: sapevo che mi avrebbe portato a [illegible] Ma non ho avuto la forza».

Alessandro Abbracchio si era allontanato da casa domenica mattina: [illegible] a pescare» aveva detto ai fratelli, [illegible] [illegible] è più tornato. Martedì mattina Damiano Abbracchio si è rivolto ai carabinieri: «Mio fratello è scomparso» ha denunciato.

Sono iniziate le ricerche. I carabinieri hanno chiesto l'inter[illegible] dell'unità cinofila e di [illegible] elicottero da Volpiano e hanno battuto [illegible] campagna. I vigili del fuoco [illegible] controllato laghetti artificiali, pozzi e corsi d'acqua. Fino a sera le ricerche sono state senza esito. [illegible] è pensato al peggio: che fosse annegato in un laghetto o stroncato da un malore per l'afa e il caldo. Poi alle 19,15 una pattuglia dei carabinieri ha intravisto in lontananza una sagoma: era Abbracchio un po' incerto sulle gambe, [illegible] vivo. [illegible] brutta [illegible] [illegible] finalmente finita.

[a. t.]

LUGLIO OPERAZIONE GRANDESTATE AGOSTO

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.

[illegible]	CM. 300	~~L.60.000~~	18.000
[illegible]	CM. 300	~~L.36.500~~	11.000
TENDE [illegible]	CM. 210	~~L.28.000~~	8.400
[illegible]	CM. 70/90	~~L.12.000~~	3.000
[illegible] RICAMATE	CM. 300	~~L.76.000~~	29.000
[illegible] A PANNELLO	CM. 66x340	~~L.58.300~~	25.000
TESSUTI [illegible]	CM. 140	~~L.56.000~~	19.000
[illegible] COTONE [illegible]	CM. 140	~~L.19.000~~	7.900

MATERASSI	CM. 80x190	~~L.235.000~~	100.000
MATERASSI ORTOPEDICI	CM. 80x190	[illegible]	[illegible]
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI. DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIBAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI [illegible]			
ACCAPPATOI-CUSCINI [illegible]			SCONTO 20/30%
GRANFOULARD [illegible] (Fine serie)			SCONTO [illegible]
PIUMONI E [illegible]			[illegible]
TENDE DA [illegible]	CM 140x320		SCONTO 20%

MOQUETTES IN:			
VELLUTO NYLON	CM. [illegible]	~~L.27.000~~	10.000
BOUCLE' [illegible]	CM. 400	~~L.24.000~~	9.000
VELLUTO [illegible]	CM. 400	~~L.34.000~~	12.000
BOUCLE' SCOLPITO	CM. 400	~~L.41.000~~	20.000
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L.52.000~~	[illegible]
CORSIE E PASSATOIE	CM.60-70-80-90-100 da L.7.500		
CORSIE: LARGHEZZA [illegible] CM.120			

EFF. COM. LEGGE 80

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - Il salone dei tappeti orientali

Per ogni tappeto orientale, un autentico vaso cinese, compreso nel prezzo.

●

Per ogni tappeto moderno, un magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

* con movimento al quarzo + termometro + igrometro

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione di tappeti moderni e classici

TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TAPPETI MODERNI

ART VISION			
	CM. 140x200	~~L.440.000~~	199.000
	CM. 170x240	~~L.590.000~~	236.000
	CM. 200x300	~~L.850.000~~	[illegible]
CLASSICI CECOSLOVACCHI			
	CM. 100x160	~~L.130.000~~	50.000
	CM. 170x240	~~L.190.000~~	89.000
	CM 200x300	~~L.280.000~~	[illegible]

Novità e Esclusività

TENDAMATIC - QUATTRO E QUATTROTTO - SOLABRI' - WOLMERFLEX - QUADRETTA

a Prezzi "Grandestate"

UNITREND A & G

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 68 - Via Botticelli 13 - Torino

A Casale l'istituto Leardi invita banche e aziende a finanziare i nuovi corsi

Scuola a caccia di «sponsor»

Le lezioni per ragionieri e geometri, neo diplomati, riguardano anche le norme Cee
Ma rischiano di essere rinviate per mancanza di fondi. Occorrono almeno 50 milioni

CASALE. L'istituto tecnico Leardi cerca uno sponsor. Il collegio dei docenti della scuola casal[illegible] di via [illegible] propone due corsi [illegible] specializzazione per neodiplomati, [illegible] cercando ditte che [illegible] finanziarli. Se non tro[illegible] uno sponsor entro le prime settimane d'agosto, i corsi potrebbero essere sospesi e rimandati.

Alcuni mesi fa, l'istituto Leardi per ragionieri e geometri aveva inviato a banche e [illegible] una comunicazione, spiegando [illegible] prevista attivazione dei [illegible]si. Spiega la preside, Carla Gino Villata: «Il collegio dei docenti [illegible] previsto 500 [illegible] di approfondimento professionale per l'attività lavorativa [illegible] nostri diplomati nell'Europa comunitaria: un corso da esperto economico estimativo e ambientale e un altro da esperto organizzativo dell'impresa comunitaria».

Durante i corsi, i ragionieri dovranno studiare le norme di diritto comunitario, la legislazione Cee per importazioni ed esportazioni e per [illegible] difesa dalle pratiche commerciali sleali; i geometri affronteranno lezioni sulla valutazione dei danni provocati da inquinamento e rumore, di quelli alle fonti idriche e al patrimonio artistico, quindi le diretti[illegible] comunitarie in materia urbanistica e agraria.

Ma per attivare i due corsi [illegible] necessari almeno 50 milioni ed [illegible] indispensabile trovare luoghi [illegible] lavoro [illegible] esercitazione. «Abbiamo inviato a banche e aziende i progetti [illegible] due corsi - aggiunge la preside -, con la richiesta [illegible] finanziamenti e di disponibilità ad accogliere i corsisti per le esercitazioni. Non [illegible] [illegible] però [illegible] potremo cominciare le lezioni. [illegible] il punto della situazione entro le prime settimane di agosto. [illegible] potremo comunque [illegible] finanziamenti [illegible]li, secondo quanto è previsto [illegible] ministero della Pubblica istruzione. Crediamo nell'importanza [illegible] questi corsi che abbiamo valutato attentamente secondo le esigenze più idonee all'inserimento dei giovani diplomati nelle imprese e negli enti [illegible] dovranno adeguarsi a quanto previsto dalle nuove norme comunitarie».

Corsi a scuola, se ci sarà lo sponsor

Intanto, è [illegible] richiesto anche un intervento del Comune. Spiega il consigliere comunale di minoranza Giampiero Gillo[illegible] (Lega nord): «Periodicamente si parla della possibilità di istituire a Casale alcuni corsi universitari. Ma ci si accorge poi dell'enormità dei costi e dell'impossibilità di organizzarli. Ho chiesto allora alla giunta [illegible] intervento in favore dell'istituto Leardi».

Tino Ferraretti

[illegible] SCUOLE DI CASALE

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi dei [illegible]turi [illegible] scuole casalesi. **Scientifico** [illegible] 5ª E: Paolo Arvati 60/60; Andrea Bettinelli 40; Mara Cavallo 46; Roberto Cavana 38; Sara Cruzzolin 40; Michelangelo Cutillo 42; Fabio [illegible] Giacomo 52; Antonella Graziano 46; Daniele Mascarino 37; Davide Mocca 44; Elisa Orbelli 53; Sara Poy 50; Chiara Raselli 48; Paola [illegible] 36; Stefano Sandiano 48; Roberto Spinoglio [illegible]; Elisabetta Tarditi 42; Davi[illegible] Tardivo 48; Enrico Vizio 56.

Itis «Sobrero» informatica: Fausto Baldi 48; [illegible] Binotto 39; Luisa Chiesa 44; Michele Corrado 46; Franco Dellavalle 42; Pancrazio De Mauro 60; [illegible] Fornaro 38; [illegible] 46; Walter Gambino 46; Paolo Guagliumi 50; [illegible] 48; Sabino Luongo [illegible] William Ottino 48; Barbara Rizzato 45; [illegible] Sala 42; Elena Volta 37. **Chimica:** Paola Anarratone 46; Pier Angelo Bertazzon 39; Claudio Canepa 60; Katia Di Brita [illegible]; Marco Galante 60; Valerio Minato 39; Giancarlo Raiteri [illegible]0; Andrea Sanlorenzo [illegible] Giorgio [illegible] Roberto [illegible] **Elettronica:** Andrea Ardito 52; Marco Ariotti [illegible] Alessandro [illegible] 38; Fabrizio Boda 48; Mauro [illegible] Bovolenta [illegible] David [illegible] 38; Andrea Facchin 52; Massimo Franco 38; Paolo Gonzani 39; Fiorenzo Mirto 42; Dante Montagnino 37; Fausto Nosenzo 36; Alberto Rossi 36; Osvaldo Sandoletti 48; Emilio Trinchero 36; Fabrizio Bordone 36; Marco Bui 40; Angelo Ceriana 36; Marco Cotti 42; Stefano Crevola 38; Filippo Di Natale 54; Paolo Giordano 38; Gian Luca Marchese 48; Mario Pallanza 42; Daniela Pa[illegible] 43; Walter San[illegible] 60; [illegible] Scala 39; [illegible] Tararà [illegible] Paolo Travaglino 36; Alessandro [illegible] 40; Gian Luca [illegible] 60.

Istituto per geometri [illegible] 5ª A: Sergio Armani 40; Gian Marco Baù 39; [illegible] Bettone 46; [illegible] Carpignano 42; Stefano Casarelli 43; [illegible]nedetto Chimenti 43; Gaspare Contorno 43; Andrea [illegible] Piccoli 52; Alex Garoppo 42; Gian Mario Guaschino 42; Andrea Mantovani 50; Emiliano Monzeglio 62; Alberto Pia 38; Angelo Quirino 44; Alessandro Ravazzotto [illegible] Manuela Romagnolo 44; Francesca Rossi 48; Mario Tabucchi [illegible] Stefano Verona 43; Michele [illegible] 42; Daniele Zaffiro 46; Alessia Zanellati [illegible] B: Clara Caramellino 48/60; Claudio Caloria 50; Marco Chiesa 36; Marino Demaria 46; Danilo Duò 42; Paolo Feltrin 39; Silvia Ginepro 44; Erik Lerma 46; Fabio Olivero 56; Monica Rosso 60; [illegible] 46; Marcello Varallo 48. **Privatisti:** [illegible] Bison 42; Ercole Facin, 40; Andrea Miglietta 39; [illegible] Morano 38. **Istituto** [illegible] Daniele Bianco 54; Francesco Bottino 40; Alessandro Calleri 38; [illegible] Canavesi 48; Maurizio Cellerino 39; Andrea Luigi Codrino 36; Andrea Coppo 60; Donato Ferretti 46; Davide Genovesio 66; Fabio Ireto 46; Stefano Masino 54; [illegible] 42; Andrea Nizzo 48; Gian Luca Panfilio 42; Giacomo Polignano 46; Carlo Precaruti 38; [illegible] Quartero 36; Gian Marco Zavattaro 42. [r. al.]

Il psi ha abbandonato il Consiglio, la dc minimizza

«Nessuna crisi a Nizza fra un mese chiariremo»

NIZZA. «Non c'è nessuna crisi di giunta, e per ciò che ci riguarda, se intendessimo aprirla, lo faremmo con chiarezza». Il segre[illegible] del psi nicese e capogruppo in Comune, Sergio Perazzo, com[illegible] così l'episodio che sta facendo discutere tutta la città: lunedì sera, durante la seduta di Consiglio, l'intero gruppo socialista (che governa Nizza insieme con la dc) ha abbandonato l'aula, senza dare spiegazioni ufficiali.

Il malessere che da qualche tempo travaglia l'amministrazione cittadina, [illegible] risalire alle polemiche dichiarazioni [illegible] consigliere [illegible] Franco Orione. L'ex parlamentare, in dissenso col partito, aveva accusato i colleghi del psi «di aver intascato tangenti dalla ditta Almeri sull'appalto per la nettezza urbana». La bomba era scoppiata durante una riunione di consiglio comunale [illegible] il partito del garofano aveva subito denunciato Orione e chiesto alla dc di prendere provvedimenti. Ma i democristiani astigiani, investiti [illegible] caso, [illegible] hanno [illegible] fornito risposte ufficiali destando le ire socialiste, al punto da far [illegible] il Consiglio all'intero gruppo.

In [illegible] scudocrociata, da qualche tempo volano frecce avvelenate. Luigi Odasso, segretario cittadino, sta cercando di «rappezzare» la situazione e ieri sera si è svolto un incontro congiunto di gruppo consiliare e direttivo. «Il segretario provinciale Francesco [illegible] - [illegible] Odasso - ci ha esortato a continuare su questa strada, non c'è stata nessuna crisi di Giunta [illegible] le polemiche [illegible]mente saranno rientrate». A proposito di Orione, Luigi Odasso afferma che [illegible] è già allontanato spontaneamente dal nostro gruppo, comunicandolo apertamente in Consiglio e quindi il problema si è in parte risolto». Ma la chiarificazione [illegible] avverrà a settembre, quando l'intera dc, con l'assestamento delle tessere, darà un nuovo assetto al partito.

Sergio Perazzo capogruppo socialista: «Se volessimo la crisi l'apriremmo [illegible] chiarezza»

Luigi Odasso segretario dc: «Orione si è già allontanato dal nostro gruppo»

[illegible] i guai per l'amministrazione nicese non [illegible] finiti: i consiglieri di minoranza della Lista civica, Pier Ernesto Torello e Flavio Callino hanno presentato un esposto alla Procura. Accusano la giunta di [illegible] trasparenza» e chiedono l'intervento [illegible] magistratura [illegible] una lunga serie di punti: dal contratto con la [illegible] Almeri per lo smaltimento [illegible] rifiuti, alla costruzione [illegible] fognature [illegible] IV Novembre, alle varianti della circonvallazione cittadina. Nella bufera, anche la modifica della destinazione d'uso di palazzo Debenedetti, uno storico edificio di proprietà del Comune, che in [illegible] sarà ceduto alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] attualmente ospita gli uffici dell'Inps. [s. os.]

Ad Acqui

Sal[illegible] l'[illegible] idea d'intesa

ACQUI TERME. Il clima politico della città termale è [illegible]pre più complicato. [illegible] riunione in programma ieri sera [illegible] delegazioni [illegible] psi, pds, rifondazione comunista, pri, psdi e [illegible] è stata annullata [illegible] la rinuncia dei pidiessini che, [illegible] l'incontro, dovevano sciogliere la riserva se accettare o no di far parte di [illegible] maggioranza per dare vita ad una «giunta tecnica di programma».

Secondo il capogruppo di Ri[illegible] [illegible]unista, Salvatore Olia, «la condotta del pds è incomprensibile perché il partito della quercia rimane ancorato ad una parte della dc e ad una maggioranza [illegible] più da mesi. Sempre Olia aggiunge che «si tratta [illegible] un fatto grave poiché il pds rifiuta qualsiasi dialogo a sinistra, pertanto alcuni componenti del direttivo del pds non possono [illegible] altro che andare in pensione».

Vista la situazione è prevedibile che tutti i partiti arrivino al Consiglio comunale di domani [illegible] ognuno con il proprio aspi[illegible] sindaco, [illegible] signi[illegible] nulla di fatto. Neanche la folla che l'altra sera ha applaudito la Lega ha convinto i partiti a mettersi d'accordo.

Margherita Cavallo, psdi: «[illegible] Consiglio prima [illegible] gli interventi e poi mi comporterò di conseguenza, perché non [illegible] informazioni da nessuno, tanto meno dal mio partito». [c. r.]

Sabato e domenica la rassegna provinciale della Confcoltivatori

Casorzo fa festa sull'aia

Sagra contadina tra dibattiti e folclore

CASORZO. E' pronta al nastro di partenza la settima edizione di «Festicamp», la manifestazione organizzata dalla Confcoltivatori astigiana, che, quest'anno approda nel paese del Malvasia, per una «due giorni» all'insegna dello stare insieme in allegria.

Scenario dei festeggiamenti, che s'inizieranno sabato sera per proseguire domenica, sarà la cantina sociale.

«Festicamp», che per i tecnici, i contadini ed i funzionari della Confcoltivatori vuole essere un modo diverso di ritrovarsi, di scambiarsi opinioni e conoscere le realtà vive dei paesi astigiani, negli anni passati aveva interessato Incisa Scapaccino, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Albugnano, Vinchio e Cortiglione.

A Casorzo, i festeggiamenti si apriranno sabato, alle 21,30, con i fuochi artificiali e proseguiranno in serata con la sfilata di moda ed una spaghettata finale.

La sfilata sarà tutta nelle tonalità del bordeaux e del rosa, tinte che richiamano il colore intenso del vino Malvasia. Faranno da scenografia agli otto indossatori che sfileranno sotto il porticato della Cantina alcuni pannelli che illustrano il paese, il lavoro nei campi e nei vigneti.

Italo Mussio, il presidente, confermato della Confcoltivatori astigiana

La festa continuerà domenica, alle 10,30, sempre nei locali dell'enopolio casorzese, dove è in programma il «Convegno - Non Convegno», dal titolo «Il vino, i personaggi... e il loro spirito», a cui interverranno, il campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello; il pittore Armando Brignolo; il direttore di «Barolo & Co». Elio Archimede; lo storico di oreficeria antica, Gianguido Sambonet; la produttrice di vini, Mariuccia Borio; il magistrato, Vincenzo Paone; il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, che farà da stimolatore dell'incontro.

Spiegano gli organizzatori: «I protagonisti del dibattito sono astigiani doc e d'adozione che parleranno del loro rapporto con la campagna e con il vino; non mancheranno i ricordi d'infanzia, i colori, i suoni, i profumi della vendemmia: tutto è valido per un gioco di parole e di fantasia».

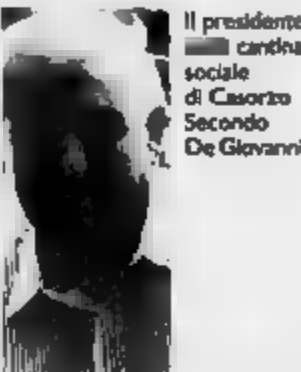
Alle 12 verrà consegnato l'«Agrestino d'argento» all'attore dialettale Emanuele Pastrone; il premio è un riconoscimento che viene assegnato ogni anno a quelle persone che «sanno parlare di campagna» nel modo giusto.

Alle 12,30 sarà servito il pranzo, preparato dai cuochi della Pro loco; la giornata di festa si chiuderà in serata con musica e cibi genuini, ma i festeggiamenti continueranno in settimana con la festa patronale, organizzata dalla pro loco casorzese, a cui, da parte dei dirigenti della Confcoltivatori, va «un grosso grazie per la preziosa collaborazione». Aggiungono alla Confcoltivatori: «Questa festa rappresenta ormai un appuntamento tradizionale e un momento di incontro e riflessione sui problemi della campagna e della riscoperta di questo mondo».

[bru. m.]

La doc

Nel regno del Malvasia

Il presidente [illegible] cantina sociale di Casorzo Secondo De Giovanni

[illegible] la cantina sociale del paese ad ospitare la settima edizione di «Festicamp». L'enopolio [illegible] è una tra le realtà più vive dell'astigiano e attualmente può contare sull'apporto di 150 soci, per la maggior parte casorzesi, ma anche residenti nei comuni di Grazzano Badoglio, Altavilla e Vignale Monferrato.

La cantina ha una produzione annua di circa 14 mila ettolitri di vino, di cui poco più di 3 mila sono di Malvasia. Questo vino profumato dal colore che va dai toni del rosso rubino al cerasuolo [illegible] e dal sapore dolce e leggermente aromatico è il fiore all'occhiello della produzione dell'enopolio casorzese. Parlare di Casorzo significa, infatti, parlare del Malvasia, o meglio della Malvasia, come la chiamano in [illegible] e nei dintorni, più familiarmente al femminile.

Il vino «Malvasia di Casorzo» oltre che nel tipo classico, viene vinificato anche in versione Rosè spumante e bianco; i primi due tipi [illegible] vantare la denominazione di origine controllata. Questo vino prelibato [illegible] da [illegible] Malvasia, corretto fino ad un massimo del 10% con barbera, freisa e grignolino. La cantina può contare su altre tre doc: il Barbera d'Asti e del Monferrato e il Grignolino d'Asti.

La maggior parte dei clienti della cantina di Casorzo proviene, oltre che dalle città piemontesi, da quasi tutte le province della Lombardia e dal capoluogo ligure.

La vendita diretta ai privati costituisce uno dei punti di riferimento dell'enopolio (è chiuso solo la domenica pomeriggio), un servizio in più per la clientela.

[bru. m.]

IL PREMIO AD EMANUELE PASTRONE

L'Agrestino d'argento per Falamoca

Emanuele Pastrone, nella foto con Anna Rosso, durante una recita della compagnia «Brofferio», riceverà domenica a Casorzo il premio «Agrestino d'argento» per la sua attività artistica e umanitaria. Pastrone, ex operaio della Way Assauto e consigliere comunale per il pci da anni dà il volto a Falamoca, la popolare maschera del rione di Santa Caterina. Con il sodalizio degli Amis d'la pora Falamoca gira tutto l'anno per ospizi e case di riposo proponendo spettacoli e intrattenimenti per gli anziani

La festa stasera al camping «Cagni» di strada Valmanera

Le miss al campeggio

In programma la prima selezione per il concorso nazionale Sfilate in abito da sposa e «lingerie». E' possibile iscriversi

Le vincitrici dell'ultima edizione: da sin. Sabina Cassano, Loredana Ambrogio, Alessandra Zacchero, Mariangela Bessi

ASTI. Aspiranti hanno questa sera un appuntamento da non perdere.

Al campeggio «Umberto Cagni» in strada Valmanera, a partire dalle 21,30 eleggono «Miss Asti '92» e «Miss Linea Sprint», in spettacolo organizzato dal «Guppo az- Napoli Club Asti, in collaborazione il Camping.

L'elezione permette di accedere alle fasce regionali e, supe- tutte le selezioni, di gareggiare per il titolo di «Miss Ita- nelle finali che si terranno dal 7 al 12 settembre a Salsomaggiore.

Le aspiranti al titolo di «più bella di Asti» dovranno cimentarsi in una in abiti da sposa e successivamente in co- da bagno. terza passerella, di «lingerie», sarà sottolineata da intermezzi musicali.

Le «Miss Asti» vincitrici delle scorse edizioni (Paola Capusso, Barbara Viale, Sara Bianco, Gabriella Alciati) faranno parte della giuria.

Per le iscrizioni dell'ultima ora è possibile rivolgersi direttamente al camping «Cagni» (tel. 27.12.38) oppure telefonare ai numeri 34.579/476.600. Unici requisiti necessari per partecipare: l'età che deve essere compresa tra 17 e 24 anni e lo stato civili attesti di essere nubile. L'iscrizione è gratuita. biglietto di ingresso costa 6 mila lire, parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Prossimi appuntamenti per altre selezioni il 24 e il 26 agosto ad Agliano (Miss Sorriso) e a Valfenera (Miss Eleganza).

[m. t.]

DIETRO I FORNELLI

Nel cuore della città le insegne del biologico

LA

suppa di farro. Fra i cereali, ricchi di proprietà nutritive, torna all'attenzione dei gastronomi il farro di antichissima coltivazione. La ricetta che segue è una tradizionale preparazione della Garfagnana. Si farro intero brillato (cioè con chicco pri della pellicina esterna). Per sei persone mettere bagno 200 gr di farro, finché vengono a galla tutte le impurità. Scolarlo e farlo asciugare. Lessare 600 grammi di fagioli borlotti, scolarli nendo il brodo e passarli. Scottare e raschiare 50 gr di cotenna prosciutto, tagliarla a piccoli. In una casseruola soffriggere, in olio extravergine d'oliva, mezza cipolla e una costola di sedano tritati, due spicchi d'aglio interi, sei foglie di salvia e alcune di maggiorana. Aggiungere cotenna. Quando tutto è appena rosolato, ire 200 gr di polpa di pomodoro maturo tritato, salare, pepare e aggiungere un pizzico di spezie (noce, cannella e garofano in polvere). Dopo circa minuti passare tutto al passaverdura, in casseruola insieme ai fagioli passati e al farro, con bel po' del loro brodo. Far cuocere per circa 40 minuti a fuoco basso e servire in scodelle individuali con una goccia olio d'oliva crudo e una macinata di pepe bianco.

BIOLOGICO», «naturale», «pulito» sono aggettivi che si sentono abbinare sempre più spesso ai prodotti alimentari.

Frutto di un'esigenza di «mangiar sano» che si va diffondendo tra la gente e che la se industria prontamente fatto propria, tentando di sfrut- a suo vantaggio la voglia di ritorno ad un'alimentazione dalla chimica e dai veleni, o perlomeno la più possibile lontana.

Ad Asti, già da alcuni anni, opera in via Carducci 66 una cooperativa che il problema del biologico lo affrontando seriamente.

Da un lato mettendo a disposizione propri soci-acquirenti una lunga serie di prodotti (non solo alimentari per la verità: accanto a frutta, formaggio, pane, pasta, legumi, oli, miele, marmellate, bevande ci anche detersivi abbigliamento, cancelleria ed artigianato, in più la Bottega del Terzo mondo ad offrire caffè, tè, cacao sudamericani ed asiatici) dall'altro l'intento di diffondere informazione e co- di un settore cui molto si parla, ma spesso poca cognizione di causa.

I ragazzi della cooperativa ci spiegano ad esempio che il vero problema del biologico in Italia è quello della mancanza di una normativa precisa a regolamentare la produttiva e quella della commercializzazione. Questo malgrado un anno vita la normativa Cee relativa ai prodotti biologici, e che nell'ambito della p duzione italiana molte siano ormai le aziende praticano, nell'agricoltura, nell'allevamento, nella trasformazione di e prime, le norme previste a livello europeo.

Vicina nello spirito a quella di via Carducci è un'altra bottega, aperta da non molto in via XX Settembre 40.

Si chiama la Terre Alte, si autodefinisce «boutique del gusto» e parte un consorzio di cooperative (con diversi punti-vendita in Italia) nel allo scopo rivalutare il mondo alpino e presentare l'immagine di un popolo delle Alpi che ha ancora le forze e la voglia per produrre alta qualità.

Qui troverete allora i formaggi provenzali di Cu- accanto ai vini valtellinesi, oli delle colline senesi, aromatiche Alpi comasche.

Ed ancora artigianato rurale, salse, confetture, prodotti ortofrutticoli, tutti selezionati secondo criteri attenzione alla naturalità delle lavorazione delle materie prime. Non a caso vedrete sugli scaffali i marchi Demeter e Biodyn, due delle organizzazioni nate per garantire la vendita di prodotti «puliti».

Paola Gho Raffo

STASERA AL CINEMA

Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Inf. al 353.986-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Tutte le ... del mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventa famoso; N. V. 1h 47'
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	

NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera proiettato il film «Tutte del mondo», regia di Alain Corneau, con Gérard Depardieu, e A. Brochet. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi.

CASTAGNOLE L.

Concerto rock al «Carillon»

Domani 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini Castagnole Lanze, si terrà un per la rassegna «Rock e non». In programma l'esibizione del complesso acquese «Yo yo mundi» che propone un repertorio originale folk rock. Ingresso libero.

Festeggiamenti al Quartino

Per i festeggiamenti patronali della frazione Quartino, in programma c'è un po' di tutto: dalle gare a bocce alla buona musica, al vino ed alla gastronomia; questa volta con una novità: non lo piatti piemontesi ma anche serata (sabato) dedicata al pesce. La festa s'inizieranno oggi con la quarta edizione del Trofeo bocciofilo «Giorro». Domani serata danzante ad ingresso libero.

CASTELNUOVO C.

Domani cena di beneficenza

Domani sera via festeggiamenti patronali del paese: si esordisce con una cena, il cui incasso sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde di Mombercelli. Suonerà l'orchestra «Gli astigiani del liscio».

Giovani talenti della danza

Si svolgerà stasera a Vignale (Alessandria), nell'ambito festival di danza, il primo concorso internazionale «Giovani talenti» organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la danza. Saranno in scena giovani ballerini dai 14 fino ai 23 anni, divisi in due categorie, che saranno giudi- commissione di esperti. La premiazione si terrà sabato 1° agosto nella serata gala di Vignaledanza.

I premiati del concorso «Dipingi chiesetta»

Montechiaro, 30 artisti disegnano San Nazario

MONTECHIARO. Per un gio chiesetta romanica di San Nazario è tornata ad essere al centro dell'attenzione.

La collina dove la chiesa, a pochi chilometri dal paese, è stata presa d'assalto un centinaio tra turisti e curiosi.

Domenica, in occasione della festa Santo, si è svolta la prima edizione di «dipingi la chiesetta», organizzata dal ri- «Morra» frazione Bettole, con il patrocinio della Pro loco.

Sulla collina dove sorge la chiesa romanica del 12° secolo tra sabato e domenica si sono inerpicati una trentina di artisti, per la timbratura delle tele.

Solo la metà, però, ha termi- l'esecuzione delle opere: la ricerca dello scorcio più suggestivo è stato compromesso dalla temperatura soffocante.

La vena pittorica ha ricevuto un ultimo po, fatale, il levarsi in volo di un nugolo zanzare, disturbate dalla gente al seguito dei pittori.

I meno convinti hanno così dato rapidamente forfait, ripiegando sui giochi campestri organizzati dalla loco.

La giuria presieduta da rio, chef del ristorante «Morra», coadiuvato da Ernestino Rabaudengo e Gildo Corrati ha laureato i seguenti vincitori: Patrizia Maiocco (prima ficata), Caterina Damasio (seconda), Gabriele Sandrone (terzo), Giuseppe Rosina, Silvio Volpato, Daniela Cavallari, Antonio Terlizzi, Loredana Tampone.

Un premio speciale per la sezione sbalzo è stato assegnato a Luigi Valpreda.

Sono stati inoltre consegnati attestati partecipazione a Alessandro Bertaina, Laura Cavallari, Rocco o, Piero Tachis, Giuliana Tucci, Claretta Cantone.

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Maresch. Ap. ore 20, tim. 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura ore 20, tim. 20,30, 22,30

Chiesa della Salute 77. **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per

AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17 190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. Chiuso per

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vst. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16; 18,05; 20,10; 22,20

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Véry, Frédéric Van den Driessche. Or. 20,15; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie

ZETA v. Colossea 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30

TEATRO REGIO p. Castello 215. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon. dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» compagnia. Abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 006 8034

LE TV PRIVATE

Telestar
18 Fiore selvaggio, telenovela
19 La famiglia Smith, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — La famiglia Smith, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Crime story, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, sceneggiato
19
20,30 Medicina amara, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22,30 Tg4
23,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 Video
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Parola di ladro, film
22,30 Videonotizie
— I racconti del maresciallo

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 Love american style, telefilm
Dottori con le ali, telefilm
Eh!...ci stai?, film
Ora X - pattuglia suicida, film
23,30 Le altre notti, varietà

Primantenna Superstix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tg
20,30 Casale & Co, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20 —
20,25 Tg4
20,30 Psycopath, film
23 — Tentazioni
23,25 Tg4

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Abbassimento, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 E vissero felici e scontenti, film
0,30 La Jungla dei giganti, film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20,30 Hide park corner
20,45 Film
22,30 Tg Biella
23 Navy, telefilm

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,55 Sorriseing, spettacolo
22,35 Tg9
23,53 Sotto all della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20
20 — Telefilm
20,20 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Cuori che cantano, film
22 — Il sapore del delitto, film
23,30 Grp monitor (r)
24 — Bacio mortale, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Arte della settimana

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,15 La storia della salvezza
20,30 Nel paese delle meraviglie, film
22,30 Con Paolo di Anatolia

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 Jivaro, film
23 - Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Completata la «griglia» dei partenti alla gara in programma sabato e domenica

In 170 al rally di Vesime

Tra gli equipaggi iscritti anche [illegible] favoriti Vedelago-Uzzeni, leader [illegible] Coppa Italia 1ª zona
Apripista d'eccezione sarà Alessia Regazzoni, figlia dell'ex pilota [illegible] Formula Uno

[illegible]. La ricetta contro [illegible] calura estiva, gli abitanti di Vesime e dintorni l'hanno scoperta [illegible] 14 anni fa quando per la prima volta si [illegible] il rally delle Valli Vesimesi.

All'epoca non [illegible] pensava certo che la manifestazione automobilistica potesse diventare uno dei più importanti rally della regione. La gara ha però [illegible] via acquistato importanza fino a toccare il massimo coefficiente per un rally di Coppa Italia ed ora è divenuto un classico appuntamento di metà stagione.

Il pool di organizzatori, guidato da Giuseppe Bertonasco, è particolarmente [illegible] e molto esperto. A Vesime, infatti, nel pe[illegible] buio delle gare automobilistiche nell'astigiano, [illegible] conoscono sospensioni e [illegible] uno escamotage gli organizzatori riuscirono a realizzare la loro gara [illegible] unica nella provincia, a non conoscere interruzioni.

Nei giorni che precedono la gara il centro langarolo-monferrino si rianima. La poca ricettività alberghiera viene sopperita consentendo ai piloti che ne facciano richiesta di affittare [illegible] abitazioni. Un modo per fare amicizia con gli abitanti i quali scoprono che «quelli del rally [illegible] sono poi tanto delle bestie grame». Ma al di [illegible] degli aspetti turistici, la gara si presenta anche quest'anno molto interessante e valida.

Il passaggio di una delle vetture in gara in una precedente edizione del rally

Presso la segreteria del rally [illegible] infatti arrivate ben 170 domande d'iscrizione e tutti i big della specialità, tra i quali figurano Vedelago e Uzzeni attualmente leader della Coppa Italia 1. Zona, il «parrucchiere volante astigiano Diego Rosso», leader della classifica riservata alle vetture di produzione, i campioni della Coppa Italia '90 e '91 di prima zona, Borsa e Garbarino, i top drivers astigiani Beltrame, Ciriotti, Viotti, Bertola, Baldi, hanno dato la loro assicurazione che [illegible] presenti al via.

Tra gli iscritti figura anche [illegible] Ninetto Porcellana. L'ex vice-campione italiano di gruppo N, dopo un [illegible] periodo di lontananza dalle corse, si rituffa nella [illegible] in coppia [illegible] Carosso su una Lancia Delta integrale 16v della scuderia Meteco Corse.

Tra le curiosità da segnalare che [illegible] gara ci [illegible] anche Alessia Regazzoni, figlia dell'ex pilota di «formula uno», Clay. La Regazzoni in coppia con l'esperta e brava [illegible]trice torinese Wanda Geninatti, sarà l'apripista ufficiale della quattordicesima edizione del Rally [illegible] al volante di una Peugeot curata [illegible] Vieffe di Baldichieri.

[illegible] sono dunque i motivi di interesse per questa gara, di[illegible] ormai un classico appuntamento prima della [illegible] per le vacanze. [illegible] manifestazione quest'anno [illegible] svolgerà nella notte tra il primo ed il due [illegible] agosto, e sarà [illegible] per la Coppa Italia 1. zona a coefficiente 3, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per il Rallygame, per i [illegible] di marca Opel, Renault e Peugeot, per il campionato nazionale FISA (Federazione Italiana scuderie automobilistiche).

Il tracciato [illegible] gara misura 282 Km [illegible] cui [illegible] suddivisi nelle [illegible] prove speciali. I maggiori [illegible] toccati dalla gara [illegible] Cortemilia, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Roccaverano, Bubbio, Loazzolo, Serole e Perletto.

La partenza del primo equipaggio sarà data alle ore 22 di sabato 1 agosto [illegible] Vesime mentre l'arrivo è previsto [illegible] pre a Vesime alle 7 [illegible] domenica 2 agosto, quando il primo concorrente taglierà il traguardo dopo [illegible] di corsa.

Giorgio M. Giacuzzi

Un'altra astigiana, il Giraudi, ammessa in Seconda

Il Canelli «ripescato» giocherà in Eccellenza?

CANELLI. Gran brindisi [illegible] spumante a Canelli dove la locale squadra di calcio ha ottenuto il ripescaggio dalla Promozione all'Eccellenza: la notizia, [illegible] ieri pomeriggio, proviene direttamente dalla sede della Federazione italiana gioco calcio a Torino. Lunedì sera infatti [illegible] riunito il consiglio direttivo per stabilire gli eventuali ripescaggi in Eccellenza, Promozione, Prima e [illegible]conda categoria.

Cinque [illegible] le candidature per l'unico posto disponibile, per la stagione 1992-93, [illegible] torneo di Eccellenza: oltre al Canelli [illegible] fatto domanda l'Asti Sport, il Gassino, la Cheraschese e il [illegible] Pramotton. La prescelta è stata dunque la formazione capitanata da Berruti: [illegible] non [illegible] ci colge di sorpresa - sostiene il dirigente degli spumantieri Giuseppe Domanda - [illegible] quasi: noi avevamo fatto la [illegible] prima [illegible] fine [illegible] campionato. Questo ripescaggio ci fa ovviamente piacere [illegible] che siamo ben considerati presso la Lega».

I criteri di selezione erano diversi: punti a favore [illegible] ripescaggio sono [illegible] considerarsi [illegible] sportiva (capienza stadio, la grandezza del [illegible]po [illegible] gioco), i meriti sportivi (disciplina, curriculum [illegible] società e [illegible] giovanile) e per finire [illegible] finale dell'ultimo campionato e qui gli [illegible]zurri erano sfavoriti rispetto ad esempio alla Cheraschese che si era [illegible] al secondo posto, davanti al Canelli stesso.

Maurizio Berruti, capitano del Canelli

Sicuramente ha gi[illegible] a favore la tradizione della società, fondata nel [illegible]; i trascorsi agonistici: negli Anni '70 ha mi[illegible] per dieci anni consecutivi in serie D, equivalente come valore tecnico all'attuale serie C2; i giocatori l[illegible] anche in serie A: da Bertuzzo (Brescia e Atalanta), a Roda (Como), per finire a Bocchino, il portiere cresciuto nel settore giovanile azzurro che ha militato in Sampdoria e Ascoli.

Il Canelli si viene [illegible] aggiungere alle trentatrè squadre già ammesse di diritto al torneo: se però il Derthona, che fa parte di questo drappello, do[illegible] essere ripescato in serie C2, la Federazione dovrà scegliere [illegible] formare due gironi da sedici, e allora gli azzurri rimarrebbero in Promozione, oppure se ripescare una seconda squadra per non sfavorire il sodalizio azzurro.

Intanto la società deve ancora definire la nuova dirigenza: il presidente [illegible] Laiolo è infatti dimissionario e [illegible] lui il direttore tecnico Tonino Alberti. Oggi si riunirà il nuovo direttivo per stabilire chi ricoprirà la carica di presidente, che quasi certamente sarà Sandro Soria.

Poi i dirigenti si dovranno [illegible] all'opera per trovare il nuovo tecnico, visto che Gianfranco Delledonne, alla guida l'anno passato degli spumantieri, allenerà la Doglianese. Insomma [illegible] parecchio da lavorare in casa canellese perchè il campionato di Eccellenza non si riveli di breve passaggio.

Anche un'altra squadra astigiana, il Massimiliano Giraudi, che ha disputato [illegible] Terza, è [illegible] d'ufficio alla Seconda categoria.

Enzo Armando

Sabato alle 16,30; domenica c'è Rocca d'Arazzo-Vignale

E' Montechiaro-Montemagno la prima sfida della «poule»

GRAZZANO. Sarà l'incontro Montechiaro-Montemagno ad aprire, sabato, la poule finale del diciassettesimo torneo a muro del Monferrato; domenica invece sarà [illegible] volta [illegible] Rocca d'Arazzo-Vignale. Lo hanno deciso, martedì sera, i dirigenti ed i giocatori delle [illegible] finaliste durante la riunione presieduta [illegible] giudice sportivo del torneo, Adriano Fracchia.

Le due gare di ritorno, l'8 e il 9 agosto, si giocheranno, rispettivamente, a Vignale e a Montemagno. [illegible] quanto riguarda gli eventuali spareggi, le due prime [illegible] del girone eliminatorio, Montechiaro e [illegible], hanno già scelto gli eventuali campi neutri. Il Montechiaro ha indicato Castell'Alfero e il Rocca, Moncalvo.

Spiega Mario Parena, presidente del Montechiaro: «Castell'Alfero è [illegible] campo lungo dove i nostri giocatori, e soprattutto Tirone, [illegible] molto bene; e, poi, pare che il Montemagno patisca quel terreno, quindi [illegible] motivo in più per sceglierlo». Continua Parena:

Il giudice sportivo [illegible] torneo a [illegible] del Monferrato, Adriano Fracchia

«Per noi la cosa importante è andare [illegible] finale vincendo [illegible]trambe le sfide; poi potremmo anche dire la nostra per il titolo».

Da parte sua Bruno Garrone, presidente del Rocca, dichiara spavaldo: «Per noi non ci saranno problemi; il passa[illegible]o in finale è sicuro. Mi rimane un unico grande rammarico: quello di non avere di fronte il Montemagno, mi sarebbe piaciuto davvero tanto batterlo in questa fase».

A proposito del [illegible] per l'eventuale spareggio, Garrone dice che avrebbe preferito portare i «suoi» a Montechiaro, «ma [illegible] che [illegible] c'è molto feeling tra me e i montechiaresi e quindi ho scelto Moncalvo, che a lui è più congeniale».

I risultati degli scontri diretti, giocati nella prima fase [illegible] torneo, tra le quattro squadre impegnate nelle semifinali danno per gran favorite le prime due classificate. Il Montechiaro aveva battuto il Montemagno sia in trasferta che in casa, rispettivamente con i risultati di 19 a 13 e 19 a 16. Pure il Rocca [illegible] suo attivo due vittorie contro il Vignale, entrambe terminate con il risultato [illegible] 19 a [illegible].

Brunella Mascarino

Migliarino, D'Agostino e Palumbo in gara a Roma

Tre atleti astigiani puntano al tricolore

ASTI. L'appuntamento più atteso: i campionati italiani di categoria, in programma da domani a Roma. Il nuoto astigiano [illegible] in [illegible] con tre atleti: Andrea Migliarino, Gian Luigi D'Agostino e Giuseppe Palumbo.

L'atleta di punta è Andrea Migliarino, tesserato per il Sisport Fiat, l'unico che [illegible] distingue nel panorama piuttosto buio del nuoto «made in Asti». E' emigrato a Torino, si allena con il Sisport, quasi a voler sottolineare una certa sfiducia nelle strutture [illegible] città: se ci aspetta una medaglia, questa la può vincere solo lui. Migliarino gareggia nel dorso, la sua specialità: fila veloce e leggero nell'acqua [illegible] i suoi tempi parlano per tutti, ed indicare una predisposizione naturale per questo sport.

A Roma, l'Asti Nuoto Carispo spera [illegible] Giuseppe Palumbo, atleta allenato dal tecnico tedesco Arnd Ginter, al suo primo anno ad Asti. Il terzo astigiano è Giuseppe D'Agostino, tesserato per la società Junior Asti, satellite [illegible] Sisport.

Intanto, gli atleti più giovani, appartenenti alla categoria esordienti «A», hanno partecipato domenica scorsa ai campionati regionali. Nella prima giornata di gara, a Valenza, [illegible] Viazzi ha nuotato i 100 ed i 200 delfino, in [illegible] lunga, ritoccando i suoi personali. Nella gara dei 100 delfino Viazzi ha fatto segnare 1' 19" 0. Nei 200 quello di 2' 50". Nei 100 stile libero il suo tempo è stato di 1' 11" e nei 1500 stile libero quello [illegible] 21' 52". Jole Sudano, nei 100 delfino non si è migliorata: 1' 31" 8; nei 400 misti ha nuotato in 7' 00" [illegible] nei 400 stile libero ha fatto registrare 6' 12" e nei 200 delfino 3' 20". Giancarlo Deligia, l'altro atleta in forza al Sisport ha nuotato i 100 rana in 1' 30" [illegible] ed i [illegible] rana in 3' 19" 2, record personali.

Il dorsista Andrea Migliarino

L'Asti Nuoto Carispo ha gareggiato con Mauro [illegible] e Stefania Filippo. Gosetti nei [illegible] dorso ha [illegible] in 1' 24" 5. Filippo ha fatto segnare nei 100 rana 1' 39" 3.

(d. cot.)

Oggi alle 18 l'ultima seduta municipale prima delle ferie: si preannuncia densa di polemiche

Le proteste arrivano in Consiglio

Prevista una manifestazione degli abitanti del quartiere Cerialdo che si oppongono all'ampliamento dell'area riservata ai nomadi. Fra il pubblico anche i famigliari dei disabili. Una «rotazione» fra i verdi

CUNEO. Piano regolatore, museo archeologico piemontese, bilancio preventivo, dimissioni del consigliere comunale verde Aldo Tichy. Sono i principali punti all'ordine del giorno del consiglio comunale, convocato per oggi, alle 18.

La discussione verterà anche su altri argomenti sollevati dalla minoranza con interpellanze (12) e interrogazioni urgenti: mancata acquisizione del palazzo Lovera da parte del Comune e trasformazione del cinema Nazionale in centro commerciale; istituzione di un ufficio per i rapporti con i cittadini; problema dei giovani e invio [illegible] un questionario d'indagine; lotta al fumo negli uffici pubblici; problema del campo nomadi e delle rette per l'assistenza agli handicappati.

Intanto, [illegible] consigliere comunale verde Aldo Tichy ha rassegnato le dimissioni. La decisione [illegible] è stata concordata [illegible] gruppo, nel rispetto dell'avvicendamento dei rappresentanti. Lo sostituirà l'architetto Giuseppe Sarà.

[illegible] consigliere Gianluca Martino, della lista «Cuneo democratica e indipendente», ha presentato un'interpellanza per sollecitare un incontro fra gli amministratori comunali e i gruppi giovanili e per l'organizzazione di [illegible] questionario sui problemi [illegible] le aspettative degli studenti e dei ragazzi. Martino ha anche sollecitato l'istituzione di un ufficio per i rapporti [illegible] i cittadini.

Alcuni consiglieri di minoranza durante l'incontro dell'altra sera (FOTO BEDINO)

Piercarlo Malvolti, psi, ha presentato un'interpellanza sul problema dei nomadi e in particolare sulla «progressiva espansione delle strutture che acuisce i già difficili rapporti di [illegible] con i residenti».

Gli abitanti del quartiere Cerialdo e della frazione Passatore hanno [illegible]to una dimostrazione che si terrà durante la riunione dell'assemblea. Anche i famigliari dei ragazzi handicappati che utilizzano i servizi di assistenza dell'Usl hanno annunciato [illegible] protesta. Dicono [illegible] alla fissazione delle rette e chiedono al Comune che intervenga per assicurare il servizio.

Sciandra, Donadei, Fino e Malvolti hanno poi chiesto chiarimenti sull'annullamento da parte del Coreco della delibera di Giunta riguardante l'incarico di consulenza di segreteria del sindaco. [g. p. m.]

«Opposizione più forte»

Stasera s'inaugura l'intesa fra i 4 gruppi di minoranza

CUNEO. Un patto di comporta[illegible] per combattere i «giochi» della maggioranza. E' il risultato dell'incontro, promosso dai gruppi di minoranza, che l'altra sera si sono riuniti nella sala del Consiglio, in concomitanza con la seduta della giunta. Pochi minuti prima dell'incontro nei corridoi del municipio l'ex [illegible] psi Giancarlo Boselli ha manifestato contro l'iniziativa e ha ribadito la sua «contrarietà a sedersi ad [illegible] tavolo [illegible] la Lega, che sta facendo [illegible] politica di divisione dell'Italia, atteggiamento che non può [illegible] accettato dai democratici progressisti».

All'incontro hanno aderito il capogruppo pds Mauro Mantelli, la collega Luciana Toselli, Walter Cavallo e Gianfranco Donadei (Verdi), Alberto Sciandra (Lega Nord), Umberto Fino e Piercarlo Malvolti (psi).

«Dobbiamo agire con comportamenti trasparenti, nella libertà di voto - ha sottolineato Mantelli -. Non è un patto [illegible] coalizione, ma [illegible] aperto ai diversi consiglieri che concordano su un determinato argomento». «Se siamo qui - ha commentato Donadei - è perché la maggioranza è in crisi». Sciandra ha proposto una collaborazione a livello di commissioni. «Lavorando uniti - ha concluso Fino - potremo dare un positivo [illegible] alla città e un segnale di rinnovamento». [g. p. m.]

Il dissenziente Giancarlo Boselli (a sin.)

GRANDE CUNEO

DONATELLO

Rinnovato il direttivo del comitato di quartiere

E' stato rinnovato il direttivo del comitato di quartiere del rione Gramsci [illegible] Cuneo. Sono stati eletti: Maddalena Ajmar, Simone Barale, Giuseppe Franco, Piero Franco, Maria Garnero, Nicolina Gerelli, Angela Giraudo, Agostina Gregnanin, Lorenzo Macario, Giovanni Migliardi, Luigi Mollo, Angela Morano, Francesco Nordani, Antonio Odarda, Maria Sandrone e [illegible] Stingi. Segretario del sodalizio [illegible] stato designato Giuseppe Franco.

[illegible]

[illegible] degli antichi panegirici

Domenica alle 10 si terrà la festa di San Lorenzo. Nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa con la lettura degli antichi panegirici. La manifestazione [illegible] concluderà con la processione per le strade [illegible] paese.

ILLUMINAZIONE

Trenta lampioni [illegible] Giolitti

Ieri sono stati sistemati i primi lampioni in corso Giolitti. Il progetto prevede la sistemazione di [illegible] punti luce [illegible] tratto compreso fra piazzale Libertà e piazza Europa. La spesa prevista è di 170 milioni. Saranno sistemati anche i marciapiedi e allestite [illegible]cune aree verdi.

[illegible]

Domenica sera processione [illegible] flambeaux»

Domenica, [illegible] 21, per le strade di Pietraporzio [illegible] terrà [illegible] processione [illegible] flambeaux», in occasione della festa di Santo Stefano, organizzata dal comitato del paese. Lunedì alle 10 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa.

[illegible]

Tredicesimo [illegible] partigiano

Sabato alle 19,30, nella piazza del paese [illegible] terrà una grigliata, nell'ambito [illegible] tredicesimo raduno partigiano. Domenica alle 12 [illegible] prevista la commemorazione dei Caduti. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Rittana, in collaborazione [illegible] gli «Amici del Chiot Rosa».

PIETRAPORZIO

Si [illegible] l'antico organo [illegible] parrocchia

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'antico organo della chiesa parrocchiale [illegible] Santo Stefano [illegible] Pietraporzio. Lo strumento, una [illegible] prime opere realizzate dalla ditta «Carlo Vittino» di Centallo, risale al 1839. La spesa prevista è di [illegible] milioni, con il contributo [illegible] Regione e della Soprintendenza per i beni artistici.

CUNEO

Si fa l'inventario

La biblioteca chiuderà per un mese

CUNEO. La Biblioteca civica chiude per inventario: il servizio di prestito e consultazione sarà sospeso da sabato 1 fino al 30 agosto. I lettori sono invitati [illegible] consegnare i libri entro domani. Oggi e domani l'orario di apertura è previsto dalle 8,30 alle 12,20 [illegible] dalle 14,30 alle 18,20.

Gli impiegati della biblioteca comunale di via Cacciatori delle Alpi per tutto il mese di agosto saranno impegnati [illegible] sistemazione dei volumi [illegible] nel riordino dei cataloghi. E' prevista la chiusura anche del [illegible]zio di consultazione di volumi, riviste [illegible] giornali [illegible] della biblioteca riservata ai ragazzi.

Intanto nel mese di luglio l'affluenza al servizio comunale ha registrato un buon successo di utenza: la media giornaliera è stata di 130 lettori [illegible] oltre duecento prestiti, mentre la consultazione ha visto la presenza giornaliera [illegible] oltre cinquanta lettori. Nel settore ragazzi si sono registrati cinquanta consultazioni al giorno e 60 prestiti. [g. p. m.]

[illegible]

Com'è il Consiglio

Completate le [illegible] alla Cassa

CARAGLIO. I soci della Cassa rurale ed artigiana hanno provveduto alla nomina degli ultimi due componenti del consiglio [illegible] amministrazione. Sono stati eletti Mario Barale (Caraglio) e Livio Tomatis (Cervasca). Fanno inoltre parte del Consiglio, Gianfranco Donadio (presidente), Luigi Cometto (vicepresidente), Flavio Arnaud, Ernesto Ghio, Severino Armando. «Il Consiglio, con il completamento delle nomine - dice Donadio -, può ora iniziare la sua attività operativa. Abbiamo chiesto un incontro anche con l'amministrazione comunale per valutare e discutere i progetti preventivati in occasione dei festeggiamenti per il centenario della Cassa rurale e artigiana». Tra le varie opere in programma c'è la ristrutturazione della piazza San Paolo, nel centro storico cittadino. La banca, fondata nel 1892 con sede a Caraglio, principale centro della Valle Grana, dispone attualmente anche di sportelli a Dronero, Cervasca e Bernezzo. [c. g.]

[illegible]

Mostra fotografica

I paesaggi della [illegible] in [illegible]

CUNEO. Michele Pellegrino esporrà i suoi paesaggi fotografici in Francia. «La mostra su "Le montagne della memoria" è [illegible] richiesta da Comuni piemontesi e persino da municipalità francesi» spiega in Provincia Mirella Abelli, dell'assessorato alla Cultura.

Le immagini nascono dallo studio dei grandi maestri della fotografia contemporanea: da Evans a Weston a White e Sella. Pellegrino, nato a Chiusa Pesio, dove vive attualmente, nel '34, sonda con attenzione le molteplici potenzialità che offre la ripresa fotografica. L'attività di fotografo inizia nel 1958 [illegible] nel 1969 apre uno studio a Mondovì. «E' proprio la grande capacità espressiva delle immagini di Pellegrino che ha colpito il pubblico francese» aggiungono in Provincia. La mostra sarà al castello di Entre Casteaux, vicino [illegible] Hyères, sulla [illegible] francese, nel periodo tra il 7 novembre e il 26 gennaio. A Ferragosto la mostra sarà a Sanfront, dal 20 al 30 agosto a Farigliano e dal 1° al 15 settembre a Dronero. [e. r.]

In tre anni sono state aperte aziende [illegible] Busca, Roccabruna, Dronero e Canosio

Val Maira [illegible] sull'agriturismo

Ai villeggianti vengono proposte passeggiate [illegible] cavallo e in mountain-bike, tiro con l'arco e gare alle bocce. Corsi di avvicinamento all'alpinismo in palestra di roccia. Tutti i numeri di telefono per le prenotazioni

DRONERO. La Valle Maira riscopre l'agriturismo. Attualmente sono ben quattro le aziende del [illegible] che hanno avviato la nuova attività nella zona. Sulla collina buschese, in fra[illegible] Madonna [illegible] Campanile, [illegible] 700 metri d'altezza, si trova l'azienda di Amelia Fornero: due alloggi, 12 posti letto.

«Ho iniziato 3 anni fa - dice la titolare -. I turisti ospiti della casa hanno la possibilità di cucinarsi i cibi. L'azienda rimane in attività tutto l'anno. Gli alloggi possono essere prenotati anche solo per [illegible] weekend. Per informazioni telefonate allo 0171/945108». I villeggianti hanno a disposizione campi per il tiro con l'arco e il gioco delle bocce. In zona, la sezione del Cai di Busca ha allestito una palestra di roccia.

«La ciabota» [illegible] invece il nome dell'azienda agrituristica gestita [illegible] Rossella Bernardi, in frazione Voli [illegible] Roccabruna, nella zona di San Giuliano, [illegible] 650 metri d'altezza, sempre nella bassa Valle Maira. «L'idea di iniziare queste attività ci è venuta quando abbiamo terminato di ristrutturare la casa - spiega la responsabile -. Per il [illegible] siamo in grado di garantire, per tutto l'arco dell'anno, un servizio ristorante, dove si può gustare la tipica cucina casalinga, a base di prodotti esclusiva[illegible] naturali. I coperti a disposizione sono 60, è gradita la prenotazione allo 0171/917655». «La ciabota» offre anche passeggiate a cavallo [illegible] in mountain-bike.

Il cortile della cascina La Meja a Canosio vicino al passo della Gardetta (FOTO [illegible])

«Mi piace cucinare - dice Mirella Beltramo, titolare della azienda agrituristica la Sorgente Burou, situata [illegible] Dronero in frazione Fatiga, nel vallone di Piossasco -. E' questo uno dei motivi per cui ho aperto il punto di ristoro. La borgata Fatiga, 900 metri d'altezza, a poca distanza da Tetti, è una località molto caratteristica». Anche alla «Sorgente Burou» si può gustare [illegible] cucina tipica locale. Per prenotazioni telefonare allo 0171/916226. Da alcuni anni opera in alta Valle Maira, a Canosio, nelle vicinanze della Gardetta, a 2000 metri di quota, l'azienda agrituristica «La Meja». La struttura, condotta dai coniugi Colombero, [illegible] aperta da luglio a settembre (telefono 0171/998119). «Tutte queste attività si inseriscono in un progetto di turismo alternativo - dice Ermanno Bressy, presidente [illegible] Comunità montana Valle [illegible] -: un modo per dare risposta alla crisi dell'economia alpina». [c. g.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Che cosa vogliono gli [illegible] del Tanaro

Dopo decenni l'acqua nel Tanaro di Clavesana e Carrù si muove. Il 30 giugno gli «Amici del Tanaro e dei suoi affluenti» avevano indirizzato un esposto alla Regione lamentando che il tratto scorrente «tra prelievo e restituzione delle acque della centrale ex Olcese, durante i periodi di magra invernale e estiva è alimentato appena dagli scolaticci in perdita della diga, essendo interamente deviata la portata del fiume».

Gli «Amici del Tanaro» denunciato che per la povertà d'acqua il fiume non riusciva più ad assorbire le acque nere, con pericoli igienici, e che l'alveo si era imboschito, con alzo di livello e pericolo di esondazioni, chiedevano l'imposizione alla concessionaria della centrale del deflusso minimo. Il [illegible]po del servizio opere pubbliche-difesa del suolo di Cuneo, ha ordinato alla società concessionaria Sire di provvedere entro tre giorni al rilascio a valle della diga di un flusso minimo di 100 litri al secondo e lunedì 27 luglio le paratoie dell'ex O[illegible] [illegible] sono sollevate, l'acqua sgorga e c'è speranza che i quantitativo sia sufficiente a ridare vita a questo tratto del Tanaro.

L'ordine del funzionario della Regione attua la definizione dato lo scorso dicembre dall'assessorato all'Ambiente di deflusso minimo vitale [illegible] corsi d'acqua indipendentemente dal prelievo previsto dai disciplinari di derivazione.

Frattanto il Comune di Clavesana ha ottenuto dal Magistrato del Po un intervento di manutenzione straordinaria, con l'asportazione degli inerti.

Gli «Amici del Tanaro», Carrù

[illegible] incidenti in via Bodina

All'incrocio tra via Bodina e via Avogadro è stato modificato il diritto di precedenza (prima di chi procedeva in via Avogadro). Molti automobilisti non l'hanno notato e ciò ha causato un numero notevole di incidenti, per fortuna [illegible] gravi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444
Alba: 316 333 **Cri:** 441 744
Bagnolo: 302 838
Borgo San [illegible] [illegible] 013
Bra: [illegible] 370 42 01
Busca: 945 658 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113, 92 132
[illegible]: 562 256
Morozzo: 772 555
Niella [illegible]: [illegible] 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47 000
Sommariva Bosco: 55 [illegible]
[illegible]no: 719 111
Vinadio: 959 126

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible], piazza Galimberti 14, tel. 69 24 75. Per gli altri Comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nei turni su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Costa, via [illegible] Emanuele 18, tel. 44.04.58
[illegible] Fiora, via Cavour 5, [illegible] 41 28 46
Fossano: Comino, via [illegible] 77, tel. 60 316.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42 482
[illegible], corso [illegible] tel. 42 267
Savigliano: Bonolli, via Alfieri 11, tel. 71 23 88

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl [illegible] Dronero 917 678
[illegible] di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **C[illegible]:** 710.03; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 653 33, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222 · **Ceva:** 71.182; [illegible]: 47 118 [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Odella Samuele (Alba); Doglio Alannah Ryan (Ceresole d'Alba); Sacco Martina (Cisterna d'Asti); Sibona Pietro (Montaldo Roero); [illegible] Monia (Canale); [illegible] Francesca (Diano d'Alba); [illegible] Elisabetta (Sommariva Bosco); Ne[illegible] [illegible] (Canale); Bodda Elena (Castagnito); [illegible] Emanuele (Guarene); Iberti Stefano (Roddi); Corino Marco (Diano d'Alba); Gagliasso Stefano (Grinzane Cavour); [illegible] [illegible] (Grinzane Cavour); Prandi Marina (Alba); Prandi [illegible] (Alba); Bernocco [illegible] (Alba); Bortoluaso Stefano (Alba); Cavallo Ivo (Alba); Gallo Stefano (Pezzolo Valle [illegible]); Gadaleta [illegible] (Alba); Fresia Lorenzo (Loazzolo); Negro Jessica (Alba); Bertello [illegible] (Montaldo Roero).

[illegible] Stroppiana Mariarita, [illegible] anni, impiegata (Alba); Tardiu Agostina, [illegible] anni, pensionata (Magliano Alfieri); Nannerini Ubaldo, 87 anni, pensionato (Alba); Santin Antonio, 79 anni, pensionato (Alba); Moraglio Luigia, [illegible] anni, pensionata (Alba); Galizio Cesare, [illegible] anni, pensionato (Alba); Pignanelli Serafina, 71 anni, pensionata (Canale); Stella Teresa, 85 anni, pensionata (Alba); Costamagna Giovanni, 77 anni, pensionato (Alba); Muratore Giorgio, 68 anni, pensionato (Alba); [illegible] Enrichetta, 85 anni, pensionata (Alba); Milanesio Biagio, 73 anni, pensionato (Alba); Gorgerino Orsolina, 7[illegible] anni, pensionata (Govone); Gallo Serafina Teresa, 60 anni, casalinga (Piobesi d'Alba); Pellerino Giuseppina, 82 anni, pensionata (Magliano Alfieri); Scavino Maria Lucia, [illegible] anni, pensionata (Grinzane Cavour); Simonini Antonio, 75 anni, pensionato (Alba); Cauda Antonio, 52 anni, operaio (Alba); [illegible]co Esterina, [illegible] anni, pensionata (Alba); Ciaretto Alberto, [illegible] anni, pensionato (Novalesa); [illegible] Rosa, 90 anni, pensionata (Castagnito); Ferrero Rosa, 83 anni, pensionata (Magliano Alfieri); Caranzano Maria Anna, 76 anni, pensionata (Monià).

Titolari e Collaboratori dello Studio [illegible] partecipano profondamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amministratore delegato della Biemmedue Spa

[illegible]

— Alba, 30 luglio 1992

Dirigenti e Giocatori dell'Unione Sportiva [illegible] vicini al dolore della famiglia, partecipano con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa dell'amico e vicepresidente [illegible]

Elio [illegible]

— Cherasco, 30 luglio 1992.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sapienza e conoscenza antica

Stasera alle ore 21,15, nella sala del Comune [illegible] via Martiri e Caduti della Libertà, si terrà l'ultimo appuntamento [illegible] incontri sul tema: «Vita naturale». [illegible] Maccario presenterà «Rapporto fra sapienza e conoscenza antica».

[illegible]

«Grandes nuits du folklore»

[illegible] alle 19, [illegible] Forum Massena [illegible] Nizza, nell'ambito della manifestazione «[illegible] grandes nuits du folklore», si terrà un'esibizione [illegible] gruppi tirolesi. La serata si concluderà [illegible] [illegible] spettacoli folcloristici di ballerine finlandesi, israeliane e sud-coreane.

[illegible]

Danze al castello

[illegible] alle 21, nella piazzetta del castello [illegible] Roquebrune Cap Martin, si terrà [illegible] spettacolo di danza contemporanea. Si esibirà la compagnia di balle «Dilemma». L'iniziativa è nell'ambito delle «Soirée [illegible] château».

Accordo [illegible] l'azienda di Saluzzo e i sindacati per evitare licenziamenti

Mondial Piston, posti salvi

Da agosto scatterà la [illegible] integrazione straordinaria. Lo sviluppo delle trattative all'Ufficio regionale [illegible] lavoro e al ministero. Pesante crisi del settore meccanico

[illegible] L'accordo [illegible] Mondial Piston [illegible] finalmente raggiunto. Il 28 luglio, quattro giorni prima dei previsti licenziamenti, all'Ufficio regionale del lavoro l'azienda ha accettato di chiedere la [illegible] integrazione straordinaria. «Siamo contenti per il risultato ottenuto - [illegible] i sindacalisti [illegible] Carena (Cisl), Bruno Gerbaudo (Cgil) e Giovanni Terravasio (Uil) - ma rimane l'amarezza dell'aver sostenuto una lunga lotta che poteva concludersi prima».

I 45 dipendenti, che avrebbero dovuto essere licenziati in tronco il 31 luglio, accederanno [illegible] agosto alla [illegible] integrazione straordinaria prevista per le situazioni di crisi aziendale e non per la riorganizzazione del lavoro, come chiedevano le forze sindacali.

«La battaglia ha pagato: abbiamo chiesto sacrifici ai lavoratori e loro hanno risposto uniti, sia impiegati sia operai, e alla fine abbiamo ottenuto un risultato positivo» spiegano i sin[illegible].

Una lotta che è iniziata nel maggio di quest'anno, quando l'azienda ha annunciato i 24 licenziamenti allo stabilimento della Loggia e i 21 in quello di Saluzzo. Sono seguiti gli incontri all'Unione industriale [illegible] Torino e l'«arroccarsi dell'azienda su [illegible]zioni intransigenti, che hanno impedito la continuazione serena della trattativa», dicono i sindacati.

Si arriva [illegible] alla mediazione dell'Ufficio regionale del lavoro, che interviene perché sono due le province interessate ai licenziamenti, Cuneo e Torino. «L'azione del presidente dell'Ufficio regionale Vito Trusolino è stata di grande aiuto - spiegano i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil -. Ha riconosciuto la presenza delle condizioni [illegible]cessarie alla richiesta della cassa integrazione per la riorganizzazione del lavoro. Sembra inevitabile che 45 persone in meno portino ad una revisione dei programmi. Comunque l'azienda non ha mai accettato questa posizione, che presuppone un piano di investimenti. E infatti [illegible] arrivati ad un [illegible]cordo sulla cassa integrazione soltanto in base a una situazione di crisi».

Le ultime battute hanno visto l'entrata in gioco del ministero del La[illegible]. Il [illegible]tosegretario Armando Cossiga ha garantito l'accettazione della cassa integrazione, essendoci i presupposti. «Venerdì a Roma ratificheremo l'accordo - continuano i sindacalisti -. Ma la vicenda non si chiude qui. Dobbiamo la[illegible] perché tra un anno si possano [illegible] sicurezze».

Per fronteggiare la situazione di esubero, l'azienda dovrà ri[illegible] al blocco del turn-over, a eventuali dimissioni incentivate, alla mobilità interna tra gli stabilimenti: la procedura scatterà al termine dell'anno di cassa.

«La Mondial Piston avrebbe accettato anche prima l'accordo, se non ci fossero state interferenze da parte dell'Unione industriale di Torino che hanno irrigidito le posizioni» continuano i sindacalisti. L'azienda, che produce pistoni e cilindri, [illegible] attraversando un periodo di crisi, legato al momento negati[illegible] del settore meccanico e alla situazione di difficoltà del mercato nazionale.

L'area piemontese [illegible] attraversata, più che altre regioni, [illegible] conseguenze della recessione e della riorganizzazione nel [illegible] produzione di mezzi di trasporto. Il fatturato della Mondial Piston nel '91 ha avuto un calo del 18 per cento, rispetto all'89, e dell'11 per [illegible] rispetto [illegible] '90. L'azienda [illegible] trova quindi [illegible] passivo ed ha necessità di ridurre i costi per la forte stagnazione del mercato, prevista per il '93-'94.

«Abbiamo preso atto di tutte le [illegible] - concludono [illegible] forze sindacali -, anche perché non [illegible] sono [illegible] a punto azioni correttive sufficientemente [illegible]lide. Abbiamo apprezzato che l'azienda abbia accettato l'accordo [illegible] clausole di salvaguardia».

Si [illegible] scelta la [illegible] meno gravo[illegible] sul piano sociale. L'amministrazione comunale di Saluzzo [illegible] intervenuta più volte per sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare l'azienda a una conclusione non traumatica. [g. a.]

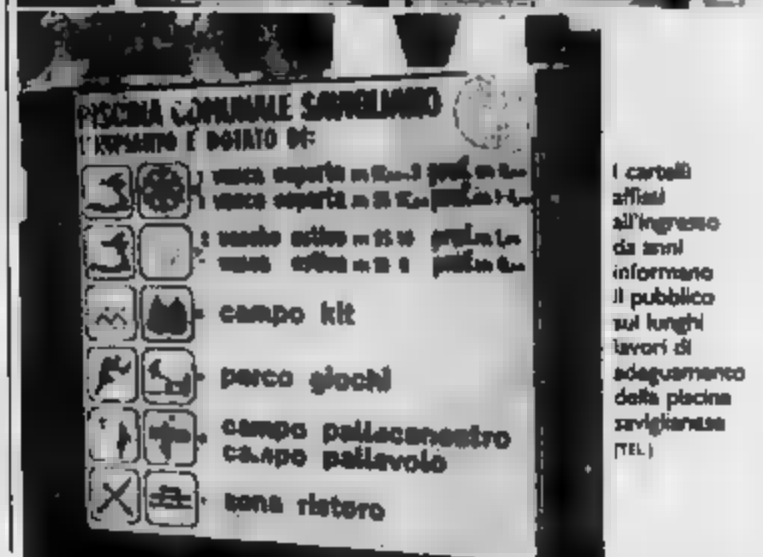
AMIANTO

Aiuti per Ferodo e Galfer

Qualcosa [illegible] è mosso sulla questione del prepensionamenti per i lavoratori dell'amianto. Nel [illegible] della quarta riunione fra esponenti di governo, sindacati, Inps, [illegible] e associazioni di [illegible] tenutasi al ministero dell'Industria, [illegible] sono stabiliti i criteri di selezione delle aziende che avranno diritto, in base alla legge 257 del [illegible]orso, a richiedere il prepensionamento. [illegible] provincia "granda" sono quasi [illegible] i lavoratori interessati a questa legge che vieta l'utilizzo dell'amianto e che preveda tutta [illegible] di interventi per le industrie costrette a cambiare tecniche e materiali - commenta il deputato Raffaele Costa, [illegible] Mondovì, ministro delle Politiche comunitarie e per gli Affari regionali -. I 412 dipendenti della Ferodo di Mondovì e i 380 della Galfer di Barge aspettano [illegible] sei mesi l'entrata in vigore di decreti attuativi, che tutelino il loro diritto [illegible]e alla salute». [g. a.]

Inagibile da tre anni per i lavori di adeguamento

A Savigliano si protesta contro la piscina chiusa

I cartelli affissi all'ingresso da anni informano il pubblico sui lunghi lavori di adeguamento della piscina saviglianese (T.L.)

SAVIGLIANO. Per la terza estate consecutiva i saviglianesi devono fare a meno della piscina. L'impianto di via Becco d'Ania, di proprietà del Comune e della Cassa di risparmio di Sa[illegible] è chiuso dal primo settembre [illegible] per lavori di adeguamento, che [illegible] comportando un completo rifacimento della [illegible].

[illegible] disagio per la mancanza di una [illegible] divenuta [illegible]ziale per la città, si avverte [illegible]prattutto nella stagione estiva. [illegible] gestore, Guido Cutari, allestendo [illegible] serie [illegible] strutture all'aperto, in pochi anni, [illegible] trasformato l'[illegible] circostante in un'oasi [illegible] verde a pochi metri dal centro, richiamando numa[illegible] persone.

Lo confermano anche le [illegible]tistiche di frequenza dell'impianto, che proprio nel periodo compreso fra luglio ed agosto facevano registrare delle impennate in termini di presenze, soprattutto da parte [illegible] residenti in città.

Come provvedono i saviglianesi a questa carenza che si ripete ormai per il [illegible] anno consecutivo?

«L'unica soluzione è andare nelle piscine dei centri vicini - affermano gli amanti del [illegible] e del sole -: ci sono impianti super attrezzati a Cavallermaggiore e a Saluzzo. Però, se venisse riaperta la piscina [illegible] Savigliano, eviteremo spostamen[illegible] spesso difficoltosi per i ragazzi e gli anziani: avere un'area [illegible] bella ed un impianto inutilizzato a due passi da casa, proprio quando siamo stati i pionieri del nuoto [illegible] provincia, [illegible] assurdo».

Anche i numerosi gruppi di ragazzi e bambini che partecipano alle varie iniziative [illegible] ragazzi» risentono della chiusura della piscina.

Intanto i lavori [illegible] procedendo, anche se permangono difficoltà per quanto riguarda il finanziamento relativo al collegamento della vasca [illegible] la [illegible]aria.

Un altro motivo di preoccupazione per il futuro della piscina saviglianese viene dagli alti costi di gestione: «E' [illegible] aspe[illegible] molto importante - sottolinea il sindaco, Remigio Galletto - del quale dovremo prendere coscienza tutti insieme: non [illegible] protestare contro la chiusura della piscina; occorrerà lavorare unitariamente per studiare una soluzione [illegible]nomicamente compatibile con le magre casse del [illegible]».

[illegible] questo proposito è allo studio l'ampliamento della [illegible] esterna, in modo da rendere la gestione economicamente redditizia.

Un rallentamento dei lavori è poi stato determinato dalle mo[illegible] [illegible] necessario apportare al progetto iniziale: «Siamo molto attenti - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giorgio Garzino - alle normative in materia, [illegible] modo [illegible] rantire un servizio efficiente, ma soprattutto in regola [illegible] quanto previsto dalla legge».

Piero Bertoglio

Sono tutti maturi gli allievi dell'istituto tecnico per industrie metalmeccaniche informatiche di [illegible]

Voti bassi ai geometri di Cuneo e Ceva

Al «Gallo» soltanto sei 60, la maggio[illegible] supera il 40. Nessun candidato del «Baruffi» è riuscito a ottenere il top
Discreti giudizi al classico «San Paolo» di Alba. L'Itis di Mondovì promuove 2 studenti [illegible] il punteggio più elevato

CUNEO. Soltanto sei studenti dell'istituto geometri «Gallo» hanno conquistato il massimo dei voti. I risultati [illegible]no mediamente bassi: molti ragazzi hanno ottenuto risultati non superiori al 40, [illegible] candidati si sono diplomati con giudizi migliori al 50.

Classe V A: Anneci Manuel (40/60); [illegible] Arnaudo (46); Bagnis Davide (44); Barbero Stefano (46); Bertaina Albino (42); Blasio Christian [illegible] Borelli Fabio (44); [illegible]pagno Silvio (58); Cometto Andrea (56); Cozza Luca (40); Donadio Gian Michele (58); Ellena Oscar (46); Garnero Roberto (50); Giordano Andrea (40); Grosso Danilo (42); Ponzo Emanuele (56); Rinaudo Enrico (56); Rosso Livio (48); Saldi Onofrio (42); Silvestro Flavio (58); Viano Icaro (50).

Classe V B: Aime Tiziana (52/60); Astegiano [illegible]rgio (44); Bergese Lorenza (50); Camperi [illegible] (46); Di [illegible] Debora (54); [illegible] Sabrina (60); Garnero Eassa Lorenzo (44); Garro Milena (50); Lombardo Flavio (52); Lovera Fulvio (42); Mandrile Doriana (60); Poano [illegible] Pedrazzini Andrea (44); Quaglia Pierluigi (54); Ramondetti Elena Barbara [illegible]0); Risso Giorgia (54); Rosano Cristina (54); Tamagno Cristia[illegible] (44).

Classe V C: Allione Luca (44/60); Balsamo [illegible] (43); Borghino Daniele (52); Carena Simona (44); Costamagna Massimo (58); Cout Alberto (44); Daniele Davide [illegible]); [illegible] Gifico Gianluca (46); Di Gioia Lorenzo [illegible]5); Dutto Fabrizio [illegible] Dutto Sabina (38); Frau Domenico (52); Odisio Paola (42); Porracchia Marco (60); Ramello Franco [illegible]); Renaudi [illegible] (44); Revelli Gemma (52); Salvagno Piergiorgio (38).

Classe V D: Avagnina Dario (56/60); [illegible] Romina [illegible] Chiapello Giorgio [illegible] De Luca Michele (52); Dutto Elena (48); Ferrero Silvio (48); Ghibaudo Gian Luca (44); Marro Giacomo (46); Mellano [illegible] (42); Osenda Paolo (48); Perola Barbara (58); Politano Patrick [illegible]; Ravotto Roberto (48); Rossi Laura (46); Sulis Fabrizio (60); Taglionte Lorenzo (48); Tallone Gabriele (48); Tassone Nunzio (40); Torchio Raffaele (52).

Tutti promossi i candidati all'istituto [illegible] per industrie metalmeccaniche e gestione informatica «San Domenico Savio» di Bra. Uno studente ha riportato la massima votazione di 60/60. L'elenco: Maurizio Antona (44); Renato Badellino (46); [illegible] (42); Davide Boffa (46); Dario Busso (58); Pierangelo Casale (60); Cristiano Chiarle [illegible] Massimiliano Cigna (55); Ivan Colombero (48); Maurizio Cra[illegible] (42); Alessandro Emanuel (46); [illegible] (52); Federico Ferrero (56); Alessandro Garombo (56); Fausto Ion (45); Stefano Liuzzi (48); Antonio Lovera (48); Luca Marengo (51); Maurizio Mastrazzo (48); Ivan Morino (40); Giuseppe Mulassano (45); Riccardo Peduasia (46); Massimiliano Petiti (47); Federico Quaglia (60); Maurizio Quaranta (44); Roberto Racca (42); [illegible] (44); Claudio Repetti (42); Davide Rosso (48); Livio Sernini (40); Marco Teste (60); Paolo Tibaldi (58).

Tutti promossi [illegible]che i [illegible] dati alla maturità all'istituto professionale [illegible] Stato per i [illegible]vizi commerciali e turistici di Bra. Tre hanno ripo[illegible] il massimo risultato (60/60).

Classe V A: [illegible] Agosto [illegible] Marina Bernardi (43); Monica Bernocco [illegible] Barbara Boffa (60); Laura Ciravegna (40); Stefania Diale (40); Roberto Pea (44); Monica Giaccardi (54); Veronica Lanzoni (40); Donatella [illegible] (60); Myriam Marenco (44); Tiziana Mascarello (44); Tiziana Muò (60); Tiziana Posta (37); Amerigo Renucci (48); Sebastiano Trunfio (36).

Classe V B: Agnese Abbio [illegible] Giuseppina Albarello (36); Marina Alessio (46); Teresa Allocco [illegible]); Maurizio [illegible] (36); Simona Bettassa (37); Elisabetta Bonaudi (38); Mirella Calandri (44); Maria Giuseppina Ferrero (37); Giancarlo Giachino [illegible]2); Gabriella Martino (47); Tiziana Milanesio (51); Marisa Montà (57); Stefania Negrisolo (51); Massimo Rosso (48).

Classe V C: Silvia Abellonio (42); Paola Bergese (43); [illegible] Burdese (44); Cinzia Daga (49); Micaela Fazion (48); Elisa Fazzino (40); Incoronata [illegible] (55); Simona Garetto (51); Ylenia Garnero (44); [illegible] Mollo (58); Simona Piasentin (51); Cristina Sales (54); Alessandra Scarzello (54); Simona Terravasio (40); Giovanna Vaira (46); Mariateresa [illegible] (42).

[illegible] liceo classico [illegible] Cuneo, sono stati pubblicati anche i risultati dei candidati del San Paolo [illegible] Alba che hanno [illegible] l'esame nella scuola del capoluogo. Sono: Paolo Basano (46); Eligio Brignone (56); Elio Dutto (56); Marco Garro (38); Roberto Mattio (36); Damiano Raspo (40); Marco Viale (43).

[illegible] 60 all'istituto tecnico per geometri «Baruffi» di [illegible]. I voti sono generalmente bassi. Pochi candidati hanno ottenuto votazioni superiori [illegible] Badino Daniele (36); Bava Daniela (37); Berutti Simone (39); Bianco Stefania (49); Bosseo Enrico (40); [illegible] Pier Paolo (42); Briatore Andrea (56); Carazzone Ivan (42); Fontana Fabrizio (36); Garelli Fabio (44); Giacosa Claudia (46); Gonella Patrizia (38); Luciano Maurizio (46); Penone Enrico (54); Pesce Flavio [illegible] Rebaudengo Raffaella (44); Rosso Ada (58); Ruffino Michela (52); Salvetti Anna Maria (56).

All'Itis di Mondovì [illegible] giovani hanno ottenuto 60. Quin[illegible] C: Alberione Danilo (43); Castagna Stefano (38); Castiati Giancarlo (57); Cerato Gianpaolo (43); Culazzo Pier Luigi (60); D'Angelo Simone (60); Dradanello Guido (44); Gal Luca (53); Gallo Federico (42); Giangregorio Fabio [illegible]1); Gregori Ilario (58); Messuerotti Livio (39); Mozzone Flavio (50); Nocro Bruno (55); Raimondi Luca (48); Romana Adriano (44); T[illegible]ldi Gabriele (41); Tornavacca Luca (42); Vicinanza Vincenzo (41); Zanotti Manlio (54).

Privatisti: Calidio Silvio (36); Gasbarro Ermanno (36); Lamberti Claudio (37); Tometis [illegible]essandro (36); Bondar Ovidiu (42); Bono Fabrizio (36); Delmasso Germano (37); Galvagno Marco (36); Ghibaudo Danilo (44). [r. s.]

Studenti del liceo scientifico «Peano» di Cuneo commentano i voti

DALLA GRANDA

LESEGNO

Scontro tra [illegible] ferito un ragazzo di 15 anni

Nello scontro in via Briochetto tra un ciclomotore e una «Pan[illegible]» [illegible] rimasto ferito Adriano Bertano, 15 anni, [illegible] Lesegno, via Sambui 15. Il ragazzo ha riportato trauma cranico e guarirà in 40 giorni. Illesa la conducente dell'auto, Annalisa Gioannini, 38 anni, di Ceva.

CEVA

Sindaco revoca l'ordinanza ora l'acqua si può bere

Il sindaco, Gianni Teramasso, ha revocato l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua a [illegible]po alimentare dopo la forzatura di un pozzo di captazione. Le analisi dell'Ufficio di igiene hanno escluso la presenza di sostanze nocive nell'acquedotto.

[illegible]

Bimbo travolto da vettura [illegible] grave al Cto [illegible] Torino

Un bambino di 10 anni, Gior[illegible] Accomasso, via Mura[illegible]no 8, in bici [illegible] stato travolto [illegible] un'auto in [illegible] Roma. Alla guida [illegible] vettura, Tullio Crisantemo, [illegible] anni, [illegible] Barbaresco. Il bambino ha riportato vari traumi ed è grave al Cto di Torino.

Il professionista (41 anni) abitava a Vignolo: sposato, aveva due figli

Assicuratore stroncato da infarto

Durante una riunione del «Rotary» di Mondovì

MONDOVI'. Stava partecipando ad una riunione [illegible] «Rotary club» quando [illegible] stato stroncato da un infarto.

[illegible] vittima è Emanuele Rossi (per gli amici Mene), 41 anni, assicuratore, sposato, padre di due figli (Filippo e Vittorio). L'uomo abitava sulla collina di Vignolo in una [illegible] del villaggio Bicocca.

Il fatto è avvenuto l'altra se[illegible] intorno al[illegible] 22.

«La riunione [illegible] per finire - [illegible] gli amici dell'assi[illegible] -. Mene si [illegible] sentito male; in [illegible] erano presenti alcuni medici, anche [illegible] Rotary, che lo hanno subito [illegible]. Pochi minuti dopo [illegible] giunta l'ambulanza [illegible] Rossa di Mondovì».

Emanuele [illegible] è stato trasportato d'urgenza all'ospedale [illegible] Mondovì. Tutti i soccorsi so[illegible] però stati inutili; i medici [illegible] hanno potuto fare altro che constatarne [illegible] morte.

Emanuele Rossi dirigeva l'agenzia «Phenix Soleil» del capoluogo. Era laureato in Legge e abitava al villaggio Bicocca (m.)

I famigliari e gli amici dell'assicuratore, subito avvertiti dell'accaduto, hanno raggiunto nella tarda serata l'ospedale di Mondovì, dove ieri è stata allestita la camera ardente.

Emanuele Rossi, sposato con Margherita Musso, da alcuni anni era il titolare dell'agenzia di assicurazioni «Phenix Soleil», in piazza Galimberti 12. L'uomo, laureato in Legge, era [illegible] origine monregalese; per questo motivo, pur abitando nel capoluogo [illegible] «Granda», aveva scelto di aderire al Rotary di Mondovì.

«Lo ricordiamo [illegible] grande stima - dicono gli amici -. Mene era una persona molto attiva e simpatica, partecipava sempre alle riunioni del Club».

I funerali di Emanuele [illegible] si [illegible] domani mattina nella chiesa parrocchiale di Be[illegible] Vagienna; il corteo funebre partirà alle [illegible] dall'ospedale di Mondovì. [c. g.]

Scoperti durante scavi per la posa di linee telefoniche in via XX Settembre

Resti di mura romane ad Alba

La Soprintendenza ritiene che rappresentino un tratto della cinta che proteggeva la città
Aree archeologiche con strade, case e fognature vicino alla «Crc» e al Teatro Sociale

ALBA. Durante i lavori di scavo in via XX Settembre [illegible] state scoperte mura che risalirebbero all'epoca romana. «Gli accertamenti [illegible] [illegible] iniziati - dicono i responsabili della Soprintendenza alle belle arti -: dovrebbe trattarsi di un tratto della cinta romana che proteggeva la città». Quello individuato sarebbe il proseguimento del muro scoperto in via Cuneo, che costeggiava l'attuale circonvallazione, proseguiva verso piazza monsignor G[illegible]i, via Balbo, attraverso le piazze Marconi e Garibaldi e raggiungeva via Ospedale fino a via Armando Diaz, via Gioberti e via XX Settembre.

La città romana (circa 3 mila abitanti) corrispondeva all'attuale centro storico, con un perimetro più ristretto. Alcuni resti [illegible] [illegible] mure [illegible] affiorati in precedenti scavi in piazza Monsignor Grassi e in via Balbo. Altre testimonianze [illegible] secolo a.C., I e II secolo d.C.) sono venute alla luce in varie parti della città. In piazza Marconi venne ritrovato durante i lavori per il teleriscaldamento un pregevole pavimento a mosaico (non mancarono [illegible] polemiche tra il Comune, che voleva [illegible] [illegible]a parte al Museo civico, e [illegible] Soprintendenza [illegible] ha invece preferito ricoprirlo).

Due importanti zone archeologiche si possono visitare vicino alla sede della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, in via Teobaldo Calissano e a fianco del Teatro sociale. Comprendono resti di strade, case e fognature. Reperti [illegible] epoca [illegible] (monete, statue, pavimenti, cippi funerari) sono custoditi nel mu[illegible] civico «Federico Eusebio». Giulio Parusso, studioso [illegible] storia, dice: «Alcuni scavi confermano la tesi secondo [illegible] quale la città romana era compresa tra il Tanaro e [illegible] Cherasca, tutta racchiusa dalla cinta muraria. Altri servono a determinare meglio la struttura interna».

I dirigenti [illegible] Soprintendenza riconoscono ad Alba una notevole importanza archeologica. «L'importanza di Alba ro[illegible] - osserva Giulio Parusso - derivò dal fatto che era un punto di passaggio molto importante, all'incrocio tra le strade per Pollenzo, Acqui, Torino, Savo[illegible]. Nel luogo, già [illegible] e accampamento per i romani, [illegible] que Alba Pompeia». Il nome di [illegible] entrò [illegible] [illegible] nell'89 a.C. quando il console Gneo Pompeo Strabone fece approvare la legge che concedeva ad alcune città alleate di Roma (tra cui Alba) il diritto ad eleggersi magistrati e sacerdoti. In quella occasione la città, per onorare il console romano, assunse il nome di Alba Pompeia.

[illegible] «Forum», luogo in cui la popolazione si radunava per le celebrazioni e per prendere decisioni importanti, [illegible] identifica nell'attuale piazza [illegible] [illegible] Municipium [illegible]ano. Alba ospitò l'imperatore Augusto diretto [illegible] Gallie e diede i natali all'imperatore Publio Elvio Pertinace. Nel I secolo d.C. Plinio scrisse che Alba era una «delle città più insigni che facevano splendida tutta la regione compresa tra l'Appennino e il Po». Per quanto riguarda il ritrovamento di ieri, è avvenuto durante lavori per la posa di linee telefoniche. I resti delle antiche strutture [illegible] [illegible] [illegible] via XX Settembre, all'altezza dell'incrocio con via Mazzini, proprio davanti alla casa dove [illegible] il pittore Pinot [illegible] che fu anche archeologo e collaborò delle ricerche sugli insediamenti [illegible] preistorici nella zona.

Giuseppina Fiori

Due immagini dei resti delle mura affiorati in via XX Settembre all'altezza dell'incrocio con via Mazzini. Gli studiosi assegnano ad Alba una grande importanza archeologica. L'antica città romana aveva circa tremila abitanti e corrispondeva all'attuale centro storico (FOTO [illegible])

Cherasco, era direttore dell'azienda «Biemmedue»

I funerali del manager morto sul Monte Bianco

[illegible] Si svolgono domattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Pietro, con partenza dall'abitazione [illegible] via Matteotti [illegible], i funerali di Elio Bonfante, 37 anni, direttore generale e responsabile del [illegible] produzi[illegible] [illegible] «Biemmedue», morto d'infarto martedì pomeriggio sul Monte Bianco.

L'uomo, in compagnia di alcuni amici e compagni di cordata, stava scendendo dal Dente del Gigante, a quasi 4 mila metri di quota.

Il gruppo, partito da Cherasco, era diretto sul versante francese del massiccio. Nel pomeriggio, durante la fase di rientro, Elio Bonfante s'è sentito male: è caduto a terra, non ha più ripreso conoscenza. I soccorsi sono stati celeri. Gendarmi e medici di Chamonix, avvisati dagli amici di Elio Bonfante, sono intervenuti con un elicottero: ma ogni tentativo è stato vano.

Già martedì sera i famigliari e molti conoscenti della vittima si erano recati all'ospedale della città francese; ieri Luigi Longo (onoranze funebre «La Braidese») ha riportato la salma a Cherasco, dove domani sarà celebrato il rito funebre.

Elio Bonfante divideva [illegible] propria attività di affermato uomo di industria con la grande passione per lo sport, la montagna in particolare. Era diretto[illegible] generale e responsabile del set[illegible] produzione dell'azienda cheraschese, che, sorta nel '79, in poco più di dieci anni ha moltiplicato il fatturato, aprendo ai mercati stranieri grazie alla specializzazione in idrosabbiatrici, generatori d'aria [illegible] e motospazzatrici.

Il suo amore per la montagna era noto a parenti ed amici, che lo consideravano, a ragione, un esperto alpinista. Da circa dieci anni faceva parte del consiglio direttivo della Cheraschese calcio; fu prima vice e per alcuni anni presidente, segnalandosi fra i principali artefici del rilancio del club neroстellato.

«Siamo increduli - dice [illegible] voce commossa Domenico Dogliani, attuale numero uno del team locale -. Elio Bonfante era un ragazzo eccezionale: il suo carattere lo portava ad amare lo sport, [illegible] vita all'aria aperta, rifiutava l'etichetta di manager da scrivania».

«Era una persona semplice, cordiale, piena di entusiasmo - dice il vicesindaco Gianni Avagnina che lo aveva incontrato la sera precedente alla partenza per il Monte Bianco -; al circolo dello Sporting parlava con entusiasmo dell'impresa ad alta quota, che, insieme con alcuni amici, si apprestava a compiere».

Renato Arduino

Elio Bonfante aveva 37 anni

IN BREVE

ALBA

Tentò di investire i cc Marocchino patteggia 4 mesi

A Said Didou, 29 anni, marocchino, abitante a Corneliano, in via Cavagnolo 13, il pretore ha inflitto la pena «patteggiata» di 4 mesi con la condizionale. Il giovane era stato arrestato per violenza e minacce a pubblico ufficiale: all'alt dei carabinieri che volevano fermarlo per un controllo, era fuggito dopo avere cercato di investirli con l'auto. Il giovane venne rintracciato a Monticello, dove si era rifugiato in casa di un altro marocchino. Didou è stato rimesso in libertà.

SANTA VITTORIA

Seminario internazionale sulla chimica organica

E' in corso, all'hotel Santa Vittoria, un [illegible] internazionale sulla chimica organica. E' organizzato da Luciano Milone, dell'Università di Torino, [illegible] Edward Rosenberg, dell'Ateneo di Los Angeles. Partecipano trenta docenti universitari, ricercatori di numerosi Paesi, dagli Stati Uniti [illegible] [illegible]. I lavori, iniziati domenica scorsa, proseguono fino al 31 luglio.

ALBA

A piedi travolto da un'auto ferito un ragazzo di 16 anni

Gianni Mazzeo, 16 anni, abitante in via dell'Acquedotto 17, a piedi [illegible] [illegible] investito da un'auto. Ha riportato trauma cranico e contusioni [illegible] colonna cervicale. Guarirà in una quindicina di giorni.

Protesta del Comitato difesa utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo sulla To-Sv»

Oggi l'azione dimostrativa: volantinaggio alla sede della Società, poi in auto [illegible] Marene [illegible] corrispondere il pedaggio. «Raddoppio o declassamento a statale»

[illegible] Una roulette [illegible] a pagamento. Proprio così, come una pistola a tamburo puntata alle tempia con una [illegible] pallottola nel caricatore. Una pallottola che prima o poi esplode. Questione [illegible] probabilità, o [illegible] fortuna. L'immagine, violenta e dura, [illegible] Comitato [illegible] per difendere gli utenti della Tori[illegible] Ed è proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si [illegible] l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto [illegible] consiglieri provinciali torinesi Alberto Fedini Confalonieri (pli), Dario [illegible] Nord), Orazio Di Mauro (verdi) e dai consiglieri comunali del capoluogo regionale Pietro Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). E per esprimere la loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo fine settimana, i membri del Comitato saranno tutti presenti oggi [illegible] 18 sotto la [illegible]de della To-Sv in [illegible] Unità d'Italia a T[illegible] distribuire volantini agli automobilisti in viaggio verso la Liguria. Poi imboccheranno l'autostrada fino a [illegible] Al casello d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'esattore a compilare un verbale di [illegible] riscossione.

Poi, con la consulenza di alcu[illegible] avvocati, decideranno se saldare il conto o andare davanti al giudice. «Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle - di[illegible] Gianni Sartorio, portavoce del Comitato degli utenti -. La misura è colma da un pezzo. La pericolosità e l'inefficienza della Torino-Savona sono comprovate. E' una pista [illegible] alterna tratti da roulette russa a percorsi da lumaca. [illegible] riusciamo a capire perché in Italia si fanno [illegible] strade inutili quando c[illegible] interventi urgenti per servire, [illegible] nel caso della To-Sv, migliaia [illegible] automobilisti che ogni [illegible] si riversano sulle spiagge liguri. Le [illegible] sono due: o l'immediata programmazione del raddoppio lungo tutto il percorso o il declassamento a stra[illegible] statale».

Il Comitato, che [illegible] organizzando un incontro con amministratori liguri e piemontesi entro settembre per sollecitare il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comune ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della To-Sv): «Non fa nulla, mentre si [illegible] i sindaci di Millesimo e di Montezemolo. Ma ci sono anche molti parlamentari che nicchiano. Ora bisogna dare un'accelerata per una presa di responsabilità diretta». Perché la gente, sulla strada che porta al mare, continua a morire.

Ma cosa pensa l'amministratore delegato della Torino-Savona dell'ipotesi di una retrocessione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per il raddoppio - dice l'ing. Antonio Chiari -. Se ci declassassero nel giro di pochi anni la To-Sv verrebbe chiusa al traffico. Ci sono due modi per costruire una strada appenninica: seguire le curve di livello del terreno, ed è il caso della vecchia statale, o eliminarle con viadotti e gallerie, ed è quello che stiamo facendo. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e 20/30 miliardi del nostro bilancio [illegible] assorbiti da queste voci. Cosa accadrebbe con un declassamento? Di certo lo Stato non si impegnerebbe in lavori di manutenzione da certosino come fa la Torino-Savona. Conviene dunque pagare 10 mila lire ed avere un'autostrada vera. Non pagando il pedaggio non si fa certo un dispetto all'Iri, ma ci vuole buon senso. Bisogna protestare invece perché non si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine un appello. Lo rivolge lo stesso ingegner Chiari agli automobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio il nuovo codice della strada imporrà limiti più severi. Noi, per tutelare i nostri utenti, stiamo cercando di anticipare l'entrata in vigore [illegible] provvedimento già da agosto». E per il 5 agosto è prevista l'approvazione dell'Anas allo stanziamento di 200 miliardi per raddoppiare i 12 chilometri [illegible] Colorè [illegible] e per l'allargamento di 7 metri del [illegible] viadotto [illegible] (41 km) in modo da interporre una barrier tra i due [illegible] di marcia. Una sicurezza in più, in attesa del vero raddoppio.

Carlo Bologna

A destra la curva nei pressi di Millesimo dove domenica scorsa sono morti due motociclisti il tratto appenninico è quello più a rischio. Nella foto sopra automobilisti in coda al casello di Carmagnola. A sinistra un grafico che illustra dove si sono registrati più incidenti non mortali

---

Approvata ieri in Regione la proposta di legge sulla chiusura

Acna, piemontesi soddisfatti oggi dibattito a Palazzo Chigi

CORTEMILIA. Si conclude oggi, [illegible] Consiglio dei ministri, una «tre giorni» probabilmente decisiva per le [illegible] dell'Acna di Cengio. Dopo gli incontri di ieri e martedì tra il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana e i rappresentanti delle forze politiche locali, [illegible] sindacati e dell'azienda, oggi il ministro porterà la vicenda-Acna sul tavolo di Palazzo Chigi.

«Dopo l'incontro dell'altro giorno col ministro siamo ottimisti - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ripa di [illegible] confermato [illegible] dichiarazi[illegible] la [illegible] settimana replicando con fermezza [illegible] osservazioni fatte [illegible] parte ligure e augurandosi che nella riunione odi[illegible] il Consiglio [illegible] ministri [illegible] prendere [illegible] decisione definitiva». Nonostante i segnali positivi [illegible] ultimi giorni, nel versante piemontese della valle [illegible] i toni trionfalistici. «Siamo soddisfatti per [illegible] posizione [illegible] ministro, anche [illegible] non sappiamo come la pens[illegible] i suoi colleghi e c'è quindi il rischio che Ripa di Meana sia il solo ad [illegible] schierato [illegible] questa linea, per cui bisogna aspettare la riunione di oggi per poter avere indicazioni più precise» sottolinea Bruno Bruna dell'associazione Rinascita.

Ieri intanto il ministro Ripa di Meana ha dichiarato ai rappresentanti dei sindacati: «Non ho mai parlato di chiusura dell'Acna, né di cessazione temporanea dell'attività. Ho solo [illegible] l'impressione [illegible] si [illegible] chiudendo un cappio economico finanziario». Sempre ieri il Consiglio Regionale ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge per la chiusura dell'Acna e oggi il presidente Brizio e l'assessore Garino [illegible] a Roma per [illegible] il ministro dell'Ambiente [illegible] posizione contraria [illegible] re.sol. e favorevole alla chiusura dello stabilimento [illegible] ieri dalla Regione Piemonte.

L'approvazione della propo[illegible] di legge regionale è [illegible] accolta favorevolmente dai rappres[illegible]nti di tutti i gruppi consiliari, che hanno sottolineato come si debba «respingere il ricatto occupazionale ventilato dal fronte ligure», aggiungendo che «la chiusura de[illegible] chimica di Cengio [illegible]e [illegible] accompagnate da iniziative in [illegible] del posto di lavoro degli oltre 700 operai dell'Acna».

Corrado Olocco

La proposta di legge sulla chiusura dell'Acna ieri è stata approvata in Consiglio

---

Aosta, due serate al Romano con Marco Predolin [illegible] Paola Barale

C'è il «Galà de la Vallée» e tra gli ospiti Amii Stewart

AOSTA. Il «Galà de la Vallée» oggi e domani al Teatro [illegible] di [illegible]. [illegible] serate [illegible] musica, cabaret e danza riprese [illegible] telecamere [illegible] «Italia Uno» e ideate da Illy Reale, già autore di fortunati programmi televisivi come «TeleMike» e «La ruota della fortuna».

La serata di oggi sarà dedicata alla musica italiana. Nel suggestivo scenario [illegible] Fran[illegible] Nisi, direttore di radio «Italia - Solo musica italiana», presenterà Umberto Balsamo, [illegible] il suo ultimo album «Un pugno nella notte», Michele Zarrillo, salito ai vertici delle classifiche due anni fa dopo la vittoria [illegible] Festival di Sanremo, e Drupi. Uno spettacolo che verrà [illegible] smesso i primi di agosto su [illegible] «Italia» e i cui ricavati [illegible]dranno all'associazione per la lotta contro l'Aids.

[illegible] il «clou» del «Galà de la Vallée». Sul palco del Teatro romano [illegible] gli ospiti, oltre [illegible] gli citati Umberto Balsamo, Michele Zarrillo e Drupi, anche la bellissima [illegible]ina della disco-[illegible] americana, Amii Stewart, che interpreterà alcuni brani [illegible] suo ultimo lp, «Magic».

Marco Predolin e Paola Barale, conduttori della serata, introdurranno sul palco gli artisti in [illegible] per la conquista della [illegible] d'argento del «Galà de la Vallée»: [illegible] esordienti, rappresentanti delle categorie cantanti, comici e ballerine, [illegible] avanzeranno nella competizione grazie alle votazioni dei quindici giurati, presenti tra il pubblico.

Per la discodance, nella categoria cantanti [illegible] la bellissima Laurent e [illegible] giovane Kim, [illegible] per [illegible] demenziale [illegible] in scena [illegible] «Tamboo band» con «Che fila» e i [illegible] e salvi» [illegible] «Superdotatos». La comicità [illegible] sarà invece rappresentata nella gara [illegible] domani [illegible] dal trio [illegible] gomitolo», dal giovane allievo di Dario Fo, Norberto Midani, da Flavio Reglio, pupillo e «discendente» di Nanni Svampa e dal d[illegible] Milano Russoniello. Le quattro show-girl selezionate per la competizione [illegible] «Gran Galà» [illegible] invece [illegible] Stramaci, rivelazione della seconda edizione di Fantastico, Simona Donalizio, prima [illegible] del programma di Amanda Lear «Stasera [illegible]...», la napoletana Anna Vinci, più volte sugli schermi di [illegible]ale 5», e la sexy venezuelana Iolanda Hernandez. Ancora musica, questa volta sudameri[illegible] come vuole la tendenza del [illegible] per la sigla del programma: «Uepa» del [illegible] xcal».

La [illegible] serata [illegible] «Gran Galà della Vallée» verrà tra[illegible] in [illegible] (ore 22,30) [illegible] «Italia Uno». I biglietti per lo spettacolo, inserito nel [illegible] di «ArteMusica '92», [illegible] organizzata dall'a[illegible] regionale al Turismo e dall'«International service», sono disponibili nella sede dell'agenzia e all'ufficio informazioni turistiche di [illegible].

Sandra Bovo

Qui sopra Amii Stewart, nata a Washington 35 anni fa, regina della discodance americana: domani sera sarà ospite del «Galà de la Vallée» al Teatro Romano. A fianco e sotto, i due presentatori: Paola Barale e Marco Predolin

---

Domani a Cassinasco il primo torneo a coppie in notturna riservato alla categoria femminile

Giocatrici di bocce in gara per tutta una notte

La «maratona» durerà 12 ore, con «pause» per agnolotti e vino

La «maratona» comincerà alle 17

CASSINASCO. Bocce, agnolotti [illegible] vino sono i protagonisti delle serate estive piemontesi, ma alla frazione Caffi, dove le [illegible]tti sono più fresche per [illegible] gioco dei venti che soffiano dalla Lang[illegible] dalle bocce si è fatto [illegible] culto appassionato. Tanto da dedicare al gioco [illegible] domani sera, ultima [illegible] luglio, scenderanno in campo dieci formazioni femminili per combattere nella «Maratona» che durerà [illegible] ore, ininterrottamente.

E' la prima volta [illegible] giocano solo donne in un torneo che nella ormai collaudata versione maschile, da nove anni ogni estate, tiene svegli i giocatori per una notte intera. Il gentil sesso quest'anno [illegible] chiesto ed ottenuto una gara di categoria femminile, ma a parte qualche tocco lezioso [illegible] divise delle giocatrici, non ci sarà nessuna differenza nei tempi e nelle modalità delle partite.

L'appuntamento è per [illegible] 17: foto di gruppo e sorteggio dei [illegible], poi all[illegible] precisa l'arbitro astigiano Danilo Gasparin (della Federazione italiana) darà il fischio d'inizio. Le partite si disputano a coppie, [illegible] squadre [illegible] formate [illegible] atlete, in modo che ogni due incontri, [illegible] giocatrice si riposi. Così fino a mezzanotte: [illegible] quell'ora l'aspetto eno-gastronomico prenderà il sopravvento e le cuoche della bocciofila serviranno agnolotti accompagnati [illegible] vino locale.

All'una si ritornerà in campo, per terminare alle prime luci dell'alba. Premiazione con [illegible] trofeo «Vetrerie Nicci» e poi [illegible] meritato cappuccino e brioche.

«Abbiamo creato una competizione femminile - spiega il presidente [illegible] Bocciofila Oreste Cerutti - perché [illegible] tempo è in crescita il livello qualitativo delle giocatrici. Pochi [illegible] fa, per [illegible] soffio [illegible] mancato [illegible] qualificazione ai campionati italiani [illegible] il gioco femminile ha incominciato [illegible] interessare il pubblico».

Le dieci formazioni che gareggi[illegible] diverse zone del Piemonte e [illegible] Liguria: Torino, Bruino, [illegible] Montenotte, Valenza, Robella, Nizza, Calamandrana e Canelli, a cui si aggiunge [illegible] squadra della Società che fa gli onori [illegible] casa.

Ci sono anche nomi di spicco dell'universo bocciofilo femminile.

Saranno presenti la ex nazionale Graziella Berri di Biella e la «bocciatrice» Marzia Minoia, che pochi giorni fa ha portato alla vittoria la squadra italiana a Parigi. Tra le campionesse provinciali, [illegible] di Cairo e l'astigiana Giovanna Bella.

Enrica Cerrato

Un monologo del comico chiuderà domani sera al Convitto civico la rassegna Tuttinpiazza

I «Due cuori» di Mario Zucca a Cuneo

L'ar[illegible]ta proporrà l'ultimo lavoro, [illegible] carrellata di nonsense [illegible] battute irresistibili tratte dai suoi spettacoli
Talk-show di oltre un'ora che s'ispira al mare, ai libri e alla famiglia. Dialoghi in poltrona [illegible] il pubblico

CUNEO. Gran finale, domani sera, per la rassegna «Tuttinpiazza». L'estate di spettacoli del capoluogo si concluderà con la performance di uno dei volti più popolari della comicità ma[illegible] in Italy: Mario Zucca.

L'attore salirà sul palcoscenico del cortile del convitto [illegible]ivico, in via Cacciatori delle Alpi, alle 21,30, per presentare il [illegible] ultimo monologo «Due cuori e [illegible] caparra», una miscellanea di quanto [illegible] meglio ha proposto in «Madre che [illegible]» e nel salotto televisivo di Maurizio Costanzo.

«Ritorno con grande piacere a Cuneo - dice - [illegible] piazza che mi ha dato molto perché il pubblico è attento, partecipa [illegible] entusiasmo». Sono vecchi ricordi quelli che [illegible] legano alla città, quando non era [illegible] un big dello spettacolo, ma uno degli attori della Filodrammatica di Cambiano, con cui aveva proposto una specie di giallo condito di humour. «L'assessore Nello Streri s'incuriosì e mi richiamò da solo» spiega.

Un'intuizione del successo che Zucca avrebbe avuto? «Una delle molte [illegible] Streri, basta pensare a Paolo Rossi, David Riondino: sono colleghi che hanno calcato il palcoscenico di Cuneo prima di diventare famosi. Streri potrebbe aprire una scuola di organizzazione teatrale per gli assessori di altri Comuni. Non scherzo. E' difficile, persino in grandi [illegible] come Torino, trovare un ambiente così preparato, [illegible] protetto per chi deve affrontare il pubblico».

Mario Zucca [illegible] uno dei volti più popolari della comicità made in Italy (TRAVERSO)

Ironico come sempre, come appare sul piccolo schermo, dove ormai [illegible] sue esibizioni si contano a decine, Zucca parla con accenti di verità, e [illegible] anche nelle sue battute, nei dialoghi che intesse [illegible] gli spettatori, la verità fa capolino [illegible] il nonsense, il gi[illegible] di parole, lo scambio di significato.

In «Due cuori e una caparra» troveranno spazio i suoi «sproloqui» più riusciti. Una specie di «talk show» dove Zucca, seduto in poltrona come quando è ospite di Maurizio Costanzo, dirà la sua su tutto e tutti: le vacanze, la famiglia, il mare, i libri. Perché proprio i libri? «Perché oggi tutti scrivono libri, tanti miei colleghi li hanno già scritti, li invidio. Tra poco penso che dovrò scriverne uno anch'io».

Non ha ancora preso carta [illegible] matita per raccontarsi sui fogli, ma per progettare un nuovo spettacolo sì. [illegible] proporrà a settembre e avrà come tema i personaggi del libro Cuore. «Perché il cuore in tutti i casi è sempre quello che ci [illegible] agire».

[illegible] Pescatori

C'è il professor Balasz suspense e tante risate

«Il futuro [illegible] racchiuso [illegible] un grosso uovo nero. Anatoli Balasz, grazie ad una spedizione sull'isola di Pasqua, ha trovato quest'uovo. Solo lui può svelarmi ciò che sta per succedere».

Queste parole, [illegible] misterioso e un po' inquietante significato, presentano lo spettacolo, vena[illegible] di suspense, che [illegible] alle 21,30, porterà Anatoli Balasz nel cortile del Convitto civico di Cuneo, penultimo appuntamento della rassegna «Tuttinpiazza».

Anatoli Balasz stasera è ospite della rassegna estiva di spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo. L'attore è definito «il funambolo veneto»

L'aria pacioccona, da buontempone, [illegible] deve ingannare. Balasz definito «funambolo veneto» (e infatti il [illegible] nome in origine era l'italianissimo, [illegible] assai meno suggestivo Natalino Balasso), sarà il protagonista di un viaggio logorroico alla scoperta di un mistero: «I celebri personaggi [illegible] passato hanno una cosa in comune: sono tutti morti. Chi li ha ammazzati?».

Per oltre un'ora, il comico guiderà le ricerche riassunte sotto il titolo «Le uova giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie», [illegible] la tecnica della conferenza in cui il professor Balasz illustra [illegible] dotto uditorio i suoi «progressi scientifici», con pseudo dissertazioni sostenute dalla mimica facciale.

Si potrà così apprendere, tra l'altro, che: «Per ogni gatto che ride c'è un topo che prega», che «Gli Ittiti [illegible] popolo ignorante, perché conoscevano solo due lettere dell'alfabeto: [illegible] 'i' e la 't'», e [illegible] amenità dalla Preistoria ai giorni nostri, con qualche interruzione [illegible] poesia [illegible] qualche [illegible] fondamentale come questa: «Quando [illegible] gioco si [illegible] duro è meglio farsi sostituire». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il cinema di Wenders

Stasera, alle 21, nel circolo Arci di via Roma 30, Franco Prono, del Dipartimento [illegible] discipline artistiche dell'Università di Torino, presenterà «Il cinema tedesco di Wenders e Fassbinder».

[illegible]

C'è il rock'n'roll

Alla birreria «The Jester» stasera, alle 21, concerto del gruppo «Monster of rock'n'roll». Il quintetto, composto da Eric van Veen (batteria), Roby Barbero (basso), Bruno Braida e Antonio Caielli (chitarre ritmiche e voci) ed Ezio Baldini (chitarra solista e voce), proporrà un repertorio di brani [illegible] Cinquanta.

[illegible]

Musica [illegible] dialetto

Nel salone della Pro loco stasera, alle 21,15, la compagnia «Piccolo [illegible] caragliese» presenterà due atti unici: «L'aniversari» e «Veuli beivi 'n decot». Alle 20,30 s'inaugura, inoltre, il nuovo Bistrot con uno spettacolo di Lady Palma e Los Ricos Feral.

MONDOVI'

Suona il quintetto

Nella chiesa della Missione stasera, alle 21, concerto per il Festival [illegible] Saraceni [illegible] Pamparato dell'ensemble «La tripla Concordia». Il quintetto proporrà musiche di Vivaldi e [illegible] compositori francesi del '700.

FRABOSA SOPRANA

Va in scena la farsa

Si conclude stasera, alle 21, in piazza Marconi, [illegible] rassegna di prosa. Il «Piccolo teatro del Borgo» presenterà [illegible] tesca «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux.

FRABOSA SOTTANA

Caccia al tesoro

A Prato Nevoso stasera, con inizio alle 20, una caccia al tesoro automobilistica inaugurerà la tradizionale Festa della birra.

ENTRACQUE

Balli occitani

Stasera, alle 21, al «Real park», concerto con balli occitani «La Chasteldos». Ingresso gratuito.

Nove paesi si sfideranno [illegible] (ore 21) in divertenti [illegible] a Canale

[illegible] senza frontiere nel [illegible]

Dal panettiere in bicicletta alla corsa nei sacchi

CANALE. Ispirandosi ai «Giochi [illegible] frontiere», nove paesi del Roero si sfideranno stasera [illegible] gare spassose e originali, nell'ambito della cinquantesima Fiera del pesco. Al «Palio dei paesi del Roero» parteciperan[illegible] oltre a Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Cisterna d'Asti, Corneliano, Montà, Santa Vittoria d'Alba e Santo Stefano Roero.

«E' un modo per [illegible] abitanti dei paesi vicini, favorire l'amicizia e per trascor[illegible] una serata in allegria», commentano gli organizzatori, Giorgio Barbero e Roberto Ambrosio.

La rievocazione della storiella del pastore che deve portare dall'altra parte del ruscello la capra, il cavolo e il lupo, [illegible] che la capra mangi il cavolo e il lupo la capra, sarà la p[illegible] pro[illegible] che dovranno affrontare i contendenti. Vincerà chi riuscirà a portare a termine la non facile impresa, nel minor tempo.

Quindi sarà la volta del panettiere in bicicletta che lungo il percorso dovrà ricevere il maggior numero possibile di palloncini nella cesta (faranno le funzioni di pagnotte di pane).

I rappresentanti dei nove paesi [illegible] poi tutti impegnati nella formazione di un puzzle particolare: il manifesto della Fiera del pesco, prelevan[illegible] da un sacco le tessere giuste e sbagliate. Il punteggio più [illegible] andrà a chi riuscirà, per primo, a riprodurre il manifesto.

Ed ecco [illegible] tradizionali corse nei sacchi, [illegible] le candele accese, sui trampoli, [illegible] assi ai piedi. Per finire con il filo della cuccagna a cui saranno appese simboliche bottiglie di vino Arneis, Roero e Favorita. Ma non è tutto: i partecipanti dovranno anche rispondere a domande di attualità che daranno la possibilità di migliorare il punteggio.

Vincerà il paese i cui rappresentanti si saranno comportati meglio nelle varie prove. Per garantire la serietà, alla giuria ufficiale sarà affi[illegible] esponente [illegible] per ogni Comune. I partecipanti alle gare, un centinaio di persone, saranno accompagnati [illegible] seguito [illegible] compaesani.

Il «Palio», nato originariamente [illegible] come sfida tra le contrade canalesi, è giunto quest'anno alla sua terza edizione. La prima [illegible] allargata» (nel '90), fu vinta da Castagnito, la [illegible] ('91) da Cisterna.

L'obiettivo è di farne una [illegible]nifestazione itinerante in occasione di fiere e sagre. I giochi si ripeteranno a Corneliano già martedì prossimo, in occasione della festa patronale di Sant'An[illegible].

Il «Palio dei paesi del Roero» si svolgerà in piazza Europa, a partire [illegible] 21. L'ingresso è gratuito. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.564 Or.: fer. 20-22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Italia Tel. 692.961 Or.: 16/17,30/19,20/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso [illegible]. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	[illegible]
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **All'aperto** Or.: 21,45 L. 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211 Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. [illegible]/22 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20[illegible]22,30 L. 6000/8000; [illegible] 4500	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga [illegible] un chirurgo capisce [illegible] i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. [illegible] **Drammatico**
[illegible] **Politeama** Tel. 82.407 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 [illegible]	Biancaneve ed i [illegible] (pomeriggio); [illegible] (sera)
[illegible] Tel. [illegible] Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	[illegible]
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	[illegible]
[illegible] **Roblantese** Orario: 16/21	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Civico** Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.508. Orari: fer. [illegible]2; fest. [illegible]/16 [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 [illegible] topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**
[illegible] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE

PRIME [illegible] A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marrakech Ap. ore 20, fim. 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall Apertura [illegible] 20. fim. 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO II c. V. Emanuele II 52. [illegible] per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 27 [illegible] 58.17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27 Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Goito 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9 Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
[illegible] c. T[illegible]57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beci[illegible] Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa Colori N. V. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05 Or. 15; 18,05; 20,10; 22,30
[illegible] 21 **Tutta colpa del** [illegible] 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi V. 14. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
[illegible] G. Subalpina Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53 **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356 Chiuso per ferie
ZETA v. Colleasca 12 **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris Or. 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151 Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 7-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre), vendita nuovi abbon. dal [illegible] al 10/11, vendita bigl. su tutti gli spettacoli dal 17 novembre [illegible] (ore 13-18,30) tel. 8815.241/247
ALFIERI piazza Solferino 4. telefono 562.3800 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica dentaccampagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. 669.50.34 Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette: appuntamento mensile: novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 7 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Fiore selvaggio, telenovela
19 — La famiglia Smith, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
[illegible] La famiglia Smith, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 Crime story, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, sceneggiato
19 [illegible]
20,30 Medicina amara, sceneggiato
21,30 Aria aperta, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Parola di ladro, film
22,30 Videonotizie
24 I racconti del maresciallo

Telecity
17,30 Sette in allegria
18 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Eh!...ci stai?, film
22 Ore X - pattuglia suicida, film
23,30 Le altre notti, varietà

Primantenna Supersix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
18 — Super Kid, [illegible]
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Casale & Co. telefilm
[illegible],15 Lui, lei e gli altri, sit. com
22 L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg4
20 — [illegible] 4
20,25 Tg4
[illegible] Psycopath, film
23 — Tentazioni
23,25 Tg4

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 E vissero felici e scontenti, film
0,30 La jungla dei giganti, film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 Solletico estate
20,30 Hide park corner
20,45 Film
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,55 Bomlesing, spettacolo
23,35 Tg9
23,53 [illegible] ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,21 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Cuori che cantano, film
22 — Il sapore del delitto, film
23,30 Grp monitor (r)
24 — Bacio mortale, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Aste della settimana

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,15 La storia della salvezza
20,30 Nel paese delle meraviglie, film
22,30 Con Paolo di Anatolia

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 Jivaro, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani (ore 19,15) Scarnafigi protagonista alle Olimpiadi di Barcellona

Tutti in marcia con Maurizio

Davanti alla tv famigliari e amici sognano un'altra medaglia d'oro. Si preparano i festeggiamenti
Le angurie scaramantiche. Il parroco suonerà le campane. La moglie di Damilano sarà allo stadio

I festeggiamenti dell'anno scorso a Scarnafigi in occasione della vittoria ai Mondiali di Tokyo con Maurizio Damilano portato in trionfo dai tifosi nelle strade e (a destra) il forte marciatore durante una gara

SCARNAFIGI. Il primo oro non si scorda mai, come la gioia e l'entusiasmo [illegible] festeggiare [illegible] olimpico [illegible] il [illegible] delle campane del parroco, [illegible] Deo: em[illegible] Maurizio Damilano (35 anni) e [illegible] abitanti di Scarnafigi portano dentro. Sono passati dodici anni dall'esaltante vittoria [illegible] dopo sono arrivati due bronzi, quelli di Los Angeles e Seul, [illegible] contare i successi iridati [illegible] Roma e Tokyo.

Domani [illegible] 19,15 (l'ora della «venti chilometri» di Barcellona) Scarnafigi cambierà volto. La signora Nanda, moglie del campione, [illegible] tribuna a Barcellona, gli amici di Maurizio mangeranno grandi fette di angurie («E' una tradizione: ha sempre portato fortuna»), mamma Nina [illegible] chiuderà in casa, [illegible] il silenzio assoluto. «Non ho mai guardato in tv una [illegible] di mio figlio - dice -, anche quando correva in competizioni molto meno importanti: forse è una questione di scara[illegible] marito Giovanni è più coraggioso: lui dal video non si stacca nemmeno un secondo».

Maurizio Damilano è partito martedì; all'aeroporto l'ha accompagnato Massimo Migliocco, un amico. «Prima di salutarmi - spiega - Maurizio ha detto di avere bisogno di molta fortuna. Questa è la sua quarta e ultima Olimpiade, che segnerà l'addio dalle competizioni, [illegible] munque vada. Non dimenticheremo mai [illegible] i momenti [illegible] gioia che ci ha regalato».

A seguire la marcia a Barcellona saranno in molti, fra i quali il sindaco, Ferdinando Arnolfo. «Sono partiti sabato scorso, altri [illegible] imbarcheranno oggi in treno o aereo - dice Giovanna Cairano, fra le più "calde" fan -. Abbiamo allestito oltre 50 metri di striscioni. Su uno di essi si legge: "Damilano, 12 anni da re"; su un altro "Scarnafigi è con te". Il nostro gruppo di amici, che segue Damilano da sempre, ha pure preparato magliette con la scritta "Forza Maurizio". Il nostro sogno da tifosi? Affiancarci a Maurizio durante la corsa, all'esterno del circuito, e ricoprirlo di applausi e [illegible] una cosa irrealizzabile. Vogliamo comunque che Maurizio senta quanto Scarnafigi gli sia vicino: ci disporremo in gruppi, ogni 2 chilometri [illegible] tracci[illegible] ci deve riconoscere».

Maurizio Damilano ha telefonato a casa ieri mattina. Non ha parlato della g[illegible]. Alla moglie ha detto poche, [illegible] parole, senza dimenticare «un bacione a Davide», il figlio.

Non tutti gli abitanti andranno in Spagna. Il comitato festeggiamenti ha in programma molte [illegible] Forse è «saltato» lo schermo gigante in piazza. Gli scarnafigesi preferiscono seguire la [illegible] in casa, ascoltando uno [illegible] particolare: quello delle [illegible] nate da don Deo.

Gigi Sacchetto

CALCIO

«Regalo» della Lega a Racconigi, Olmo, Robilante e Genola

Barge e Pedona festeggiano il ripescaggio in Promozione

CUNEO. Barge e Pedona in Promozione; Racconigi, Olmo '84 e [illegible] in Prima Categoria; Genola in Seconda. Questo in sin[illegible] il panorama dei ripescaggi stabilito dalla Lega dilettanti [illegible] riunione «fiume» dell'altra sera. In mezzo a tante notizie positive c'è anche la bocciatura della Cheraschese.

Il [illegible] nerostellato, protagonista di un'esaltante stagione, aveva presentato [illegible] di ammissione nel torneo di Eccellenza. Nella graduatoria [illegible] merito, però, la società cuneese vanta un punteggio [illegible] rispetto al [illegible], il candidato numero uno a rilevare il posto che sarà probabilmente lasciato libero dal Derthona: quest'ultimo sodalizio, salvo clamorose - e poco ipotizzabili - sorprese, dovrebbe [illegible] iscritto al torneo nazionale Dilettanti, tornando così ad alti livelli calcistici dopo essere precipitato [illegible] anni dalla serie C all'Eccellenza.

«Sinceramente questa decisione ci lascia del tutto indifferenti - dice il direttore sportivo nerostellato Carlo Borsalino -: abbiamo problemi ben più amari. La morte di Elio Bonfante, nostro ex presidente, che attualmente ricopriva la doppia carica di vice-presidente e sponsor della società, ci ha gettato nello sconforto, [illegible] da farci dimenticare la delusione di non essere approdati [illegible] rie superiore».

«La richiesta di passaggio in Eccellenza - afferma il presidente Domenico Dogliani - era [illegible] fatta soprattutto per suggellare un'annata super, indimenticabile. [illegible] la Lega ha scelto il Canelli avrà avuto buonissimi motivi [illegible] accettiamo [illegible] renamente, [illegible] compiere processi alle intenzioni».

Per Barge e Pedona è già festa. Con l'ammissione al campionato di Promozione il [illegible] saluzzese conclude [illegible] grande una stagione «doc». Il club del presidente Tabbia ha vinto uno stadio da 600 milioni nel [illegible] corso «Acqua Vera», grazie [illegible] splendido girone finale disputato a Roma e, soprattutto, al sostegno [illegible] tifosi, che [illegible] un'organizzazione perfetta hanno inviato migliaia di schede-voto, utili a trionfare nella classifica.

«Ed è proprio la consapevolezza di avere alle spalle sostenitori così appassionati - dice il presidente bargese -, che ci [illegible] spinto a presentare la domanda di ripescaggio. Si[illegible] euforici, il provvedimento, anche se non ancora ufficiale, se confermato ci ripagherebbe dei molti [illegible] compiuti non soltanto in questa stagione, ma anche [illegible] precedenti».

Anche Borgo San Dalmazzo è scesa in piazza, impazzita di gioia. Il [illegible] vanta una forte tradizione nel panorama calcistico della «Granda»: l'accesso in Promozione restituisce al Cuneese un team in grado di regalare emozioni. Nelle se[illegible]e inferiori Racconigi, Olmo e Robilante (nel 1991-'92 iscritte alla Seconda Categoria) e il Genola (ex Terza) hanno accolto la «promozione» con soddisfazione. Al loro ripescaggio manca solo l'ufficialità scritta: una formalità. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

C'è Molinari-Aicardi

Il leader Dotta si è arreso contro Balocco

ALBA. Si gioca [illegible] (ore 21) al [illegible] il [illegible] della gara tra Molinari e Aicardi, rinviata per il maltempo un mese fa. Il pronostico appoggia il battitore di casa.

Molinari [illegible] in buona forma: nel girone di ritorno ha ottenuto sei successi su sette incontri. Aicardi, invece, già sicuro finalista, non s'è mai trovato bene nello sferisterio albese, specie contro giocatori in grado [illegible] sfruttare bene [illegible] muro d'appoggio.

L'altra [illegible] a Magliano, Balocco s'è confermato «bestia nera» del leader del torneo [illegible]vio Dotta, superandolo per 11-10 dopo tre ore e mezzo di lotta. La partita [illegible] giocata in scioltezza tra [illegible] squadre [illegible] non avevano più nulla da chie[illegible] al torneo ed ha visto Dotta esprimersi su ottime misure in battuta. Il capolista ha trovato però sulla sua [illegible] Balocco irresistibile al ricaccio. [c. o.]

PODISMO

Nel trofeo giovanile

I caragliesi fanno l'en plein a Roccavione

ROCCAVIONE. Precedendo Atletica Saluzzo, Sanfront, Podistica Val Varaita, Gisport Bu[illegible] delle Grazie e Pam Mondovì, la Podistica Caragliese ha vinto [illegible] squadre del trofeo giovanile disputato a Roccavione con l'organizzazione della Libertas (sorretta dall'Atletica Cuneo).

[illegible] presenza degli ospiti d'onore [illegible] Marchisio e [illegible] Gallarato, gli atleti in gara si sono affrontati nel suggestivo percorso notturno attraverso le strade del paese.

Nelle varie categorie [illegible] sono imposti: Paolo Giraudo (Atletica Cuneo, Esordienti); Federica Martino (Madonna delle Grazie, Esordienti); Diego Perona (Caragliese, Ragazzi); Alessia Garino (Caragliese, Ragazze); Roberto Del Sogli[illegible] (Saluzzo, Cadetti); [illegible] Lerda (Caragliese, Cadette); Alessandro Baudino (Pam, Allievi); Manuela Monge (Valvaraita, Allieve). [r. s.]

CICLISMO

Stasera a Borgo

Circuito notturno per Amatori e Giovani

BORGO [illegible] DALMAZZO. Le migliori [illegible] del ciclismo piemontese-ligure e gli Amatori d'élite sono in gara stasera nel Trofeo Autofontana, tradizio[illegible] circuito notturno tipo pi[illegible] riservato alle categorie Esordienti, Allievi e Cicloamatori, giunto alla tredicesima edizione.

Le operazioni di punzonatura s'iniziano alle 18,30. La prima sfida scatta invece alle 20,15.

Il percorso di Borgo tocca [illegible] Garibaldi, via Roma, via Sebastiano Grandis, via Lovera, via [illegible] e ancora [illegible] Garibaldi. Nelle rispettive fasce sono in programma sedici, venti e trenta giri del tracciato.

[illegible] premiati i primi sei arrivati di ogni classe, con numerosi riconoscimenti per i traguardi volanti che movimenteranno [illegible] gli sprint. Oltre a [illegible] e trofei, i più bravi sui pedali riceveranno in regalo biciclette e altri omaggi. [r. s.]

Blitz degli ispettori in oltre novemila aziende torinesi

L'Inail [illegible] 6 mila evasori

Recuperati contributi per 7 miliardi
La scoperta dall'incrocio dei dati

La lotta contro «i furbi» o gli sprovveduti sarà allargata a tutto il Piemonte. «Pizzicati» operatori del commercio, trasporti e servizi

ATTIVITA' ANTIEVASIONE [illegible] TORINO [illegible]
(1° TRIM. [illegible] - (AUTOREGOLAMENTAZIONI PIU' [illegible])

SEDE	POSIZIONI RECUPERATE TRA PARENTESI CON ISPEZIONI	TOTALE PREMI
TORINO 1	68 (10)	135.327.445
TORINO 2	291 (47)	[illegible].598.065
TORINO 3	[illegible]	137.794.640
TORINO 4	89 (0)	[illegible].910
TORINO 5	[illegible] (43)	[illegible]
TORINO 6	[illegible]	[illegible]
IVREA	[illegible]	179.460.060
[illegible]ORINO	1170 (213)	[illegible].566.000

Un computer che «incrocia» i dati di vari archivi, dove ci sono «tracce» di attività economiche. Una lettera molto cortese ma ferma, che invita ad autoregolarizzarsi. Una task-force di 34 ispettori che controlla i più restii. E' il sistema impiegato dalla direzione regionale piemontese dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per la lotta all'evasione e per la realizzazione di quell'equa politica fiscale che dovrebbe migliorare il rapporto tra il cittadino e lo Stato.

Il risultato di una campagna di sei mesi nella sola provincia di Torino è incoraggiante. «Sono state individuate 6 mila aziende prive di rapporto assicurativo, cioè evasori totali, e si sono recuperati contributi per 7 miliardi 334 milioni» annuncia con soddisfazione il direttore regionale dell'Inail, Alessandro Savattori. Ora la lotta all'evasione si allargherà alle altre province del Piemonte: «Nel giro di due anni pensiamo di eliminare il fenomeno, salvo una minima parte fisiologica che non è cancellabile in alcun modo».

Il responsabile dell'Ufficio norme e organizzazione, Giuseppe Romano, fa un po' di conti: per recuperare 7334 milioni, l'Inail ha impiegato 34 ispettori (per un totale di 1323 giorni lavorativi) e 12 impiegati amministrativi (per 500 giorni lavorativi) con un costo complessivo di 496 milioni. «Ciò significa che il flusso finanziario netto dell'operazione antievasione è stato di 6838 milioni, circa 3 milioni e mezzo per ogni giornata lavorativa del personale impiegato».

Il sistema è stato semplice: i tabulati Inail sono stati incrociati con i dati dell'Unione delle camere di commercio (gli elenchi delle aziende iscritte, purtroppo non sempre aggiornati), con quelli dell'Inps (le posizioni contributive previdenziali) e con quelli del ministero delle Finanze (partite Iva). In questo modo sono saltati fuori gli evasori Inail, nella stragrande maggioranza appartenenti al terziario (commercio, trasporti, servizi). Se alcuni erano in posizioni irregolari per dolo, altri lo erano per ignoranza della legge o per essersi affidati a «consulenti-faccendieri». Ma l'approccio è stato morbido: «Abbiamo cercato di recuperare un rapporto di fiducia con l'utente» dice il direttore dell'Inail.

Nel 1° trimestre 957 evasori hanno accettato l'autoregolamentazione, per 213 c'è voluta un'ispezione. Nel 2° semestre l'azione è stata più incisiva: 2 mila si sono presentati spontaneamente dopo la lettera e 2638 sono stati «pizzicati» dalla task-force degli ispettori. In totale sono stati fatti 9615 controlli.

Dopo il blitz contro l'evasione totale ci si dedicherà a quella parziale e elusione: per gli incroci al computer saranno aggiunte due banche-dati, che, come le altre, saranno direttamente connesse all'elaboratore dell'Inail: la banca delle «masse salariali» e quella dell'Aci-Pra (pubblico registro automobilistico) per i veicoli. In questo modo la vita dei «furbi» diventerà sempre più difficile.

Gianni [illegible]

Sì di Grugliasco

Megacentro Alla Regione il verdetto

Ieri a Grugliasco la giunta ha ratificato quello che, dopo una gestazione iniziata nell'85, diventerà il centro commerciale più grande d'Italia ed uno tra i più importanti d'Europa.

La storia di questo ciclopico complesso, iniziata nell'85, non è comunque finita, nonostante la sua realizzazione sia praticamente ultimata. Alla Regione il compito di valutare se la superficie destinata alle licenze di commercio, tuttora ancorata ad un nullaosta regionale di [illegible] mila metri, potrà salire sino ai 35 mila [illegible] previsti nell'ambito del complesso, che si allargherà globalmente su quasi 90 mila metri. Accanto ad un ipermercato su due piani, 162 negozi, grandi magazzini, un albergo, cinque cinematografi, uffici e ristoranti. [illegible] il Comune ed il gruppo francese «Trema» che [illegible] dell'intervento, l'inaugurazione avverrà prima di Natale, ma è una previsione che l'assessore regionale al Commercio Bianca Vetrino [illegible] Sostiene: «Si tratta di un'analisi che, causa i suoi enormi risvolti, richiederà almeno sei mesi di approfondimento. E nel frattempo [illegible] forzature». Ancora più duro il presidente Ascom, Guala: «Impugneremo ogni ampliamento superiore agli [illegible] mila metri già autorizzati. E valuteremo con rigore le reazione che parlamentari e amministratori regionali riserveranno a un'operazione che, per noi, è carica di incognite e arroganza».

Il locale riaperto ieri, dopo che il magistrato ha portato via [illegible] la documentazione sulle false «card»

Caffè Torino, una trappola per stranieri

E' salito a sette il numero degli arrestati
Scoperto il meccanismo adottato per le truffe

Giovanni Santoianni e la convivente Anna Kalinowska

In pochi mesi «acquistata» merce per miliardi

Il caffè Torino - riaperto ieri dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla maxi truffa delle carte di credito falsificate - era diventato una trappola per gli stranieri. Sembra accertato che Angelo Tiani, uno dei soci dello storico locale, ne avesse fatto la centrale operativa della banda di falsari. L'ignaro turista francese che pagava con la Carte bleue della Visa si sarebbe accorto che sul conto gli era stata addebitata una spesa non fatta soltanto al rientro dalle ferie. Qualcuno all'interno del locale (lo stesso Tiani?) coglieva al volo dal piattino del cameriere la carta, la passava in un apparecchio e copiava la banda magnetica. La maggior parte delle truffe sono state messe a segno con carte di credito di turisti stranieri nei negozi di commercianti in buona fede.

Il secondo sistema utilizzato dalla banda era la «white card», una carta di credito in bianco con la banda magnetica copiata da quella di un ignaro cliente. La white card poteva essere utilizzata soltanto nei negozi i cui titolari erano complici delle truffe.

Il numero degli arrestati è intanto salito a sette: l'ultimo a finire in manette è stato il rappresentante di capi d'abbigliamento Giovanni Santoianni. Il rappresentante si è presentato ieri mattina in Procura insieme alla convivente Anna Kalinowska, ex ballerina (al Chatam, al Perroquet e al Columbia), e accompagnato dall'avvocato Tartaglino. Entrambi avevano subito una perquisizione nell'abitazione in corso Belgio 24 e nelle cassette di sicurezza in banca. La donna rimane indagata ma è stata rilasciata, mentre Santoianni, che in passato ha avuto qualche problema con la giustizia, è stato sottoposto a misura cautelare. Parecchie commesse dei negozi dove sono state usate le carte di credito false, o che sono state sentite nelle vesti di testimoni, lo avrebbero riconosciuto come uno degli acquirenti. Il pubblico ministero ha molte prove contro la banda: anche le fotografie dei protagonisti delle truffe mentre si apprestano ad entrare nei negozi presi di mira.

Si vanno precisando i ruoli degli altri arrestati: il socio del caffè Torino Angelo Tiani, il commerciante Massimo Molina, [illegible] del Clico, di piazza San Carlo, che era stato arrestato insieme al socio Ugo Corsari per ricettazione di una partita di capi di cashmire rubati nel Biellese; il rappresentante d'affari tunisino, Amor Ben Jelassi; il commerciante ambulante Michele Bruno; lo slavo Nicolic Nenad; Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma.

Oltre agli arrestati ci sono una decina di commercianti inquisiti per concorso in abuso di carta di credito e associazione per delinquere: ieri se ne è aggiunto un altro, il proprietario di Julini bijoux in via San Francesco da Paola 46/a.

Ha dichiarato il sostituto procuratore Andrea Bascheri: «La prima fase dell'inchiesta è ormai conclusa. Abbiamo fatto riaprire il caffè Torino perché abbiamo trovato quello che cercavamo. Adesso ci aspetta un lungo lavoro di controllo. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha dimostrato un'alta professionalità: lo hanno riconosciuto gli stessi inquisiti, molti dei quali hanno fatto importanti ammissioni. Al buon esito dell'operazione hanno contribuito anche le società che emettono le carte di credito, Visa, Cartasì e Servizi Interbancari, che ci hanno offerto informazioni e dati preziosi».

E' difficile per ora stabilire a quanto ammonti il giro d'affari della banda, ma si tratta di una truffa miliardaria: i primi colpi messi a segno risalgono allo scorso novembre. Adesso occorre passare al vaglio una mole impressionante di coupon e, grazie alle testimonianze, risalire a chi ha fatto gli acquisti con le carte false.

Claudio Carassolo

SAPER SPENDERE

Disegno a inchiostro da due milioni

L'EREDITA' del bisnonno piace a Piero Barberis di Acqui Terme (Alessandria) che si rivolge a Saper spendere con la speranza di chiarirsi le idee. Scrive: «Si tratta di alcuni quadri e di una camera da letto matrimoniale che dovrebbe risalire all'800. Vi unisco alcune fotografie».

Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente del giudice, che ha esaminato le fotografie. «L'armadio della camera da letto appartiene alla fine del XIX secolo, inizio XX, e pare di buona qualità sia come legno sia come fattura. I mobili di quest'epoca e stile stanno tornando di moda. Il consiglio è non vendere subito, ma aspettare ancora qualche anno; certamente la maggior richiesta ne aumenterà il valore. In quanto ai dipinti presentati dal lettore, non è stato possibile trovare notizie dei pittori essendo poco noti». Ad eccezione di uno, Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), autore di un disegno ad inchiostro di cm 20 per 15, «Interno con soldati», in possesso di Pietro Barberis. Spiega l'esperta: «L'autore fu allievo a Brera del Galliari ed iniziò come pittore di storia. Dopo il 1815 si dedicò a vedute e scorci urbani (interni ed esterni) dipinti con grande perizia e animati da stuoli di piccole figure. Nonostante la grande produzione è oggi firma rara per quanto concerne gli oli finiti ed importanti. Ha mercato nazionale particolarmente in Piemonte e Lombardia, dove sono molto ricercate anche le opere minori (tempere, fixés, bozzetti). Il valore del delizioso disegno del lettore può aggirarsi attorno ai due milioni. Per una vendita dovrebbe rivolgersi a qualche mercante d'arte che tratti la pittura italiana dell'800».

Anche Bruno Smolizza di Pralungo ha ereditato una camera da letto e vorrebbe conoscerne lo stile e averne una valutazione. Scrive: «Il legno usato per la lavorazione è radica di noce e ogni pezzo è in ottimo stato di conservazione». Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca: «La camera da letto impiallacciata in radica di noce con fasce in legno ebanizzato e mensole in marmo verdino è sicuramente di alta qualità e di ottima fattura. Lo stile è ibrido: colonne che ricordano l'Impero, movimento barocco delle molure ed intagli ottocenteschi. L'epoca può essere collocata nella seconda metà del XIX secolo. La vendita non sarà facile trattandosi di mobili importanti, ma non particolarmente ricercati sul mercato dell'arredamento. Per una migliore vendita potrebbe offrire pezzo per pezzo invece di realizzare in blocco l'intera camera».

Finalmente Maria Rosa avrà la ricetta autentica per la torta Madeleine d'Ardèche. L'hanno inviata sia Flavia sia Anna M. M.. «Mescolare due uova con 100 g di zucchero, incorporare 100 g di farina e mezza bustina di lievito. In altro recipiente mescolare 100 g di burro morbido, due cucchiai di rum (facoltativo), 200 g di marmellata di castagne. Imburrare una tortiera rotonda, versare l'impasto e cuocere in forno a 170° per 30-40 minuti».

Un'altra versione [illegible] autentica, ma molto simile» [illegible] «Preparare la pasta: in una pentola a bagnomaria frullare 8 uova e 250 g di zucchero, finché è bianco e cremoso; togliere da bagnomaria, aggiungere [illegible] g di farina, mescolare, cuocere in stampo imburrato a 210° per 20 minuti, raffreddare. Montare a neve 4 albumi incorporando 250 g di zucchero poco per volta; con una tasca da pasticciere, disporre il preparato sulla carta da forno coprendo una superficie equivale alla base della pasta. Cuocere in forno già caldo a 120° per un'ora e mezza. Fondere a bagnomaria mezzo chilo di cioccolato amaro, poi incorporare battendo 40 dl di panna e 100 g di burro fuso. Dividere in due strati le [illegible] di pasta, spruzzarli con sciroppo di zucchero e rum, sulla parte interna spalmare metà della crema di cioccolato, poi mettere la meringa, poi uno strato di crema di marroni, chiudere con il secondo strato di pasta spalmata di crema al cioccolato».

Proposta di legge

«Chiudere l'Acna e [illegible] la Val Bormida»

La Regione ha approvato ieri una proposta di legge al Parlamento per la chiusura definitiva dell'Acna di Cengio. Il documento, relatore la verde Anna Segre, è stato votato all'unanimità e prevede anche la [illegible] zione della realizzazione dell'inceneritore «Re-sol», la bonifica della Valle Bormida e la predisposizione di un piano per il rilancio occupazionale della [illegible]. Il dibattito ha evidenziato la necessità di un incontro con la Regione Liguria per discutere le misure da adottare sul piano occupazionale. In sintesi, la legge prevede anche l'avvio immediato delle opere di bonifica e risanamento della Valle nelle quali devono essere impiegati innanzitutto i dipendenti della stessa Acna e la quantificazione dei danni ambientali arrecati dallo stabilimento e relativo risarcimento al ministero dell'Ambiente e alle Regioni Piemonte e Liguria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

SAIE: arrivano i [illegible]

Niente di allarmante, non sono tribù barbare, e nemmeno insetti voraci. Stiamo invece parlando del nuovo veicolo fuoristrada Opel Frontera, ultimo nato della nota casa tedesca. L'aggressivo ed elegante fuoristrada si può trovare alla concessionaria Opel Saie di corso Giulio Cesare 229 angolo piazza Derna. Disponibile nelle versioni due e quattro porte con le seguenti motorizzazioni: 2.0; 2.4i e 2.3 TD.

Nella foto il nuovo Opel Frontera presso i saloni della concessionaria Saie mentre viene [illegible] ad una simpatica [illegible].

Nuovo look per i [illegible] GT [illegible]

Getronic ha posto in commercio dei nuovi trasmettitori per i propri antifurto GT Auto Alarm. Identici per forma e funzionalità a quelli forniti a corredo dell'impianto di allarme, i nuovi radiocomandi-portachiavi si differenziano per il colore dell'involucro, diverso dal consueto nero. Possono essere richiesti come optional all'installatore di fiducia.

A coloro che desiderano personalizzare il proprio look fin nei minimi particolari, sottolineare una vena di anticonformismo o un aspetto del proprio carattere, Getronic offre lo spunto per distinguersi con dei microtrasmettitori inediti. I telecomandi colorati GT danno un tocco di personalità, di allegria e di eleganza e possono, d'ora in poi, venire abbinati agli allestimenti della vettura o alla propria... indole.

Possedete una berlina elegante, di lusso, con interni in radica? Potete scegliere il vostro telecomando in due brillanti tonalità che imitano alla perfezione la preziosa essenza lucidata a mano. Avete un'auto moderna e tecnologica, amate i [illegible] elettronici? Il microtrasmettitore trasparente è quello che fa per voi. Volete abbinare il colore del vostro portachiavi all'umore della giornata o alla cravatta? Potete scegliere tra gli ammiccanti rosso e verde semitrasparenti.

I telecomandi GT sono disponibili, per il momento, nei colori radica chiara e scura, rosso, verde e trasparente.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 30 Luglio [illegible] 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo la colazione in prefettura, il Capo dello Stato si recherà al padiglione Italia. Il programma della giornata

Genova e l'Expo pronte, oggi arriva Scalfaro

Nella mattinata sosta a Stella per un omaggio a Pertini

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Arriva [illegible] a [illegible] il pre[illegible] della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha voluto espressamente inserire tra i [illegible] suoi impegni sulla sua agenda la visita all'Expo di Genova che era stata inaugurata il 16 maggio scorso dal presidente protempore, Giovanni Spadolini.

L'arrivo in città è previsto nella tarda mattinata. Prima, il presidente Scalfaro si recherà a Stella, per onorare la memoria [illegible] un altro presidente, Sandro Pertini, che ha lasciato un ricordo indelebile nel [illegible] degli italiani.

Quella [illegible] presidente della Repubblica sarà una giornata impegnativa. Il volo privato partirà dalla Capitale intorno alle otto. Dopo lo scalo al «Cristo[illegible] Colombo», il [illegible] presidenziale imboccherà l'autostra[illegible] in [illegible] di Savona.

Ospite d'eccezione all'Expo di Genova: oggi il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro visiterà il porto antico

Il Capo dello [illegible] [illegible] manifestato l'intenzione di soffermarsi in preghiera sulla tomba della famiglia Pertini nel piccolo ci[illegible] [illegible] Stella.

Il momento di raccoglimento sarà protetto dalla più stretta sorveglianza. Il presidente della Repubblica ha fatto sapere di non gradire in quel particolare momento la presenza di giornalisti ed operatori. Una volontà che certamente sarà capita e rispettata, come è sempre successo in questi anni.

Già a pochi giorni dall'elezione, il presidente Scalfaro ha imposto al protocollo [illegible] Quirinale il suo stile garbato e al tempo stesso deciso, lo stile Scalfaro come è stato prontamente definito dai media, che tanto sarebbe piaciuto allo stesso Pertini.

Qualcuno ricorderà quando Sandro Pertini, appena gli impegni glielo consentivano, non perdeva occasione per far ritorno nella sua Stella e chiedeva agli uomini della scorta di attenderlo fuori del cancello del cimitero, dove si sarebbe raccolto in preghiera sulla tomba dei genitori. Una volta un fotografo più intraprendente riuscì ad eludere la sorveglianza e ad avvicinare il presidente della Repubblica con l'intenzione di fotografarlo mentre pregava sulla tomba dei suoi cari. Sandro Pertini andò su tutte le furie e pretese che se ne andasse.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è atteso a Palazzo Tursi verso mezzogiorno. A fare gli onori di casa ci saranno il sindaco Romano Merlo e i rappresentanti della giunta comunale.

Alle 13 il Capo dello Stato è stato invitato a colazione [illegible] prefetto Mario Zirilli. Nel pomeriggio [illegible] inizio la visita all'Esposizione colombiana.

Il comitato di accoglienza sarà formato dal commissario generale per l'Expo Alberto Bemporad, dall'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, [illegible] [illegible] del padiglione Italia Giuseppino Roberto, dal presidente del Cap Rinaldo Magnagni, e dai presidenti di Regione Edmondo Ferrero e di Provincia Franco Rolandi.

[illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible] sarà alla Palazzina San Lorenzo, dove il presidente Scalfaro riceverà il saluto da parte di tutti i commissari generali [illegible] [illegible] che partecipano all'Expo.

Il commissario del padig[illegible] Italia Giuseppino Roberto illustrerà il percorso della mostra specializzata sul plastico che riproduce in [illegible] il quartiere espositivo.

Dopo la firma del libro d'onore, il corteo presidenziale inizierà la visita vera e propria. A bordo di un'auto gli ospiti saranno accompagnati sul lungomare, passeranno accanto al Bigo, poi raggiungeranno Porta Siberia, il teatro all'aperto, i Magazzini del Cotone ed il centro congressi.

Sulla via del ritorno, si recheranno in visita alla nave Italia e all'acquario. La [illegible] durerà oltre un'ora. [illegible] tarda serata, l'aereo presidenziale riporterà Oscar Scalfaro nella capitale.

Paola Cavaliere

24 ORE

INCIDENTE

E' morto l'operaio [illegible] dall'impalcatura

E' deceduto nel reparto di rianimazione del [illegible] dove [illegible] st[illegible] ricoverato Pietro [illegible]lis, [illegible] 47 anni, l'operaio [illegible] rimasto vittima di [illegible] incidente sul lavoro. Martedì pomeriggi[illegible] [illegible] [illegible] precipitato [illegible] un'impalcatura intorno ad un caseggiato in [illegible] XII Ottobre, a circa [illegible] metri da terra. Le sue condizioni erano apparse immediatamente gravi. Nonostante le cure prestategli [illegible] [illegible]e, poche ore dopo il ricovero, l'operaio è deceduto. [p.c.]

PORTO

Nuovo servizio container varato a Ponte Etiopia

[illegible] servizio misto per container e merce varia a ponte Etiopia. [illegible] [illegible] inaugurato il [illegible] servizio [illegible] il Sud America con la partenza della motonave Slovenia della Compagnia di navigazione Croatia Line/Neptunia. Il servizio [illegible] cadenza quindicinale ed accett[illegible] anche merce convenzionale. [p. c.]

SINDACATO

Una lettera a Scalfaro dei dipendenti [illegible]

I dipendenti [illegible] Comitas, la compagnia assicuratrice che rischia la liquidazione [illegible] hanno scritto una lettera aperta al presidente della Repubblica Scalfaro in cui chiedono il suo interessamento presso [illegible] ministro dell'Industria Guarino per scongiurare questo pericolo. I lavoratori chiedono che siano estesi alla Comitas i provvedimenti che [illegible] [illegible]ti presi per altre compagnie, come la Tirrena, Fira, Sida, Euro-Americana. [p. c.]

IND[illegible]

Un [illegible] spaziale costruito a [illegible]

Una importante [illegible] [illegible] [illegible] spaziale [illegible] [illegible] acquisita dal Consorzio Telerobot [illegible] Genova Sestri, di cui fanno parte Ansaldo spa ed Elsag Bailey. Si tratta di un ordine di Tecnospazio, primo contraente del contratto emesso dall'agenzia spaziale italiana nell'ambito del programma Spider. [illegible] programma prevede la realizzazione di un [illegible]ristico robot spaziale, denominato appunto Spider, che sarà utiliz[illegible] in interventi [illegible] ispe[illegible] e manutenzione di strut[illegible] orbitanti. E' un'ulteriore conferma di quanto la tecnologia italiana [illegible] apprezzata e qualificata anche all'estero. [p. c.]

Ieri pomeriggio [illegible] tragedia [illegible] [illegible] a due chilometri al largo di Portofino

Muore un altro sub a S. Fruttuoso

La vittima è un medico milanese [illegible] 43 anni che [illegible] tempo [illegible] si immergeva più. Colto [illegible] malore a dieci metri di profondità [illegible] spirato davanti agli occhi del figlio. Tempestivi ma purtroppo inutili i soccorsi

[illegible] [illegible] [illegible] tragedia [illegible] [illegible] a [illegible] Fruttuoso. Un sub milanese è deceduto durante un'immersione, ieri alle 14, a due chilometri dal borgo in direzione di Levante. Si chiamava Alex Orgad, medico di 43 anni, di origine ungherese, con passaporto israeliano. Risiedeva da tempo nella città lombarda.

E' morto [illegible] gli occhi del figlio [illegible] [illegible] anni [illegible] seguiva l'immersione dal padre sulla barca d'appoggio. Il subacqueo era giunto ieri mattina a San Fruttuoso [illegible] [illegible] [illegible] ragazzo e in compagnia di altri amici. [illegible] di loro erano con [illegible] mogli e tutti assieme hanno deciso [illegible] noleggiare una barca per immergersi nelle acque fra [illegible] Fruttuoso e Portofino.

Verso [illegible] [illegible] [illegible] così giunti nel tratto di mare antistante la locali[illegible] denominata «la finestra», a circa un paio di chilometri [illegible] direzione di Portofino.

Il medico milanese [illegible] tempo non aveva più confidenza [illegible] [illegible] muta e [illegible] bombole d'ossige-

L'elicottero dei Vigili in azione

no. [illegible] a immergersi [illegible] chiesto a un compagno di scendere in acqua [illegible] lui per aiutarlo in ogni evenienza.

A un [illegible] punto Alex Orgad ha iniziato a sentirsi male a cir[illegible] dieci metri di pr[illegible]. L'amico che era con lui è accorso in suo aiuto ed è riuscito a trascinarlo sulle rocce vicino al punto dell'immersione.

Proprio in quel momento stava sopraggiungendo un'imbarcazione da Portofino che ha preso a bordo il sub e ha dato l'allarme raccolto dalla Capitaneria di [illegible] [illegible] e [illegible] responsabile della Croce Rossa di San [illegible] [illegible] [illegible] Quest'ultimo ha fatto sgombrare il molo esterno dove è stato adagiato il medico.

In attesa dell'elicottero dei vigili del fuoco chiamato per trasportare Orgad nella camera iperbarica di San Martino, due medici che si trovavano nei pressi del molo sono accorsi e hanno praticato al sub la respirazione artificiale. Per lui, però, non c'è stato nulla da fare. Il medico è deceduto [illegible] gli [illegible]chi del figlio.

Di lì a pochi istanti è sopraggiunto l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco, ma il comandante del velivolo non ha potuto prendere a bordo il corpo, perché il regolamento di servizio non lo prevede. Sono dovuti intervenire così il [illegible] della Compagnia dei carabinieri di Santa Margherita Alberto Minati e il comandante della Capitaneria sempre di S. Margherita, il tenente di vascello Giovanni Galatolo per potere trasferire con i loro mezzi il cadavere fino a Camogli. Da lì un furgone della «mortuaria» lo ha trasportato all'obitorio di San Martino.

I dispositivi di soccorso possono [illegible] soprattutto sulle [illegible] dei carabinieri e della guardia costiera. Un'imbarcazione è dislocata da giugno a settembre, proprio a San Frut[illegible]. Gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova che assicurano il trasporto del sub in pericolo di vita al San Martino, [illegible] 10 o 20 minuti al massimo ad arrivare dopo la chiamata di soc[illegible].

Attilio Lugli

TRAGEDIA IN PORTO

Annega bimbo di 4 anni

Il piccolo aveva trascorso [illegible] notte sull'auto insieme ai genitori in [illegible] [illegible] traghetto per Palermo. Fatale un attimo di distrazione.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Presentato ieri a Genova uno studio realizzato da Federindustria e Ilres

L'industria ligure è in ginocchio

Valenziano: «Siamo la prima regione del Sud»

GENOVA. L'industria ligure è in ginocchio. Negli ultimi dieci anni ha perso [illegible] produttive ed addetti, sia a livello nazionale che rispetto al Nord Italia. La crisi economica si [illegible] abbattuta come [illegible] scure [illegible] comparto industriale ma non ha risparmiato neppure il commercio e gli altri settori.

La produzione percentuale si [illegible] sul 16%, contro il 22 nazionale ed il 26 delle altre regioni settentrionali. [illegible] quanto riguarda gli addetti, la media nazionale è del 36%, invece in Liguria siamo scesi al 25.

I numeri della crisi sono c[illegible]tenuti [illegible] uno studio congiunto dell'Istituto ligure [illegible] ricerche economiche e [illegible] Ilres e Federindustria Liguria, che [illegible] [illegible]to presentato [illegible] pomeriggio in una conferenza stampa a cui hanno preso parte l'assessore regionale all'Industria [illegible] Bruno Valenziano, il presidente di Federindustria Liguria, Giuseppe Turrin, il [illegible] dell'I[illegible] Giorgio Giorgetti.

«La Liguria [illegible] [illegible] prima regione del Meridione», deve constatare amaramente l'assessore Valenziano. Difatti, nel grafico che illustra l'andamento di produzione ed occupazione nell'industria in ogni regione, la Liguria viene subito prima di Sardegna e Puglia, è seguita a qualche distanza da Calabria e [illegible]cilia. In testa alla classifica ci sono tutte [illegible] altre regioni del Nord Italia.

Lo studio [illegible] stato condotto sulla base [illegible] censimento '91. Sotto certi aspetti fornisce dati ancora provvisori, ma ugual[illegible] indicativi della tendenza. La ricerca introduce il [illegible]cetto di «unità» locale, ovvero il luogo di produzione e in [illegible] si [illegible]rganizza [illegible] prestazione di servizi [illegible] esempio stabilimento, laboratorio, negozio, officina, agenzia, ufficio, ecc). Ne consegu[illegible] che la generica denominazione «impresa» può essere [illegible]stituita da più unità locali.

Le piccole industrie sono sempre più in pericolo. La dimensione [illegible] dell'industria ligure nel '91 [illegible] scesa al [illegible] per cento, invece il valore nazionale era del 7,7, [illegible] [illegible] addirittura l'8,2. Una boccata d'ossigeno potrebbe darla la Regione. «Spero che il [illegible]glio riesca ad approvare entro venerdì, prima della pa[illegible] estiva - spiega l'assessore Valenziano - un disegno di legge che preveda lo stanziamento di 4 miliardi per sostenere l'occupazione. In [illegible] caso i fondi potrebbero [illegible] utilizzati entro quest'anno».

Nel dettaglio [illegible] quattro province, Genova ha perso nell'ultimo decennio 2329 unità locali e 32 mila 248 addetti. Nel Savonese la crisi produtti[illegible] ed occupazionale è stata mitigata dall'incremento registrato nelle attività diverse da industria e commercio, in cui il dato positivo [illegible] stato di 674 unità e [illegible] addetti.

Nell'industria è stata censita una perdita di [illegible]7 dipendenti e 6156 addetti. [p. c.]

I pazienti affetti da lebbra, ricoverati in isolamento, [illegible] lo sfratto

Al S. Martino malati in rivolta

Barricate contro il trasferimento di [illegible] reparto

GENOVA. [illegible] [illegible] sciopero [illegible] [illegible] perché non vogliono lasciare [illegible] loro letto d'ospedale. La situazione potrebbe sembrare [illegible] paradossale, ma [illegible] lo è. Loro [illegible] i 19 malati di [illegible] ricoverati nel padiglione Isolamento [illegible] dell'ospedale [illegible] [illegible]no. I più sono anziani, che hanno imparato a convivere con la malattia. Il morbo infatti [illegible] curabile, ma provoca menomazioni permanenti. Per questo [illegible] periodo [illegible] degenza è lunghissimo, dura molti anni, venti o trenta, tutta la [illegible].

L'ospedale, il reparto dove hanno portato tutti gli oggetti più cari a testimoniare il percorso della vita, è diventato la loro prima, unica, [illegible]. Malgrado [illegible] loro condizione [illegible]colare, anche sugli «hanseniani» incombe in un certo la minaccia dello sfratto.

L'area su cui sorge l'edificio, di proprietà della Usl 13, è stata assegnata in comodato [illegible] con [illegible] delibera della Regione Liguria approvata nel maggio '90 e resa vincolante da un atto del Comune del '91.

L'Ist [illegible] è impegnato a ristrutturare la palazzina dove avrebbe dovuto insediarsi un centro per ricercatori, il personale medico e paramedico. Il reparto [illegible] [illegible] invece sarebbe stato trasferito al terzo piano dell'attuale padiglione.

Di fronte alla prospettiva del trasferimento, che ora ad un passo dal concretizzarsi, i pazienti hanno inscenato [illegible] clamorosa protesta. Prima hanno eretto delle barricate con materiale raccogliticcio, come pezzi di legno, sedie, tubi di ferro.

[illegible] ieri rifiutano anche il cibo. Il presidente dell'Ist è intervenuto per [illegible]quillizzare i ricoverati. «La loro protesta non ha fondamento - dice Santi - perché siamo noi i primi a ritenere illogico il trasferimento [illegible] reparto. E' [illegible] che [illegible] mo ottenuto il finanziamento del Ministero della Sanità per la ristrutturazione dell'edificio e che siamo in grado di dare il via ai lavori, ma non abbiamo, ripeto, alcuna intenzione di allontanare gli hanseniani».

A prendere le difese dei malati di lebbra è l'amministratore [illegible] del San Martino Lionello [illegible] «Comprendo i timori dei pazienti, che si fondano sul pericolo di vedere trasformata l'area verde in un parcheggio. I progetti dell'Ist non fanno prevedere una sistemazione a breve per i malati, considerato anche che i pazienti dell'Ist vengono ricoverati al Maragliano, che fa parte dell'ospedale. Se non si sono [illegible] preoccupati dei loro malati, a chi vuole che pensino».

Sottolinea Ferrando: «[illegible] procedura di comodato deve ritenersi nulla, poiché il comodato è intervenuto tra Ist e Comune e non tra Ist e Usl. Ho già interpellato a tale proposito un legale e anche l'assessore regionale alla Sanità Banti si è detto disposto ad intervenire al più presto. Speriamo che tutto si risolva [illegible] giro di pochi giorni». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

[illegible] LEVANTE

Turno notturno del 28-7-92
SORI
Sori: via Caroli 18, tel. 700632
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. [illegible]
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771061
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, t. 287002
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50663
ZOAGLI
Vallerili: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041
CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. [illegible]
LAVAGNA
Rosai: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.

Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[illegible]: 28.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.50
Chiavari: 30.00.00 - 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Arzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
Sabato: V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. d'orch. G. Oren, regia di M. Bolognini, scene. U. [illegible]taccai. Con S. Pagliuca, O. Mazzuccato, S. Antonucci, L. Serra, M. Cosotti.

[illegible] Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire [illegible].000/24.000
Don Quijote
di Miguel Cervantes. Regia di Maurizio Scaparro. Interpreti: José Maria Flotats e Juan Echanove.

P.za [illegible] Feste — Or.: 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse [illegible] balena bianca.** di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia. V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti.

T. della Tosse — a Forte Sperone — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
La fortezza degli amanti ovvero fu una notte d'estate un trovatore... Testo e Regia di Tonino Conte, allestimenti scenici di Emanuele Luzzati.

P. dell'Acquasola — Or.: 21 — Lire 23.000
Giobbe Covatta in **Parabolaiperboli**

Parchi di [illegible] — Ore 21,30 — L. 60.000/40.000/30.000
Tokio Ballet

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 20,30 22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
L'impero del [illegible]
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Greco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M. 14 1h40' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 7000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000/3500
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Regarding Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000
Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Odeon — [illegible] 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 [illegible] 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 562.137 — [illegible] 20,40/22,30 — [illegible] 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or. [illegible] — Lire [illegible]
Le due bocche di Marina [illegible] swoosie...

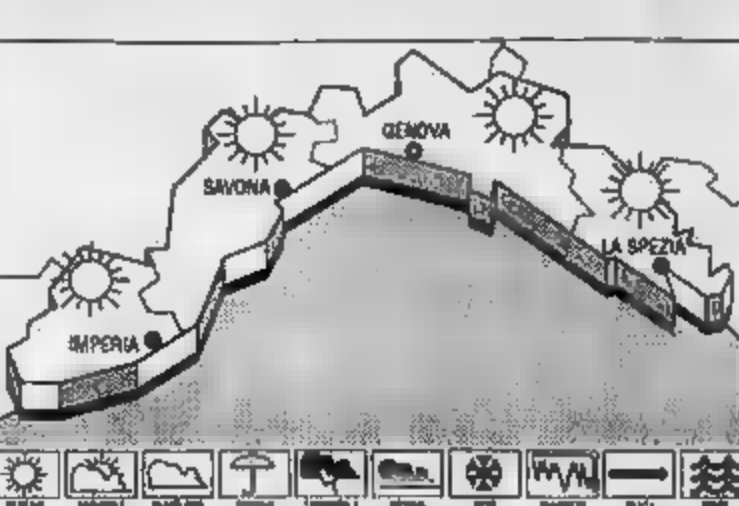
[illegible] 2 — [illegible] 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Le superscatenate Anal transex

[illegible] — Tel. 281.566 — Lire [illegible]
The girl [illegible] million Passionate heres

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Vendetta bestiale

[illegible] Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE [illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	31	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	30	29

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 21. Temper. mare 23.

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,55. La Luna si leva alle 7,10 e cala alle 21,04 (fase crescente).

Dai fonti dell'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,[illegible] — Lire 8000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] all'aperto — [illegible].: 21,30 — Lire 7000/5000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, [illegible]mente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Un medico un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] Astor — Tel. 309.886 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
NON PERVENUTO

Centero — Tel. 309.936 — Or.: 20 (inizio) — Lire 8000
Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e [illegible] i cattivi. N. V. 2h 06' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
Il libro [illegible] giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli [illegible] della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
NON PERVENUTO

SAVONA

CINEMA [illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Resa dei conti a Little Tokyo
di [illegible] Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, beffardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di G. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di [illegible]mento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] **Fantastico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
[illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000
Chiedi la Luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N V. 1h 27' **Commedia drammatica**

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

A[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

BORGHETTO [illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Celle Piani — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Arena Giardino — [illegible].: 21,30 — Lire 7000/5000
Fuoco assassino
di Ron [illegible]ward, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 666.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il [illegible] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Astro — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Orario: in. 16 ult. 22,30 — L. 7000/rid. 5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — [illegible]
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Olimpia — [illegible] 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Billy Bathgate - A scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

[illegible] Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
La bella addormentata
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Non dirmelo, non ci credo
di [illegible] Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un [illegible] appena [illegible] dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprima luglio»
[illegible] stasera... porta il morto
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
[illegible] Marc Chagall

Orfeo — Tel. [illegible] — Orario: iniz. 16/ult. [illegible] — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
La [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 46' **Comm. Dramm.**

Sulla scogliera del Fontanino, a Pieve, gay e drogati con i patiti del naturismo

In Riviera la guerra ai nudisti

Una crociata del sindaco Casareto: «Quella è una spiaggia per famiglie, non possiamo tollerare certe esibizioni». Siringhe e guardoni sono il corollario di un pubblico di «bagnanti» assai poco graditi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sfiorando in barca la scogliera del Fontanino, a Pieve Ligure, ieri nel tardo pomeriggio si vedevano alcune persone nude [illegible] al sole. Sugli scogli arrancavano i due vigili urbani locali, con l'aiuto dei quattro colleghi [illegible] stanza a Sori. Un'impresa disperata: quando, grondanti di sudore, i vigili arrivavano per punire i trasgressori, i dirupi diventavano deserti. Bastava un grido, e tutti sparivano.

Ma chi sono gli isolati [illegible] Fontanino, [illegible] su spuntoni che ricordano gli [illegible] [illegible] «Ci sono [illegible] [illegible]uristi - dice il sindaco democristiano Felice Migone - e su quelli non abbiamo nulla da dire. Stanno al coperto, non danno fastidio, non sono un'offesa alla morale. Il [illegible] è che il Fontanino è diventato in questa [illegible] soprattutto [illegible] ritrovo di omo[illegible]. [illegible] deve essere la scogliera [illegible] famiglie e dei pescatori, e qualche naturista è tollerato. [illegible] ecco che arrivano i [illegible] gli [illegible] [illegible] il tollereremo».

Sono stati allertati i vigili e i carabinieri della costa a ridosso della città. «Ma se [illegible] si risolve la situazione - insiste il sindaco - dichiareremo il Fontanino off-limit: vedremo [illegible] una decina di giorni, dopo i controlli che sono già in corso. Questa è la scogliera più [illegible] dai pievesi e da chi arriva, specialmente da Genova, [illegible] il fine settimana, ma [illegible] pure con profondo rammarico siamo disposti a "chiuderla" al pubblico».

Il «Fontanino [illegible] discordie»: la scogliera, sotto la villa San Michele, dopo un lungo periodo [illegible] divieto (fogna rotta, sentieri dissestati, ringhiere e pezzi [illegible] stata riaperta, [illegible] si è [illegible] dietro un vecchio problema, quello dei gay e [illegible] [illegible]pendenti. «A volte - dicono a Pieve - è un'invasione; e poiché pare molto difficile scacciare questi individui, che si chiude [illegible] e tanti saluti».

Pieve Ligure, 2660 abitanti, praticamente un sobborgo di Genova (il 50 per cento degli inquilini di appartamenti è della città) non ha turismo, ma solo affollamenti durante il fine settimana. La scogliera è un po' il suo distintivo: «I gay - dicono alla Pro loco - vengono da Genova, da Milano, [illegible] Basso Piemonte. Si nascondono dietro i canaloni, dove la zona è più impervia, [illegible] dalle barche si vedono bene. E si vedono dai balconi dei condomini dell'ex Villa Pirelli».

Quanti sono? «Dipende [illegible] giorni, a volte [illegible] decina, altre volte anche quaranta. Evidentemente gli [illegible] si [illegible] passati la voce: alcuni arrivano col sacco a pelo, altri [illegible]. Con quello che si è costretti a vedere in pieno giorno, c'è da immaginare che faranno la sera e la notte».

Si [illegible] parlato anche di gay e drogati a Sori, [illegible] il sindaco dc Giobatta Casareto smentisce: «La nostra immagine rimane quella di una spiaggia per famiglie che vengono il sabato e la domenica specialmente da Genova distante solo [illegible] chilometri. [illegible] quella di Sori la prima spiaggia "vera" della grande città. C'è un [illegible] pendolarismo. Nudismo, niente. A volte, qualche topless; però i "peccati" di Sori si limitano a questo».

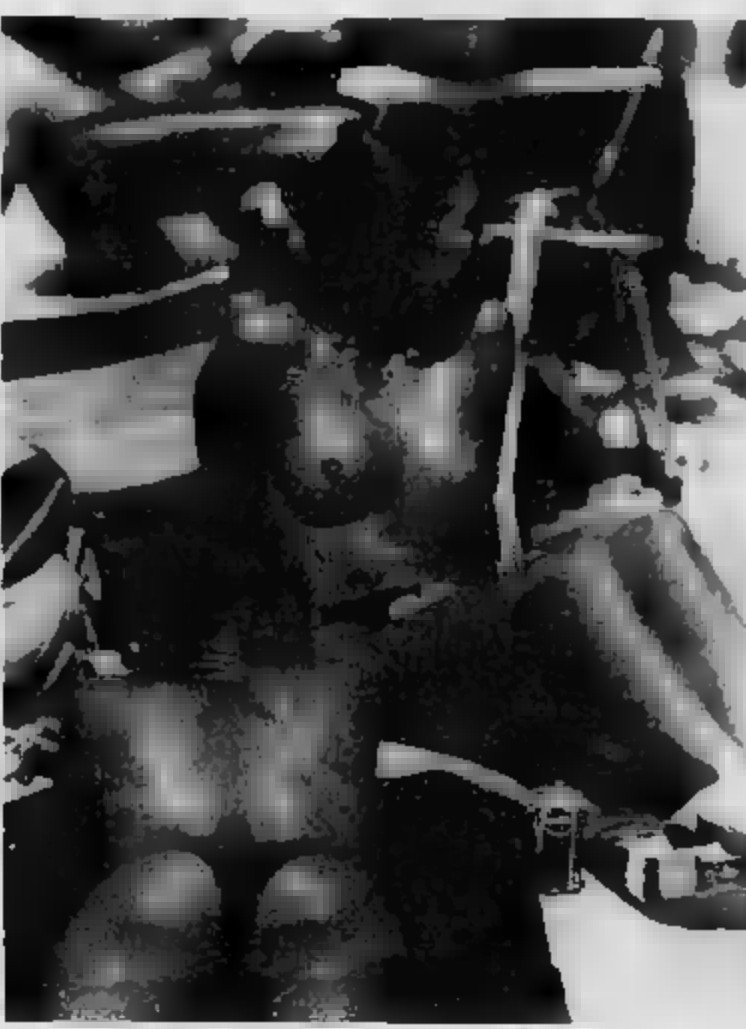
L'afa porta tante gente al mare, ci porta i nudisti, i marocchini con i loro bazar ambulanti (i treni ne sono gremiti) ma anche i guardoni. Molti si [illegible] in un bar-biliardo del quartiere genovese di San Fruttuoso, si scambiano le informazioni sulle zone dell'amore furtivo (i boschi e, d'estate, le scogliere più o meno nascoste), partono muniti di binocolo. Sono maestri nell'arte di occultarsi e di non far rumore. [illegible] [illegible] in barca davanti al Fontanino di Pieve Ligure, e questo è un altro aspetto che sdegna il paese.

Le frontiere del pudore sono certamente arretrate, ma fortunatamente non nella riviera ligure di Levante dove - a parte ora a Pieve Ligure - non c'è posto per le effusioni degli omosessuali. E c'è chi dalle scogliere del Fontanino ha raccolto in sacchetti di plastica siringhe abbandonate. Si invocano più attente ispezioni delle Usl e di tutte le autorità sanitarie.

«A Pieve Ligure non aspettiamo il salto dal topless all'eroina o alle manifestazioni omosessuali», protestano i bagnanti.

Pieve è comunque un'eccezione nel Levante. Portofino, che [illegible] condo [illegible] moralisti ha un tempo emanato odore di zolfo, è in realtà, almeno [illegible] [illegible] borgo molto tranquillo. «Qualche topless e qualche nudo ci sono, [illegible] in barca al largo, lontano [illegible] gente», rassicura Nanni Nannicini, [illegible] locale, autore di un fortunato volume sulla storia vecchia e nuova di Portofino.

Sembra estinta anche la «battaglia» delle Cinqueterre, quella dei sindaci contro il nudismo. Ora si spogliano (del tutto) specialmente sulla spiaggia di Guvano, fra Corniglia e Vernazza; «Vengono anche da Milano», dice la gente. Ma non si vedono né vigili né carabinieri. Chissà, forse i sindaci si sono stancati.

Guido Coppini

Topless e nudisti in Riviera: molti sindaci danno battaglia e minacciano denunce

La dc taglia i ponti con i socialisti e si rivolge ai laici. Torna in auge la lista degli ex democristiani?

Santa Margherita, il sindaco si è dimesso

Si cercano nuove alleanze per evitare il commissariamento

SANTA MARGHERITA. Nella città che tenne a battesimo uno dei primi «compromessi storici» della storia [illegible] si torna a respirare aria [illegible] crisi. Ma, stavolta, il pci, [illegible] il pds, non c'entra. Ieri mattina, traducendo in atti concreti quanto dichiarato martedì sera in Consiglio comunale, il sindaco Dante Perugi ha rassegnato le dimissioni.

La maggioranza [illegible] guidava [illegible] [illegible] del 14 luglio 1990, composta da 12 dc, 3 socialisti, [illegible] socialdemocratici, [illegible] dissolta nel giro di poche settimane. E ora si hanno due mesi di tempo per arrivare a [illegible] nuova amministrazione e [illegible] giurare l'arrivo [illegible] commissario.

La cronistoria di questi ultimi giorni è densa di avvenimenti. Per primo si è dimesso l'assessore democristiano al Bilancio, Massimo Boiardi. La sua decisione [illegible] convinto tre colleghi di partito - Piergiorgio Lupi, Giorgio Caversazio, Giancarlo Squintani - a «dissociarsi», a loro volta, dalla giunta.

Giovedì [illegible] è toccato ai socialisti: entrambi gli assessori - Gianluigi Cademartori (urbanistica) e Mauro Foppiano (attività produttive) - hanno rimesso la delega nelle mani del sindaco. Commenta [illegible] Perugi: «A questo punto le mie dimissioni erano un atto dovuto. La maggioranza non esisteva più. Che rimanevo a fare?»

Il fatto curioso, in questa crisi di fine luglio, in [illegible] Santa Margherita afosa e stordita «dal caldo», è che nessuno sa e vuole dire perchè sia scoppiata. Soprattutto se, dietro, esistono o no motivi di fondo che vadano al di là di screzi e incomprensioni tra i consiglieri comunali.

«Un vero motivo non c'è, ci sono stati polemiche e malumori, in sintesi una non chiarezza di rapporti tra i partiti» dice ancora Perugi. «La responsabilità è in gran parte dei socialisti, [illegible] ci hanno criticato più volte, e pubblicamente, facendo intendere che in realtà la maggioranza non esisteva più» incalza Giovanni Gardella, consigliere e segretario politico dc.

Il sindaco Dante Perugi si è dimesso

«Macchè colpa nostra - replica Gianluigi Cademartori, ora ex-assessore socialista - Il problema è che i dc sono in discordia tra loro e danno la colpa a noi».

Più pacato, il capogruppo [illegible] la lista civica «Per la città insieme», Gianfranco Ferrini, ex dc protagonista della passata legislatura. «A dire il vero, nemmeno noi abbiamo capito con esattezza cos'è successo. Il [illegible] naturalmente, è che sotto sotto ci sia il nodo irrisolto del piano regolatore».

Piano che, varato dalla giunta [illegible] dc-pci-pri nella passata legislatura, contestatissimo dalla dc, è [illegible] a un passo dall'approvazione definitiva. «Anche noi temiamo che alle polemiche non sia estraneo il piano regolatore» - aggiunge Cademartori che, in Consiglio, è stato esplicito su questo punto. «Non è vero niente - s'indigna Gardella - è un mito da sfatare, anche perchè, dopo le nostre contestazioni, via Fieschi ci ha in parte dato ragione».

Nulla di equivoco, dunque, sotto il [illegible] di S. Margherita? Il giudice Di Pietro, se venisse da queste parti, avrebbe di che lavorare? Gardella, sorridendo, accetta la provocazione: «Non credo proprio, almeno per quanto mi risulta. Sarebbe un grosso fiasco».

Il problema, ora, oltre a chiarire agli elettori come si può sfasciare in pochi giorni due anni di lavoro e di accordi politici lasciando la città senza una guida, è trovare - tempo 60 giorni - una nuova maggioranza. La dc ha già avviato le consultazioni, proponendo l'entrata in maggioranza a pli, pris, psdi, e - addirittura - ai «fratelli separati» della lista civica.

I liberali hanno già detto no, psdi e pri sembrano disponibili, e sarebbero tre consiglieri da aggiungere ai 12 della dc. L'ago della bilancia diventa, a questo punto, «Per la città insieme». E Ferrini non [illegible] [illegible] di no, a priori, [illegible] proposta. «Abbiamo già consegnato la nostra risposta ufficiale alla dc. All'opposizione stiamo benissimo, saremmo anche disponibili ad entrare in maggioranza, ma a condizioni ben precise. Per questo chiediamo il sindaco o un assessorato. All'Urbanistica, naturalmente».

Marco Raffo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Operaio della Gilby si ferisce ad una mano

Incidente sul lavoro nello stabilimento della Gilby, l'azienda del gruppo Finarvedi di Sestri Levante. Un operaio di 40 anni, Giorgio Cafferata, abitante a Sestri in via Terzi, si è ferito l'altra sera ad una mano, mentre stava spostando [illegible] tubo d'acciaio: è stato un contraccolpo e il tubo gli si è infilato nel palmo. Cafferata è stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna.

[f. p.]

RAPALLO

La [illegible] inaugurata dal console boliviano

Il console onorario della Bolivia a Genova, Alfonso [illegible] Portillo, [illegible] inaugurato ieri nell'antico castello [illegible] [illegible] di Rapallo, la mostra [illegible] pittore sudamericano Ferdinando Montes. S'intitola «Il mondo delle Ande», [illegible] e [illegible] carellata di personaggi e panorami andini.

[f. p.]

RAPALLO

Sulla [illegible] Classica» la [illegible] di cartoonist

[illegible] [illegible] di «cartoonist» dedi[illegible] Colombo, allestita [illegible] recente [illegible] Comune di Rapallo, s'imbarcherà domenica sulla Costa Classica, l'ammiraglia della Costa crociere. I passeggeri potranno ammirare parte della grande esposizione di fumetti per un mese di seguito. Ad illustrarla, a bordo, Gianluigi Coppola, l'illustratore chiavarese di «Dylan Dog» e il collega Enzo Marciante.

[f. p.]

LEVANTO

Foto, cimeli e ricordi dell'Associazione marinai

Organizzata dall'Associazione Marinai [illegible] - Gruppo «Franco Motta» di Levanto, con il patrocinio [illegible] Comune, è aperta a Levanto fino al 10 agosto, nella [illegible] mostre [illegible] stazione ferroviaria, in piazza Mazzini, una interessante mostra di fotografie e cimeli marinari. Il presidente dell'Associazione, Giorgio Giberti, spiega: «Nell'anno del 500° anniversario della scoperta dell'America, [illegible] ritenuto opportuno dedicare a Colombo un reparto [illegible] modelli delle [illegible] [illegible] costruite in scala [illegible] un noto appassionato levantese, Carlo Currarino, oltre alle carte con il tracciato delle rotte seguite nei suoi viaggi ed altri interessanti documenti». [illegible] [illegible] ospita anche testimonianze degli uomini di Levanto che hanno prestato servizio nella Marina militare e in quella mercantile.

[g. gh.]

SESTRI LEVANTE

C[illegible] a Riva Trigoso l'esperimento dell'isola

La giunta ieri mattina ha deciso di continuare l'esperimento [illegible] isola pedonale in corso Colombo a Riva Trigoso, nonostante diversi pareri contrari espressi da più parti. Ma secondo sindaco [illegible] [illegible] questione se ne potrà riparlare dopo un logico periodo [illegible] esperimento. Quindi traffico ancora vietato nella frazione di Sestri Levante.

[f. p.]

Nell'Ufficio tecnico

I carabinieri in Comune dopo le denunce

LAVAGNA. Da tre giorni i carabinieri stanno indagando all'Ufficio tecnico del Co[illegible] [illegible] Lavagna, di[illegible] dall'ingegnere capo Domenico Podestà. Le indagini si riferiscono all'ampliamento [illegible] «Chez vous», il locale da ballo realizzato negli Anni Cinquanta in piazza Milano, su terreno demaniale (è costruito su palafitte sul greto del torrente Fravega) e dell'albergo Santa Lucia di via [illegible] Devoto, del quale è cominciata nei mesi scorsi la ristrutturazione dopo oltre un decennio di abbandono.

A denunciare presunte irregolarità dell'Ufficio tecnico sarebbero state alcune lettere anonime e il consigliere Francesco Traldi del [illegible] [illegible] rubare». Proprio Traldi, battagliero protagonista [illegible] vita politica lavagnese, è stato denunciato per ingiurie dal sindaco Gabriella Mondello.

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE [illegible]

[illegible] di Portobello

Mare inquinato il divieto diventa un caso

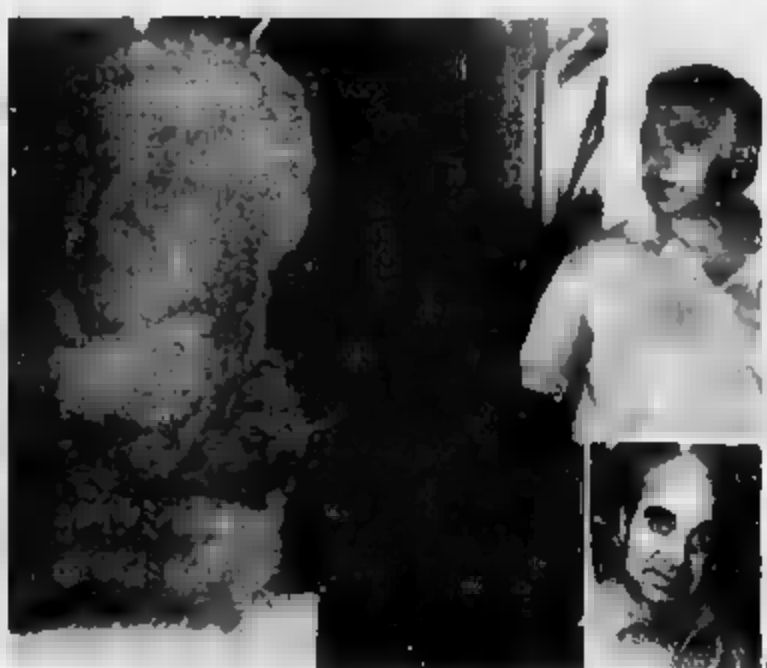
SESTRI LEVANTE. Tiene sempre banco la questione del divieto di balneazione nella baia di [illegible] a Sestri Levante. Il divieto è [illegible] a [illegible] di un guasto [illegible] condotta fognaria che corre sul fondo della [illegible] baia. L'amministrazione comunale, che parla di sabotaggio, sperava di risolvere la questione entro luglio [illegible] il provvedimento sarà operante anche nei primi [illegible] giorni di agosto. Sono [illegible] eseguiti i prelievi ma [illegible] occorrono almeno cinque consecutivi e tutti [illegible] [illegible]gno negativo.

I capigruppo consiliari di Sestri Levante si sono incontrati ieri con il sindaco per decidere la data del Consiglio comunale e l'ordine del giorno che dovrebbe contenere argomenti di [illegible] attualità. Il Consiglio si riunirà, probabilmente, [illegible] [illegible] Ferragosto e dovrà trattare appunto la questione dell'inquinamento.

[f. p.]

Ricordi e aneddoti dell'artista: dai busti dei presidenti Leone e Segni a quello del chirurgo del Papa, professor Crucitti

Nascono a Portofino i bronzi dei Grandi della Terra

Sciascia, De Chirico e Sabin [illegible] i personaggi ritratti dallo scultore Lorenzo Cascio

Il professor Crucitti in posa, ritratto dallo scultore Lorenzo Cascio (nel riquadro)

PORTOFINO. Leone, Segni, Sciascia, De Chirico, Guttuso, Craxi, [illegible] e poi il chirurgo del Papa, il professor Francesco Crucitti. Questi [illegible] [illegible] personaggi hanno in comune un busto in bronzo: quello plasmato dallo scultore Lorenzo Cascio, 52 anni, siciliano di Sciacca, [illegible] [illegible]gnante dell'Istituto d'arte di Chiavari, di casa a Portofino, dove ha lo studio in vico Nuovo.

Il maestro è una miniera di ricordi, aneddoti, rivelazioni. Il professor Crucitti, il bisturi d'oro del Gemelli, lo ha conosciuto anni fa, a Sciacca. Quando il chirurgo aveva operato per la prima volta Papa Wojtyla.

«Il suo segretario è di Sciacca - racconta Cascio. [illegible] ha presentato lui il professore. Il suo ritratto è nato nell'hall di un albergo di Sciacca, dove il chirurgo stava trascorrendo una vacanza. Sono occorse poche pose, per modellare la creta. Quando avevo finito, il professore mi disse: "Va bene così, non lo tocchi più"».

L'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, invece, volle un busto da Cascio dopo che ebbe visto un ritratto che il maestro aveva fatto al sindaco di Sciacca. «Andai a Montecitorio, nel 1964, quando Leone era presidente della [illegible]. Rimase soddisfatto. Tanto che mi mandò da Antonio Segni, al Quirinale».

La galleria dei personaggi che hanno conosciuto la creta, gli stampi in cera e poi il bronzo di Lorenzo Cascio è ricca. «Il grande Leonardo Sciascia lo conobbi a casa sua, [illegible] nel quartiere della Noce, a Palermo - continua lo scultore. Feci il modello in creta tra una cassata siciliana e l'altra. Avevo l'obbligo di terminare prima delle cinque di pomeriggio, perchè quella era l'ora in cui Sciascia riceveva gli amici».

Prosegue il [illegible] «Incontrai Giorgio De Chirico a Genova, nel 1973, in occasione di una sua [illegible] [illegible] un ritratto. Andai a casa sua, [illegible] faticai molto ad entrare in sintonia con lui. La moglie [illegible] piuttosto scontrosa, e la [illegible] presenza creava un'atmosfera di tensione. Poi lei se andò, e De Chirico si sciolse».

In cantiere, adesso, Cascio dovrebbe avere il ritratto del cavalier Berlusconi. «Ha già delle mie opere - dice Cascio. Me ne ha ordinati due di busti. E' venuto nel mio studio con la moglie». E poi, già in parte realizzato, un grande busto in bronzo di un grande ammiraglio. Ma su questo punto, vige ancora per poco il «top secret».

Lorenzo Cascio dice di essere riconoscente a Portofino, che considera suo paese adottivo. Ma anche il borgo non si dimentica di lui. E' opera sua il portale in bronzo della chiesa di San Giorgio.

[f. p.]

Oggi a Roma l'incontro decisivo sulla sorte dello stabilimento di Cengio

Acna, la giornata più lunga

Dall'alba di ieri gli operai presidiano lo stabilimento, intanto continua l'autogestione Parziale retromarcia del ministro. L'Enichem: Non ci sottrarremo al giudizio ambientale

CENGIO. Sin dalle prime luci dell'alba di ieri i cancelli dell'Acna [illegible] presidiati, mentre continua l'occupazione e l'autogestione della fabbrica. E' iniziata così un'altra lunga giornata di attesa. Sul piazzale dello stabilimento un gruppo [illegible] dipendenti aspettava notizie da Roma, dove oggi è previsto a Palazzo Chigi il terzo degli incontri programmati, quello forse decisivo [illegible] il governo.

Più [illegible] 30[illegible] lavoratori della fabbrica, che avevano raggiunto in pullman la capitale, ha[illegible] «assediato» ieri il ministero dell'Ambiente dove si sono svolti i primi due incontri: uno con i sindacati e l'altro con Enichem. «L'Acna non è una bomba ecologica», «produciamo nel rispetto dell'ambiente», così si leggeva nei molti striscioni stesi davanti al ministero.

«Non abbiamo voluto fare una dimostrazione di massa - ha detto un sindacalista della Uil - perché vogliamo che l'Acna continui a produrre e abbiamo anche voluto [illegible] a Cengio un presidio di sicurezza».

La valutazione di impatto ambientale fatta in tempi brevi all'impianto di Re-Sol, l'impianto di incenerimento dei reflui, potrebbe sbloccare la situazio[illegible] [illegible] quanto è emerso ieri al termine dell'incontro che i sindacati hanno avuto con il ministro Carlo Ripa [illegible] Meana, all'interno dell'istruttoria avviata

Chiusura o rilancio? Ore decisive per la sorte dello stabilimento

per mettere a punto un «dossier ambiente» sull'Acna da presentare [illegible] riunione di oggi a Palazzo Chigi che dovrà [illegible] la parola finale sull'azienda chimica della Val Bormida.

«La sentenza del Tar ligure del giugno scorso - ha detto Luca Borgomeo, segretario confederale della Cisl - che obbliga a sottoporre il Resol a valutazione di impatto ambientale, finisce per non essere più un problema, se questa valutazione si riesce a fare nei 90 giorni previsti dalla legge». «Il sindacato - ha spiega[illegible] Borgomeo - è anzi a favore della valutazione d'impatto ambientale in quanto garantisce la sicurezza dell'impianto».

Ma il problema è quale sia il reale intendimento dell'Enichem: chiudere l'Acna o proseguire l'attività produttiva? L'azienda, dopo l'incontro [illegible] ieri, [illegible] uscita allo scoperto e si è schierata per il rilancio di Cengio. Il presidente Giorgio Porta [illegible] chiesto a Ripa di Meana di definire soluzioni «anche transitorie, che servono a rendere profi[illegible] la procedura [illegible] valutazione di impatto ambientale e, contemporaneamente, a garantire la continuità dell'operatività dell'acna». Porta ha poi ricordato che l'azienda - fin dal [illegible] sottoposta alle più rigorose indagini e controlli di tutela ambientale - non intende in alcun modo sottrarsi, nè [illegible] alcun motivo per farlo, ad una ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale semp[illegible] sia dovuta.

«In questo [illegible] - [illegible] detto [illegible] ministro - [illegible] pone la questione di che fare dei 300 mila metri cubi di reflui che dovrebbero essere smaltiti nell'impianto Resol». L'impianto, bloccato dal Tar ligure, [illegible] proprio il «nodo» a cui è legato il destino dell'Acna. [illegible] l'impianto, infatti - come spiega Fiorenzo Timori, della Flerica Cisl di Savona - l'azienda sarà costretta a chiudere perché non potrà più smaltire i [illegible] re[illegible] oggi stoccati in alcuni lagunaggi che sono ormai pieni».

Per il segretario confederale della Cgil, [illegible] Carli, si dovranno rispettare gli impegni di risanamento dall'azienda sottoscritti dalle parti [illegible] 1988. «Noi vogliamo - ha detto - che l'Acna diventi un punto [illegible] riferimento per il risanamento ambientale del settore chimico». E ha anche osservato che il proseguimento dell'attività garantisce le condizioni ambientali.

Lucia Bertocco

Un [illegible] per la Sav[illegible]

ALTARE. Hanno sfilato per le vie del paese per sollecitare l'intervento degli amministratori pubblici, esponenti politici e imprenditori. I lavoratori della Savam, ieri sono scesi in piazza con cartelli [illegible]. Presente alla manifestazione anche [illegible] delegazione dell'Ac[illegible]. La [illegible] è rimasta bloccata per una decina di minuti. [illegible] forze dell'ordine hanno provveduto a dirottare il traffico su strada secondaria.

«Per uscire dall'amministrazione controllata - dicevano ieri i sindacalisti - è necessario l'impegno [illegible] tutti». E [illegible] suo appoggio, il Comune di Altare lo ha ribadito attraverso [illegible] parole [illegible] sindaco, Olga Beltrame, che per lunedì [illegible] in- contro con Regione, Provincia, sindacati e Pier La[illegible] Ce[illegible]ti, commissario straordinario della Savam.

[illegible] al fallimento [illegible] buio», hanno sottolineato con fermez[illegible] i sindacalisti, [illegible] stamane alle 11 si incontreranno con l'Unione industriali di Savo[illegible]. [l. b.]

Alla 3F di Millesimo

Morì operaio sequestrato macch[illegible]

SAVONA. Continua l'inchiesta della magistratura [illegible] sull'incidente avvenuto il 9 [illegible]zo [illegible] nella fabbrica «3F» di Millesimo, che è [illegible] [illegible] vita dell'operaio Angelo Molinari, 54 anni, di Osiglia. L'uomo, mentre eseguiva una lavorazione, era rimasto schiacciato sotto i rulli di un nastro trasportatore, riportando gravi lesioni che [illegible] gli avevano [illegible] scampo.

[illegible] mattina [illegible] sostituto procuratore [illegible] pretura, Emilio Gatti, che coo[illegible] l'inchiesta, ha ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Massimo Cusatti, la nomina di [illegible] perito il quale avrà il compito di esaminare il macchinario che ha provocato l'incidente mortale. L'esperto scelto [illegible] magistrati dovrà cercare di chiarire le cause dell'infortunio e [illegible] questo sia [illegible] provocato da un difetto [illegible] fabbricazione del [illegible] trasportatore. Per la vicenda il giudice Emilio Gatti ha inviato quattro avvisi di garanzia ai responsabili della ditta valbormidese. [c. v.]

Protesta del Comitato sorto per difendere gli utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo la Savona-Torino»

Oggi nel capoluogo piemontese l'azione dimostrativa: volantinaggio sotto la sede della società poi in auto fino a Marene senza corrispondere il pedaggio. «Raddoppio o declassamento a statale»

TORINO. Una roulette russa a pagamento. Proprio così, come una pistola a tamburo puntata alla tempia con una sola pallottola nel caricatore. Una pallottola che prima o poi esplode. Questione di probabilità, o solo fortuna. L'immagine, violenta a dura, [illegible] [illegible] Comitato sorto per difendere gli utenti della Savona-Torino. Ed [illegible] proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si riferisce l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto [illegible] consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio [illegible] [illegible] (verdi) e [illegible] consiglieri comunali del capoluogo regionale Pietro Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). E per esprimere [illegible] loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo [illegible] settimana, i [illegible]bri del Comitato saranno tutti presenti oggi alle 19 sotto la sede della Sv-To in corso Unità d'Italia a Torino per distribuire

Automobilisti in coda alla barriera per Torino

volantini agli automobilisti in viaggio verso la Liguria. Poi imboccheranno l'[illegible] fino a Marene. Al casello d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'esattore a compilare [illegible] verbale di mancata riscossione.

Poi, con la consulenza di alcuni avvocati, decideranno se saldare [illegible] conto o andare davanti al giudice. «Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle - dice Gianni Sartorio, portavoce del Comitato degli utenti -. La misura [illegible] colma da un pezzo. La pericolosità e l'inefficienza della Torino-Savona sono comprovate. E' una pista d'asfalto che alterna tratti da roulette russa a percorsi [illegible] lumaca. Non riusciamo a capire perché in [illegible] [illegible] fanno autostrade inutili quando occorrono interventi urgenti per servire, come nel caso [illegible] Sv-To, migliaia di automobilisti che ogni estate [illegible] riversano [illegible] spiagge liguri. Le soluzioni [illegible] due: o l'immediata programmazione del raddoppio lungo tutto il percorso o il declassamento a strada statale».

Il Comitato, che sta organizzando un incontro con amministratori liguri e piemontesi entro settembre per sol[illegible] il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comu[illegible] ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della Sv-To): «Non fa nulla, mentre [illegible] muovono i sindaci [illegible] Millesimo e di Montezemolo. [illegible] ci sono anche molti parlamentari che nicchiano. Ora bisogna dare un'accelerata per una presa di responsabilità diretta». Perché la gente, sulla strada che porta al mare, conti[illegible] a morire.

[illegible]a [illegible] pensa l'amministratore delegato della Savona-Torino dell'ipotesi di [illegible] [illegible]sione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per [illegible] raddoppio - dice l'ing. Antonio Chiari -. Se ci declassassero nel giro di pochi anni la Sv-To verrebbe chiusa al traffico. Ci [illegible] [illegible] modi per costruire una strada appenninica: seguire [illegible] curve di livello [illegible] terreno, [illegible] è il caso della vecchia statale, o eliminarle con viadotti e gallerie, ed è quello che stiamo f[illegible]. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e [illegible] miliardi dal nostro bilancio sono assorbiti da queste voci. Cosa accadrebbe con un declassamento? Di certo lo Stato non si impegnerebbe in lavori di manutenzione [illegible] certosino [illegible]me fa la Savona-Torino. Conviene dunque pagare 10 mila lire ed avere un'autostrada vera. Non pagando il pedaggio non [illegible] fa certo un dispetto all'Iri, ma ci vuole buon senso. Bisogna protestare [illegible] perché non si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine un appello. Lo rivolge [illegible] stesso ingegner Chiari agli automobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio [illegible] nuovo codice della strada imporrà limiti più severi. Noi, per tutelare i nostri utenti, [illegible] cercando di anticipare l'entrata in vigore [illegible] provvedimento già da agosto». E per il 5 agosto è prevista l'approvazione dell'Anas allo stanziamento di 200 miliardi per raddoppiare i 12 chilometri da Rio Colorè [illegible] viadotto Stura e per l'allargamento [illegible] 7 metri del tratto viadotto St[illegible] Priero (41 km) [illegible] modo da interporre una barriera tra i due sensi [illegible] marcia. Una sicurezza [illegible] più, in attesa del vero raddoppio.

Carlo Bologna

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

[illegible] le larve che distruggevono l[illegible]

Si è concluso il trattamento contro le larve che hanno colpito i boschi dell'Alta Val Bormida. Circa 3 mila [illegible] ettari «bombardati» [illegible] bacilli «Thuringensis», mescolati a una speciale sostanza. Nelle operazioni, iniziate a metà mese, sono stati impegnati gli uomini del Corpo forestale e due elicotteri. I risultati del trattamento [illegible] conosceranno nelle prossime settimane. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Quasi pronto la [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

Sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione dell'edificio scolastico. Nella nuova e ampia struttura, in località Valzemola, verranno ospitati anche gli uffici comunali e postali. Il costo dell'opera ammonta a 650 milioni. [l. b.]

CARCARE

[illegible] i funerali [illegible] pensionato di S. [illegible]

Si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Berretta, l'ottantunenne di Carcare che l'altro ieri è stato trovato morto nella sua abitazione [illegible] le [illegible] [illegible] polsi tagliate. Berretta [illegible] molti anni viveva solo nella [illegible] [illegible] di località San Giovanni, sulle alture [illegible] paese. [l. b.]

BARDINETO

Ultimata la nuova area destinata a parcheggio

Sono terminati i lavori di sistemazione [illegible] un'area destinata ai parcheggi. Per la realizzazione dell'opera, decisa dall'amministrazione comunale, sono stati utilizzati fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Il Comune ha anche acquistato alcuni giochi per bambini che verranno installati [illegible] [illegible] degli impianti sportivi. [l. b.]

Presentato un esposto

[illegible] incidenti vicino [illegible] tunnel di Rocchetta

CAIRO M. Il Consiglio di circoscrizione di Rocchetta invierà una lettera-esposto a sindaco di Cairo, Anas, prefettura, ministero dei Lavori pubblici a procura della Repubblica, in merito alla pericolosità del tratto stradale dove venerdì [illegible] [illegible] perso la vita Daniele Piovano, lo studente di 15 anni investito [illegible] un'auto all'uscita della galleria. «Non solo - dicono al Comitato - ma consulteremo [illegible] legale per valutare se vi sono gli estremi per poterci costituire parte civile». Aggiungono: «Da tempo chiediamo interventi ma [illegible] i progetti sono rimasti sulla carta. Dalle parole si deve passare finalmente ai fatti - concludono -. Non vogliamo più piangere altre morti».

Nei giorni scorsi, intanto, l'A[illegible] ha provveduto a tagliare alcuni alberi che costeggiavano la statale, nel punto dove [illegible] perso la vita il giovanissimo studente. [l. b.]

Feste in Val Bormida

A [illegible] inno eur[illegible] degli st[illegible]

MILLESIMO. Questa sera, nell'ambito dei festeggiamenti or[illegible] della Società operaia di mutuo s[illegible], gli allievi della scuola media di Millesimo presenteranno il testo della canzone, composta da loro stessi, che ha partecipato alle finali del concorso nazionale, «Una canzone per l'Europa», svoltosi alla fine di giugno a Pesaro.

Sempre questa [illegible] nei giardini pubblici, concerto del fisarmonicista, Mauro Giacobbe, [illegible] campione del mondo junio[illegible]. La serata [illegible] sabato sarà in[illegible] interamente dedicata alla musica e alla gastronomia con l'apertura degli stand sul campo sportivo.

[illegible] Millesimo ed Altare dove sino a domenica si svolge la «Festa dell'Unità». Festeggiamenti anche a Roccavignale. Domenica, durante [illegible] festa patronale, si esibiranno [illegible] «Raviole al vin», gruppo che propone musica popolare. [l. b.]

Grande prosa sul sagrato della chiesa, alla radice del quartiere medievale

La Borboni alla corte dei Doria

L'intramontabile attrice stasera inaugura la rassegna teatrale di Dolceacqua con il recital «Io e Pirandello». Domani in scena «Il dialogo nella palude» della Yourcenar

DOLCEACQUA. E' fragile e minuta, ma quando sale sul palcoscenico subito si trasforma, e diventa grandissima, con la sua bravura d'interprete sensibile e appassionata, con il carisma e con l'innata comunicativa: alla bella età di 92 anni, portati con assoluta disinvoltura, Paola Borboni si cimenta con l'amato Pirandello («Se fosse stato più giovane, sarei fuggita [illegible] lui») per inaugurare «Dolceacqua Teatro», la rassegna di prosa che torna quest'anno anche per ricordare l'ideatore, il regista Adalberto Maria Tosco, stroncato da un male incurabile, e propone poi un secondo spettacolo, in «prima» nazionale.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,30, sul sagrato della Chiesa, in riva al Nervia e alla radice del quartiere medievale Tera: qui, [illegible] un posto evocatore d'antiche atmosfere, la Borboni sarà protagonista del recital «Io e Pirandello», un monologo in cui attraversa una ricca galleria di personaggi. Con abilità da camaleonte, la regia [illegible] Walter Manfrè e l'apporto della voce recitante di Nando Gazzolo, passa dal Padre di «Sei personaggi in cerca d'autore» a Silla (Gioco delle parti), dalla signora Frola di «Così è (se vi pare)» all'Ignota di «Come tu mi vuoi», sino a «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita», dopo aver esplorato anche «Enrico IV» e «I giganti della montagna».

Un grosso avvenimento, non c'è dubbio, per Dolceacqua, che già pensa, l'anno prossimo, di rendere omaggio alla memoria sia di Tosco, sia di Walter Chiari, un altro affezionato amico [illegible] paese, con una apposita iniziativa. Spiega Bruno Maria Ferraro, l'attore torinese che di Tosco ha raccolto l'eredità e ora è direttore artistico della mini-rassegna, allestita da Tangram Teatro, con il contributo [illegible] ministero del Turismo, Regione, Provincia, Comune, Centro culturale e Pro Loco: «Quella di avere la Borboni, per aprire [illegible] stagione '92, è stata una scelta significativa: la grande attrice è un simbolo, e rappresenta un po' tutta la storia del teatro italiano di questo secolo».

Paola Borboni propone una rivisitazione di alcuni personaggi di Pirandello

E domani, sull'onda [illegible] emozioni suscitate [illegible] recital di un'interprete così importante, lassù, nella magia dei ruderi del Castello dei Doria, va in scena «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar: debutta qui (ore 21,30), tra queste mura antiche e sgretolate, dove To[illegible] aveva intuito [illegible] fascino di rappresentazioni medievali, e sarà replicato anche sabato. [illegible] difatti, il testo si ispira alla torbida vicenda di Pia de' Tolomei, giovane aristocratica senese, relegata in un malsano castello della Maremma da Lorenzo, [illegible] [illegible]ito geloso. La regia è di Ivana Ferri, gli interpreti sono Bruno Maria Ferraro, Barbara Altissimo, Mauro Stante, Laura Alesiani e Loredana Parrella.

Ferraro è pieno di entusiasmo, e di progetti per il futuro: «La rassegna è piccola, ma valida. E' [illegible] vitale il recupero della [illegible] Dolceacqua Teatro: produrrà spettacoli proprio per il castello, pensati e vissuti all'interno [illegible] questo spazio [illegible]nico, che costituisce una splendida cornice naturale. [illegible] dramma della Youcenar è un lavoro letterario del periodo giovanile, poetico, molto delicato e intriso di sfumature: è stato scelto non a caso, per sviluppare contatti [illegible] [illegible] [illegible] realtà francese. [illegible] Castello, vorremmo allestire spettacoli di taglio classico, ma sempre con l'attenzione rivolta alle tendenze del territorio».

Stefano Delfino

Ricco il programma [illegible] appuntamenti estivi

Jazz e musica etnica nel castello incantato

DOLCEACQUA. Non c'è solo teatro, nel fitto programma delle manifestazioni d'estate, a Dolceacqua. [illegible] calendario prevede anche tanti concerti, jazz in piazza, mostre di pittura (Barbadirame), ballo liscio e [illegible]gre per offrire una degustazione dei prodotti più tipici, da quel vino Rossese preferito da Napoleone e papa Giulio III [illegible]l'olio extra-vergine d'oliva e [illegible] caratteristico dolce detto un po maliziosamente «michetta».

Spiegano Leo Perino, consigliere incaricato alle Manifestazioni, e Giovanni Gamalero, presidente del Centro culturale: «Abbiamo cercato di diversificare il più possibile i generi di trattenimento, anche per offrire a residenti e ospiti un ventaglio ampio delle alternative. Ad esempio, per il teatro, accanto ai testi classici inseriti nella mini-rassegna, abbiamo avuto anche quello brillante della compagnia di Diego Pesaola, mentre il 12 agosto la filodrammatica dialettale di Pigna presenterà "I cavali matti"».

Agosto propone tre serate d'eccezione nell'ambito del 16° Festenal, la rassegna di musica etnica europea: il 10, il gruppo irlandese di Mairtin O'Connor, il 17 il complesso Mugam dell'Azerbaigian e il 23 i galiziani di Leixapren. Musica d'autore anche il 13, con concerto dei cantautori Giorgio Conte, fratello di Paolo, e Luca Ghielmetti. E a[illegible] jazz il 7 agosto (Coco-Zoo Band), 19 (Fourtet) e [illegible] (Coco-Zoo e Fourtet), e serate danzanti il 6, 21 e [illegible] (Bistrot Band), 8 e [illegible] (Orchestra Doct. 9 (ballo liscio con Gli unonimi).

E tre saranno le serate di Musica alla Corte dei Doria, sempre nell'incantata sede del Castello: il 4 agosto con il Quintetto La Cetra, [illegible] [illegible] con il Collegium Musicum Alpazur e il 12 settembre con arie rinascimentali, in occasione delle Colombiane in memoria dell'ammiraglio Andrea Doria: e in questa occasione, l'ansa del Nervia ospiterà una manifestazione di modellismo navale. Baldoria il 15 e 16, per la Festa patronale, la mostra filatelica e sagra della Michetta **(s. d.)**

SPETTACOLI MANIFESTAZIONI A DOLCEACQUA

Giovedì 30 Luglio ore 21,30
Paola Borboni in
Io e Pirandello

*

Venerdì 31 Luglio ore 21,30
Sabato 1° Agosto
nel Castello dei Doria
Dolceacqua Teatro
Il Dialogo nella palude

*

Domenica 2 Agosto
Serata canora
in p.za P. G. Mauro

*

Martedì 4 Agosto ore 21,30
Musica alla Corte dei Doria
Quintetto «La Cetra»

*

Giovedì 6 Agosto
Discoteca all'aperto
piazza Garibaldi
Bistrot Band

*

Venerdì 7 Agosto
Jazz piazza Garibaldi
«Coco Zoo Band»

GENOVA, RICORDO DEI BEATLES

GENOVA. Una notte nell'antica residenza del Doge a ballare sotto la luna [illegible] le canzoni dei Beatles, sul [illegible] palazzo più famoso della città. E' quello che propone, [illegible] e domani ([illegible] 22,30), la Terrazza Ducale con un doppio concerto dei [illegible]ion», la band genovese che [illegible] anni esegue dal vivo le sonorità vocali e strumentali dei quattro celebri baronetti.

Nel gruppo dei «Reunion» nato dieci anni fa, hanno suonato, alternatamente, musicisti di varie formazioni rock, dai [illegible] Trolls, alla Nuova Idea, dai «Gleemen» ai «Garybaldi», [illegible] «Latte e [illegible]» ai «Gens». I «Reunion» sono l'unica formazione italiana ad essere invitata, ogni anno, alla prestigiosa «Beatles Convention» di Liverpool. L'ingresso alla Terrazza Ducale costa 15 mila lire, [illegible]presa la consumazione. [m. b.]

L'opera del poeta in scena [illegible] per la rassegna teatrale in piazzetta S. Agostino

A Verezzi i sogni di García Lorca

Altro appuntamento di prestigio dopo l'applaudito «I rusteghi»
Arriva «L'amore [illegible] Don Perlimplino con Belisa nel suo giardino»

[illegible] Mentre il pubblico ancora [illegible] il ricordo [illegible] splendida edizione de «I rusteghi», [illegible] che già, sull'affascinante scenario di piazzetta Sant'Agostino, si affaccia, per la prima volta, Federico García Lorca, con l'intrigante e poco rappresentato «L'amore di Don Perlimplino [illegible] nel suo giardino». Debutta questa [illegible] (ore 21,30), sarà replicato anche domani. I protagonisti sono Giustino Durano e Liù Bosisio, la regia [illegible] Marco Gagliardo («La lupa»).

Al Festival del Borgo di Caserta, dove è stato una [illegible] lo spettacolo è stato accolto bene. [illegible] il Comitato organizzatore [illegible] Borgio Verezzi ha ritenuto di inserirlo nel programma [illegible] "Sole e ombre [illegible] miti" non solo per portare alla conoscenza degli spettatori un testo e un autore che per la [illegible] rassegna costituiscono una novità, ma anche per rendere omaggio alla Spagna, patria di García Lorca, nell'anno in cui questa nazione, assieme all'Italia, [illegible] impegnata nelle colomb[illegible] spiega il sindaco Rembado.

L'avvio di «Don Perlimplino» è farsesco, gli sviluppi sono drammatici. Narra l'amore di un vecchio per una procace ragazza (interpretata da Maria Bifano), che lo inganna fin dalla prima notte di matrimonio, ma finisce per innamorarsi [illegible] un misterioso e inafferrabile spasimante: è il marito tradito, che ottiene l'estremo trionfo grazie alla finzione [illegible] fantasia, e pone fine alla vicenda in modo [illegible] Precisa Gagliardo: «Lo spettacolo [illegible] vissuto come un sogno, [illegible] essenzialmente allusiva alla pittura surrealista, specie quella di Dalí».

Ma un altro evento si [illegible] con[illegible] in piazza Sant'Agostino, quando il Veneto Teatro ha rappresentato l'eccellente versione de «I rusteghi», aureo tas[illegible] che si aggiunge al prezioso mosaico goldoniano composto in anni di laboriosa, efficace ricerca: qui, al momento di [illegible] cogliere il vigoroso e meritato applauso [illegible]la platea, Daniele Griggio ha letto un documento [illegible] sancisce la nascita della «Compagnia goldoniana per il bicentenario» dalle ceneri di Veneto Teatro.

Stefano Delfino

Giustino Durano è il protagonista della commedia di García Lorca in programma stasera per il cartellone «Sole e ombre dei miti». L'opera andrà in scena nella piazzetta Sant'Agostino

Presto le classifiche parziali

Dj in gara per il primo posto
Si scatena la notte delle disco

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; [illegible]zione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gio[illegible] 47, [illegible]38 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

I tagliandi del referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali notturni della Liguria e [illegible] Azzurra e i migliori dj dell'estate continuano ad [illegible] numerosissimi nei punti di raccolta. Protagonisti della gara sono soprattutto i dj che, dalla loro consolle, incitano il «popolo della notte» a votarli. Ovviamente [illegible] si limitano ad invitare chi balla a dare la prefe[illegible] Cercano di convincerli scegliendo scalette musicali sempre più belle e scatenate mentre i titolari [illegible] discoteche stanno dando [illegible] della gentilezza e del servizio per raggiungere i primi posti della classifica. Per esprimere le proprie preferenze basta acquistare [illegible] copia de La Stampa, ritagliare il tagliando che si trova nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e recapitarlo, a mano o per posta, ai centri di raccolta pubblicati in [illegible] al coupon. Tra qualche giorno la classifica parziale. (s. p)

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Omar Sivori (a sin.) e Fulvio Emoli (ultimo a destra) al dancing Fieramosca

Una personale a Noli a partire da domani

Incisioni di Zambrelli arte del profondo [illegible]

NOLI. «Spesso, in ogni genere di [illegible] e di scoperta, la coscienza dell'autore è molto di[illegible] dai risultati ottenuti». Il celebre Lévi-Strauss era convinto di questa sua affermazione e Paolo Bellini, storico d'arte e docente all'Università Cattolica di Milano, ha voluto riprendere questo concetto per presentare in un catalogo illustrato la complessa opera dell'incisore e pittore Marco Zambrelli. Una [illegible] personale di questo artista poliedrico è in programma alla galleria l'Oleandro di [illegible] da domani all'11 agosto: saranno esposte, oltre ai classici oli su tela, le grandi incisioni a colori che hanno reso famoso Zambrelli. Curioso parlare di colori pensando a un artista che si è specializzato nello studio del nero inteso [illegible] tinta tricromatica ovvero [illegible] dalla sovrapposizione [illegible] giallo, [illegible] e del blu. [illegible] miscela che offre alla tinta per antonomasia più [illegible] lucentezza e profondità. Nelle opere di Zambrelli ciò che è dominante è la visione naturale dell'aria aperta [illegible] uno sguardo sempre ampio che coglie gli oggetti dal primo piano fino all'orizzonte. (s. r.)

Una delle opere dell'incisore Marco Zambrelli che terrà una mostra personale da domani all'11 agosto

A Diano i successi di Abbe Lane e Xavier Cugat

[illegible] «Taverna Fieramosca» la notte sapeva di samba

DIANO MARINA. Un altro locale che nei tempi d'oro di Diano Marina ha fatto epoca è senza dubbio la «Taverna Fieramosca» in via Mortula, località Sant'Anna (oggi Sortilegio). Orchestre di grido, vip, personaggi del bel mondo nazionale e internazionale avevano nel famoso dancing il loro punto di riferimento. Ogni notte era un'avventura, [illegible] dietro l'altra. Dominavano la scena donne dal fascino irresistibile e personaggi del gran mondo, il tutto in una cornice di classe e con musica di prim'ordine. Memorabili le serate con Abbe Lane e Xavier Cugat, con Marisa Allasio, Omar Sivori, John Charles, Fulvio Emoli, Puskas e altri campioni dell'epoca.

[illegible] la «taverna» iniziava a [illegible] e si protraeva sino all'alba. In plancia un grande [illegible]nager di l[illegible]li notturni, Guido Ardissone, che aveva come collaboratore Bruno Luciani. Tra un tavolo e l'altro era sempre presente un altro personaggio indimenticabile, la signora Dina Vassallo, proprietaria [illegible] stabile. Racconta Ardissone: «Che tempi quelli! A notte inoltrata raggiungevano il Fieramosca i più validi musicisti e [illegible] improvvisavano concerti eccezionali. Suonavano con il complesso del ma[illegible] Fasano e il clima di colpo si [illegible] sformava. Era [illegible] catapultarsi al Carnevale di Rio».

La taverna venne inaugurata nel [illegible] Dopo [illegible] Ardissone il night passò nelle mani di Dina De Gasperis e di Giorgio Santiano autore di «Arrivederci a Diano Marina». (a. b.)

A Finalborgo s'inaugurano gli spettacoli dialettali

Il teatro «oltre Govi»

In sei serate fino a settembre le commedie del comico genovese
A Boissano in programma altri appuntamenti con compagnie locali

FINALE L. Inizia oggi nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» che in 6 serate sino a settembre ospiterà altrettanti spettacoli. Sempre oggi prendono il via a Boissano, nell'entroterra di Loano, gli appuntamenti teatrali, che si concludono domenica [illegible], con la consegna del premio nazionale «Anfora Olearia».

La compagnia teatrale imperiese «Settimo Benedusi» presenta nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, lo spettacolo «U fiu sulu» (ore 21), tre atti per la regia di Alessandro Manera. Giovedì prossimo «La Compagnia stabile di Bordighera» metterà in scena invece «Riusciron a diventà u mariu de me muie?» un'altra divertente commedia. I successivi appuntamenti con «Oltre Govi», sempre al giovedì, sono in calendario il 13, [illegible] e 27 agosto e il 3 settembre.

Spiega Fabrio Manca del «Centro storico del Finale» che organizza la rassegna: «Il nostro intento è quello di presentare un panorama dello stato del teatro regionale ligure, i nuovi lavori, le nuove tendenze ed il peso e il ruolo che questa forma di spettacolo riveste nella vita e nella cultura della Liguria. Il titolo "Oltre Govi" chiarisce che l'obiettivo è quello di superare la splendida produzione del grande [illegible] genovese alla ricerca [illegible] qualcosa di nuovo».

Franco Carli, vincitore del premio «Anfora Olearia» '92 per il teatro dialettale

Il filone dialettale è presente anche nella rassegna «Anfora Olearia» organizzata a Boissano dal Comune e dalla pro loco. Questa sera in piazza Govi (ore 21) verrà rappresentata la commedia «Matrimonio e Dintorni» proposta dal circolo culturale «Antigone» di Savona. Sabato spettacolo ironico dal titolo «Che ci posso fare se Colombo è in alto mare», portato in palcoscenico dalla Compagnia «La Chiva» di Capopisano di Genova.

Domenica [illegible] verrà invece consegnato il premio nazionale «Anfora Olearia» per il teatro dialettale e popolare. Il vincitore dell'edizione '92 è l'attore Franco Carli. Bassorilievo in argento, per Ivo Chiesa e, per la sezione tv, a Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi conduttori del programma di Rai 3 «Porca Miseria».

Dopo la premiazione Franco Carli presenterà un recital [illegible] titolo: «I miei amici di qui» con storie, divagazioni e poesie.

Augusto Rembado

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]
Beach-volley in Liguria

Continuano gli appuntamenti ai Bagni Liguria di [illegible] della Rimembranza a Sestri gestiti dal 1948 [illegible] famiglia Riccomini. [illegible] sono in programma le finali del torneo di beach-volley «Bagni Liguria-Segesta blucerchiata»: in lizza Lavagna, Bagni Giardini, La Lanterna, Informatica Bottazzi. Al martedì e al giovedì, [illegible] 16 alle 18, tra gli ombrelloni è possibile seguire un [illegible] d'inglese per bimbi tra i 4 e i 7 anni con istruttrici madrelingua. Altre possibilità, accanto ai giochi da spiaggia, ai videogames, agli intramontabili calciobalilla e juke-boxes stile Anni Sessanta, sono i corsi di nuoto che si svolgono tutti i giorni, su richiesta, con istruttori qualificati per l'insegnamento ad ogni livello. [f. g.]

SESTRI LEVANTE
Ristoro [illegible] Sporting

Ai bagni «Sporting» nella splendida baia delle Favole» a Sestri Levante funziona un ottimo [illegible] ristorante con tavolini e sedie all'aperto. Sotto la veranda è stato ricavato [illegible] spazio per giochi di società, dove vengono organizzati anche tornei di briscola, scala 40, cirulla, scopone, con premi per i giocatori più bravi. [f. gr.]

[illegible]
Grigliate da «Glò»

Estate senza squali, ma con grigliate e servizio ai bagni «Glò e Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno scorso dell'aggressione dello squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio e Rino hanno in programma [illegible] e «barbecue» sulla riva del [illegible]. Funziona il servizio noleggio sdraio. [f. gr.]

LAVAGNA
Cocktail in riva al mare

Ai bagni «Arcobaleno» sul lungomare di Lavagna, a Cavi, di giorno funziona ristorante e bar con cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina [illegible] stabilimento. Alla sera lo stabilimento si trasforma in una discoteca d'élite con la sala da ballo coperta in parte [illegible] veranda e in parte lasciata all'aperto. [f. gr.]

[illegible]
Pallavolo al femminile

Ai bagni «Miramare» sul lungomare [illegible] di Camogli, sdraio e brandine prendisole, la sera, lasciano spazio al torneo di «beach volley» femminile. Gli incontri sono in programma dalle [illegible] alle 23. Il campionato organizzato a Camogli proseguirà anche in agosto con squadre provenienti da altre località balneari [illegible] Riviera di Levante. [f. g.]

RECCO
Hamburger sulla spiaggia

I migliori hamburger «maga» farciti con ingredienti a scelta, sono disponibili sulla spiaggia [illegible] dove sorge il «chiosco dei Pirata». Il bar è il punto di ritrovo per turisti e residenti che [illegible] spiaggia [illegible] paese. Nel menu di mezzogiorno anche altri cinquanta tipi di «sandwich» e «hot dog». Al calar del [illegible] in programma alcune festicciole a tema ma sempre in riva al [illegible] [f. g.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Canzoni Anni [illegible]

Musica d'ascolto e canzoni Anni Sessanta con Stefania Cunco, questa sera, alle ore 23, al «Covino» di Santa Margherita Ligure. Ingresso 25 mila. [m. b.]

RAPALLO
Musica e giochi in piazza

Musica e giochi in piazza, da questa sera a San Martino di Noceto, per la festa patronale di Sant'Innocenzo che si concluderà domenica. [m. b.]

[illegible]
Suonano i senegalesi

Concerto del gruppo senegalese degli «United African Ballet», questa sera, alle ore 21.30, al parco dell'Acquasola, organizzato dalla Fox and Gould. Ingresso lire 12 mila [m. b.]

IMPERIA
[illegible] vivo al bar

Artisti [illegible] vivo a Porto Maurizio. Al bar «El Chiringuito» di Borgo Prino è in programma un concerto dell'«Aguapiano band», una formazione locale che alterna jazz e blues. Al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina, ritorno invece la «Karamazov Brothers Band» che unisce il rock al blues.

ALBISOLA
Danza sulla passeggiata

Alle 21, sulla passeggiata a mare, serata all'insegna della danza e della moda con le allieve dei corsi di aerobica e danza dell'«Arabesque Club» di [illegible] Ferrari. Sfilano le ragazze del [illegible] Miss Castello Estate Albisola '92. [a. z.]

[illegible]
Tokyo Ballet ai Parchi

Il Tokyo Ballet presenta questa sera, ai parchi di Nervi alle 21,30 le coreografie «L'uccello di fuoco», «Il palazzo di Cristallo» e «Tam-tam e percussioni». I biglietti hanno diversi costi a seconda dei posti assegnati e vanno dalle 30 alle 60 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Ultimo Don Chisciotte

Ultima replica, questa sera, alle ore 20.30, al Teatro della Corte, del «Don Chisciotte» diretto da Maurizio Scaparro. Ingresso [illegible] e 35 mila lire. [m. b.]

[illegible]
E' la serata del blues

Alle 21.30, al parco «Alto» di villa Negrotto-Cambiaso, serate blues con Johnny Mars e i Big Fat [illegible]. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

[illegible]
Teatro al castello

Prosegue la rassegna teatrale che si svolge ai Giardini del Castello. Questa sera si assegnerà il premio e sarà presente anche il noto presentatore televisivo Fabio Fazio che intratterrà il pubblico con battute. [p. p.]

[illegible]
Pianoforte in chiesa

Concerto per pianoforte nella chiesa parrocchiale dell'An[illegible] di Spotorno con [illegible] alle ore 21. Ballo liscio al dancing «Castello». [a. r.]

[illegible] LIGURE
Avventura al «Covo»

«Camel adventure night» alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Esposizione di moto e auto della Parigi-Dakar. [a. r.]

CERVO
Ancora break-concerti

Proseguono i «break-concerti» nell'antico borgo di Cervo. Stasera, alle 21,45, è atteso l'Ensemble del Conservatorio «Antonio Vivaldi». La manifestazione è organizzata dai Musicisti [illegible] di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

LOANO
Festa in discoteca

Festa in discoteca, dalle 23, alla nuova discoteca «Arcadia» (ex Marinella) sul lungomare di Loano. Liscio-revival per gli appassionati di questo genere musicale al «Saitta» in piazzale Mazzini. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Revival al «La Tenda»

Musica revival e ballo liscio questa [illegible] alle 22 al music-garden «La Tenda». Si esibisce l'orchestra «La [illegible] dei Venti». [a. r.]

ALASSIO
«Kaos» con cantautori

Serata dedicata ai cantautori quella che si svolge questa [illegible] al «Kaos» di Alassio [illegible] 23. Sei cantautori si sfideranno per aggiudicarsi il concorso. [a. r.]

DIANO CASTELLO
Musica classica

Nelle suggestive [illegible] piazza Clavesana, a Diano Castello, è in cartellone un incontro con la musica classica. Oggi, alle 21,30, si esibirà l'Ensemble Musica Nuova. [e. f.]

[illegible]
Musica e gastronomia

Musica e specialità gastronomiche in zona Levà ad Arma di Taggia. [illegible] 21, prenderà il via il gran ballo all'aperto. [e. f.]

SANREMO
Orchestra sinfonica

Alle 21,15, l'Orchestra sinfonica di Sanremo suonerà all'Auditorium Franco Alfano, nella Città dei fiori. La formazione sarà diretta da Angelo Soliman e affiancata dal tenore Gilberto Maffezzoni. Saranno eseguiti brani di Puccini, Verdi e Rossini. [e. f.]

OSPEDALETTI
Si balla all'aperto

Proseguono le iniziative destinate ai giovani lungo il piazzale al mare di Ospedaletti. Oggi, alle 21, sarà allestita una discoteca all'aperto, per ballare al ritmo degli ultimi successi «dance». [e. f.]

VENTIMIGLIA
I giovani interpreti

Entra nel vivo la Rassegna Giovani Interpreti, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Il ciclo approda oggi alla terza tappa. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

9,35 **American Nitro**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Jivaro**, film con Rhonda Fleming
23 **Crime story**, telefilm
0,55 **Lancer**, telefilm
1,45 **Nati per vivere**, documentario

Sardegna [illegible]

8 **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
[illegible] **Lo faro**, rubrica
12 **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Adam [illegible]**, telefilm
14 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 **Lobo**, telefilm
16 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**
21 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie (2ª parte)
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **American nitro**, film

Teleregione

[illegible] **Cartoni animati**
12 **Comrades: uomini liberi**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Medicina amara**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **[illegible]**, notiziario
22,15 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, [illegible]
10,40 **L'uomo e [illegible]**, [illegible]
13 **[illegible] l'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
[illegible] **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,45 **Oltre il muro**, rubrica
[illegible],15 **Punto news**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 **Punto sera**, informazione
20,30 **Fuori gioco [illegible]**
21,30 **Lo sc[illegible] d'oro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Agenda Levante**, rubrica
23,30 [illegible]
0,30 **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **W[illegible]**
9 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Zorro**
14 — **Olrait**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gli eroi del doppio gioco**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Eh!... ci stai?**, film
22 **Ore a - Pattuglia suicida**, film
23,30 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **I Barkley di Broadway**, musicale
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Jess il bandito**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Tramonto**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,25 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,20 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionali**

Telecupole

12 — **Rubrica**
13 — **Comrades**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Figc ha reso noti anche i raggruppamenti di Eccellenza e di Promozione

Il primo applauso per Nicchiotti

La Prima categoria ritorna ai quattro gironi

GENOVA. Andrea Nicchiotti segna un primo importante punto sul suo ruolino di marcia da neopresidente Figc: aveva preso con le società genovesi di Prima categoria, [illegible] sostennero compatte la sua candidatura il 5 luglio, il preciso impegno di riportare a 4 i gironi di quel torneo, da tre che erano diventati nella stagione '91-'92, e ha puntualmente [illegible]

I suoi buoni rapporti [illegible] i massimi dirigenti della Lega han fatto sì che Roma non avesse nulla da obiettare anche se il provvedimento va contro la politica, suggerita proprio dal centro, di sfoltire i ranghi e di «scremare» le categorie più alte dai club non a posto economicamente. In effetti il pur legittimo desiderio delle genovesi di non doversi sobbarcare lunghe trasferte nel ponente o nello Spezzino si scontra con l'arrivo di [illegible] nuove squadre, alcune delle quali forse poco preparate al salto di categoria.

Vedremo cosa riserveranno i prossimi mesi: intanto il Comi[illegible] regionale prima di andare in vacanza (dal 2 al 16 agosto) ha ufficializzato i gironi di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. [illegible] massima categoria seguita dal Comitato ligure non riserva sorprese: Argentina Arma, Busalla, Cairese, Carcarese, Entella Bacezza, [illegible] Ligure, Sestrese, Lavagna, Loa[illegible], Ortonovo, Pegliese, Migliarinese, Pontedecimo, Sestri Levante, Vado e Ventimiglia. Anche se il comitato per l'Interregionale non ha [illegible] reso noti i gironi (lo farà [illegible] prossima settimana) non dovrebbero esserci sorprese che incidano sull'Eccellenza ligure.

[illegible] giorni [illegible] Promozione qualche cambiamento rispetto alle attese. Nell'«A» (Ponente) Albaro, Albenga, [illegible] Taggia, Audace Campomorone, Bolzanetese, Carlin's Boys, Coelme, Cogoleto, Culmv, Imperia 87, Italstrade, Molassana, Olimpic Palmarese, Rivarolese, S. Olcese, [illegible]. Nel «B», a Levante, Balardo (prende il posto dell'Albaro), Bogliasco Pontetto, Brugnato, Carlo Grasso, Fezzanese, Folbes, Fontanabuona, Lerici-Canaletto (si sono fuse), Ligorna, Monterosso, N.S. Fruttuoso, Pro Recco, Rutese, S. Stefano Magra, Sesta e Vezzano.

In Prima categoria le ripesca[illegible] dalla Seconda [illegible] Legino e S. Stefano al Mare per il girone A; Goliardica, Prasso e S. Stefano Borzoli per il «B»; Arecco, Arenzano, Camogli, Cep Lagaccio, Marassi, Ossidal, Ronche[illegible] Virtus Spedisioni per il «C»; Ceula Levanto, Don Bosco Spezia e Ponzanese per il «D». Il girone C è completato da Borgoratti, Campoligure, Certosa Rissi, Fegino, [illegible], Pieve, Sori. Polemiche [illegible] parte delle levantine sul Camogli ripescato e privilegiato nel più abbordabile girone C. Il «D» si completa con Amaglia, Borghetto, [illegible] mare, Ceparana, Carasco, Forza e Coraggio, Garibaldina, Riviera, Riva Pro Sestri, Santerenzi[illegible] Villaggio, Vallesturla.

Danilo Sanguineti

Wildon Torrini è rimasto al Lavagna, ma la sua squadra appare meno competitiva

A [illegible] torna attuale il [illegible] degli impianti

CHIAVARI. Non si sa più che a [illegible] votarsi per chiudere una volta per tutte con l'annosa querelle delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi. L'ultima puntata prevede [illegible] ennesimo colpo di teatro dell'amministrazione comunale, [illegible] fronte alle insolvenze delle società ha preso la drastica decisione di vietare l'ingresso in palestre e stadi di sua proprietà a partire dal 1° [illegible]

E' una «commedia degli errori voluti» perché il Comune sa benissimo che Entella Bacezza Srl, Basket Chiavari e Volley Chiavari nella prima quindicina [illegible] agosto sono «in sonno», e riprendono non prima di fine mese. L'assessore allo Sport Luciano Chiavaccini ha deciso di mandare un avvertimento e forzare la mano per la ripresa della contesa in autunno: il Comune dei soldi ha bisogno, sono cifre che ha già messo a bilancio e che non può non pretendere.

D'altra parte, se le società pagassero tutto quello che devono, compresi gli spaventosi interessi accumulati sulle supertariffe richieste dal Commissario prefettizio tre anni fa potrebbero chiudere immediatamente. Per cui è ipotizzabile e auspicabile che si proceda così: i club [illegible] strette [illegible] qualcosa, [illegible] l'intera cifra richiesta, l'amministrazione concederà una dilazione riautorizzando l'uso degli impianti, fino alla prossima «sceneggiata».

Ma l'Entella alla ripresa degli allenamenti (dopo Ferragosto, al rientro da una settimana di preparazione in montagna, a S. Stefano d'Aveto) una sorpresa [illegible] troverà comunque: dopo decenni di incontrastato controllo del Comunale (anche se sempre come inquilina, e due anni fa in compagnia della Marina Giulia) dividerà il terreno con la formazione «Berretti» del Genoa.

La notizia che la società di Spinelli cercava una base per le giovanili fuori da Genova era circolata già in primavera. Ma Chiavari ha perso parte del bottino: fosse stata più tempestiva, [illegible] potuto accaparrarsi tutto il settore giovanile e [illegible] un'amichevole al mese della prima squadra. Invece, Berretti a parte, questi privilegi [illegible] trasferiti al Comunale di [illegible] Riccò, che proprio in questi giorni ha concluso un accordo pluriennale col Grifone.

A Chiavari restano la Berretti e l'intesa di rifare gli spogliatoi: con il canone pagato dal Genoa e un mutuo il Comune potrà provvedere. Da tener presente che i soldi che il Coni aveva destinato alla ristrutturazione della gradi[illegible] (decisione presa quando l'Entella era in C2) sono stati impiegati per trovare una ditta che provvedesse all'ormai indispensabile rifacimento della tribuna e del tetto, che andavano a pezzi. (d. s.)

Pallanuoto: stagione d'oro per i giovani di Punta Sant'Anna

Recco, bis con gli Allievi

Dopo il titolo Juniores [illegible] società biancoceleste [illegible] conquistato anche lo scudetto nella categoria inferiore, respingendo in trasferta gli assalti del Civitavecchia

Pierluigi Formiconi ha ottenuto con gli Allievi l'ultima soddisfazione con il Recco

[illegible] E tre. La Pro Recco ha [illegible] martedì [illegible] nella piscina [illegible] di Civitavecchia, con le unghie e con i denti, [illegible] vantaggio accumulato nella partita di andata e ha conquistato il titolo del campionato Allievi nazionali. Per la [illegible] di Punta Sant'Anna [illegible] doppietta, visto [illegible] vinto quarantott'ore prima anche negli Juniores nazionali, e per la Liguria è tris, aggiungendovi il Bogliasco, dominatore negli Allievi di serie B e C.

La squadra Allievi della Pro Recco ha strappato lo scudetto ai campioni del Civitavecchia per un solo gol di differenza: 13-9 aveva vinto in casa, 8-5 ha [illegible]rso in trasferta. Eccezionale [illegible] difesa del risultato nell'ultimo [illegible]po da parte di Mangi[illegible]te e degli altri ragazzi, motivati [illegible] voglia di rivincita [illegible] i rivali, che l'anno scorso preval[illegible] solo perché favoriti [illegible] arbitraggi molto discutibili.

La squadra è stata guidata da Pierluigi Formiconi (che lascia così Recco [illegible] gran vincitore) e Piero Ivaldi. In acqua sono [illegible] Nikolas Raffo, [illegible] Rapezzi, [illegible] Ballestrero, Andrea Mangiante, Edoardo Corrado, Alessio Casaretto, Stefano Marsili, Andrea Castagnola, Giorgio [illegible] Thomas Ninfo, Sergio Quercini, Marco Roccarino, Michele Cannoni, Massimo [illegible] Firenza, Fulvio Berlingieri, Diego Cusati e Andrea Martini.

Dopo lo scudetto Juniores '91, arrivano gli scudetti '92 negli Allievi e negli Juniores, più il Trofeo [illegible] Giocatore: per la [illegible] Recco potrebbe esser davvero scoccata l'ora della ri[illegible] soprattutto ascoltando [illegible] voci sempre più pressanti sulle difficoltà di molte delle altre maggiori [illegible].

Ieri un altro annuncio [illegible] ritiro: dopo il Pescara, [illegible] il Brescia annuncia di voler gettare la spugna perché non può più sopportare l'esilio a Milano attendendo che inizino i lavori per la copertura della piscina di [illegible] visto che le opere vengono costantemente rimandate. Il club lombardo [illegible] dispo[illegible] a lasciar liberi tutti i suoi giocatori. (d. s.)

Volley: va ai sammargheritesi il Trofeo Ideal

La vendetta del Bar Roby [illegible] ko il Garibaldi

LAVAGNA. Bar Roby 2: la vendetta. I sammargheritesi vincono il Trofeo Ideal, ribaltando dopo 12 mesi il responso del loro scontro-derby col Garibaldi Hi-Fi Lavagna: l'asse portante delle due formazioni è formato da giocatori del Chiavari e la rivalità, benché correttissima, [illegible] e resta assai accesa.

Il [illegible] Roby ha vinto in due set e in [illegible] più di [illegible] di partita: 15-5 e 15-10. Gli sconfitti (Podestà, Porro e Giulio Minozzi [illegible] del Chiavari di B2, Roberto Minozzi e Monichini del Chiavari di D, Copello, Canepa e Ricci dell'Acli Lavagna di [illegible] avevano i favori del pronostico e detenevano [illegible] trofeo, [illegible] hanno saputo essere all'altezza della loro fama solo nella seconda partita, quando hanno [illegible] alle strette il Bar Roby.

La formazione di Santa Margherita l'anno scorso pagò l'eccessiva sicurezza ma questa volta non ha ripetuto l'errore, [illegible]puto soffrire, sia in semifinale che nel match decisivo. Lodi quindi a Stefano e Giampiero Tomà, Vexina e Alessandro Canepa (Chiavari di B2); Stefano Ricci [illegible] Leggi (Pro Recco di C2) più le «riserve» Moladori, Falco, Catenaccio e [illegible]

[illegible] terzo posto come [illegible] è andato alla Mda Genova, che ha trovato poca resistenza nel [illegible] Capello Borzonasca. Applauditi da un pubblico straripante (l'anfiteatro sul Porto Turistico di Lavagna era colmo, [illegible] gente [illegible] arrampicata anche sui muretti di delimitazione) sono arrivati infine anche i premi speciali. Volta (Moda Capelli) [illegible] stato riconosciuto miglior difensore, Ferrari il miglior universale, poi hanno monopolizzato coppe e targhe i giocatori [illegible] due finaliste: difensore a muro Pier Paolo Ricci, centrale Leggi, palleggiatore V[illegible], schiacciatore Porro, miglior giocatore Alex Canepa. (d. s.)

Blitz degli ispettori in oltre novemila aziende torinesi

L'Inail [illegible] 6 mila evasori

Recuperati contributi per 7 miliardi
La scoperta dall'incrocio dei dati

ATTIVITA' ANTIEVASIONE [illegible] TORINO 6
(1° TRIM. '92) - (AUTOREGOLAMENTAZIONI PIU' ISPEZIONI)

SEDE	POSIZIONI RECUPERATE TRA PARENTESI CON ISPEZIONI	TOTALE PREMI
TORINO 1	[illegible]	135.327.445
TORINO 2	[illegible]	[illegible]
TORINO 3	[illegible] (2)	137[illegible]
TORINO 4	[illegible]	458.611.910
TORINO 5	260 [illegible]	[illegible]
TORINO 6	[illegible]	111.638.395
IVREA	190 (65)	179.460.060
PROV TORINO	[illegible] (213)	1.897.556.000

La lotta contro «i furbi» o gli sprovveduti sarà allargata a tutto il Piemonte. «Pizzicati» operatori del commercio, trasporti e servizi

Un computer che «incrocia» i dati di vari archivi, dove ci sono «tracce» di attività economiche, una lettera molto cortese ma ferma, che invita ad autoregolarizzarsi, una task-force di 34 ispettori che controlla i più restii. E' il [illegible] impiegato dalla direzione regionale piemontese dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per la lotta all'evasione e per la realizzazione di quell'equa politica fiscale che dovrebbe migliorare il rapporto tra il cittadino e lo Stato.

Il risultato [illegible] una campagna di sei mesi nella sola provincia di Torino è incoraggiante. «Sono state individuate [illegible] mila aziende prive di rapporto assicurativo, cioè evasori totali, e si sono recuperati contributi per 7 miliardi 334 milioni» annuncia con soddisfazione il direttore regionale dell'Inail, Alessandro Savattori. [illegible] la lotta all'evasione si allargherà alle altre province del Piemonte: «Nel giro [illegible] due [illegible] pensiamo di eliminare il fenomeno, salvo una minima parte fisiologica che non è cancellabile in alcun modo».

Il responsabile dell'Ufficio norme e organizzazione, Giuseppe Romano, fa un po' di conti: per recuperare 7334 milioni, l'Inail ha impiegato 34 ispettori (per un totale di 1323 giorni lavorativi) e 12 impiegati amministrativi (per 500 giorni lavorativi) [illegible] un costo complessivo di 496 milioni. «Ciò significa che il flusso fi[illegible] netto dell'operazione antievasione è stato di 6838 milioni, circa [illegible] milioni e mezzo per ogni giornata lavorativa del personale impiegato».

Il [illegible] è stato semplice: i tabulati Inail sono stati incrociati con i dati dell'Unione delle [illegible] [illegible] commercio (gli elenchi delle aziende iscritte, purtroppo [illegible] sempre aggiornati), con quelli dell'Inps (le posizioni contributive previdenziali) e con quelli del ministero delle Finanze (partite Iva). In questo modo sono saltati fuori gli evasori Inail, nella stragrande maggioranza [illegible] partenenti al terziario (commercio, trasporti, servizi). Se alcuni erano in posizioni irregolari per dolo, altri lo [illegible] per ignoranza della legge [illegible] per essersi affidati a «consulenti-faccendieri». Ma l'approccio è stato morbido: «Abbiamo cercato di recuperare un rapporto di fiducia con l'utente» dice il direttore dell'Inail.

Nel 1° trimestre [illegible] evasori hanno accettato l'autoregolamentazione, per 213 c'è voluta un'ispezione. Nel [illegible] semestre l'azione è stata più incisiva: 2 mila si sono presentati spontaneamente dopo la lettera [illegible] 2638 sono stati «pizzicati» dalla task-force degli ispettori. In totale sono stati [illegible] [illegible] controlli.

Dopo il blitz contro l'evasione totale ci si dedicherà a quella parziale o elusione: per gli incroci al computer [illegible] aggiunte due banche-dati, che, come le altre, saranno direttamente connesse all'elaboratore dell'Inail: la banca delle «masse salariali» e quella dell'Aci-Pra (pubblico registro automobilistico) per i veicoli. In questo modo la vita dei «furbi» diventerà sempre più difficile.

Gianni Bisio

Sì di Grugliasco

Megacentro Alla Regione il verdetto

Ieri a Grugliasco la giunta ha ratificato quello che, dopo una gestazione iniziata nell'85, diventerà il [illegible] commerciale più grande d'Italia [illegible] uno [illegible] i più importanti d'Europa.

La storia di questo ciclopico complesso, iniziata nell'85, non è comunque finita, [illegible] la sua realizzazione sia praticamente ultimata. [illegible] Regione il compito di valutare se la superficie destinata [illegible] [illegible] commercio. Tuttora ancorata ad un nullaosta regi[illegible] [illegible] mila metri, potrà salire sino ai 36 mila metri previsti nell'ambito del complesso, che si allargherà globalmente su quasi 90 mila metri. [illegible] ed [illegible] ipermercato su due piani, 162 negozi, grandi magazzini, un albergo, cinque cinematografi, uffici e ristoranti.

[illegible] il Comune ed il gruppo francese [illegible] che è a capo dell'intervento, l'inaugurazione avverrà prima di Natale, [illegible] è [illegible] previsione che l'assessore regionale al Commercio Bianca Vetrino contesta. Sostiene: «Si tratta di un'analisi che, causa i suoi enormi risvolti, [illegible] richiederà almeno [illegible] mesi di approfondimento. E nel frattempo [illegible] ammetteremo forzature». Ancora più duro il presidente Ascom, Guala: «Impugneremo ogni ampliamento superiore agli 8 mila metri già autorizzati. E valuteremo [illegible] rigore le reazioni che parlamentari e amministratori regionali riserveranno a un'operazione che, per noi, è carica di incognite e [illegible]

Il locale riaperto ieri, dopo che il magistrato ha portato via tutta la documentazione sulle false «card»

Caffè Torino, una trappola per stranieri

E' salito a sette il numero degli arrestati
Scoperto il meccanismo adottato per le truffe

Giovanni Santoianni e la convivente Anna [illegible]

In pochi mesi «acquistata» merce per miliardi

Il caffè Torino - riaperto ieri dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla maxi truffa delle carte di credito falsificate - era diventato una trappola per gli stranieri. Sembra accertato che Angelo Tiani, uno dei soci dello storico locale, ne avesse fatto la centrale operativa della banda di falsari. L'ignaro turista francese che pagava con la Carte bleue della Visa si sarebbe accorto che sul conto gli era stata addebitata una spesa non fatta soltanto al rientro dalle ferie. Qualcuno all'interno del locale (lo stesso Tiani?) coglieva al volo dal piattino del cameriere la carta, la passava in un apparecchio e copiava la banda magnetica. La maggior parte delle truffe sono state messe a segno con carte di credito di turisti stranieri nei negozi di commercianti in buona fede.

Il secondo sistema utilizzato dalla banda era la «white card», [illegible] carta di credito in bianco con la banda magnetica copiata da quella di un ignaro cliente. La white card poteva essere utilizzata soltanto nei negozi i cui titolari erano complici delle truffe.

Il numero degli arrestati è intanto salito a sette: l'ultimo a finire in manette è stato il rappresentante di capi d'abbigliamento Giovanni Santoianni. Il rappresentante si è presentato ieri mattina in Procura assieme alla convivente Anna Kalinowska, ex ballerina (al Chatam, al Perroquet e al Columbia), e accompagnato dall'avvocato Tartaglino. Entrambi avevano subito una perquisizione nell'abitazione in [illegible] Belgio 24 e nelle cassette di sicurezza in banca. La donna rimane indagata ma è stata rilasciata, mentre Santoianni, che in passato ha avuto qualche problema con la giustizia, è stato sottoposto a misura cautelare. Parecchie commesse dei negozi dove sono state usate le carte di credito false, e che sono state sentite nelle vesti di testimoni, [illegible] avrebbero riconosciuto [illegible] [illegible] degli acquirenti. Il pubblico ministero ha molte prove contro la banda: anche le fotografie dei protagonisti delle truffe mentre si apprestano ad entrare nei negozi presi di mira.

Si vanno precisando i ruoli degli altri arrestati: il socio del caffè Torino Angelo Tiani, il commerciante Massimo Molina, socio del Clicò, di piazza San Carlo, che era stato arrestato assieme al socio Ugo Corsari per ricettazione di una partita di capi di cashmire rubati nel Biellese; il rappresentante d'affari tunisino, Amor Ben Jelassi; il commerciante ambulante Michele Bruno; lo slavo Nicolic Nenad; Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma.

Oltre agli arrestati ci sono [illegible] decine di commercianti inquisiti per [illegible] in [illegible] di carta di credito e associazione per delinquere: ieri se ne è aggiunto un altro, il proprietario di Julini hi-fi in via San Francesco da Paola 46/a.

Ha dichiarato il sostituto procuratore Andrea Bascheri: «La prima fase dell'inchiesta è ormai conclusa. Abbiamo fatto riaprire il [illegible] Torino perché [illegible] trovato quello che cercavamo. Adesso ci aspetta un lungo lavoro di controllo. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza [illegible] dimostrato un'alta professionalità: lo hanno riconosciuto gli stessi inquisiti, molti dei quali hanno fatto importanti ammissioni. Al buon esito dell'operazione hanno contribuito [illegible] che le società che emettono le carte di credito, Visa, Cartasì e Servizi Interbancari, che ci hanno offerto informazioni [illegible] [illegible] preziose».

E' difficile per ora stabilire a qu[illegible] ammonti il giro d'affari della banda, [illegible] il [illegible] di una [illegible] miliardaria: i primi colpi messi a segno risalgono allo scorso novembre. Adesso occorre passare al vaglio una mole impressionante di coupon e, grazie [illegible] testimonianze, risalire a chi ha fatto gli acquisti con le carte false.

Claudio Carassale

SAPER SPENDERE

Disegno a inchiostro da due milioni

L'EREDITA' del bisnonno piace a Piero Barberis di Acqui Terme (Alessandria) che si rivolge a Saper spendere con la speranza di chiarirsi le idee. Scrive: «Si tratta di alcuni quadri e di una camera da letto matrimoniale che dovrebbe risalire all'800. Vi unisco alcune fotografie».

Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente del giudice, che ha esaminato le fotografie: «L'armadio della camera da letto appartiene alla fine del XIX secolo, inizio XX, e pare di buona qualità sia come legno sia come fattura. I mobili di quest'epoca e stile stanno tornando di moda. Il consiglio è non vendere subito, ma aspettare ancora qualche anno; certamente la maggior richiesta ne aumenterà il valore. In quanto ai dipinti presentati dal lettore, non è stato possibile trovare notizie dei pittori «essendo poco noti». Ad eccezione di uno, Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), autore di un disegno ad inchiostro di cm. [illegible] per 15, «Interno con soldati», in possesso di Pietro Barberis. Spiega l'esperta: «L'autore fu allievo a Brera del Galliari ed iniziò come pittore di storia. Dopo il 1815 si dedicò a vedute e scorci urbani (interni ed esterni) dipinti con grande perizia e animati da stuoli di piccole figure. Nonostante la grande produzione e oggi firma rara per quanto concerne gli oli finiti ed importanti. Ha mercato nazionale particolarmente in Piemonte e Lombardia, dove sono molto ricercate anche le opere minori (tempere, fixés, bozzetti). Il valore del delizioso disegno del lettore può aggirarsi intorno ai due milioni. Per una vendita dovrebbe rivolgersi a qualche mercante d'arte che tratti la pittura italiana dell'800».

Anche Bruno Sinolizza di Pralungo ha ereditato una camera da letto e vorrebbe conoscerne lo stile e averne una valutazione. Scrive: «Il legno usato per la lavorazione è radica di noce e ogni pezzo è in ottimo stato di conservazione». Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca: «La camera da letto impiallacciata in radica di noce con fasce in legno ebanizzato e mense in marmo verdino è sicuramente di alta qualità e di ottima fattura. Lo stile è ibrido: colonne che ricordano l'Impero, movimento barocco delle molure ed intagli ottocenteschi. L'epoca può essere collocata nella seconda metà del XIX secolo. La vendita non sarà facile trattandosi di mobili importanti, ma non particolarmente ricercati sul mercato dell'arredamento. Per una migliore vendita potrebbe offrire pezzo per pezzo invece di realizzare in blocco l'intera camera».

Finalmente Maria Rosa avrà la ricetta autentica per la torta Madeleine d'Ardèche. L'hanno inviata sia Flavia sia Anna M. M.: «Mescolare due uova con 100 g di zucchero, incorporare 100 g di farina e mezza bustina di lievito. In altro recipiente mescolare 100 g di burro morbido, due cucchiai di rum (facoltativo), 200 g di marmellata di castagne. Imburrare una tortiera rotonda, versare l'impasto e cuocere in forno a 170° per 30-40 minuti».

Un'altra versione [illegible] autentica, ma molto simile» da Iva: «Preparare la pasta: in una pentola a bagnomaria frullare 8 uova e 250 g di zucchero, finché è bianco e cremoso; toglierlo da bagnomaria, aggiungere 250 g di farina, mescolare, cuocere in stampo imburrato a 210° per 20 minuti; raffreddare. Montare a neve 8 albumi incorporando 250 g di zucchero poco per volta; con una tasca da pasticciere, disporre il preparato sulla carta da forno coprendo una superficie equivale alla base della pasta. Cuocere in forno già caldo a 120° per un'ora e mezza. Fondere a bagnomaria mezzo chilo di cioccolata amara, poi incorporare battendo 40 dl di panna e 100 g di burro fuso. Dividere in due strati la base di pasta, spruzzarli con sciroppo di zucchero e rum, sulla parte inferiore spalmare metà della crema di cioccolato, poi mettere la meringa, poi uno strato di crema di marroni, chiudere con il secondo [illegible] di pasta spalmata di crema al cioccolato».

Simonetta

Proposta di legge

«Chiudere l'[illegible] e [illegible] la Val Bormida»

La Regione ha approvato ieri una proposta di legge al Parlamento per la chiusura [illegible] dell'Acna di Cengio. Il documento, relatore [illegible] [illegible] Anna Segre, è stato votato all'unanimità e prevede anche la [illegible]zione della realizzazione dell'inceneritore «Re-sol», la bonifica della Valle Bormida e la predisposizione di un piano per il rilancio occupazionale della [illegible]. Il dibattito ha evidenziato la necessità di un incontro con la Regione Liguria per discutere le [illegible] da [illegible] sul piano occupazionale. In sintesi, la legge prevede anche l'avvio immediato delle opere di bonifica e risanamento della Valle nelle quali devono essere impiegati innanzitutto i dipendenti della stessa Acna e la quantificazione dei danni ambientali arrecati dallo stabilimento e relativo risarcimento al ministero dell'Ambiente e alle Regioni Piemonte e Liguria.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 30 Luglio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Diciannove impianti sorveglieranno la città contro traffico, droga e delinquenza

Le telecamere spiano Sanremo

Un progetto di video-sicurezza concordato dal Comune e dalla Sip. La centrale operativa sarà realizzata nel comando della polizia urbana. Già scelte le scuole più a rischio per gli stupefacenti

[illegible] Dodici telecamere negli incroci a rischio, altre sette davanti alle scuole, e una centrale operativa negli uffici di palazzo Bellevue. [illegible] un vigile urbano inchiodato al monitor, e [illegible] gli [illegible] puntati sulla città guardata a vista. Per i malviventi, poche speranze di passare inosservati: il circuito chiuso potrà funzionare anche da moviola e da «zoom» per foto segnaletiche. E' il progetto di video-sicurezza che si avvicina a grandi passi. «Si può fare», è il commento breve ma eloquente emerso in un incontro tra funzionari Sip e amministratori comunali. Resta da stabilire la spesa e il via ai lavori. Intanto, si disegna la mappa degli angoli da spiare.

Traffico caotico all'angolo tra via Nino Bixio e corso Mombello, uno dei più pericolosi della città

Strade, incroci, palazzi. Via Padre Semeria: la zona residenziale è tra le prime nella classifica dei furti in appartamento. [illegible] solo. Gli ingorghi sono più che frequenti, anche a [illegible] dei pullman in uscita dallo svincolo autostradale. Rondò Garibaldi: è il nodo scaldos dal [illegible] che immette al centro, ed è il percorso obbligato per chi vuole raggiungere il mare da via Fiume o salire verso la collina passando per via Volta. San Martino: l'incrocio tra corso Cavallotti, via Lamarmora e via [illegible] Repubblica, è il «tappo» cronico del flusso automobilistico del mattino. Nella zona sono anche frequenti le segnalazioni di spaccio di sostanze stupefacenti. Corso Matteotti: ancora un incrocio, di fronte al cinema Centrale, con corso Mombello. Un punto «strategico», di grande passaggio. [illegible] russe: una telecamera sarà piazzata anche nella zona del tempio ortodosso, puntata [illegible] Nuvoloni e la rotatoria che immette in corso Imperatrice.

L'elenco continua, con la pianta degli obiettivi. Tra prevenzione della criminalità e osservatorio del [illegible] Via Roma: un occhio di riguardo all'[illegible] delle Poste, dove le [illegible] s'incastrano da quattro direzioni, [illegible] gli scippi agli anziani che hanno appena ritirato la pensione [illegible] Semaforo della Foce: è il punto della discordia, la segnaletica luminosa più controversa e contestata della città. Solo la regia di un vigile «onnipresente» potrà far scattare il «verde» al momento giusto. [illegible] Colombo, il cuore di Sanremo: è praticamente impossibile decidere quale dovrà essere l'inquadratura fissa, quella più utile. Per fortuna, le telecamere saranno comandate a distanza [illegible] potranno sguardare in ogni direzione. Rondò Volta: un groviglio di auto, cinque strade strette, colonne interminabili nelle ore di punta. Il nuovo impianto servirà ad [illegible] l'emergenza sul [illegible] incrocio [illegible] via Galilei e via Martiri: [illegible] condo le forze dell'ordine è an[illegible] il crocevia del piccolo spaccio, percorso dalle corriere che spesso restano incastrate nelle auto lasciate in divieto di sosta.

Uno dei punti strategici resta ancora da scegliere, mentre non c'è dubbio sulla necessità di mettere a fuoco l'ingresso del casinò (nell'attesa che arrivino anche le telecamere sui tavoli verdi). Infine, le scuole. Sette istituti fra i più importanti [illegible] tenuti sotto costante controllo antidroga. Lo ha anticipato il comandante dei vigili urbani Francesco Bagnoli, e continuano a chiederlo genitori e insegnanti, allarmati dagli ultimi dati sulla diffusione degli stupefacenti fra i banchi delle medie e dei licei. L'eroina lascia i ghetti, si mimetizza fra i ragazzi «normali»: non bastano le [illegible] spaccio [illegible] ultimi sei mesi, approdate al tribunale di Sanremo, a scoraggiare i venditori di morte. La battaglia ora si sposta sul fronte della prevenzione. Anche con l'arma segreta di un vigile-regista. Un guardiano nascosto, che osserva i volti e scruta tra la folla.

Michele Polcino

I PESCHERECCI SOTTO SEQUESTRO

La flotta ferma in porto

I proprietari di sette scafi si rifiutavano di sbarcare le reti per un controllo sulla lunghezza delle spadare. Sono denunciati e non potranno salpare.

A PAG. 30

RAGGIUNTO L'ACCORDO

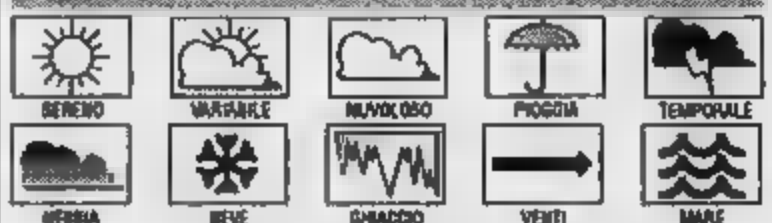
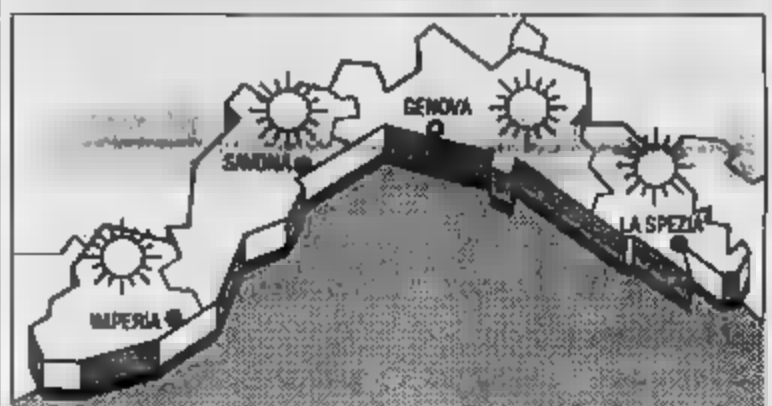
Nuova giunta a Ventimiglia

Sarà tripartita: dc, psi e psdi. Ai democristiani il sindaco e 2 assessorati; 3 al psi e 1 al psdi. Ma non mancano le critiche della minoranza.

A PAGINA 30

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria. Tendenza fino a domenica: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	max 31	min 25
Imperia	[illegible]	min 25

UN ANNO FA [illegible]

Max: 29; min: 21. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,55. La Luna si leva alle 7,10 e cala alle 21,04 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Nella mattinata sosta a Stella per un omaggio alla memoria di Sandro Pertini

Genova, Scalfaro visita l'Expo

Dopo la colazione in prefettura, il Capo dello Stato si recherà al padiglione Italia, accolto dai commissari di tutti i Paesi partecipanti, e poi vedrà gli altri spazi espositivi. Ecco il programma della giornata

GENOVA. Arriva stamane a Genova il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha voluto espressamente inserire tra i numerosi impegni sulla sua agenda la visita all'Expo di Genova, che era stata inaugurata il 15 maggio scorso dal presidente pro-tempore, Giovanni Spadolini. L'arrivo in città è previsto nella tarda mattinata. Prima, il presidente Scalfaro si recherà a Stella, in provincia di Savona, per onorare la memoria di un altro presidente, Sandro Pertini, che ha lasciato un ricordo indelebile nel cuore degli italiani.

Quella del presidente della Repubblica sarà una giornata impegnativa. Il volo privato partirà dalla Capitale intorno alle otto. Dopo lo scalo al «Cristoforo Colombo», il corteo presidenziale imboccherà l'autostrada in direzione di Savona.

Il Capo dello Stato ha manifestato l'intenzione di soffermarsi in preghiera sulla tomba della famiglia Pertini nel piccolo cimitero di Stella. Il momento di raccoglimento sarà protetto dalla più stretta sorveglianza. Il presidente della Repubblica ha fatto sapere di non gradire in quel particolare momento la presenza di giornalisti ed operatori. Una volontà che certamente sarà capita e rispettata, come è sempre successo in questi anni.

Scalfaro oggi a Genova

Già a pochi giorni dall'elezione, il presidente Scalfaro ha imposto al protocollo del Quirinale il suo stile garbato e al tempo stesso deciso, «lo stile Scalfaro» come è stato prontamente definito dai media, che tanto sarebbe piaciuto allo stesso Sandro Pertini. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è atteso a Palazzo Tursi verso mezzogiorno. A fare gli onori di casa ci saranno il sindaco Romano Merlo e i rappresentanti della giunta comunale.

Alle 13 il Capo dello Stato è stato invitato a colazione dal prefetto Mario Zirilli. Nel pomeriggio avrà inizio la visita all'Esposizione colombiana.

Il comitato di accoglienza sarà formato dal commissario generale per l'Expo Alberto Bemporad, dall'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, dal commissario del padiglione Italia Giuseppino Roberto, dal presidente del Cap [illegible] Magnagni, e dai presidenti di Regione Edmondo Ferrero e di Provincia Franco Rolandi.

La prima tappa della visita sarà alla Palazzina San Lorenzo, dove il presidente Scalfaro riceverà il saluto da parte di tutti i commissari generali dei Paesi che partecipano all'Expo.

Il commissario del padiglione Italia Giuseppino Roberto illustrerà il percorso della mostra specializzata sul plastico che riproduce in scala il quartiere espositivo.

Dopo la firma del libro d'onore, il corteo presidenziale inizierà la visita vera e propria. A bordo di un'auto gli ospiti saranno accompagnati sul lungomare, passeranno accanto al Bigo, poi raggiungeranno Porta Siberia, il teatro all'aperto, i Magazzini del Cotone ed il centro congressi. Sulla via del ritorno, si recheranno in visita alla nave Italia e all'acquario. La visita durerà oltre un'ora. Nella tarda serata, l'aereo presidenziale riporterà Oscar Scalfaro nella capitale.

[p. c.]

Presentato ieri a Genova uno studio sulla situazione economica di Federindustria e Ilres

L'industria ligure è in ginocchio, ecco i dati

L'assessore Valenziano: «Siamo la prima regione del Meridione»

L'assessore regionale Valenziano

[illegible]. L'industria ligure è in ginocchio. Negli ultimi dieci anni ha perso unità produttive ed addetti, sia a livello nazionale sia rispetto al Nord Italia. La crisi economica si è abbattuta come una scure sul comparto industriale ma non ha risparmiato neppure il commercio e gli altri [illegible].

La produzione percentuale al [illegible] sul 16%, contro il 22 nazionale ed il 28 delle altre regioni settentrionali. Per quanto riguarda gli addetti, la media nazionale è del 35%, in [illegible] in Liguria siamo scesi al 25.

I numeri della crisi sono contenuti in uno studio congiunto dell'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali Ilres e Federindustria Liguria, che è [illegible] presentato ieri pomeriggio in una conferenza stampa a cui hanno preso parte l'asse[illegible] regionale all'Industria Ernesto Bruno Valenziano, il presidente di Federindustria Liguria, Giuseppe Turrin, il direttore dell'Ilres, Giorgio Giorgetti.

«La Liguria è la prima regione del Meridione», deve constatare amaramente l'assessore Valenziano. Difatti, nel grafico che illustra l'andamento di produzione ed [illegible]pazione nell'industria in ogni regione, la Liguria viene subito prima di Sardegna e Puglia, è seguita a qualche distanza da Calabria e Sicilia. In [illegible] alla classifica ci sono tutte le altre regioni del Nord Italia.

Lo studio è stato condotto sulla base del censimento '91. Sotto certi aspetti fornisce dati ancora provvisori, [illegible] ugualmente indicativi [illegible] tendenza. La ricerca introduce il concetto di «unità locale», [illegible] il luogo di produzione e in cui si organizza la prestazione di servizi (ad esempio stabilimento, laboratorio, negozio, officina, agenzia, ufficio, ecc). Ne consegue che la generica denominazione «impresa» può [illegible] costituita da più unità locali.

Le piccole industrie sono sempre più in pericolo. La dimensione media dell'industria ligure nel '91 era scesa al 6,8 per cento, invece il valore nazionale era del 7,7, al Nord addirittura l'8,2. Una boccata d'ossigeno potrebbe darla la Regione. «Spero che il consiglio riesca ad approvare entro venerdì, prima della pausa estiva - spiega l'assessore Valenziano - un disegno di legge che prevede lo stanziamento di 4 miliardi per sostenere l'occupazione. In tal [illegible] i fondi potrebbero essere utilizzati entro quest'anno».

L'economia di Imperia ha raggiunto un incremento complessivo [illegible] termini di unità locali (+ [illegible] che di addetti (+ 1836). Tuttavia anche in questo caso l'andamento è da [illegible] al [illegible] calo [illegible] attività». L'industria ha perso 861 addetti e [illegible] unità locali.

[p. c.]

Nessuna motobarca potrà salpare: sul mercato mancherà il pesce fresco

La flotta sotto sequestro

I proprietari di sette pescherecci di Oneglia denunciati alla magistratura. Si rifiutavano di sbarcare le reti per un controllo della Capitaneria sulla lunghezza delle «spadare»

IMPERIA. Si sono rifiutati di sbarcare le reti, ignorando l'invito degli ufficiali della Guardia Costiera, che volevano verificare la lunghezza delle «spadare». C'era infatti il sospetto che superassero la lunghezza di 2500 metri, fissata dalle recenti normative sulla pesca. I proprietari dei pescherecci attraccati nel porto di Oneglia, oltre a essere denunciati alla magistratura, si sono così visti sequestrare i [illegible]cumenti di bordo. Nessuna motobarca potrà [illegible] uscire in mare e, per alcuni giorni, nelle rivendite della zona, p[illegible] mancare il pesce spada fresco.

Immediata la reazione dei marittimi, che si sentono bersaglio di attacchi ingiustificati. Chiedono di poter lavorare tranquillamente: «Probabilmente siamo finiti ancora una volta nel mirino di ambientalisti e dipartisti. Una situazione che si verifica soltanto nelle [illegible]que dell'Imperiese. In Sardegna, ad esempio, abbiamo sempre lavorato serenamente, [illegible]za che nessuno avesse [illegible] avuto nulla [illegible] obiettare. L'impressione è che vogliano costringerci ad abbandonare l'attività».

Il blitz è scattato ieri mattina. Una visita improvvisa, forse sollecitata da un esposto, giunto in Capitaneria. Gli ufficiali hanno chiesto di poter misurare le reti pelagiche. I capibarca hanno opposto un netto rifiuto. La tensione era palpabile, simile a quella che si avvertiva proprio

[illegible] Oneglia sono attraccati i [illegible] scafi cui sono stati sequestrati i documenti

un anno fa, quando il pretore aveva ordinato il sequestro delle reti, costringendo i pescatori a utilizzare in alternativa i palamiti.

Inutili anche questa volta i tentativi di mediazione. All'ennesimo rifiuto, il comandante Giovanni Biso ha ordinato il sequestro delle patenti nautiche e dei libretti di bordo. I proprietari di Sparviero, Aureliano, Nina II, Nettuno, Pertinace, Arcobaleno ed Ineja sono stati segnalati all'autorità giudiziaria. Si [illegible]no salvati solo il Freccia, che in questi giorni solca il [illegible] della Corsica, e il San Marco, fermo a Porto Maurizio. Quest'ultimo, tuttavia, potrebbe essere controllato in giornata.

Cosa succederà adesso? Non si esclude che i giudici decidano di requisire d'autorità le reti pelagiche. Un atto di forza, che consentirebbe agli uomini della Capitaneria di compiere le verifiche. Nel frattempo, i pescatori, che ieri hanno stazionato a lungo in Calata Cuneo, indecisi sul da farsi, potrebbero organizzare una manifestazione di protesta. Per ora, si limitano a contestare il provvedimento, dal momento che «la legge è poco chiara e, inoltre, riduce enormemente le possibilità di pe[illegible]». Dice il motorista dello Sparviero, Giuseppe Antonucci, più conosciuto a Oneglia come «Johnny»: «Il limite stabilito dal ministero, che ha fissato la lunghezza massima delle spadare entro i 2500 metri, è troppo esiguo. La misura non permette di catturare un numero sufficiente di prede, rid[illegible]do il margine di guadagno». Aggiunge: «Il nuovo stop rischia [illegible] di metterci in ginocchio. Siamo in grossa difficoltà: ognuno di noi deve [illegible] notevoli cifre alla Cassa marittima. Molti devono ancora finire di pagare le reti, che arrivano a [illegible] fino a 100 milioni. Sono considerazioni [illegible] in ballo, preferendo indicarci come i responsabili dell'impoverimento delle risorse». In effetti, il pesce, nelle acque territoriali, è [illegible]pre più [illegible] anche in seguito ai danni provocati dall'inquinamento. Il [illegible] è da tempo in crisi e tra l'altro deve fare i conti [illegible] leggi sempre più severe, anche in [illegible] igione: il mese scorso, la Finanza aveva sequestrato quasi una tonnellata di prodotti ittici scaduti.

Maurizio Vezzaro

Decisione in extremis del Consiglio regionale

Saranno assunti i 115 infermieri di Imperia

[illegible] Un'ancora di salvezza per la Sanità imperiese, da tempo afflitta da gravi problemi legati alla scarsità d'organico. Il Consiglio regionale ha deciso ieri mattina di assumere i 115 infermieri che hanno superato con profitto i corsi professionali. Il provvedimento [illegible] stato sollecitato più volte dalle organizzazioni sindacali, che in precedenza [illegible] chiesto che fosse interrotto il blocco delle assunzioni.

Ieri, i rappresentanti di Cgil, Cisl (Francesco Abbo e Maurizio Garimoldi) e [illegible] (Giuliana Raineri) hanno occupato simbolicamente l'aula consiliare, per spingere i consiglieri a [illegible] scelta coraggiosa. Il gesto ha forse contribuito a sbloccare la situazione, evitando che alcuni reparti degli ospedali imperiesi fossero costretti a lavorare a ritmo ridotto.

L'arrivo [illegible] «rinforzi» costituisce una boccata d'ossigeno per il settore. Da vario tempo, infatti, si lavora in clima di emergenza. Nella sola [illegible] Usl, mancano ben 570 addetti, tra cui moltissimi infermieri. Una cifra record, che evidenzia i disagi affrontati dal personale in servizio, costretto a turni massacranti, e dai pazienti, che si sentono trascurati. L'ultimo «Sos» è stato lanciato dalle persone che lavorano al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Qui, specialmente durante l'estate, le code sono all'ordine del giorno: un caso limite si è

Infermieri, saranno coperti gli organici

verificato l'altra mattina, quando un operaio caduto da un'impalcatura e ferito alla schiena ha dovuto attendere ben quattro ore prima di essere medicato. E' già capitato che ogni turno venisse coperto da un solo medico. A volte, quando è presente l'internista [illegible] il chirurgo, o viceversa.

Il problema è già [illegible] evidenziato da tempo. [illegible] mesi scorsi, in seguito alla chiusura della lavanderia, era stato deciso l'utilizzo del personale per altre mansioni, in modo da ovviare alla scarsità di dipendenti. Naturalmente un palliativo, che [illegible] risolve la situazione. I primi segnali che indicano il superamento del livello di guardia si a[illegible]o già nei prossimi giorni, con la temporanea interruzione [illegible] servizio «per ferie» della divisione di chirurgia vascolare, inaugurata all'i[illegible] dell'anno e considerata un fiore all'occhiello del presi[illegible] ospedaliero.

Dice Francesco Abbo, segretario provinciale della Cisl sanità: «Cercheremo di evitare in tutti i modi questo grave stop. L'arrivo dei nuovi infermieri, che potrebbero essere impiegati anche [illegible] decina di giorni, potrebbe essere l'inizio di un'inversione di tendenza, che fa ben sperare per il futuro. Continueremo inoltre a richiedere l'invio di nuovi fondi per assicurare i finanziamenti necessari a coprire le spese di gestione».

Nel frattempo, anche il sindacato di categoria Cisas-Fisa esprime le proprie perplessità e invita l'amministrazione della [illegible] Usl a intervenire.

Dice il responsabile, Chiarita Bianchi: «Chiediamo che venga stilata con urgenza una s[illegible]la di priorità che indichi i servizi essenziali per poter decidere i tagli essenziali e indispensabili. In questo modo si potrà assicurare maggiore efficienza». [m. v.]

Era stato rubato

Sequestrato un autobus a due piani

IMPERIA. Un autobus a due piani sequestrato dalla polizia stradale (sottosezione Ovest) e gli autisti denunciati per ricettazione. I 70 passeggeri, che rientravano da un viaggio in Francia ed erano diretti in Campania, sono stati invece costretti a proseguire su altri mezzi, messi a disposizione dalle forze dell'ordine. Il provvedimento è stato adottato dopo una serie di controlli, in seguito ai quali è risultato che le targhe del pullman, fermato in autostrada tra i due caselli di Imperia, erano falsificate e il numero di telaio contraffatto.

Inoltre, le carte di circolazione risultavano rubate di recente negli uffici della motorizzazione di Napoli. L'autobus, in base alle prime indagini, potrebbe essere stato trafugato in Germania. I due conducenti, Giovanni Cosi, 44 anni, di Latina, e il senese Enzo Nucciotti, di 33, sono stati denunciati a piede libero. L'inchiesta per far luce sull'episodio prosegue con la collaborazione dell'Interpol. [e. f.]

L'amministrazione cerca nuovi fondi per ristrutturare il centro storico del paese

A Triora è battaglia per le cave

Il Comune ha deciso di innalzare il contributo sulle concessioni dei terreni dati in gestione ai privati. Finora è stato dell'un per cento, complessivamente 150 milioni l'anno. [illegible] le aziende cavatrici non [illegible] d'accordo

TRIORA. Ogni anno, dalle cave di Triora, viene estratta ardesia per un fatturato che si aggira sui [illegible] miliardi; ma per le [illegible]cessioni [illegible] terreni di sua proprietà, che costituiscono la maggioranza della produzione, il Comune di Triora percepisce complessivamente 150 milioni, circa l'un per cento. E così, per ricavare un introito superiore, utilizzabile per realizzare alcune delle opere pubbliche di cui il paese ha bisogno (residenza protetta per gli anziani, strade, Palazzo Stella, recupero del centro storico), ha deciso di aumentare le tariffe: e la vertenza si profila dura.

Il Consiglio comunale ne ha discusso per una serata intera, e ora la Giunta ha iniziato la trattativa. Ma ha incontrato resistenze, anche se il sindaco, Antonio Lanteri, sembra abbastanza fiducioso: «A chiedere la riunione, sono stati gli stessi rappresentanti delle aziende cavatrici. Sono venuti accompagnati da una schiera di consulenti. Nessuna conclusione, per ora, ma la situazione si è sbloccata, ed è un primo passo in avanti». Per lo sfruttamento dei giacimenti e l'occupazione delle aree pubbliche, anche di quelle adibite a discarica, il Co[illegible] conta di ricavare, in base all'adeguamento dei canoni, dai [illegible] ai 700 milioni.

Secondo valutazioni ufficiose, confermate però da una perizia del Politecnico di Torino, da Triora partono ogni [illegible] oltre 15 mila metri cubi di ardesia, diretta agli stabilimenti di lavorazione della Val Fontanabuona. Sono 30-35 autotreni alla settimana per almeno 45 settimane all'anno, con ripercussioni sul traffico e sulla transitabilità delle strade, e qualche danno ambientale. «Davanti a tale situazione, che si protrae da una ventina di anni, e di fronte a una risorsa simile, un'enorme ricchezza, [illegible] impensabile che il nostro Comune, sprovvisto di mezzi, riceva soltanto 16 mila lire al metro cubo», protesta il sindaco Lanteri.

La delibera, già impugnata invano dai cavatori presso il Coreco, fissa [illegible] condizioni: la rendita di partecipazione mineraria sale a 50 mila lire a mc, il diritto di di[illegible] (onere di gettata) sarà di 3.000 lire a mc, come indennizzo per i danni ambientali. Ancora da definire la rendita di discarica e, assieme a Provincia, Anas e Comune di Triora limiti e oneri di traffico. Nella stipula del contratto, infine, si concorderà la quantità di [illegible]riale (tetti, pavimenti) che le rispettive ditte dovranno fornire gratuitamente per proprietà [illegible]li o di [illegible] pubblico. E [illegible] indicati gli obblighi di investimento per creare sul posto stabilimenti per la lavorazione dell'ardesia. [s. d.]

ARDESIA

«Risorsa irrinunciabile»

Quella estrattiva è la principale industria della Valle Argentina, più conosciuta per l'attività agricola e per le bellezze turistiche. I posti di lavoro, nella quindicina di aziende che si alternano nello sfruttamento delle cave di ardesia, sono un centinaio: solo 14 [illegible] i dipendenti che risiedono a Triora, altri sono di Molini di Triora e di altri paese della vallata, la maggior parte viene da fuori. La loro presenza provoca [illegible] benefici indotti, sui ristoranti, sugli alberghi, sugli esercizi pubblici. «Proprio questa è la ragione che ha sempre trattenuto il Comune dall'avanzare con forza le proprie rivendicazioni, nonostante qualcuno abbia insinuato che volevamo la chiusura delle cave. Ma questa ricchezza non la dobbiamo svendere: quanto abbiamo ipotizzato di [illegible] è solo una briciola, ma consentirà di innescare investimenti per miliardi», ribadisce il sindaco Lanteri. [s. d.]

DALLA CITTA'

SOLIDARIETA'

Agente della Polfer in aiuto di un argentino

Ha potuto proseguire il viaggio per Chiavari solo grazie all'in[illegible] di un agente che gli ha prestato le 100 lire necessarie per coprire il costo del biglietto: protagonista dell'episodio, ieri, un turista argentino che non aveva con sé moneta. Nel portafoglio aveva solo banconote e il personale della stazione di Oneglia in mancanza del resto si rifiutava di [illegible] il tagliando. [m. v.]

[illegible]

Le farmacie sono senza siero anti-vipera

Le farmacie della provincia di Imperia sarebbero sprovviste di siero anti-vipera. Soltanto gli ospedali ne hanno in dotazione una s[illegible] di emergenza, che potrebbe però [illegible] insufficiente e comunque inadeguata per casi di pronto intervento. Il fenomeno viene rilevato a livello nazionale, perché la ditta che fornisce il siero è rimasta sprovvista della materia prima importata dalla ex Jugoslavia. Ma in alcuni paesi dell'entroterra imperiese il siero manca ormai da mesi e la preoccupazione è aumentata [illegible] il periodo estivo che propone rischi maggiori di morsi di vipera per i frequentatori della montagna. Alcuni cercatori di funghi hanno ora scoperto che il siero è disponibile a Mentone. [m.p.]

[illegible]

Sei [illegible] allo svizzero che ferì un poliziotto

Sylvain Weber, lo svizzero arrestato l'altro giorno dopo una rissa avvenuta a Diano Marina, è stato condannato dal pretore a sei mesi di [illegible]. Era difeso dall'avvocato Mangia. [m. v.]

CONFERENZA

Piano territoriale, incontro con i sindacati

Incontro tra esponenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil e presidente della Provincia, Luciano Domichelis, per discutere del futuro «piano territoriale di coordinamento». Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, il rilancio della Riviera Trasporti. [e. f.]

[illegible] PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Bordighera chiede uno spazio per i cani

Siamo un gruppo di residenti a Bordighera con la passione per i cani e ogni sera ci incontriamo in un giardino del lungomare Argentina per lasciare un po' in libertà i nostri «amici». Purtroppo, neanche in questo angolo della passeggiata a mare della cittadina, quello meno frequentato, è possibile far correre senza costrizioni i nostri cani, che de[illegible] comunque portare la m[illegible]la o stare sempre al guinzaglio. Io, ad esempio, ho già ricevuto due multe perché hanno trovato il mio boxer senza museruola. Tutti noi chiediamo che a Bordighera sia in qualche modo recuperata e messa a disposizione una zona dove poter portare e mettere i cani senza creare danno a nessuno. E' possibile che non ci sia un posto, facilmente raggiungibile, dove far correre in libertà i cani?

Lettera firmata, Bordighera

Non solo Verdi e Wwf contro l'inceneritore

In riferimento all'articolo «La finanza a Ponticelli», pubblicato il 26 luglio, chiariamo che, contrariamente a quanto asserito, la discarica di Ponticelli non è stata presidiata da Verdi e da Wwf, bensì dai componenti del Comitato contro l'inceneritore e per la raccolta differenziata che si rifanno alle più varie ideologie politiche. E' stato lo stesso Comitato a richiedere l'intervento di polizia e Finanza, come dimostra la richiesta, inoltrata alla questura di Imperia in data 22 luglio.

Chiediamo pertanto di rettificare l'informazione, poiché il Comitato è organismo autonomo da ogni partito e, per sua eterogeneità, non può essere identificato come appendice dei Verdi che sono soltanto presenti all'interno con alcune individualità, così come altre organizzazioni.

Il Comitato contro l'inceneritore e per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290 777
Bordighera: tel. [illegible] 533
Costo e [illegible] **Arnasco:** tel. [illegible]
[illegible] tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 960
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. 279 [illegible]
Cervo: tel. [illegible] 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Capoville, piazza Doria 33, tel. 23 591

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio [illegible] telefono 294 318

Camporosso: Manassero via Vittorio Emanuele 62, tel. 26 [illegible]

Cervo-San [illegible] Santi via Aurelia tel. 400 045

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495 096

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 659.015

Riva Ligure: Nuvoloni, [illegible] Bixio [illegible], tel. 485 754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 862

Sanremo: Centrale, [illegible] 190, [illegible]

Arma di Taggia: Del Torto, via S. Francesco 10, tel. 43 590.

Ventimiglia: [illegible] piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631 **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777 [illegible] 40 100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356 735 - Odontoiatrica tel. 0183-61 906 (9-12.30, 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 224
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 29 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia indice una gara di appalto per la realizzazione dei lavori di captazione relativi alla sorgente del Regiaсco, con il convogliamento delle acque a Taggia (gli interventi disporranno di un finanziamento della Regione, a cui si aggiunge un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti). L'importo base è di 649 milioni e [illegible] mila lire. Le richieste, in [illegible] da 15 [illegible] lire, dovranno arrivare all'ufficio Lavori pubblici del Comune di Taggia, in via San Francesco 441, entro il 7 agosto. Domani, al Comune di Sanremo, scade il termine per la presentazione della denuncia dell'Iciap. L'orario dell'ufficio che si occupa di questa pratica verrà prolungato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Infine, in Regione, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di contributi per interventi previsti dal Programma integrato mediterraneo. Le richieste potranno essere inviate fino al 30 ottobre nella sede di via Fieschi 15, a Genova. Gli interventi riguardano vari settori, [illegible] l'approvvigionamento [illegible] i parchi, le [illegible] agrituristiche, i centri di [illegible]vizi alle imprese, gli insediamenti industriali e artigianali e la forestazione. Altre informazioni in Regione (010-548.5315)

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gara di bridge

Tutto pronto per l'11° trofeo «Fratelli Risso», una gara di bridge che si svolgerà sabato sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia. L'appuntamento, promosso dall'associazione bridge di Imperia, vedrà la partecipazione di esperti giocatori da Genova, Sa[illegible] e dalla Costa Azzurra, oltre a [illegible]correnti dal Piemonte. Il torneo a coppie libere prenderà il via alle 21,15. [e. f.]

IMPERIA

Il concerto di Ligabue

Le prevendite dei biglietti per il concerto di Ligabue, in cartellone il 8 agosto allo stadio Riva di Albenga, si effettuano presso Tutto Musica, in piazza della Stazione, a Oneglia. A Diano, il servizio è svolto da Foto Clik, in via Roma, mentre a Sanremo l'indirizzo è quello di «Tutto Musica» di via Gaudio, 11. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Pannelli sul lungomare

Tutti i giorni, fino al 2 agosto, il gruppo Arci «Giuseppe Faustini» espone una serie di pannelli sul lungomare di Arma di Taggia, dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti e alle caratteristiche degli impianti di smaltimento. I tabelloni saranno in visione dalle 21 alle 24. [e. f.]

[illegible]

Associazione d'imprenditori

E' [illegible] l'Associazione imprenditori ospedalettesi, che rappresenta gli interessi di albergatori, artigiani e altri operatori commerciali. Il sodalizio, che ha sede in corso Regina Margherita 172, a Ospedaletti, sta per varare un calendario di iniziative. [e. f.]

[illegible]

La Festa del mare

La sezione ventimigliese dell'Associazione Marinai d'Italia ha in programma una grande Festa del Mare alla Marina di San Giuseppe. La «kermesse» patrocinata dal Gruppo Fernando Cipriani si aprirà sabato, alle 18,30, con l'offerta di specialità gastronomiche. Domenica è anche prevista l'elezione di «Miss Anmi». [e. f.]

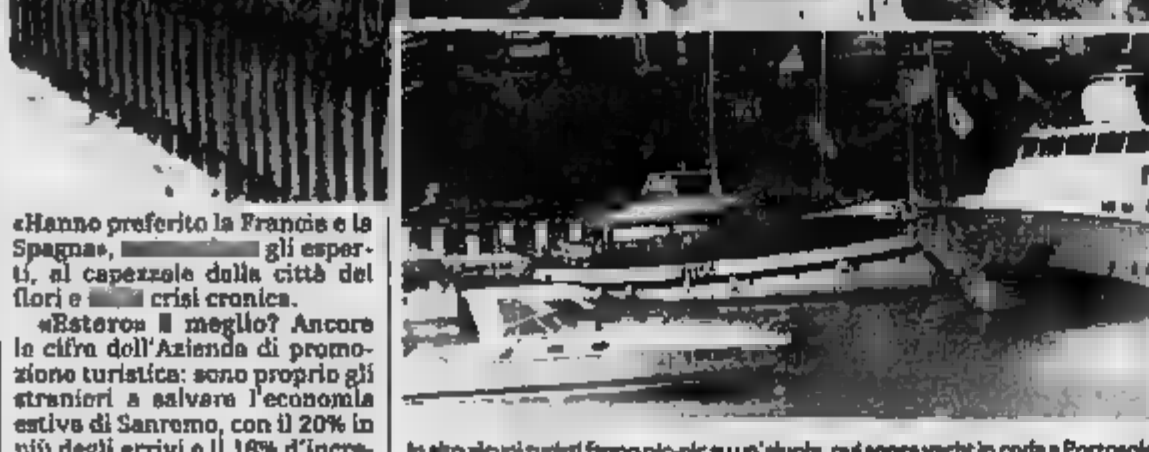
L'identikit del nuovo turista che quest'estate ha scelto la Riviera dei fiori

Gli stranieri salvano Sanremo

Tradiscono i milanesi, duemila arrivi in più [illegible] Germania: è la sintesi estrema del primo bilancio dell'estate. La tendenza a spostarsi [illegible] i centri della Costa Azzurra. Un servizio ferroviario

SANREMO. E' un'estate a due facce. Tornano a [illegible] sperare i turisti stranieri - duem[illegible] in più, il mese scorso - e i milanesi intanto «tradiscono». Esplode il lusso dei yacht a Portosole: quindici, ieri mattina, «in coda» per un pieno da 10 mila litri. Mentre l'esercito delle vacanze in economia invade [illegible] panchine, allestisce tavolate [illegible] bordi dei parcheggi, [illegible] panini all'ombra [illegible] casinò. Mai [illegible] quest'anno il primo bilancio dell'Azienda di promozione tu[illegible] ha fatto i conti con le due Sanremo: quella [illegible] crisi, [illegible] camper, e l'altra, dorata, che torna a rastrellare le monete forti d'Europa.

«Vietato apparecchiare sulle aiuole». [illegible]' la scritta paradossale e scherzosa comparsa ieri mattina [illegible] lungomare delle Nazioni. Il turismo «povero» dilaga. E intanto cambia l'identikit del villeggiante-medio italiano, approdato a Sanremo con con l'incubo della manovra economica. Cuneese, proprietario [illegible] seconda casa, frequentatore instancabile di spiagge libere e verde pubblico. In molti casi ha acquistato un alloggio a Mentone che usa come base per i suoi quotidiani spostamenti in Riviera. Spende in Francia e risparmia in Italia. Parsimoniosi e pochi. Secondo i dati dell'Apt, nel mese di giugno gli arrivi di turisti italiani [illegible] diminuiti del [illegible] e le presenze dell'8%.

In alto alcuni turisti fanno pic-nic su un'aiuola, qui sopra yacht in coda a Portosole

«Hanno preferito la Francia e la Spagna», [illegible] gli esperti, al capezzale della città dei fiori e [illegible] crisi cronica.

«Estero» [illegible] meglio? Ancora le cifre dell'Azienda di promozione turistica: sono proprio gli stranieri a salvare l'economia estiva di Sanremo, con il 20% in più degli arrivi e il 16% d'incre[illegible] sulle presenze. Invece, il Nord Italia corre oltrefrontiera. Colpa [illegible] prezzi alle stelle in Riviera, delle strutture che mancano, della fame di parcheggi, [illegible] confronto scomodo tra Riviera e Costa Azzurra. «Colpa della crisi che imperversa in tutta la Nazione - secondo Romeo Giacon, presidente dell'Associazione commercianti - [illegible] ci sono meno tasse e leggi meno severe per gli operatori del [illegible] Sanremo [illegible] cara, ma la colpa va cercata in alto».

Alla fine ci salva il marco. [illegible] tremila tedeschi, un «boom» inatteso, per la città che sembrava definitivamente rimpiazzata dal lago di Garda e da Jesolo. Invece, [illegible] tornati, per la gioia di ristoratori e commercianti: «Non badano a spese, sono i clienti migliori». Con le loro 10 mila presenze nel mese di giugno, i villeggianti in arrivo dalla Germania sono senza [illegible] spina dorsale dell'e[illegible] '92. Al secondo posto, gli spagnoli, con oltre 1600 arrivi, e al terzo gli austriaci: 1300. Gli [illegible] ai lavori [illegible] lo nascondono: è [illegible] nuovo andamento delle vacanze, al quale seguirà inevitabilmente [illegible] cambiamento di rotta anche per alberghi, ristoranti e negozi. Vacilla la tentazione del turismo di [illegible] Si punta alla [illegible] élite dall'Europa ricca, che chiede il meglio e [illegible] guarda [illegible] prezzi.

Le grandi manovre sono [illegible] in [illegible] Nicola Zotti, dell'associazione commercianti, annuncia che la prossima crociata [illegible] l'abolizione [illegible] «servizio»: la tariffa aggiunta in fondo al menu [illegible] ristoranti dovrà essere cancellata. E' [illegible] secondo traguardo, dopo [illegible] guerra [illegible] «coperto», per guadagnare la simpatia degli stranieri. Qualcuno intanto organizza «spedizioni» in treno: un pacchetto turistico in accordo con le Ferrovie dello Stato. Convogli speciali, da Milano a Sanremo, «per un weekend contro la crisi».

Michele Pelcino

IL FATTURATO SALE A 400 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 29-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	600	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	[illegible]	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500	[illegible]
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	800	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	[illegible]
Rosa	Diadem	extra	10.000	[illegible]	400
Rosa	Diadem	prima	10.000	300	300
Rosa	Dallas	prima	20.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	80.000	1[illegible]	[illegible]
[illegible]	Diverse	prima	[illegible]	500	200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Comune	prima	10.000	400	300
[illegible]	Azzurro	extra	25.000	600	500
[illegible]	Bianco	extra	10.000	500	500
[illegible]	Comuni	prima	24.000	1.000	1.000
[illegible]	Sinuata	prima	120.000	100	50
[illegible]	Azzurro	prima	40.000	500	300
[illegible]	Bianco	prima	15.000	400	300
[illegible]	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
[illegible]	—	extra	5.000	400	300
[illegible]	—	prima	10.000	300	200
[illegible]	Multiflor	prima	50.000	250	300
[illegible]	—	extra	6.000	600	400
[illegible]	—	prima	9.000	400	300
[illegible]	—	prima	10.000	300	200
[illegible]	Tartarico	prima	10.000	400	300
[illegible]	Mediterranei	pregiati	50.000	250	200
[illegible]	Mediterranei	comuni	75.000	200	150
[illegible]	Multiflor	prima	80.000	150	100
[illegible]	Diverse	seconda	40.000	100	50
[illegible]	Paniculata	prima	kg. 800	10.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 600	15.000	14.000 ([illegible])

— Numero colli contrattati: 1.435
— Fatturato complessivo: [illegible]

Commento: ● Buona [illegible] merce; ● [illegible] in lieve ribasso; ● Vendita ordina[illegible]; ● Scarse rimanenze

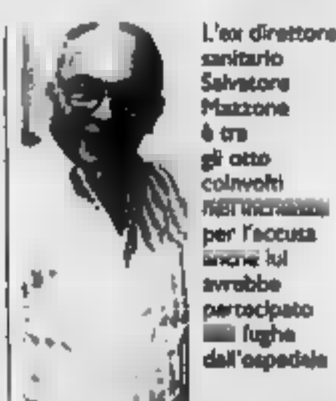
SANREMO. Impennata del fatturato complessivo (da 150 a 400 milioni circa) e della merce venduta sul piatestico di Valle [illegible] 560 colli di martedì ai 1435 di ieri. Un mercato estivo soddisfacente, che avanza fra alti e bassi, con sbalzi anche clamorosi nella quantità di merce. Ma che ieri non ha fatto registrare sostanziali variazioni nei prezzi. [m. p.]

L'inchiesta sulla truffa degli orari all'ospedale di Bordighera

Chiesto il rinvio a giudizio per il primario di Ginecologia

[illegible] La prima richiesta di rinvio a giudizio del «caso Usl» è arrivata ieri mattina. Un invito a procedere nei [illegible] fronti di un imputato eccellente: il dottor Roberto Riceputi, responsabile della Ginecologia [illegible] Bordighera, accusato di falso e truffa. «Sono inquisito per essermi allontanato dall'ospedale Saint Charles durante l'orario di servizio - ha dichiarato il primario in una recente intervista - E' vero. Andavo a Ventimiglia, negli uffici amministrativi di Villa Olga, a chiedere gli [illegible] menti per il mio reparto. Non si può lavorare senza attrezzature. Qui all'ospedale di Bordighera è uno sfacelo, e alla fine non ho ottenuto niente».

L'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone è tra gli otto coinvolti [illegible] per l'accusa [illegible] lui avrebbe partecipato [illegible] fughe dall'ospedale

Era il primo luglio quando il dottor Riceputi [illegible] spontaneamente alla porta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Antonello Racanelli. Un lungo colloquio, più di un'ora, per un chiarimento su tutti i fronti. A quasi un mese di distanza, il magistrato ha deciso. [illegible] richiesta di rinvio a giudizio, motivata in un fitto dossier, è passata nelle mani del giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco che fisserà - probabilmente già [illegible] - il giorno e l'ora dell'udienza (comunque, non oltre la fine [illegible] settembre).

Intanto, l'inchiesta sulla «malasanità» dell'estremo Ponente continua ad avanzare sui due fronti principali e lungo [illegible] miriade di «focolai» d'indagini. Da una parte, l'ipotesi [illegible] maxi-truffa ai danni dell'Unità sanitaria locale: una gestione allegra degli orari di servizio, camici bianchi assenteisti, cartellini «gonfiati» [illegible] prestazioni mai svolte. In totale, otto medici [illegible] Dall'altra, un'inchiesta-bis che avanza sott'acqua, fitta [illegible] accertamenti, [illegible] ancora senza un avviso di garanzia: si tratte[illegible] di un presunto intrigo nelle forniture di protesi ortopediche.

Le prime mosse del «caso Usl» risalgono a [illegible] fa, con la denuncia di un teste-chiave. Da allora, [illegible] verifiche della procura sanremese non si sono fermate. A metà giugno, l'arresto (e la scarcerazione immediata) del dottor Isolino Isola e dell'ex direttore [illegible] Salvatore [illegible]zone. Secondo l'accusa, anche loro avrebbero partecipato alle «fughe» dall'ospedale. [illegible] giorni dopo, è la volta di tre ginecolgi: avviso [illegible] garanzia per Ugo Ingenito, Silvio Maccario e [illegible] Luigi Maccario. Ma non è finita. Il 22 giugno, quando [illegible] stavano per raggiungere il chirurgo Gianfranco Languasco, spunta anche il nome di Roberto Riceputi. [m. p.]

[illegible] CITTA'

ARRESTI

[illegible] cinque persone [illegible] giro di [illegible] ore

Alle 12 dell'altro giorno la polizia ha ammanettato Said Ben Ali, 19 anni, algerino, inseguito e bloccato assieme a un complice minorenne. I due extracomunitari sono [illegible] di [illegible] scippato [illegible] turista di Monza davanti al bar Colombo. Alle 16,30, una volante ha arrestato, in via Moduponte, Raffaele V[illegible], 22 anni, trovato in possesso di due dosi di eroina. Nell'abitazione del giovane e in un muretto, gli agenti hanno scoperto altra polvere bianca, hashish e metadone. Infine, all'una di ieri, le manette sono scattate ai polsi di Riccardo Becci, 21 anni, e Antonio Ferrelli, 20 anni. I due, in sella a una Vespa 50, hanno tentato di sfuggire a una pattuglia radiomobile dei carabinieri che però li ha raggiunti in via Lamar[illegible] trovandoli in possesso [illegible] 3 grammi di eroina. [m. p.]

VIOLAZIONE

Carne nel bagagliaio, macellaio [illegible] a giudizio

Sarà giudicato per violazione delle leggi alimentari il macellaio sorpreso nei giorni scorsi con 200 chili di carne avvolta in stracci e trasportata nel bagagliaio di un'auto. Si tratta di Guerrino Berselli, [illegible] anni, di Sanremo, rinviato a giudizio in [illegible] d[illegible] [illegible] stituto procuratore Marcello Basilico. [m. p.]

INCHIESTA

Carte di credito false, il processo a Roma?

«L'inchiesta sulle carte di credito false potrebbe trasferirsi a Roma». Ad avanzare l'ipotesi di una fuga del «caso» che già conta 15 inquisiti per associazione a delinquere e truffa, [illegible] i legali [illegible] alcuni imputati, che spiegano: «Questione di competenza territoriale. Si dovrà procedere nel luogo in [illegible] si è realizzato il presunto accordo [illegible] e commercianti». Gli inquirenti rivelano che «contatti» sarebbero avvenuti fuori Sanremo. [m. p.]

In Valle Argentina

No dei sindaci alla [illegible] delle tre Usl

TAGGIA. I sindaci dei Comuni della Valle Argentina dicono «no» all'accorpamento delle tre Usl della Provincia in un'unica struttura con sede ad Imperia. Nel corso di [illegible] incontro con il presidente del Comitato dei Garanti dell'Usl numero 2 Nicola Stefanucci, gli amministratori hanno sottolineato che i centri montani avrebbero bisogno di una maggiore presenza dell'assistenza sanitaria. «Non vogliamo entrare nel merito dell'accorpamento: la nostra è una lamentela generale - [illegible] Colombo, Presidente della Comunità montana Valle Argentina e Armea -. In questa politica i nostri centri sono sempre i più svantaggiati, tutto si allontana e i disagi aumentano».

Aggiunge ancora Stefanucci: «Il Comitato dei Garanti si opporrà all'accentramento: vogliamo i servizi necessari al nostro bacino di utenza». [d. bo.]

COMUNE - PROLOCO PERINALDO
ASSOCIAZIONE MUSICALE TROUBAR CLAIR BORDIGHERA

DOMENICA 26/7 **CORO QUOD LIBET OLANDA**
DIR.: AD de GROOT

MERCOLEDI' 29/7 **VOCE LIUTO**
MARCO BEASLEY - STEFANO ROCCO

VENERDI' 31/7 **SETTIMANA CORALE**
CONCERTO DI CHIUSURA

DOMENICA 2/8 **CORO dell'UNIVERSITA' di BOLOGNA**
DIR.: DAVID WINTON

MERCOLEDI' 5/8 **CORALE 99 dell'AQUILA**
DIR.: PIERANGELO CASTELLANI

SABATO 8/8 **QUINTETTO d'OTTONI**
F.V. GIULIA

MERCOLEDI' 12/8 **SONATA A TRE**
TRIO STRUMENTALE DI GINEVRA

SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE - INIZIO ORE 21,15 - INGRESSO LIBERO

PER PERINALDO PER

Sabato 1° agosto
«SAGRA RAMEESANA»

Dopo settimane di trattative l'intesa sarà sancita questa sera in Consiglio

Un tripartito per Ventimiglia

Raggiunto l'accordo tra dc, psi e psdi: sulla poltrona di sindaco siederà ancora una volta il dc Albino Ballestra. Decisi anche gli assessorati: due alla dc, tre ai socialisti, [illegible] ai socialdemocratici

VENTIMIGLIA. Dopo settimane di trattative si è finalmente raggiunto l'accordo sulla composizione della maggioranza di Ventimiglia che sarà tripartita: dc, psi e psdi. E l'intesa sarà sancita questa sera alle 20,30 ora in cui è stato convocato il Consiglio comunale. Saranno nominati sindaco e assessori. Non sarà quindi una riunione al buio come si no all'ultimo si è temuto. Sulla poltrona di primo cittadino siederà il democristiano Albino [illegible] I due assessori dello [illegible]do crociato sono Nicola Giuggiario all'Urbanistica e Antonio Cozzucoli al Patrimonio. Capogruppo consiliare Piero Abellonio. I tre assessori del psi sono: Paolo Barabaschi ai Lavori Pubblici, nonché vicesindaco, Guido Pastor ai Servizi Sociali e Istruzione Pubblica, e Rosario Di Franco ai Servizi ecologici e Nettezza Urbana. Capogruppo [illegible] siliare Gaetano Scullino.

Ai socialdemocratici è toccato l'assessorato al [illegible] che sarà gestito da Vincenzo Parsico. Il repubblicano andrà all'opposizione. A questo proposito Roberto Nazzari, non senza nascondere ironia amara, ha affermato: «In un governo di tecnici al po[illegible] giusto noi non ci siamo sentiti all'altezza».

Il segretario politico dell'Ede[illegible] Gianni [illegible] sottolinea: «Se la dc fosse stata più forte avremmo potuto raggiungere accordi diversi anche se a noi [illegible] incarichi di [illegible] governo. La dc avrebbe potuto operare meglio. Così è condizionata, quindi preferiamo [illegible] fuori».

Anche il liberale non si è alli[illegible] con la nuova coalizione. Secondo Carlo Ragni, segretario proviciale: «[illegible] entrando nella stanza dei bottoni si può assumersi responsabilità gestionali. Queste condizioni non ci sono state offerte e noi preferiamo re[illegible] all'opposizione».

Cosa ne pensa Albino Ballestra: «Con la situazione attuale, ritengo che [illegible] sia [illegible] la strada giusta. Sarà in salita per tutti. Non ci saranno pause estive, si comincia a lavorare subito, la città ha estremo bisogno di essere governata immediatamente».

Guido Pastor, medico, [illegible] più indipendente, ma regolarmente iscritto nel psi, è un [illegible] nuovo anche se nella precedente legislatura [illegible] fatto un po' di esperienza nel settore [illegible] togli [illegible] il gruppo Gens Nova. «Mi aspettavo - dice - questo incarico, perché rientra nelle [illegible] competenze specifiche anche se gravoso. Il gruppo [illegible] s'è mostrato [illegible] unito e determinato nelle esperienze che ha fatto».

[illegible] ne pensano gli schiera[illegible] all'opposizione? Gino Lorenzi di Rifondazione comunista (un solo consigliere) risponde: «Peggio di così non poteva andare. Non si è pensato al bene della città, ma c[illegible] è solo azzuffati per le poltrone». [illegible] Raschiotti, segretario politico [illegible] pds (3 consiglieri): «E' una maggioranza solida nei numeri, ma non nei contenuti. Vedremo come si comporterà. Le premesse non sono certo buone».

Anna Bonzano, della Lega Nord (3 consiglieri): «Non è cambiato niente. Il rinnovamento auspicato resta ancora un sogno». I Verdi (2 consiglieri), attraverso Franco Molinari: «Riteniamo sia un team che non durerà molto a causa delle varie tensioni negli schieramenti maggioritari dc e psi».

Questa sera sarà presentato in Consiglio anche il programma. E' molto ampio e ambizioso con molti interventi importanti per il risanamento stradale, marciapiedi, spiagge, giardini e così via. Il primo punto su cui tutti i 30 consiglieri sono d'accordo è la funzionalità degli uffici comunali, dove in alcuni settori regna il caos più completo.

Italo Marie

In alto il consigliere Franco Molinari, l'assessore Barabaschi, il sindaco confermato Albino Ballestra e l'assessore Di Franco; qui sopra altri due neo assessori, Vincenzo Parsico e Guido Pastor, con in mezzo il consigliere Anna Bonzano FOTO GATTI

Domenica a Ventimiglia incomincia tra le polemiche la trentesima edizione della fiera

Mercato in notturna, commercianti divisi

Per trecento esercenti il Desbaratu deve chiudere alle 24 e non alle 20. Il presidente dei commercianti è contrario, ma il sindaco si è dichiarato disponibile ad allungare i tempi di apertura

VENTIMIGLIA. Domenica appuntamento con la 30ª edizione [illegible] Desbaratu, grande fiera commerciale. C'è grande attesa, ma i «mugugni» [illegible] mancano: la tensione tra gli operatori del [illegible] ha [illegible] qualche problema. Dice Anna Bonzano: «Parlo [illegible] commerciante e non come consigliere della Lega. Diversi miei colleghi si [illegible] rivolti a me per sollecitare [illegible] Desbaratu continui sino a mez[illegible] e non termini alle 20. Ben 300 [illegible] i commercianti [illegible] hanno firmato un documento. Il presidente dei commercianti dice che non è possibile. Il sindaco invece si è dimostrato molto favorevole, anzi ha detto di [illegible] e di[illegible] se [illegible] Ballestra, presidente dei commercianti, farà la richiesta».

Alfredo Ballestra puntualizza: «[illegible]on si può improvvisare. E' una questione organizzativa che va programmata nei tempi giusti. Offriremmo un servizio pessimo [illegible] città». Giorgio Folli, vicepresidente a cui è affidata l'organizzazione del Desba[illegible] [illegible] spegnere le polemiche: «Ho avuto l'incarico tardi di organizzare questa manifestazione ed è già [illegible] difficile reperire [illegible] e complessi. Il commercio è uno [illegible] cardini dell'economia [illegible] e noi dobbiamo cercare di approntare iniziative valide. In questo caso non è possibile prolungare in notturna Desbaratu, ma pos[illegible] fare qualcosa invece per la domenica e il Ferragosto: dalle [illegible] alle 24 [illegible] vendita in notturna e [illegible] il traffico via Roma anziché via Cavour».

[illegible] sempre [illegible] le lamentele della Bonzano «alcuni titolari di bar [illegible] [illegible]giata [illegible] chiudere a [illegible]notte perché per i permessi l'iter è troppo laborioso. si perde così d'immagine e di utili».

Ribatte [illegible] Ballestra: «La nostra associazione ha un ufficio [illegible] a disposizione per qualsiasi pratica. Quindi basta affidarsi all'incaricato e l'operatore non avrà problemi».

Come si può [illegible] c'è un clima un po' teso [illegible] esercenti. Presenze in calo, calendario di manifestazioni estive in ritardo e i vari problemi che affliggono la città hanno creato grande malumore.

[I. m.]

BORDIGHERA

Musica in corso Italia

La proposta dei commercianti di corso Italia per sistemare degli altoparlanti lungo la strada, che aveva ricevuto il parere contrario della Polizia municipale, è stata accolta in via informale dalla giunta municipale. Prima di ottenere l'autorizzazione del sindaco, però, è necessaria una serie di pratiche burocratiche e tecniche per verificare se l'impianto è in regola. Gli altopar[illegible] [illegible] stati installati in prova nel «salotto di Bordighera», isola pedonale. La richiesta [illegible] presentata dal presidente della Confesercenti Claudio Torchio per conto dei commercianti. «La musica rende più vivace il centro e viene incontro alle esigenze dei turisti che chiedono una maggiore offerta di attrattive e allieta lo shopping», dice Torchio. Dice l'assessore Pasqu[illegible] Mileto: «E' una buona idea animare corso Italia [illegible] un sottofon[illegible] musicale, ma il tutto deve avvenire a orari e volumi prestabiliti».

(d. bo.)

NOTIZIA FLASH

MONTECARLO

La Loren e Maria Pia Fanfani raccolgono fondi

[illegible]phia Loren [illegible] la famiglia e Maria Pia Fanfani, presidente [illegible] Cri, hanno preso parte ad un cocktail di beneficenza che [illegible] all'hotel Loewa di [illegible]. L'obiettivo era quello di raccogliere fondi per acquistare merce che [illegible] trasportata via mare ai [illegible]dati di Santo Domingo. Un'operazione umani[illegible] organizzata dal Comitato per i fondi per il [illegible] mondo «Insieme per la pace». [illegible] partirà da Genova il 29 settembre, e seguirà il tragitto percorso da Cristoforo Colombo [illegible] all'isola di Santo Domingo. [illegible] della pace è il nome del battello che trasporterà viveri, medicine e altri generi di prima necessità.

(d. bo.)

[illegible]ERA

I turisti accusano: «Sporcizia a S. Ampelio»

Dure proteste dei numerosi turisti di Bordighera per la sporcizia che vie[illegible] [illegible] il mattino sugli scogli di Sant'Ampelio: «Sono pieni di rifiuti lasciati dai pescatori che vi si recano nelle [illegible] notturne», si lamentano i bagnanti, che quasi ogni mattina sollecitano agli organi competenti di far ripulire gli scogli.

(d. bo.)

VENTIM[illegible]

Iniziativo [illegible] club [illegible] il [illegible]

«Una poltrona per il tea[illegible]» è l'iniziativa [illegible] a punto dallo Zonta [illegible] Ventimiglia con il patrocinio del Comune. [illegible] 25 al 30 agosto è prevista infatti l'organizzazione di un Festival Rus[illegible] a [illegible]a San Giuseppe. Sono in programma proiezioni di film in lingua originale, balletto dell'Università statale di Mosca e una sfilata di moda. Il ricavato sarà devoluto alla sottoscrizione bancaria per la ristrutturazione dell'ex Teatro Comunale.

(I. m.)

[illegible]

Murales nel porto, domenica [illegible]

[illegible]a, dalle [illegible] 18, al porto turistico di Bordighera, appuntamento con la prima edizione del Concorso internazionale di murales. Sono dieci gli artisti partecipanti. Il tema è: «Bordighera e la scoperta dell'America». Una giuria [illegible]lierà i murales più belli.

(d. bo.)

Nelle Alpi Marittime

Un quartiere è [illegible] dalle pulci

[illegible] Un intero quartiere di un paese delle Alpi Marittime, è invaso dalle pulci. All'origine di questo «flagello» c'è l'abbandono [illegible] cani in un appartamento: in pochi giorni è scoppiato un vero incubo per i vicini, obbligati a rinchiudersi in casa malgrado il calore soffocante, evitando di aprire porte e finestre, per la paura che le pulci entrino nelle loro [illegible] Malgrado le precauzioni, alcuni hanno l'appartamento invaso di pulci. Altri sono coperti di punture di insetti.

I cani erano stati abbandonati [illegible] persona «depressa», e solo dopo alcuni giorni [illegible] potuto liberare le bestie affamate, che tutte le notti urlavano e avevano ormai devastato l'appartamento.

Migliaia di pulci hanno lasciato l'alloggio e sono passate all'attacco [illegible] case vicine, invadendo il quartiere. Sono dovuti intervenire i pompieri per tentare di annientare i ni[illegible] degli insetti. I vigili del fuoco hanno trovato un odore nauseabondo provocato da decine di chili di immondizia ammucchiati. Le operazioni generali di disinfestazione dovrebbero iniziare oggi.

(d. bo.)

Grande prosa sul sagrato della chiesa, alla radice del quartiere medievale

La Borboni alla corte dei Doria

L'intramontabile attrice stasera inaugura la rassegna teatrale di Dolceacqua con il recital «Io e Pirandello». Domani in scena «Il dialogo nella palude» della Yourcenar

DOLCEACQUA. E' fragile e minuta, ma quando sale sul palcoscenico subito si trasforma, e diventa grandissima, con la sua bravura d'interprete sensibile e appassionata, con il carisma e [illegible] l'innata comunicativa: alla bella età di 92 anni, portati [illegible] assoluta disinvoltura, Paola Borboni si cimenta con l'amato Pirandello («Se fosse stato più giovane, sarei fuggita con lui») per inaugurare «Dolceacqua Teatro», la rassegna di prosa che torna quest'anno anche per ricordare l'ideatore, [illegible] regista Adalberto Maria Tosco, stroncato da un male incurabile, e propone poi un secondo spettacolo, in «prima» nazionale.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,30, sul sagrato della Chiesa, in riva al Nervia e alla radice del quartiere medievale Tera: qui, in un posto evocatore d'antiche atmosfere, la Borboni sarà protagonista del recital «Io e Pirandello», un monologo in cui attraversa una ricca galleria [illegible] personaggi. Con abilità da camaleonte, la regia di Walter Manfrè e l'apporto della voce recitante di Nando Gazzolo, passa dal Padre di «Sei personaggi in cerca d'autore» a Silia (Gioco delle parti), [illegible] signora Frola [illegible] «Così è (se vi pare)» all'Ignota di «Come tu [illegible]», sino a «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita», dopo aver esplorato anche «Enrico IV» e «I giganti della montagna».

Un grosso avvenimento, non c'è dubbio, per Dolceacqua, che già pensa, l'anno prossimo, di rendere omaggio alla [illegible] sia di Tosco, sia di Walter Chiari, [illegible] altro affezionato [illegible] del paese, con una apposita iniziativa. Spiega Bruno Maria Ferraro, l'attore torinese che di Tosco ha raccolto l'eredità e ora è direttore artistico della mini-rassegna, allestita da Tangram Teatro, con [illegible] contributo di ministero del Turismo, Regione, Provincia, Comune, Centro culturale e Pro Loco: «Quella [illegible] avere [illegible] Borboni, per aprire la stagione '92, è stata una scelta significativa: la grande attrice è un simbolo, e rappresenta [illegible] po' tutta la storia del teatro italiano di questo secolo».

Paola Borboni propone una rivisitazione di alcuni personaggi di Pirandello

E domani, sull'onda delle emozioni suscitate [illegible] recital di un'interprete così importante, lassù, nella magia [illegible] ruderi [illegible] Castello dei Doria, va in scena «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar: debutta qui (ore 21,30), tra queste mura antiche e sgretolate, dove Tosco aveva intuito [illegible] fascino di rappresentazioni medievali, e sarà replicato anche [illegible]to. E difatti, il testo si ispira alla torbida vicenda di Pia de' Tolomei, giovane aristocratica senese, relegata in un malsano castello [illegible] da Lorenzo, [illegible] geloso. La regia [illegible] di Ivana Ferri, gli interpreti [illegible] Bruno Maria Ferraro, Barbara Altissimo, Mauro Stante, Laura Alesiani e Loredana Parrella.

Ferraro è pieno di entusiasmo, e di progetti per il futuro: «La rassegna è piccola, [illegible] valida. E' stato vi[illegible] il recupero della sigla Dolceacqua Teatro: produrrà spettacoli proprio per il castello, pensati e vissuti all'interno di questo spazio scenico, che costituisce una splendida cornice naturale. Il dramma della Youcenar è un lavoro letterario del periodo giovanile, poetico, molto delicato e intriso di sfumature: è stato scelto non [illegible] caso, per sviluppare contatti con [illegible] vicina realtà francese. Al Castello, vorremmo allestire spettacoli di taglio classico, [illegible] sempre [illegible] l'attenzione rivolta alle tendenze del territorio».

Stefano Delfino

Ricco il programma di appuntamenti estivi

Jazz e musica etnica nel castello incantato

DOLCEACQUA. Non c'è solo teatro, nel fitto programma delle manifestazioni d'estate, a Dolceacqua. [illegible] calendario prevede anche tanti concerti, jazz in piazza, mostre di pittura (Barbadirame), ballo liscio e sagre per offrire una degustazione dei prodotti più tipici, da quel vino Rossese preferito da Napoleone e papa Giulio III all'olio extra-vergine d'oliva e al caratteristico dolce detto un pò maliziosamente «michetta».

Spiegano Leo Forno, consigliere incaricato alle Manifestazioni, e Giovanni Gamalero, presidente del Centro culturale: «Abbiamo cercato di diversificare il più possibile i generi di trattenimento, anche per offrire a residenti e ospiti un ventaglio ampio delle alternative. Ad esempio, per il teatro, accanto ai testi classici inseriti nella mini-rassegna, abbiamo avuto anche quello brillante della compagnia di Diego Pesaola, mentre il 12 agosto la filodrammatica dialettale di Pigna presenterà "I cavali mati"».

Agosto propone tre serate d'eccezione nell'ambito del 16° Festonal, la rassegna di musica etnica europea: il 10, il gruppo irlandese di Mairtin O'Connor, il 17 il complesso Mugam dell'Azerbaigian e il 23 i galiziani di Leixapren. Musica d'autore anche [illegible] 13, con concerto dei cantautori Giorgio Conte, fratello di Paolo, e Luca Ghielmetti. E ancora jazz il 7 agosto (Coco-Zoo [illegible]d), 19 (Fourtet) e 20 (Coco-Zoo e Fourtet), e serate danzanti il 6, 21 e 22 (Bistrot Band), 8 e 23 (Orchestra Doc), 9 (ballo liscio con Gli anonimi).

E tre saranno le serate di Musica alla Corte dei Doria, sempre nell'incantata sede del Castello: il 4 agosto con il Quintetto La Cetra, il 18 con il Collegium Musicum Alpexur e il 12 settembre con arie rinascimentali, in occasione della Colombiane in memoria dell'ammiraglio Andrea Doria: e in questa occasione, l'ansa del Nervia ospiterà una manifestazione di modellismo navale. Baldoria [illegible] 15 e 16, per la Festa patronale, la mostra filatelica e sagra della Michetta. (s. d.)

Giovedì 30 Luglio ore 21,30
Paola Borboni in
Io e Pirandello

*

Venerdì 31 Luglio ore 21,30
Sabato 1° Agosto
nel Castello dei Doria
Dolceacqua Teatro
Il Dialogo
nella palude

*

Domenica 2 Agosto
Serata canora
in p.za P. G. Mauro

*

Martedì 4 Agosto ore 21,30
Musica alla Corte
dei Doria
Quintetto «La Cetra»

*

Giovedì 6 Agosto
Discoteca all'aperto
piazza Garibaldi
Bistrot Band

*

Venerdì 7 Agosto
Jazz piazza Garibaldi
«Coco Zoo Band»

A Finalborgo s'inaugurano gli spettacoli dialettali

Il teatro «oltre Govi»

In sei serate fino a settembre le commedie del comico genovese
A Boissano in programma altri appuntamenti con compagnie locali

FINALE L. Inizia oggi [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna di teatro [illegible]lettale «Oltre Govi» che in 6 serate sino a settembre ospiterà altrettanti spettacoli. Sempre oggi prendono [illegible] via a Boissano, nell'entroterra [illegible] Loano, gli appuntamenti teatrali, che si concludono domenica sera, con la consegna del premio nazionale «Anfora Olearia».

La compagnia teatrale imperiese «Settimo Bonedusi» presente nei chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo, lo spettacolo «U fiu sulu» (ore 21), tre atti per la regia di Alessandro Monera. Giovedì prossimo «La Compagnia stabile di Bordighera» metterà in scena invece «Riusciron a diventà u mariu de [illegible] m...sie?» un'altra divertente commedia. I successivi appuntamenti con «Oltre Govi», sempre al giovedì, sono in calenda[illegible] il 13, 20 e 27 agosto e il 3 settembre.

Spiega Fabrio Manca del «Centro storico del Finale» che organizza [illegible] rassegna: «Il nostro intento è quello di presentare un panorama dello [illegible] del teatro regionale ligure, i nuovi lavori, le nuove tendenze ed [illegible] peso e [illegible] ruolo che questa forma di spettacolo riveste nella vita e nella cultura della Liguria. Il titolo "Oltre Govi" chiarisce che l'obiettivo è quello di superare la splendida produzione del grande [illegible] ge[illegible] alla ricerca di qualcosa di nuovo».

Franco Carli, vincitore del premio «Anfora Olearia» '92 per il teatro dialettale

Il filone dialettale è presente anche nella rassegna «Anfora Olearia» organizzata a Boissano dal Comune e dalla pro loco. Questa sera in piazza Govi (ore 21) verrà rappresentata [illegible] media «Matrimonio e Dintorni» proposta dal circolo culturale «Antigone» di Savona. Sabato spettacolo ironico dal titolo «Che ci posso fare se Colombo è in alto mare», portato in palcoscenico dalla Compagnia «La Chivo» [illegible] Capopisano di Genova.

Domenica sera verrà invece consegnato il premio nazionale «Anfora Olearia» per il teatro dialettale e popolare. [illegible] vincitore dell'edizione '92 [illegible] l'attore Franco Carli. Bassorilievo in argento, per Ivo Chiesa e, per la sezione tv, a Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi conduttori del programma [illegible] Rai 3 «Porca Miseria».

Dopo la premiazione Franco Carli presenterà un recital dal titolo: «I miei amici di qui» con storie, divagazioni e poesie.

Augusto Rembado

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]
Miss Notizia nella baia

Alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio, oggi alle 21, si eleggerà «Miss Notizia»: tutte le ragazze che si presenteranno con un vestito formato [illegible] giornali potranno entrare gratis. La serata sarà animata dall'esperto dee-jay Franco Branco, di Radio Liguria International. Domani, come ogni venerdì, i «re» della notte saranno Carlo e Ivan della discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro. Sabato, è invece in pro[illegible]mma un «Halloween Party», che vedrà la partecipazione dell'illusionista Magic Melò. I partecipanti potranno travestirsi da fattucchiere e stregoni (premi per il miglior costume). [e. f.]

[illegible]
[illegible]lie in piscina

Si sono concluse le «Follie in piscina» agli stabilimenti «Sogni d'Estate» della Spianata Borgo Peri a Oneglia. Ieri, alle 21, si sono affrontate quattro formazioni formate da giovani al di sotto dei 18 anni. I protagonisti della finalissima erano gli «Incubi», i «Tonni», i «Sei dell'Ave Maria» e i ragazzi del «Lancia Rivello Team». [e. f.]

DIANO MARINA
Volley al «Ponte Rosso»

Ai bagni Ponte Rosso, nel cuore della baia di Diano Marina, gli appuntamenti con il divertimento e la simpatia non mancano. Fino al 5 agosto, sono aperte le iscrizioni per la seconda edizione del torneo di pallavolo in acqua, che si concluderà a Ferragosto. [illegible] [illegible] fronte fino a una ventina di squadre formate da tre giocatori e una riserva. Il 10 agosto sfileranno bellezze locali, che si contenderanno il titolo di «Miss Ponte Rosso». [e. f.]

SAN LORENZO AL MARE
Calcetto in riva al mare

Un torneo di calcetto in riva al mare: è l'iniziativa del Circolo «Rio Bodo» di San Lorenzo al Mare, con la collaborazione degli stabilimenti «U Nostromu». Le adesioni si raccolgono fino a domani presso il bar degli stabilimenti balneari. In palio, apparecchi televisivi portatili. Le squadre saranno formate da quattro giocatori e una riserva. [e. f.]

SANREMO
Onde e tanta musica

Mare e musica: è l'abbinamento degli stabilimenti «Tre Ponti», a Sanremo. Domani alle 21,30, si potrà ballare con la discoteca «on the beach», mentre mercoledì è atteso il gruppo rock dei «Doga», finalisti al concorso «Live Parade». [e. f.]

SANREMO
Corsi di nuoto agli Italia

Proseguono i corsi [illegible] ai bagni «Italia» di [illegible] Sauro a Sanremo. Qualificati istruttori tengono lezioni per [illegible] e adulti. Altre informazioni al 507.407. [e. f.]

SANREMO
La [illegible]

Ogni [illegible] il ristorante dei bagni «La Bussola», in località Fo[illegible] a Sanremo, [illegible] aperto. Si possono gustare specialità marinare e pietanze tipiche della zona [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Orario: in. 16 ult. 22,30 L. 7000/rid. 5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 38' Thriller
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. 5000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico
Garibaldi ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**La bella addormentata** di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande [illegible] Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' [illegible]
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Non dirmelo, non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '[illegible]) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 36' Commedia
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo d[illegible] e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]
Corallo Estivo Orario: 21,15	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible]one deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto co[illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Smeraldo Estivo. Via Aurelia 108 Orario: 21,15 L. 5000/3000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
Ariston Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprime luglio»	**Vediam[illegible] stasera... porta il morto** di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. Mc[illegible] (Usa '91) — Uno studente innamorato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' [illegible]
Centrale Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Helligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una freddа psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 62.353 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '90) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000	**La domenica specialmente** di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisо per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Ondina Tel. 692.206 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V, 1h 45' Commedia
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Perla Tel. 666.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e s'in[illegible]namorano. N.V. 1h 44 Commedia

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Canzoni Anni 60

Musica d'ascolto e canzoni Anni Sessanta con Stefania Cuneo, questa sera, alle [illegible] 23, al «Covino» di Santa Margherita Ligure. Ingresso 25 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica e giochi [illegible] piazza

Musica e giochi in piazza, da questa sera a San Martino di Noceto, per la festa patronale di Sant'Innocenzo che si concluderà domenica. [m. b.]

GENOVA
Suonano i senegalesi

Concerto del gruppo senegalese degli «United African Ballet», questa sera, alle ore 21.30, al parco dell'Acquasola, organizzato dalla Fox and Gould. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]
Artisti dal vivo [illegible] bar

Artisti dal vivo a Porto Maurizio. Al bar «El Chiringuito» di Borgo Prino è in programma un concerto dell'«Aguaplano band», una formazione locale che alterna jazz e blues. [illegible] bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina, ritorna invece la «Karamazov Brothers Band» che unisce il rock al blues.

ALBISOLA
Danza sulla passeggiata

Alle 21, sulla passeggiata a mare, serata all'insegna della danza e della moda con le allieve dei corsi di aerobica e danza dell'«Arabesque Club» [illegible] corso Ferrari. Sfilano le ragazze del concorso Miss Castello Estate Albisola '92. [a. z.]

GENOVA
Tokyo [illegible] ai Parchi

Il Tokyo Ballet presenta questa sera, ai parchi di Nervi alle 21,30 le coreografie «L'uccello di fuoco», «Il palazzo di Cristallo» e «Tam-tam e percussioni». I biglietti hanno diversi costi a seconda dei posti assegnati e vanno dalle 30 alle 60 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Ultimo Don Chisciotte

Ultima replica, questa sera, alle ore 20,30, al Teatro della Corte, del «Don Chisciotte» diretto da Maurizio Scaparro. Ingresso 24 e 35 mila lire. [m. b.]

ARENZANO
E' [illegible] serata del blues

Alle 21,30, al parco «Alto» di villa Negrotto-Cambiaso, serata blues con Johnny Mars e i Big Fat Mama. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

BERGEGGI
Teatro al castello

Prosegue la rassegna teatrale che si svolge ai Giardini del Castello. Questa sera si assegnerà il premio e sarà presente anche il noto presentatore televisivo Fabio Fazio che intratterrà il pubblico con battute. [p. p.]

SPOTORNO
Pianoforte in chiesa

Concerto per pianoforte nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno con inizio alle ore 21. Ballo liscio al dancing «Castello». [a. r.]

FINALE LIGURE
Avventura al «Covo»

«Camel adventure night» alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Esposizione [illegible] moto e auto della Parigi-Dakar. [a. r.]

CERVO
Ancora break-concerti

Proseguono i «break-concerti» nell'antico borgo di Cervo. Stasera, alle 21.45, è atteso l'Ensemble del Conservatorio «Antonio Vivaldi». La manifestazione è organizzata dai Musicisti associati [illegible] Imperia e [illegible] Comune di Cervo. [e. f.]

LOANO
Festa in discoteca

Festa in discoteca, dalle 23, alla nuova discoteca «Arcadia» (ex Marinella) sul lungomare [illegible] Loano. Liscio-revival per gli appassionati di questo genere musicale [illegible] «Saitta» in piazzale Mazzini. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Revival al «La Tenda»

Musica revival e ballo liscio questa sera alle 22 al music-garden «La Tenda». [illegible] esibisce l'orchestra «La Rosa dei Venti». [a. r.]

ALASSIO
«Kaos» con cantautori

Serata dedicata ai cantautori quella che si svolge questa sera al «Kaos» di Alassio [illegible] 23. Sei cantautori si sfideranno per aggiudicarsi il [illegible] [a. r.]

DIANO CASTELLO
Musica classica

Nella suggestiva cornice di piazza Clavesana, a Diano Castello, è in cartellone un incontro [illegible] la musica classica. Oggi, alle 21,30, si esibirà l'Ensemble Musica Nuova. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Musica e gastronomia

Musica e specialità gastronomiche in [illegible] Levà ad Arma [illegible] Taggia. Alle 21, prenderà il via il gran [illegible] all'aperto. [e. f.]

[illegible]
[illegible] sinfonica

Alle 21,15, l'Orchestra sinfoni[illegible] di Sanremo suonerà all'Auditorium Franco Alfano, nella Città [illegible] fiori. [illegible] formazione sarà [illegible] [illegible] Angelo Soliman e affiancata dal tenore Gilberto [illegible]. Saranno eseguiti brani di Puccini, Verdi e Rossini. [e. f.]

[illegible]
Si [illegible] all'aperto

Proseg[illegible] le iniziative desti[illegible]te ai giovani lungo il piazzale al mare di Ospedaletti. Oggi, alle 21, [illegible] allestita [illegible] discoteca all'aperto, per ballare al rit[illegible] degli ultimi successi «dan[illegible]». [e. f.]

VENTIMIGLIA
I giovani interpreti

Entra nel vivo la Rassegna Giovani interpreti, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Il ciclo approda oggi alla [illegible] tappa. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

- 9,35 **American Nitro**, film
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Nati per vivere**, documentario
- 19,30 **Taxi**, situation comedy
- [illegible] **Adam 12**, telefilm
- [illegible] **Jivaro**, film con Rhonda Fleming
- 23 — **Crime story**, telefilm
- 0,55 **Lancer**, telefilm
- 1,45 **[illegible]ti per vivere**, documentario

Sardegna [illegible]

- 8 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **Telepromozioni**
- [illegible] — **Lo faro**, rubrica
- 12 — **Promoeland**, rubrica
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **[illegible]**, telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- [illegible] **Scuola di polizia**, telefilm
- 19,50 **[illegible] di serpenti**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Sotto un cielo di fuoco**, [illegible] (2ª parte)
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Lobo**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **American nitro**, film

Teleregione

- [illegible] **Cartoni animati**
- 12 — **Comrades: uomini liberi**, film
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 **Sceneggiato**
- 16 **Rubrica**
- 17 **Cartoni animati**
- 18 **Adderly**, telefilm
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Medicina amara**, sceneggiato
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Aria [illegible]** (replica)
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 **Video Jay Simone Engelen**
- 16 **Mtv's greatest hits**
- 17 **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at th[illegible]**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà [illegible]**
- 20 **New file**, notiziario
- 22,10 **Liguria politica**
- 22,30 **[illegible] notizie**

Canale 7

- 8 **Ispettore Bluey**, [illegible]
- 9 **Sky ways**, telefilm
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 13 **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Cara cara**, telenovela
- 17,30 **Motor shop**, rubrica
- [illegible] — **Sky ways**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,35 **Obiettivo gente**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale

- 11 — **Market**
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Punto news**
- 13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
- 13,45 **Oltre il muro**, rubrica
- 14,15 **Punto news**
- 17,45 **Junior Tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **A3**, informazione
- 20 **Punto sera**, informazione
- 20,30 **Fuori gioco amarcord**
- 21,30 **Lo scarabeo d'oro**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Agenda Levante**, rubrica
- [illegible] **Market**
- 0,30 **Storia di una guerra**, documentario
- 1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

- 7,30 **Fai un affare con Mixer**
- 8,45 **Week end**
- 9 — **Fai un affare con Mi[illegible]**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,20 **Fai un affare con Mixer**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare co[illegible]**
- 11,15 **Andi[illegible] al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Week end**
- 13 — **New Transformers**, cartoni
- 13,30 **Zorro**
- 14 — **Oiraft**, spettacolo
- 14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
- 14,45 **Spy Force**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 18,15 **Gli eroi del doppio gioco**, film

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Eh!... ci stai?**, film
- 22 — **Ore x - Pattuglia suicida**, film
- 23,30 **Le altre notti**, show

Tele Nord

- 7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 8 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 **[illegible] di Tom Sawyer**
- 10 **I Berkley di Broadway**, musicale
- 12 **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16 — **Jess il bandito**, film
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Nati per vivere**, documentario
- 20,30 **Tramonto**, film
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 23,30 **Sky ways**, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 [illegible]
- 19,25 [illegible] **Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Tel[illegible]**
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,15 [illegible]

Telecupole

- 12 — **Rubrica**
- 13 — **Commedia**, film
- 14,50 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, sceneggiato
- 20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
- 21,30 **Aria aperta**, rubrica
- 22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La vedova allegra, di V. Leon e L. Stein, musica di F. Lehár, direttore d'orchestra D. Oren, regia [illegible] Bolognini, con G. Riva, P. Orciani, S. Antonucci, D. Gavazzeni Mazzola, ore 20.30, [illegible] 100.000 / [illegible] / 50.000 / 30.000

Pol. Margherita: Oggi riposo

Teatro della Corte: Don Quijote di Miguel Cervantes, regia Maurizio Scaparro, ore 20.30, [illegible] 35.000 / 24.000

Teatro della Tosse a Forte Sperone: La fortezza degli amanti ovvero Se una notte d'estate un trovatore..., testi e regia di Tonino Conte, ore 21, lire 20.000 / 15.000

Parco dell'Acquasola: Oggi riposo

Parchi di Nervi: Tokyo Ballet, ore 21, lire 60.000 / 40.000 / 30.000

[illegible]

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Ch[illegible] estiva
Augustus: L'impero del crimine
Corallo 1: Le età di Lulù
Corallo 2: Danzon
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Regarding Henry
Nettuno: Una storia semplice
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Le due bocche di Marina - Anal swoosie
Centrale 2: [illegible] superscatenate - Anal transex
Chiabrera: The girl with the million - Passionate heires
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Vendetta bestiale

PEGLI

Eden all'aperto: L'altro delitto

NERVI

San Siro: Lionheart

Alla settima edizione della gara molte grandi protagoniste della storia del mare

Imperia riavrà le antiche regine

A metà settembre il raduno di yacht d'epoca

IMPERIA. Lo scorso anno avrebbe dovuto essere al timone di «Alba», ma le avverse condizioni meteorologiche avevano annullato la regata, e così era rimasto forzatamente inattivo, in banchina, a tessere comunque gli elogi di questa manifestazione, a suo parere «tra le più valide del Mediterraneo»: e così Cino Ricci, lo skipper della mitica «Azzurra», dopo aver commentato su Telemontecarlo la recente sfida di Coppa America a San Diego, ha deciso di partecipare al 7° raduno di yacht d'epoca, in programma a Imperia dal 16 al 20 settembre.

Barche di ieri, campioni di oggi: potrebbe essere lo slogan di questo grande appuntamento di fine estate '92. Non ci sarà solo Cino Ricci tra le «vedette» che, al comando di vecchi ma gloriosi scafi, protagonisti di epiche sfide di Coppa America negli Anni Trenta e Quaranta, faranno parte degli equipaggi in gara nelle acque imperiesi. Hanno accettato l'invito degli organizzatori (l'Assonautica provinciale in collaborazione con Yacht club Italiano e Aive) Mauro Pelaschier, anch'egli protagonista su «Azzurra», e Tommaso Chieffi, che ha legato il suo nome alle imprese del «Moro di Venezia».

Piero Ranaini, presidente dell'Assona[illegible] di Imperia (al successo del raduno contribuisce anche un nutrito pool di enti pubblici - Comune, Camera di Commercio, Provincia - e gli sponsor tradizionali Agnesi, Carli e Carige, ai quali si è aggiunto l'Italtel), è molto soddisfatto: «Ricci, Pelaschier e Chieffi sono autorevoli personaggi del mondo velico, ora a confronto, qui a Imperia, con avversari di provata esperienza, capaci di dare un tocco di classe in più alle nostre regate. Ed è pure per questo che il prossimo raduno avrà anche un elevato contenuto tecnico, in aggiunta a quello spettacolare».

Tutto il mondo della grande vela sarà a Imperia a metà settembre per l'ormai classico raduno degli stupendi yacht d'epoca

Le imbarcazioni iscritte finora sono una sessantina, ma secondo le previsioni si dovrebbe raggiungere il record delle cento presenze, [illegible] nell'edizione '90. Ha già aderito qualcuna delle classiche, in[illegible] contabili barche della classe 12 metri come «Cintra», il più antico, costruito da Wi[illegible] Fife nel 1909 e restaurato da poco [illegible] po, come Vim (del '39), progettato dall'architetto Olin Stephens su richiesta del miliardario Vanderbilt per battere il leggendario «Tomahawk», anch'esso a Imperia, del rivale Sopwith, e ancora come «Trivia» o come «Flica», oltre ad alcuni in arrivo dalla Francia.

E' tempo di Olimpiadi, e allora, per un simpatico revival non poteva mancare «Italia», l'otto metri stazza internazionale che nel '36, ai Giochi di Berlino, con equipaggio interamente genovese, vinse la medaglia d'oro. E ci saranno «Elpis», il guscio con il quale sir Francis Chichester ha compiuto la traversata dell'Atlantico in solitario, ci saranno tante protagoniste della «Giraglia» e giungerà persino l'imponente J-class «Candida», una delle cinque superstiti di una categoria di superbe «Signore dei Mari», sessant'anni magnificamente portati e velature immense sull'unico, altissimo albero.

Una flotta imponente, di ammiraglie che hanno scritto pagine importanti nella storia della marineria. Ognuna conserva ricordi preziosi e indimenticabili, molte hanno valore inestimabile a armatori che appartengono al Gotha dell'industria o della finanza: «Puritan», splendido yatch del Grande Gatby (era di Errol Flynn), è di Arturo Ferruzzi; «Tomahawk» dell'editore Alberto Rusconi; il maestoso «Creole», goletta a tre alberi di 65 metri la cui sagoma emergeva dal nugolo di natanti che festeggiavano i duellanti di S. Diego: era di Niarchos e ora appartiene allo stilista Gucci.

Saranno cinque giorni intensi, come sempre di frenetica allegria, sulla banchina di Porto Maurizio sgombera di navi per l'occasione. Tre le regate previste, l'ultimo giorno parata dei velieri nel Golfo: una passerella per farsi ammirare da tutti, dai moli gremiti o dal litorale. Sono regate vere, i concorrenti tengono molto a vincere. A stimolarli ancor più, molti premi ambiti e prestigiosi: il Trofeo Tomahawk, il Trofeo Beppe Croce (per yacht a vela classici costruiti fra il 1950 e il '68), e il Super Trofeo del Mediterraneo, riservato agli 8 e ai 12 metri che saranno ai tre raduni di Imperia, Cannes e Saint-Tropez.

Spiega Giorgio Marziano, segretario di Assonautica: «Alla fine delle regate di Imperia, di Cannes dal 25 settembre, e di St-Tropez [illegible] ottobre, sarà assegnato questo supertrofeo che speriamo faccia rivivere le emozioni della Coppa America». Non resterà indifferente all'avvenimento neppure La [illegible]: collaborerà alla riuscita del settimo raduno, rispolverando la trasmissione «Processo alla Regata». E stavolta, con tutta probabilità, se i contatti già avviati andranno a buon fine, in diretta ogni sera da Telemontecarlo. Presenti ospiti famosi, e forse persino «Azzurra».

Stefano Delfino

I gironi del 1992-'93

[illegible] Promozione e [illegible] categoria

La Figc ha reso noti i gironi di Eccellenza, [illegible] e Prima categoria. [illegible] Eccellenza Argentina e Ventimiglia dovranno vedersela [illegible] Busalla, Cairese, Carcarese, Entella, Finale, Sestrese, Lavagna, Loanesi, Ortonovo, Pegliese, Migliarinese, Pontedecimo, Sestri e Vado. In Promozione Arma Taggia, Carlin's e Imperia avranno Albenga, Albaro, Audace, Bolzanetese, Coaima, Cogoleto, Culmv, Italstrade, Molassana, Palmarese, Rivarolese, S. Olcese e Varazze. Nel girone A della Prima, che quest'anno torna ai 4 gironi, le imperiesi Bordighera, Dianese, S. Ampelio, S. Bartolomeo, S. Stefano e [illegible] trovano Alassio, Borghetto 84, Cengio, Cisano, Finalborghese, Legino, Millesimo, Quiliano, Pietra e Zinola. (m. no.)

Il ventimigliese sta dominando i «provinciali»

Galizzi asso pigliatutto nella mountain-bike

[illegible] Galizzi «asso pigliatutto» nel [illegible] provinciale di mountain-bikes. Il ventottenne alfiere della Ventimigliese si è aggiudicato a Baiardo il sesto successo consecutivo, e domina la classifica della [illegible] go[illegible] Cadetti dall'alto [illegible] suoi 54 punti. Il prossimo impegno è fissato per il 30 agosto, a Coldirodi.

L'andamento [illegible] gara organizzata dall'Ospedaletti-Tuttinsieme, che ha visto la partecipazione di 57 concorrenti, ha ricalcato un copione ormai collaudato: Galizzi ha tagliato il traguardo per primo, seguito a distanza da un portacolori della società promotrice, Michele Rella, indiscusso [illegible] i Senior, [illegible] punti.

[illegible] confermare il divario tra i due campioni, i due minuti di vantaggio accumulati dal leader. Al terzo posto, un altro grande protagonista del campionato, Franco Taggiasco dell'Unione ciclistica Sanremo. Il corridore è in testa nel settore riservato agli Juniores. Ottimo il settimo posto di Franco Verrando (Righi Vallecrosia).

Osservano i responsabili dell'Ospedaletti: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti. Cinque atleti [illegible] sono piazzati fra i primi quindici. Marco Tempo, che ha soltanto quattordici anni, è giunto ottavo, [illegible] Vincenzo Donnabella ha conquistato la decima posizione».

Tra gli appassionati di mountain-bikes, una disciplina che attira sempre maggiore interesse nella zona, spiccano anche le rappresentanti del gentil sesso. Lorenza Pino ha partecipato a cinque delle sei prove finora disputate, mentre Silvia Viscardi si è presentata a tre appuntamenti.

Ora [illegible] attende la competizione [illegible] Camporosso, in cartellone alla fine di agosto. Sarà il penultimo impegno di un campionato che ad ogni tappa attira un folto pubblico di estimatori e curiosi. E' uno sport praticato da ciclisti di tutte le età: i concorrenti hanno un'età variabile dai 14 ai 63 anni.

Nel frattempo, il calendario Udace prevede un nuovo impegno per i cicloamatori della provincia. Domenica, a Coldirodi, si correrà il 4° trofeo «Città di Sanremo», su un circuito di circa due chilometri. I partecipanti si raduneranno alle 14 presso il bar «Bien Recus», in via Umberto. Gli iscritti alla Seconda serie partiranno alle 16,15 e dovranno compiere 15 giri. Alle 16,30 il via per i corridori della prima e seconda fascia, che dovranno ripetere il percorso 24 volte.

Il trofeo messo in palio dall'Unione ciclistica Coldirodese [illegible] assegnato alla prima società classificata. Le prime tre edizioni hanno visto trionfare Mauro Aretuso della Sidis. Per la seconda fascia, [illegible] d'oro comprende i nomi di Mario Punturiero (Ventimigliese), Fiore Lanzo della Conad e Mauro Spezia, altro pilastro della Ventimigliese. (a. f.)

Tiro al piattello, [illegible] imperiese in primo piano

Schenardi fucile d'oro alle gare di Montecatini

IMPERIA. Un imperiese ha trionfato ai campionati di tiro al piattello dell'Arci-caccia. E' Guglielmo Schenardi, salito sul gradino pi[illegible] [illegible] del podio al meeting di Montecatini, che ha visto in gara ben 175 concorrenti. Il prossimo obiettivo è la partecipazione al torneo che assegnerà il titolo nazionale assoluto, alla [illegible] di agosto, [illegible] fianco di specialisti attualmente in gara alle Olimpiadi.

Per Schenardi [illegible] [illegible]azione definitiva, al termine di una stagione ricca di soddisfazioni, che l'ha [illegible] cumulare vittorie e ottimi piazzamenti in vari Gran Premi della Fitav. Dopo aver collezionato [illegible] centri su 100 tiri, ha dato vi[illegible] a uno spareggio al cardiopalma con il bolognese Guerra, [illegible] sicurandosi quindi il successo per un soffio: ha ottenuto 23 bersagli utili su 25, contro i 22 su 25 del temibile avversario.

E' [illegible] prima volta che l'Arci-caccia di Imperia ottiene un simile risultato a livello individuale. La squadra imperiese, anche [illegible] non è riuscita a bissare l'exploit del [illegible] elemento più rappresentativo, ha ottenuto un onorevole quarto posto su 20 partecipanti. Ha dovuto cedere la medaglia di bronzo alla squadra di Roma 2, per una differenza di 14 piattelli. Accanto a Schenardi, hanno gareggiato Maurizio Cianchelli, Mauro Rossetti, Bruno Bonsignorio, Guido Gizzi e Vito Pastorelli.

Non mancano le note polemiche. Osserva Pastorelli, presidente provinciale dell'Arci-caccia: «Ci auguriamo che i risultati positivi si moltiplichino, in modo che i tiratori imperiesi possano finalmente disporre di un campo regolamentare, aperto tutto l'anno, per migliorare le loro opportunità di vittoria. Ora infatti siamo costretti ad allenarci a notevole distanza dal capoluogo». (a. f.)

Blitz degli ispettori in oltre novemila aziende torinesi

L'Inail stana 6 mila evasori

Recuperati contributi per 7 miliardi
La scoperta dall'incrocio dei dati

Un computer che «incrocia» i dati di vari archivi, dove ci sono «tracce» di attività economiche, una lettera molto cortese ma ferma, che invita ad autoregolarizzarsi, una task-force di 34 ispettori che controlla i più restii. E' il sistema impiegato dalla direzione regionale piemontese dell'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per la lotta all'evasione e per la realizzazione di quell'equa politica fiscale che dovrebbe migliorare il rapporto tra il cittadino e lo Stato.

Il risultato di una campagna di sei mesi nella sola provincia di Torino è incoraggiante. «Sono state individuate 6 mila aziende prive di rapporto assicurativo, cioè evasori totali, e si sono recuperati contributi per 7 miliardi 334 milioni» annuncia con soddisfazione il direttore regionale dell'Inail, Alessandro Savattori. Ora la lotta all'evasione si allargherà alle altre province del Piemonte: «Nel giro di due anni pensiamo di eliminare il fenomeno, salvo una minima parte fisiologica che non è cancellabile in alcun modo».

Il responsabile dell'Ufficio [illegible] e organizzazione, Giuseppe Romano, fa un po' di conti: per recuperare 7334 milioni, l'Inail ha impiegato 34 ispettori (per un totale di 1323 giorni lavorativi) e [illegible] impiegati amministrativi (per 500 giorni lavorativi) [illegible] complessivo di 496 milioni. «Ciò significa che il flusso finanziario netto dell'operazione antievasione è stato di 6838 milioni, circa 3 milioni e mezzo per ogni giornata lavorativa del personale impiegato».

> La lotta contro «i furbi» o gli sprovveduti sarà allargata a tutto il Piemonte. «Pizzicati» operatori del commercio, trasporti e servizi

ATTIVITA' ANTIEVASIONE INAIL TORINO 5
(1° TRIM [illegible] - (AUTOREGOLAMENTAZIONI PIU' ISPEZIONI)

SEDE	POSIZIONI RECUPERATE TRA PARENTESI CON ISPEZIONI	[illegible]
TORINO 1	[illegible]	[illegible]
TORINO 2	[illegible]	979[illegible]
TORINO 3	112 (32)	137.794.640
TORINO 4	89 (0)	[illegible]
TORINO 5	260 (43)	495.125.485
TORINO 6	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] (65)	179.460.060
PROV TORINO	1170 [illegible]	1[illegible]

Il sistema è stato semplice: i tabulati Inail sono stati incrociati con i dati dell'Unione delle camere di commercio (gli elenchi delle aziende iscritte, purtroppo non sempre aggiornati), con quelli dell'Inps (le posizioni contributive previdenziali) e con quelli del ministero delle Finanze (partite Iva). In questo modo sono saltati fuori gli evasori Inail, nella stragrande maggioranza appartenenti al terziario (commercio, trasporti, servizi). Se alcuni [illegible] in posizioni irregolari per dolo, altri lo erano per ignoranza della legge o per essersi affidati a «consulenti-faccendieri». [illegible] l'approccio è stato morbido: «Abbiamo cercato di recuperare un rapporto di fiducia con l'utente» dice il direttore dell'Inail.

Nel 1° trimestre 957 evasori hanno accettato l'autoregolamentazione, per 213 c'è voluta un'ispezione. Nel 2° semestre l'azione è stata più incisiva: 2 mila si sono presentati spontaneamente dopo la lettera e 2638 sono stati «pizzicati» dalla task-force degli ispettori. In totale sono stati [illegible] controlli.

Dopo il blitz contro l'evasione totale ci si dedicherà a quella parziale e elusione: per gli incroci al computer saranno aggiunte due banche-dati, che, come le altre, saranno direttamente connesse all'elaboratore dell'Inail: la banca delle «masse salariali» e quella dell'Aci-Pra (pubblico registro automobilistico) per i veicoli. In questo modo la vita dei «furbi» diventerà sempre più difficile.

Gianni Bisio

Sì di Grugliasco

Megacentro Alla Regione il verdetto

Ieri a Grugliasco la giunta ha ratificato quello che, dopo una gestazione iniziata nell'85, diventerà il centro commerciale più grande d'Italia e uno tra i più importanti d'Europa.

La storia di questo ciclopico complesso, iniziato nell'85, non è comunque finita, nonostante la sua realizzazione sia praticamente ultimata. [illegible] Regione il compito di valutare se la superficie [illegible] licenze di commercio, (tuttora ancorata ad un nullaosta regionale di [illegible] mila metri), potrà salire [illegible] ai 35 mila metri previsti nell'ambito del complesso, che si allargherà globalmente su quasi 90 mila metri. Accanto ad un ipermercato su due piani, 162 negozi, grandi magazzini, un albergo, [illegible] cinematografi, uffici e ristoranti.

Secondo il Comune ed il gruppo francese «Trema» che è a capo dell'intervento, l'inaugurazione avverrà prima di Natale, ma è una previsione che l'assessore regionale al Commercio Bianca Vetrino [illegible]: «Si tratta di un'analisi che, causa i suoi enormi risvolti, richiederà almeno sei mesi di approfondimento. E nel frattempo non ammetteremo forzature». [illegible] più duro il presidente Ascom, Guala: «Impugneremo ogni ampliamento superiore agli [illegible] mila metri già autorizzati. E valuteremo con rigore le reazione che parlamentari e amministratori regionali riserveranno a un'operazione che, per noi, è carica di incognite e arroganza».

Il locale riaperto ieri, dopo che il magistrato ha portato via tutta la documentazione sulle false «card»

Caffè Torino, una trappola per stranieri

E' salito a sette il numero degli arrestati
Scoperto il meccanismo adottato per le truffe

Il caffè Torino - riaperto ieri dal magistrato che conduce l'inchiesta sulla maxi truffa delle carte di credito falsificate - era diventato una trappola per gli stranieri. Sembra accertato che Angelo Tiani, uno dei soci dello storico locale, ne avesse fatto la centrale operativa della banda di falsari. L'ignaro turista francese che pagava con la Carte bleue della Visa si sarebbe accorto che sul conto gli era stato addebitata una spesa non fatta soltanto al rientro dalle ferie. Qualcuno all'interno del locale (lo stesso Tiani?) coglieva al volo dal piattino del cameriere la carta, la passava in un apparecchio e copiava la banda magnetica. La maggior parte delle truffe sono state messe a segno con carte di credito di turisti stranieri nei negozi di commercianti in buona fede.

Il secondo sistema utilizzato dalla banda era la «white card», una carta di credito in bianco con la banda magnetica copiata da quella di un ignaro cliente. La white card poteva essere utilizzata soltanto nei negozi i cui titolari erano complici delle truffe.

Il numero degli arrestati è intanto salito a sette: l'ultimo a finire in manette è stato il rappresentante di capi d'abbigliamento Giovanni Santoianni. Il rappresentante si è presentato ieri mattina in Procura assieme alla convivente Anna Kalinowska, ex ballerina (al Chatam, al Perroquet e al Columbia), e accompagnato dall'avvocato Tartaglino. Entrambi avevano subito una perquisizione nell'abitazione in corso Belgio 24 e nelle cassette di sicurezza in banca. La donna rimane indagata ma è stata rilasciata, mentre Santoianni, che in passato ha avuto qualche problema con la giustizia, è stato sottoposto a misura cautelare. Parecchie commesse dei negozi dove sono state usate le carte di credito false, e che sono state sentite nelle vesti di testimoni, lo avrebbero riconosciuto [illegible] uno degli acquirenti. Il pubblico ministero ha molte prove contro la banda: anche le fotografie dei protagonisti delle truffe mentre si apprestano ad entrare nei negozi presi di mira.

Giovanni Santoianni e la convivente Anna Kalinowska

> In pochi mesi «acquistata» merce per miliardi

Si vanno precisando i ruoli degli altri arrestati: il socio del caffè Torino Angelo Tiani, il commerciante Massimo [illegible], socio del Clicò, di piazza San Carlo, che era stato arrestato assieme al socio Ugo Corsari per ricettazione di una partita di capi di cashmire rubati nel Biellese; il rappresentante d'affari tunisino, Amor Ben Julassi; il commerciante ambulante Michele Bruno; lo slavo Nicolic Nenad; Ugo Fiorio, titolare dell'orologeria Astrua di via Roma.

Oltre agli arrestati ci [illegible] una decina di commercianti inquisiti per concorso in abuso di [illegible] di credito e associazione [illegible] delinquere: ieri se ne è aggiunto un altro, il proprietario di Julini hi-fi in via San Francesco da Paola 46/a.

Ha dichiarato il [illegible] procuratore Andrea Bascheri: «La prima fase dell'inchiesta è ormai conclusa. Abbiamo fatto riaprire il caffè Torino perché abbiamo trovato quello che cercavamo. Adesso ci aspetta un lungo lavoro di controllo. Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha dimostrato un'alta professionalità: lo hanno riconosciuto gli stessi inquisiti, molti dei quali hanno fatto importanti ammissioni. Al buon esito dell'operazione hanno contribuito anche le società che emettono le carte di credito, Visa, Cartasì e Servizi Interbancari, che ci hanno offerto informazioni e dati preziosi».

E' difficile per ora stabilire a quanto ammonti il giro d'affari della banda, ma si tratta di una truffa miliardaria: i primi colpi messi a segno [illegible] allo scorso novembre. [illegible] re passare al vaglio una mole impressionante di coupon e, grazie alle testimonianze, risalire a chi ha fatto gli acquisti con le carte false.

Claudio Carassuolo

SAPER SPENDERE

Disegno a inchiostro da due milioni

L'EREDITA' del bisnonno piace a Piero Barberis di Acqui Terme (Alessandria) che si rivolge a Saper spendere con la speranza di chiarirsi le idee. Scrive: «Si tratta di alcuni quadri e di una camera da letto matrimoniale che dovrebbe risalire all'800. Vi unisco alcune fotografie».

Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente del giudice, che ha esaminato le fotografie: «L'armadio della camera da letto appartiene alla fine del XIX secolo, inizio XX, e pare di buona qualità sia come legno sia come fattura. I mobili di quest'epoca e stile stanno tornando di moda. Il consiglio è non vendere subito, ma aspettare ancora qualche anno; certamente la maggior richiesta ne aumenterà il valore. In quanto ai dipinti presentati dal lettore, non è stato possibile trovare notizie dei pittori «essendo poco noti». Ad eccezione di uno, Giovanni Migliara (Alessandria 1785 - Milano 1837), autore di un disegno ad inchiostro di cm. 20 per 15. «Interno con soldati» in possesso di Pietro Barberis. Spiega l'esperta: «L'autore fu allievo a Brera del Galliari e iniziò come pittore di storia. Dopo il 1815 si dedicò a vedute scorci urbani (interni ed esterni) dipinti con grande perizia e animati da stuoli di piccole figure. Nonostante la grande produzione e oggi firma rara per quanto concerne gli oli finiti ed importanti. Ha mercato nazionale particolarmente in Piemonte e Lombardia, dove sono molto ricercate anche le opere minori (tempere, fixès, bozzetti). Il valore del delizioso disegno del lettore può aggirarsi intorno ai due milioni. Per una vendita dovrebbe rivolgersi a qualche mercante d'arte che tratti la pittura italiana dell'800».

Anche Bruno Smolizza di Pralungo ha ereditato una camera da letto e vorrebbe conoscerne lo stile e averne una valutazione. Scrive: «Il legno usato per la lavorazione è radica di noce e ogni pezzo è in ottimo stato di conservazione». Risponde la dottoressa Maria Graziella Bocca: «La camera da letto impiallacciata in radica di noce con fasce in legno ebanizzato e mense in marmo verdino è sicuramente di alto qualità e di ottima fattura. Lo stile è ibrido: colonne che ricordano l'Impero, movimento barocco delle molure ed intagli ottocenteschi. L'epoca può essere collocata nella seconda metà del XIX secolo. La vendita non sarà facile trattandosi di mobili importanti, ma non particolarmente ricercati sul mercato dell'arredamento. Per una migliore vendita potrebbe offrire pezzo per pezzo invece di realizzare in blocco l'intera camera».

Finalmente Maria Rosa avrà la ricetta autentica per la torta Madeleine d'Ardèche. L'hanno inviata sia Flavia sia Anna M. M. «Mescolare due uova con 100 g di zucchero, incorporare 100 g di farina e mezza bustina di lievito. In altro recipiente mescolare 100 g di burro morbido, due cucchiai di rum (facoltativo), 200 g di marmellata di castagne. Imburrare una tortiera rotonda, versare l'impasto e [illegible] in forno a 170° per 30-40 minuti».

Un'altra versione [illegible] autentica, ma molto simile» da Isa. «Preparare la pasta: in una pentola a bagnomaria frullare 8 uova e 250 g di zucchero, finché è bianco e cremoso; togliere da bagnomaria, aggiungere 250 g di farina, mescolare, [illegible] stampo imburrato a 210° per [illegible] minuti; raffreddare. Montare a neve 8 albumi incorporando 250 g di zucchero poco per volta; con una tasca da pasticciere, disporre il preparato sulla carta da forno coprendo una superficie equivale alla base della pasta. Cuocere in forno già caldo a 120° per un'ora e mezza. Fondere a bagnomaria mezzo chilo di cioccolato [illegible], poi incorporare battendo 40 dl di panna e 100 g di burro fuso. Dividere in due strati la base di pasta, spruzzarli con sciroppo di zucchero e rum, sulla parte inferiore spalmare metà della crema di cioccolato, poi mettere la meringa, poi uno strato di crema di marroni, chiudere con il secondo strato di pasta spalmata di crema al cioccolato».

Proposta di legge

«Chiudere» l'Acna e risanare la Val Bormida

La Regione ha approvato ieri una proposta di legge al Parlamento per la chiusura definitiva dell'Acna di Cengio. Il documento, relatore il verde Anna Segre, è stato votato all'unanimità e prevede anche la cessazione della realizzazione dell'inceneritore «Re-sol», la bonifica della Valle Bormida e la predisposizione di un piano per il rilancio occupazionale della zona. Il dibattito ha evidenziato la necessità di un incontro con la Regione Liguria per discutere le misure da adottare sul piano ~~occupazionale~~. In sintesi, la legge prevede anche l'avvio immediato delle opere di bonifica e risanamento della Valle nelle quali devono essere impiegati innanzitutto i dipendenti della stessa Acna e la quantificazione dei danni ambientali arrecati dallo stabilimento e relativo risarcimento al ministero dell'Ambiente e alle Regioni Piemonte e Liguria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

arrivano i Frontera!

Niente di allarmante, non sono tribù barbare, e nemmeno insetti voraci. Stiamo invece parlando del nuovo veicolo fuoristrada Opel Frontera, ultimo nato della nota casa tedesca. L'aggressivo ed elegante fuoristrada si può trovare alla concessionaria Opel Sala di corso Giulio Cesare 229 angolo piazza Derna. Disponibile nelle versioni due o quattro porte con le seguenti motorizzazioni: 2.0, 2.4i e 2.3 TD.

Nella foto il nuovo Opel Frontera presso i saloni della concessionaria Sala mentre viene consegnato ad una simpatica cliente

Nuovo look per i [illegible] GT Auto Alarm

Getronic ha posto in commercio dei nuovi trasmettitori per i propri antifurto GT Auto Alarm, identici per forma e funzionalità a quelli forniti a corredo dell'impianto di allarme. I nuovi radiocomandi-portachiavi si differenziano per il colore dell'involucro, diverso dal consueto nero. Possono essere richiesti come optional all'installatore di fiducia.

A coloro che desiderano personalizzare il proprio look fin nei minimi particolari, sottolineare una vena di anticonformismo o un aspetto del proprio carattere, Getronic offre lo spunto per distinguersi con dei microtrasmettitori inediti. I telecomandi colorati GT danno un tocco di personalità, di allegria e di eleganza e possono, d'ora in poi, venire abbinati agli allestimenti della vettura e alla propria... indole.

Possedete una berlina elegante, di lusso, con interni in radica? Potete scegliere il vostro telecomando in due brillanti tonalità che imitano alla perfezione la preziosa essenza lucidata a mano. Avete un'auto moderna e tecnologica, amate i gadget elettronici? Il microtrasmettitore trasparente è quello che fa per voi. Volete abbinare il colore del vostro portachiavi all'umore della giornata o alla cravatta? Potete scegliere tra gli ammiccanti rosso e verde semitrasparenti.

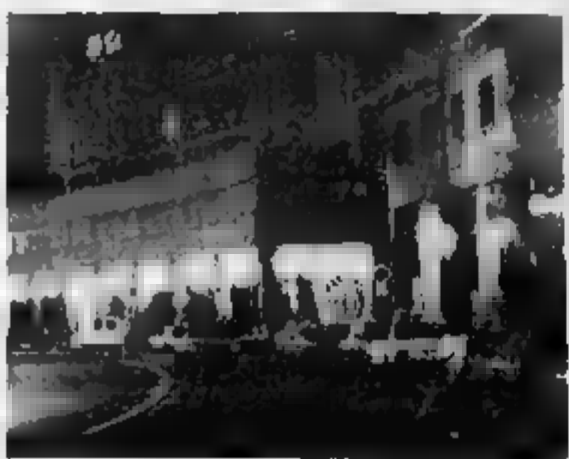
I telecomandi GT sono disponibili, per il momento, nei colori radica chiara e scura, rosso, verde e trasparente.

Sono 7 mila i savonesi che devono pagare la tassa

Ultime ore per l'Iciap tre miliardi da versare

SAVONA. Domani scade il termine per [illegible] versamento dell'Iciap, l'imposta comunale che colpisce 7 mila contribuenti savonesi, fra artigiani, commercianti e liberi professionisti. [illegible] almeno, il numero di [illegible] inviati dal Comune, anche se in realtà il numero delle dichiarazioni risulta quasi sempre inferiore.

Lo scorso anno, per esempio, all'Ufficio tributi erano giunte solo [illegible] mila 600 denunce. E non si tratta di evasione, ma anche di errori [illegible] centro elaborazione dati. Capita, infatti, che talvolta ricevano l'avviso contribuenti che [illegible] sono tenuti al pagamento dell'imposta.

Quest'anno dai versamenti Iciap il Comune si attende un gettito [illegible] circa 3 miliardi e 100 milioni. Una cifra rimasta sostanzialmente immutata rispetto allo scorso anno, visto che il Comune non ha usufruito dell'aumento del 25 per cento consentito dal governo. Tuttavia, secondo Confintesa le entrate per le casse [illegible] Palazzo Sisto avrebbero potuto essere ben più consistenti se solo [illegible] Comune si fosse impegnato nella lotta all'evasione. Per questo commercianti e artigiani avevano anche offerto l'elenco di tutti gli associati. «In questo modo — ha spiegato la presidente dell'Ascom, Elvira Pecci — si può evitare di gravare con ulteriori tasse sempre sugli stessi contribuenti. Se esistono i mezzi per combattere l'evasione, non è giusto lasciarli inutilizzati».

Entro domani sera i contribuenti savonesi, dai commercianti agli artigiani, ai liberi professionisti dovranno versare l'Iciap

Le statistiche confermano i sospetti [illegible]. [illegible] 1376 contribuenti, fra liberi professionisti, commercianti e artigiani, lo scorso [illegible] avevano denunciato un reddito compreso fra zero entrate e 6 milioni. Altri mille [illegible] dichiarato meno di 12 milioni e 1100 si erano fermati al di sotto dei 18 milioni. Solo 900 i contribuenti con un reddito compreso fra i 18 e i [illegible]. Appena 500, infine quati avevano denunciato più [illegible] 70 milioni.

Infatti, l'imposta ridotta [illegible] 50 per cento si applica a tutti coloro che [illegible] raggiungono un reddito di 6 milioni, mentre la tassa [illegible] aumentata del 100 per cento per quanti superano i [illegible] milioni. L'imposta, inoltre, varia a seconda dell'attività svolta e della superficie dei locali adibiti a impresa.

Per agevolare le operazioni di pagamento, che fatalmente finiscono per concentrarsi quasi sempre negli ultimi giorni, [illegible] Poste hanno previsto il prolungamento di orario per l'accettazione di raccomandate e conti correnti. Nell'ufficio centrale di Savona, le raccomandate potranno [illegible] spedite sino alle 19,40, mentre nella succursale [illegible] Tardy & Benech verranno accettate sino alle 18,30 e i conti correnti sino alle 16. A Finale Ligure l'orario di chiusura [illegible] fissato per [illegible] 16, [illegible] ad Alassio, Albenga, Cairo, Loano, Pietra Ligure, Varazze alle 17,30. A Calizzano, Millesimo e Sassello, raccomandate e conti correnti verranno accettati solo sino alle 16.

[illegible]

Solo parenti o amici autorizzati dai sanitari potranno vegliare i ricoverati

I carabinieri in ospedale

Da lunedì scatterà la lotta all'abusivismo nell'assistenza notturna. L'Usl non esiterà a far intervenire la forza pubblica. I medici di famiglia sul prontuario dei farmaci

SAVONA. L'Usl chiederà l'intervento dei carabinieri in corsia. Per far rispettare l'ordine di servizio sul divieto di assistere i degenti dietro compenso, l'amministratore straordinario, Luciano Locci, non esiterà a chiedere l'appoggio [illegible] forze dell'ordine. Da lunedì, infatti, i ricoverati potranno [illegible] sere assistiti solo da amici o parenti dopo che il Tar ha sospeso la delibera con cui l'Usl aveva affidato l'assistenza notturna alla cooperativa [illegible] Faggio. Locci è intenzionato a non consentire il ripristino delle vecchie consuetudini d'abusivismo, con infermieri privati che «assistevano» contemporaneamente tre ammalati, ricevendo da ciascuno il compenso intero e senza dichiarare nulla [illegible] Fisco.

Solo parenti e amici, presentando richiesta scritta alla direzione sanitaria, potranno d'ora innanzi [illegible] il «pass» [illegible] cessario. «Chi verrà sorpreso in ospedale senza "pass" - afferma Locci - verrà denunciato alla procura della Repubblica».

Per questo, l'amministratore straordinario [illegible] richiesto anche la collaborazione delle forze dell'ordine. «Inoltre, la presenza di [illegible] pattuglie di carabinieri o polizia potrebbe definitivamente risolvere i problemi [illegible] sicurezza dell'ospedale». Gli ammalati senza amici e parenti, potranno rivolgersi all'Associazione volontari ospedalieri, che ha messo a [illegible] sposizione 4 persone per i [illegible] più gravi.

Intanto, si registrano le prime prese di posizione sulla decisione [illegible] Commissione [illegible] disciplina [illegible] punire [illegible] riduzione [illegible] stipendio le [illegible] infermiere sorprese a dormire durante l'orario di servizio.

«Di fronte al blocco delle assunzioni - sostiene [illegible] comunista - e al peggioramento delle condizioni di lavoro, si vuol far credere che la soluzione dei problemi consista nel punire un episodico colpo di sonno di due lavoratrici».

Da segnalare, infine, che il segretario della Fimg, [illegible] zione che riunisce i medici di famiglia, Renato Giusto, ha preso posizione sul prontuario ospedaliero dei medicinali recentemente approvato dall'Usl. Ha detto Giusto: [illegible] zando lo [illegible] su un problema [illegible] delicato, non posso non far presente che il prontuario non potrà essere applicato [illegible] dici [illegible] famiglia perché in [illegible] mancano alcuni prodotti [illegible] largo consumo, soprattutto per quanto riguarda [illegible] malattie croniche. La materia [illegible] comunque oggetto di attenta valutazione da parte nostra, come d'altronde [illegible] tempo utilizzando come metodi di paragone un [illegible] inglese la cui [illegible] universalmente riconosciuta e che comprende alcuni medicinali invece esclusi dal prontuario dell'Usl». [e. b.]

[illegible]

Richiesta danni all'Usl

Richiesta di risarcimento contro l'ospedale S. Paolo. [illegible] volta a subire il danno è stata una bambina di 7 anni, che dopo una caduta accidentale in palestra, era [illegible] trasportata al Pronto soccorso. Spiega l'avvocato Alfonso Lepore, che tutela gli interessi della famiglia della bimba: [illegible] era trattato di [illegible] banale incidente. La bambina, cadendo, [illegible] battuto il ginocchio. I sanitari del [illegible] Paolo, però, dopo una visita sommaria, e senza effettuare esami radiografici, diagnosticarono un semplice risentimento muscolare». Una volta a casa, però, i dolori non si placarono e la bimba fu ricoverata in Ortopedia dove i medici scoprirono un «distacco epifisiario del [illegible] destro» che richiese un intervento chirurgico. «Il ritardo nelle cure — sostiene l'avvocato Lepore — potrebbe p[illegible]e gravi conseguenze sul recupero [illegible] funzionalità dell'a[illegible]. E così l'Usl è [illegible] citata in tribunale. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

QUESTURA

[illegible] antidroga bloccato un giovane

Una decina [illegible] tossicomani fermati e identificati in via Paleocapa e in piazza Mameli. Gli agenti della squadra mobile denunceranno Walter Zirano, 29 anni. Aveva [illegible] lire [illegible] non ha saputo spiegare la provenienza. [c. v.]

[illegible]

Sempre [illegible] sequestro [illegible] discarica comunale

Resta, per il [illegible] sequestro la discarica di Sassello. Il tribunale ha, infatti, respinto l'istanza [illegible] dissequestro avanzata [illegible] sindaco, [illegible] Abaciat. [c. v.]

[illegible]

[illegible] casa dell'amica oggi ritorno in libertà

Libertà provvisoria per Roberto Oliveri, 43 anni, di Palermo, che domenica, a Varazze, ha cercato di incendiare l'appartamento della [illegible] convivente. Il giudice ha convalidato l'arresto. Gli ha vietato di fare ritorno a Varazze. [c. v.]

INCIDENTE

[illegible] cadè dalla bici è grave al San Paolo

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, a Santuario. Un uomo, Luigi Peirano, 62 anni, via Padova 4/4, per cause non ancora accertate, è caduto dalla bicicletta e ha riportato un [illegible] cranico, ora è ricoverato in prognosi riservata [illegible] San Paolo. [c. v.]

VARAZZE

Tenta furto sul treno arrestato dalla Polfer

[illegible] giorni [illegible] condannato per furto, Michele Rao, 27 anni, Varazze, via Cairoli, che [illegible] ottenuto [illegible] condizionale, l'altra notte è stato arrestato dalla [illegible] per [illegible] rubato il borsello a [illegible] turista olandese sul treno. [c. v.]

[illegible]

Definito il programma [illegible]

Definito il programma dell'università per il prossimi anno. A Legino verranno a[illegible] i [illegible] biennio di Ingegneria e di tre lauree. [e. b.]

[illegible]

Una palma [illegible] trapiantata [illegible] giardini

Una palma di [illegible] metri verrà trapiantata domani dagli operai al Prolungamento. La pianta era sistemata in un'aiuola di via Famagosta, dove ora verranno costruiti box per auto privati. [e. b.]

Pompieri al lavoro

Allagamento in tre piani del tribunale

SAVONA. Tribunale allagato, ieri mattina, a causa di un guasto a un condizionatore d'aria. L'acqua ha invaso i primi tre piani del palazzo [illegible] giustizia, quelli che ospitano le aule giudiziarie, gli uffici della pretura e [illegible] sezione civile. E' accaduto poco dopo le 9.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco del distaccamento portuale, che [illegible] intervenuti per prosciugare l'acqua, il guasto si [illegible]bbe verificato in uno dei condizionatori d'aria situati negli uffici del tribunale civile. L'acqua si è poi riversata ai piani sottostanti. A scopo precauzionale i pompieri, che hanno dovuto lavorare un paio di ore, hanno fatto sospendere l'erogazione dell'energia elettrica in tutti e tre i piani interessati dall'allagamento.

Per tutta la mattinata giudici e impiegati sono [illegible] costretti, così, a lavorare in condizioni disagiate, al caldo e, in alcuni locali, praticamente nella semioscurità. Questa mattina la situazione dovrebbe comunque tornare normale. [c. v.]

Davanti alla Caritas

[illegible] accoltellò [illegible] passante

SAVONA. Sei mesi e 10 giorni di reclusione senza condizionale. E' la pena che, ieri mattina, il pretore [illegible] Savona, Massimo Cusatti, ha inflitto a Nicola Testa, 48 anni, residente a Venafro (Isernia), che due settimane fa, nel corso di una lite, aveva accoltellato un invalido [illegible]nese, Alessandro Vanali, 63 anni, abitante in via Maciocio 7/14, provocandogli una ferita all'addome. L'uomo, che si è sempre professato innocente, è stato riconosciuto colpevole dell'accusa di lesioni e ha ottenuto il patteggiamento della pena.

L'episodio era avvenuto poco distante dalla mensa della Caritas. Per motivi che non sono mai stati chiariti dagli inquirenti, Nicola Testa [illegible] incontrato Alessandro Vanali, che è sordomuto e, dopo una discussione a gesti, lo aveva ferito con due coltellate. L'aggressore poi [illegible] scappato, ma [illegible] stato bloccato dopo qualche minuto in piazza Mameli dalle pattuglie dei carabinieri e della polizia. [c. v.]

Aperta un'inchiesta

Militare «sequestrato» da marocchini

SAVONA. Un militare di leva, in servizio presso una caserma ligure, Davide L., 20 anni, [illegible] denunciato ai carabinieri di [illegible] sequestrato da quattro nordafricani che per [illegible] paio di giorni lo avrebbero tenuto chiuso in una baracca nell'entroterra del savonese. Il giovane sarebbe poi riuscito a fuggire, approfittando [illegible] un momento [illegible] disattenzione dei suoi carcerieri. L'episodio sul quale sono ora in corso indagini da parte degli inquirenti sarebbe avvenuto la scorsa settimana. Secondo quanto trapelato, Davide L., [illegible] era atteso nell'ospedale militare [illegible] Genova, si è presentato in ritardo, [illegible] i superiori si sarebbe giustificato raccontando [illegible] stato vittima di un sequestro di persona. Il militare ha poi denunciato l'accaduto ai carabinieri, confermando i particolari della vicenda. Gli investigatori ritengono comunque poco «credibile il racconto di Davide L. Potrebbe rischiare [illegible] denuncia per simulazione di reato. [c. v.]

Riunioni di partito sul problema del sindaco e [illegible] giunta

Il pds non ha ancora scelto [illegible] Magliotto e Tortarolo

[illegible] cambio della guardia fra il sindaco Magliotto e l'assessore Tortarolo alla guida di Palazzo Sisto è il vero «tormentone» dell'estate. Nemmeno il [illegible] opprimente, le ferie e i [illegible] accordi di riprendere le ostilità solo a [illegible]mbre, hanno sopito del tutto il dibattito all'interno del pds e l'attesa dalle altre forze politiche, pronte a cogliere ogni fremito del partito della quercia.

Nei giorni scorsi, per esempio, si è riunito l'attivo del pds cittadino. Un incontro movimentato, alla Sms «Leginese», che ha visto la partecipazione di consiglieri comunali, responsabili di partito e naturalmente del sindaco Magliotto, che [illegible] fatto il punto sulla situazione politica, illustrando le trattative in corso e le prospettive della giunta. Per ora la coalizione pds-psi-pri-pli gode ancora [illegible] consensi, [illegible] non altro perchè [illegible] esistono valide alternative. Lo hanno dimostrato gli incontri spigolosi e sinora [illegible] sbocchi con Rinfondazione comunista e Verdi. Sul cambio

L'assessore Sergio Tortarolo

della guardia fra Magliotto e Tortarolo, invece, [illegible] partita [illegible] giocare. Il sindaco ha ribadito più volte che [illegible] pronto a f[illegible] da parte, qualora lo esigesse la situazione politica. [illegible] Una volontà espressa anche negli ultimi giorni.

Ieri sera, intanto, c'è stata polemica al Consiglio comunale. Il democristiano Carlo Cerva, in apertura [illegible] seduta, ha commentato criticamente l'articolo «Una [illegible] immobile» apparso domenica su «La Stampa» precisando [illegible] sua posizione sul [illegible] politico [illegible] della città. L'articolo [illegible] invece commentato positivamente [illegible] altri esponenti del gruppo dc, [illegible] il consigliere Pietro Santi.

Nel corso [illegible] la Lega Nord [illegible] invece presentato un'interpellanza con cui chiede spiegazioni sui crediti che l'Amnu vanta nei confronti [illegible] alcuni Comuni [illegible] comprensorio (Noli, Cairo, Albisola), dell'Ente Porto e della federazione [illegible] pci. Per quest'ultima, in particolare, [illegible] pulizie effettuate nell'ambito [illegible] Festival dell'Unità. Il [illegible] complessivo dell'ex pci ora [illegible] milioni e verrà [illegible] a rate. L'ultimo pagamento fra pochi giorni. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Albenga, petizione per il consultorio

Noi genitori abbiamo deciso, all'unanimità, di organizzare una petizione per evitare lo spostamento [illegible] consultorio pediatrico di Albenga.

Non riteniamo igienicamente giusto spostare il consultorio familiare pediatrico, dai [illegible] attuali, a quelli dove si fanno i libretti sanitari. Questo perché al venerdì molte persone o per vaccinazioni o per tamponi ecc. si muovono negli stessi locali dove al lunedì i nostri bambini dovrebbero es[illegible] spogliati e visitati e dove nessuno ci assicura una perfetta pulizia ed igiene.

Siamo inoltre venuti a [illegible]scenza dell'intenzione della IV Usl di volerci fare pagare le visite in consultorio, cosa che non ci sembra giusta e che non avviene in nessun altro consultorio pubblico.

Seguono 38 firme

Una testimonianza a favore di Medicina II

Ho letto la lettera pubblicata recentemente sulla divisione di Medicina II dell'Ospedale San Paolo e vorrei esprimere anche la mia opinione. Premetto che non sono né parente né [illegible] del personale che lavora in detto reparto e inoltre non sono «una persona che conta».

Mia madre è stata recentemente ricoverata in questo reparto e posso solo dire bene di tutti, dal primario all'ultima infermiera.

Li ho trovati professionali, cortesi e anche umani. Certo, l'ospedale non è un salotto e quindi le conversazioni necessariamente non possono dilungarsi. Precedentemente mio padre era stato ricoverato a Medicina I, ed anche lì c'eravamo trovati bene.

Le magagne dell'ospedale savonese sono altre: trasporti (per un ospedale così grande un solo autobus ogni 20 minuti). Il mangiare pessimo e abbondante, non potrebbero farne di [illegible] (così eviterebbero di buttarlo via) ma più gradevole?

Vivina Fiabi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.349
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 19,30

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949

Della Villetta, via Montegrappa [illegible], tel. 825.500

Di Legino, via Bove 19, tel. 862.020

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornaca*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 [illegible] a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgente

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.128

Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.427

Albisola Superiore: *Gurlo*, corso Mazzini 193, [illegible] 480.243.

Cairo [illegible] 75, tel. 510.855

Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045

Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible] 692.870

[illegible], via [illegible] 2, tel. 668.213

Noli: [illegible] *Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 748.936

Pietra Ligure: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 626.035

Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 156, tel. [illegible]

[illegible] *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.

[illegible] *Gallo*, piazza [illegible] 36, tel. 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 583.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3468

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 29 [illegible]

[illegible]. Stefano Crino, Mirko Lenti. [illegible] Angelo Dabove, [illegible] anni, di Albisola Superiore, [illegible] Sebastiano. Trasporto diretto [illegible] 11,45 [illegible] Albisola. Mariangela Ranieri, 82 anni, di [illegible] Superiore. Trasporto diretto alle 10,15.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] LIGURE. Il Consiglio [illegible] nale [illegible] approvato [illegible] di [illegible] punti [illegible] informazione [illegible] trati, il primo in [illegible] e il secondo nella frazione [illegible] Genesio. I computer [illegible] a disposizione del pubblico [illegible] ottenere l'immediato [illegible] di [illegible] anagrafici, informazioni [illegible] carattere turistico su Vado Ligure, [illegible] anche [illegible] atmosferiche, [illegible] l'e[illegible] in tempo reale della qualità dell'aria.

[illegible]. Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto di un «terra-trac». Si tratta di un piccolo [illegible] del costo di circa 50 milioni che verrà impiegato per falciare rovi ed erbacce nelle zone periferiche. Il [illegible] approvato a maggioranza, inoltre, dopo un lungo dibattito, il conto consuntivo dell'Amnu. Contro hanno [illegible] il gruppo democristiano e i consiglieri della Lega Nord.

[illegible]

[illegible]

[illegible] mobile [illegible] «Rsi»

Una discoteca mobile per animare [illegible] serate dell'entroterra valbormidese. L'iniziativa è di Radio Savona International che per l'estate [illegible] ha organizzato un pulmino attrezzato in grado di allestire spettacoli su piazze e parchi a Dego, Cairo, Ferrania, Millesimo. [a. z.]

VARAZZE

Le celebrazioni colombiane

In via Gavarone, a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche uscite dai cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il [illegible] della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12; 16,30-19. [a. z.]

VARAZZE

Tutti [illegible] assaggiare il pesto

«Non solo pesto» è il titolo della manifestazione gastronomica in[illegible] ristoranti varazzini «Santa Caterina», [illegible] marmie, «Vincenzino», [illegible] con la cooperative allevatori di bestiame del savonese, che invitano i turisti ad assaggiare un menu completo di specialità a base di carni di razza Piemonte comprendenti tre antipasti, due primi, due secondi, dessert, vini e caffè al prezzo di lire 35 mila. Occorre prenotare ai numeri: 019 / 97.173 - 918.002-96.261 [a. z.]

VADO LIGURE

Pittura a Villa Groppallo

«Quipu, aiuto alla memoria» è il titolo della [illegible] che [illegible] cluderà il 2 agosto a Villa Groppallo, pittura e ceramica [illegible] celebrative», sulla scoperta dell'America. [illegible] artisti hanno aderito all'iniziativa. Il ricavato della vendita di quadri e sculture sarà devoluto al [illegible] Incomindios». [a. z.]

SAVONA

Priamar, omaggio a Picasso

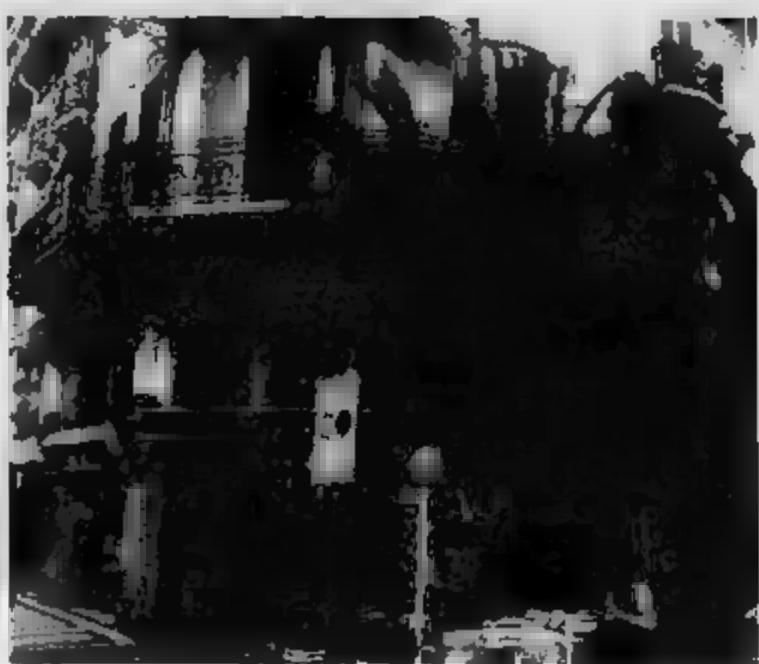
[illegible] sulla fortezza del Priamar, nell'ambito delle manifestazioni collaterali de [illegible] Mediterraneo-Omaggio a Picasso» si terrà una rassegna [illegible] tradizionali francesi presentata [illegible] «Chants et danses de France». [m. no.]

Dopo il «Caffè Roma», nel mirino la birreria «Vico del forno» di Laigueglia

In Riviera «guerra» dei decibel

S'inasprisce ulteriormente il contrasto tra le esigenze dei giovani e la tutela del riposo notturno di chi lavora
L'assessore Carlo Bottiroli di Alassio si ribella: «Così si uccide il turismo». Proteste anche ad Albenga

[illegible] Il «Caffè Roma» di Alassio [illegible] la chiusura; a Laigueglia un gruppo di [illegible]denti del centro storico sta firmando una petizione contro la birreria «Vico del forno» perché i clienti, quando [illegible] fanno troppo rumore; gli abitanti [illegible] viale Martiri ad Albenga si la[illegible] per la clientela rumorosa della discoteca «Black out»: [illegible] solo tre casi [illegible] canto polemiche che ogni estate [illegible] in Riviera. Polemiche che sfociano spesso nelle [illegible] bollato e aprono [illegible] dibattito destinato a ripensare il turismo del Ponente: può convivere il [illegible] giovane, quello che ama la musica e le ore piccole, con il turismo famigliare?

Il «Caffè Roma» i tavolini occupano ancora la viuzza che porta [illegible] il mare. Francesco Parrinello, uno dei titolari, guarda sconsolato i pochi avventori che [illegible] birre e gelato mentre Stefano Benni, musicista e [illegible] alterna la voce al sax. Domenica sera la polizia gli ha sequestrato l'impianto di amplificazione perché superava i decibel [illegible] per legge. «Noi siamo intenzionati a chiudere. Dovremo incassare almeno un milione [illegible] a [illegible] per andare in pareggio. Grazie agli esposti, alle polemiche, all'acqua che ci viene rove[illegible] [illegible] arriviamo alla metà. La situazione che si è [illegible] a creare [illegible] ci danneggia ma danneggia soprattutto il turismo di Alassio», [illegible] sconsolato Parrinello.

Chiude il mitico Caffè Roma di Alassio, un altro colpo mortale per il turismo

I gestori del «Caffè Roma» hanno trovato un insperato al[illegible] nell'assessore al turismo Carlo Bottiroli: «I concerti fanno parte della tradizione di Alassio. Per colpa di qualcuno intollerante rischiamo di diventare un dormitorio, stiamo perdendo colpi sul fronte dell'immagine turistica. Sarebbe meglio che chi non li vuole scegliesse un'altra città per le [illegible] vacanze». Posizione strana quella di Bottiroli, basterebbe che il Comune decid[illegible] di proclamare Alassio città turistica e automaticamente, la legge [illegible] non superare diventerebbe più tollerante.

Mario Ubertini abita a poche decine di metri [illegible] «Caffè Roma». Ha firmato gli esposti contro i concertini. «Nessuno dice di non suonare. Bisogna però che ci si renda conto dei disagi di chi abita in zona e sino a tar[illegible] ora [illegible] può addormentarsi. Tutti hanno diritto di lavorare, ci mancherebbe, anche noi che al mattino ci alziamo presto non per scelta ma perché dobbiamo entrare in ufficio. Basterebbe limitare il volume degli altoparlanti», spiega. Ma è difficile trovare un accordo. «Non dimentichiamoci che la fine del dancing ad Alassio fu decretata da un'azione legale [illegible] da un turista contro un locale notturno vicino al campo sportivo. Il turista vinse la causa, il dancing chiuse e da allora si è iniziato il declino», ricorda Alfio Gandolfo, [illegible] di un albergo.

Alassio [illegible] divisa. [illegible] una parte è ancora in auge l'ordinanza dell'ex sindaco Giraldi [illegible] consente l'orario lungo [illegible] discoteche, dall'altra le continue lamentele. «Due anni fa ci avevano fatto chiudere in piena stagione per problemi di rumo[illegible] Abbiamo avuto la solidarietà di tutti gli operatori commerciali e turistici. Se non ci sono possibilità di divertimento i turisti [illegible] sempre di [illegible] in Riviera», sostiene Renato Collodoro del «Rapsodia» [illegible].

Anche a Laigueglia la situazione [illegible] anni fa sotto accusa erano i rumori che arri[illegible] [illegible] discoteca [illegible] Suerte». Per la prima volta, in Riviera, era intervenuta la ma[illegible] per [illegible] vicenda di decibel. Adesso [illegible] accusa c'è il «Vico [illegible] Forno», [illegible] birreria che va per la maggiore tra i giovani residenti e turisti. Un gruppo di abitanti del centro antico ha preso [illegible] e penna denunciando schiamazzi e [illegible]mori troppo alti nelle [illegible] notturne. «Dormire è impossibile. [illegible] parlando ad alta voce, urlando, lasciando accese moto e motorini», si leg[illegible] nella petizione che verrà consegnata in Comune.

«Per quanto ci riguarda sia[illegible] tranquilli. Chiediamo ai clienti di non fare [illegible] quando [illegible] resto non si può nemmeno pretendere che in una [illegible] turistica le luci si spengano alle 23 come in un condominio. Il turismo si fa anche cercando di tenere viva la città offrendo il maggior nu[illegible] di servizi e di possibilità di divertimento», replicano i titolari, [illegible] e Dick Bockstele. Stessi problemi ad Albenga. Gli abitanti del viale si lamentano per i clienti [illegible] «Black out» che parlano a voce alta. «Si [illegible] di pochi minuti, il tempo di arrivare alle auto. Che fastidio possono dare?», replica il titolare Mauro Vicari.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

CASTELBIANCO

Contadino suicida nel capanno degli attrezzi

Attilio De Andreis, 70 anni, abitante a Castelbianco si è tolto la vita ieri mattina. I famigliari lo [illegible] impiccato in una baracca che serve come deposito attrezzi per coltivare alcuni appezzamenti di terreno. L'uomo da alcuni anni soffriva di crisi depressive. [a. p.]

ALBENGA

Blitz di vigili e carabinieri nel campo nomadi

Vigili urbani e carabinieri hanno effettuato una serie di controlli alle carovane di nomadi che in questi giorni stanno transitando in Riviera. Rispetto agli anni scorsi la presenza degli zingari è diminuita. I nomadi, di ritorno dalla Costa Azzurra, si accampano soprattutto a Finale Ligure e Albenga. [a. p.]

PIETRA LIGURE

Nuovo amministratore straordinario per l'Usl

Umberto Catalano, [illegible] prefetto di Milano è [illegible] nominato amministratore straordinario [illegible] quinta Usl del finalese. Catalano, che entrerà in carica lunedì 3 agosto, sostituisce Franco Sarti, commissario ad acta nominato per gestire l'Usl finalese dopo l'arresto e le conseguenti [illegible] dell'amministratore straordinario [illegible] Damonte. [a. r.]

LOANO

Gravi danni per un incendio in un alloggio

I Vigili del fuoco sono intervenuti martedì notte poco dopo le 24 per spegnere l'incendio sviluppatosi in un appartamento di corso Europa. Le fiamme si sono sviluppate per il surriscaldamento del boiler. I danni ammontano ad una decina di milioni. L'intervento dei Vigili del fuoco è durato poco più di un'ora. [a. r.]

[illegible]

Nuovo appalto [illegible] la raccolta dei rifiuti

Il Consiglio comunale di Albenga discuterà questa sera se affidare ad una ditta privata, la «Ecoter», la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La riunione, trasmessa da Teletorri, si inizierà alle 20,30. [s. p.]

ALASSIO

Controlli sulla spiaggia, sequestrata droga

[illegible] controlli anti-malavita in Riviera. Polstrada, carabinieri e Guardia di finanza hanno [illegible] controllo, [illegible] particolare attenzione, le spiagge [illegible] trascorrono la notte centinaia di giovani saccopelisti. [illegible] sequestrate dosi di hashish e [illegible] coltello non regolamentare. [a. p.]

Inchiesta sull'Ultraleggero precipitato

Il [illegible] del pilota «Salvi per miracolo»

[illegible] L'ultraleggero «Storch» targato Italia 2391 è [illegible] trasportato ieri pomeriggio alle 17,30 dall'officina [illegible] di Andora all'hangar dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Gianni Orecchia, 62 anni, odontotecnico a Savona, è il comproprietario del velivolo che martedì sera è precipitato in mare a pochi metri dalla spiaggia di Alassio. Alla guida c'era il suo socio, Sandro Agnelli, 37 anni, abitante a Savona in via Niella, che trasportava un amico, Gerolamo Isetta, 50 anni di Arenzano. «Sandro è stato bravissimo», afferma Orecchia. E aggiunge: «La [illegible] è stata quella di riuscire a planare e toccare l'acqua con le ali. Se l'impatto ci fosse stato con la [illegible] anteriore probabilmente il velivolo si sarebbe impuntato con rischi per le persone».

Sandro Agnelli, 37 anni savonese era ai comandi del velivolo ammarato per un'avaria l'altra sera davanti il lungomare [illegible]

Il motore [illegible] stato revisionato [illegible] quindicina di giorni fa. «Domenica l'avevo usato io per fare un giro sino a Savona. Il [illegible] girava bene [illegible] sun problema. Che [illegible] prodotto l'avaria è ancora un mistero. Sandro, però, era sicuro di riuscire a manovrare l'ae[illegible] rischi. In caso contrario avrebbe potuto [illegible] il meccanismo che espelle il [illegible]giolino [illegible] guida [illegible] con un paracadute», afferma ancora Orecchia. I danni [illegible] limitati. Nell'impatto [illegible] l'acqua solo l'ala sinistra è rimasta leggermente lesionata. E' probabile che venga aperta un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. [r. sr.]

Tarchiato, [illegible] napoletano, 55 anni circa: è l'ultima persona ad [illegible] visto in vita Pasqua Verotti

Donna uccisa, [illegible] l'identikit dell'amico

Gli inquirenti: sono spariti denaro, gioielli e orologio

CERIALE. Le indagini sull'omicidio di Pasqua Verotti, la settantaquattrenne di Verona rinvenuta cadavere domenica notte su una sedia sdraio della spiaggia privata dell'istituto «Marino [illegible] di Ceriale continuano a pieno ritmo. Ieri mattina il [illegible] procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti ha ascoltato una ventina di testimoni. Davanti al giudice sono sfilati [illegible] assistenti e i compagni di vacanza [illegible] pensionata assassinata. La loro testimonianza è servita a formulare un primo identikit dell'uomo che ha accompagnato la donna nell'ultima [illegible] della [illegible] vita.

Si tratterebbe di una persona tra i 45 e 55 anni, tarchiata, con forte accento napoletano. Secondo diverse testimonianze l'uomo avrebbe [illegible] di partecipare venerdì [illegible] ad [illegible] festa privata organizzata per gli ospiti dell'istituto [illegible] di proprietà della Provincia di Verona.

Trattandosi di una festa pri[illegible] gli assistenti avevano allontanato l'uomo. La stessa persona, sabato sera, si sarebbe presentata alla portineria del «Marino [illegible] chiedendo di Pasqua Verotti. La donna, sempre secondo alcune testimonianze, [illegible] dopo [illegible] l'uomo [illegible] l'attendeva sul lungomare Diaz.

L'allarme [illegible]. La compagna di [illegible] pensionata, non vedendo in camera l'amica, ha avvertito gli assistenti della struttura turistica. Le ricerche hanno coinvolto carabinieri e assistenti e, all'una, il cadavere di Pasqua Verotti è stato [illegible] su di una sedia sdraio.

Sulla [illegible] due ferite come se la donna [illegible] stata colpita a bastonate. Dal polso sinistro mancava l'orologio e dalla borsetta erano spariti i soldi, poche decine di migliaia di lire. Ma forse il furto serviva a depistare le indagini. L'omicidio, probabilmente, è dovuto a motivi sessuali.

[illegible] agghiacciante [illegible] che purtroppo viene seguita con [illegible] dai magistrati e dagli investigatori. La conferma definitiva potrà venire solo tra qualche giorno, quando il dottor Gianelli dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova consegnerà al magistrato gli esiti dell'autopsia. Sul vestito della pensionata uccisa sono state [illegible] inoltre delle macchie che potrebbero [illegible] la testimonianza di un rapporto sessuale, forse di una violenza [illegible]le. [illegible] si esclude [illegible]na ipotesi per la morte di Pasqua Verotti, dalla disgrazia all'omicidio», è la monotona frase che gli investigatori ripetono.

La spiaggia di Ceriale dove è stato trovato il cadavere della turista veronese

Di certo c'è il fatto che le indagini sono state [illegible] ad altre zone d'Italia. C'era il timore, infatti, che chi ha ucciso la donna potesse essere la stessa persona che qual[illegible] si è macchiato di simili omicidi in Piemonte. Dagli investigatori piemontesi, però, sono arri[illegible] [illegible] completamente diverse sull'uomo che loro stanno cercando.

Al «Marino [illegible] il centinaio di persone ospitate [illegible] sconvolte da quanto successo. A distanza di quattro giorni la vita lentamente riprende ma non c'è quel clima di serenità che si respirava sino a sabato notte.

Gli uomini continuano a giocare alle bocce e a passeggiare nel parco dell'istituto ma non si parla che di Pasqua Verotti. Le donne frequentano la spiaggia [illegible] fanno sembrano timorose e sospettose. Pur senza allarmi[illegible] gli [illegible] detto di fare attenzione e di [illegible] dare confi[illegible] agli sconosciuti. [a. p.]

[illegible]

«Rifiuti d'oro»

Nuove istanze dei difensori di Accame

SAVONA. Nuove istanze di libertà per l'ex sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame e per Luigi Verus, entrambi coinvolti nella vicenda dei fusti d'oro. L'hanno presentate, ieri mattina, i difensori dei due indagati, che [illegible] attualmente detenuti in carcere. La richiesta di scarcerazione sarà esaminata dal tribunale del riesame di Savona il prossimo [illegible] agosto.

Eligio Accame è finito nel mirino dei magistrati per il caso della discarica di Tovo [illegible] Giacomo, la cui autorizzazione fu data con [illegible] provvedimenti d'urgenza. L'ex sindaco, che ha sempre respinto gli addebiti, è accusato di abuso in atti d'ufficio. A Luigi Verus, titolare di un'impresa edile, è stata invece [illegible] l'imputazione di disastro doloso perchè, secondo gli investigatori, [illegible] smaltito migliaia di bidoni contenenti [illegible] tossiche nocive. [c. v.]

VARIGOTTI

Albergatori critici

[illegible] proteste per i guasti all'acquedotto

VARIGOTTI. «Siamo preoccupati per il ripetersi di disservizi che non aiutano di certo [illegible] stagione turistica [illegible] compromessa dalla crisi economica e del clima [illegible] di giugno». A Varigotti c'è un coro di proteste per i problemi all'acquedotto e alla rete fognaria verificatisi nelle ultime settimane. L'erogazione dell'acqua potabile [illegible] interrotta, per due volte in 16 giorni, a [illegible] un guasto [illegible] pompa. Nell'ultima settimana è anche saltata [illegible] tubazione della rete fognaria sulla spiaggia dei pescatori all'altezza [illegible] molo di. Il Comune è intervenuto subito [illegible] i disagi si [illegible] protratti per diverse ore. Molti turisti si lamentano anche per le condizioni del mare in [illegible] ore e con particolari condizioni di vento, «molto sporco». Sono invece scomparsi, per ora, i nudisti che [illegible]no preso d'assalto la spiaggia di punta Crena. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Dipendenti in Regione

«Sbloccare le assunzioni [illegible] S. Corona»

PIETRA L. «La Regione si è impegnata a fare un documento di deroga per consentire alle [illegible] di assumere gli infermieri di cui sono carenti gli ospedali». Questo il risultato [illegible] ieri mattina dai sindacati degli ospedalieri che hanno occupato [illegible] Consiglio. Spiega Giuseppe Colombo del consiglio d'ente del [illegible] Corona: «Secondo molte interpretazioni il decreto [illegible] del governo blocca le assunzioni di infermieri e tecnici sanitari. Nel nostro nosocomio [illegible] sono [illegible] infermieri in [illegible] coprire posti da tempo vacanti. Abbiamo ottenuto un impegno del Consiglio regionale, sollecitato anche dai capogruppo». Oggi i vertici [illegible] Regione [illegible] a Roma per un incontro con il ministro della Sanità, Luigi De Lorenzo. «Entro venerdì dovremmo avere le risposte tanto attese, c'è [illegible]munque uno spiraglio», dice Colombo. [a. r.]

[illegible]

Investito sull'Aurelia

Sempre gravi le condizioni del bambino

SPOTORNO. Sono sempre gravi le condizioni di Iacopo Minola, 8 anni, il bambino residente a Milano in via Mignago 21, che lunedì pomeriggio è stato investito da un [illegible] a Spotorno, dove era in vacanza da qualche settimana con i genitori. L'incidente è avvenuto sull'Aurelia. Secondo i primi accertamenti [illegible] vigili urbani, il bambino mentre attraversava la strada in direzione piazza del Comune, è stato travolto da una «Mitsubishi». L'urto è stato violento. Iacopo Minola è caduto sull'asfalto e ha battuto la testa. Il bambino è stato traspor[illegible] nell'ospedale [illegible] dove i medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che ha messo in luce un ematoma. I sanitari hanno [illegible] disposto il trasferimento del bambino nel più [illegible] Gaslini di Genova. La prognosi è riservata. [c. v.]

La vera scoperta del '92.

I FIUMI RAPIDI

I FIUMI RAPIDI

sono la vera grande novità del 1992 per divertenti ed emozionanti discese su gommone.

TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 19

80.000 mq di divertimento, relax e avventure vi aspettano: 15 acquascivoli, 5 piscine, onde artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato e l'unica discoteca acquatica diurna: AQUADANCE.
Per i vostri bambini da quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
E sempre tanta allegria insieme alla nostra équipe di animatori per una giornata di vacanza indimenticabile.

Arrivare alle Caravelle è facile

— in auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga;
— in treno: Stazione di Albenga con servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso le migliori agenzie viaggi

DIS GROS!!!

Oggi a Roma l'incontro decisivo sulla sorte dello stabilimento di Cengio

Acna, la giornata più lunga

Dall'alba di ieri gli operai presidiano lo stabilimento, intanto continua l'autogestione
Parziale retromarcia del ministro. L'Enichem: Non ci sottrarremo al giudizio ambientale

CENGIO. Sin dalle prime luci dell'alba di ieri i cancelli dell'Acna sono presidiati, mentre continua l'occupazione e l'autogestione della fabbrica. E' iniziata così un'altra lunga giornata di attesa. [illegible] piazzale dello stabilimento un gruppo di dipendenti aspettava notizie da Roma, dove oggi è previsto a Palazzo Chigi il terzo degli incontri programmati, quello forse decisivo [illegible] il governo.

Più di 300 lavoratori della fabbrica, che avevano raggiunto in pullman la capitale, hanno «assediato» ieri il ministero dell'Ambiente dove [illegible] sono svolti i primi due incontri: uno con i sindacati e l'altro con Enichem. «L'Acna non è una bomba ecologica», «produciamo [illegible] rispetto dell'ambiente», così si leggeva [illegible] molti striscioni stesi davanti [illegible] ministero.

«Non abbiamo voluto fare una dimostrazione di massa - ha detto [illegible] sindacalista [illegible] - perché vogliamo che l'Acna continui a produrre e abbiamo anche voluto mantenere a Cengio un presidio di sicurezza».

La valutazione di impatto ambientale [illegible] tempi brevi all'impianto di Re-Sol, l'impianto di incenerimento dei reflui, potrebbe sbloccare [illegible] situazione [illegible] quanto [illegible] emerso ieri al termine dell'incontro che i sindacati hanno avuto con il ministro Carlo Ripa di Meana, all'interno dell'istruttoria avviata [illegible] a punto un «dossier ambiente» sull'Acna da presentare nella riunione di oggi a Palazzo Chigi che dovrà dire la parola finale sull'azienda chimica della Val Bormida.

Chiusura o rilancio? Ore decisive per la sorte dello stabilimento

«La sentenza del Tar ligure del giugno scorso - ha detto Luca Borgomeo, segretario confederale della Cisl - che obbliga a sottoporre il Resol a valutazione di impatto ambientale, finisce per [illegible] più un problema, se questa valutazione si riesce a fare [illegible] giorni previsti [illegible] legge». [illegible] sindacato - ha spiegato [illegible] Borgomeo - [illegible] anzi a favore della valutazione d'impatto ambientale in quanto garantisce [illegible] sicurezza dell'impianto».

Ma il problema è quale sia il reale intendimento dell'Enichem: chiudere l'Acna o proseguire l'attività produttiva? L'azienda, dopo l'incontro di ieri, è uscita allo scoperto e si è schierata per il rilancio di Cengio. Il presidente Giorgio Porta ha chiesto a Ripa di [illegible] definire soluzioni «anche transitorie, che [illegible] a rendere proficua la procedura di valutazione [illegible] impatto ambientale e, contemporaneamente, a garantire [illegible] continuità dell'operatività dell'acna». [illegible] ha poi ricordato che l'azienda - fin [illegible] sottoposta [illegible] più rigorose indagini e controlli di tutela ambientale - [illegible] intende in alcun modo sottrarsi, né ha alcun motivo per farlo, ad [illegible] ulteriore procedura [illegible] valutazione di impatto ambientale sempre che sia dovuta.

«In questo caso - [illegible] detto il ministro - si pone la questione di che fare dei [illegible] mila metri cubi di [illegible] che dovrebbero [illegible] smaltiti nell'impianto Resol». L'impianto, bloccato [illegible] Tar ligure, [illegible] proprio il [illegible] a cui è legato il destino dell'Acna. [illegible] l'impianto, infatti - [illegible] spiega Fiorenzo Timori, [illegible] Fieri [illegible] di Savona - l'azienda [illegible] a chiudere perché non potrà più smaltire i suoi reflui [illegible] stoccati in alcuni lagunaggi [illegible] pieni».

Per il segretario confederale [illegible] Cgil, Anna Carli, [illegible] dovranno rispettare gli impegni di risa[illegible] [illegible] azienda [illegible] scritti dalle parti nel 1988. «Noi vogliamo - ha detto - che l'Acna diventi un punto di riferimento per il risanamento ambientale del settore chimico». E ha anche osservato che il proseguimento dell'attività garantisce le condizioni ambientali.

Lucia Borlocco

Un vertice per la Savam

[illegible] Hanno [illegible] per le vie del paese per sollecitare l'intervento degli amministratori pubblici, esponenti politici e imprenditori. I lavoratori della Savam, ieri sono scesi in piazza [illegible] cartelli e slogan. Presente [illegible] manifestazione anche una delegazione dell'Acna [illegible] Statale [illegible] rimasta bloccata per una decina di minuti. [illegible] forze dell'ordine hanno provveduto a dirottare il traffico su strade secondarie.

«Per uscire dall'amministrazione controllata - dicevano ieri i sindacalisti - è necessario l'impegno di tutti». E il suo appoggio, il Comune [illegible] Altare lo ha ribadito attraverso le parole [illegible] sindaco, Olga Beltrame, che per lunedì ha convocato un in[illegible] con Regione, Provincia, sindacati e Pier Lazzaro Carruti, commissario straordinario della Savam.

[illegible] al fallimento al buio», hanno sottolineato con fermezza i sindacalisti, [illegible] stamane alle 11 si incontreranno con l'Unione industriali di Savona. [l. b.]

Alla 3F di Millesimo

Morì operaio sequestrato macchinario

SAVONA. Continua l'inchiesta della magistratura savonese sull'incidente avvenuto [illegible] scorso nella fabbrica «3F» di Millesimo, che è costato la vita dell'operaio Angelo Molinari, 54 anni, di Osiglia. L'uomo, [illegible] eseguiva [illegible] lavorazione, [illegible] rimasto schiacciato sotto i rulli [illegible] un nastro trasportatore, riportando gravi lesioni che non gli avevano dato scampo.

Ieri mattina il sostituto pro[illegible] della pretura, Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta, [illegible] ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, [illegible] Cusatti, la nomina di un perito il quale avrà il compito di esaminare [illegible] macchinario che ha provocato l'incidente mortale. L'esperto scelto dai magistrati dovrà [illegible] di chiarire le cause dell'infortunio e [illegible] questo sia stato provocato [illegible] difetto di fabbricazione del nastro trasportatore. Per la vicenda il giudice Emilio Gatti ha inviato quattro avvisi di garanzia ai responsabili della ditta valbormidese. [c. v.]

Protesta del Comitato sorto per difendere gli utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo la Savona-Torino»

Oggi nel capoluogo piemontese l'azione dimostrativa: volantinaggio sotto la sede della società poi in [illegible] fino a Marène [illegible] corrispondere il pedaggio. «Raddoppio o declassamento a statale»

[illegible] Una roulette russa a pagamento. Proprio così, [illegible] una pistola a tamburo puntata alla tempia con una [illegible] pallottola nel caricatore. Una [illegible] che prima o poi esplode. Que[illegible] di probabilità, o [illegible] fortuna. L'immagine, violenta e dura, [illegible] Comitato sorto per difendere gli utenti della Savona-Torino. Ed è proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si [illegible] l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Badini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio Di Mauro (verdi) e dai consiglieri comunali del capoluogo regionale Pietro Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). [illegible] loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo fine settimana, i membri del Comitato saranno tutti presenti oggi alle 19 sotto la sede della Sv-To in [illegible] Unità d'Italia a Torino per [illegible] volantini agli automobilisti in viaggio [illegible] la Liguria. Poi imboccheranno l'autostrada fino a Marene. [illegible] d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'esattore a compilare un verbale [illegible] mancata riscossione.

Automobilisti in coda alla barriera per Torino

Poi, con la consulenza di alcuni avvocati, decideranno se saldare il conto o andare davanti al giudice. «Siamo [illegible] di pagare per rischiare la pelle - dice Gianni Sartorio, portavoce [illegible] Comitato degli utenti -. La misura è colma da un pezzo. La pericolosità e l'inefficienza della Torino-Savona sono comprovate. E' una pista d'asfalto che alterna tratti da roulette russa a percorsi da lumaca. Non riusciamo a capire perché in Italia si fanno autostrade inutili quando occorrono interventi urgenti per servire, come nel [illegible] Sv-To, migliaia di automobilisti che ogni [illegible] si riversano sulle spiagge liguri. Le soluzioni sono due: o l'immediata programmazione [illegible] raddoppio lungo tutto il percorso o il declassamento a strada statale».

[illegible] Comitato, che sta organiz[illegible] un incontro con amministratori liguri e piemontesi entro settembre per sollecitare il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comune ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della Sv-To): «Non fa nulla, [illegible] si muovono i sin[illegible] Millesimo e di [illegible] molo. [illegible] ci [illegible] anche molti parlamentari che nicchiano. [illegible] bisogna dare un'accelerata [illegible] una presa di responsabilità di[illegible]. Perché [illegible] gente, [illegible] strada che porta al mare, continua a morire».

[illegible] cosa pensa l'amministra[illegible] delegato [illegible] Savona-Torino dell'ipotesi di una retrocessione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per il raddoppio - dice l'ing. Antonio Chiari -. Se ci declassassero nel giro di pochi anni la Sv-To verrebbe chiusa al traffico. Ci [illegible] due modi per costruire una strada appenninica [illegible] seguire le curve di livello del terreno, [illegible] è il [illegible] chia statale, o eliminarle [illegible] viadotti e gallerie, ed [illegible] quello che stiamo facendo. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e 20/30 miliardi del nostro bilancio [illegible] assorbiti da queste voci. [illegible] con [illegible] declassamento? Di certo lo Stato non [illegible] impegnerebbe in lavori di manutenzione [illegible] certosino [illegible] la Savona-Torino. Conviene dunque pagare [illegible] mille lire ed avere un'autostrada [illegible] pagando il pedaggio non si fa certo [illegible] dispetto all'Iri, [illegible] ci vuole buon senso. Bisogna protestare invece perché [illegible] si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine un appello. Lo rivolge lo stesso ingegner Chiari agli automobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio il nuovo codice della strada imporrà limiti [illegible] severi. Noi, per tutelare i nostri utenti, [illegible] cercando di anticipare l'entrata in vigore del provvedimento già da agosto». E per il 5 agosto è prevista l'approvazione dell'Anas allo stanziamento di 200 mi[illegible] per raddoppiare i 12 chilometri da Rio Colorè al viadotto Stura e per l'allargamento di 7 metri del tratto viadotto Stura-Priero (41 km) in modo da interporre una barriera tra i due sensi di marcia. [illegible] sicurezza in più, in [illegible] del vero raddoppio.

Carlo Bologna

[illegible] FLASH

CALIZZANO

[illegible] le larve [illegible] distruggevano i [illegible]

[illegible] è concluso il trattamento contro le larve che hanno colpito i bo[illegible] dell'Alta Val Bormida. Circa [illegible] mila gli ettari «bombardati» con bacilli «Thuringensis», mescolati a una speciale [illegible]. Nelle operazioni, iniziate a metà mese, [illegible] stati impegnati gli uomini [illegible] Corpo forestale e due elicotteri. I risultati [illegible] trattamento si conosceranno nelle prossime settimane. [l. b.]

[illegible]

Quasi pronta la nuova sede di Comune e Poste

[illegible] in fase di ultimazione i lavori [illegible] realizzazione dell'edificio scolastico. Nella nuova e ampia struttura, in località Valzemola, verranno ospitati anche gli uffici comunali e postali. Il costo dell'opera ammonta a 650 milioni. [l. b.]

[illegible]

Stamane i funerali [illegible] pensionato di S. Giovanni

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Giovanni Berretta, l'ottantunenne [illegible] Carcare che l'altro ieri è stato [illegible] morto nella [illegible] abitazione [illegible] le vene dei polsi tagliate. Berretta da molti anni viveva solo nella [illegible] casa di località [illegible] Giovanni, sulle alture del paese. [l. b.]

BARDINETO

[illegible] destinata a parcheggio

Sono terminati i lavori di sistemazione di un'area destinata ai parcheggi. Per la realizzazione dell'opera, decisa dall'amministrazione comunale, [illegible] stati utilizzati [illegible] derivanti dagli oneri [illegible] urbanizzazione. Il Comune ha anche acquistato alcuni giochi per bambini che verranno installati nella [illegible] degli impianti sportivi. [l. b.]

Presentato un esposto

Troppi [illegible] vicino al tunnel di [illegible]

CAIRO [illegible] Il Consiglio di circoscrizione di Rocchetta invierà una lettera-esposto a sindaco di Cairo, Anas, prefettura, mini[illegible] Lavori p[illegible] e pro[illegible] della Repubblica, in [illegible] to alla pericolosità [illegible] tratto stradale dove venerdì scorso ha perso la vita Daniele Piovano, lo studente di 15 [illegible] investito da un'auto all'uscita della galleria. «Non solo - dicono al Comitato - ma consulteremo un legale per valutare se vi sono gli estremi per poterci costituire parte civile». Aggiungono: «Da tempo chiediamo interventi ma sinora i progetti sono rimasti sulla carta. Dalle parole si deve passare finalmente ai fatti - concludono -. Non vogliamo più piangere altre morti».

Nei giorni scorsi, intanto, l'Anas ha provveduto a tagliare alcuni alberi che [illegible] teggiavano la statale, nel punto d[illegible] ha perso [illegible] vita il giovanissimo studente. [l. b.]

Feste in Val Bormida

A Millesimo inno europeo degli studenti

[illegible] nell'ambito dei festeggiamenti organizzati [illegible] Società operaia di [illegible] soccorso, gli allievi della scuola media di Millesimo presenteranno il testo della canzone, composta [illegible] loro stessi, che ha partecipato alle finali [illegible] concorso nazionale, «Una canzone per l'Europa», svoltosi alla fine di giugno a Pesaro.

Sempre questa sera, [illegible] giardini pubblici, concerto del fisarmonicista, Mauro Giacobbe, ex campione del mondo juniores. La serata di sabato sarà invece interamente dedicata alla musica e alla gastronomia con l'apertura degli stand sul campo sportivo.

Da Millesimo ad Altare dove sino a domenica si svolge la «Festa dell'Unità». Festeggiamenti anche a Roccavignale. Domenica, durante la festa patronale, si esibiranno le «Raviole al vin», gruppo che propone musica popolare. [l. b.]

Grande prosa sul sagrato della chiesa, alla radice del quartiere medievale

La Borboni alla corte dei Doria

L'intramontabile attrice stasera inaugura la rassegna teatrale di Dolceacqua con il recital «Io e Pirandello». Domani in scena «Il dialogo nella palude» della Yourcenar

DOLCEACQUA. E' fragile e minuta, ma quando sale sul palcoscenico subito si trasforma, e diventa grandissima, con la sua bravura d'interprete sensibile e appassionata, con il carisma e con l'innata comunicativa: alla bella età di 92 anni, portati con assoluta disinvoltura, Paola Borboni si cimenta con l'amato Pirandello («Se fosse stato più giovane, sarei fuggita con lui») per inaugurare «Dolceacqua Teatro», la rassegna di [illegible] che torna quest'anno anche per ricordare l'ideatore, il regista Adalberto Maria Tosco, stroncato da [illegible] male incurabile, e propone poi un secondo spettacolo, in «prima» nazionale.

L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21,30, sul sagrato della Chiesa, in riva [illegible] Nervia e alla radice del quartiere medievale Tera: qui, in [illegible] posto evocatore d'antiche atmosfere, la Borboni sarà protagonista del recital «Io e Pirandello», un monologo [illegible] cui attraverso una ricca galleria di personaggi. Con abilità da camaleonte, la regia di Walter Manfrè e l'apporto della voce recitante di Nando Gazzolo, passa dal Padre di «Sei personaggi [illegible] cerca d'autore» a Silia (Gioco delle parti), dalla signora Frola di «Così è (se vi [illegible])» all'ignota di «Come tu mi vuoi», sino a «L'uomo dal fiore in [illegible]» e «All'uscita», dopo aver esplorato anche «Enrico IV» e «I giganti della montagna».

Un grosso avvenimento, non c'è dubbio, per Dolceacqua, che già pensa, l'anno prossimo, di rendere omaggio alla memoria sia di Tosco, sia di Walter Chiari, un altro affezionato [illegible] del paese, con una apposita iniziativa. Spiega Bruno Maria Ferraro, l'attore torinese che di Tosco ha raccolto l'eredità e ora è direttore artistico della mini-rassegna, allestita da Tangram Teatro, [illegible] il contributo [illegible] ministero del Turismo, Regione, Provincia, Comune, Centro culturale e Pro Loco: «Quella di avere [illegible] Borboni, per aprire [illegible] stagione '92, è stata [illegible] scelta significativa: la grande [illegible] è un simbolo, e rappresenta un po' tutta la storia d[illegible] teatro italiano di questo secolo».

Paola Borboni propone una rivisitazione di alcuni personaggi di Pirandello

E domani, sull'onda delle emozioni suscitate d[illegible] recital di un'interprete così importante, lassù, nella magia dei ruderi del Castello dei Doria, va in scena «Il dialogo nella palude» di Marguerite Yourcenar: debutta qui (ore 21,30), tra queste mura antiche [illegible] sgretolate, dove To[illegible] aveva intuito il fascino di rappresentazioni medievali, [illegible] [illegible]rà replicato anche sabato. [illegible] difatti, il testo si ispira alla torbida vicenda di Pia de' Tolomei, giovane aristocratica senese, relegata in un malsano castello [illegible] Maremma [illegible] Lorenzo, il marito geloso. La regia [illegible] di Ivana Ferri, gli interpreti sono Bruno Maria Ferraro, Barbara Altissimo, Mauro Stanto, Laura Alesiani e Loredana Perrella.

Ferraro è pieno di entusiasmo, e [illegible] progetti per il futuro: «La rassegna è piccola, ma valida. E' stato vitale il recupero della sigla Dolceacqua Teatro: produrrà spettacoli proprio per il castello, pensati [illegible] vissuti all'interno di questo spazio scenico, che costituisce una splendida cornice naturale. Il dramma della Youcenar [illegible] un lavoro letterario del periodo giovanile, poetico, molto delicato e intriso di sfumature: [illegible] stato scelto non a [illegible] per sviluppare contatti con la vicina realtà francese. Al Castello, vorremmo allestire spettacoli [illegible] taglio classico, ma sempre [illegible] l'attenzione rivolta alle tendenze del territorio».

Stefano Delfino

Ricco il programma di appuntamenti estivi

Jazz e musica etnica nel castello incantato

DOLCEACQUA. Non c'è solo teatro, nel fitto programma delle manifestazioni d'estate, a Dolceacqua. Il calendario prevede anche tanti concerti, jazz in piazza, mostre di pittura (Barbadiramo), ballo liscio e sagre per offrire una degustazione dei prodotti più tipici, da quel [illegible]ino Rossese preferito da Napoleone e papa Giulio III all'olio extra-vergine d'oliva e al caratteristico dolce detto un pò maliziosamente «michetta».

Spiegano Leo Perino, consigliere incaricato alle Manifestazioni, [illegible] Giovanni Gamulero, presidente del Centro culturale: «Abbiamo cercato di diversificare il più possibile i generi di trattenimento, anche per offrire a residenti e ospiti un ventaglio ampio delle alternative. Ad esempio, per il teatro, accanto ai testi classici inseriti nella mini-rassegna, abbiamo avuto anche quello brillante della compagnia di Diego Pesaola, mentre il 12 agosto la filodrammatica dialettale di Pigna presenterà "I cavali mati"».

Agosto propone tre serate d'eccezione nell'ambito del 16° Festenal, [illegible] rassegna di musica etnica europea: il 10, il gruppo irlandese di Mairtin O'Connor, il 17 il complesso Mugam dell'Azerbaigian e il 23 i galiziani di Leixapren. Musica d'autore anche il 13, con concerto dei cantautori Giorgio Conte, fratello di Paolo, e Luca Ghielmetti. E ancora jazz il 7 agosto (Coco-Zoo Band), 19 (Fourtet) e 20 (Coco-Zoo e Fourtet), e serate danzanti il [illegible], 21 e 22 (Bistrot Band), 8 e 23 (Orchestra Doc), 9 (ballo liscio con Gli anonimi).

E tre saranno le serate di Mu[illegible] alla Corte dei Doria, sempre nell'incantata sede del Castello: il 4 agosto con il Quintetto La Cetra, il 18 con il Collegium Musicum Alpazur e il 12 settembre con arie rinascimentali, [illegible] occasione delle Colombiane in memoria dell'ammiraglio Andrea Doria' e in questa occasione, l'ansa del Nervia ospiterà una manifestazione di modellismo navale. Baldoria il 15 e 16, per la Festa patronale, la mostra filatelica e sagra della Michetta. **[s. d.]**

A Finalborgo s'inaugurano gli spettacoli dialettali

Il teatro «oltre Govi»

In sei serate fino a settembre le commedie del comico genovese
A Boissano in programma altri appuntamenti con compagnie locali

FINALE L. Inizia oggi nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna [illegible] teatro dialettale «Oltre Govi» che in 6 serate sino a settembre ospiterà altrettanti spettacoli. Sempre oggi prendono [illegible] a Boissano, nell'entroterra di Loano, [illegible] appuntamenti teatrali, che si concludono domenica [illegible] la consegna del premio nazionale «Anfora Olearia».

La compagnia teatrale imperiese «Settimo Benedusi» presenta nei chiostri di [illegible] Caterina a Finalborgo, lo spettacolo [illegible] fiu sulu» (ore 21), tre atti per [illegible] regia [illegible] Alessandro [illegible]. Giovedì prossimo «La Compagnia stabile [illegible] Bordighera» metterà [illegible] scena invece «Riusciron o diventà u mariu de me muie?» un'altra divertente commedia. I successivi appuntamenti [illegible] «Oltre Govi», sempre al giovedì, [illegible] in calendario il 13, 20 e 27 agosto e il 3 settembre.

Spiega Fabrio Manca [illegible] «Centro storico del Finale» che organizza le [illegible]: «Il nostro intento [illegible] quello di presentare un panorama dello [illegible] del teatro regionale ligure, i nuovi lavori, [illegible] nuove tendenze ed il peso e il ruolo che questa forma di spettacolo riveste nella vita e nella cultura della Liguria. Il titolo "Oltre Govi" chiarisce che l'obiettivo è quello di superare la splendida produzione del grande comico genovese alla ricerca di qualcosa di nuovo».

Franco Carli, vincitore del premio «Anfora Olearia» '92 per il teatro dialettale

[illegible] filone dialettale è presente anche nella rassegna «Anfora Olearia» organizzata a [illegible]no [illegible] Comune e dalla pro loco. Questa sera in piazza Govi (ore 21) verrà rappresentata la [illegible] media «Matrimonio e Dintorni» proposta dal circolo culturale «Antigone» di Savona. Sabato spettacolo ironico [illegible] titolo «Che ci posso fare [illegible] Colombo [illegible] in alto mare», portato in palcoscenico dalla Compagnia «La Chiva» di Capopisano di Genova.

Domenica sera verrà [illegible] consegnato il premio nazionale «Anfora Olearia» [illegible] dialettale e popolare. Il vincitore dell'edizione '92 [illegible] l'attore Franco Carli. Bassorilievo in argento, per [illegible] Chiesa e, per la sezione tv, a Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi conduttori [illegible] programma di Rai 3 «Porca Miseria».

Dopo la premiazione Franco Carli presenterà un recital dal titolo: «I miei amici di qui» [illegible] storie, divagazioni e poesie.

Augusto [illegible]

VITA IN SPIAGGIA

FINALE LIGURE
Si gioca agli Ondina

I bagni «Ondina», in piazza di Spagna, a Finale Ligure, offrono ai loro clienti un parco giochi sull'arenile. Lo stabilimento balneare, uno dei più grandi del Ponente, [illegible] infatti dotato di piscine, scivoli e giochi per bambini. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Stasera cena in spiaggia

Singolare cena in spiaggia questa sera ai bagni «Florida» in corso Italia a Pietra Ligure, il menù sarà a base di pesce. Tutti i giovedì i bagni organizzano cene. [a. r.]

LOANO
Le «Perelliadi»

I bagni «Perelli», in centro a Loano, organizzano ad agosto le «Perelliadi»: giochi in acqua e sulla spiaggia. [a. r.]

FINALE LIGURE
Piano bar ai Boncardo

Da sabato sera iniziano gli appuntamenti con il piano bar ai bagni «Boncardo» sul lungomare di Finalpia. Musica anche la domenica [illegible] sul dehors [illegible] vrastante. [a. r.]

NOLI
Mountain [illegible] sul mare

Chi desidera scoprire l'altopiano [illegible] a cavallo o in mountain bike o fare surf sul litorale, può farlo anche [illegible] possiede l'attrezzatura [illegible] saria. [illegible] all'iniziativa «Punto Natura» [illegible] possono infatti ri[illegible] gli operatori surf, biciclette e cavalcature. Il tutto sottoscrivendo semplicemente una tessera del valore di 15 mila lire. [a. r.]

FINALE LIGURE
Animazione al «Lido»

Animazione ai bagni «Lido» di Finalpia. Sabato sera, nel dancing «El Patio» sulla spiaggia, riaperto da poco, serata di ballo liscio e musica revival con Dina Manfred. [a. r.]

[illegible]
Corsi di vela per bimbi

La Lega navale di Varazze organizza per tutta la stagione estiva corsi di vela per bambini e adulti principianti. [illegible] informazioni rivolgersi alla segreteria della Lega nel porto della cittadina. [a. z.]

ALBISOLA
I castelli di sabbia

Da questa mattina, sulle spiagge Albisolesi, gara per i migliori «Castelli di Sabbia» che si concluderà alle 17. Il gioco a squadre, composto da un minimo di 4 persone che abbiano compiuto i [illegible] anni, si svolge in tutti gli stabilimenti balneari cittadini. L'iscrizione è gratuita. La premiazione avverrà alle 21,30, sulla passeggiata a [illegible] dopo lo spettacolo di danza e aerobica organ[illegible] dall'«Arabesque Club» di [illegible] Ferrari. Sarà inoltre selezionata la più bella delle partecipanti al gioco con il titolo «Miss Castelli di sabbia». [a. z.]

VARAZZE
Da «Pinuccia» l'acqua gym

[illegible] bagni «Pinuccia» [illegible] Varazze istruttori diplomati eseguono, a richiesta, anche lezioni di «Acqua Gym» per signore. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Canzoni Anni 60

Musica d'ascolto e canzoni Anni Sessanta con Stefania Cuneo, questa sera, alle [illegible] 23, al «Covino» di Santa Margherita Ligure. Ingresso 26 mila. [m. b.]

RAPALLO
Musica e giochi in piazza

Musica e giochi in piazza, da questa sera a San Martino di Noceto, [illegible] festa patronale di Sant'[illegible]enzo che si concluderà [illegible]. [m. b.]

GENOVA
Suonano i senegalesi

Concerto del gruppo senegalese degli «United African Ballet», questa sera, alle ore 21.30, al parco dell'Acquasola, organizzato dalla Fox and Gould. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

IMPERIA
Artisti dal vivo al bar

Artisti dal vivo a Porto Maurizio. Al bar «El Chiringuito» di Borgo Prino è in programma un concerto dell'«Aguaplano band» una formazione locale che alterna jazz e blues. Al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina, ritorna invece la «Karamazov Brothers Band» che unisce il rock al blues.

ALBISOLA
Danza sulla passeggiata

Alle 21, sulla passeggiata a mare, serata all'insegna della danza e della moda con [illegible] allieve dei corsi di aerobica e danza dell'«Arabesque Club» di corso Ferrari. Sfilano le ragazze del concorso Miss Castello Estate Albisole '92. [a. z.]

GENOVA
Tokyo Ballet ai Parchi

Il Tokyo Ballet presenta questa sera, ai parchi [illegible] Nervi alle 21,30 le coreografie «L'uccello di fuoco», «Il palazzo di Cristallo» e «Tam-tam e percussioni». I biglietti hanno diversi costi a seconda dei posti [illegible] e vanno dalle 30 alle 60 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Ultimo Don Chisciotte

Ultima replica, questa sera, alle [illegible] 20,30, al Teatro [illegible] Corte, del «Don Chisciotte» diretto da Maurizio Scaparro. Ingresso 24 e 35 mila lire. [m. b.]

[illegible]
E' la serata del [illegible]

Alle 21,30, [illegible] parco «Alto» di villa Negrotto-Cambiaso, serata blues con Johnny Mars e [illegible] Big Fat Mama. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

[illegible]
Teatro al castello

Prosegue la rassegna teatrale che si svolge ai Giardini del Castello. Questa [illegible] si assegnerà il premio e sarà presente anche [illegible] noto presentatore televisivo Fabio Fazio che intratterrà il pubblico [illegible] battute. [p. p.]

SPOTORNO
Pianoforte [illegible] chiesa

Concerto per pianoforte nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Spotorno con inizio alle [illegible] 21. Ballo liscio al dancing «Castello». [a. r.]

FINALE [illegible]
Avventura al «Covo»

«Camel adventure night» [illegible] discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Esposizione di moto e auto della Parigi-Dakar. [a. r.]

[illegible]
Ancora break-concerti

Proseguono i «break-concerti» nell'antico borgo di Cervo. Stasera, alle 21,45, è atteso l'Ensemble del Conservatorio «Antonio Vivaldi». La manifestazione [illegible] organizzata dai Musicisti associati di Imperia e dal Comune di Cervo. [e. f.]

LOANO
Festa in discoteca

Festa in discoteca, dalle 23, alla [illegible] discoteca [illegible] Marinella) sul lungomare di Loano. Liscio-revival per gli [illegible] di questo genere musicale al «Saitta» in piazzale Mazzini. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Revival al «La Tenda»

Musica revival e ballo liscio questa sera alle 22 al music-garden «La Tenda». Si esibisce l'orchestra «La Rosa dei Venti». [a. r.]

[illegible]
«Kaos» con cantautori

Serata dedicata ai cantautori quella che si svolge questa sera al [illegible] di Alassio alle 23. Sei cantautori [illegible] sfideranno per aggiudicarsi il [illegible] [a. r.]

DIANO CASTELLO
Musica [illegible]

Nella suggestiva cornice [illegible] piazza Clavesana, a Diano Castello, [illegible] in cartellone un incontro con la musica classica. Oggi, alle 21,30, si esibirà l'Ensemble Musica Nuova. [e. f.]

[illegible]
Musica e gastronomia

[illegible] e specialità gastrono[illegible] in zona Levà ad Arma [illegible] Taggia. Alle 21, prenderà il via il gran ballo all'aperto. [e. f.]

SANREMO
Orchestra sinfonica

[illegible] 21,15, l'Orchestra [illegible]nica di Sanremo suonerà all'Auditorium Franco Alfano, [illegible] Città dei fiori. La formazione [illegible] diretta [illegible] Angelo Soliman e affiancata dal [illegible] Gilberto Maffezzoni. Saranno eseguiti brani di Puccini, Verdi e Rossini. [e. f.]

[illegible]
[illegible] balla all'aperto

Proseguono le iniziative destinate ai giovani lungo il pi[illegible] al [illegible] Ospedaletti. Oggi, alle 21, sarà allestita una discoteca all'aperto, per ballare al ritmo degli ultimi successi «dance». [e. f.]

[illegible]
I giovani interpreti

Entra nel vivo la Rassegna Giovani interpreti, al Forte dell'Annunziata [illegible] Ventimiglia. Il ciclo approda oggi alla terza tappa. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 824.586
CHIUSO PER FERIE

Lir[illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, [illegible] Angeles per combattere i trafficanti di droga [illegible] mafia giapponese N.V. 1h [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 31' Avventura

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Eldorado — Tel. 820.590 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 366.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 860.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Sorelline bagnate

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. [illegible] '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto [illegible] e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/6000
Mediterraneo
di [illegible], con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible] italiani su una [illegible] isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
Chiedi la Luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 7000/4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible]

Cello Piani — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Helligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra [illegible] spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible]

Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e [illegible] in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

[illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, dis. e «Aperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible]

Roma — Or.: 21 — Lire 8000/3000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney [illegible] e la loca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

9,35 **American Nitro**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
19,30 [illegible], situation comedy
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Jivaro**, film con Rhonda Fleming
23 **Crime story**, telefilm
0,05 **Lancer**, telefilm
1,45 **Nati per vivere**, documentario

Sardegna Uno

8 **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Dragn[illegible]**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 **Lobo**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
18 **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie (2ª parte)
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **American nitro**, film

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 **Camerades: uomini liberi**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Medicina amara**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at [illegible]**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New file**, rubrica
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 [illegible] **al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**, rubrica
18 **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,45 **Oltre il mare**, rubrica
14,15 **Punto news**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
[illegible] **Punto sera**, informazione
20,30 **Fuori gioco amarcord**
21,30 **Lo scarabeo d'oro**
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Agenda Levante**, [illegible]
[illegible] **Market**
[illegible] **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

[illegible] Tv

7,30 **Fai un affare con [illegible]**
[illegible] **Week end**
9 **Fai un affare con [illegible]**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con [illegible]**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con [illegible]**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con [illegible]**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con [illegible]**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Week end**
13 **New Transformers**, cartoni
13,30 **Zorro**
14 **Giralt**, spettacolo
14,15 **Capitan Power**, cartoni animati
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gli eroi del doppio gioco**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
16,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette [illegible] allegria**, cartoni animati
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ehi... ci stai?**, film
22 — **Ora x - Pattuglia suicida**, film
23,30 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **I Berkley di Broadway**, musicale
12 **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Jess [illegible]**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Tramonto**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

[illegible]

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 [illegible]

Telecupole

12 — **Rubrica**
13 — **Camerades**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Medicina amara**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Figc ha reso noti anche i raggruppamenti di Eccellenza e di Promozione

Dai nuovi gironi belle sorprese

In Prima categoria solo savonesi e imperiesi

La Federcalcio ha reso noto ieri i gironi dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima [illegible]tegoria. Nel campionato di Eccellenza non ci son state novità. Il gruppo è formato da Argentina, Busalla, Cairese, Carcarese, Entella, Finale, Sestrese, Lavagna, Loanesi, Ortonovo, Pegliese, Migliarinese, Pontedecimo, Sestri Lev., Vado e Ventimiglia.

Sono dunque cinque le savonesi che si contenderanno il [illegible] nel Campionato nazionale dilettanti, tre in più rispetto alla passata edizione. A Vado e Carcarese [illegible] aggiunte la Cairese [illegible] dall'Interregionale e le vincenti del campionato di Promozione: Loanesi S. Francesco e Finale Ligure.

In Promozione [illegible] formazioni al via, divis[illegible] in d[illegible] raggruppamento. Nel girone A ci sono Albenga, Albaro, [illegible] Taggia, Audace, Bolzanetese, Carlin's Boys, Coalma, Cogoleto, Culmv, Imperia, Italstrade, Molassana, Palmarese, Rivarolese, S. Olcese e Varazze. La provincia di Savona [illegible] rappresentata soltanto da due formazioni: l'Albenga che si presenta tra le candidate alla vittoria finale, e il Varazze su cui ci [illegible] molte ombre.

In Prima sono tornati i gironi «canonici» savonesi e spezzini, per un totale di quattro raggruppamenti. Le savonesi sono inserite nel girone A, di cui fanno parte Alassio, Bordighera, Borghetto 84, Cengio, Cisano S. Giorgio, Dianese, Finalborghese, Legino, Millesimo, Quiliano, Pietra Ligure, S. Ampelio, S. Bartolomeo Cervo, S. Stefano Mare, Vallecrosia e Zinola.

In questo raggruppamento troviamo il [illegible] Alassio [illegible] si [illegible] l'Auxilium, il Legino mattatore la [illegible] stagione che [illegible] in panchina Ivan Zappa, e il Cisano affidato alle cure di Celiberti, oltre al retrocesso Quiliano. Tra le grandi favorite, il Millesimo [illegible] da quest'anno da Gigi Ghigliazza. Il Cengio [illegible] neopresidente Giuseppe [illegible] come allenatore l'ex portiere della Carcarese, Renzo Bertonasco.

Oltre ai gironi di campionato, sono stati varati quelli di Coppa Italia, cui hanno rinunciato Audace Campomorone e Carcarese. Questi i gironi [illegible] prima giornata. Girone 1: Albaro-Argentina (rip. Rutese); girone 2: Busalla-Bogliasco (rip. Bolzanetese); girone 3: Taggese-Cai[illegible] (rip. Cogoleto); girone 4: Imperia-Rivarolese; girone [illegible] Vezzano-Entella (rip. N.S. Fruttuoso); girone 6: Italstrade-Varazze (rip. Finale); girone 7: Carlo Grasso-Sestrese (rip. S. Stefano Magra); girone 8: Lavagna-Fa[illegible] (rip. Folbas); girone 9: Albenga-Loanesi S. Francesco (rip. Culmv); girone 10: Ortonovo-Belardo (rip. Olimpic); girone 11: Pro Recco-[illegible] (rip. Pegliese); giro[illegible] 12: Megliar.-Fontanabuona (rip. Ligorna); girone 13: Se[illegible]-Pontedecimo (rip. Canaletto); girone [illegible] Brugnato-Sestri (rip. Molassana); girone 15: Coalma-Vado (rip. Carlin's); girone 16: Ventimiglia-S. Olcese.

Roberto Pizzorno

Giancarlo Tonoli guida la matricola Loanesi San Francesco nella nuova Eccellenza

Tornei Stereo e Comelsa dopo il Palio dei Rioni

ALBISSOLA MARINA. Si è concluso, organizzato dalla [illegible] Cecilia, il tradizionale torneo giovanile «Palio dei Rioni», manifestazione riservata alle categorie Scuole calcio, Pulcini ed Esordienti.

Dopo la passerella per i più piccini, vinta dalla formazione di via IV Novembre, martedì sera si sono disputate le finali per le altre categorie. Nel Trofeo Eurocoppe per la categoria Pulcini, [illegible] vittoria è andata alla squadra di piazzale Vigo, che ha battuto al termine di un entusiasman[illegible] incontro la squa[illegible] di «Pozzo Garitta» per 8-7. Mattatore della finale è stato il giovanissimo Geremia, 9 anni, che ha realizzato ben 7 reti. Geremia ha vinto anche il trofeo per il miglior realizzatore [illegible] torneo. Al t[illegible] posto [illegible] Marconi, che ha prevalso per 8-2 su località Luceto.

Per il Trofeo «De Costa Mobili» riservato agli Esordienti, l'ambito trofeo è stato assegnato alla squadra di piazzale Lombardia, che ha battuto in finale piazza della Libertà per 7-5. Quattro reti dei vincitori portano la firma di Calopristi, due di Montano e una di Becco. Al terzo posto via Repetto, che ha battuto per 7-6 via Dante. Notevole la soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione, da parte dei dirigenti arancione.

[illegible] più. Continua senza [illegible] la manifestazione [illegible]nizzata dal Villapiana Don Bo[illegible] in [illegible] svolgimento sul campetto di via Trincee a Savona. L'ultima serata ha visto protagonisti l'Endas Savona e la Polizia di Stato, entrambe vincitrici rispettivamente contro l'Avis Savona (4-1) e il Bacco Team, mentre la partita Acconciature Michele e Giacomo-Elettrau[illegible] Chiusi si è chiusa in parità, sul 4-4. Stasera la manifestazione propone, dalle 20, tre incontri: Arrestra-Ristorante Holiday Savona; Salumificio Mantero-Trattoria Castelletto e Edil Ponteggi-Bar del Corso.

Trofeo Comelsa. Anche sul campo di Stella prosegue la ma[illegible] organizzata [illegible] Gruppo sportivo San Bernardo. La Trattoria Marietta ha inflitto [illegible] pesante 8-0 alla Floricoltura Scotto, grazie a quattro re[illegible] di Valenti, due di Napoli e una ciascuno [illegible] Freccero ed Brulo.

Più equilibrata la seconda partita, dove la Macelleria Gambaro ha prevalso sulla Capannina per 5-3. Per i vincitori tripletta di Di Nardo, e centri personali di Siter e Traversa. Per la Capannina, doppietta di Bettinelli e rete di Vignale. Stasera, a partire dalle 21, sono in programma due incontri: Formula Uno Albisola-Gs S. Bernardo e Supermercato del Calore-Autocarrozzeria Di Buono. [r. p.]

Pallanuoto in crisi

Dopo Pescara anche Brescia vuol ritirarsi

Dopo il Pescara, anche il Brescia minaccia di non iscriversi alla prossima [illegible] A1. Anzi, di sciogliersi: con un comunicato la società lombarda ha annunciato di voler lasciare liberi tutti i giocatori. [illegible] problema, lo stesso identico additato un mese fa [illegible] Pescara [illegible]l'inaffabile Pomilio: manca la piscina coperta a Brescia (lo scorso anno Del Gaudio & C. giocavano a Milano), la copertura delle spese non è più garantita e sopportabile, le assicurazioni dell'as[illegible] allo Sport (nella fattispecie l'ex bomber del calcio Altobelli) non convincono. Solo minacce o ferma volontà? Tutto [illegible] vedere, l'impressione che [illegible] voglia forzar la mano [illegible] comuni rimane. [g. o.]

Cicloamatori savonesi in primo piano

Tra bici e «bikes» Briano e Minetti

[illegible] E' [illegible] settimana ricca [illegible] appuntamenti, quella passata, per i cicloamatori della provincia di Savona. Teatro [illegible] gare sono state [illegible] località di Stella e del Melogno.

[illegible] Stella, organizzata dal [illegible] Vigo Savona in collaborazione con la Pro Loco, si è [illegible] il secondo «Gran Premio Comelsa». La g[illegible] che era valida anche quale prova unica [illegible] Campionato provinciale di mountain-bike, ha avuto una grande p[illegible]tecipazione di [illegible] di valore che hanno reso appassionante la competizione.

Protagonista assoluto è [illegible] Dario Briano, che ha [illegible] la gara fin dal primo metro. Al termine [illegible] ga[illegible] l'organizzatore Giacomo Vigo ha voluto ricordare il compianto Mario Mastroianni, patron dell'omonimo gruppo sportivo, scomparso la scorsa settimana.

Questi gli ordini d'arrivo. [illegible] debuttanti Dario Briano (Cicli Zanini Cappello) ha preceduto il compagno di squadra Claudio Giacchino e Alberto Capitolino della F1 Albisola. Tra i cadetti [illegible] Petrini (Gs [illegible]) ha battuto Pierluigi Maida (F1) e Walter Pont (Cicli Cartosio). Junior: affermazione di Sergio Paronelli (Mtb Arca) davanti a Giampaolo Fiorito (Polisportiva Centro) e Ste[illegible] Giacchino (Tipografia Cappello). Roberto Guala (Gs Castello) [illegible] trovato [illegible]na difficoltà a precedere Antonino Vecchio (F1) e Danilo Od[illegible] (Olmo). Tra [illegible] donne [illegible]core una vittoria per Sandra Klomp (Polisportiva Centro) che ha preceduto Maria Fazzio (Bicinsieme).

Buona anche la partecipazio[illegible] alla cronoscalata Bormida-Melogno. Vincitore della gara è [illegible] il piemontese F[illegible] Monchiero, che ha preceduto Luciano Minetti fino alla pas[illegible] stagione autentico dominatore di tutte le gare per cicloamatori, e che comunque ha vinto la sua categoria. Il terzo tempo assoluto è [illegible] di Vittorio Calcagno.

La vittoria nelle [illegible] Cadetti, Junior e Senior è andata a Franco Monchiero (Carraro Mtb Team) [illegible] a Evilio Romagnoli (Gs Luciano Sport) e [illegible]rgio Frosio [illegible] Mastroianni). Luci[illegible] Minetti, passato quest'anno alle Ceramiche Sonaglio [illegible]po aver militato per tante stagioni nel Gs Mastroianni, si [illegible] dovuto accontentare di [illegible] in fila Veterani e Gentlemen. Secondo [illegible] piazzato Vittorio Calcagno (Olmo la Biciclissima) e terzo Vincenzo Giordano (Cicli Prato).

Il prossimo fine settimana vedrà nuovamente impegnati gli appassionati della mountain-bike. E' infatti in programma [illegible] il Trofeo «Società Cadibonese», organizzato dalla [illegible] operaia di Cadibona in collaborazione [illegible] il Dopolavoro Ferroviario e i Cicli Perico. [m. mo.]

Golf: la finale nazionale alla [illegible] di settembre

Il «Lancia» [illegible] Garlenda perfetta prova generale

[illegible] Quasi una prova generale in vista [illegible] finale nazionale - in programma pro[illegible]prio [illegible] dal 25 al 28 settembre - la gara [illegible] selezione del Trofeo Lancia conclusa domenica. Per la prima volta dopo tanti anni - l'edizione [illegible] porta il n[illegible] 15 - il club di Garlenda è stato designato quale sede unica e permanente della finale nazionale, dove [illegible] assegnata la «Lancia d'Oro».

Mantiene carattere itinerante, al contrario, la fase internazionale del torneo: le coppie designate dalle varie finali europee daranno vita, il 13 e 14 ottobre, al Lancia European Master, quest'anno in programma a Malaga. Prova generale, si diceva, per [illegible] caratteristiche e difficoltà del campo, ma anche una delle ultime occasioni per strappare il biglietto di partecipazione alla finale.

L'impresa è riuscita, nella categoria scratch (quella frequentata da una [illegible] élite dilettantistica), la «Nazareno Gabrielli» alla coppia un po' sui generis, ma bene assortita, formata [illegible] torinese [illegible] Fea e [illegible] pluricampionessa Isabella Calogero che han superato padre e figlio di Arenzano, Nino e Mar[illegible] Lucchesi. Oppure a due gol[illegible] torinesi de I Roveri, Giancarlo e Massimo Asti, che dopo aver fallito per un soffio la qualificazione nella gara d'esordio hanno ipotecato la [illegible] vincendo la «Girard-Perregaux».

Torneranno in settembre a Garlenda due giocatori di Aren[illegible] Maurizio Craschino e Andrea Grosso, primi nel «Martini». E ci saranno anche Paola e Francesca Patellani, madre e figlia di Milano che ben conosco[illegible] il percorso essendo appartenenti al circolo da alcune stagioni. Il «Lancia» domenica [illegible] trasferisce al Sestriere: sono ancora in palio posti-qualificazione. [pl. g.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Giovedì 30 Luglio 1992 — 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Il primo inquisito per le tangenti a Milano trascorrerà le ferie sul lago d'Orta

Ad Artò aspettando Mario Chiesa

Nella frazione di Madonna del Sasso l'ingegnere ha una villa, ma è ancora chiusa. Lui non s'è visto Indifferenza tra la gente. I vicini: «Con quelle sue arie [illegible] ci è [illegible] piaciuto, chi si credeva di essere?»

MADONNA DEL SASSO
NOSTRO SERVIZIO

La camionetta [illegible] carabinieri va e viene lungo la strada che da Alzo di Pella sale ad Artò, uno dei quattro paesini alpestri che compongono il Comune di Madonna del [illegible]. L'auto [illegible] verso i grandi boschi della montagna di granito (quello della cupola antonelliana di San Gaudenzio), e all'ultimo tornante rallenta: lì c'è villa Chiesa, una [illegible] diventata improvvisamente «importante» dopo che [illegible] è scoperto che il suo costruttore e proprietario è l'ingegner Mario Chiesa, il re di Tangentopoli.

Giunti all'altezza della costruzione, incassata nella montagna e quasi coperta dal verde, i carabinieri danno uno sguardo all'ingresso. Ai militari basta un'occhiata per vedere che la casa è disabitata, gli avvolgibili delle finestre [illegible] rigorosam[illegible] abbassati, la porta del garage chiu[illegible]. Davanti al cancello crescono alte le erbacce. L'unica presenza è quella di un gatto dal mantello bianco macchiato di [illegible] che dorme sulla [illegible].

«E' il gatto [illegible] vicinia, ci spiegano: «Lui non c'è, non si è visto in questi giorni». Eppure, il giu[illegible] Di Pietro gli ha [illegible] trascorrere le [illegible] ad Artò, a partire - a quanto pare - dal 25 luglio e fino al 26 settembre o giù di lì. L'ordinanza impone a Mario Chiesa di [illegible] in [illegible] almeno di notte, dalle 20 alle 7 [illegible] l'ingegnere di gi[illegible] potrebbe andare a Segrate a lavorare) e nelle giornate di sabato e di domenica.

Ma, fino a ieri nessuno l'ha visto. [illegible] qui oggi. [illegible] nessuno sembra attenderlo [illegible] particolare [illegible] al [illegible] là della normale curiosità. Non c'è [illegible] meno troppo stupore per quanto [illegible] Questo Chiesa, almeno qui, non è per niente popolare. E non lo [illegible] mai [illegible].

«Popolare? - si chiede Alessandro Albertoni, 75 anni, [illegible] vicino di casa -: ma neanche per sogno! Chi mai si credeva di essere quello lì? Solo perché è ingegnere? Un giorno, venne qui da me per [illegible] lavoretti: bisognava sentirlo. Fini che gli consigliai di rivolgersi a un altro».

Albertoni, ex alpino, parla mentre sta friggendo una grande pentola [illegible] verdure [illegible] fuoco [illegible] camino nel suo laboratorio di falegname. L'ambiente è degno di Collodi, Albertoni potrebbe essere Maestro Ciliegia. Il falegname di Artò è tuttavia persona seria, [illegible] parla senza scaldarsi [illegible]. Ma [illegible] parole suonano tutte a condanna dell'asso [illegible] tangen[illegible]. «Quello lì, non mi è mai piaciuto. Non solo adesso [illegible] nei guai», sottolinea Virginia, la [illegible] che vive con Alessandro.

La gente del posto, in verità, evita di parlare dell'argomento. Non sembra nemmeno interessata più di tanto allo scandalo milanese che ha messo a rumore l'Italia. Nessuno sembrerebbe tuttavia disposto a spendere una parola in favore di questo Chiesa, che pure viene ad Artò da molti anni. In Comune, poi, ci dicono che fin dal 1989 la casa non è più sua, o quanto meno figura di proprietà di una società. L'edificio, posto su un ripido declivio, è a tre piani: due seminterrati, più un terzo piano a tutta luce e una mansarda. Sfiora quasi la provinciale 49, ed è accessibile con facilità. Se Chiesa verrà qui, ci saranno misure di sicurezza? Una vicina assicura che la casa sarebbe in vendita.

A San Maurizio d'Opaglio, il centro rubinettiero situato poco prima del [illegible] Artò, c'è chi giura di aver visto Chiesa qualche sera fa fermare la macchina ed entrare in un negozio di alimentari a fare la spesa. Forse l'ingegnere è già salito ad Artò per preparare in qualche modo la [illegible] per la sua residenza coatta. [illegible] avrà avuto il permesso del magistrato: ma non è possibile effettuare controlli.

L'estate [illegible] virtuoso [illegible] sul cosiddetto «balcone del Cusio» [illegible] turbare [illegible] modo l'ordine pubblico. Gli [illegible] di Boleto, capoluogo del Comune, raccontano [illegible] all'epoca [illegible] Brigate Rosse saliva regolarmente nella [illegible] villa il [illegible] Giorgio Pisanò, che aveva [illegible] to un'ex sindachessa locale, Fanny Crespi. E' vero anche che una notte gli bruciarono la casa. Ma erano altri tempi.

Francesco Allegra

Mario Chiesa, l'ex «re» della Baggina. A sinistra, la sua villa ad Artò di Madonna del Sasso. Qui a fianco, Alessandro Albertoni e, in basso, la sorella Virginia, i suoi vicini di casa.

Concorsi truccati

Ospedale, iniziati interrogatori

NOVARA. Prosegue l'indagine avviata dalla Magistratura sul caso [illegible] presunti concorsi truccati all'ospedale Maggiore. Il Procuratore della Repubblica, [illegible] Fava, ha incaricato i carabinieri del gruppo di Novara di iniziare gli interrogatori di tutti coloro che si erano iscritti al concorso per il posto di primario di chirurgia generale. Nei prossimi giorni saranno ascoltate tutte le testimonianze in grado di far luce su quel concorso, quindi, il giudice [illegible] stabilire l'esistenza [illegible] eventuali irregolarità.

[illegible] ricorderà, due settimane fa gli stessi carabinieri di Novara perquisirono [illegible] uffici della direzione sanitaria del «Maggiore», sequ[illegible] la documentazione relativa al concorso per un posto di primario di chirurgia generale. Dopo [illegible] giorni, e l'emergere di nuove accuse [illegible] ambiente sanitario milanese, vennero prelevati pure i verbali attinenti endocrinologia. **[m. p.]**

Arrestati dai carabinieri i due presunti autori dei raid antiecologisti [illegible] Val d'Ossola

In carcere per l'attentato a Varzo

Sono [illegible] Domodossola e Villa, hanno 41 e 21 anni. Sarebbero stati loro a collocare l'ordigno esplosivo [illegible] casa delle sorelle Ciceri, dirigenti l'associazione «Amici del Veglia». Inquirenti sulle tracce dei [illegible]

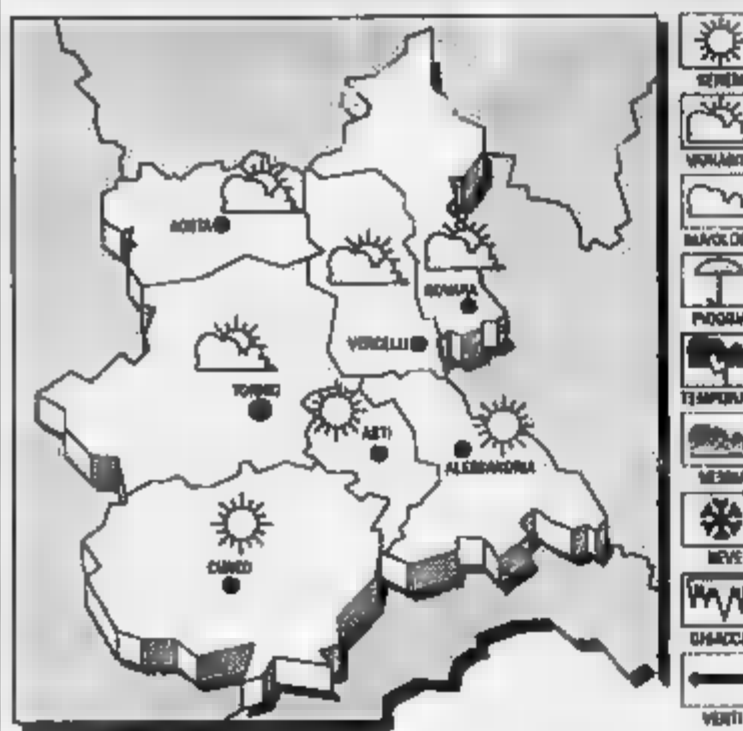
VERBANIA. Scoperti i presunti [illegible] dell'attentato compiuto nel settembre '91 a [illegible] contro la [illegible] delle [illegible] Renata e Laura Ciceri, presidente e segretaria dell'associazione [illegible]logista «Amici del Veglia». Sono [illegible] indiziati di essere gli esecutori [illegible]riali, Carlo Stalitano 21 anni, di Domodossola e Giuseppe Zema, 41, residente a Villa.

L'attentato era stato compiuto alla vigilia del [illegible] organizzato dall'associazione sul futuro dell'Alpe Veglia, il parco naturale che è tra i gioielli ambientali dell'Ossola. L'esplosione non [illegible] provocato vittime, [illegible] scardinato porte ed in[illegible] delle due sorelle e mandato in frantumi anche i vetri di alcune [illegible] vicine.

Nella [illegible] c'era stato una sorta di raid. Lungo la [illegible] erano stati strappati i manifesti che annunciavano il convegno; a Varzo la porta della sede del Parco naturale era stata sigillata con silicone. Stessa operazione era [illegible] realizzata a Domodossola agli ingressi [illegible] teatro Galletti, sede del convegno, e [illegible] studio [illegible] consulenza di Giovanni Fornaroli, allora commissario straordinario [illegible] l'alpe Veglia. Tutti avevano dovuto sostituire le serrature. Era [illegible] presa [illegible] mira anche la redazione ossolana [illegible] Stampa», in [illegible] Ferraris, dove [illegible] porte dell'ascensore [illegible] tappezzate di volantini contro i verdi e gli ambientalisti. Attentato e raid [illegible] formato gli «Amici del Veglia»: il convegno al «Galletti» [illegible] era [illegible] regolarmente.

Tre mesi circa più tardi però, la [illegible] associazione che fa capo alle battagliere sorelle Ciceri, veniva bersagliata da [illegible] serie di lettere anonime a carat[illegible]minatorio, annuncianti possibili nuovi attentati. I destinatari, presentata un'altra denuncia alla magistratura, avevano [illegible] non si sarebbero piegati a [illegible] minaccia.

Dopo pazienti indagini, ora si [illegible] i primi arresti. Sono finiti in carcere, almeno per ora, solo i [illegible] presunti [illegible] degli attentati, dei raid e delle intimidazioni. Pare che in precedenza siano stati a[illegible] accompagnati in auto dai mandanti sui posti de[illegible]. Ma chi sono questi personaggi? «Stiamo lavorando intensamente e possiamo dirci soddi[illegible] dei risultati fin qui raggiunti - dice Alfredo Ruocco, sostituto procuratore della Repubblica a Verbania -. Ci manca però [illegible] qualche [illegible] per giungere agli ispiratori. E non solo [illegible] questi attentati, ma anche [illegible] altri episodi dinamitardi ed incendiari che si sono succeduti [illegible].

Antonio Costantini

Da sinistra, Carlo Stalitano e Giuseppe Zema, sono finiti in carcere come presunti autori dell'attentato e dei raid intimidatori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi, dove, nel pomeriggio, si avranno temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Moderato aumento della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale per sviluppo di nubi cumuliformi.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 35; min: 25; media: 27

UN ANNO FA
Max: 29; min: 14; media: 20

[illegible]
Torino 35; Asti 27; [illegible]
Aosta 30; Cuneo 28,5; Vercelli 29

CARABINIERI SCOPRONO TRAFFICANTI DI DROGA

Due novaresi arrestati [illegible] 4 chili di cocaina

I nuovi corrieri internazionali della droga, [illegible] giovani che rischiano parecchio e guadagnano molto. Fra loro ci sono anche alcuni [illegible] già stati arrestati a New York e Lucerna. Hanno chiesto [illegible] essere estradati in Italia ma [illegible] sono stati accontentati. [illegible] li interrogheranno i giudici italiani.
[illegible]

Novara, fra polemiche e intoppi i volontari del soccorso continuano a sopportare disagi

Resta un miraggio la nuova sede Cri

Una ditta denuncia il Comune e chiede i danni

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Altri intoppi burocratici gravano sulla nuova sede della Croce Rossa a Novara. Il progetto ufficiale dell'opera era stato presentato nel novembre del 1988 nel corso del tradizionale pranzo dei Volontari del soccorso, dall'assessore ai Lavori pubblici. In quel momento la c[illegible] era coperta da Guido Pezzana, che aveva sottolineato la necessità di una sede adeguata e dignitosa per i volontari novaresi.

A quattro anni di distanza dalla presentazione del progetto, eseguito dall'architetto Bogogna, con [illegible] appalto vinto dalla «Italtecno Srl» di Cerignola, la situazione sembra complicarsi ancora di più. Tra l'amministrazione comunale e la ditta sarebbe in [illegible]so una vertenza (la competenza dei lavori è nel frattempo passata all'assessore Giacomo Faddal, che ha dilatato ulteriormente l'inizio dei lavori. Non mancano le accuse reciproche, tra ditta e amministrazione, culminate, da parte della «Italtecno», nella richiesta di risarcimento danni per rallentamento nell'esecuzione dei lavori.

Si ipotizza addirittura la rinuncia all'esecuzione da parte dell'azienda [illegible]ggiana, che avrebbe inoltrato la richiesta di risarcimento per un centinaio di milioni.

In via Passalacqua intanto continuano le proteste per la situazione di stallo che perdura da anni: «I locali - dice Fabrizio Nardilli, consigliere del comitato provinciale - sono malsani, privi dei più elementari servizi. Sono scarsi i servizi igienici, e non abbiamo sufficienti posti letto per i volontari che effettuano il turno di notte. Chiediamo anche un'adeguata sistemazione per [illegible] nostro parco macchine. Centinaia di milioni in autovetture [illegible] mezzi speciali non hanno ricovero adatto e sono soggetti ad atti di vandalismo. Non è ammissibile che un servizio di pubblica utilità, in una città delle dimensioni di Novara, non abbia ancora una sede degna di tale nome». Per i 120 volontari [illegible] il personale permanente il servizio è diventato [illegible] difficile. A peggiorare la situazione ha contribuito anche il piano [illegible] traffico, con [illegible] modifiche ai percorsi del centro città, che [illegible] hanno certo facilitato il lavoro delle ambulanze.

Il progetto della realizzazione della nuova sede, che verrà costruita nell'area dell'ex ospedale San Giuliano, era stato affidato all'architetto Bogogna. Nel novembre [illegible] 1988 Bogogna aveva consegnato un progetto funzionale alle esigenze della Croce [illegible]. In sede di finanziamento era stata appurata l'impossibilità di accendere il mutuo alla cassa depositi e prestiti, in quanto [illegible] finanziamento [illegible] di competenza dell'amministrazione. [illegible] vicende alterne, dovute anche all'affermarsi di un'offerta superiore al 30% alla base dell'asta, la ditta foggiana aveva poi vinto l'appalto, pre[illegible]do un'offerta inferiore al prezzo stabilito [illegible] comune.

L'ultimo capitolo della [illegible] da risale mercoledì 22. L'architetto Bogogna parla [illegible] «Riserve espresse dalla ditta sull'inizio dei lavori, a cui l'amministrazione [illegible] risponderà con alcune [illegible]troriserve». La «Italtecno» avrebbe citato il [illegible] per danni, chiedendo un grosso ri[illegible] per danni causati dal mancato inizio dei lavori.

«Ma sono tutte sciocchezze - dice il sindaco Malerba - che noi abbiamo contestato alla Italtecno. Nei prossimi giorni esaminerò la relazione mandatami [illegible] segretario generale su quanto avvenuto. E agiremo [illegible] meglio, tenendo presente l'importanza di questo servizio per la città».

Qualsiasi sia lo sviluppo della vicenda, l'inizio dei lavori [illegible] struzione, previsto per il mese scorso, verrà ancora una volta dilazionato. Per gli operatori della Croce Rossa novarese la promessa di una nuova sede, adeguata alle esigenze della città, rimane un miraggio.

Cristina Meneghini

La vecchia [illegible] della Croce Rossa si trova in via Passalacqua a Novara. I volontari aspettano una nuova sistemazione. Sopra, il sindaco Antonio Malerba

Novara, protestano gli operatori sociali

Pochi assistenti per i detenuti

NOVARA. «E' stata la decisione peggiore: per noi e per l'utenza», così le assistenti sociali del Centro servizio per adulti giudicano l'invio in missione a Torino di due elementi dell'orga[illegible] novarese.

Il centro, che [illegible] trova in via dei Caccia, si occupa dei detenuti e provvede alla loro assistenza soprattutto in caso di misure alternative, quali la libertà vigilata, l'affidamento al servizio sociale, [illegible] semilibertà e i permessi. Con visite sul luogo di lavoro e nelle famiglie, le assistenti sociali controllano che i condannati si attengano alle disposizioni del magistrato.

Novara fa capo ad un territorio molto vasto che comprende tutta la provincia [illegible] la Valle d'Aosta. Prima ne era inglobata anche la zona [illegible] Biella [illegible] e passata a Vercelli, un centro non ancora attivato e quindi dipendente da Torino. Dove però ci sarebbero carenze di organico. Allora il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria ha deciso di portare momentaneamente in servizio a Biella due assistenti del centro novarese. «Ma questo comporta, in primo luogo, disagi e sprechi di tempo per noi operat[illegible] ha detto Carla Ceresa, un'assistente sociale -. Prima di andare a Biella, dobbiamo recarci a Torino a prendere gli "ordini" e stendere le relazioni. Poi si creano problemi anche per gli utenti: in missione [illegible] si ruota e l'assistito cambia di continuo il referente».

Da [illegible] la protesta del personale del centro novarese: «Il nostro organico di otto persone era stato "rinforzato" da poco: ha continuato Colomba Ippedico, un'altra assistente sociale. Così eravamo in grado di svolgere in modo completo il nostro lavoro. Ora, con queste missioni, viene di nuovo sguarnito».

Domani c'è un incontro a Torino con il provveditore: i sindacati chiederanno il ritiro delle missioni e proporranno soluzioni alternative. Come la ridistribuzione dei territori e delle competenze regionali e l'apertura del centro nel Vercellese.

[b. c.]

E' partito ieri sera da Trecate il camion di aiuti alla popolazione della Croazia

Verso Zagabria con solidarietà

In una generosa mobilitazione promossa dal nuovo comitato, nella cittadina della Bassa si sono raccolti generi di prima necessità, medicinali e indumenti. L'iniziativa ha risposto all'Sos giunto dell'ex Jugoslavia

TRECATE. Da ieri la cittadina della Bassa ha un nuovo motivo per balzare alla ribalta delle cronache. E stavolta non [illegible] tratta più di tangenti, ma di una iniziativa umanitaria a sostegno delle popolazioni coinvolte negli eventi bellici della ex Jugoslavia. A seguito di un vero e proprio Sos lanciato dal «Centro [illegible] riabilitazione per l'educazione e l'addestramento di bambini e giovani handicappati» di Zagabria è sorto infatti a Trecate un «Comitato promotore aiuti pro Jugoslavia». E il sodalizio si è subito posto l'obiettivo di raccogliere i generi di prima necessità urgentemente sollecitati dalla struttura slava. Il Circolone di via San Cassiano è stato eletto a punto di raccolta. Dal 20 giugno, le merci hanno iniziato a confluire, occupando buona parte dei locali messi a disposizione. La provenienza e la più disparata: cittadini, negozianti e associazioni trecatesi, scuola elementare Rodari e supermercato Uni di Novara, Comitato 8 marzo di Gozzano e il Council of International Fellowship [illegible] Caserta.

In particolare sono state esaudite le richieste in materia di indumenti per [illegible] e donna, forniture igienico sanitarie (dentifrici, saponi, materiale sanitario), viveri (zucchero, farina, riso, latte condensato e in polvere). A nulla sono invece valsi gli sforzi per il reperimento di alcune attrezzature specifiche come materiale stomatologico, veicoli per trasporto di persone handicappate e sedie a rotelle a motore. Tutta la [illegible] raccolta [illegible] stata caricata su di un autocarro che verso le 19 di ieri è partito alla volta della capitale della Croazia.

Accompagnatori ufficiali della spedizione sono l'autista, Giuseppe Barondo e la coordinatrice Laura Pilu. Per gli altri componenti del comitato, Angelo Busto, Carlo Stradella, Gustavo Franco, Caterina Bonometti, Giovanni Cuomo, Valter Milan, Oriano Avanzo e Franco Ancarani resta ora il riposo dopo la grande mobilitazione.

[illegible]

Gli ultimi preparativi dei volontari trecatesi [illegible] camion [illegible] partenza per Zagabria

IN BREVE

[illegible]

Cambio nella segreteria del psdi, arriva Lucato

Giuseppe Bassi, capogruppo del psdi in Consiglio comunale, si è di[illegible] da segretario politico della sezione nella seduta del direttivo che si è tenuta pochi giorni fa. Alla [illegible]rica, che Bassi ha ricoperto per cinque anni, gli subentra Flavio Lucato, [illegible] anni, già attivista [illegible]lla Uil, che sarà affiancato nella vice segreteria [illegible] Piero Della Valle. «Ci è sembrato giusto procedere [illegible] un [illegible]vicendamento nella segreteria - dice Giuseppe Bassi - anche per evitare l'accentramento di cariche e ruoli a carico [illegible] una sola persona».

[illegible]

Aumentano i contributi di artigiani e commercianti

E' aumentato dell'uno per cento [illegible] contributo dovuto dagli artigiani e dai commercianti. Lo ha comunicato l'Inps. Per i contributi [illegible] in quattro rate, verranno ristampati i bollettini di pagamento delle ultime tranches, in scadenza il 20 ottobre e il [illegible] gennaio. Per quanto riguarda, invece, il calcolo dei contributi che devono [illegible] versati in due momenti, se la prima rata è stata calcolata [illegible] base alle precedenti aliquote, [illegible] dove provvedere al versamento della seconda aggiornata e sommata alla differenza dovuta in base alle nuove norme.

[illegible]

Funerali del giovane [illegible] per droga

Si svolgeranno questa mattina alle [illegible] in ospedale i funerali di Antonio Faraco, 21 anni, residente in via Cascine Calini. Il giovane [illegible] morto nella notte [illegible] sabato e domenica probabilmente per un malore [illegible] dalla droga. La [illegible] verrà poi trasportata al cimitero di Oleggio per la benedizione e la sepoltura.

NOVARA

Esce di strada sul [illegible] Sella

Curioso incidente ieri pomeriggio verso [illegible] 15 sul baluardo Quintino Sella. Un automobilista Giovanni De Bernardi, per cause ancora in via di accerta[illegible] ha affrontato correttamente la curva finendo con l'auto nella scarpata. L'uscita [illegible] strada [illegible] avvenuta proprio in corrispondenza della piscina comunale scoperta [illegible] via Solferino. Fortunatamente l'anziano guidatore [illegible] l'è cavata solo con un grosso spavento. Danni lievi anche per le infrastrutture stradali.

[illegible]

Lo scrittore Lazzaro legge poesie a Televerbano

«Poesie nella sera» è il titolo di una nuova trasmissione di Televerbano: ha per protagonista lo scrittore Gianfranco Lazzaro che sarà impegnato a leggere liriche di Giacomo Leopardi, Giovanni Pascoli, Eugenio Montale e Dante Alighieri. E' in onda ogni sera a partire dalle [illegible]. Dal primo settembre inoltre partirà un'altra trasmissione curata dallo stesso Lazzaro. «Scaffale» sarà il significativo titolo assegnato al rotocalco settimanale di cultura.

LETTERE AL GIORNALE

Extracomunitari e compatibilità

Con tutti i problemi che ha l'Italia, mi rendo conto che quanto vado a scrivere servirà a ben poco e non potrà essere che uno sfogo personale. Riguarda gli extracomunitari: [illegible] non sono razzista e non voglio diventarlo, ma delle prepotenze e della maleducazione di molti stranieri non [illegible] posso più. L'altro ieri, di mattina, ero in coda per fare il biglietto ferroviario: arriva una ragazza di colore e, con uno spintone, mi butta lateralmente da parte per prendersi il mio posto in coda. Altro episodio: nel piazzale davanti all'ospedale ci sono alcuni «vu' cumprà». Uno mi offre spugnette, accendini e non so che altro. Rifiuto dicendo «No grazie». Lui ritenta, mi segue e mi prende per un braccio, al che gli rispondo di non mettere le mani addosso e di non insistere. Ci guadagno un «vaffan...». E' vero che anche tanti italiani sono maleducati, ma non credo che [illegible] carico dei problemi degli emigrati del Terzo Mondo nella maniera in cui si sta facendo [illegible]. Certo non giova all'Italia. Sopportare mafia, tasse, politici disonesti e già un fardello pesante. Penso che basti.

Lettera firmata, Novara

Grazie alla Cri e ai medici di Arona

Desidero complimentarmi con la Cri di Lesa e l'ospedale di Arona. Sono un medico milanese con 30 anni di esperienza in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso [illegible] uno degli ospedali principali di Milano, oggi nella bufera amministrativa. Conosco i problemi inerenti l'emergenza, i sacrifici ed i rischi. Colto da improvviso attacco acuto d'asma la tarda sera del 24 luglio, ho vissuto un'esperienza di cui non posso che complimentarmi: i tre giovani soccorritori della Cri di Lesa che mi hanno trasportato con l'ambulanza si sono dimostrati preparatissimi. All'ospedale di Arona ho avuto immediato sollievo grazie al medico di turno, il dott. Cozzaio, al primario prof. Neri ed al suo assistente dott. Maesano di Medicina II.

Giorgio Caprotti, Milano

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843 080
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323 [illegible] 63 689
Gravellona: (0323) 848 559 - 865 000
Stresa: ([illegible]) 33 360
Trecate: 74 227
Verbania: (0323) 405 000 - 516 000 556 161
[illegible] (0323) 924 222
Mergozzo (0323) [illegible]

[illegible]

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 888 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) (0323) 541 [illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Bicocca*, c.so XXIII Marzo [illegible] tel 40 21 51, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Camagna*, c.so Italia 22, tel [illegible], con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Aghina*, via [illegible] tel. 0331/97 24 75.
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, [illegible] 91 314.
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour, 26, tel 81 453.
Baveno: *Ghanghell*, v. V. Emanuele II 29, tel 99 72 86.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, tel 0323/57 15 64.
Cannobio: *Fida* p. A [illegible], [illegible] 138.
Baveno: *Emer*, c. [illegible], tel 0323/92 50 94.
M. Visconti: *Vican*, v. [illegible] 17, tel [illegible] 91 80.
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca, tel 0324/51 [illegible].
Baceno: *Marmone*, via Roma, tel 0324 62 016.
S. Maria Maggiore: *Zanetta*, v. Matteotti, tel 0324/95 018.
Omegna: *Lapidari*, [illegible] XXIV Aprile, tel 0323 61 439.
Romagnano [illegible]: *Longhi Borghi*, piazza Italia 30, tel 0163 83 52 46.

STATO CIVILE

[illegible]

SI [illegible]. Paolo Maioli, medico, viale Volta 42, e Cristina Colombo, farmacista, Oleggio; Antonio Arcella, sottufficiale [illegible] italiano, via Rosmini 6, e Lucia Solimene[illegible], operaia, Frattamaggiore; Alfonso Catania, geometra, Siculiana, e Rosa Lo Mastro, insegnante, [illegible] Vicinale Madonnina 4; Pietro Pirai[illegible], impiegato, Palermo, e Giuseppina Graziano, casalinga, Palermo; Renzo Ioli, [illegible], Vigevano, e Annamaria Ernani, operaia, Vigevano; Roberto Appolito, sottufficiale Aeronautica militare, Galliate, [illegible] Maria Cristina Minora, impiegata, Milano; Moreno Redolfi, agente di polizia, strada Rizzottaglia 40, [illegible] Elena Izzo, impiegata, Pavone Canavese; Luciano Franzi, insegnante, Sorlino, e Rosanna Falanga, insegnante, via 23 Marzo 92; Lucio Dodaro, medico, Cosenza, e Anna Romito, architetto, [illegible] Alfieri 16; Massimo Marzolini, impiegato, via Frasconi 13, e Daniela Campra, medico, [illegible] Torricelli [illegible]; Davide Paone, impiegato, [illegible] Roselle 15; Monica Pruno, impiegata, corso Vercelli 55/a, Massimo Galli, impiegato, Cameri, e Lidia Vendemmiati, impiegata, via Verbano 37; Alessandro Binotti, operaio, [illegible] Vercelli 83 e Lorena Gatta, commerciante, [illegible] Vercelli 83

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Animazione a San Rocco

Il centro sociale di largo Cantore a San Rocco rimarrà aperto anche durante i mesi estivi con una serie di manifestazioni per gli anziani. Gli animatori saranno presenti al giovedì e domenica, dalle 14 fino alle 18: per gli anziani sono previsti giochi e balli.

[illegible]

Prevendite per Merola

Al bar Umberto in piazza Martiri a Galliate sono aperte [illegible] prenotazioni per il concerto che Mario Merola terrà il 7 settembre. Per informazioni e prenotazioni tel. 862.737.

[illegible]

Giornata benessere all'Incontro

Al club «L'incontro» di Romagnano Sesia sono previste «fitness days», giornate all'insegna dello sport e del benessere, con cure estetiche personalizzate e un'alimentazione controllata. Il programma inizia [illegible] mattino alle 9,30 e si protrae per tutta la giornata con lezioni di preparazione atletica, piscina, lezioni di tennis o squash. Il calendario delle giornate fitness prevede quattro incontri, il 4, 8, 12 e 23 agosto. Per prenotazioni tel. 0163/835.444.

[illegible]

Festa a Bellinzago

E' [illegible] in corso e proseguirà fino a domenica la festa nell'area del mercato a Bellinzago. Stasera musica e animazione.

[illegible]

Libri, rassegna sul lago

Resterà aperta sino a venerdì ad Arona in piazzale Moro, vicino alla stazione, una bancarella di libri nuovi a metà prezzo. [illegible] possono acquistare volumi, cassette e cd di classica ed operistica. Orario 10-12,30 e 16-22.

[illegible]

Crociere notturne [illegible] lago

Proseguono stasera le crociere notturne sul Lago Maggiore, organizzate dall'Apt e dalla Navigazione. La partenza [illegible] fissata per le 20,30 da Verbania, 20,45 da Baveno, alle [illegible] da Stresa e alle 22 da Arona.

E' polemica nel Verbano Cusio Ossola sul piano regionale

«Sbagliata un'unica Usl»

La proposta di accorpamento avanzata dall'assessore Maccari scatena le prime reazioni. Cauti gli amministratori, contrarie le organizzazioni sindacali

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Un'unica Unità sanitaria locale per il Verbano Cusio Ossola, accorpando le tre [illegible] esistenti: è questo per l'Alto Novarese il risultato del progetto presentato dall'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, per ridurre le Usl piemontesi da [illegible] a 26 e ottenere una conseguente contrazione delle spese. La prospettiva si inserisce nel quadro del drastico giro [illegible] vite imposto dalla Regione al settore, anticipato [illegible] consistenti tagli ai bilanci delle [illegible] che hanno già fatto registrare vivaci reazioni.

Esiste il [illegible] che in alcune zone del Vco la manovra vada a scapito dei servizi attualmente erogati. In campo politico non mancano quindi riferimenti alla nuova provincia e alle polemiche [illegible] doppio capoluogo. Nell'Ossola vi [illegible] già preoccupazioni per le sorti dell'ospedale domese. Ora qualcuno teme che la nuova situazione avvantaggi solo Verbania, penalizzando le altre [illegible] Di fronte all'esigenza primaria [illegible] unito il territorio, il comitato che affianca il lavoro del commissario governativo dovrà pertanto attivarsi perché sia garantita, in questo come in altri settori, una equa distribuzione dei [illegible].

Le dichiarazioni [illegible] per lo più improntate a cautela. «Il problema - dice l'amministrato[illegible] della Usl [illegible] di Verbania, Giuseppe De Cesare - [illegible] affrontato con la massima attenzione ed approfondito con la partecipazione [illegible] tutte [illegible] realtà locali, di fronte ad una situazione [illegible] complessa [illegible] tripolarità della zona e alle conseguenze che potrebbero derivare dal progetto regionale».

Dipendenti dell'ospedale di Verbania in una recente assemblea sindacale

Un fermo «no» alla proposta Maccari giunge dagli ambienti sindacali. «Andare verso una sola Usl per l'intero Vco [illegible] è proponibile [illegible] fattibile», dichiara il segretario della Cgil Graziano Zaretti. «Il limite fissato dall'assessore ad un bacino [illegible] utenza di [illegible] 120 mila [illegible] - prosegue - è comprensibile. Una [illegible] se però è riferirsi ad una città come Torino, con popolazione concentrata in spazi limitati; altro invece è rapportarsi ad un Vco dove i 164 mila utenti sono distribuiti su un territorio estremamente vasto».

Tale premessa sfocia [illegible] una indicazione alternativa: «Una [illegible] logica - precisa Zaretti - consiste a nostro avviso nel ridurre le Usl dalle attuali tre a due, accorpando [illegible] e Omegna e lasciando invece su [illegible] l'Ossola, [illegible] la distribuzione dei suoi abitanti in un'ampia [illegible]». Si formulano anche suggerimenti sulla pratica attuazione [illegible] proposta. «Alla base - aggiunge Bruno Lo Duca, pure della segreteria Cgil - deve esservi una forte azione di [illegible]dinamento della politica sanitaria dell'intero Vco, che finora è mancata. Tra Verbania e Omegna si deve realizzare [illegible] aggregazi[illegible] amministrativa ed una integrazione di servizi con distinzione di caratteristiche e di funzioni nei rispettivi presidi [illegible]nitari. Tutto ciò comunque non [illegible] prescindere da [illegible] base che offrano garanzie nell'intero Vco e da una distribuzione razionale delle varie specializzazioni che [illegible] doppioni e rischi [illegible] minore efficienza. Occorre poi che venga definito il ruolo dell'ospedale di Verbania nell'ambito della nuova provincia».

Sergio Ronchi

Oggi a Cannobio i funerali della ragazza morta dopo un incidente

L'ultimo saluto ad Irene

Il corteo partirà dalla Pubblica Assistenza dov'è stata allestita la camera ardente La ragazza, come i genitori, era una volontaria del soccorso. Prosegue l'inchiesta

CANNOBIO. Oggi tornerà per qualche [illegible] coi suoi amici, i volontari della Pubblica Assistenza in via Variante 21 a Cannobio. Irene Rabbia, 18 anni appena, abitava con i genitori nella frazione di Darbedo. E' deceduta per le ferite riportate 12 giorni or sono in un incidente stradale avvenuto in località Traffiume, proprio all'altezza del lavatoio pubblico di quella frazione.

Così hanno deciso i genitori, anche loro membri attivi dell'organizzazione volontaria di [illegible] venendo anche incontro [illegible] desiderio di tutti i componenti della stessa, e certi di interpretare quello che sarebbe stato il desiderio di Irene [illegible] avesse potuto esprimerlo.

E' nella sede del sodalizio, in [illegible] valle Cannobina, che verrà allestita la [illegible] ardente a partire da mezzogiorno. Da qui poi, alle 15 [illegible] oggi, partirà il corteo funebre.

Sempre i genitori hanno espresso il desiderio di un funerale senza fiori. Eventuali offerte potranno [illegible] destinate alla Pubblica Assistenza.

Irene Rabbia, la giovane frontaliera

L'inchiesta sull'incidente non può considerarsi esaurita. Di certo [illegible] è [illegible] giovane ragazza, forse poco esperta nella guida perché in possesso solamente del foglio [illegible] è andata a abbattere violentemente con la [illegible] Panda (al fianco c'era la madre Mirella Jelmoni) [illegible] il guard-rail.

La giovane [illegible] avrebbe allacciato le cinture di sicurezza e questa disattenzione potrebbe esserle costata cara perché l'avrebbe proiettata [illegible] infrangere col capo il parabrezza anteriore. Resta poi ancora [illegible] accertare se, invece, il cristallo anteriore dell'utilitaria sia [illegible]to colpito e infranto dalle perline in legno che, male assicurate, erano cadute dal [illegible] della «Uno» condotta da Marco Grandazzi, pure lui di Cannobio, proprio mentre incrociava la «Panda» [illegible] sfortunata ragazza. Marco Grandazzi è profondamente angosciato perché di quella ragazza, che solo da otto giorni aveva trovato un lavoro nel Locarnese come frontaliere, era anche amico.

La perizia necroscopica cui la salma di Irene [illegible] è stata sottoposta ieri dovrà proprio stabilire, se beninteso sarà possibile, le cause delle ferite che hanno portato al decesso. **[a. c.]**

VERBANIA [illegible]

Al Monterosso

Scatta allarme per invasione di bruchi

VERBANIA. L'invasione dei bruchi [illegible] devastando la vegetazione del Monterosso. Sono, per la precisione i lepidotteri «Limandria dispar», voracissimi: attaccano frutteti, faggeti, e castagneti. Pare siano arrivati dalla Bassa Ossola, dove hanno provocato gravi danni. Dicono gli esperti che tra pochi giorni si trasformeranno in farfalle e la loro opera distruttrice terminerà; [illegible] queste farfalle hanno la capacità di deporre migliaia di uova: [illegible] nessuno interverrà [illegible] appropriati mezzi di disinfestazione, potrebbero registrarsi altri danni. Nessuna conseguenza diretta per l'uo[illegible]. Però la larva, che ha una lunghezza fra i 3 ed i 7 centimetri, è ricoperta da una peluria infiammatoria per l'apparato respiratorio umano. Questa peluria, che si stacca durante la mutazione, viene trasportata [illegible] vento e può provocare irritazioni. **[a. c.]**

[illegible]

Due impianti deserti

[illegible] le piscine del Comune

DOMODOSSOLA. Sono [illegible] chiuse [illegible] piscine comunali di Domodossola. Nonostante l'annunciata apertura sia della piscina scoperta sia di quella coperta, gli impianti sportivi in riva al Bogna sono vietati ai bagnanti. Non si sa ancora per quale motivo. Resta il fatto che quanto aveva annunciato l'as[illegible] Cesare Negri nel corso di una conferenza stampa [illegible]venuta sabato 18 luglio non si è verificato. L'amministrazione aveva infatti comunicato l'apertura della [illegible] scoperta per lunedì 20 luglio, ma questo non è avvenuto. Per di più sabato scorso, 25 luglio, è stata inaugurata la piscina coperta (la cui realizzazione è durata sei anni). Anche quest'impianto doveva entrare in funzione all'inizio della settimana, ma i cancelli sono chiusi. E i domesi, dopo anni di attesa, rischiano di restare all'asciutto anche quest'estate. **[re. ba.]**

[illegible]

Emergenza frane

I [illegible] Valtellina Ter [illegible] arrivano

VILLADOSSOLA. Protestano gli amministratori comunali del maggior centro industriale ossolano per la [illegible] concessione dei finanziamenti necessari a contenere due frane che incombono nelle zone di Rio Fontana e Calcinero. Sia la maggioranza sia la minoranza ritengono che [illegible] Regione non abbia tenuto fede alle promesse fatte dopo l'alluvione del 1987.

Il pericolo che le frane possano ulteriormente scivolare a valle sarebbe confermato pure da una relazione del Servizio idrogeologico regionale.

«Nonostante questo - dicono in municipio - dei tre miliardi promessi abbiamo visto le briciole. Attraverso la legge Valtellina Ter sono arrivati solo [illegible] milioni. Villadossola, nonostante questa emergenza, è uno dei Comuni che hanno preso ben poco. Se succederà qualcosa la responsabilità sarà della Regione». **[re. ba.]**

IN BREVE

VERBANIA

Scritte oltraggiose contro il sindaco

Alcune scritte oltraggiose contro il sindaco Bartolomeo [illegible] tracciate ieri notte con spray [illegible] in alcuni punti della città. Sono [illegible] rapidamente cancellate ed è stata annunciata una denuncia a carico di ignoti.

VERBANIA

Denunce dei redditi bilancio dopo le consegne

[illegible] 13.774 le denuncie dei redditi, relative al 1991, consegnate al [illegible] di raccolta comunale. Ne sono state consegnate 13.774 del modello 740, e 1.098 del modello 770. Poi, a scalare: [illegible] 750; 370 del mod. 210; 342 del mod. 101; [illegible] del mod. [illegible] e 73 [illegible] mod. 101 integrato.

[illegible]

Il camper della Lipu fa tappa sul lago

Arriva oggi pomeriggio in piazza Cadorna il camper della Lega italiana protezione uccelli che dal 10 luglio fa tappa nelle principali località turistiche: i volontari stanno raccogliendo firme per chiedere la restrizione della [illegible] legge sulla caccia, in modo che siano considerate specie protette, quindi non cacciabili, la peppola, il fringuello e il francolino di monte. Domani il camper sarà ad Arona, sul lungolago. La raccolta di firme proseguirà fino nella tarda serata.

PIEVE VERGONTE

[illegible] e [illegible] il Comune

Un motociclista caduto sulla strada provinciale che attraversa il paese ha denunciato l'amministrazione comunale. Il [illegible] sostiene che la caduta sia da attribuire al manto stradale danneggiato e [illegible] pericoloso da buche e avvallamenti creati dall'installazione di tubi per la fogna. Il Comune, che non si ritiene responsabile, ha [illegible] affidato la difesa ad un legale.

[illegible]

Disegno legge [illegible] Lega sul doppio capoluogo

Il senatore della Lega Nord, Marco Preioni, ha presentato nei giorni scorsi un disegno di legge per la richiesta di doppio capoluogo nella neonata provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il disegno di legge è stato assegnato per la discussione alla prima commissione permanente (Affari costituzionali, affari alla Presidenza del Consiglio e dell'Interno).

Protesta del Comitato difesa utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo sulla To-Sv»

Oggi l'azione dimostrativa: volantinaggio alla sede della Società, poi in auto a Marene senza corrispondere il pedaggio. «Raddoppio o declassamento a statale»

[illegible] NEI QUALI SONO STATI REGISTRATI PIU' DI 10 [illegible] NEGLI ANNI 19[illegible]

TORINO km 0+000
CARMAGNOLA km 12+900
km 14+300
MARENE km 34+600
FOSSANO km 49+400
CARRU' km 58+000
MONDOVI' km 62+700
SANTUARIO km 66+000
NIELLA km 71+000
[illegible]VA km 81+000
MONTEZEMOLO km 91+500
MILLESIMO km 97+400
ALTARE km 109+600
SAVONA km 125+676

Carreggiata doppia [illegible] 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
● 10 - 15 incid. [illegible] ○ 15 - 25 incid. /km
[illegible] incid. /km

[illegible] Una roulette russa a pagamento. Proprio così. [illegible] pistola a tamburo puntata alla tempia con una [illegible] pallottola nel caricatore. Una pallottola che prima o poi esplode. Questione di probabilità, o solo fortuna. L'immagine, violenta e dura, è del Comitato sorto per difendere gli utenti della Torino-Savona. Ed è proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si riferisce l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto [illegible] consiglieri provinciali torinesi Alberto Fadini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio Di Mauro (verdi) e dai consiglieri comunali [illegible] capoluogo regionale Pietro Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). E per esprimere la loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo fine settimana, i membri [illegible] saranno tutti presenti oggi alle 19 sotto la sede della To-Sv in corso Unità d'Italia a Torino per distribuire volantini agli automobilisti in viaggio verso la Liguria. Poi imbocch[illegible] l'autostrada fino a Marene. Al casello d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'esattore a compilare un verbale di mancata riscossione.

Poi, con la consulenza di alcu[illegible] avvocati, decideranno se saldare [illegible] o andare davanti al giudice. «Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle - dice Gianni Sartorio, portavoce del Comi[illegible] degli utenti -. La misura è colma da un pezzo. La pericolosità e l'inefficienza della Torino-[illegible] comprovate. E' una pista d'asfalto [illegible] alterna tratti da roulette russa e percorsi da lumaca. Non riusciamo a capire perché in Italia si fanno autostrade inutili quando occorrono interventi urgenti per servire, [illegible] nel [illegible] della To-Sv, migliaia di automobilisti [illegible] ogni [illegible] si riversano sulle spiagge liguri. Le soluzioni sono due: o l'immediata programmazione del raddoppio lungo tutto il per[illegible] o il declassamento a [illegible] da statale».

[illegible] Comitato, che [illegible] organizzando un incontro con amministratori liguri e piemontesi en[illegible] [illegible]tembre per sollecitare il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comune ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della To-Sv): [illegible] fa nulla, mentre si muov[illegible] i sin[illegible] di Millesimo e di Montezemolo. Ma ci sono anche molti parlamentari [illegible] nicchiano. Ora bisogna dare un'accelerata per [illegible] presa di responsabilità di[illegible]. Perché la gente, sulla strada che porta al mare, continua a morire.

Ma cosa pensa l'amministratore delegato della Torino-Savona dell'ipotesi di una retrocessione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per il raddoppio - [illegible] l'ing. Antonio Chiari -. [illegible] declassassero nel giro di pochi anni la To-Sv verrebbe chiusa al traffico. Ci sono [illegible] modi per costruire una strada appenninica: seguire le curve di livello del terreno, ed è il caso della vecchia statale, o eliminarle con viadotti e gallerie, ed è quello che stiamo facendo. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e 20/30 miliardi del nostro bilancio sono assorbiti da queste voci. Cosa accadrebbe con [illegible] declassamento? [illegible] Stato non si impegnerebbe in lavori di manutenzione da certosino come fa la Torino-Savona. Conviene dunque pagare 10 mila lire ed avere un'autostrada [illegible]. Non pagando il pedaggio non si [illegible] certo un dispetto all'Iri, ma ci vuole buon [illegible]. Bisogna protestare invece perché [illegible] si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine [illegible] appello. Lo rivolge lo stesso ingegner Chiari agli [illegible]tomobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio il nuovo codice della strada imporrà limiti più [illegible]ri. Noi, per tutelare i nostri [illegible]i, [illegible] cercando di anticipare l'entrata in vigore del provvedimento già da agosto». [illegible] per il [illegible] agosto è prevista l'approvazione dell'A[illegible] allo stanziamento di 200 miliardi per raddoppiare i 12 chilometri da Rio Colorè al viadotto Stura e per l'allargamento di 7 metri [illegible] tratto viadotto Stura-Priero (41 km) in modo da interporre una barrier tra i due [illegible]. Una sicurezza in più, in attesa del vero raddoppio.

Carlo Bologna

[illegible] destra la curva nei pressi di Millesimo dove domenica scorsa sono morti [illegible] motociclisti. Il tratto appenninico è quello più a rischio. Nella foto sopra [illegible] in coda al casello di Carmagnola. A [illegible] un grafico [illegible] illustra dove si sono registrati più incidenti [illegible] mortali

---

Approvata ieri in Regione la proposta di legge sulla chiusura

Acna, piemontesi soddisfatti oggi dibattito a Palazzo Chigi

[illegible] si conclude oggi, con un dibattito al Consiglio dei ministri, una «tre giorni» probabilmente decisiva per le sorti dell'Acna di Cengio. Dopo gli incontri di ieri e martedì tra il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana e i rappresentanti delle forze politiche locali, [illegible] sindacati e dell'azienda, oggi il ministro porterà la vicenda Acna sul tavolo di Palazzo Chigi.

«Dopo l'incontro dell'altro giorno col ministro siamo [illegible]misti - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ripa di Meana ha confermato le dichiarazioni [illegible] la scorsa settimana replicando con fermezza alle osservazioni fatte da [illegible] ligure e augurandosi che nella riunione odierna il Consiglio [illegible] ministri [illegible] prendere [illegible] decisione definitiva». Nonostante i segnali positivi degli ultimi giorni, nel versante piemontese della valle si evitano i toni trionfalistici. «Siamo soddisfatti per la [illegible] dal ministro, anche se non sappiamo come la pensano i suoi colleghi e c'è quindi il rischio che Ripa di Meana sia il solo ad essere schierato su questa linea, per cui bisogna aspettare la riunione di oggi per poter avere indicazioni più precise» sottolinea Bruno Bruna dell'associazione Rinascita.

Ieri intanto il ministro Ripa di Meana ha dichiarato ai rappresentanti dei sindacati: «Non ho mai parlato di chiusura dell'Acna, né di ce[illegible]zione temporanea dell'attività. Ho solo esternato l'impressione che si stia chiudendo un [illegible] economico finanziario». Sempre ieri il Consiglio Regionale ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge per la chiu[illegible] dell'Acna e oggi il presidente Brizio e l'assessore Garino tor[illegible] a [illegible] per ribadire al ministro dell'Ambiente la posizione contraria al re.sol. e favorevole alla chiusura dello stabilimento espressa ieri dalla Regione Piemonte.

L'approvazione della proposta di legge regionale è stata accolta favorevolmente [illegible] rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, che hanno sottolineato come si [illegible] «respingere il ri[illegible] occupazionale ventilato [illegible] fronte ligure», aggiungendo che «la chiusura dell'azienda chimica di Cengio deve essere accompagnata da iniziative in difesa del posto di lavoro degli oltre 700 operai dell'Acna».

Corrado Olocco

La proposta di legge sulla chiusura dell'Acna ieri è stata approvata in Consiglio

---

Aosta, due [illegible] al Romano con Marco Predolin e Paola Barale

C'è il «Galà de la Vallée» e tra gli ospiti Amii Stewart

AOSTA. Il «Galà de la Vallée» oggi e domani al Teatro romano di Aosta. Due serate di musica, cabaret e danza riprese dalle telecamere di «Italia Uno» e ideato da Illy Reale, già autore di fortunati programmi televisivi come «TeleMike» e «La [illegible] della fortuna».

La [illegible] di oggi sarà dedicata alla musica italiana. Nel suggestivo scenario aostano Franco Nisi, direttore di radio «Italia - Solo musica italiana», presenterà Umberto Balsamo, [illegible] il suo ultimo album «Un pugno nella notte», Michele Zarrillo, salito ai vertici delle classifiche due [illegible] fa dopo la vittoria del Festival di Sanremo, e Drupi. Uno spettacolo che verrà trasmesso i primi di agosto su radio «Italia» e i cui ricavati andranno all'associazione per la lotta contro l'Aids.

Domani il «clou» [illegible] «Galà [illegible] la Vallée». Sul palco del Teatro romano tra gli ospiti, oltre ai già citati Umberto Balsamo, Michele Zarrillo e Drupi, anche la bellissima regina della discodance americana, Amii Stewart, che interpreterà alcuni brani del suo [illegible] lp. [illegible]gico».

Marco Predolin e Paola Bara[illegible] conduttori della [illegible]ta, in[illegible]durranno sul palco gli artisti [illegible]ara per la conquista delle [illegible] d'argento [illegible] «Galà [illegible] la Vallée»: dodici esordienti, rappresentanti delle categorie [illegible]tanti, comici e ballerine, che avanzeranno nella competizio[illegible] grazie alle votazioni dei quindici giurati, presenti tra il pubblico.

Per la discodance, nella [illegible]goria [illegible] si esibiranno la bellissima Laurent e il giovane Kim, m[illegible] per la musica demenziale saranno in scena la «Tamboo band» con «Che fila» e i «Sani o salvi» con «Superdotato». La comicità italiana [illegible] invece [illegible] nella gara di domani sera dal trio «Il gomitolo», dal giovane allievo di Dario [illegible], Norberto Midani, da Flavio Reglio, pupillo e «discendente» di Nanni Svampa e dal duo Milano Russoniello. Le quattro showgirl selezionate per la competizione del «Gran Galà» sono invece Gea Stramaci, rivelazione [illegible] seconda edizione di Fantastico, Simona Donalizio, prima ballerina del programma di Amanda Lear «Stasera con...», la napoletana Anna Vinci, più volte sugli schermi di «Canale 5», e la sexy venezuelana Iolanda Hernandez. Ancora musica, questa volta sudamericana, come vuole la tendenza del momento, per la sigla del programma: «Uepa» dei «Mexcal».

La seconda [illegible] del «Gran Galà della Vallée» verrà trasmessa in seconda [illegible] (ore 22,30) da «Italia Uno». I biglietti per lo spettacolo, inserito nel calendario di «ArteMusica '92», la rassegna organizzata dall'as[illegible] regionale al Turismo e dall'«International service», sono disponibili nella sede dell'agenzia e all'ufficio informa[illegible] turistiche di Aosta.

Sandra Bovo

Qui sopra [illegible] Stewart, nata a Washington [illegible] anni fa, regina della discodance americana: domani sera sarà ospite del «Galà de la Vallée» al Teatro Romano. A fianco e sotto, i due presentatori: Paola Barale e Marco Predolin

---

Domani a Cassinasco il primo torneo a coppie in notturna riservato alla categoria femminile

Giocatrici di bocce in gara per tutta una notte

La «maratona» durerà 12 ore, con «pause» per agnolotti e vino

La «maratona» comincerà alle 17

CASSINASCO. Bocce, agnolotti e vino sono i protagonisti delle serate estive piemontesi, ma alla frazione Caffi, dove le notti sono più fresche [illegible] uno strano gioco dei venti che soffiano dalle Langhe, dalle bocce si è fatto un culto appassionato. Tanto da dedicare al gioco una [illegible] nottata: domani [illegible]ra, ultima notte di luglio, [illegible]deranno in campo dieci formazioni femminili per combattere nella «Maratona» che durerà dodici ore, ininterrottamente.

E' la prima volta che giocano solo donne in [illegible] torneo che nella ormai collaudata versione maschile, da nove anni ogni estate, tiene svegli i giocatori per una notte intera. Il gentil sesso quest'anno ha chiesto ed ottenuto una gara di categoria femminile, ma a parte qualche tocco lezioso nelle divise delle giocatrici, non ci sarà nessuna differenza nei tempi e nelle modalità delle partite.

L'appuntamento è per le 17: foto di gruppo e sorteggio dei turni, poi alle 18 precise l'arbitro astigiano Danilo Gasparin (della Federazione italiana) darà il fischio d'inizio. Le partite si disputano a coppie, [illegible] le squadre [illegible] formate da tre atlete, in modo che ogni due incontri, una giocatrice si ripo[illegible]. Così fino a mezzanotte: a quell'ora l'aspetto eno-gastronomico prenderà il sopravvento e le cuoche della bocciofila serviranno agnolotti accompagnati [illegible] vino locale.

All'una si ritornerà in campo, per terminare alle prime luci dell'alba. Premiazione con il trofeo «Vetrerie Ricci» e poi il meritato cappuccino e brioche.

«Abbiamo creato una competizione femminile - spiega il presidente della Bocciofila Oreste Cerutti - perché da tempo è in crescita il livello qualitativo delle giocatrici. Pochi mesi fa, per [illegible] soffio abbiamo mancato la qualificazione ai campionati italiani ed il gioco femminile ha incominciato ad interessare il pubblico».

[illegible] dieci formazioni che gareggeranno al Caffi arrivano da diverse zone del Piemonte e della Liguria: Torino, Bruino, Cairo Montenotte, Valenza, Robella, Nizza, Calamandrana e Canelli, a cui si aggiunge la squadra della Società che fa gli onori di casa.

Ci sono anche nomi di spicco dell'universo bocciofilo femminile.

Saranno presenti la ex nazionale Graziella Berri di Biella e la «bocciatrice» Marzia Minola, che pochi giorni [illegible] portato alla vittoria la squadra italiana a [illegible]rigi. Tra le [illegible]pionesse provinciali, Edi Ghi di Cairo e l'astigiana Giovanna Bella.

Enrica Cerrato

Domani sera ■ Premia s'inaugura l'ormai tradizionale rassegna canora «A pata vèrta»

Torna il Festival dei canti da osteria

Ospitato nella pineta di Cadarese, in valle Antigorio, al raduno partecipano anche appassionati stranieri
E' una sagra dove riecheggiano antiche melodie, canzoni trasgressive di contrabbandieri, soldati e alpigiani

PREMIA. Lo scenario è la pineta di Cadarese; i protagonisti, [illegible] coloro che vogliono «lanciarsi» in canti d'osteria, senza timore di dover sottostare a regole o temere brutte figure. Il quinto raduno internazionale [illegible] cantori estemporanei, come ufficialmente è stato denominato, si riconferma dunque [illegible] degli appuntamenti più attesi dell'estate ossolana [illegible] «A pata verta» è [illegible] il festival delle melodie dimenticate, dei ritmi d'altri tempi, [illegible] note cantate a squarciagola e scandite da strumenti spesso improvvisati.

Da domani a domenica 2 agosto saliranno a Cadarese di Premia i fans del canto libero, gli sfegatati del «country» nostra[illegible]. Sotto i pini in riva al fiume Toce, in un'atmosfera bucolica tutto si svolgerà senza ritegno, senza limiti. Insomma, a «a pata verta».

«Sono molti coloro che desiderano dare sfogo alle proprie potenzialità vocali ormai sempre più represse dalla civiltà della disco-music, dai locali che espongono [illegible] cartello "Il canto termina alle ore 23". Anche se ormai a nessuno viene più in mente di cantare in ricetti così asettici», spiega Gianni Reami, direttore del settimanale «Eco-Risveglio». Reami non manca mai a quest'incontro organizzato dalla pro Loco [illegible] Premia.

«Gente ce ne [illegible] sicuramente: alcuni hanno telefonato dalla Svizzera per avere informazioni - dice Domenico Braito, [illegible] degli organizzatori -. Ma per il resto si tratta di "aficionados" che ci seguono [illegible] primo anno. Insomma, [illegible] nucleo storico [illegible] sempre quello più attivo. Vorrei ricordare che non è una gara [illegible] alcuni pensano. Il solo premio che diamo è un fiasco di vino, offerto a chi forma i tavoli per dar corpo ai canti».

Tra [illegible] immancabili anche la formazione dei «Rimbambiti» che [illegible] cambiato nome, diventando «I più belli», anche perché il gruppo ha subito dei mutamenti. «A pata verta» [illegible] l'occasione per riproporre vecchi canti d'osteria ormai dimenticati. Brani mai entrati nelle classifiche dei più sentiti ma che in certe occasioni, come questa di Premia, vengono rispolverati e riproposti.

Una ricerca in tal senso era [illegible] fatta da un paio di cori ossolani di montagna che ora poggiano parte del loro repertorio sulle canzoni di contrabbandieri e alpigiani recuperate nelle vallate dell'Ossola.

Il «top» della festa è ovviamente il sabato sera, quando i «liberi» cantori possono dar sfogo alla loro inesauribile vena fino al notte inoltrata, [illegible] il timore di far tardi e lavorare il gio[illegible] dopo. Una delle prime edizioni aveva attirato anche l'attenzione della tv della Svizzera Italiana che era salita [illegible] valle Antigorio per riprendere questo festival del buonumore.

Renato Balducci

Cantori con chitarre e «coretti» improvvisati. A destra, i singolari strumenti del gruppo «I rimbambiti». In basso, Domenico Braito

NOTTE GIOVANI

A cura di Roberto Lodigioni

DRAGON'S [illegible]

Country blues in live

Venerdì notte val ben... una trasferta in terra vercellese; il [illegible] che giustifica l'emigrazione in terra [illegible] è presto detto: Rock Line. Per gli appassionati del country-blues proposto dalla band cossatese, capeggiata dal bassista Franco Monte, è un appuntamento da [illegible] perdere. Completano [illegible] formazione due elementi di spicco. Franco De Vincentis alla chitarra ed armonica a bocca e Umberto Pecotto alla batteria. Lo show si terrà al Dragon's pub di Crevacuore in via Piemonte 2 [illegible] inizierà alle 21,30 con ingresso libero.

AREA VERDE

Cover dei Pink Floyd

Ancora un appuntamento all'area verde di Nibbiola. Domani sera dalle 21 si potrà assistere all'esibizione della Blues Band. I musicisti biellesi Rudy Bertazzo (voce e chitarra), Renzo Araldu (tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Pannella (basso) daranno fondo alle loro energie nel tentativo di proporre una performance eccezionale. [illegible] loro repertorio [illegible] basato in modo particolare sui pezzi che hanno reso celebri i mitici Pink Floyd.

GOZZANO LIDO

M & M band

Una serata completamente dedicata all'ascolto della musica, in [illegible] locale a pochi metri dalle acque del lago d'Orta. Alla birreria Lido di Gozzano dalle 21,30 di domani si esibirà la M & M band, al secolo Maurizio Borella (chitarra) e Massimo Viancino (voce). I due musicisti di origine omegnese propongono numerose covers targate country, [illegible] nazionale e straniero.

[illegible]

Rock «avvinazzato»

Appuntamento [illegible] «Nico ed i suoi ubriachi» questa sera al Musiclub di Borgolavezzaro. L'originale denominazione del gruppo non deve spaventare gli avventori che hanno fatto il voto della sobrietà [illegible] oltranza: presentano un repertorio incentrato [illegible] brani di cantautori italiani e stranieri, riproposti con arrangiamenti a dir poco insoliti. S'inizia alle [illegible].

Nel centro del Borgomanerese domani si apre una simpatica festa

E sul canale Suno imita Venezia

In riva alla Meja musica, danze e piatti tipici

SUNO. Tra le follie d'estate può capitare anche questa. Basta ripulire [illegible] canale e pensare di trovarsi a Venezia.

E' la sfida che l'amministrazione comunale, l'assessorato alla cultura e gli abitanti di Suno lanciano scherzosamente durante questo fine settimana.

La manifestazione è un misto di ecologia, folclore e voglia di organizzare una festa estiva. L'occasione è stata offerta dalla bonifica della Meja, il canale che attraversa il paese nella parte centrale. Su segnalazione dei bambini delle scuole elementari, l'amministrazione ha provveduto alla ripulitura di argini e acque. E da qui l'idea di ufficializzare i lavori prendendo spunto da una tradizione storica, quella del doge veneziano che attraversa il Canal Grande sul Bucintoro.

Novello signore, il «togi», al secolo Carlo Prone, sindaco di Suno, che da sempre gli abitanti chiamano con questo nomignolo che ricorda la figura del nobile venziano.

La festa inizia stasera alle 21 con la «Regata... poco storica sulla Meja», giochi e scherzi sulle rive della Meja.

[illegible] prosegue domani con una serata dedicata alla musica italiana e straniera più recente: ad esibirsi sul [illegible] sunese sono stati chiamati i «Coco», un trio vercellese.

Il «clou» della manifestazione è previsto per sabato sera, con la parodia della cerimonia veneziana. Sempre alle 21, verrà celebrato il matrimonio del Togi con l'acqua: per il giovane sindaco si preannuncia un arrivo in grande stile, sulla versione novarese del Bucintoro, [illegible] cena di gala e danze. L'accompagnamento musicale della serata è affidato al duo Flavio e Rossella.

La festa della Meja si conclude con un omaggio ai 500 anni della scoperta dell'America. Un gruppo di musicisti novaresi, che si alterno [illegible] diverse formazioni jazzistiche di grande prestigio, proporranno brani latino-americani. Sono Renato Pompilio, chitarra, Fabio De Marc, basso, Carlo Bernardinello, batteria, Flavio Patriarca, tastiere, e Guerrino Allifranchi, voce, clarino e canto.

Da corollario alla mostra, il servizio di gastronomia e bar, che funzionerà tutte le sere (con prenotazione in municipio per sabato), mentre in strada Caracciolo ci sarà una mostra d'arte permanente.

«Volevamo trovare un modo diverso - dice l'assessore alla cultura Giuseppe Paffoni - dalla semplice festa per richiamare l'attenzione sul problema ecologico. E pensiamo di ripetere, sotto forma diversa, l'esperimento [illegible] prossimi anni, perché il lavoro eseguito non venga dimenticato». **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore 20,30/22,15 — Lire 10.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Faraggiana — Tel. 27.678 — Lire. 10.000/8000 — martedì feriale: 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 28.739 — Inizio ore 21,30 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

S. Cuore — Tel. [illegible] — L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
S. Andrea — Or., iniz. ore 21 — Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
All'aperto — Piazz. S. Graziano (t. 45534) — Inizio 21,30 (L. 6000/4000) — Se piove al S. [illegible]
La vita, l'amore, le vacche di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. [illegible] 55'

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 10.000/8000
La casa nera di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[illegible] — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000 — CHIUSO PER FERIE

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ballardini — Inizio ore 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto — RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000 — SALA 1: riposo — SALA 2: riposo

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91183 L. 9000 — 6000 - lun. 7000/5000 — Inizio ore: 20; 22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 81.459 — L. 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Aud. [illegible] Margh. — Inizio [illegible] 18,30; 21,15
Charlie anche i [illegible] vanno in Paradiso di Don [illegible] (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua [illegible]abile padroncina sono in pericolo, [illegible] tanti [illegible] pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Carto[illegible]**

[illegible]
Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Apollo — [illegible] 503.210 — [illegible]

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — [illegible] 5000 — CHIUSO PER [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì [illegible] 5000 — [illegible] PER FERIE

Sociale (Intra) — [illegible] 404.225 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501 994 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-6000 — CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna — Se piove al Cinema Vip — Inizio ore 21,45 — Lire [illegible]
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Adderly; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Medicina [illegible] scen.; 22 [illegible] aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusi[illegible]. **VCO:** 18,15 Adderly; 19,30 VCO notizie; 20 After Mash, telefilm; 20,30 Medicina amara, scen., 22 Aria aperta; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Okay motori, rubrica; 20,45 Barriere, telefilm; 21,15 Psicotronica; 22,30 News ultima edizione; 23 Made in Italy; 23,30 Super squadra enorme; 0,30 News ultima edizione

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] 67 **Mediterraneo Express** di G. Salvatores con D. Abatantuo [illegible] F. Bentivoglio, C. Marstach. Ap. ore 20. [illegible] 20.30 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bale con F. F. Coppola, G. [illegible] R. Duval. Apertura ore 20: [illegible] 20.30 22.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **J. F. K. - Un caso ancora aperto,** di O. Stone, con K. Costner, [illegible] Bacon. Spettacolo unico ore 22
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
[illegible] Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) p. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, R. Brown. Viet. 14. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. S[illegible], S. [illegible]lord, B. Sukowa. Colori. V. Orario 16. 18.10 20.20 22.30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16 [illegible] 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del [illegible]** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza, D. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Borgo 53. **Racconto d'inverno,** di Eric [illegible], con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Or. 20.15 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 306. Chiuso per ferie
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout,** di S. Gyllenhaal con D. [illegible] R. Hershey, F. Harris. Or. [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo [illegible] fino al 2-10 i moduli di conferma [illegible] spediti ai primi di settembre; vendita nuovi abbon. dal 29-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli dal 12 novem. [illegible] Bigliett. [illegible] 13 16.30 te. [illegible] 5.241.742
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore al [illegible] - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73 te. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Al margine dei [illegible] sei grandi spett. [illegible] Abbonamento a 5 spett. di Operette [illegible] novembre, gennaio [illegible] marzo e aprile. G[illegible] in vendita a partire dal 2 sett. [illegible] 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ASCIATORI co[illegible] V. Emanuele 30. Chiusura estiva
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio bene.** Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.[illegible]
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Analisi [illegible]** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ARCOBALENO v. Tunisia [illegible]. Chiusura estiva
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di ba[illegible]** Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue st[illegible] - Bersaglio mortale.** Or. [illegible]: 18, 20.15, 22.30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Niente baci sulla bocca.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE 2 via Torino 30. **[illegible] Kings.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
COLOSSEO ALLEN via M. [illegible] 84. **Innocenza colposa.** Or. [illegible]20, 22[illegible]
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84. **Istantanea.** Or. 20.15, 22.30
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero 84. **Casablanca.** Or. 20.10, 22.30
CORALLO largo C. [illegible] Sera. **Ostinato [illegible]** Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale [illegible] **coi lupi.** Orario 20 [illegible]
ELISEO via Torino 64. **La casa delle brave donne,** di Paris Trout. Or. [illegible] 22.30
EXCELSIOR Galleria del Corso. [illegible] **Innocente** [illegible] Or. 20.20, 22.30
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sapone** [illegible] 20.30, 22.30
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. Chiusura estiva
MANZONI via Manzoni 40. **Sple[illegible]** Vietato minori 14. Or. 20.10; 22.30
MEDIOLANUM c[illegible] V. Emanuele 24. Chiusura estiva
METROPOL Chiusura estiva
[illegible] Galleria del Corso [illegible] **di Lulù.** Orario [illegible], 18.10, [illegible], 22.30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **Thelma [illegible] Luise.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
ODEON SALA 1 via Sa[illegible] Radegonda [illegible] **Air Force - Aquile d'acciaio.** Orario 15.10, 17, 18.45, 20.30, 22.35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tutta colpa del fattorino.** Orario 15.20, 17.05, 18.45, 20.35, 22.35
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Point break.** Or. 15.10; 17.40, 20.10, 22.30
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **[illegible]o può accadere** [illegible] 15.10, 17; 18.45, 20.35, 22.40
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo atto.** Or. 15.10, 17, 18.45, 20.35, 22.40
[illegible] SALA 6 via [illegible] Radegonda 8. **L'amante.** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda [illegible] **Hook - Capitan Uncino.** Or. 16.30, 19.30, 22.30
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Effetto allucinante.** Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.30
[illegible] viale Zugna [illegible] **Resa dei conti a Little Tokyo.** Orario 20.45, 22.30
[illegible] corso V. Emanuele 28. **Senza esclusioni di colpi n. 2.** Or. 20.30, 22.30
PLINIUS via Abruzzi [illegible]. Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or. 16.30; 18.30; 22.30.
[illegible]PIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue.** Vietato 18. Or. 20, 22.15
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Resa dei conti a Little Tokio.** Or. 20.10, 22.30
VIP via Torino 21. **Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia '58** [illegible] 18, 20.15, 22.30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. [illegible] 72.00.37.44
CONSERVATORIO via Conservatorio 12 [illegible] informazioni tel. 76.00.1755.
[illegible]ALDO piazza XXV Aprile [illegible] Inf. tel. 29.00.67.67
[illegible]LA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.65
[illegible] via Filodrammatici 1. tel. 86.93.659. Informazioni [illegible] 86.93.659
TEAT[illegible] via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 4. Infor. telefono 32.29.91
PICCOLO T[illegible] via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63
[illegible] [illegible] Manzoni, [illegible] informazioni tel. [illegible]
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31[illegible]
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
[illegible] piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87
[illegible] VERDI via Pastrengo [illegible] Informazioni tel. 68.80.038
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101

Sulle tracce dei «nostri» atleti al termine della prima settimana di Giochi

Novaresi olimpici, buon inizio

L'hockey pista, che schiera cinque giocatori azzurri, sta per entrare nella fase decisiva del torneo
Ci [illegible] tante attese anche per Bonomi (canoa) e Rivolta (arco), mentre si difende Melassi (baseball)

Massimo Mariotti, uno dei cinque hockeisti novaresi alle Olimpiadi di Barcellona

NOVARA. Come sta andando la pattuglia [illegible] Olimpiadi di Barcellona? Un quesito legittimo, a quasi una settimana di distanza dall'apertura dei Giochi che vedono impegnati, pochi [illegible] buoni, alcuni alfieri dello sport cittadino e della provincia: dall'hockey pista [illegible] baseball, dalla canoa al tiro con l'arco.

E' proprio l'hockey a rotelle, disciplina dimostrativa, il [illegible]tore in cui si registra il maggior numero di presenze novaresi. Roberto Crudeli, Franco Amato [illegible] Bernardini, i [illegible]quisti Massimo ed Enrico Mariotti, [illegible] i «moschettieri» in [illegible] azzurra, in questo caso quella della nazionale. Ci sarebbe anche Dario Rigo, che solo fino a poco tempo fa calcava la pista di viale Kennedy, ma il difensore [illegible] è [illegible] considerarsi un ex.

Crudeli, Bernardini e [illegible]mo Mariotti sono toscani di nascita, Amato è pugliese, ma si [illegible] ormai considerare novaresi a tutti gli effetti, avendo stabilito la loro dimora fissa sotto la cupola, [illegible] quasi [illegible] decina d'anni.

Enrico Mariotti, anch'esso di origini toscane, è invece un novarese... nuovo di zecca.

Se poi si vuole essere pignoli fino in fondo, perché non considerare pure Jaime Cardoso, allenatore della Svizzera e già giocatore, nonché trainer novarese di vecchia data, ancor prima dei soprraccitati atleti?

E' inutile nasconderlo, tutti si attendono molto dall'hockey italiano a Barcellona. Almeno una medaglia: d'oro sarebbe [illegible] massimo, certo, ma si dovrà [illegible]re i conti con i portoghesi campioni del mondo in carica e gli spagnoli, che giocano in casa.

L'esordio della rappresentativa nazionale è avvenuto domenica sera contro l'Argentina, una rivale che evoca ricordi di grandi sfide e di grandi campioni, come Martinazzo e Mario Aguero, tanto per fare solo due nomi. La selezione azzurra, op[illegible] un'Argentina imbotti[illegible] giocatori che hanno militato o che militano in squadre italiane, aveva chiuso il primo tempo per 3-1 e sembrava in grado di iniziare [illegible] giusto.

Invece, nella ripresa, [illegible] ingenuità difensive [illegible] permesso ai sudamericani [illegible] agguantare il pareggio.

Nel secondo tempo, però, l'Italia non ha schierato Massimo Mariotti, per preservarlo da provvedimenti disciplinari dopo un'espulsione temporanea nella prima parte.

Le tre reti portano proprio la firma dei novaresi Enrico Mariotti, Amato e l'ex Rigo. Nella seconda gara, l'Italia ha passeggiato per 8-0 sulla Svizzera di Cardoso. Un risultato che [illegible] commenta da solo, giusto un buon allenamento. Due partite, uguale tre punti, e gli azzurri si portano nei quartieri alti della classifica del girone eliminatorio. [illegible] come detto, per i novaresi «olimpici» il difficile deve ancora arrivare. Sulla strada del successo finale ci sono sempre Spagna, Portogallo e la stessa Argentina. [illegible] passaggio alle semifinali, comunque, [illegible] impossibile da fallire.

Marco Piatti

Tiro con l'arco e canoa

Rivolta, freccia per il podio
Bonomi, una pagaia di speranza

Alessandro Rivolta, arciere oleggese

NOVARA. Entra in gara domani ai Giochi Olimpici il campione di tiro con l'arco Alessandro Rivolta. A Oleggio c'è grande attesa per la prova dell'arciere di 30 anni, che è stato eletto in marzo «Atleta novarese dell'anno». A [illegible] Rivolta, in viale Parco Mazza, dove abitano la madre di Alessandro, Antoniet[illegible] e il [illegible] (il padre, Giacomo, è mancato alcuni anni fa) non si parla d'altro. La famiglia è titolare di un'avviata [illegible] lavorazione di marmi e graniti.

A Oleggio ci sono già simpatiche manifestazioni di tifo: le edicole mettono in risalto ogni articolo che riguarda la [illegible] del record, e il supermercato «Andreina», vicino a viale Parco Mazza, ha addirittura dedicato tutta una vetrina ad Alessandro, alle coppe e ai trofei conquistati dall'arciere, con diplomi di gara e il telegramma di [illegible] inviato dal Coni: «E con un po' di fortuna, visto che sulle capacità di Alessandro non si discute, potremo festeggiare una medaglia».

Domani, intanto, Rivolta dovrà garantirsi la qualificazione per le fasi finali. Alessan[illegible] ovviamente [illegible] ha pro[illegible]sso niente, per scaramanzia e perché non ama le esagerazioni. Prima di partire ha soltanto detto: «Farò il possibile per non deludere. L'Olimpiade è un'esperienza unica. Per me l'emozione è ancora più forte, perché fino all'ultimo la mia partecipazione è stata incerta». Pochi giorni prima della partenza l'arciere [illegible]eva an[illegible] sostenere alcuni esami medici, poi tutto è fila[illegible] liscio. [illegible] curriculum di Alessandro ci sono un record mondiale e uno europeo. Inoltre, l'arciere è l'unico al mondo [illegible] realizzato il maggior numero [illegible] volte 1330 punti.

Anche a Verbania c'è tanta voglia di stappare le bottiglie di champagne: domani gareggia il canoista Beniamino Bonomi, 24 anni, la cui famiglia risiede in corso Cairoli ad Intra.

In [illegible] dell'appuntamento olimpico, [illegible] Bonomi ha fatto negli scorsi mesi man bassa di piazzamenti. A Barcellona il canoista [illegible] giocherà l'ultima grande possibilità della carriera.

Maria Paola Arbola

Massimo Melassi, lanciatore Tosi, ha esordito alle Olimpiadi lunedì contro Cuba

Il novarese del baseball

Massimo Melassi, esordio [illegible]
Cuba è di un altro pianeta

NOVARA. L'esordio olimpico di Massimo Melassi, lanciatore [illegible] Tosi Farmaceutici [illegible] nazionale diretta da Silvano Ambrosioni, è [illegible] più traumatici. Lunedì pomeriggio, «Melo» è salito come «partente» sul [illegible] di fronte Cuba, rappresentativa che dispone delle mazze più eccellenti del torneo e forse addirittura [illegible] mondo, Major League statunitensi a parte. Giocatori [illegible] Kindelan, Omar Linares e Vargas davvero non possono temere alcun lanciatore.

L'emiliano-novarese ha fatto davvero quanto era [illegible] sue possibilità e tutto quello che gli era stato chiesto, cioè limitare i danni. Nelle due prime riprese ha subito [illegible] punti, poi è stato ri[illegible] dal romano Masin. A fi[illegible] partita, lo score [illegible] impietoso: 20 valide battute [illegible] cubani, 18 i punti messi a [illegible]gno, contro l'unico azzurro.

Del resto, nelle «Colombiadi» [illegible] qualche [illegible] fa, l'Italia [illegible] era mai riuscita neppure ad avvicinare i formidabili cubani: nella prestazione migliore si era perso 8-1. Insomma, tutto un altro pianeta. Dopo le tre sconfitte consecutive [illegible] Taipei, Cuba e Stati Uniti, la rappresentativa [illegible] cherà scampoli di gloria in questo fine settimana contro Repubblica Dominicana, Spagna e Giappone. Massimo M[illegible] tornerà [illegible]mente, ma questa volta contro avversari un po' più [illegible] [m. p.]

Le [illegible] novaresi del Campionato nazionale dilettanti hanno completato i ranghi

Sparta, Bellinzago e Iris pronte al via

Staffetta in famiglia al vertice della società cittadina con l'avvento di Francesco Tarantola
Nuovi allenatori per l'Oleggio dei Manzetti e per i «tigrotti» che hanno operato una [illegible] rivoluzione

NOVARA. Dimenticato l'Interregionale. Dal prossimo settembre il campionato che [illegible] immediatamente sotto alla C2 [illegible] chiamerà Campionato Nazio[illegible] Dilettanti.

Come [illegible] non cambia niente. Nessuna novità neppure per quanto riguarda [illegible] presenza delle formazioni novaresi, che saranno ancora tre, le stesse della passata stagione: Sparta, Iris Oleggio, Bellinzago.

Tre squadre e tre società molto diverse. Lo Sparta [illegible] la più ricca di tradizioni, il [illegible]zago [illegible] la rivelazione di questi ultimi anni, l'Iris Oleggio è la bella [illegible] di un innamorato [illegible] calcio.

[illegible]ta a Borgoticino, l'Iris è sempre stata il bel giocattolo di Vetillo Manzetti, industriale, [illegible] sindaco del paese, [illegible] ora leggermente defilatosi, ma solo per lasciare spazio [illegible] figlio Carlo, giovane appassionato, avveduto e [illegible] ben consigliato, viste la apparente facilità con cui ha mostrato di sapersi di[illegible] nella giungla di affaristi del bidone facile.

Da qualche [illegible]o l'Iris ha lasciato Borgoticino per deliziare la più popolo[illegible] Oleggio. Gli «arancioni» ne sono felici: chi potrebbe garantire spettacoli del genere? Intanto il buon Carletto ha chiamato dalla Pro Pa[illegible] Falsettini, allenatore talentuoso. Ancora [illegible] si sa se vorrà proseguire [illegible] strada intrapresa dal suo predecessore (il gioco a zona). Si danno per imminenti grosse novità per quanto riguarda la formazione.

Per il [illegible] c'è da segnalare il passaggio di Sandro Cerutti, 24 anni, punta che «punge», al Corbetta di Paolo Sollier, mentre il forte difensore [illegible]trale Maurizio Renda [illegible] già in ritiro con i lombardi dell'Oltrepò. Attualmente il clan Manzetti è in ferie, [illegible] Falsetti[illegible] [illegible]rà il proprio esordio la [illegible]a settimana.

Sparta e Bellinzago, insieme all'Oleggio; queste le novaresi al via nei Dilettanti

Anticipa invece il proprio raduno lo Sparta, che svelerà ogni proprio segreto domani. La seconda «pupilla» [illegible] Tarantola andrà in ritiro a Gattico e svolgerà la preparazione sul campo del Bog[illegible]. Intanto vediamo lo staff: presidente è quest'anno Francesco Tarantola, figlio di Santino, il quale smette come calciatore per occiacchi vari.

Tarantola junior potrà contare sull'esperienza di Carlo Facchini, che [illegible] il general [illegible]ger, sull'entusiasmo di Gigi Abbate, neo direttore sportivo, e sulla competenza [illegible] Soghedoni, che [illegible] sostituito in campo da Olivotto.

Per quanto concerne il parco giocatori, si segnalano molti arrivi. [illegible] dal Corsico, il centravanti Guidoni [illegible] Giaveno, Frattini dal Bellinzago, Rossi dal Gattinara, Ferraris [illegible] giovanile del Novara. Tra i riconfermati ci [illegible] Micele, Rotolo, Spagnuolo, Masuero, oltre [illegible] rientro [illegible] Ramon.

Il Bellinzago, dopo [illegible] tra[illegible] un mese in sordina, annuncia [illegible] che farà sussultare molti sportivi novaresi: Orano Rolfo. Proprio lui: 41 anni, nativo di San Benigno Canavese, [illegible] giovanile [illegible]la Juventus, portato a Novara dal [illegible] da Carletto Parola. Cinque [illegible]pionati in azzurro, quando il Novara era molto più in alto di adesso, poi Brescia e Alessandria. Ha chiuso come calciatore in provincia, nel Trecate e nell'Oleggio, poi ha cominciato la nuova attività [illegible] allenatore, prima con squadre giovanili e adesso con il Bellinzago.

A lui [illegible] società ha affidato anche la squadra juniores, mettendogli al fianco il preparatore atletico Ernesto Macchi ed il capitano Franco Conforto.

Non c'è più il portiere Pozzati passato al Novara e sostituito con Barni dall'Abbiategrasso e [illegible] confermato Bagnati. Tra i difensori, [illegible] è passato all'Oggionese, Pagan[illegible] alla Gallaratese, [illegible]li [illegible] Corsico. Dal Como arriva Diotti, [illegible] Vecchio potrebbe rientrare dalla Romentinese.

Confermati Davide Ciocca e Dario Bottoni. [illegible] Solbiatese arriva Vitale, dal Pavia il [illegible]trocampista Cristian, dalla giovanile del Novara il laterale Mainino. Cusumà [illegible] Varese, mentre il motorino Gua[illegible] accordarsi con l'Abbiategrasso.

L'attacco ha ancora qualche incognita, legate più che [illegible] al tanto reclamizzato e non an[illegible] ufficializzato passaggio [illegible] Ivano Conte [illegible] Verbania. Chic[illegible] Riva è del Corbetta, Turconi dell'Abbiategrasso, Mordocco è rientrato al Pavia, Trentani [illegible] lista [illegible] trasferimento. Le [illegible] arriveranno [illegible]po, raduno previsto per lunedì 3 agosto. [s. bott.]

I RISTORANTI DELL'ESTATE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 30 Luglio 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli, il procuratore ravvisa gli estremi di abuso d'ufficio e falso per alcuni amministratori

Inceneritore, fu favorita l'impresa?

Forse una perizia fu nascosta prima dell'appalto

VERCELLI. Abuso d'ufficio e falso per gli amministratori comunali. Truffa aggravata ai danni del Comune per le imprese che hanno vinto l'appalto. E infine la sturbativa d'asta: sono le ipotesi di reato che il procuratore della pretura Luigi Carli ha ravvisato nell'inchiesta sull'inceneritore.

E' tutto scritto in righe, una comunicazione ufficiale che il giudice ha diffuso ieri per spiegare perché ha «passato» il fascicolo al suo collega Luciano Scalia. E' il procuratore della Repubblica presso il Tribunale, infatti, ad avere competenza sui reati più gravi, e da oggi sarà lui a proseguire l'indagine.

Fra numeri, articoli del codice penale e termini tecnici, sono [illegible] pesanti. O meglio, per restare al documento del giudice, «estremi di reato»: «Le indagini anzidette - scrive il dottor Carli - hanno permesso di rilevare gli estremi del [illegible] truffa aggravata ai danni del Comune di Vercelli a carico [illegible] imprese cui l'appalto è stato conferito».

Le imprese sono la «Celtica ambiente» di Milano (nata nel novembre '91 e con un capitale di appena 50 milioni) e la sua consociata, la Termomeccanica di La Spezia. Perché la truffa? Il magistrato tace, ma sembra che le ditte non siano [illegible] quisiti (o competenze) che non avevano, traendo in inganno il Comune.

Ombre [illegible] anche sulla giunta: anzi, su taluni amministratori comunali, come scrive il procuratore. I nomi, [illegible] stop secreto: ma alcuni [illegible] rebbero [illegible] dal novero.

Le ipotesi sono di abuso d'ufficio e di falso «per occultamento»: alcuni atti, cioè, sarebbero stati nascosti al Consiglio. In particolare, la relazione in cui un tecnico faceva notare alcune incongruenze nei requisiti delle imprese che hanno vinto l'appalto. Entrambi i reati sono di competenza del Tribunale, e proprio per questo l'indagine è finita al procuratore Scalia.

L'abuso d'ufficio, secondo il codice, è il delitto commesso da chi, sfruttando i propri poteri di pubblico ufficiale, danneggia o favorisce qualcuno. In questo caso l'ipotesi sarebbe di «favoreggiamento» nei confronti delle ditte che poi hanno vinto il concorso. Infine, c'è anche la sturbativa d'asta (irregolarità nelle gare d'appalto). L'inchiesta era partita proprio da qui: indagando, poi, il dottor Carli si era imbattuto nelle altre ipotesi di reato.

Di più, però, il magistrato non dice: «Quello che avevo da comunicare l'ho scritto, come prevede la legge, per informare la collettività». Finora non sono stati inviati avvisi di garanzia. Il dottor [illegible] già parlato col procuratore Scalia, e gli ha trasmesso il fascicolo sull'inceneritore. Dell'inchiesta è informata anche la Procura generale della Repubblica di Torino.

Giuseppe Baffo

L'inceneritore di Vercelli. Per la giunta comunale è ancora bufera sull'appalto miliardario per la gestione del forno

IL SINDACO

«Abbiamo agito bene»

VERCELLI. «L'amministrazione comunale ha agito con trasparenza e in piena legalità: non temiamo indagini di nessuna natura». Il sindaco Pulvio Bodo è seccato: dal telefonino, parla dell'ultima tegola della magistratura che si è abbattuta sulla sua giunta. Proprio mentre il Coreco, questa mattina, si riunisce per esaminare la delibera finita nel mirino del procuratore Carli: quella dell'appalto ventennale per l'inceneritore. Il sindaco, anche se non lo dice ufficialmente, è piccato per la «strana coincidenza». «Ma nessuna anticipazione: oggi, appena il Coreco avrà finito i lavori, faremo una conferenza stampa e spiegheremo [illegible]». Gli amministratori temono che il Comitato di controllo (che stabilisce la legittimità degli atti amministrativi) venga «condizionato» dagli sviluppi dell'indagine giudiziaria sull'inceneritore. «C'è in gioco il dissesto finanziario dell'amministrazione comunale», dice Bodo. La manovra-forno, infatti, era nata proprio per «salvare» le casse comunali in crisi, senza chiedere nuove tasse ai cittadini. L'altro giorno, tra l'altro, c'... il vicesindaco Angelo Fragonara, Bodo si è fatto ricevere dal procuratore Carli (che l'ha rinviato a giudizio per la «pensione d'oro»). E' il sindaco stesso a commentarlo: «Sì, siamo andati nel suo ufficio l'altra mattina, e abbiamo parlato per un'ora e mezzo». Bodo non dice di che cosa, ma è probabile che l'argomento fosse proprio la riunione del Coreco di oggi.

CAVALCAVIA CHIUSO

Per un giorno stop alle auto

Automobilisti vercellesi colti in contropiede dalla chiusura del sovrappasso di corso Gastaldi: sono stati sistemati i dissuasori di velocità. [illegible]

E' vicecapogruppo

Senatori psi Schoda «numero 2»

[illegible] Il vercellese Schoda è stato nominato vicecapogruppo [illegible] al Senato. Quarantanove anni, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli sino al momento dell'elezione a Palazzo Madama, il [illegible] braccio destro di Gennaro Acquaviva è stato [illegible] ieri per l'incarico dall'intero gruppo dei senatori del garofano. Schoda è al primo mandato parlamentare: con la sua candidatura, il 5 aprile il psi di Vercelli ha ottenuto il primo seggio senatoriale della storia.

Il suo curriculum è [illegible] consigliere comunale negli Anni Settanta, divenne più tardi [illegible] all'assistenza per scegliere infine di trasformarsi nell'eminenza grigia della Federazione di via Stara. Nominato alla presidenza della Cassa di Risparmio (vi resterà 11 anni), diverrà [illegible] presidente di Acri e Iccri, l'Associazione e l'Istituto di credito delle casse italiane. [r. m.]

Azienda di Gattinara

Caso Pozzi dal ministro a settembre

GATTINARA. Il caso «Pozzi Ginori» verrà discusso al ministero del Lavoro nei primi giorni di settembre. L'annuncio è del parlamentare pidiessino Wilmer Ronzani che, proprio ieri, ha incontrato il sottosegretario di Cristofori. Roma, o almeno [illegible] sperano sindacati e amministratori gattinaresi, potrebbe svolgere la funzione [illegible] nella discussione sulla situazione dello [illegible]mento di piazza Mazzini, che ha annunciato nei mesi scorsi una riduzione di 80 addetti per il trasferimento [illegible] sperimentazione a Castellana Civica, nel Lazio. Il taglio occupazionale (gestito con cassa integrazione e prepensionamenti) sarebbe soltanto il preludio alla chiusura dell'azienda: i segnali in questo senso, affermano i sindacati, sarebbero numerosi.

Proprio al [illegible] Pozzi Ginori, Gattinara aveva dedicato due settimane fa un [illegible] glio comunale aperto. [r. m.]

Tragico incidente ieri mattina a San Germano: vittima un pensionato di 58 anni

Motociclista ucciso in un sorpasso

L'uomo, sulla sua Vespa, è stato travolto da una Bmw che superava una colonna di vetture in coda. Per scartare una di esse, il conducente si sarebbe spostato troppo a sinistra. Lo scontro sulla strada per Vercelli

SAN GERMANO. E' morto sulla sua Vespa, travolto da un'auto in sorpasso. Un pensionato di San Germano, Pietro Antonio Benna, di [illegible] anni, ha perso la vita ieri mattina sulla statale per Vercelli, a circa un chilometro dal paese.

L'incidente è accaduto alle 11,30. Pietro Antonio [illegible] (ma tutti a San Germano lo [illegible] Pierino) viaggiando con la sua Vespa in [illegible] di Vercelli. Probabilmente [illegible] in campagna a controllare le rogge di irrigazione: in passato, infatti, aveva lavorato [illegible] acquaiolo per l'Ovest Sesia.

A poche centinaia di metri da un distributore di benzina, è stato investito da una Bmw «520» che viaggiava in direzione opposta, e che [illegible] sorpassando alcune [illegible] in [illegible]. Al volante c'era un giovane di [illegible] anni: Paolo Rigazio, di Cigliano.

Lo scontro frontale, violentissimo, ha ucciso sul colpo il motociclista. I carabinieri di San Germano hanno fornito la prima [illegible] dell'incidente.

Sembra che la «Bmw», mentre era già in corsia di sorpasso, sia [illegible] stata a spostarsi verso sinistra per scartare una «Uno», che con un movimento improvviso si era portata oltre la linea di mezzeria. Alla guida della vettura c'era una donna di Santhià: Carla [illegible], 53 anni, residente in via Fratelli Cairoli.

Proprio [illegible] la «Uno», così, la Bmw di [illegible] Rigazio avrebbe finito con l'investire il pensionato, che pare viaggiasse addirittura a destra della linea gialla per i ciclisti.

I carabinieri, guidati dal brigadiere Giancarlo Laurenti, hanno interrogato gli automobilisti coinvolti nell'incidente e gli altri testimoni. Le due vetture sono state sequestrate.

Sul luogo della sciagura, ieri mattina, sono accorsi anche i vigili del fuoco di Vercelli: ma per Pierino Benna, ormai, non c'era più nulla da fare. L'uomo è stato portato all'obitorio del cimitero.

La [illegible] ha commosso il paese: da poco in pensione, aveva lavorato come acquaiolo per l'ente irriguo Ovest Sesia, e a tempo perso [illegible] nuava la sua attività. L'uomo abitava a San Germano in via [illegible] Moro. Pierino Benna lascia la moglie Mariuccia Bernoldi e quattro figli. La data dei funerali non è [illegible] stata decisa. [g. bu.]

LIGNANA

Sempre grave il muratore

NOVARA. Sono sempre gravi, all'ospedale di Novara, le condizioni di Arturo Coppeta, il muratore di 25 anni residente a Lignana in via Alberti 12, che l'altra mattina era rimasto schiacciato dal crollo improvviso di un balcone in un cantiere edile per la costruzione di una villetta a due piani aperto in viale Europa di Caltignaga, dietro la piscina.

Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'incidente, il giovane operaio era intento a [illegible] alcune armature in ferro quando [illegible] travolto dal crollo improvviso di [illegible] pesante balconata che gli aveva imprigionato le gambe. I soccorsi erano stati più che tempestivi, ma per consentire ai vigili del fuoco di ri[illegible] balconata [illegible] un'autogru era dovuta [illegible] al[illegible] mezz'ora durante la quale il [illegible] perso una copiosa quantità di sangue. [w. ca.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi, dove, nel pomeriggio, si avranno temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Moderato aumento della nuvolosità sul settore Nord-Occidentale per sviluppo di nubi cumuliformi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 16; media: 25

UN ANNO FA
Max: 28; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 30; Aosta 30; Cuneo 28,5; Asti 27

Semi e piantine forniti dall'amministrazione, poi libero sfogo alla fantasia. Una decina le aree da sistemare

Vuoi difendere il verde pubblico? Adotta un'aiuola

Singolare proposta del Comune di Tollegno agli abitanti: già molte le adesioni

TOLLEGNO. Aiuole, fioriere e zone verdi che bordano parcheggi e strade, chi se ne vuole occupare? Lo chiede l'amministrazione di Tollegno rivolgendosi alla cittadinanza. E la risposta è un sì: «Adottiamo un metro quadrato di verde e rendiamo più bello il nostro paese». L'iniziativa è dell'assessorato ambiente del Comune che, a causa della carenza nell'organico del personale addetto, non riesce più a far fronte al mantenimento ed alla cura delle aree verdi e piccole dimensioni, come le aiuole.

Come [illegible] soluzione, interessante ed innovativa, è stata trovata agli inizi del mese di giugno: alle gente, ai pensionati, agli studenti e a chi ha a disposizione qualche ora libera alla settimana è stato proposto di dedicarsi all'hobby del giardinaggio e prendersi cura della manutenzione del verde sparso sul territorio comunale.

Libero sfogo all'iniziativa, dunque, per chi nutre la passione del «pollice verde»: il Comune fornisce le piantine e i semi e il cittadino, che [illegible] il piccolo spazio di natura, ne fa proprio piacimento un piccolo giardino con i fiori che più ama e una composizione [illegible] con i colori che predilige. Oltre ai parchi pubblici, della cui manutenzione si occupa la cooperativa «La betulla», a Tollegno, [illegible] decina le aree da risistemare, finora allestite a tappeto erboso: cinque zone spartitraffico, due ai bordi dei parcheggi e le altre distribuite tra il Villaggio e la [illegible] Filatura.

Spiega l'assessore competente [illegible] Teresa Antoniotti: «L'iniziativa [illegible] interesse e in Comune sono già arrivate una ventina di telefonate di persone che hanno intenzione di dare la loro disponibilità. Qualcuno ha chiesto solo chiarimenti, altri hanno scelto quale area vorrebbero che fosse loro affidata, per esempio lo spazio di fronte casa. [illegible] attenderemo fino a settembre prima di dare il via [illegible] pratica della [illegible] delle zone, e quindi della [illegible] propria manutenzione. Nel frattempo disegneremo una mappa con le aiuole disponibili e quelle già prenotate».

L'amministrazione ha [illegible] pato locandine, le ha affisse sulle bacheche e distribuite alla popolazione. Dopo solo pochi giorni, dalla popolazione è arrivata risposta. Qualcuno ha telefonato ai vigili, altri si sono rivolti in Comune oppure direttamente all'assessore. Riprende Maria [illegible] Antoniotti: «Abbiamo raggiunto già un numero cospicuo di adesioni: qualcuno si occuperà da solo dello spazio "adottato", altri che hanno scelto [illegible] più vaste si sono riuniti in gruppo. Comunque l'iniziativa rimane aperta: chiunque volesse può ancora dare la propria disponibilità».

Federica Ugliengo

Il parco Zumaglini di Biella: in questi giorni i giardinieri lo stanno ripulendo

Vercelli, il sovrappasso di corso Gastaldi vietato alle auto per un giorno

Sorpresa, chiude il cavalcavia

Ieri, ad un mese dalla decisione di imporre il limite dei 20 chilometri all'ora, sono stati sistemati i dissuasori di velocità. Ma i cartelli di segnalazione dei lavori hanno mandato il traffico in tilt

VERCELLI. Sorpresa, il vecchio cavalcavia di corso Gastaldi chiude, anche se soltanto per un giorno. Una sorpresa annunciata, però. [illegible] Comune un mese fa aveva avvertito i vercellesi: si potrà continuare a percorrere in auto [illegible] sovrappasso, ma ad una velocità non superiore ai 20 km all'ora. E per aiutare le quattro ruote troppo irruenti sistemeremo sull'asfalto dei dissuasori di velocità.

Così, ieri, sono arrivati i «cordoli» sopraelevati, minuscoli dossi, bande [illegible] rilievo trasversali che impediscono di schiacciare troppo sull'acceleratore. Gli operai della ditta che ha vinto l'appalto per la sistemazione dei dissuasori hanno lavorato per l'intera giornata, mentre il traffico (non possiamo dire ordinatamente) veniva deviato sui percorsi alternativi: via Donato, corso Fiume, O la tangenziale interna per le auto in arrivo da Novara.

Perché ieri gli automobilisti hanno reinaugurato la politica del mugugno? Ma perché i pannelli [illegible] la segnalazione del cantiere, doverosamente sistemati alle entrate della città, sono sfuggiti a molti. Sulla strada di Caresanablot il cartello era a terra, appoggiato contro un palo della luce: i più distratti sono arrivati fino alle transenne ai piedi del cavalcavia.

Eppure questa mini-chiusura non si poteva evitare: il vecchio e malandato sovrappasso rischiava molto di più. Sessant'anni di mancata manutenzione hanno portato a 800 milioni il preventivo di spesa per sistemarlo: le spallette dei marciapiedi che si sgretolano, le vibra[illegible] provocate dal passaggio costante delle auto che danneggiano già precari parapetti. Ma il Comune non è in grado di coprire tanta spesa, almeno [illegible] subito. Così, a fine giugno, l'amministrazione ha deciso il provvedimento-tampone (appunto traffico limitato e riduzione della velocità), rimandando a settembre l'intervento decisivo.

E mentre la giunta lavorava al progetto di emergenza, cittadini e commercianti del quartiere avevano raccolto firme a profusione, tante [illegible] chiamare in causa il Comune e un tranquillizzante sindaco Bodo. «E' impensabile - aveva detto - chiudere [illegible] via fondamentale per il traffico cittadino: anche quando comincerà la ristrutturazione [illegible] tratto sarà a senso unico alternato». Da oggi, comunque, [illegible] torna a viaggiare (lentamente) su due file.

Roberta Martini

Le transenne ieri bloccavano l'accesso al cavalcavia di corso Gastaldi: il Comune ha sistemato i dissuasori di velocità [illegible]

[illegible]

In centro

Le transenne di via Bicheri

VERCELLI. Altri piccoli inconvenienti per gli automobilisti vercellesi: un cantiere per la posa di tubature in via Guala Bicheri bloccherà fino sabato l'accesso in via Galileo Ferraris, strada ad alta intensità [illegible] traffico nel centro storico. Vietato [illegible] passaggio all'altezza dell'Abbazia di Sant'Andrea [illegible] del Salo[illegible] Dugentesco, in questo primo tratto della strada [illegible] soltanto lo stretto senso unico che p[illegible] [illegible] auto ad imboccare via Ferraris all'angolo [illegible] l'albergo Valsesia.

Il cantiere, però, provoca anche [illegible] altro genere di problemi. Questa volta [illegible] residenti in [illegible] Bicheri: le transenne che impediscono alle auto di entrare [illegible] «zona-lavori» sono sistemate talmente vicine l'una all'altra da bloccare anche il passaggio dei pedoni. Agli abitanti non resta che spostare ogni volta l'ostacolo.

I lavori, cominciati lunedì, dovrebbero però concludersi entro 48 ore.

[illegible]

VERCELLI

Conferenza in Provincia per [illegible] centrale Leri Cavour

Oggi pomeriggio nei locali dell'amministrazione provinciale si terrà una conferenza stampa per illustrare le prossime fasi dei lavori di costruzione [illegible] centrale di Leri Cavour, che coinvolgeranno anche le imprese locali. L'inizio [illegible] riunione è fissato per le [illegible].

[illegible]

Lo giostra di Devinci gira [illegible] favore della lega

La giostra di Devinci Caroselli continua a girare in favore della lega [illegible] i tumori. Questa sera nella piazza di San Germano [illegible] giostraio [illegible] devolverà l'incasso alla sezione vercellese della lega. In tutti i suoi appuntamenti Devinci Caroselli ha raccolto ol[illegible] undici milioni.

VERCELLI

Scambio di m[illegible]ri tra Itis [illegible] Vaglio Rubens

Ieri sono stati erroneamente attribuiti all'Itis di Santhià i voti ottenuti dagli studenti dell'istituto «Vaglio Rubens» di Biella. Ci scusiamo con i diretti interessati per lo sbaglio e facciamo i complimenti ai candidati «maturi» delle due scuole.

[illegible]

Rubava dischetti per computer, [illegible]

Un giovane di Arborio [illegible] stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. L'altro pomeriggio era stato sorpreso a rubare dischetti per computer in [illegible] magazzino della Olivetti di Greggio. Il giovane arrestato è Davide Limina, di 20 anni: i militari lo hanno f[illegible] alle quattro [illegible] pomeriggio.

Vercelli parcheggi

Rifondazione [illegible] il piano dei posteggi

VERCELLI. In merito alla Vercelli parcheggi e [illegible] nuovo piano del traffico, Rifondazione comunista sottolinea che «l'unica differenza tra l'attuale situazione e quella che si prospetta tra pochi mesi sarà che grandi aree di parcheggio libero diverranno a pagamento, con uno scarsissimo realizzo economico da parte del Comune, a fronte dell'enorme quantità di posti auto concessi».

Secondo Rifondazione le zone vicino al centro verranno intasate dalle auto in sosta e dal transito di coloro che sperano di evitare i prezzi salati. Nel comunicato i comunisti vercellesi precisano che la gestione dei parcheggi a pagamento doveva essere assunta dal Comune, e di come il prezzo di 1200 lire all'ora sia al di fuori dei costi correnti di mercato. Inoltre il numero dei posti a pagamento è eccessivo, essendone previsti 2500. Rifondazione conclude affermando che questa scelta penalizza le persone che sono costrette ad utilizzare i servizi della Vercelli Parcheggi. **[g. me.]**

Ufficiali in congedo

I programmi dell'Unuci di Vercelli

VERCELLI. La sezione vercellese dell'Unuci (Unione ufficiali in congedo) parteciperà il 5 settembre una gara di marcia e orientamento per pattuglie militari, organizzata dalla sezione di Biella. Dopo una visita al 34° squadrone elicotteri Venaria, l'Unuci prenderà parte ad una prova di orientamento e marcia a Varese. Dal 17 al 31 ottobre è previsto il pellegrinaggio ad El Alamein, nel cinquantenario della storica battaglia. Sono in programma un'esercitazione del gruppo artiglieria montana Tau, presse dal 20 al 30 ottobre, e la riunione annuale della sezione. L'annata si concluderà con un torneo di scherma.

Nei mesi scorsi, inoltre, l'Unuci vercellese ha organizzato numerose manifestazioni. Il gruppo ha preso parte ad una gara internazionale per pattuglie militari e all'esercitazione a fuoco di plotone meccanizzato del battaglione bersaglieri Ostavia a Candelo. Infine l'uscita con le navi della Marina militare caccia lanciamissili. **[f. l.]**

Il 10 a Caresana

L'arcivescovo inaugura la chiesetta

CARESANA. Il 10 agosto verrà riaperta al culto la chiesetta di San Rocco, in occasione delle festività per il santo. L'edificio è stato appena [illegible]: ha contribuito anche [illegible] Comune, con una spesa di 50 milioni.

All'inaugurazione sarà presente l'arcivescovo [illegible] Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, che oltre a benedire la chiesa, officerà una messa sul sagrato. Da tempo la piccola chiesa, che risale a parecchi secoli fa, si trovava in pessime condizioni: il crollo di una casa attigua aveva, infatti, provocato pericolosi squarci in un muro.

La cerimonia comincerà alle 21, quando dalla chiesa parrocchiale prenderà il via una processione che si concluderà nella chiesetta dedicata al santo, situata in regione castello a Caresana.

Verrà celebrata, poi, la messa sul sagrato. Poi è in programma il ricevimento dell'arcivescovo nell'oratorio parrocchiale, dove il maestro Gianni Dosio e il cantante Elio Palazzo terranno un concerto folk. **[f. l.]**

La squadra narcotici ha scoperto la piccola piantagione alla periferia della città

Canapa indiana coltivata nel parco

In un piccolo appezzamento di terreno vicino alla piazza dei divertimenti di corso Bormida ritrovate 12 «cannabis indica» da cui si ricava l'hashish. Ma la polizia non è riuscita ad identificare il «produttore»

Nel parco vicino alla piazza divertimenti esisteva una piantagione di canapa indiana

VERCELLI. Una coltivazione di canapa indiana alle porte della città: l'hanno identificata e distrutta l'altro giorno gli agenti vercellesi della «Narcotici» in servizio [illegible] Squadra mobile di via San Cristoforo.

La coltivazione di «cannabis indica» sorgeva ai bordi del parco divertimenti di [illegible] Bormida, in un piccolo appezzamento di terreno insieme con erbacce infestanti: complessivamente erano dodici piantine già abbastanza sviluppate, in eccellenti condizioni di vegetazione ed in avanzata fase di maturazione, alte in media [illegible] novantina di centimetri ciascuna.

Secondo i calcoli degli agenti, a processo [illegible] maturazione completato [illegible] dodici piantine avrebbero potuto produrre circa un chilo e 300 grammi almeno di foglie secche utilizzabili sia per essere trinciate e consumate allo stesso modo delle foglie di tabacco, sia per la successive fase [illegible] l[illegible]: in quest'ultimo caso la sostanza attiva ricavabile (in pratica l'hashish) dopo il processo di coltura negli oli speciali [illegible] sarebbe potuta aggirare intorno [illegible] cento grammi.

Contrariamente a quanto si potrebbe pe[illegible] la lavorazione delle foglie di «cannabis indica» non rivestirebbe particolari difficoltà e non richiederebbe eccessive [illegible] di chimica: non solo, [illegible] in pratica, secondo gli esperti della «Narcotici», sarebbe possibile ricavare hashish dalle foglie di canapa indiana anche [illegible] disporre di quelle strumentazioni sofisticate richieste per la lavorazione dell'eroina.

Le [illegible] pianticelle sono state sradicate e sequestrate dalla polizia dopo che una serie [illegible] appostamenti non era servita a identificare il singolare «coltivatore diretto».

[illegible] territorio vercellese non [illegible] questo l'unico caso di coltivazioni di «cannabis»: qualche tempo fa ne era [illegible] scoperta [illegible] coltura sulle rive della Sesia con piante alte due metri, ed altre ancora a ripreso successive erano [illegible] trovate a San Germano. **[v. ca.]**

LETTERE [illegible] GIORNALE

Quei bei concerti della «[illegible] an musica»

L'altra sera sono stato in valle Cervo per assistere al concerto di «Val an musa». Era la prima volta che ero presente a uno spettacolo della rassegna e sono rimasto fortemente colpito. Il gruppo galiziano protagonista della serata era veramente bravo: i musicisti hanno suonato per oltre un'ora mantenendo viva l'attenzione tra il pubblico, alla fine gli applausi hanno manifestato chiaramente la soddisfazione di tutti i presenti.

Sicuramente parteciperò anche al prossimo appuntamento e seguirò anche le restanti due serate in alta valle. Trovo infatti che la manifestazione nell'organizzazione e nella scelta degli spettacoli sia di buona qualità e di un'originalità tale che non si trova spesso nelle nostre zone. Peccato che iniziative di questo genere siano rare.

Carlo Fiora, Biella

Nuove [illegible] parla l'assessore

Ho letto con stupore e vivo disappunto le considerazioni del responsabile del settore ambiente mi di Vercelli che mi vedono chiamato in causa. Il signor Ellena dimentica di precisare che le nuove discariche approvate dalla giunta regionale sono di 2ª cat. A, cioè per materiali inerti (pietrisco, detriti da demolizioni) i quali per definizione non interagiscono con l'ambiente circostante, pertanto queste discariche non hanno nulla a che vedere con l'impianto di smaltimento di Alice Castello (per Rsu e assimilabili) ed ogni accostamento del genere è palesemente strumentale ed ingiustificato.

Le discariche di Cigliano e Borgo d'Ale sono state approvate dalla giunta regionale sulla base delle risultanze delle Conferenze istruttorie che hanno esaminato con cura i due progetti. Tali conferenze si sono concluse con il parere favorevole di tutti i partecipanti, compreso quello dei sindaci di Cigliano e Borgo d'Ale, dell'Usl 46 di Santhià e del Servizio opere pubbliche e difesa del suolo di Vercelli.

Marcello Garino
assessore regionale all'Ambiente

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) [illegible]. **Santhià:** (0161) [illegible]. **Trino:** (0161) 801 465. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle [illegible] 30 e battenti aperti dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore [illegible] alle ore 9 a [illegible] chiusi e con ricetta medica urgente) Farmacia Centrale, via Fratelli Laviny 5, tel 64 614.

A **Biella** turno principale: Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone, via Italia [illegible] tel (015) 22 119. [illegible] Dott.ssa Graziella Tribaldo Foglia, via Ivrea [illegible] tel (015) 401 [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 [illegible] ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua [illegible] più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagna Sesia: Dott.ssa Borghi, piazza Libertà 30, tel (0163) 835 246
Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 7 (Aranco), tel (0163) 22 341
Sagliano Micca: Farmacia Valeggia, via Capellaro 39, tel (015) 472 480
Mongrando (Curanova): Dr. Renato Gallino, [illegible] Monticello 95, tel. (015) [illegible]
Salussola: [illegible]ssa Anna Maria Ruscone, via San Secondo 2, tel (0161) 99 131
Sioglio: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel (015) 441 320
Cossato: Farmacia San [illegible], via Marconi 69/a, [illegible] (015) 94 [illegible].
Scopello: Dr. Renzo Barbero, [illegible] Mera 14, tel (0163) 71 186

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 52 050; **Arborio:** tel (0161) 86 384. [illegible] tel (015) 20 848 9. **Borgosesia:** tel (0163) 25 513. **Cavaglià** tel (0161) 96 470. **Cigliano:** tel (0161) 44 524. **Cossato:** t (015) 922 801. **Crescentino:** tel (0161) 842 655. **Gattinara:** tel (0163) 835 411. [illegible]: tel (0161) 929 200. **Trino:** [illegible] (0161) 829 585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593 333; [illegible] tel 67 500. **Gattinara:** tel (0163) 833 777. [illegible]: tel (0161) 929 211. [illegible]: tel (015) 3503 313

[illegible]

CELLIO

MORTI. Ezio Andreoletti, 53 anni, pensionato; Giulio Iani, 86 anni, pensionato, Giuseppe [illegible] Nicola, [illegible] anni, pensionato

BIELLA

MORTI. Candida Angelino, 92 [illegible], pensionata, Elvezia Villanova, 72 anni, pensionata; Anna Canepero, 82 anni, pensionata, Francesco [illegible] 68 anni, pensionato

[illegible] Nicola Sinisi, [illegible] anni, artigiano, con Maria Agosto, 21 anni, parrucchiera; Francesco Schipani, 26 anni, agente di polizia, con An[illegible] Muraca, 23 anni, casalinga.

OCCHIEPPO INFERIORE

[illegible] Anna Virginia Maffeo, 80 anni, pensionata; Carmela Longoni, 90 anni, pensionata, Lorenzo Rege, 79 anni, pensionato

SI SPOSERANNO. Giuseppe Mugnani, 22 [illegible], carabiniere, [illegible] Alessia Gasparotto, 21 anni, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

San Germano. Il comune di San Germano ha indetto, nei giorni [illegible], un'asta per appaltare la gestione del peso pubblico. Per l'assegnazione, fissata sabato [illegible] agosto alle 9.30, è previsto il sistema del pubblico incanto che consiste in offerte segrete da confrontarsi con il prezzo minimo

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

I video [illegible] montagna

Per la manifestazione «Monterosa '92» [illegible] in programma alle 21 di lunedì prossimo, nel teatro dell'Unione Alagnese, una [illegible] che fa parte della rassegna dal titolo «La montagna in video». Verranno presentati due filmati tra il documentario ed [illegible] reportage. S'inizia con una drammatica ricostruzione di «La tragedia dell'Eiger», lavoro che è stato premiato [illegible] Festival [illegible] Trento nel 1984, anno in cui [illegible] prodotto il filmato. Nella seconda parte della serata verrà proposto «Full line», un video del 1988 nel quale è stata ripresa la scalata di una montagna nel parco nazionale del Teton, con una spericolata discesa [illegible] gli sci. Il successivo appuntamento con i video è per la sera del 12 agosto.

[illegible]

La mostra del pittore Martinetti

Espone ad Oropa, fino al 9 agosto, il pittore Walter Martinetti che presenta tematiche di arte sacra, paesaggi e suggestioni del Santuario. Questi gli orari di apertura: festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19; feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Festa e incanto dei canestri

La sezione locale Ana ha organizzato per domenica [illegible] festa alpina che avrà luogo nel rifugio di Monchezzola. Nella chiesetta, alle 10,30, sarà celebrata la [illegible]. A mezzogiorno il pranzo e nel pomeriggio giochi e incanto dei [illegible]. In serata [illegible] prevista [illegible] cena sociale.

[illegible]

La patronale gastronomica

Inizia sabato la festa di Sant'Anna alla frazione Morondo [illegible] l'apertura del padiglione-bar che sarà in funzione per tutta la manifestazione. Domenica, alle 12,30, pranzo tradizionale con specialità tipiche. Per il pomeriggio è programmato l'incanto tradizionale di torte, frutta e bottiglie di vino. Seguiranno la «merenda sinoira», una via di mezzo tra merenda e cena con le caratteristiche miacce, pronte in tavola. Lunedì c'è invece la cena con [illegible] [illegible] il cui piatto forte è l'insalata di nervetti.

Primi maxi-schermi nei locali pubblici, per seguire gli atleti della provincia

Olimpiadi, la febbre è sul video

Al circolo «Sottopasso» di Vercelli è già in funzione lo spazio-Barcellona, mentre bar e discoteche annunciano proiezioni in occasione delle finali. In tv domani ci [illegible] Donnianni e la Trabaldo

VERCELLI. Dalla cerimonia di inaugurazione che ha visto sfilare [illegible] stadio olimpico di Barcellona gli atleti [illegible] tutto il mondo alle prime gare in [illegible] [illegible] scesi [illegible] [illegible]po gli «azzurri», la venticinquesima edizione dei Giochi olimpici ha coinvolto tutta la città, che sta «vivendo» con passione [illegible] imprese [illegible] connazionali.

Sportivi ed esperti delle varie discipline, pe[illegible]e affascinate [illegible] mito [illegible] Olimpia si danno appuntamento, ogni giorno, per seguire, passo a passo, le gesta delle «star» impegnate nelle prove, e per «supportare», almeno idealmente, i vercellesi che rappresentano il tricolore in terra catalana.

C'è chi ha pensato [illegible] allestire all'interno del proprio locale [illegible] apposito spazio video, sintonizzato su Barcellona '92; numerosi bar e discoteche, invece, hanno assicurato proiezioni ininterrotte a partire dalle finali. Al Sottopasso 46 i «collegamenti» sono iniziati con [illegible] partita dell'under 21 di Maldini [illegible] gli Stati Uniti.

«Le Olimpiadi [illegible]o di certo l'avvenimento sportivo più importante e più seguito - sottolineano al club di via Restano -, e tutte le sere, alle 21,30, ci sintonizziamo sui Giochi». L'appun[illegible] olimpico ha molti [illegible]cionados soprattutto tra i giovani che attendono la prova del primo portacolori biellolano.

E proprio domani mattina, alle 9,30, Valerio Donnianni farà sognare tutti i suoi fans nel bersaglio mobile specialità 10 metri. Pluricampione d'Italia, l'azzurro è ormai un habitué [illegible] cinque cerchi: nel suo palmarès figurano titoli nazionali ed europei. [illegible] le maggiori speranze per la medaglia d'oro vanno a Maurizio [illegible] [illegible] continua il cammino intrapreso da Franco Bertinetti, vincitore di due titoli olimpici e di quattro campionati del mondo. L'atleta vercellese salirà in pedana per l'assalto iniziale sabato, mentre si cimenterà nella gara a squadre giovedì.

Il maxi-schermo del Sottopasso riprenderà sabato sera anche le gesta della biellese Eli[illegible] Perrone, impegnata a contrastare le russe e le svedesi [illegible] 10 chilometri di marcia, mentre il mezzofondo vedrà protagonista Fabia Trabaldo, che nel doppio giro di pista tenterà di eguagliare l'impresa del[illegible] Dorio ai Giochi di [illegible] Angeles. Gli sportivi della provincia potranno tifare per [illegible] loro beniamina domani mattina, alle 11,30, quando i giudici formeranno le batterie. [illegible] per Giovanni Pellielo, detentore della Coppa del mondo di tiro della fossa olimpica.

Giancarlo Marzo

A sinistra Franco Bertinetti due volte campione olimpico di scherma. A destra, la triverese Fabia Trabaldo e Maurizio Randazzo, la speranza della spada vercellese. In città cresce l'attesa come ai tempi del Mundial spagnolo

---

Biella, il presidente sarebbe ormai vicino al pensionamento

Tribunale, si apre la corsa al successore di Vito Vittone

BIELLA. E adesso [illegible] apre [illegible] corsa all'incarico di presidente [illegible] Tribunale. Dopo la notizia del trasferimento dei tre giudici e del gip (è [illegible] [illegible] [illegible] magi[illegible] Carlo Gaddi ad annunciare che presto vestirà la toga [illegible] pretore del lavoro a Roma), i corridoi di palazzo di giustizia [illegible] [illegible] di risonanze per commenti e pronostici: le voci questa volta riguardano il pensionamento [illegible] [illegible] Vittone, [illegible] dovrebbe avvenire entro qualche mese.

Ma gli addetti ai lavori non si sono limitati a predire l'addio del presidente del tribunale: hanno anche [illegible] il [illegible] del sostituto. Eccoli allora i possibili [illegible] che, secondo le voci [illegible] palazzo [illegible] giustizia, avrebbero le maggiori possibilità [illegible] occupare la poltrona al secondo piano del tribunale: Ciro Munsurrò, già sostituto procuratore a [illegible]la negli anni '75-'80, Luigi Carli, giudice a Biella 20 anni fa, ora procuratore presso la pretura di Vercelli, e Vittorio Angelino, primo pretore e poi giudice sempre a Biella fino all'85.

Quali di questi tre giudici sia il favorito nessuno è in grado di dirlo. Anche perché, come sovente accade, non è nemmeno esclusa una nomina a sorpresa, capace di sovvertire questi pronostici estivi che (ci mancherebbe altro) interessano [illegible] procura. I ben informati darebbero infatti per molto probabile l'arrivo a Biella, come terzo sostituto procuratore, di Marcello Marinari, già pretore negli Anni [illegible]. Ma [illegible] conferme ufficiali neanche l'ombra.

Sempre difficile la situazione della giustizia anche a Vercelli. In questi giorni è partito [illegible] al[illegible] magistrato del Tribunale: il giudice dell'udienza preliminare [illegible] Lucilla Tontodonati si è trasferita a Milano. Anche il giudi[illegible] fallimentare Giuseppe Vignera, intanto, ha [illegible] il trasferimento. Ma continua a restare in servizio [illegible] il presidente Carmine Dedonato e col collega Giuseppe Limitone.

Difficoltà anche alla procura della pretura, che presto [illegible]sterà sguarnita. Il procuratore Luigi Carli, unico rimasto dopo la partenza dei sostituti Paola Belsito (trasferita) e Nicoletta Guerrero (in maternità), partirà per le ferie, e il suo lavoro verrà svolto dal collega del Tribunale Luciano Scalia. [illegible] gennaio, però, arriva un nuovo sostituto: una giovane donna magistrato [illegible] Genova. **(d. p.)**

Sarebbero tre i candidati a succedere al presidente del Tribunale di Biella

---

Si costituisce una Fondazione che metterà a punto il progetto a Leri Cavour

Decolla il Museo della Mondina

Franzo lancia una proposta: agganciamo alla struttura che sarà costruita con il miliardo dell'Enel gli altri centri in fase di realizzazione ad Albano, a Morano Po (Alessandria) e a Casalbeltrame (Novara)

LERI CAVOUR. [illegible] dirittura d'arrivo il [illegible] nazionale delle risaie a Leri Cavour? I segnali ci sono. Il primo passo è la costituzione di una Fondazione nazionale. [illegible] elemento determinante [illegible] disponibilità finanziaria di [illegible] miliardo assicurata dall'Enel nella [illegible]zione per [illegible] nuova centrale.

E partiamo dalla Fondazione che [illegible] in prima linea le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Regioni come l'Emilia [illegible] il Veneto che furono [illegible] decenni i naturali serbatoi di mano d'opera per le risaie della Padania. E' di questi giorni l'adesione alla Fondazione [illegible]l'Associazione del museo nazionale [illegible] civiltà risicola che - presieduta [illegible] Renzo Franzo - [illegible] [illegible] ad Albano, in una struttura rurale acquistata dalla Regione, nel Parco [illegible] Lame del Sesia.

[illegible] prima [illegible] ufficiale della costituenda Fondazione è prevista per il 1° [illegible] alla Camera di Commercio di Vercelli con l'organizzazione di un importante convegno cui han[illegible] aderito molte personalità delle regioni risicole. Relatori [illegible] fama internazionale svilupperanno il [illegible] «La storia [illegible] lavoro, il territorio e il [illegible].

Dice Mario Pavia del [illegible] lavoratori del [illegible] agroalimentare [illegible] Cgil: «L'idea del museo [illegible] sollecitata da una quarantina di anziane mondine di [illegible] Prospero sul Secchia, in provincia di Modena, che si [illegible] [illegible] in gita nel Novarese a Ponzana [illegible] Casalino per rivisitare i luoghi conosciuti durante la loro attività come mondariso». Aggiunge Pavia: «Questa [illegible] trovò il [illegible] delle segreterie [illegible]federali nazionali di Cgil, Cisl e Uil che decisero [illegible] dare inizio alla ricerca di una possibile [illegible]de per la localizzazione dell'iniziativa, privilegiando i Comuni attorno a Novara e Vercelli. [illegible] termine di questa ricerca la scelta è caduta [illegible] Leri Cavour».

Il museo di Albano dovrebbe invece orientarsi soprattutto sull'ambiente, sulle tecniche colturali supportate da plastici, sull'ecosistema delle risaie, con possibilità [illegible] inserire nella struttura [illegible] [illegible] punto di ristoro che servirebbe anche alle necessità del Parco Lame del Sesia. Il museo di Albano ha [illegible]dici che affondano alle prime ipotesi avanzate nel 1988 da un gruppo di donne del Soroptimist Club, dell'associazione femminile agricola e del movimento femminile della Coldi[illegible].

Ma la prima paternità risale alla «Famija Varsleisa», [illegible] quale, anni prima, aveva chiamato a raccolta le «famije» consorelle del Vercellese per dar vita all'iniziativa. [illegible] abitante di Salasco, Giuseppe Locatelli, mise allora a disposizione i locali del castello del peso.

[illegible] Franzo, che ormai a[illegible] soglia dei 78 anni è pur sempre [illegible] (era bersagliere) e ricco [illegible] idee, è dell'avviso che, a[illegible] [illegible] [illegible] di Leri, si debba creare un «circuito itinerante» con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] territorio. «Si potrebbero inserire nel circuito - dice - oltre alle due realtà [illegible] Leri ed Albano, il museo comunale [illegible] attrezzature agricole della cascina Pobietto [illegible] [illegible] Po (Alessandria) nonché il [illegible] [illegible] riso [illegible] un privato ha donato recentemente al Comune di Casalbeltrame (Novara)».

Walter Nasi

Renzo Franzo

Arrestato un biellese

Deve scontare un anno e mezzo per droga e furti

BIELLA. La polizia ha arrestato ieri Claudio Marocco, 30 anni, residente in città.

Per il giovane le manette sono scattate a seguito di ordine di [illegible] [illegible] della procura della Repubblica di Torino: secondo l'autorità giudiziaria, Claudio Marocco deve ancora scontare un anno, 5 mesi e 26 giorni di reclusione per reati che vanno dal furto al traffico di [illegible] stupefacienti.

Nel frattempo resterà in carcere Maria Grazia Bovilacqua, 25 [illegible], sempre residente in città. L'altro giorno la donna era stata [illegible] [illegible]po aver rubato un paio di scarpe e il gip della pretura Giorgio Tribon ha respinto la richiesta [illegible] scarcerazione, a [illegible] dei numerosi precedenti. Negli ultimi quattro anni la donna ha già collezionato quattro condanne, sempre per furto. **(d. p.)**

L'imputato ha 46 anni

Tentò violenza a una bambina Oggi il processo

BIELLA. Comparirà oggi davanti ai giudici del tribunale Tommaso Pistis, 46 anni, operaio residente in [illegible].

L'uomo deve rispondere di tentata violenza nei confronti [illegible] una minorenne vicina di casa. Più volte Tommaso Pistis si sarebbe presentato di fronte alla ragazzina [illegible] 13 anni con i pantaloni abbassati e chiedendole di toccarlo.

Dopo svariati tentativi, nel febbraio scorso l'uomo avrebbe afferrato la bambina per un braccio cercando di trascinarla nel suo alloggio. Fortunatamente il tentativo non è andato a buon fine, ma la minorenne ha riportato leggere ferite ad una mano.

[illegible]la che vede protagonista Tommaso Pistis è l'ennesima vicenda [illegible] violenze nei [illegible]fronti di minori ultimamente [illegible] [illegible] giudici biellese. Pare comunque che domani l'uomo abbia intenzione di patteggiare. **(d. p.)**

Dopo le polemiche

Lavori pubblici Collegio edili replica a [illegible]

BIELLA. Replica del Collegio [illegible] [illegible] [illegible] presa di posizione dell'amministrazione comunale dopo [illegible] polemiche dei giorni scorsi.

In [illegible] comunicato, gli edili precisano che «non è stato chiesto al Comune [illegible] atteggiamen[illegible] poco trasparente, [illegible] l'applicazione di norme che valorizzino le imprese più capaci e che emargino gli operatori d'assalto».

[illegible] pratica le imprese [illegible]trici del Biellese vorrebbero fare qualcosa di più per la propria città, futuro capoluogo [illegible] Provincia.

Aggiungono gli edili: «E' pertanto auspicabile [illegible] [illegible]ggiore collaborazione e sintonia sul piano propositivo per le deci[illegible] da prendere in merito all'assetto futuro [illegible] città e alla realizzazione di [illegible] pubbliche specie in questo momento così importante per la [illegible] Provincia». **(d. p.)**

LO SHOPPING AL MERCATO

Gli ultimi acquisti prima di partire per il mare

Uno sguardo al banco dei costumi, e a quello dei teli da spiaggia o delle camicette: poi la sospirata partenza per il mare. Nell'obbiettivo di Paolo Radice le bancarelle di Cossato, ieri mattina. [illegible] ancora molta gente in giro, ma [illegible] presto anche il secondo centro del Biellese si spopolerà.

LUGLIO AGOSTO

OPERAZIONE GRANDESTATE

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.

TENDE CLASSICHE	CM. 300	~~L.60.000~~	18.000
TENDE STAMPATE	CM. 300	~~L.26.500~~	11.000
TENDE FANTASIA	CM. 210	~~L.28.000~~	8.400
[illegible]	CM. 70/90	~~L.12.000~~	3.000
TENDE [illegible]	CM. 300	~~L.76.000~~	29.000
TENDE [illegible]	CM. 66x340	~~L.58.300~~	25.000
[illegible]	CM. 140	~~L.56.000~~	19.000
[illegible]	CM. 140	~~L.19.000~~	7.900

MATERASSI	CM. 80x190	~~L.235.000~~	[illegible]
MATERASSI ORTOPEDICI	CM. 80x190	~~L.320.000~~	145.000
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI, DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIBAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI [illegible]			
ACCAPPATOI-CUSCINI ARREDAMENTI			SCONTO 20/30%
GRANFOULARD [illegible]			SCONTO [illegible]
PIUMONI E [illegible] BASSETTI			SCONTO [illegible]
TENDE DA [illegible]	CM 140x320		SCONTO 20%

MOQUETTES IN:

[illegible] NYLON	CM. 400	~~L.27.000~~	10.000
BOUCLE' NYLON	CM. 400	~~L.24.800~~	9.000
VELLUTO STAMPATO	CM. 400	~~L.34.000~~	12.000
BOUCLE' SCOLPITO	CM. 400	~~L.41.000~~	20.000
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L.52.000~~	[illegible]
[illegible]	CM.60-70-80-90-100 da L.7.500		

CORSIE: [illegible] SPECIALE CM. 120

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - Il salone dei tappeti orientali

Per ogni tappeto orientale, un autentico vaso cinese, compreso nel prezzo.

●

Per ogni tappeto moderno, un magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

* movimento al quarzo + termometro + igrometro

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione di tappeti moderni e classici

TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TAPPETI MODERNI

ART VISION			
	CM. 140x200	~~L.449.000~~	199.000
	CM. 170x240	~~L.590.000~~	236.000
	CM. 200x300	[illegible]	260.000
CLASSICI CECOSLOVACCHI			
	CM. 100x160	~~L.130.000~~	50.000
	CM. 170x240	~~L.180.000~~	89.000
	CM 200x300	~~L.290.000~~	125.000

Novità e Esclusività

TENDAMATIC - QUATTRO E QUATTROTTO - SOLABRI' - WOLMERFLEX - QUADRETTA

a Prezzi "Grandestate"

UNITREND A & G

WOLMER S.P.A.

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 68 - Via Botticelli 13 - Torino

L'Usl assume personale per il Degli Infermi: [illegible] il problema degli organici è più grave

«47 nuovi infermieri, ma non basta»

Il bando di concorso riguardava 51 posti [illegible] quindi il risultato è positivo. Desta preoccupazione, però, il quadro complessivo: per offrire servizi migliori, il numero degli addetti in corsia dovrebbe essere il doppio

BIELLA. Quarantasette [illegible]rmieri professionali per l'ospedale. Con i primi giorni del mese [illegible] agosto entreranno [illegible] carica forze nuove a coprire una parte [illegible] posti, circa un centinaio, che ormai da anni sono scoperti nella pianta organica del personale del nosocomio cittadino.

«Avevamo bandito un concorso [illegible] 51 incarichi [illegible] abbiamo potuto assumere solo 47 nuovi dipendenti, tanti quanti [illegible] ne [illegible] presentati - spiega Ada Fattorini, direttrice sanitaria del "Degli Infermi" -. Anche se [illegible] siamo riusciti a coprire tutti i 51 posti è già un sollievo pe[illegible] che il problema si è risolto quasi al cento per cento. Purtroppo le dimissioni che ci vengono presentate continuamente so[illegible] molte e la necessità di altri infermieri [illegible] comunque sempre elevata».

La carenza di infermieri si fa più acuta in estate, in coincidenza con le ferie

La carenza di personale all'ospedale di Biella è un problema ormai noto. Lo [illegible] anno nello stesso periodo erano quasi centocinquanta gli infermieri mancanti e la situazione nell'arco del '92 [illegible] è migliorata di molto. I nuovi incarichi sono stati assegnati in parte a trentotto diplomate della scuola per infermieri «Petiva D'Ovidio» che fa capo alla Usl cittadina, ma il numero di allievi che conclude il triennio nell'istituto biellese [illegible] è purtroppo sufficiente a colmare i vuoti che si creano in continuazione nei reparti dell'ospedale.

«Appena si è concluso l'anno scolastico abbiamo indetto il concorso per assumere il personale - spiega Efisio Petterino, amministratore straordinario dell'Usl -. In questo caso non ci sono deroghe da richiedere alla Regione, il blocco delle assunzioni per fortuna non riguarda i posti per gli infermieri. I nuovi dipendenti entreranno in carica fra pochi giorni, probabilmente già nella prima settimana di agosto, questo [illegible] consentirà di assicurare ad ogni reparto [illegible] regolare funzionamento anche nel periodo di ferie».

Come ogni anno il problema rimane però risolto solo per metà. Fino a quando non sarà potenziata la scuola infermieri infatti, i diplomati [illegible] sempre in numero inferiore rispetto alle esigenze dell'ospedale e la necessità di nuovo personale resterà ancora costante.

Paola Guabello

La scuola professionale

Manca una sezione, la terza per ampliare i corsi di studio

[illegible] Le proteste [illegible] sindacati, il numero sempre crescente di aspiranti allievi, la campagna pubblicitaria che quest'anno impera su muri, radio e tv, e non meno importante, la carenza cronica di personale infermieristico all'ospedale, non sono serviti a portare a tre il numero [illegible] sezioni della scuola «Petiva D'Ovidio».

Anche quest'[illegible] [illegible] solo una settantina gli studenti [illegible] ai corsi, troppo pochi per riuscire, alla fine del triennio ad occupare tutti o almeno buona parte dei posti vacanti nel nosocomio [illegible] comprensorio laniero. Durante l'intero corso infatti [illegible] in molti quelli che abbandonano gli studi; i diplomati superano di poco la metà degli iscritti al primo anno. Proprio in conseguenza alla bassa percentuale [illegible] promossi, il ministero della Sanità ha intrapreso iniziative promozionali per spingere un numero sempre maggiore [illegible] giovani a seguire la carriera di infermiere prof[illegible]. E' quindi probabile che in ottobre i ragazzi interessati alla scuola siano in parecchi.

E anche quest'anno, [illegible] quello passato, la «Petiva D'Ovidio» [illegible] [illegible] a rifiutare studenti preziosi; sono stati più una [illegible]tina quelli che nel '91 furono obbligati a rivolgersi altrove per mancanza [illegible] aule ed ovviamente di personale docente. Ora, i locali [illegible] rimasti ancora gli stessi ma quel che è peggio è che l'organico [illegible] corpo insegnante è attualmente incompleto.

«E' [illegible] tempo che [illegible] siamo rivolti al coordinatore sanitario affinché proponesse in Regione un potenziamento della scuola - spiega Luciano Bora, esponente sindacale dell'Usl -. [illegible] naturalmente non [illegible] successo nulla, i posti sono rimasti gli [illegible] e [illegible] nei reparti continueremo ad accusare gravi carenze di personale. L'unico passo avanti che è stato fatto è che finalmente siamo riusciti ad otten[illegible] l'aumento dell'assegno di studio. Ora i parametri, fra i più [illegible] [illegible] Nord'Italia, sono stati aumentati». **[p. g.]**

Grande adunata domani al Villaggio

Centri estivi tutti a far festa

BIELLA. 31 luglio: chiudono i centri estivi e i bambini [illegible] materne e elementari cittadine festeggiano la conclusione dell'attività extra-scolastica delle vacanze. Tutti insieme, per giocare, divertirsi e [illegible] il frutto di un mese e mezzo [illegible] impegno e soddisfazioni, giochi e iniziative insieme agli educatori che li hanno seguiti durante le calde giornate estive.

Domani a partire [illegible] 14 nel complesso scolastico del Villaggio Lamarmora, [illegible] via Greglia e via Trivero, si svolgerà [illegible] festa, organizzata in pompa magna e nel consueto clima gioioso di ogni [illegible] Il ritrovo è fissato nel cortile dell'edificio dove si svolgerà un gigantesco gioco dell'oca. Il percorso è formato da grosse caselle ornate con disegni e [illegible] realiz[illegible] con [illegible] e con materiale riciclato; le pedine [illegible] i [illegible]gazzi che riuniti in squadre mi[illegible] a seconda [illegible] e delle abilità dovranno superare le prove e gli ostacoli del gioco fino a raggiungere la meta.

Al termine della gara, [illegible] le 16,30, in una sala attrezzata con un grande schermo [illegible]no proiettate due fotostorie realizzate [illegible] audiovisivi che illustrano i momenti salienti di vicende inventate dai ragazzi, [illegible]pagnate da sonoro e musiche. Seguirà la proiezione delle diapositive che illustrano alcuni momenti della vita e delle attività dei bimbi delle scuole materne nel centro estivo.

La festa avrà inizio alle 14

[illegible] possibile infine visitare la mostra [illegible] raccoglie i lavori realizzati [illegible] ragazzi in queste settimane. In esposizione mosaici, pitture, disegni e fotografie scattate e stampate dai giovani artisti. Conclude [illegible]rto Pozzi, uno dei coordinatori dei centri estivi: «Questa è una delle attività più interessanti che [illegible] [illegible] a termine. Gli educatori hanno insegnato i primi rudimenti [illegible] [illegible] dalla scelta del soggetto, all'inquadratura, allo scatto, fino ad arrivare allo sviluppo del rullino e alla stampa delle foto». **[f. ug.]**

Versamenti entro venerdì. Previsto gettito di circa 4 miliardi

Lega Nord contesta l'Iciap Il Comune: «tutto regolare»

BIELLA. L'Iciap dovrebbe fruttare alle casse comunali 3 miliardi 878 milioni: la cifra è il risultato [illegible] una previsione teorica: come si [illegible] la Lega ha dichiarato guerra all'imposta e, sull'onda della contestazione, qualche contribuente potrebbe decidere [illegible] [illegible] pagare, dando per certe le argomentazioni della Lega che considera incostituzionale l'Iciap. Il malcontento è sfociato l'altra [illegible] durante un incontro promosso dalla Lega [illegible] temi fis[illegible]i: Iciap e [illegible] sulle società.

Un'iniziativa che sta facendo discutere e [illegible] si inserisce nel più vasto coro di proteste che accomuna tutti i contribuenti italiani. Ma torniamo alla pro[illegible] firmata Lega [illegible]. Palazzo Oropa è appena sfiorato dall'eco della protesta: «[illegible] appre[illegible] dai giornali che in città c'è malumore - dice il vicesindaco Gilberto Pichetto, che sostituisce in questi giorni negli incarichi di governo il sindaco Petrini - ma chi non si lamenta al giorno d'oggi sulle [illegible]? In particolare sull'Iciap non ci sono giunte comunicazioni di forme di disobbedienza. Vedremo [illegible] prossimi giorni, a conteggi e controlli ultimati, chi ha [illegible] e chi no».

Il vicesindaco Gilberto Pichetto

[illegible] sportelli [illegible]unali dove si paga l'imposta rimarranno aperti sino alle [illegible] di domani, giorno in cui scadono i termini per la presentazione della denuncia. Il contribuente deve prestare attenzione al codice di attività, parametro che [illegible] ottiene dall'ultima dichiarazione dei redditi. Altro aspetto da non sottovalutare [illegible] rappresentato dal reddito disponibile dell'imprenditore. Non si [illegible] [illegible] reddito complessivo del contribuente, [illegible] [illegible] quello [illegible] dall'esercizio di impresa che ha [illegible] nei locali oggetto della denuncia.

Nessun segnale [illegible] contestazione per la giunta, ma neppure per gli uffici che in questi giorni stanno ricevendo le denunce Iciap. Soltanto dalla prossima settimana, a calcoli fatti, sarà possibile accertare nei giusti termini l'effetto della protesta innescata in queste ore dalla Lega Nord. [illegible] che [illegible] coinvolgendo anche la struttu[illegible] biellese dell'associazione commercianti. Il prelievo dell'Ascom (1,2 per cento tramite Inps sulle retribuzioni dei dipendenti) è pure nel mirino della Lega. **[d. ca.]**

[illegible] FLASH

Gaglianico, soggiorno anziani [illegible] Pietra Ligure

Dal 1° [illegible] 16 settembre gli anziani di Gaglianico soggiorneranno a Pietra Ligure. Le iscrizioni si ricevono agli sportelli degli uffici comunali dal 3 al 20 agosto. [illegible] quota di partecipazione è [illegible] 646 [illegible] lire. Il viaggio di trasferimento sarà in pullman.

Alloggi ed uffici nell'ex-albergo [illegible]

Verrà restaurato con i cento milioni avanzati dalla passata amministrazione l'ex-albergo «San Pietro» di Donato. E' [illegible] deciso du[illegible] l'ultima riunione consigliare. La [illegible] verrà adattata per ospitare otto alloggi che [illegible] assegnati ad anziani autosufficienti oppure a giovani a[illegible] ricerca [illegible] prima [illegible] [illegible] piano terra troveranno sistemazione alcuni uffici pubblici.

Due giorni a Lourdes con il [illegible] di Crevacuore

Il gruppo Amici soggiorno per anziani di Crevacuore ha organizzato dal 13 al 16 settembre un pellegrinaggio a Lourdes. Il pellegrinaggio prevede il trasferimento [illegible] dalla Malpensa, la sistema[illegible] in hotel 2 stelle, il trattamento in pensione completa e le assicurazioni. Per informazioni rivolgersi allo 0163/54095 oppure allo 015/768278.

TEMPO [illegible]

Domenica [illegible] valle [illegible] per i cossatesi

Il [illegible]uppo «Quota [illegible]» di Cossato ha organizzato per domenica una gita nella valle di Champorcher. Il ritrovo è fissato per le 7,30 nella piazza del municipio [illegible] [illegible] e per le [illegible] nel piazzale della stazio[illegible] ferroviaria di Biella.

BIELLA [illegible]

L'altra [illegible]

Un temporale [illegible] in tilt luce e [illegible]

BIELLA. Città [illegible] buio per alcune ore, l'altra sera, durante il violento temporale che si è abbattuto sul Biellese. Tuoni e lampi non hanno causato gravi danni ma hanno mandato in tilt più [illegible] una cabina dell'Enel e parecchie linee telefoniche.

Verso le 22, momento in cui la pioggia è diventata più violenta, in via Italia ed [illegible] molte strade [illegible] [illegible] storico l'illuminazione municipale è completamente saltata. Anche al Piazzo, la luce dei portici [illegible] ripetutamente interrotta. Il black-out e l'acqua scrosciante hanno causato qualche rallentamento al traffico, ma i disagi non hanno avuto fortunatamente gravi ripercussioni. A Cossila in [illegible] giardino privato, un albero è stato colpito [illegible] [illegible] fulmine ed è bruciato; molti gli impianti di antifurto che per le ripetute interruzioni di corrente si [illegible] messi in funzione. **[p. g.]**

PROJECT STUDIO
APERTO TUTTO AGOSTO
Guerrieri
ARREDAMENTI
LEINI'
via Volpiano, 43
tel: 011-997.33.30 r.a.
Guerrieri è...
G come Grinta
G come Garanzia
G di Genialità
G è Guerrieri a Leinì In 30.000 metri quadrati la più moderna ■ completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.
E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la
Formula ARREDATORE A DOMICILIO:
gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.
Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno ■ Voi sempre ■ titolo gratuito.
Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero
011/9974260
Guerrieri la firma che arreda l'Italia

Protesta del Comitato difesa utenti dopo gli ultimi scontri mortali

«Non paghiamo sulla To-Sv»

Oggi l'azione dimostrativa: volantinaggio alla sede della Società, poi in auto a Marene senza corrispondere il pedaggio. «Raddoppio o declassamento a statale»

TORINO. Una roulette russa a pagamento. Proprio così, come una pistola e tamburo puntata alla tempia con una sola pallottola nel caricatore. Una pallottola che prima o poi esplode. Questione di probabilità, o solo fortuna. L'immagine, violenta e dura, è del Comitato sorto per difendere gli utenti della Torino-Savona. Ed è proprio a quei 96 chilometri a carreggiata unica (su 126 totali) che si riferisce l'inquietante paragone.

Trentamila utenti al giorno, trentamila possibili vittime? Sì, secondo il Comitato composto dai consiglieri provinciali torinesi Alberto Fadini Confalonieri (pli), Dario Bocco (Lega Nord), Orazio Di Mauro (verdi) e dai consiglieri comunali del capoluogo regionale Pietro Molino (Lega Nord) e Gianni Sartorio (verdi). E per esprimere la loro protesta, ancora più forte dopo la morte di altre tre persone nell'ultimo fine settimana, i membri del Comitato saranno tutti presenti oggi alle 19 sotto la sede della To-Sv in corso Unità d'Italia a Torino per distribuire volantini agli automobilisti in viaggio verso la Liguria. Poi imboccheranno l'autostrada fino a Marene. Al casello d'uscita non pagheranno il pedaggio, costringendo l'esattore a compilare un verbale di mancata riscossione.

Poi, con la consulenza di alcuni avvocati, decideranno se saldare il conto o andare davanti al giudice. «Siamo stufi di pagare per rischiare la pelle - dice Gianni Sartorio, portavoce del Comitato degli utenti -. La misura è colma da un pezzo. La pericolosità e l'inefficienza della Torino-Savona sono comprovate. E' una pista d'asfalto che alterna tratti da roulette russa a percorsi da lumaca. Non riusciamo a capire perché in Italia si fanno autostrade inutili quando occorrono interventi urgenti per servire, come nel caso della To-Sv, migliaia di automobilisti che ogni estate si riversano sulle spiagge liguri. Le soluzioni sono due: o l'immediata programmazione del raddoppio lungo tutto il percorso o il declassamento a strada statale».

Il Comitato, che sta organizzando un incontro con amministratori liguri e piemontesi entro settembre per sollecitare il raddoppio, punta poi il dito contro il sindaco di Torino (il Comune ha lo 0,1 per cento delle quote azionarie della To-Sv): «Non fa nulla, mentre si muovono i sindaci di Millesimo e di Montezemolo. Ma ci sono anche molti parlamentari che nicchiano. Ora bisogna dare un'accelerata per una presa di responsabilità diretta». Perché la gente, sulla strada che porta al mare, continua a morire.

Ma cosa pensa l'amministratore delegato della Torino-Savona dell'ipotesi di una retrocessione dell'autostrada al rango di statale? «Dobbiamo continuare a batterci per il raddoppio - dice l'ing. Antonio Chiari -. Se ci declassassero nel giro di pochi anni la To-Sv verrebbe chiusa al traffico. Ci sono due modi per costruire una strada appenninica: seguire le curve di livello del terreno, ed è il caso della vecchia statale, o eliminarle con viadotti e gallerie, ed è quello che stiamo facendo. Sono opere che hanno bisogno di manutenzione e 20/30 miliardi del nostro bilancio sono assorbiti da queste voci. Cosa accadrebbe con un declassamento? Di certo lo Stato non si impegnerebbe in lavori di manutenzione da certosino come fa la Torino-Savona. Conviene dunque pagare 10 mila lire ed avere un'autostrada vera. Non pagando il pedaggio non si fa certo un dispetto all'Iri, ma ci vuole buon senso. Bisogna protestare invece perché non si stanziano soldi per il raddoppio».

Infine un appello. Lo rivolge lo stesso ingegner Chiari agli automobilisti: «Non esagerate con la velocità. Dal primo gennaio il nuovo codice della strada imporrà limiti più severi. Noi, per tutelare i nostri utenti, stiamo cercando di anticipare l'entrata in vigore del provvedimento già da agosto». E per il 5 agosto è prevista l'approvazione dell'Anas allo stanziamento di 200 miliardi per raddoppiare i 12 chilometri da Rio Colorè al viadotto Stura e per l'allargamento di 7 metri del tratto viadotto Stura-Priero (41 km) in modo da interporre una barrier tra i due sensi di marcia. Una sicurezza in più, in attesa del vero raddoppio.

Carlo Bologna

A destra la curva nei pressi di Millesimo dove domenica scorsa sono morti due motociclisti. Il tratto appenninico è quello più a rischio. Nella foto sopra automobilisti in coda al casello di Carmagnola. A sinistra un grafico che illustra dove si sono registrati più incidenti non mortali

Approvata ieri in Regione la proposta di legge sulla chiusura

Acna, piemontesi soddisfatti oggi dibattito a Palazzo Chigi

CORTEMILIA. Si conclude oggi, con un dibattito al Consiglio dei ministri, una «tre giorni» probabilmente decisiva per le sorti dell'Acna di Cengio. Dopo gli incontri di ieri e martedì tra il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana e i rappresentanti delle forze politiche locali, dei sindacati e dell'azienda, oggi il ministro porterà la vicenda-Acna sul tavolo di Palazzo Chigi.

«Dopo l'incontro dell'altro giorno col ministro siamo ottimisti - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ripa di Meana ha confermato le dichiarazioni rese la scorsa settimana replicando con fermezza alle osservazioni fatte da parte ligure e augurandosi che nella riunione odierna il Consiglio dei ministri possa prendere una decisione definitiva». Nonostante i segnali positivi degli ultimi giorni, nel versante piemontese della valle si evitano i toni trionfalistici. «Siamo soddisfatti per la posizione assunta dal ministro, anche se non sappiamo come la pensano i suoi colleghi e c'è quindi il rischio che Ripa di Meana sia il solo ad essere schierato su questa linea, per cui bisogna aspettare la riunione di oggi per poter avere indicazioni più precise» sottolinea Bruno Bruna dell'associazione Rinascita.

Ieri intanto il ministro Ripa di Meana ha dichiarato ai rappresentanti dei sindacati: «Non ho mai parlato di chiusura dell'Acna, né di cessazione temporanea dell'attività. Ho solo esternato l'impressione che si stia chiudendo un cappio economico finanziario». Sempre ieri il Consiglio Regionale ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge per la chiusura dell'Acna e oggi il presidente Brizio e l'assessore Garino torneranno a Roma per ribadire al ministro dell'Ambiente la posizione contraria al re.sol. e favorevole alla chiusura dello stabilimento espressa ieri dalla Regione Piemonte.

L'approvazione della proposta di legge regionale è stata accolta favorevolmente dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, che hanno sottolineato come si debba «respingere il ricatto occupazionale ventilato dal fronte ligure», aggiungendo che «la chiusura dell'azienda chimica di Cengio deve essere accompagnata da iniziative in difesa del posto di lavoro degli oltre 700 operai dell'Acna».

Corrado Olocco

La proposta di legge sulla chiusura dell'Acna ieri è stata approvata in Consiglio

Aosta, due serate al Romano con Marco Predolin e Paola Barale

C'è il «Galà de la Vallée» e tra gli ospiti Amii Stewart

AOSTA. Il «Galà de la Vallée» oggi e domani al Teatro romano di Aosta. Due serate di musica, cabaret e danza riprese dalle telecamere di «Italia Uno» e ideate da Illy Reale, già autore di fortunati programmi televisivi come «TeleMike» e «La ruota della fortuna».

La serata di oggi sarà dedicata alla musica italiana. Nel suggestivo scenario aostano Franco Nisi, direttore di radio «Italia - Solo musica italiana», presenterà Umberto Balsamo, con il suo ultimo album «Un pugno nella notte», Michele Zarrillo, salito ai vertici delle classifiche due anni fa dopo la vittoria del Festival di Sanremo, e Drupi. Uno spettacolo che verrà trasmesso i primi di agosto su radio «Italia» e i cui ricavati andranno all'associazione per la lotta contro l'Aids.

Domani il «clou» del «Galà de la Vallée». Sul palco del Teatro romano tra gli ospiti, oltre ai già citati Umberto Balsamo, Michele Zarrillo e Drupi, anche la bellissima regina della discodance americana, Amii Stewart, che interpreterà alcuni brani del suo ultimo lp, «Magic».

Marco Predolin e Paola Barale, conduttori della serata, introdurrano sul palco gli artisti in gara per la conquista della targa d'argento del «Galà de la Vallée»: dodici esordienti, rappresentanti delle categorie cantanti, comici e ballerine, che avanzeranno nella competizione grazie alle votazioni dei quindici giurati, presenti tra il pubblico.

Per la discodance, nella categoria cantanti si esibiranno la bellissima Laurent e il giovane Kim, mentre per la musica demenziale saranno in scena la «Tamboo band» con «Che fila» e i «Sani e salvi» con «Superdotato». La comicità italiana sarà invece rappresentata nella gara di domani sera dal trio «Il gomitolo», dal giovane allievo di Dario Fo, Norberto Midani, da Flavio Reglio, pupillo e «discendente» di Nanni Svampa e dal duo Milano Russoniello. Le quattro showgirl selezionate per la competizione del «Gran Galà» sono invece Gea Stramaci, rivelazione della seconda edizione di Fantastico, Simona Donalizio, prima ballerina del programma di Amanda Lear «Stasera con...», la napoletana Anna Vinci, più volte sugli schermi di «Canale 5», e la sexy venezuelana Iolanda Hernandez. Ancora musica, questa volta sudamericana, come vuole la tendenza del momento, per la sigla del programma: «Uepa» dei «Mexcal».

La seconda serata del «Gran Galà della Vallée» verrà trasmessa in seconda serata (ore 22,30) da «Italia Uno». I biglietti per lo spettacolo, inserito nel calendario di «ArteMusica '92», la rassegna organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e dall'«International service», sono disponibili nella sede dell'agenzia e all'ufficio informazioni turistiche di Aosta.

Sandra Bovo

Qui sopra Amii Stewart, nata a Washington 35 anni fa, regina della discodance americana: domani sera sarà ospite del «Galà de la Vallée» al Teatro Romano. A fianco e sotto, i due presentatori: Paola Barale e Marco Predolin

Domani a Cassinasco il primo torneo a coppie in notturna riservato alla categoria femminile

Giocatrici di bocce in gara per tutta una notte

La «maratona» durerà 12 ore, con «pause» per agnolotti e vino

CASSINASCO. Bocce, agnolotti e vino sono i protagonisti delle serate estive piemontesi, ma alla frazione Caffi, dove le notti sono più fresche per uno strano gioco dei venti che soffiano dalla Langa, delle bocce si è fatto un culto appassionato. Tanto da dedicare al gioco una intera nottata: domani sera, ultima notte di luglio, scenderanno in campo dieci formazioni femminili per combattere nella «Maratona» che durerà dodici ore, ininterrottamente.

E' la prima volta che giocano solo donne in un torneo che nella ormai collaudata versione maschile, da nove anni ogni estate, tiene svegli i giocatori per una notte intera. Il gentil sesso quest'anno ha chiesto ed ottenuto una gara di categoria femminile, ma a parte qualche tocco lezioso nelle divise delle giocatrici, non ci sarà nessuna differenza nei tempi e nella modalità delle partite.

L'appuntamento è per le 17: foto di gruppo e sorteggio dei turni, poi alle 18 precise l'arbitro astigiano Danilo Gaspario (della Federazione italiana) darà il fischio d'inizio. Le partite si disputano a coppie, ma le squadre sono formate da tre atlete, in modo che ogni due incontri, una giocatrice si riposi. Così fino a mezzanotte: a quell'ora l'aspetto eno-gastronomico prenderà il sopravvento e le cuoche della bocciofila serviranno agnolotti accompagnati dal vino locale.

All'una si ritornerà in campo, per terminare alle prime luci dell'alba. Premiazione con il trofeo «Vetrerie Ricci» e poi il meritato cappuccino e brioche.

«Abbiamo creato una competizione femminile - spiega il presidente della Bocciofila Oreste Cerutti - perché da tempo è in crescita il livello qualitativo delle giocatrici. Pochi mesi fa, per un soffio abbiamo mancato la qualificazione ai campionati italiani ed il gioco femminile ha incominciato ad interessare il pubblico».

Le dieci formazioni che gareggeranno ai Caffi arrivano da diverse zone del Piemonte e della Liguria: Torino, Bruino, Cairo Montenotte, Valenza, Robella, Nizza, Calamandrana e Canelli, a cui si aggiunge la squadra della Società che fa gli onori di casa.

Ci sono anche nomi di spicco dell'universo bocciofilo femminile.

Saranno presenti la ex nazionale Graziella Berri di Biella e la «bocciatrice» Marzia Minoia, che pochi giorni fa ha portato alla vittoria la squadra italiana a Parigi. Tra le campionesse provinciali, Edi Ghi di Cairo e l'astigiana Giovanna Bella.

Enrica Cerrato

La «maratona» comincerà alle 17

Una guida alle feste sotto le stelle in Valsesia: dalla sagra in costume alla musica classica

Folk nelle notti di mezza estate

Apertura a Campertogno con le voci della «cantoria»; a Rimasco un invito a bere nelle tradizionali caraffe Cellio espone l'artigianato ucraino, Fobello gioca al cruciverbone. Spartiti antichi per concerti e festival

I figuranti con i costumi tipici della Valsesia trasformano sagre e feste in piazza in un tuffo nel passato valligiano

VARALLO. Musica classica e leggera, balli in liscio e non, mostre, tornei, serate gastronomiche e altri percorsi di festa nell'animato agosto valsesiano.

Si «apre» sabato, a **Campertogno** con il concerto della cantoria di Ghislarengo mentre a **Rimasco**, sotto il tendone della Pro loco ci sarà la «Festa della caraffa». Sono stati preparati boccali di coccio decorati per l'occasione: si potrà così bere vino, poi conservarli come ricordo. Intanto a **Riva Valdobbia**, la notte è riservata alla musica per i giovani e a **Sabbia**, ecco il «Bar sotto le stelle», dehors con animazioni musicali ogni notte, fino al 16 agosto. A **Cellio** verranno inaugurate le mostre delle ceramiche di Cinzia Avanzi e dei quadri di Leone Targa (da lunedì 10 saranno invece esposti lavori di artigianato ucraino dei maestri di Petrikivtal. Iniziative anche nelle frazioni di Varallo: a **Cervarolo** è programmata una gara di scopa individuale a gironi e a **Locarno**, sempre il primo del mese, avrà inizio l'undicesima edizione degli «Incontri musicali di mezza estate».

Domenica 2 agosto. A **Rimella** si dà il via ad una caccia al tesoro e a **Sabbia** la festa patronale prevede una processione con i costumi tradizionali. A **Camasco**, frazione varallese, viene inaugurata la mostra fotografica che illustra aspetti del luogo con immagini di ieri e di oggi. Per la sera di lunedì 3, nella parrocchiale di **Scopa**, ci sarà il concerto d'organo del tedesco Wolfram Syrè con musiche da Frescobaldi a Bach, a Pergolesi.

Per martedì 4, serata in allegria a **Fobello** con il cruciverbone ed altri giochi. Si chiamerà invece «Assi e scarpe», cioè campioni e mezze tacche, lo spettacolo di dilettanti allo sbaraglio coordinato dal pianista Ferruccio Fannucchi, in programma per la sera di mercoledì 5 a **Scopello**. E sempre in questo paese della valle, la sera dopo è riservata ai piccoli con una rappresentazione dei burattini della compagnia Degan.

Altro appuntamento per sabato 8 e domenica 9 agosto a **Campertogno**, dove avrà luogo la sagra della toma, con serata danzante. Gran ballo ancora sabato 8 a **Cellio**: la Società operaia ha organizzato la serata con il complesso «Gruppo Quattro». Una gara curiosa si svolgerà in frazione Rastiglione di **Valduggia**: dall'8 al 19 i termano le eliminatorie del gioco «della rana»: con una serie di gettoni si dovrà centrare a distanza la bocca aperta di un batrace di bronzo. E ancora sabato 8, si inaugurerà a palazzo D'Adda di **Varallo** una importante iniziativa d'arte: la mostra di reperti archeologici del Perù precolombiano, aperta fino ad ottobre.

Domenica 9 agosto. Celebrazioni della salita alla Punta Gnifetti, show folkloristici e musicali per pomeriggio e sera, ad **Alagna**. Lunedì 10. A **Foresto** di Borgosesia concerto dell'organista Maurizio Ricci, a **Fobello** concerto di fisarmonica con Sergio Scappini. Mercoledì 12 agosto a **Boccioleto** si premiano i dolci più belli e più buoni mentre a **Rossa** i premi in oro vanno a chi è fortunato a tombola.

Nel giorno di Ferragosto, non rimane che l'imbarazzo della scelta. Tra le manifestazioni di sabato 15, a **Civiasco** la sagra dei canestrini, a **Rossa** la sagra dei mirtilli, il tradizionale falò a **Rima San Giuseppe**, il concorso delle torte a **Campertogno**, la gran baldoria in piazza a **Balmuccia** e il party sotto il tendone a **Carcoforo**. Per il giorno dopo, la sagra delle «miacce» a **Rimasco**.

A **Varallo**, gli «Incontri musicali del festival d'estate» proporranno per mercoledì 19 un concerto per flauto dolce e spinetta a palazzo D'Adda. A **Rassa**: «miacce» in piazza per domenica 23 e, nello stesso giorno, a **Sabbia** si terrà la «sagra dell'oriundo». Ma sì, c'è anche questa, durante la quale si raduneranno tutti coloro che si chiamano Frigolisi di cognome. Per domenica 30 agosto a **Guardabosone** la manifestazione «E' fiorita la piazza» presenterà fiori in composizioni e nei quadri esposti in mostra.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

SORDEVOLO

Il calendario della «Passione»

Ecco le date di agosto in cui il «Teatro popolare di Sordevolo» porta in scena la «Passione di Cristo». Il venerdì sera, alle 21, le repliche sono in programma per il 21 ed il 28, mentre di sabato l'appuntamento si rinnova all'1, l'8, il 15, il 22, e il 29, sempre alle 21. Per prenotare rivolgersi all'Azienda di promozione turistica di Biella al numero 015-351128. Ecco i prezzi: 25.000 lire le poltroncine numerate, 20.000 lire i secondi posti e 15.000 la terza fila. Prezzi ridotti per i ragazzi.

PIEDICAVALLO

Il '700 per flauto e chitarra

Nelle sale del tempio valdese domani sera saranno ospiti Nadia Maniezzo al flauto e Laura Mancini alla chitarra per un concerto di classica. L'appuntamento rientra nel cartellone della Seconda estate musicale organizzata dal Comune. Le due artiste eseguiranno alcuni brani di autori del Settecento ed altri di compositori moderni. Il concerto s'inizierà alle 21 in punto.

ROASIO

Fiori e concerto d'organo

Nella chiesa di Sant'Eusebio domenica è in programma un suggestivo concerto d'organo. Sarà ospite il maestro Giuseppe Radini che annuncia un ricco programma con pagine di Giordano, Capocci, Bossi, Thomas, Saint Saens, Widor e Massenet. Durante l'esecuzione Emanuele Feltrin si cimenterà nella composizione di cesti, mazzi e motivi floreali di ogni foggia e colore, intonati ai brani eseguiti. L'appuntamento è fissato alle 17.

COSSATO

Rock scatenato con gli «Stolen»

Alla birreria Gazebo l'appuntamento con i concerti dal vivo prosegue questa sera con la musica di Mauro Salino. Domani invece è in programma una notte a ritmo di rock 'n roll. E' di turno la band degli «Stolen car», uno scatenato gruppo di Verbania che proporrà covers e brani di produzione propria. Agli strumenti Giorgio Feltrin, Ivan Pozzetti e Fabrizio Perricelli; alla voce Luca Massioli. Si inizia verso le 22.

Questa sera al festival suonano i 18 allievi del Centro studi piemontese

«Galateo» per musica antica

Masserano chiude con monsignor Della Casa

MASSERANO. Gran kermesse finale con le arie di Monteverdi e Palestrina, gli elisabettiani e monsignor Della Casa, questa sera alle 21, nel teatro comunale di Masserano per la rassegna di musica antica.

La seconda edizione del festival si conclude allineando sul palcoscenico i diciotto allievi che dai primi di luglio hanno seguito i seminari organizzati dal Centro studi piemontese di musica antica a cui fa capo il Lyocorne Music Consort. Dopo gli «ecclesiastici compositori», da Bigaglia a Vivaldi, ascoltati ieri sera nella chiesa di Santo Spirito, si torna ai motivi laici e mondani del Cinquecento, ai madrigalisti sui quali è stato impostato il corso di Alberto Olivero. Ai seminari di storia della musica si sono affiancati quelli di liuto, flauto dolce e musica d'insieme tenuti da Davide Rebuffa, Lorenzo Girondo e Michele Morichini per gli esordienti al flauto. Un'altra sezione, curata dal soprano Anna Siccardi si è rivolta invece al canto ed è stata quella che ha avuto forse il maggior numero di iscritti.

Il concerto di oggi s'inizierà con alcuni dei famosi balletti di Giovanni Gastoldi concepiti per voci e strumenti. Dopo un inciso nei «song» di John Dowland che mescola gli influssi di Marenzio con le tradizioni popolari dell'Inghilterra del Cinquecento, si tornerà invece al più autentico spirito dei madrigali con «Vita delle mie vite» di Verdolotte, un brano per mezzosoprano e liuto. Di Giovanni Della Casa si ascolteranno con il flauto le «Diminuzioni sopra il madrigale "Vestiva i colli" di Palestrina». Il programma continua con diverse pagine di Monteverdi tra cui spiccano alcune arie del «Lamento di Arianna» e dell'«Orfeo», brani in cui si può avvertire tutta l'importanza che il compositore attribuiva al testo rispetto all'elaborazione della forma musicale.

Il concerto sarà accompagnato alla spinetta da Beatrice Sterna, interprete del Lyocorne Music Consort. Commenta Marisa Bertucci, consulente per la parte letteraria dei seminari: «Con il saggio di oggi si conclude una rassegna che ha avuto un pubblico decisamente eterogeneo. Forse presente più massicciamente nelle chiese che non nelle altre sedi, ma sempre attento». Segno che anche nei piccoli centri le manifestazioni musicali di livello possono trovare spazio come sta dimostrando eloquentemente questo scorcio d'estate in cui si sono intrecciati numerosi appuntamenti cameristici. Merito tuttavia delle associazioni più che dei Comuni, spettatori fra gli altri delle iniziative.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
Atlantis *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 5000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/4000
Fievel conquista il West *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.020 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.418 — Or.: 21 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mannaggia Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mannaggia. Ap. ore 20, film 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura ore 20, film 20.30, 22.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **J. F. K. - Un caso ancora aperto**, di O. Stone, con K. Costner, K. Bacon. Spettacolo unico ore 22
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Color N. Y. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 9405. Or. 16, 18.05, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Racconto d'inverno**, di Eric Rohmer, con Charlotte Véry, Frederic Van den Driessche. Or. 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie
ZETA c. Colosseo 17. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or. 20.30, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti a partire da settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietti (ore 13-18.30) tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica danza-campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
20,30 **Medicine amare**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Parola di ladro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del maresciallo**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ehi... ci stai?**, film
22 — **Ora X - pattuglia suicida**, film
23,30 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tg**
20,30 **Casale & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg4**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **E vissero felici e scontenti**, film
0,30 **La Jungla dei giganti**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Hide park corner**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Bomtosing**, spettacolo
23,35 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Cuori che cantano**, film
22 — **Il sapore del delitto**, film
23,30 **Grp monitor** (r)
24 — **Bacio mortale**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Nel paese delle meraviglie**, film
22,30 **Con Paolo di Anatolia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Jivaro**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Voci contraddittorie sulla mancata iscrizione al prossimo campionato di A1

Amatori, bluff la rinuncia?

La società martedì ha convocato in sede i giocatori cercando di convincerli a giocare «quasi» gratis. Da Novara un invito del presidente azzurro Ubezio a «non mollare»

VERCELLI. I fans gialloverdi possono iniziare a tirare un sospiro di sollievo: l'Amatori prenderà regolarmente parte al torneo di A1. Questa, almeno, è l'impressione captata attraverso fonti autorevoli, vicine a società e Federazione.

In sostanza la «sparata» della dirigenza vercellese per molti sarebbe stata soltanto la classica «boutade», lanciata per render nota una situazione che, senz'altro, non è economicamente delle migliori: una semplice minaccia per alcuni, una sorta di vittimismo per altri.

C'è chi, addirittura, ha ventilato anche l'ipotesi che la conferenza stampa con la quale l'Amatori comunicava la propria rinuncia al massimo campionato potesse essere una sorta di «manovra» per poter decurtare, se non proprio ridurre al minimo, gli stipendi degli atleti.

Non a caso, martedì pomeriggio, l'intera rosa dello scorso torneo, unici assenti il bomber gaucho Osvaldo Raed e Moreta al quale l'Amatori non ha rinnovato il contratto, è stata convocata in sede per un incontro chiarificatore. A quanto sembra i massimi dirigenti dell'Amatori avrebbero chiesto la disponibilità dei giocatori di scendere in pista «quasi» del tutto gratuitamente per salvare il glorioso nome della società gialloverde.

Difficile sapere quale sia stata la risposta di capitan Santangelo e compagni anche se, a quanto è dato sapere da canali ufficiosi (la dirigenza ha fatto cerchio ed è praticamente impossibile ottenere conferme o smentite) la squadra dovrebbe regolarmente iscriversi al torneo di A1.

Senz'altro in questi mesi che hanno preceduto l'annuncio del 27 luglio il comportamento dei vertici del club non è mai stato propriamente cristallino: molte contraddizioni, notizie divulgate e frettolosamente smentite, per arrivare al paradosso con il «caso Raed» e al giallo della mancata affiliazione in tempo utile all'Associazione delle società, alias la Lega Hockey.

Indubbiamente il sasso scagliato dall'Amatori ha fatto scalpore: un po' tutte le società di A1 hanno giudicato con scetticismo l'eventualità che il team gialloverde non prendesse regolarmente il via al prossimo torneo. Anche se con un organico ridotto il quintetto vercellese rappresenta sempre un grosso richiamo, soprattutto per pubblici tradizionalmente rivali come Monza, Lodi e Novara. E proprio dai cugini azzurri sembra essere arrivato un invito a «non mollare».

Già in passato il patron Luciano Ubezio aveva manifestato la sua soddisfazione per il ritorno in A1 dei gialloverdi; proprio per scongiurare la possibilità di vedersi cancellare dal panorama hockeystico per la vicenda Raed il presidente novarese si era fatto garante, promuovendo l'incontro risolutore tra l'Amatori ed il Roller Monza.

A questo punto la palla ritorna alla società isolana che, inevitabilmente, dovrà chiarire una volta per tutte la propria posizione, magari smentendo queste voci sempre più insistenti e ribadendo, eventualmente, la propria volontà a ripartire dalla serie B.

Certo è che alla scadenza del 31 luglio mancano poche ore e, al di là di semplici promesse «vedremo, faremo, probabilmente rinunceremo», non s'è fatto nulla.

Anzi, per la verità, qualcosa il sodalizio bicciolano è riuscito a combinare: quella di prendere bellamente in giro un poco tutti: cronisti, tifosi e giocatori. [r. s.]

L'Amatori molto probabilmente parteciperà al prossimo campionato di A1. Ma la vicenda sta alimentando molte polemiche

Il Comitato regionale ha stabilito i ripescaggi

Solo Ponzone e Biogliese «promosse» in Prima

VERCELLI. Due squadre «felici», Ponzone e Biogliese, altrettante deluse, Cigliano e Villaggio Lamarmora. Il Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta, presieduto da Salvatore Fusco, dopo una lunga seduta ieri pomeriggio ha emesso i verdetti riguardanti le composizioni dei gironi dei campionati dilettantistici '92-'93.

Per stilare le graduatorie di merito stavolta si sono adottati dei criteri differenti dal passato. Infatti oltre i consueti punteggi (posizione in classifica negli ultimi cinque anni, settore giovanile, coppa disciplina, partecipazione alle riunioni indette dal Comitato) la «giuria» ha tenuto conto anche di altri fattori per designare le squadre «promosse a tavolino».

Così ad esempio per il Ponzone ha avuto grande peso la partecipazione agli spareggi con Spolina e Pro Candelo mentre, un poco a sorpresa, sono stati esclusi sia il Cigliano sia il Villaggio Lamarmora, forse anche per ragioni geografiche. Ecco comunque le «promozioni a tavolino», campionato per campionato, decise dal Comitato regionale.

Eccellenza. L'organico dovrebbe essere completato dal Canelli. Ma il passaggio degli astigiani è ancora «sub judice». Infatti al momento il torneo di Eccellenza conta su 33 squadre. Come dire che con l'arrivo degli azzurri verranno formati due raggruppamenti, uno di 18, l'altro di 16 formazioni.

Ma potrebbe esserci una complicazione. Infatti il Derthona ha presentato domanda di ripescaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti, l'ex Interregionale. Se la domanda dei leoncelli viene accolta il Comitato piemontese può seguire due strade: 1) non «promuovere» il Canelli in quanto l'organico dell'Eccellenza scende a 32 club, il numero giusto per formare due raggruppamenti di 16 sodalizi; 2) per non «disattendere» le speranze degli azzurri astigiani in Eccellenza salgono sia il Canelli sia una seconda squadra da decidere.

Promozione. Gli aostani del Charvensod, i cuneesi del Barge e un manipolo di club di Torino e provincia, Vigone, Grugliasco La Salle Gerbido, Aviglianese Buttigliera, Pedona e Rela San Benigno: ecco le squadre che saliranno di categoria. A queste si potrebbe aggiungere il Settimo se il Canelli salirà in Eccellenza.

Prima categoria. Assieme a Ponzone e Biogliese sono state «ripescate» l'Autopitagora Filadelfia, il Leinì, l'Olmo '84 di Cuneo, l'Arquatese, la Pro Vigezzo, Robilante e Racconigi, Juve Cameri e Bagnella Pettenasco. In attesa resta il Cumiana.

Seconda categoria. Dalla Terza per completare gli organici saranno «prelevati» dodici società: Nitri Renault '86 di Aosta, Aurora Piossasco, Piscinese, Doriana, Virtus 1946 di Novara, Chiaverano, Vogogna, Genola, Fulminea Dynamo, Massimiliano Giraudi di Asti, Circolo Culturale Napoli di Torino e il Real Venaria. [r. cym.]

Il Comitato regionale ha completato gli organici per i campionati dilettanti